187 TELECOM

LA STAMPA

LUNEDÌ 15 MAGGIO 2000. ANNO 134. N. 130. L.1.500[*] / € 0,77. L. 2.500[**] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

Superando la sua tradizionale «prudenza» la Congregazione per la fede dovrà pubblicare il testo e commentarlo

Segreto di Fatima, la parola tocca a Ratzinger

Il Papa: ho affidato alla Madonna la Chiesa e la pace nel mondo

CITTÀ DEL VATICANO. Il Papa è tornato a Roma, ma con il cuore e il pensiero è ancora a Fatima dove, ha ripetuto ieri rivolgendosi ai fedeli, ha affidato alla Madonna «tutte le necessità della Chiesa». L'attesissimo «terzo segreto» verrà reso noto tra due settimane al massimo. Ma la decisione di affiancarlo a un commento della Congregazione per la Dottrina della Fede ha suscitato perplessità in Vaticano. ALLE PAG. 6 E 7

MA SI PUO' DUBITARE DEI MIRACOLI?

Fabrizio Rondolino

LA rivelazione del cosiddetto «terzo segreto di Fatima», per il modo e le forme in cui è avvenuto, per l'amplificazione mediatica e spettacolare e, non ultimo, per un più generale spirito del tempo, ha suscitato in Italia clamore ed emozione. La Chiesa di Roma, mai come con questo pontificato attenta alle forme della comunicazione, ha costruito con sapienza un evento destinato a concludere, simbolicamente, il magistero di Karol Wojtyla. Il ricorso a dosi sempre più massicce di soprannaturale - dalla beatificazione di Padre Pio a Fatima, appunto - risponde ad un'esigenza strategica della Chiesa: recuperare, per questa via, le forme non convenzionali della spiritualità contemporanea.

Colpisce tuttavia l'assenza di un punto di vista laico, che pare oramai riassorbito e sostituito, come ha ben notato Gian Enrico Rusconi, dall'ammirazione per questo papato. I miracoli e le profezie appartengono all'aspetto popolare, umile, in una parola superstizioso della devozione: la Chiesa stessa, in altri momenti della sua storia, ne ha preso più o meno nettamente le distanze. Oggi accade invece (in Italia e soltanto in Italia) che i giornali, le televisioni e gli intellettuali presentino e commentino il «segreto di Fatima» come se si trattasse non di un fenomeno culturale e di costume, ma di un fatto oggettivo; come se davvero la Madonna fosse apparsa ai tre fanciulli portoghesi; come se veramente i miracoli accadessero e le profezie discendessero dal cielo. Nessuno ha osservato, per esempio, che soltanto con una buona dose di immaginazione si può concludere con certezza che l'immagine del vescovo «caduto a terra come morto» in mezzo ad una moltitudine di «cadaveri martirizzati» corrisponda a quella del papa ferito a San Pietro.

Di più: non soltanto si racconta la «profezia» come un fatto di cronaca, ma se ne traggono riflessioni e conclusioni un poco eccessive. Per Ernesto Galli della Loggia, che della cultura laica italiana è uno dei più autentici e acuti esponenti, la «profezia» sarebbe superiore all'«utopia» (laica) perché la prima contiene anche il Male ed è dunque «più umana», laddove la seconda, sforzandosi di progettare il Bene, si traduce in «una potenzialità persecutoria e alla fine inevitabilmente omicida». Gad Lerner, intellettuale progressista fra i più attenti e intelligenti, individua nell'«eventualità di vivere senza Dio» addirittura «il peccato originale della modernità», a riscattare il quale è chiamata proprio la Vergine.

In questo modo, sbrigativamente e quasi facendo spallucce, si liquida la storia intellettuale europea degli ultimi tre secoli come un imperdonabile sbaglio, una svista o, peggio, un «peccato». Ogni male del secolo che s'è chiuso discenderebbe dal «peccato originale» illuminista, dalla pretesa cioè dell'uomo di costruire con la forza della propria ragione un mondo migliore, di spiegare i fenomeni naturali senza ricorrere a cause soprannaturali, di fondare un'etica condivisa sulla razionalità anziché sul timore o sull'abbandono mistico. Che queste cose le dica Giovanni Paolo II è normale, giusto e legittimo. Ma è davvero un segno dei tempi - dopo che i sindacati hanno delegato il Papa a celebrare il Primo Maggio - che vengano ripetute con tanta enfasi, e senza porsi alcun interrogativo, dalla cultura laica e progressista nostrana.

DIBATTITO

RUSCONI: I LAICI HANNO PERSO LA COSCIENZA

Non si può scrivere la storia del Novecento come se coincidesse con le rivelazioni di Fatima

Gian Enrico Rusconi A PAGINA 7

VATTIMO: IL PARADOSSO DELLA PROFEZIA

Al credente basta la verità del Vangelo
Il mistero non aggiunge incoraggiamenti alla fede

Gianni Vattimo A PAGINA 7

CAMPIONATO, SORPASSO IN VOLATA

Scudetto alla Lazio

La Juve sconfitta nel diluvio

Collina controlla il campo a Perugia: la gara è ripresa dopo un'ora NELLO SPORT

COMUNQUE, GRAZIE

Roberto Beccantini

LA Lazio è campione d'Italia, la Juventus annega a Perugia, fatale alla sua storia come nel maggio del 1976. Ce n'erano già stati, di scudetti assegnati in volata, ma non in termini così surreali, attraverso un intreccio che soltanto il destino poteva immaginare e governare, dopo il pandemonio suscitato dal fischio di De Santis. Alla collezione mancava il nubifragio di Perugia, con la partita interrotta e ripresa in capo a 71 minuti di grottesche processioni. La decisione di Collina farà discutere in eterno. Palese la sofferenza, ma anche la volontà di sigillare, comunque, un campionato scappato di mano a troppi. Non sarebbe stato uno scandalo il rinvio, non è stato scandaloso riprendere. Personalmente, l'avrei sospesa. Di sicuro, i veleni dilaganti e la tortura dell'attesa hanno prosciugato le scorte residue del serbatoio juventino.

La Lazio divora la Reggina, complici due generosi rigori. Il gol di Calori non è un atto di giustizia, così come la rete annullata a Cannavaro era stata una macchia, non una rapina: è, semplicemente, una risma che sposta il peso, invano, di una stagione. Lazio e Juventus hanno impiegato strategie diverse per contendersi lo scettro, la Lazio buttandosi famelica su tutti gli obiettivi in virtù di un organico fra i più sontuosi, la Juve privilegiando il nucleo italiano e una rosa mirata. Il 19 marzo, la squadra di Ancelotti aveva nove punti di vantaggio, e Sven Goran Eriksson era a un passo dal licenziamento. La Juve è calata di brutto: quattro sconfitte in otto partite, la miglior difesa ma solo l'ottavo attacco. Nel giro di una settimana, l'indignazione ha cambiato casacca e città: dai tifosi laziali a quelli bianconeri. Vista dalla Torino juventina, la scelta di Collina sembra una sorta di «risarcimento» politico: ma se, nel proseguo, invece di Calori avesse segnato Del Piero? Rimane il verdetto, inappellabile. Onore alla Lazio (che, senza Vieri, non pensavo capace di una simile impresa) e complimenti, di cuore, alla Juve, che ha dato tutto: fra gente di sport, si usa così.

Amato smentisce le cifre sul dividendo fiscale: prematuro fare conti

«Sull'euro i mercati sbagliano»

Intervista a Padoa-Schioppa: la moneta non è debole

«E' molto fuori moda dire che i mercati sbagliano, ma io sono di questa opinione». Tommaso Padoa-Schioppa, membro del consiglio esecutivo della Banca centrale europea, in una intervista a «La Stampa» si dice convinto che il calo dell'euro è un episodio di «eccesso» di reazione» destinato a rientrare, anche perché i mercati non tengono conto delle novità positive di una economia europea in condizioni migliori rispetto al passato: l'economia cresce a un ritmo vicino al 3,5 per cento, in Eurolandia oggi c'è più stabilità dei prezzi di qualsiasi altro periodo degli ultimi venti anni.

Intanto in Italia si accende il dibattito sul Dpef (Documento di programmazione economico-finanziaria). Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha sgombrato ufficialmente il campo dalle voci circolate sulla Finanziaria, affermando che è del tutto prematuro parlare di «dividendi fiscali» e di nuovi sgravi per 30 mila miliardi. I sindacati premono e affermano che le risorse esistono. Oggi parte la verifica sul patto sociale.

Bastasin, Amabile e Gianotti ALLE PAGINE 2 E 3

A WASHINGTON DUECENTOMILA ALLA MARCIA DELLE MAMME

Armi: il «no» di Hillary Anche Bill e Hillary Clinton sono scesi ieri in piazza contro la lobby delle armi sfilando a Washington con decine di migliaia di madri preoccupate per le pistole facili che minacciano la vita dei loro figli. «Che ci sia l'obbligo di una patente», ha detto la first lady, spalleggiata dal Presidente. di Robbani A PAG. 9

Ma su Berlino pesa il successo dei liberali

Regionali in Germania Vince l'Spd, tiene la Cdu

BERLINO. La vera sorpresa delle elezioni regionali di ieri nel Land Nord Reno Vestfalia è l'avanzata dei liberali che, grazie soprattutto al voto giovanile, sfiorano il 10 per cento: il miglior risultato dal 1954. Umiliati i Verdi, che perdendo tre punti (dal 10 al 7 per cento) perdono anche il loro centralissimo terzo posto. Scontata la vittoria dei socialdemocratici, anche se con la peggior prestazione dal 1962: un 42,8 per cento che li conferma primo partito nel Land, dove governano da 34 anni. Buona la tenuta della Cdu, che con Angela Merkel contiene i danni e si stabilizza intorno al 37 per cento. Record storico per l'astensione: 45 per cento. Novazio A PAGINA 9

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE MARE
LUSSO BILOCALI GRANDI TERRAZZE E SPLENDIDA VISTA MARE, IN NON FINITO. L. 196.000.000

MENTONE MARE
APPENA DA NON PERDERE!!!! BILOCALI NUOVI CON TERRAZZE IN STILE RIVIERA. L. 187.000.000 PIANO, VISTA MARE. L. 255.000.000 + PICCOLA RATA

BEAUSOLEIL MONTECARLO
INTERNAMENTE ARREDATO NUOVO, GRANDE TERRAZZA PANORAMICA, VISTA MONTECARLO E MARE MERAVIGLIOSA, GARAGE E SPAZIOSE PARCHEGGIABILI A PIEDI. L. 272.000.000

CAP D'AIL MONTECARLO
LUSSUOSI GRANDI BILOCALI DI 75 MQ IN VILLA D'EPOCA, VISTA MARE INCANTEVOLE, PREZZO ECCEZIONALE. L. 370.000.000

NUOVA PROMENADE DES ANGLAIS
IN UN CONTESTO DA SOGNO, INCLUSIVI APPARTAMENTI NUOVI CON VISTA MARE. L. 90.000.000. REDDITIVITÀ ESC. 11%

JUAN LES PINS
SULLA SPIAGGIA, LUSSUOSI BILOCALI NUOVI IN VILLA DI STILE, RIFINITURE LUSSUOSE, AMPIE TERRAZZE, DA NON PERDERE. L. 198.000.000

CANNES MANDELIEU
APPARTAMENTI PRONTI DA ABITARE SUL PORTO, PISCINA, CAMPO DA GOLF, POSTI AUTO. L. 90.000.000 REDDITIVITÀ DAL 12%

GOLFO DI SAINT TROPEZ
NELLA BAIA DI SAINT TROPEZ IN UN PARADISO DA SOGNO, VILLE DI NUOVA COSTRUZIONE SUL MARE. L. 400.000.000

CANNES LA CROISETTE
ADIACENTE AL CARLTON, A DUE PASSI DAL PALAZZO DEI FESTIVAL, INTERNAMENTE APPARTAMENTI ARREDATI, PRONTI DA ABITARE. OTTIMO INVESTIMENTO. REDDITIVITÀ DEL 15% MONOLOCALI L. 150.000.000 BILOCALI L. 305.000.000 TRILOCALI L. 345.000.000

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

Numero Verde 800-274.274
Tel. +39 0184 44 90 72 (10 linee)

DIETRO GLI SLOGAN CONTRO L'ESERCITO DI PROFESSIONISTI

L'orgoglio degli alpini

Mario Rigoni Stern

FINO a cinquant'anni fa, quando la montagna era ancora popolata, bastava una vallata per costituire un battaglione, un paese per una compagnia, una contrada per un plotone. I battaglioni dei più giovani avevano nomi di montagne, quelli dei più anziani nomi di valle. Spesso fra gli alpini c'erano fratelli, cugini, compaesani e le uniche lingue parlate erano i dialetti. Di questo è fatta la tradizione degli alpini, lontana più di cento anni: di attaccamento alla terra e di continuità rispetto alle origini dei luoghi, siano essi villaggi in quota o paesi del fondovalle. E per questo il senso di fratellanza e l'orgoglio dell'appartenenza sono così forti, come il raduno di Brescia ha ancora una volta ricordato.

FISCHI AL MINISTRO

Al raduno di Brescia «La leva è necessaria»

Fabio Poletti A PAGINA 11

Ora ciò è come allora, e spesso il reclutamento degli alpini avviene in modo tale che un esperto rocciatore sia mandato a fare il piantone a Roma. Ma la preoccupazione degli alpini è ancora un'altra: anche se il corpo non verrà abolito, con l'abolizione del servizio di leva il reclutamento alpino sarà a rischio di scomparire. Non solo, per chi come me ha vissuto dall'interno la storia delle penne nere - mio nonno aveva fatto l'alpino nel 1884 - il vero timore è che con un esercito di professionisti fare il soldato smetta di essere una vocazione per diventare un impiego. La storia ricorda che i militari di professione, se non hanno una sufficiente statura democratica, possono diventare molto pericolosi. Il tempo degli alpini, in quel caso, sarebbe davvero finito.

9 771122 176003 00515

ALLO STUDIO SGRAVI PER FAMIGLIE E COSTO LAVORO

COSTO LAVORO
Le ipotesi alle quali stanno lavorando i tecnici del ministero del Lavoro riguardano sgravi contributivi per i disoccupati di bassa qualifica e ulteriore sforbiciata per gli assegni familiari a carico dei datori di lavoro che passerebbero alla fiscalità generale, con una riduzione del costo del lavoro di circa due punti percentuali.

TASSE
Il Dpef si limiterà a indicare l'impegno a continuare nella riduzione della pressione fiscale sia per le famiglie che per le imprese. Per queste ultime l'ipotesi di intervento più accreditata è un sostanzioso potenziamento della Dit. La tassazione con aliquota ridotta, che attualmente si applica solo agli utili attribuibili agli aumenti di patrimonio, potrebbe essere estesa a tutto lo stock di patrimonio riducendo di molto la tassazione. Quanto alle famiglie tutto dipenderà dalle disponibilità effettive che si conosceranno solo dopo l'autotassazione. In ogni caso tra i possibili interventi un ulteriore taglio all'Irpef accompagnato da interventi mirati per le fasce più deboli. Sul tappeto anche una radicale riforma dell'Irpef per le famiglie sotto i 100 milioni proposta dai Popolari.

STATO SOCIALE
Abbandonato ogni ipotesi di taglio alle pensioni si pensa ad un aumento delle pensioni sociali e integrate al minimo più sostanzioso del recupero d'inflazione. Inoltre si punta a potenziare la previdenza complementare. Con molta probabilità sarà rivisto il provvedimento sull'utilizzo del Tfr e si valuterà l'ipotesi di ridurre il prelievo sui fondi pensione, sul Tfr e sulle polizze previdenziali fissato per ora all'11,5%.
Sul tavolo della trattativa con le parti sociali anche l'ipotesi di restituire il fiscal drag.

SGRAVI SUD
Il governo ha già chiesto alla Ue di poter mantenere gli sgravi previsti dalla legge Visco solo per le zone svantaggiate. Inoltre si cerca di far passare il principio di considerare i lavoratori di una impresa che emerge dal sommerso come nuovi al fine di poter usufruire degli sgravi contributivi. Si pensa poi di prorogare il credito d'imposta per i nuovi assunti (10 milioni per il primo, 8 milioni per i successivi) in scadenza a fine anno.

CASA
Potrebbero essere confermati per un nuovo anno gli sconti fiscali per le ristrutturazioni della casa. Come si ricorderà, con l'ultima Finanziaria l'Iva è stata ridotta dal 20% al 10% per tutto il 2000 sia sui lavori sia su alcuni beni e materiali utilizzati nei lavori, mentre sempre per tutto il 2000 vi è la detrazione Irpef del 36% sulle spese sostenute per la ristrutturazione.

Amato: prematuro parlare di dividendo fiscale

Smentite le voci sul Dpef. Parte la verifica sul patto sociale

ROMA

Niente cifre: il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha sgombrato il campo dalle voci di questi giorni sull'entità del prossimo documento di programmazione economico finanziaria e della legge finanziaria per il 2001 mentre il ministro del Lavoro Cesare Salvi ha messo in guardia dai rischi dell'eventuale abolizione dell'obbligo di licenziamento con giusta causa con obbligo di reintegro per effetto del referendum di domenica prossima: potrebbe provocare una minore sicurezza sui posti di lavoro.

La giornata economica del governo - nonostante la pausa domenicale - iniziava con un comunicato di palazzo Chigi per mettere fine alle voci degli ultimi giorni sullo stato dei conti pubblici e sulla possibilità di varare nuovi sgravi fiscali per 20 mila miliardi di lire. «In relazione - recita la nota - ai numeri che hanno preso a girare con stupefacente disinvoltura sull'entità e le destinazioni del dividendo fiscale che la prossima legge finanziaria dovrebbe distribuire, il presidente del Consiglio Giuliano Amato ricorda di avere appena escluso qualunque anticipazione del Dpef e della legge Finanziaria proprio perché al momento non si hanno elementi circa la possibile esistenza, e quindi l'entità, di tale dividendo».

L'unica verità sulla politica economica di palazzo Chigi è che il governo sta stringendo i tempi in vista delle prossime scadenze. Sabato il presidente Amato ha convocato una riunione dei ministri economici per mettere a punto i temi da affrontare nella prima riunione con i sindacati prevista per domani. Sul tavolo, il complesso nodo della verifica del Patto per il Lavoro e le modalità per restituire a famiglie e imprese gli eventuali surplus di gettito nel 2001 stimati nell'ultima Trimestrale di Cassa in oltre 10 mila miliardi di lire. Il leader della Cgil Sergio Cofferati ha avvertito il governo: nei prossimi incontri si aspetta un impegno nella riduzione delle tasse per pensionati e lavoratori. D'altra parte il prossimo Dpef poggerà le sue basi proprio sulla restituzione fiscale e sul rilancio dell'occupazione in Mezzogiorno ovvero su tagli al costo del lavoro e alle tasse, prevedendo una manovra leggera di circa 10 mila miliardi. Ma il governo al momento si mostra cauto. Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco ha affermato che le tasse verranno restituite «se ci sono i soldi» e il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco ha ammonito a non disperdere in riduzioni a pioggia l'eventuale bonus fiscale. Fra le ipotesi in questo momento allo studio del governo vi è il mantenimento degli sgravi della legge Visco a favore delle zone svantaggiate, la proroga del credito d'imposta per i nuovi assunti, la conferma degli sconti fiscali per le ristrutturazioni della casa e una particolare attenzione per la formazione. E proprio ieri il ministro Salvi si è detto favorevole a utilizzare i proventi dela vendita del patrimomio immobiliare degli enti previdenziali per migliorare il livello delle prestazioni sociali. Dal momento che «i risultati sono positivi - ha spiegato - credo che si debba e si possa valutare con il Tesoro per vedere se e come si possa, una volta acquisito quanto necessario per i conti pubblici, utilizzare questi proventi per le stesse finalità sociali proprie degli enti».

Più complicata di quella fiscale è la partita del lavoro, su cui pesa l'incognita del referendum sui licenziamenti di domenica prossima. Il quesito referendario - ha avvertito ieri il ministro Salvi - «non ci porta al futuro ma a 150 anni fa» perché «indebolendo la tutela dei lavoratori sul luogo di lavoro rende più debole la propensione agli altri diritti e agli altri interessi, a cominciare dal fatto gravissimo della sicurezza che richiede anche all'interno dell'impresa la possibilità del sindacato e dei lavoratori di difendere le condizioni di lavoro rispondenti alla legge, senza la paura per i lavoratori di essere licenziati».

«Salvi è senza pudore» ha commentato Benedetto Della Vedova, deputato europeo della lista Bonino, perché «il ministro finge di dimenticare che il tasso di incidenti sul lavoro, in cui l'Italia vanta l'ennesimo record negativo, si determina oggi con le attuali normative sul lavoro e con la gestione monopolistica e burocratica dell'Inail». [r. r.]

Salvi: con la vendita delle case degli enti si possono migliorare le prestazioni sociali

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato (a destra), con il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

IL NUMERO DUE DELLA CGIL VUOLE RESTITUZIONI «CONCENTRATE E VISIBILI» PER LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI

«Giusta cautela, ma le risorse ci sono»

Epifani: il governo non si illuda di centellinarle

intervista

Bruno Gianotti

Il vicesegretario della Cgil Guglielmo Epifani

«OPPORTUNA cautela» del presidente del Consiglio, la definisce Guglielmo Epifani numero due della Cgil, che domani sarà a Palazzo Chigi per rifare il punto, con Giuliano Amato, su quanto era stato concordato con Massimo D'Alema. E per chiedere, proprio nel quadro della concertazione su sviluppo e occupazione, del patto di Natale, sostanziosi benefici anche per i lavoratori dipendenti sostenuti dai maggiori introiti del fisco e avallati dalle dichiarazioni del ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco. Secondo Epifani la cifra più realistica della riduzione del carico dovrebbe essere di 15 mila miliardi da destinare a lavoratori dipendenti e pensionati, perché negli ultimi anni sono stati penalizzati: stipendi e assegni rivalutati in base all'inflazione sotto il 2%, mentre l'economia cresceva molto di più.

Il sindacato chiede sgravi, ma Amato dice che non ci sono ancora elementi: né sulla quantità, né sulle destinazioni del «dividendo fiscale», del soprappiù incassato con le tasse.

«Mi pare proprio che dal suo punto di vista la cautela sia opportuna: sugli organi di stampa erano apporse cifre incredibili, anche 20 mila miliardi di possibile restituzione».

Ma il governo non parla neppure di 15 mila.

«Infatti ha detto in pratica "aspettiamo". Ma io non cambio di una virgola il mio atteggiamento: la restituzione dovrà andare verso lavoratori dipendenti e pensionati».

Basta con le agevolazioni per le aziende?

«Molte risorse sono già state indirizzate verso quei settori. Era assolutamente giusto premiare chi reinvestiva i redditi da impresa con dit, superdit e altro. Ora è altrettanto giusto cambiare».

Cosa chiederete esattamente ad Amato?

«Che la nuova priorità siano i redditi di lavoratori e pensionati e che si prenda pure il tempo necessario per fare i calcoli, gli sgravi dovranno essere soprattutto concentrati e visibili».

Insomma, la cautela dovrà finire. Quando?

«Capisco la cautela, ma guai se volesse dire centellinare gli interventi su una platea troppo vasta, in modo che rimango indistinto il senso sociale della riduzione».

Parliamo di numeri. Qual è il vostro obiettivo?

«Tagliare l'aliquota centrale Irpef al 24%, due punti. Ora è al 26% ed era stata abbassata l'anno scorso. Stesso meccanismo».

Anche per i pensionati a basso reddito?

«Per loro qualcosa in più: misure specifiche che agganciano la fascia di reddito esente alla fascia d'età».

Quanto c'è da recuperare?

«In media 4-5 punti nella redistribuzione dei redditi. Ma ora le risorse destinate al risanamento del bilancio devono cambiare destinazione. Abbiamo di fronte tre-quattro anni di crescita economica con il prodotto interno lordo in grande espansione, quindi l'obiettivo deve essere la redistribuzione del reddito e poi lo sviluppo dell'occupazione».

Quanto costerà alle casse dello Stato?

«Due punti di riduzione dell'Irpef, a 2700 miliardi per ogni punto, fanno 5400 miliardi. E non sarà una mossa inflattiva: la redistribuzione è giusta, alimenta i consumi interni (che bisogna far decollare) e non fa crescere i prezzi».

E non ci sarà il rischio che il surplus cali a causa della spesa regionale che lo erode e delle tasse sui guadagni da capitale, sempre instabili e legati ai mercati finanziari?

«La spesa va tenuta sotto controllo. Degli introiti da capital gain si parlerà eventualmente l'anno prossimo. Per ora parliamo delle cifre già acquisite e stabilizzate».

CASE ENTI MODIGLIANI TESTIMONIAL

ROMA. Il premio Nobel per l'economia Franco Modigliani è il testimonial d'eccezione scelto per l'avvio della campagna pubblicitaria della vendita del patrimonio immobiliare previdenziale previsto dalla legge 140/97. Una grande foto dell'economista campeggia sull'avviso a tutta pagina pubblicato su alcuni dei maggiori quotidiani italiani. Lo slogan è «un Premio per l'economia». Sotto figura la descrizione sintetica dell'operazione: «377 prestigiosi edifici pubblici (uffici, negozi, abitazioni) in vendita per oltre 3000 miliardi. La dismissione straordinaria del patrimonio immobiliare previdenziale significherà maggiore efficienza: meno spesa pubblica, più investimento privato... un vero premio per l'economia». L'operazione di vendita (le aste si svolgeranno entro l'anno) era stata rilanciata nel febbraio scorso con la registrazione da parte dell'ufficio bilancio del ministero del Lavoro, dell'incarico di advisor alla cordata composta da Milano Centrale Servizi, Cariplo, Knight Frank, Arthur Andersen, ER Romeo, Abn Amro.

Nasce oggi il cybercontribuente

Su Internet le pagine di Unico 2000

ROMA

I contribuenti diventano «cyber» e saranno sempre più interattivi: da oggi infatti il ministero delle Finanze mette a disposizione dei «surfer» il software per la compilazione della dichiarazione dei redditi on line. La novità non è di poco conto se si considera che al posto di snervanti file si potrà compilare comodamente da casa il modulo interattivo ed effettuare anche i versamenti. Ecco come funziona Unico on-line

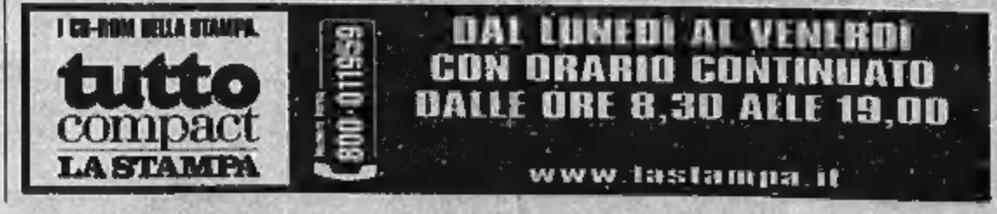
IL CODICE PERSONALE. Il contribuente richiede il codice personale (o «pin») via Internet al sito WWW.Finanze.it. Fino a 2 giorni fa erano già 30 mila le richieste arrivate. Per garantire la segretezza le prime quattro cifre del codice saranno date on line, mentre le altre sei saranno spedite a casa del contribuente entro una settimana. Per ottenere il codice, però, il sistema chiederà qualche informazione identificativa, sul tipo di dichiarazione presentata nel '99 e sui redditi dichiarati. Il codice non servirà solo per Unico ma anche per gli altri servizi che saranno attivati on line.

UNICO ON LINE. Da oggi è possibile scaricare dalla rete il «modello telematico» e possibile scegliere la funzione di compilazione guidata. Il sistema, dopo aver fatto alcune semplici domande al contribuente (ad esempio: «Ha redditi da lavoro autonomo? Si o no»), confeziona un modulo su misura. Le diverse pagine - sempre se richiesto - potranno essere compilate in modo guidato, rispondendo a domande specifiche. Un pulsante sullo schermo consentirà inoltre di vedere che cosa le istruzioni ministeriali prevedono per ogni singolo punto. Il modello telematico sarà a prova di errore: il programma elettronico controlla direttamente le eventuali incongruenze dichiarate.

VERSAMENTO AL COMPUTER. Alla fine della compilazione di Unico sarà possibile anche compilare un modello di versamento telematico e spedirlo. Bisognerà indicare il numero del proprio conto corrente e i codici Cab e Abi della propria banca.

LA CONSEGNA. Il programma che i contribuenti scaricheranno consente di trasferire l'intera dichiarazione in un file e il modulo di versamento in un secondo file. Bisogna poi collegarsi al sito e spedire la dichiarazione. La ricevuta sarà rilasciata on line dalle Finanze. Sarà attivo un «call center» per fornire assistenza specifica per Unico on line.

COLPITI GLI SCONTI PER I FAMILIARI. Brutte notizie per i contribuenti con un reddito annuo intorno ai 4 o 5 milioni di lire e la casa di abitazione: da quest'anno rischiano di perdere la detrazione spettante per i familiari a carico, cioè quelli con un imponibile lordo complessivo inferiore a 5.500.000. È l'effetto di una norma contenuta nella scorsa finanziaria, passata nel più assoluto silenzio, e dei cui effetti perversi i contribuenti si stanno accorgendo ora che iniziano a fare la dichiarazione dei redditi. Il reddito dell'immobile viene considerato - ai fini del tetto di 5.500.000 lire oltre cui non si ha più diritto alle detrazioni per familiare a carico - per intero nell'imponibile, mentre fino all'anno scorso veniva considerato solo per la parte eccedente la deduzione di 1.100.000 lire prevista per la casa di abitazione.



ATTESA PER I TASSI USA

Mercati in attesa delle decisioni della Banca federale americana. Domani sera, il governatore Alan Greenspan (nella foto), chiudendo la fase dei «piccoli passi», potrebbe annunciare un rialzo dei tassi Usa dello 0,50%. Lo prevedono 27 operatori su 29 intervistati da Reuters, convinti che, dopo i 5 ritocchi dello 0,25% adottati negli ultimi mesi, il governatore della Fed cambi strategia e vari nuovi rialzi anche durante il meeting di giugno per continuare fino alla fine dell'anno

SEDICI MESI DI CADUTE SUL DOLLARO

«I mercati sbagliano, l'euro non è debole»

Padoa-Schioppa: dagli Undici segni di crescita e di riforme

intervista

Carlo Bastasin

E' molto fuori moda dire che i mercati sbagliano, ma io sono di questa opinione». Tommaso Padoa-Schioppa, membro del consiglio esecutivo della Banca centrale europea (Bce), è convinto che il calo dell'euro sia un episodio di «eccesso di reazione» destinato a rientrare e condivide l'opinione espressa da Paul Samuelson e Paul Krugman secondo cui i mercati sbagliano perché non tengono conto delle novità positive di un'economia europea in condizioni migliori rispetto al passato.

«Ci sono due tesi possibili sull'andamento del cambio dell'euro - osserva Padoa-Schioppa, nel corso di una lunga intervista con «La Stampa», nel suo ufficio all'Eurotower di Francoforte - la prima tesi sostiene che la debolezza dell'euro sia dovuta a cause strutturali e che finché queste non saranno rimosse, l'euro continuerà a indebolirsi o comunque continuerà a restare debole. La seconda tesi è invece che sia in corso un eccesso di reazione. Questa seconda tesi non consiste nel negare che ci siano in Europa cause strutturali di debolezza, ma nell'osservare che i mercati stanno assegnando a questi fattori di indebolimento un valore troppo forte rispetto a quello che deve essere assegnato a considerazioni di segno opposto. La prima tesi è che i mercati non sbagliano, la seconda è che i mercati sbagliano».

«Il calo della moneta unica è un eccesso di reazione, un errore di valutazione destinato presto a rientrare»

Andando contro l'opinione convenzionale, secondo cui i mercati sono sempre perfettamente informati, il banchiere centrale sposa la tesi che gli operatori stiano sbagliando valutazione. La conseguenza, secondo Padoa Schioppa, è che il mercato cambierà direzione prima che i problemi delle riforme strutturali siano del tutto risolti: «Verrà un momento in cui il mercato riconoscerà di dover mutare la ponderazione tra fattori negativi per l'euro e fattori positivi, in quel momento il mercato cambierà direzione». L'opinione del banchiere è che non si tratti di una scadenza remota. «La lista dei fattori negativi con cui viene motivata la debolezza dell'euro non dà una spiegazione convincente del perché l'euro si sia indebolito negli ultimi sei mesi».

«Nel flusso delle nuove informazioni che riguardano l'euro e l'economia europea, negli ultimi sei mesi prevalgono le novità positive, non quelle negative: è qui dunque che si annida l'elemento dell'eccesso di reazione dei mercati, della non corretta valutazione». Tra gli elementi che il mercato giudica negativi, Padoa-Schioppa elenca la lentezza con cui procedono le riforme strutturali, il persistere di elementi di nazionalismo economico (tra cui i casi Holzmann e Mannesmann), il difetto di unione politica in Europa e di capacità di unità nelle decisioni (come nel caso della nomina al vertice del Fondo monetario), il differenziale di forza tra l'economia americana e quella europea, i problemi di comunicazione della Bce. Gli elementi invece positivi sono il fatto che l'economia europea stia «crescendo a un ritmo vicino al 3,5%, quando ancora quattro o cinque mesi fa non era così. Se uno guarda lo stato dell'economia di Eurolandia trova più stabilità dei prezzi, più creazione di occupazione, più equilibrio di finanza pubblica di qualsiasi altro periodo negli ultimi vent'anni».

Contro la retorica della perfetta razionalità dei mercati, il banchiere centrale osserva i mercati come intrinsecamente esposti all'errore: «Credo che la caratteristica di un meccanismo di mercato non sia quella di non fare errori, ma di saperli correggere. In una sorta di visione popperiana della finanza, così come caratteristica di una democrazia non è quella di scegliere i migliori governanti, ma di disporre di un buon metodo per liberarsi di quelli cattivi». «Se parliamo di movimento e non di livello del cambio, si dovrebbe immaginare che il cambio sia spinto a muoversi verso il basso da un flusso di notizie di segno negativo, anziché positivo. Io non credo che questa prevalenza ci sia. Se dunque i mercati sbagliano, la correzione avverrà prima e non dopo che saranno stati rimossi tutti i fattori negativi: prima che l'Europa giunga all'unione politica, prima che siano completate le riforme strutturali e prima che gli elementi di nazionalismo economico saranno del tutto scomparsi».

Da dove nascerebbe l'errore di valutazione? «In parte è lo stesso processo di unione monetaria ad aver reso più visibili e gravi le carenze lamentate dagli analisti dei mercati. Con l'euro è diventato molto più visibile e penalizzante il fatto che in Europa le riforme strutturali siano lente o che manchi l'unione politica. Questo è in parte comprensibile e in parte può addirittura avere effetti positivi. L'aspettativa e la pressione dei mercati sono a favore di un cambiamento più significativo e forte in Europa di quello già avvenuto. Non è del resto la prima volta: in fondo erano stati i mercati a obbligare i Paesi dell'euro a convergere».

In genere il cambio di direzione avviene sulla base di aspettative che devono però essere credibili. Mentre una delle accuse rivolte all'euro è proprio di poggiare su istituzioni mancanti o la cui credibilità è messa in questione dai mercati. «Il mercato - ribatte Padoa-Schioppa - ha un'opinione di medio termine tutti i giorni, ma tutti i giorni se ne fa una diversa». Secondo il banchiere, «anche dal punto di vista dell'iniziativa politica, che per noi significa prima di tutto l'Ecofin e l'Euro-11, i mercati non hanno registato in maniera completa un'evoluzione significativa: sino a un anno fa il grado di attenzione sulle riforme strutturali era bassissimo, tutti erano concentrati sul patto di stabilità, se osserviamo le cose adesso, anche dopo il vertice europeo di Lisbona, vediamo chiaramente che il centro dell'attenzione - pur non trascurando il patto stesso - si è spostato, si vedono in altri termini segni di reazione all'esistenza dell'euro. Lo stesso può dirsi per progetti europei in campi non economici che stanno maturando in Francia e in Germania a livello di governo».

Quanto alla Bce, spesso criticata per le carenze di comunicazione, Padoa-Schioppa ritiene che sia sbagliato applicare alla Banca modelli come la Bundesbank o la Federal Reserve americana: «Eurolandia è l'unica area monetaria in cui coesiste una molteciplità di lingue e di protocolli di comunicazione. Ci sono Paesi europei in cui se si dice tre volte al giorno che si ha cura della stabilità monetaria si rassicura l'opinione pubblica, altri in cui la si indispettisce. Nell'esercizio della politica monetaria non c'è differenza con altre Banche centrali, nella comunicazione, invece, sbaglieremmo se facessimo come gli altri».

Proprio il presidente della Bce ha però ritenuto necessario rivolgersi ai cittadini europei per rassicurarli sulla stabilità dell'euro. Secondo Padoa-Schioppa, ha suscitato «attenzione e al limite preoccupazione lo stato d'animo dell'opinione pubblica». «L'euro che scende è un fatto reale, ma ciò non toglie - osserva Padoa-Schioppa - che ci siano già stati in passato diversi casi in cui i mercati si allontanavano da valutazioni del cambio coerenti con le condizioni di fondo dell'economia. I timori sono in sé un dato reale, anche quando non hanno ragion d'essere. Tutte le analisi, non solo le nostre, - aggiunge - sono concordi nel dire che non esiste nell'area dell'euro oggi un pericolo di inflazione particolarmente pronunciato».

«L'economia marcia a un ritmo del 3,5% i prezzi sono stabili l'occupazione cresce e adesso c'è più equilibrio finanziario di qualsiasi periodo degli ultimi vent'anni»

«Sulla valuta pesa anche l'incertezza dell'economia Usa Sul piano sociale noi non potremo mai essere come l'America Là, il Welfare non c'è»

A fianco, Tommaso Padoa-Schioppa membro dell'esecutivo della Banca centrale europea. Sopra, il presidente della Bce Wim Duisenberg

Quanto all'Italia, Padoa-Schioppa ritiene che sia un timore provinciale pensare che in Europa «si cerchi nell'instabilità italiana un colpevole della debolezza dell'euro. Nondimeno l'Italia è purtroppo un'anomalia nell'area dell'euro in termini di instabilità politica. C'è la sensazione che ci sia uno stato endemico di instabilità che rende difficile l'attività politica e il rapporto dialettico tra maggioranza e opposizione. Il problema dell'Italia è di essere attrezzata al meglio per giocare la sua partita. Lo sforzo di ogni Paese di essere migliore degli altri è legittimo e previsto dalla costruzione europea, tutta la concezione del "riconoscimento reciproco" è ispirata al principio di competizione tra i Paesi».

E' come se l'ammissione all'euro avesse attenuato il vincolo esterno di disciplina, mettendo in luce la debolezza della disciplina interna in Italia. «Il senso dell'interesse generale del Paese fa fatica ad affermarsi in Italia per ragioni istituzionali, culturali e storiche. L'enorme varietà interna è anche uno degli elementi di fascino dell'Italia, ma certo si tratta di un carattere che costa».

Secondo Padoa-Schioppa, sull'euro pesa in questo momento sia l'incertezza sull'Europa, sia quella di un'economia americana che potrebbe essere alla fine della corsa. «Non penso che gli Usa siano alla vigilia di una recessione, mi pare difficile però che il 2001 e il 2002 diano la stessa sorpresa, in termini di crescita, degli ultimi due anni. Anche se così non fosse, ci sono segnali di nervosismo che si vedono per esempio nel livello dei prezzi, con un'inflazione del 3,7% rispetto al 2% europeo. Anche lo squilibrio commerciale americano è importante».

Rispetto a fine '99 quando, sulla «Stampa», Padoa-Schioppa sostenne che l'Europa avrebbe dovuto puntare a crescere non del 2% all'anno, ma del 5%, il banchiere constata che il pil europeo sta crescendo già a un ritmo a metà strada tra il 2 e il 5%. «Si sta rivelando una capacità di crescita elevata, una capacità, anche in Italia, di creare occupazione in modo più ampio di quanto in passato fosse consentito dagli attuali tassi di crescita dell'economia. Ci sono segnali inoltre di riforme strutturali in corso che sgombrano gli ostacoli sulla strada della crescita: né la velocità di crescita né lo sgombero sono però ancora sufficienti».

Una delle ragioni di resistenza degli europei alle riforme è il timore di dover abbandonare il modello loro sociale. Lo spettro di una società priva di pensioni e assistenza sanitaria è giustificato o è un alibi per non affrontare altri cambiamenti? «Neanche un'Europa che avesse fatto tutto ciò che dovrebbe fare sarebbe come l'America. Per due motivi: il primo è che l'Europa non può avere la mobilità degli individui degli Usa, è un continente densamente popolato, senza spazi vuoti. La struttura sociale, il valore della famiglia, l'articolazione culturale interna rendono un disoccupato di Trieste molto restio ad andare a lavorare a Udine. Il secondo motivo è l'impressionante carenza di Welfare State negli Stati Uniti. Quella americana è una società in cui l'esistenza ha un grado di durezza che gli europei hanno deciso di abbandonare, a mio modo di vedere arricchendo di molto il senso di che cosa vuol dire la cosa pubblica, appartenere alla stessa società».

«Per fortuna - aggiunge Padoa-Schioppa - in Europa abbiamo esempi di Paesi in cui le riforme strutturali sono state portate molto avanti e che hanno dimostrato che si può ristrutturare il Welfare State. Le riforme realizzate nel Regno Unito o in Olanda hanno impostato il sistema degli incentivi al lavoro con politiche attive che hanno aumentato l'incentivo a lavorare anziché l'incentivo a non lavorare, dimostrando che si può riformare il Welfare senza abbandonarlo, senza rinunciare a uno Stato che si occupa di formazione, di salute e di vecchiaia. E' vero che se l'Europa compie le riforme necessarie ci saranno più elementi di mercato nel suo sistema sociale, ma senza perdere i suoi connotati sociali storici. Saranno piuttosto gli Usa ad avvicinarsi: Clinton non è riuscito a realizzare la riforma sanitaria, ma il problema della sanità in America c'è».

Maggio
In edicola
Bell'Italia
REGALA LO SPECIALE
Roma

OGNI MESE L'ITALIA COME NESSUNO LA RACCONTA
I MENSILI GIORGIO • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

COSSIGA E IL CENTRO

FUORI DALLE GIUNTE

C'è tensione tra Berlusconi e i «quattro gatti» di Cossiga per la formazione delle giunte di centro-destra dopo il voto del 16 aprile. I cossiguiani lamentano di essere stati esclusi, «per disposizione di Berlusconi», dalle Regioni in cui erano stati eletti consiglieri.

«SONO DEI MIRACOLATI»

Qualcuno dei collaboratori di Cossiga ha riferito che Claudio Scajola, responsabile organizzativo di Forza Italia, avrebbe sostenuto che «i "quattro gatti" sono dei miracolati e si accontentino di essere stati eletti...». Informato di ciò, Cossiga ha commentato: «Vedo che tra gli assessori delle giunte del Polo ci sono alcuni rappresentanti del partito socialista, anche se non ho capito di quale partito socialista si tratta. Vorrà dire che, alle prossime politiche, l'onorevole Berlusconi mi esonererà dal compito di accompagnarlo in campagna elettorale con una gamba malandata, e si farà accompagnare in Sardegna e in Calabria dall'onorevole De Michelis».

LE «NOZZE RIPARATRICI»

Cossiga ha commentato i movimenti al centro del centro-sinistra: «Vedo prossime le nozze tra la Cisl e Mastella, organizzate dal dottor D'Antoni. Mi pare un matrimonio riparatore, anche se non sapevo che Mastella avesse ingravidato la Cisl...».

Ppi-Dini-Udeur verso un gruppo unico

Operazione a fine mese, resta l'incognita-D'Antoni

Gli obbiettivi del segretario della Cisl al centro di tanti interrogativi I popolari: decida, o con noi o va a destra I Democratici: c'è conflitto d'interessi

ROMA

Sembra a buon punto il progetto di riunificare in un unico gruppo i deputati di ppi, Rinnovamento e Udeur. Il progetto potrebbe concretizzarsi tra due settimane, dopo il referendum del 21 maggio. Almeno questo è l'obiettivo che si sono dati i protagonisti dell'operazione (tra i quali il più attivo è l'ex segretario del partito popolare Franco Marini). Ma sul centro del centrosinistra continua a gravare l'incognita D'Antoni. Quali sono le reali intenzioni del leader della Cisl? Se lo chiedono in molti, nell'ala moderata della maggioranza. E soprattutto se lo chiede Marini che è stato uno dei primi sponsor della scesa in campo del sindacalista. Ma adesso l'ex numero uno del ppi pare mostrare qualche perplessità. Lui, per ora, pubblicamente tace i suoi dubbi. Anzi ci tiene a precisare che D'Antoni «è schierato con il centrosinistra», ed esclude «la possibilità» che si allei «con le forze di destra».

Ma sotto sotto Marini si sta interrogando sugli obiettivi del segretario della Cisl. Non è un caso, dunque, che un deputato del ppi considerato da sempre "dantoniano", ma che è in strettissimi rapporti con l'ex segretario popolare, cioè Giorgio Merlo, abbia deciso ieri di rilasciare una dichiarazione in cui prende le distanze da eventuali progetti centristi che non rientrino nell'ambito dell'attuale coalizione di maggioranza. «Se il leader della Cisl - osserva infatti Merlo - vuole dare vita al cosiddetto terzo polo per costruire il grande centro in compagnia di Berlusconi, allora le strade tra noi popolari e D'Antoni sono destinate a dividersi in quanto alternative. Pertanto lui deve scegliere: o partecipa con il ppi a costruire la gamba moderata del centrosinistra, oppure percorre una strada che contrasta radicalmente con il nostro progetto politico».

D'Antoni, dunque, resta un'incognita. Il leader della Cisl che oggi avrebbe dovuto partecipare a Ferrara, a una manifestazione antireferendaria, in compagnia di Giulio Andreotti, salterà invece quell'appuntamento. Il che non significa che il suo impegno nella campagna a favore dell'astensione come arma di boicottaggio dei referendum venga meno. Ormai il leader della Cisl sembra lanciatissimo. E sul fine ultimo di questa sua scesa in campo si interrogano anche i Democratici. L'Asinello non nasconde i propri sospetti. Tant'è vero che Arturo Parisi boccia l'ipotesi lanciata dal sindacalista di rifare la Dc e osserva: «D'Antoni l'ha detto molto chiaramente: prima facciamo il centro e poi vediamo. Indifferente non solo alla legge elettorale maggioritaria, ma allo stesso bipolarismo. E il capogruppo dei Democratici alla Camera, Franco Monaco, pone nei confronti del segretario della Cisl la questione del conflitto d'interessi che comporta la sua entrata nell'agone politico. «Finalmente - osserva Monaco - D'Antoni è uscito allo scoperto con le sue ambizioni politiche. E noi abbiamo il diritto di sapere sin d'ora se parla e agisce a nome della Cisl: se proclamando uno sciopero persegue un suo obiettivo politico o tutela gli interessi dei lavoratori; se aspira a fare il generale di eserciti altrui o si porta appresso, snaturandola, la Cisl, cioè il sindacato storicamente più geloso della propria autonomia. Anche questo è conflitto d'interessi e confusione di ruoli».

In questo quadro c'è chi fornisce una particolare chiave di lettura all'attacco di Cossiga a D'Antoni. Il leader sindacale vorrebbe essere il protagonista di un'operazione politica, che è poi la stessa vagheggiata anche dall'ex capo dello Stato, cioè la creazione di un'aggregazione che si «collochi a sinistra di Forza Italia, nel Polo». Sarebbe proprio questo a infastidire Cossiga. Del resto, lo stesso Berlusconi, qualche giorno fa, aveva confessato di aver avuto molti colloqui con il segretario della Cisl. «Noi - aveva affermato il Cavaliere - abbiamo parlato lungamente con D'Antoni che sembrava dover dar vita a un movimento politico che avrebbe il suo posizionamento nella casa delle Libertà». [r.r.]

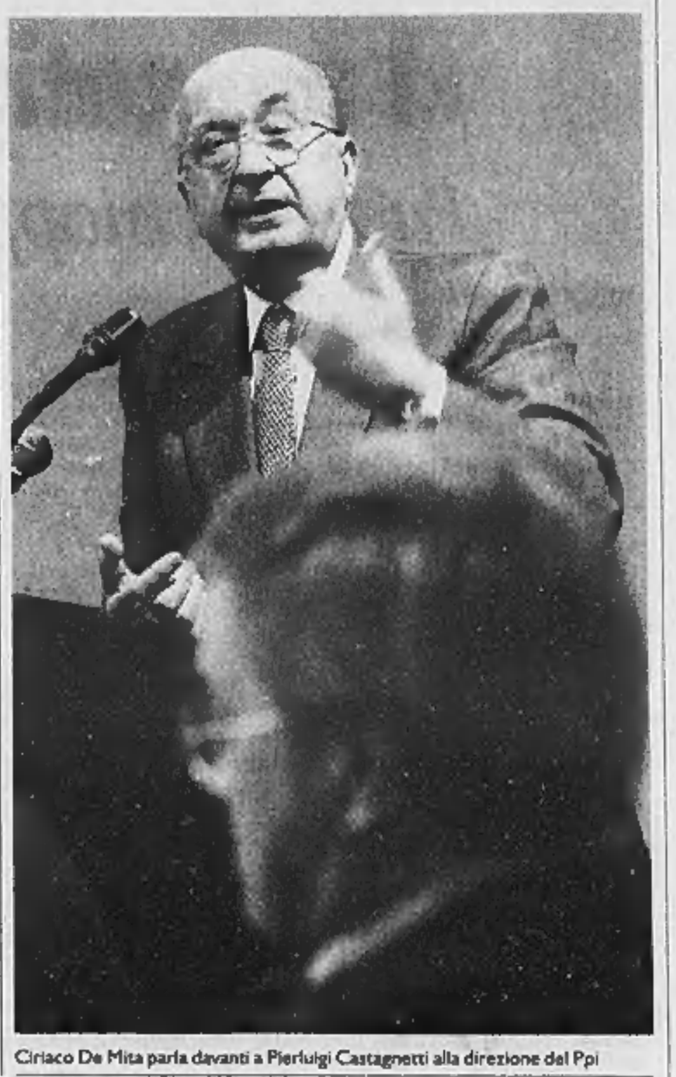
IL VOTO IN TRENTINO

BOLZANO. Elettori in leggero calo in Trentino Alto Adige nelle votazioni per le elezioni dei sindaci e il rinnovo dei consigli comunali, che interessano 208 Comuni della Provincia di Trento e 113 Comuni della Provincia di Bolzano, per un totale di 594 mila elettori.

In Trentino, la percentuale dei votanti è pari all' 80,85% degli aventi diritti al voto contro l' 83,63% che si era registrata nella precedente tornata del 1995.

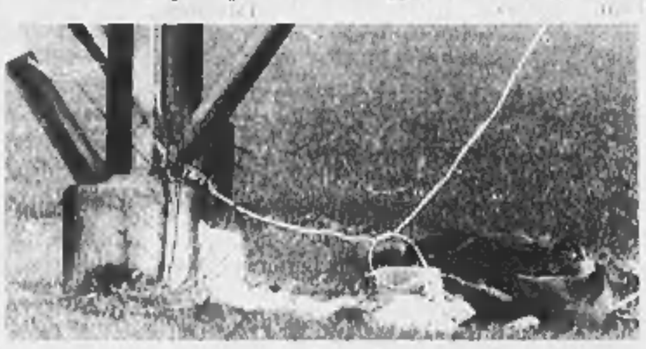
In Alto Adige la percentuale è dell' 82,41 per cento senza però le percentuali di voto relative al capoluogo Bolzano e a Vipiteno. Nel 1995 la percentuale finale dei votanti era stata dell' 82,95 per cento.

Sembrano così destinati a ridimensionarsi i dati relativi all' astensionismo che nel pomeriggio avevano registrato un incremento sino al 10 per cento rispetto alle ultime comunali. Ciò anche in considerazione del rientro di alcune migliaia di alpini che in giornata hanno partecipato a Brescia alla loro adunata nazionale. [Ansa]



Ciriaco De Mita parla davanti a Pierluigi Castagnetti alla direzione del Ppi

Un libro ripropone l'enigmatica figura dell'editore-terrorista



«Comunista ribelle» fu respinto dalle Br perché lontano dalla loro visione rivoluzionaria

Il traliccio presso Segrate dove fu trovato il cadavere di Giangiacomo Feltrinelli

Il segreto di Feltrinelli, uomo solo

Personaggio-chiave per capire gli «anni di piombo»

Vincenzo Tessandori

inviato a LUCCA

Com'era l'Italia al tempo di Giangiacomo Feltrinelli e della contestazione giovanile? Ecco una domanda facile facile, ripetuta ormai da oltre un quarto di secolo. Lui fu un editore di successo, un personaggio all'eterna ricerca di un ruolo da protagonista, uno che bruciò la propria vita sull'altare dell'utopia, uno dall'animo candido di bambino, un irrequieto. E un comunista ribelle. «Un uomo che ha sofferto di solitudine», precisa Guido Viola e la voce piana corre nella grande sala affrescata di villa Bottini, a Lucca, dove tra il pubblico ci sono i ragazzi della Quinta Liceo Scientifico «Antonio Vallisneri». Viola ha scritto nella requisitoria forse più importante della sua vita di magistrato: «Feltrinelli farà, fin dai primi anni della sua giovinezza, una "scelta di campo", piuttosto precisa che lo condurrà, con fanatica coerenza, fino alla morte di Segrate. Questa scelta di campo sarà quella antifascista». Fu quella, ricorda, «un'epoca unica». Oggi è avvocato, sereno nel ricordare, ma allora portava sempre con sé un'arma e lo avevano battezzato «il giudice con la pistola».

Di Feltrinelli, oltre al fatto che aveva chiamato con il suo nome la casa editrice, i ragazzi sapevano ben poco e in maniera imprecisa. Del resto, nessuno li aveva stimolati a guardare questa storia italiana recente e remota fin quando Massimo Cellai, insegnante di storia e filosofia, non ha fatto loro leggere, «Giangiacomo Feltrinelli, la dinastia, il rivoluzionario» di Aldo Grandi (editore Baldini & Castoldi). Perché certe cose è bene non ignorarle. Il libro è una lucida inchiesta su una stirpe di capitalisti e sulla solitudine di un ribelle d'oro: un lavoro metodico e informato, una cronaca, sottolinea Viola, che «è già storia». Ora i ragazzi sono qui a fare domande. Loro, degli anni Sessanta sanno poco, quanto al «mitico Sessantotto» qualcuno era convinto che fosse un luogo della fantasia, sia pure politica; dell'anno successivo ignoravano tutto: eppure, scrive Grandi «non fu importante, fu fondamentale»; di quelli sbrigativamente chiamati «di piombo» hanno un'idea forse un po' distorta e un po' sbiadita. D'altra parte, il vento della contestazione ha soltanto sfiorato questa città che le Mura paiono dividere dal mondo. Avrebbe dovuto esserci pure Renato Curcio, alla presentazione del libro, ma l'ex ideologo delle Brigate rosse ha rinunciato «per motivi di opportunità»: in fondo, forse, poco gli si addiceva questa isola bianca dove pure nelle recenti elezioni il centro-destra ha fatto il raccolto più ricco dalla Toscana rossa con un 52 per cento secco.

Nel libro, la cavalcata su una stirpe capitalista, diventa eccitante quando si arriva a «quegli anni» e alla domanda chiave che si era certamente fatto pure Feltrinelli: davvero in Italia si rischiò di veder soffocata la giovane democrazia? Era giustificata la grande paura del *golpe* che si viveva nella sinistra più estrema? «Si respirava un clima diverso, c'era un rivoluzionarismo diffuso», ricorda Viola. «Il maggio francese, le strade di Milano battute dalle frange di extraparlamentari di sinistra e da quelle di destra». Eppoi le fornicazioni dei servizi segreti, più o meno deviati, la strategia della tensione, e quell'ossessione dell'ultra sinistra per un colpo di stato di destra, per i colonnelli al potere. «Io porto ancora lo scrupolo teso a cercare la verità». Che sembra non essere ancora emersa. «Non ritenevo che i servizi non sapessero niente, di quanto stava accadendo». E neppure ora lo crede. Di certo erano al corrente dei piani di Feltrinelli, del fatto che sognasse di trasformare la Sardegna in Cuba, il Suprammonte nella Sierra Maestra e se stesso nel Che. Lo avevano seguito fino in Carinzia, magari fino a quel traliccio a Segrate, presso Milano, all'alba del 15 marzo 1972. Ma di tutto questo la magistratura non ha mai avuto certezze, lamenta Viola. «Feltrinelli ha fallito, non aveva recepito la realtà italiana ed era lontano dalla visione rivoluzionaria di altre organizzazioni come le Brigate rosse, per esempio». Che lo avevano respinto, anche se lui aveva chiamato il suo gruppo Gap, come le formazioni partigiane. E non legò con i tanti che gli giravano attorno per spillargli denaro e lo chiamavano "compagno Osvaldo". Ma ebbe almeno un fedelissimo: Giuseppe Saba. «Per anni ho cercato di sapere qualcosa da lui, ma non ha mai parlato». Più unico che raro, in un Paese dove tutti parlano e molti straparlano.

No dei cossuttiani all'idea di far decidere ai presidi

Scuola, sugli aumenti polemica nel governo

Gigi Padovani

E' già polemica sulla proposta del ministro dell'Istruzione Tullio De Mauro di far decidere ai presidi gli aumenti di merito per gli insegnanti: in palio non ci sono soltanto i 1260 miliardi stanziati per il contratto, ma anche i fondi che il governo potrebbe trovare dalle lotterie per ridurre il divario tra le retribuzioni dei docenti italiani e quelli europei. Il primo «no» viene dall'interno della maggioranza, dal Pdci: ieri il responsabile scuola dei Comunisti italiani, Piergiorgio Bergonzi, ha detto di «non condividere assolutamente» l'intervento dei capi di istituto. «Un simile criterio - spiega - potrebbe aprire la strada alla possibilità di attribuire ai soli presidi la valutazione della professionalità docente con rischi palesi di discriminazioni». Perciò la proposta del Pdci è di distribuire gli aumenti «soltanto sulla base di un maggiore lavoro documentato nella qualità e nella quantità».

Il ministro Tullio De Mauro

L'idea lanciata da De Mauro è certamente un modo per uscire dall'«impasse» causata dal concorsone a quiz preparato e poi sospeso dal suo predecessore, Luigi Berlinguer. Come già l'apertura del ministro della Sanità Veronesi nei confronti dei medici sulla riforma Bindi, così la proposta del linguista chiamato da Amato alla responsabilità dell'Istruzione viene interpretata come un tentativo della maggioranza di riprendere i contatti con due categorie molto critiche - negli ultimi tempi - con il centrosinistra.

Ma non sarà facile ricucire un rapporto. Se è vero che un docente di liceo, a fine carriera, guadagna poco meno di tre milioni con i quattro e mezzo di un suo collega francese, tedesco o inglese, per ridurre il «gap» servirebbe una mezza Finanziaria. Perciò il grido di dolore dei giorni scorsi lanciato da De Mauro - «gli insegnanti sono sottopagati» - rischia di rimanere tale. Lo sanno anche i sindacati della categoria. Intanto, come sottolinea Massimo di Menna, segretario generale della Uil Scuola, bisogna portare rapidamente i soldi «nelle tasche dei professori». Quindi «il contratto non va riaperto». Il sindacato chiede due certezze: «il mantenimento dell'impegno per ulteriori risorse finanziarie e la piena attuazione dell'autonomia». Quanto al ruolo dei capi di istituto, la Uil invece è contraria: «la sede per definire tutte le modalità è il confronto con il sindacato e quindi quello contrattuale».

Su questo passaggio però i capi di istituto storcono il naso. Ribatte Giorgio Rembado, che guida l'Associazione nazionale presidi cui aderiscono circa 5 mila dei 10 mila «dirigenti» della scuola italiana: «I sindacati? Ma per carità. Proprio in questo campo sono sempre stati un freno. Del resto si parla tanto di rimediare alla "gaffe" di Berlinguer sul quiz, ma sono state proprio le organizzazioni confederali ad accettare quel principio, con la firma del contratto. E sui rischi di discrezionalità? «E' ineliminabile in qualsiasi attività umana. Io credo invece abbia ragione il ministro De Mauro: ad una valutazione del merito teorica ed esterna alla scuola, se ne deve sostituire un'altra più concreta e interna».

In questo senso potrebbe aiutare l'attuazione del nuovo principio anche l'avvio, dal primo settembre, dell'autonomia scolastica: è una riforma di cui si parla da tempo, che dovrebbe portare alla nascita di presidi-manager in grado di gestire il personale scolastico e quindi anche di concedere premi di produzione, come già avviene nella pubblica amministrazione. Fino a qualche tempo fa, nella scuola vigeva un altro principio: gli insegnanti non sono valutabili, la loro attività è libera. Ora il professor De Mauro ha rotto il muro di omertà: «Nelle scuole sanno chi vale di più». Si vedrà se troverà più appoggi di quanti ne abbia avuti Berlinguer. Di certo, sarà una strada in salita.

Cristianamente è mancata

Lucia Grosso
ved. Grandi
anni 83

Lo annunciano i figli Mario con Rosina, Milco con Rosina, i nipoti Luigi, Anna Maria e Claudio, cognati Giorgio e Maria, figlioccia Giuseppina, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Iozzo e l'infermiera Antonella per le cure prestate. Funerali martedì 16 maggio ore 10 parrocchia Spirito Santo Gerbido. Santo rosario lunedì 15 maggio ore 19 in Chiesa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grugliasco, 13 maggio 2000.

Natale e Margherita Grandi e famiglia partecipano al dolore di Mario e Milco per la perdita della cara mamma zia LUCIA.

La figlioccia Giuseppina e Rosina Grandi partecipano al dolore dei cugini.

I cognati Giorgio Torta, Maria Grandi Grosso, i nipoti Torta, Grosso, Rivera, ricordano con affetto zia LUCIA.

Ferdinando Nigra si unisce al dolore di Mario, Marco e famiglie per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore le famiglie
Giovanni Gramaglia,
Amedeo Giovannetti,
fratelli Parotti,
Carlo e Luigi Chino
Livio Cordero,
Giovanni De Stefanis,
Gianfranco Garino
Agostino e Giuseppe Garino.

Zia Giuseppina e Rosanna partecipano al dolore di Mario, Marco e famiglie.

Franco, Gianbattista Grosso e famiglie partecipano.

Partecipano le famiglie Francesco e Giovanni Grandi, Filippi Polassa.

Partecipano:
famiglia Gianfranco Carnino
famiglia Giuseppe Carnino
famiglia Giorgio Grosso.

E' mancato ai suoi cari

Giulio Candela
ex dipendente Enel
anni 78

Ne danno il triste annuncio la moglie Marilena, la figlia Gabriella con il marito Mauro Chiatti e la figlia Federica, i consuoceri Maria e Mario, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali in Cirié martedì 16 ore 15.30 partendo dall'ospedale.
— Cirié, 14 maggio 2000.

ANNIVERSARI

1994 2000
Giuseppina Ferraro Furno (Pina)
Dolce mamma adorata sei sempre nel mio cuore. Tuo Jose.

1993 2000
Agostino Gianetto
Sempre ricordato dai tuoi cari.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) - Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

RTL 102.5
MASSIMO OLDANI
IN
"EUROTIME"
COLLEGAMENTO CON L'EUROPA: AVVENIMENTI, CURIOSITÀ E COSTUME!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio.
19.00 - 21.00 DA LUNEDÌ A SABATO

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

«Il ciclo vitale del governo si sta esaurendo». Mancano due settimane al referendum elettorale - quello del 1993, chiamato ad introdurre il maggioritario nell'elezione del Senato - e Amato capisce che è venuta l'ora di lasciare Palazzo Chigi. Intervistato dal Tg1, il premier annuncia che non sostituirà il ministro del Tesoro (Reviglio si è appena dimesso), ma ne assumerà in prima persona l'interim per sottolineare «la provvisorietà» del governo. Amato forse vorrebbe andarsene subito, ma la crisi viene congelata: Scalfaro, appoggiato dal Pds, dal Pri, dai Verdi e dalla Lega, chiede e ottiene che Amato si dimetta soltanto dopo il referendum.

Il referendum elettorale - il secondo cui sono chiamati gli italiani, il primo nella primavera del '91 - è vissuto come uno spartiacque. Il problema non è il quorum (Craxi che invita ad andare al mare non è più un protagonista della vita politica), ma che fare dopo. Occhetto (segretario Pds) non vuole le elezioni, si dice pronto a un «governo eccezionalissimo» e invita le «forze più coraggiose» della Dc a seguire Segni (che ha appena abbandonato lo Scudocrociato). Mesto e ironico gli risponde Martinazzoli (segretario Dc), dedicandogli una poesia di Montale: «La tua inquietudine mi fa pensare agli uccelli di passo che urtano i fari nelle sere tempestose».

Anche Giorgio Benvenuto, in quei mesi segretario del Psi, scarica bruscamente Amato: «Ha fatto bene, ma ora deve lasciare». Il Psi però non vuole le elezioni: «Non credo che si possano aiutare», geme Benvenuto. E Amato? Che dice il leader dell'ultimo governo espressione del famigerato «Caf» (cioè l'alleanza fra Craxi, Andreotti e Forlani)? «Non mi farò qui ad aspettare», minaccia a venti giorni dal referendum. E poi spiega: «A questo punto non accetto di star lì e trasformare un governo che ha fatto bene in una sorta di punching ball. Andare avanti significherebbe trasferire le debolezze del sistema nel Consiglio dei ministri». La colpa, insomma, è sempre degli altri.

Referendum, s'accende la battaglia del quorum

Violante: ma non è un duello maggioranza-opposizione

ROMA

«E' un errore confondere i referendum con una battaglia tra maggioranza e opposizione, o tra governo e opposizione». Il presidente della Camera Luciano Violante esprime il suo punto di vista sulla prossima consultazione referendaria e, pur non nominando mai Silvio Berlusconi, è chiaro che il riferimento è alle ultime prese di posizione drasticamente astensioniste del leader del Polo,efficacemente riassunte nel messaggio «State a casa per mandarli a casa». Pur avendo lasciato ufficialmente «libertà di voto e non voto» nel consiglio nazionale di Forza Italia, il Cavaliere propugna infatti apertamente il non voto come una «scelta di campo», convinto com'è che il raggiungimento del quorum rappresenterebbe un successo di D'Alema e Veltroni mentre il quorum mancato (al quesito anti-proporzionale, s'intende) darebbe spazio ai centristi del centro sinistra, accelerando la crisi della maggioranza e dello stesso governo Amato.

Nessuna illusione a questa analisi naturalmente, eppure è a quello slogan che Violante implicitamente risponde: «Trovo sbagliata questa sorta di guerra fra chi vince e chi perde a seconda del raggiungimento o meno del quorum perchè le armate del SI' e del NO sono ugualmente divise tra maggioranza e opposizione: da una parte c'è chi vuole che il quorum venga raggiunto e chi no, dall'altra è la stessa cosa». Secondo il presidente della Camera ad aver paura del referendum sono «coloro che hanno una idea diversa della stabilità politica». Mentre a suo parere proprio per dare una maggiore chiarezza al rapporto fra voto e maggioranza parlamentare e per evitare i ribaltoni che hanno portato alla defenestrazione di Berlusconi e poi di Prodi, che si raggiunga o meno il fatidico quorum «sarà necessario fare un nuova legge elettorale e una norma costituzionale sulla sfiducia costruttiva».

Il presidente della Camera: «Contro i ribaltoni una norma sulla sfiducia costruttiva»

In ogni caso Violante voterà, pur considerando legittima l'astensione. Come Ciampi, che Mario Segni ringrazia «perchè ha detto che andrà a votare e perchè ha ricordato che il voto è una grande conquista democratica». «Rinunciando a votare si aiuta l'anonima ribaltoni», insiste il leader referendario, in piazza a Napoli con manifesti che ritraggono Bossi e Bertinotti, Mastella e Buttiglione. «Peccato che ai ribaltonisti si sia aggiunto anche Berlusconi», si rammarica. Segni non perde un'occasione, e dopo la vittoria bianco-azzurra scrive a Fini incitandolo a scendere in campo con più decisione: «Caro Gianfranco, la Lazio si è svegliata, adesso svegliati che domenica puoi vincere anche tu».

Con An - fra i promotori del referendum antiproporzionale - si schiera apertamente anche l'ala libral-referendaria di Forza Italia, che ha mandato giù a fatica le prese di posizioni del presidente del partito all'ultimo consiglio nazionale.«Quella di An è non è un incidente ma una scelta di percorso», sottolinea l'azzurro Raffaele Costa. E, anche a nome di Antonio Martino, Tiziana Maiolo e Filippo Mancuso,sostiene che «una vittoria del SI' non darebbe affatto, come sostiene Berlusconi, una vittoria alla sinistra perchè il voto ai referendum è per natura trasversale ai partiti». «Sarebbe un'illusione ottica e un errore politico - aggiugne Biondi - trasformare il voto del 21 maggio in una sfida o, peggio ancora, in un derby fra centro sinistra e centro destra».

Battibecco fra Cesare Salvi e i radicali invece sull'altro quesito «caldo», quello sui licenziamenti. Il ministro del Lavoro afferma che se passerà il fronte del SI' all'abolizione dello Statuto di lavoratori, c'è il rischio che diminuisca ulteriormente anche la sicurezza sui luoghi di lavoro, in quanto «i diritti nel mondo del lavoro sono indivisibili, o vanno tutti avanti, o vanno tutti indietro». Dichiarazioni che Benedetto Della Vedova considera «false e irresponsabili»: «Salvi è senza pudore». [m. g. b.]

L'AZZURRO «ERETICO»: COME SI POSSONO DEFINIRE «COMUNISTI» I QUESITI SULLA GIUSTIZIA?

«Forza Italia non è più liberale»

Martino: nel partito regna il servilismo

intervista

Guido Tiberga

ANTONIO Martino, l'eretico di Forza Italia, il «ribelle» che nei giorni scorsi ha lasciato il consiglio nazionale del partito con un intervento di insolito dissenso per la scelta anti-referendaria del Cavaliere, qualche cosa da dire ai suoi colleghi di partito, «appiattiti e servili», ce l'ha: «La situazione nel movimento è preoccupante - dice Martino -. E non per colpa di Berlusconi. Ci sono "peones" che sono sempre stati zitti, che non hanno mai avuto niente da dire, e che adesso parlano contro di me, nella speranza di farsi notare dal capo. In Forza Italia, negli ultimi tempi, sta dilagando un'insaziabile cupidigia di servilismo...».

Professor Martino, venerdì sera lei ha detto che chi fa propaganda per l'astensionismo è «illiberale, antidemocratico e incivile». Aggettivi pesantucci, visto che il leader dell'astensionismo si chiama Silvio Berlusconi...

«Quelle mie parole non sono state riportate correttamente».

Che fa, smentisce?

«Beh, io "incivile" non l'ho mai detto...».

Il resto sì?

«L'ho detto e lo ripeto: la campagna per non andare a votare è illiberale e antidemocratica».

Professore, le pare normale definire in questi termini il leader del suo partito?

«I liberali sono convinti che i cittadini siano in grado di compiere scelte razionali per sé e per il proprio futuro. I liberali credono che il cittadino conosca i propri interessi meglio dello Stato, e che quindi sia in grado di difenderli meglio dello Stato. Dire ai cittadini: "Non votate, perché non siete in grado di decidere" non mi pare un esempio di comportamento liberale».

Perfino Ciampi ha detto che «l'astensione è legittima». Perché l'astensionismo sarebbe «antidemocratico»?

«Democrazia significa affidare la sovranità al popolo. Se il popolo non vota, non può esercitare la propria sovranità».

Sia sincero, la sua posizione all'interno del partito non è più solidissima. E' così?

«Guardi, nei rapporti personali Berlusconi è davvero un liberale. Quando qualcuno non è d'accordo con le sue direttive, lui magari non lo capisce, ma lo rispetta. Il problema sono gli altri».

Gli «altri» chi?

«Quelli che per sentirsi più vicini al sovrano finiscono per essere più realisti del re. Sono loro che fanno di tutto per isolare chi è in odore di eresia. Ma bisogna capirli, se passa il referendum elettorale, qualche problema aperto resta comunque. La scelta dei candidati, ad esempio, toccherà esclusivamente ai vertici. E c'è di meglio per ingraziarsi i vertici che parlare male dei dissidenti? Per qualcuno è una questione di sopravvivenza politica: i discorsi che si sentono nel partito sono chiarissimi, su chi sarà ricandidato e chi no».

«Qualcuno» le ha fatto capire che, se continua così, potrebbe anche non trovare un collegio per il 2001?

«Io nel '94 sono stato il volto di Forza Italia, ho la tessera numero 2 del partito, Berlusconi mi definisce un "rompiscatole" ma sa che di me si può sempre fidare. Io sono una specie di "intoccabile", con me non osano. Ma so che ad altri certi discorsi sono stati fatti. D'altra parte mettersi contro Berlusconi richiede un coraggio che non è troppo diffuso da queste parti. Lui, per Forza Italia, è tutto. Ha una personalità fortissima, che non permette mezze misure. O si è totalmente contro di lui, o si è del tutto a favore».

Lei da che parte si mette?

«Io so che ci vuole un governo di centro-destra. E' una svolta che serve al Paese e pure alla sinistra».

Alla sinistra?

«Sì, così potranno farsi con calma i loro esercizi spirituali, per decidere che cosa fare dopo».

Sta dicendo che, nonostante tutto, tra lei e Berlusconi non ci sono problemi?

«A parte i referendum, nessuno»

E sui referendum?

«Su quelli penso che lui stia sbagliando tutto. Ma come? Abbiamo detto per anni che la Giustizia era il primo dei problemi del Paese, e che dentro la Giustizia il primo problema da risolvere era la separazione delle carriere. Ora c'è la possibilità di ottenere quello che abbiamo sempre voluto e lui che fa? Dice che questi sono referendum da comunisti...».

Possibile che la contraddizione la vediate solo lei e gli altri, pochissimi, eretici?

«Per qualcuno, quello che decide Berlusconi è sempre giusto. Bravo lui che ha saputo conquistarsi una fiducia così totale. Però qui c'è anche un errore tattico: spacciare i referendum per una sfida tra maggioranza e opposizione ha senso solo se si è sicuri di vincere. Che domenica non si raggiunga il quorum è una previsione facile, ma tutt'altro che sicura. E se le cose andassero diversamente? Forza Italia andrebbe incontro alla più gratuita e inutile delle sconfitte».

Antonio Martino

I GIOVANI AZZURRI APRONO UN SITO

ROMA. «Caro amico, benvenuto nel sito Internet di Forza Italia Giovani», che vuole essere una mano tesa - si legge nella lettera firmata dal coordinatore nazionale, Simone Baldelli - a quanti «dalla politica non si aspettano più nulla, ma che hanno dalla loro parte la voglia di formarsi, di accedere alle nuove tecnologie, di produrre idee vincenti e soluzioni concrete».

Nella «home page» campeggia (lo si trova all'indirizzo www.forzaitaliagiovani.it) una vignetta che accoglie i visitatori con questa battuta: «I giovani azzurri scendono in rete... cos'altro fare contro una maggioranza virtuale?». Baldelli, che ha 27 anni (ex boy scout, speaker radiofonico ed oggi consigliere regionale in Lazio), ha dichiarato che il gruppo cercherà di «aggiornare spesso queste vignette, nel tentativo di tenere il passo con le figuracce della sinistra al governo».

Dalle parole d'ordine del sito, si può presumere che sia rivolto soprattutto a studenti universitari - costretti a confrontarsi con un «ambiente costoso, burocratizzato» - o a ragazzi che si devono ancora avvicinare ad un mondo del lavoro «costruito con regole rigide, che chiude in faccia ai giovani le porte del mercato per tutelare quelli che un lavoro ce l'hanno già».

IL PALAZZO

La politica degli «agguati»

Filippo Ceccarelli

ESTERNO notte, immagini sgranate da flash. «*Aaaaargh!*» sembra che dica il marito della Pivetti (Alberto Brambilla): volto stravolto, occhi lampeggianti, cravatta storta, la mano destra alzata e una bambina tenuta con la sinistra.

«Esclusivo» si legge sulle quattro foto pubblicate da *Novella 2000*. Là in fondo, davanti al portone di casa, si vede la Pivetti, neanche troppo agitata, con un'altra creatura in braccio. E' il Brambilla furioso, chiaramente, il vero protagonista degli scatti. Se non fosse per quel tenero fardello, si direbbe sul punto di slanciarsi - «pronto a tutto!» lo qualifica l'astuto settimanale - sui due fotografi. Ma per fortuna (non dell'erario, cui gravano le spese di tale vigilanza anti-reporter) c'è un agente di scorta che mettendosi in mezzo, risolve «la situazione che si sta facendo pericolosamente incandescente».

A un certo punto si vede anche uno dei due fotografi: l'altro, secondo i codici sperimentati fin dai tempi gloriosi di via Veneto, scatta, scatta, scatta... E' anche lui, come Brambilla, poco più di un ragazzino (per quanto con pantaloni e scarpe militari). E anche a lui, come a Brambilla, e alla Pivetti, ai loro bambini, all'agente di scorta, ai giornalisti di *Novella 2000* e naturalmente pure a chi scrive queste note è dedicato il mesto, ma solidale incoraggiamento che a Roma si esprime nell'intraducibile motto: «*Che s'ha da fà pe' campà*».

E tuttavia, a prescindere da valutazioni tanto soggettive quanto depressive, più di ogni altra quest'ultima «paparazzata» certifica e addirittura solennizza la perversità di un circuito d'intrattenimento ormai stabile e automatizzato. A che titolo, secondo quali parametri, in base a che genere di canoni la famiglia Brambilla è selvaggina per i rotocalchi? Per quanto ancora, come un divo degli Anni Sessanta, o come una persona normale che nel 2000 difende appunto la propria normalità, il marito della Pivetti potrà inveire contro i foto-reporter?

Gli agguati fotografici ai politici non sono una novità assoluta; anzi, a pensarci bene, sia pure in forma diversa, non lo sono mai stati. Basti pensare allo *Specchio* e al *Borghese* o in epoca più recente ai Casini desnudo, a Dini con un incredibile cappelletto in mezzo alla campagna, a Bertinotti che si cambia il costume in piedi sotto un asciugamano, a Martelli che fa le coccole, a Fassino che entra nell'albergo, a Berlusconi con la pancia e l'alone di sudore sotto l'ascella, a Formigoni che litiga (o almeno così sembra) con la fidanzata nei pressi di una cabina balneare fuori stagione...

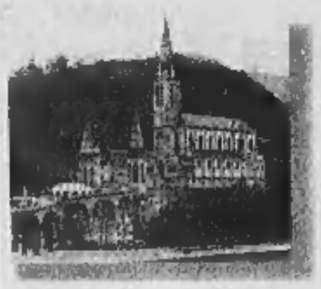
D'accordo: la «paparazzata» è ormai parte della politica. Ma nonostante abbia concesso interviste, cantato in tv e giocato a calcio nella squadra dell'Udeur alla festa di Telese, Brambilla non è un politico, è un parente. Ma anche la Pivetti, che pure fa vita politica, da qualche anno occupa una posizione non più tanto centrale.

E allora? Ebbene: quei turbolenti flash sotto casa dimostrano che la politica non solo si è dilatata, arrivando a comprendere parenti - si pensi alla signora Fini, la cui imitazione in tv due anni fa fu interdetta perché non si sarebbe trattato di un personaggio pubblico - oltre a bambini, sosia, vip, tapiri e *testimonial*. Ma il punto vero è che la politica ha anche inesorabilmente cambiato la sua composizione organica, per cui oggi vive di agguati, di umori, di presenze fantasmatiche; trae legittimità nell'esserci, comunque, possibilmente senza parole, secondo complessi percorsi d'identificazione; risponde alle impietose sollecitazioni della visibilità, spesso richiamando il più classico contrappasso.

Resta da chiedersi se il frullatore televisivo sia causa o effetto di tutto questo. E se quelli che si sentono protagonisti non siano per caso delle vittime.

Genertel
L'@ssicurazione al telefono.
Tel. 147-402.800. (chiamata urbana) Tel. 040.67.68.666
www.genertel.it

IL CULTO DELLA MADONNA

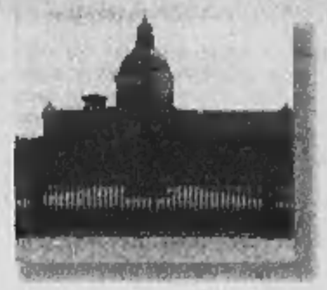


LOURDES

È il più celebre dei santuari legati alle apparizioni della Madonna. Fu una ragazzina di 14 anni, Bernadette Soubirous, a vedere la «Signora» in una nicchia della grotta di Massabielle. Accadde più volte nel corso del 1858. La Madonna le indicò anche la fonte, allora nascosta e ignota a tutti

GUADALUPE

In questa località del Messico la Madonna apparve nel 1531 a un giovane indiano, Juan Diego, la cui causa di beatificazione si sta concludendo solo ora. Nel santuario, costruito a più riprese a partire da una cappellina del '500, si venera un'antica immagine dell'Immacolata



CARAVAGGIO

Fu il cardinal Borromeo a volere fortemente un santuario in quel paese del Bergamasco dove, nel 1432, la Vergine apparve a confortare una contadina, Giannetta de Vachi, desolata per i maltrattamenti del marito. Sul luogo dove la Madonna posò i piedi, zampillò una fonte

MEDJUGORJE

È il caso più controverso di questi anni, sul quale la Chiesa non si è ancora pronunciata. Nel giugno 1981, in un paese sperduto dell'Erzegovina, la Madonna comincia ad apparire ogni giorno a sei ragazzi, invitandoli a «credere senza aspettare», perché «domani sarà troppo tardi»

Don Riboldi: così il Pontefice ci sollecita a diventare santi

Monsignor Antonio Riboldi vescovo emerito di Acerra

«Il Papa ci offre la sua soffrenza come hanno fatto i due pastorelli Paga per chi fa del male. Chiunque di noi gli direbbe "stia un po' fermo Santo Padre" e lui porta invece avanti il suo segreto sulla sua pelle per convertirci»

«La profezia parla di regimi atei, ma che cos'è l'ateismo? Un capitalismo che si traveste da cristianesimo ma in pratica programma la morte d'interi popoli non è forse ateismo?»

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

IL Papa sta continuando a vivere sulla sua pelle il mistero di Fatima, imitando il comportamento dei due «pastorelli» beatificati domenica scorsa sulla spianata del Santuario di Fatima, e come loro accettando di soffrire, come fa, fisicamente per riparare ai peccati del mondo. E' questa la convinzione profonda di mons. Antonio Riboldi, vescovo emerito di Acerra, un «presule» scomodo in una zona di frontiera, dove il Vangelo si scontra quotidianamente con situazioni di ingiustizia e illegalità. Mons. Riboldi ha assistito alla cerimonia di Fatima, in un'assemblea, e dice di essere rimasto «scombussolato», perchè?

«Per due motivi. Il primo è perchè abbiano visto che si può diventare santi a undici anni. Mentre il Papa esponeva i motivi della beatificazione, pensavo ai ragazzi di oggi che neanche sanno che cosa voglia dire santità o cristianesimo. E mi sono detto: forse è un richiamo divino per dire agli adolescenti, ai ragazzi di un'età negata, ai ragazzi sbandati, che non prendono decisioni: potete essere santi. E ho detto all'assemblea: alla mia età provo angoscia, perchè non sono ancora santo. E quelli invece a undici anni...»

E il secondo?

«I ragazzi sono stati invitati dalla Madonna a far penitenza, e si sono assunti il compito di riparare i peccati dei grandi. E' una cosa sconvolgente. Hanno chiesto di patire, di soffrire, di non morire per poter continuare a pagare per noi. Mi sono detto: ma è possibile che dei bambini di nove, dieci anni abbiano in mente di accettare una sofferenza dura senza pensare alla santità, per me che sono grande? Hanno rovesciato le carte».

Lei aveva intuito il contenuto del segreto?

«Quando il Papa ha parlato del miracolo avvenuto durante il suo attentato, ho detto: questo è il segreto. E' un segreto in prima persona».

Perchè è stato diffuso così tardi, e non nell'82?

«Io credo per umiltà e modestia. Non c'era di mezzo chi sa che cosa; c'era di mezzo la sua vita. E poi, quando si è parlato di un vescovo vestito di bianco, in mezzo ai martiri, ho capito che c'era un altro messaggio».

Quale?

«E' un altro messaggio che il Papa offre; e capisco che la sua sofferenza oggi, portata così, è un po' come quella dei due bambini di Fatima. Paga per chi fa del male. E' un uomo che prima di predicare sta pagando: cammina zoppo, ha tanti mali addosso. Chiunque di noi gli direbbe: stia un po' fermo, Santo Padre. E lui invece continua con il segreto di Fatima, lo porta avanti con la sua pelle, per riparare. E' come se ci dicesse: convertitevi, io pago anche per voi. Questo per me è stato un pensiero molto forte, qualche cosa che mi ha toccato».

Ma non sarebbe stato opportuno renderlo noto prima, anche per evitare di alimentare illusioni e interpretazioni fantastiche?

«Forse per non spaventare. Il segreto riguardava il martirio di una persona, e non si voleva creare un'atmosfera di paura; in cui si dicesse: chi ammazzeranno, quando come lo uccideranno. Per non creare sensazionalismo. Tutti pensavano una catastrofe, mentre invece non lo era. C'era un'attesa catastrofica, una curiosità da fine del mondo. Ma Papa Wojtyla non l'ha rivelato prima, per un senso di umiltà. La visione parlava di una schiera di martiri. Pensi a domenica scorsa: sono stati celebrati i martiri del Secolo XX, molto più numerosi di quelli del primo cristianesimo. Se avesse rivelato il Terzo Segreto prima, il suo personale martirio avrebbe offuscato gli altri».

E' stato detto che non si è rivelato prima il segreto per non dare adito a interpretazioni unilaterali della visione, che parla di regimi atei. Si temeva che si puntasse il dito solo in direzione del comunismo?

«Regimi atei: questo è lo sfondo della profezia. Ma cos'è un regime ateo? Un capitalismo che si veste di cristianesimo ma in pratica programma la morte di interi popoli, è un ateismo pratico pericoloso. Potrebbe domani benissimo, questa voce di Papa, che punta il dito contro il capitalismo come ha fatto in America, potrebbe benissimo essere la voce di un martire».

Ma non tutto è stato detto

Ancora segreti nel testo di suor Lucia

Luca Tomasi

ROMA

L'unità della Chiesa, l'unità del genere umano, l'idea che l'umanità è un'unica realtà in cammino verso un futuro migliore a patto di pregare e convertirsi. Sono forse questi gli aspetti assai poco misteriosi ma per la Chiesa assolutamente essenziali, che restano ancora da svelare del «terzo segreto». Tra pochi giorni sarà possibile conoscere per intero tutto il testo di suor Lucia, messo per scritto in modi e tempi diversi. Si tratta piuttosto di un'unica rivelazione, distinta in tre parti, di cui la terza coperta dal divieto della Madonna a renderla nota per un certo periodo di tempo.

La prima parte della rivelazione racconta la visione dell'inferno, la fine della prima guerra mondiale, le sofferenze di una guerra più terribile ancora. La seconda insiste sull'importanza della devozione alla Madonna.

La terza, che consta di 25 o 28 righe scritte da suor Lucia, riporta nella parte centrale il racconto di una visione di cristiani perseguitati, con un vescovo vestito di bianco che cade con gli altri. Lo stile è quello delle profezie del Vecchio Testamento, secondo un linguaggio che dev'essere interpretato utilizzando i più moderni criteri della ricerca storica e teologica, ed è dunque di competenza della Congregazione per la Dottrina della Fede.

Anche nel «terzo segreto» potrebbe esserci il tema ricorrente della Madonna, cioè l'insistenza sulla necessità della preghiera e l'importanza della conversione, i due rimedi per evitare al mondo di perdere la battaglia eterna tra bene e male. Quest'ultimo è l'aspetto forse meno suggestivo, più insistente e ripetuto, ma per la Chiesa è il più importante, perché pone il «sigillo» di validità per la decisione finale sull'approvazione o meno delle apparizioni. La Chiesa infatti cerca la coerenza tra quello che i veggenti dichiarano, la dottrina, la teologia, la prassi ecclesiale. Rivelazioni bizzarre o su aspetti secondari della fede non vengono considerate, come pure si sconfessano quelle apparizioni i cui messaggi non invitano all'unità degli uomini.

I GESTI CLAMOROSI

ALI AGCA

Venti minuti da soli, il Papa e il suo attentatore, seduti su due sedie a bisbigliare in un angolo della cella: così, il 27 dicembre 1983, Giovanni Paolo II incontra e perdona l'uomo che due anni prima ha cercato di ucciderlo: «Il Signore ci ha dato la grazia di poterci incontrare da uomini e da fratelli, perché tutti siamo fratelli»

LA SINAGOGA

Nessun pontefice aveva mai varcato la porta di una sinagoga. Lo fa Papa Wojtyla con la storica visita del 1986 alla sinagoga di Roma, in cui definisce gli ebrei «nostri fratelli maggiori». Un cerchio che si chiude con il biglietto che chiede agli ebrei perdono, infilato tra le pietre del Muro del Pianto a Gerusalemme

L'ISLAM

Hassan el Tourabi, prestigioso leader islamico del Sudan e Segretario generale del Consiglio popolare arabo islamico, nell'ottobre 1993 viene ricevuto in udienza privata dal Papa. La visita è sorprendente. Lo scopo sottile: aprire segreti canali di comunicazione tra Cristianesimo e Islamismo

FIDEL CASTRO

Nel gennaio '98, il Papa va a Cuba per togliere la Chiesa cubana dall'isolamento in cui è relegata da decenni. Compie così una serie di gesti simbolici con il cardinale dell'Avana, Jaime Ortega y Alamino, che in tutte le cerimonie ufficiali mette al centro della scena. Castro fa finta di nulla e moltiplica i gesti di amicizia

Il segreto, la decisione solitaria del Papa

Perplessità in Vaticano su una «rivelazione privata»

Marco Tosatti
Città del Vaticano

Il Papa è ancora a Fatima, col cuore e il pensiero. Parla dell'emozione vissuta «nel proclamare beati i pastorelli Francisco e Giacinta Marto, che insieme con Lucia ancora vivente ebbero il privilegio di vedere la Madonna e di parlare con Lei». Giovanni Paolo II ha poi spiegato di aver affidato alla Madonna la sua «vita» le necessità e le intenzioni della Chiesa, pregando anche per le vocazioni» e ha invitato ad accogliere l'invito della Vergine a pregare e «fare penitenza» «per la conversione di quanti vivono nel peccato e per la pace nel mondo». E' questione di giorni, al massimo una o due settimane: così il portavoce Navarro ha fissato sull'aereo che riportava il Papa a Roma i termini entro cui verrà reso noto il testo del Terzo Segreto di Fatima, accompagnato da un commento della Congregazione per la Dottrina della Fede. Una scelta quella di unire il testo della profezia a un documento del «Ministero» vaticano più autorevole, che ha fatto storcere qualche naso oltre il Portone di Bronzo, e non solo. Per quanto popolare, importante e clamorosa la profezia scritta da suor Lucia nel 1943-1944 è pur sempre una «rivelazione privata» si fa notare; e cioè un qualcosa che può essere accettato o respinto senza nessuna conseguenza da un buon cattolico.' Affiancarle un testo dell'ex Sant'Uffizio non è rivestirla di un'autorità eccessiva? E poi la questione Fatima è difficile, complessa, non priva di alcune contraddizioni. Insomma, le perplessità non mancano.

Meno chiare restano per il momento le modalità di pubblicazione, che potrebbero comprendere una presentazione in una sede vaticana del testo e del commento, a cura di un autorevole gruppo di relatori. Come ha spiegato il segretario di Stato cardinale Angelo Sodano si è scelto di affidare la pubblicazione alla Congregazione «dopo averne preparato un opportuno commento», anche perché, trattandosi di un testo di carattere simbolico, è necessario che venga spiegato. L'attuale prefetto, il cardinale Joseph Ratzinger, fino ai giorni scorsi una delle quattro persone a conoscere il contenuto del segreto, è sempre stato fautore, sull'argomento, di una linea prudente. In più occasioni ha spiegato che il terzo segreto non conteneva niente di catastrofico e ha richiamato al senso di responsabilità della Chiesa nell'evitare sensazionalismi.

> Unire al testo un commento del Sant'Uffizio gli dà un'autorità eccezionale

Quasi certamente la decisione di rendere pubblico il «segreto» più intrigante del secolo va ascritta a un'altra delle intuizioni di Papa Wojtyla, uno di quei «coup de theatre» - pensiamo al «Mea Culpa», al foglio infilato fra le pietre del Muro del Pianto, alla visita pomeridiana e solitaria al Calvario, a Gerusalemme, prima di ripartire per Roma che testimoniano della vivacità dello spirito in un corpo martoriato.

Fra quattro giorni Papa Wojtyla compirà ottant'anni; è sul trono di Pietro da quasi ventidue, e ancora si dimostra capace di ideare operazioni che possono giustamente essere definite dei capolavori di forza simbolica e sapienza mass mediale. Una caratteristica unisce non pochi di questi gesti; e cioè la decisione - che alcuni definiscono testardaggine -, la volontà di uscire fuori dagli schemi precostituiti, sia curiali che dell'immagine classica del Papa, e una capacità di oltrepassare i limiti di quella in Curia si chiamerebbe prudenza, o imprudenza, a seconda del punto di osservazione.

Il «Mea culpa» ha ricevuto un'accoglienza francamente negativa da parte di alcuni cardinali, e un'adesione tiepida nel campo dei teologi. Il viaggio a Cuba, quello in Terrasanta e la visita abortita in Iraq hanno fatto drizzare i capelli in testa ai collaboratori, per i rischi diplomatici - e non solo - connessi. Ma alla fine le scelte di Wojtyla hanno pagato.

LE SEMPLIFICAZIONI DELLA STORIA

analisi

«Ma il Novecento resta un secolo laico»

Dopo le parole di Fatima troppe definizioni sbrigative

Gian Enrico Rusconi

LA visita papale a Fatima si è trasformata in un evento comunicativo eccezionale. Spettacolare non solo in termini mass-mediali ma di irruenza senza ritegno nei commenti giornalistici di termini quali profezia, sacrificio, mistero, miracolo. Il codice del sacro è diventato la cifra del Novecento. Non meno stupefacente è la disinvoltura con cui i commentatori, persino storici professionali e uomini di cultura laica - hanno accettato questa ottica, quasi fosse l'interpretazione autentica del Novecento.

E' come se il dibattito storiografico che faticosamente dura da decenni (perché è iniziato ben prima del fatidico 1989) abbia trovato soltanto ora la sua conclusione. Conclusione autorevole perché sigillata dal segno divino. «Fatima, svelati gli scenari del Novecento» - così titola un giornale cattolico. E' la nuova linea storiografica che sarà introdotta nelle scuole confessionali, non appena saranno totalmente emancipate dal «monopolio della scuola di Stato», secondo gli auspici della Cei e della Confindustria? No. Non è il caso di fare del sarcasmo. Ma in queste ore mi capita di pensare con imbarazzo ai miei colleghi cattolici, professori di storia contemporanea. La posta in gioco è seria e riguarda il credente non meno che il laico che (di questi tempi è bene ribadirlo!) non è sinonimo di ateo o di miscredente. La posta in gioco è la chiarezza di metodo storiografico. Dietro l'evento massmediale di Fatima infatti si stanno confondendo tre piani che vanno invece tenuti rigorosamente separati: la biografia personale di Papa Wojtyla, una possibile lettura religiosa del Novecento e quindi l'interpretazione complessiva della storia dell'intero secolo.

Le prime due dimensioni sono perfettamente legittime e cariche di suggestioni, ma non possono valere come l'interpretazione autentica del secolo, al punto da essere definito senz'altro come «secolo contro Dio». O al punto di parlare del collegamento tra 13 maggio 1917 (prima apparizione di Fatima) e 13 maggio 1981 (attentato al Papa) come di un «ciclo storico». Eppure così abbiamo letto in editoriali di grandi giornali italiani che si suppone siano laici.

Che la biografia di Papa Wojtyla sia notevolissima, che la sua personalità sia straordinaria - nessuno lo può negare. Nessuno disconosce i suoi meriti storici nell'aver accelerato la crisi dei regimi comunisti nell'area europea, in Polonia innanzitutto, anche se il tracollo di quei sistemi aveva radici e pulsioni assai diverse dalla qualità spirituale della protesta da lui incarnata. E' stata l'attrattività del modello «occidentale» infatti, spesso nei suoi caratteri secolari e consumistici disapprovati dal Papa, a minare quei regimi - non certo l'aspirazione a spazi di testimonianza cristiana. Questo naturalmente non toglie il valore dell'iniziativa del Papa. Lo stesso vale del resto per il suo impegno a favore dei diritti umani a livello planetario, anche se qui non mancano incongruenze.

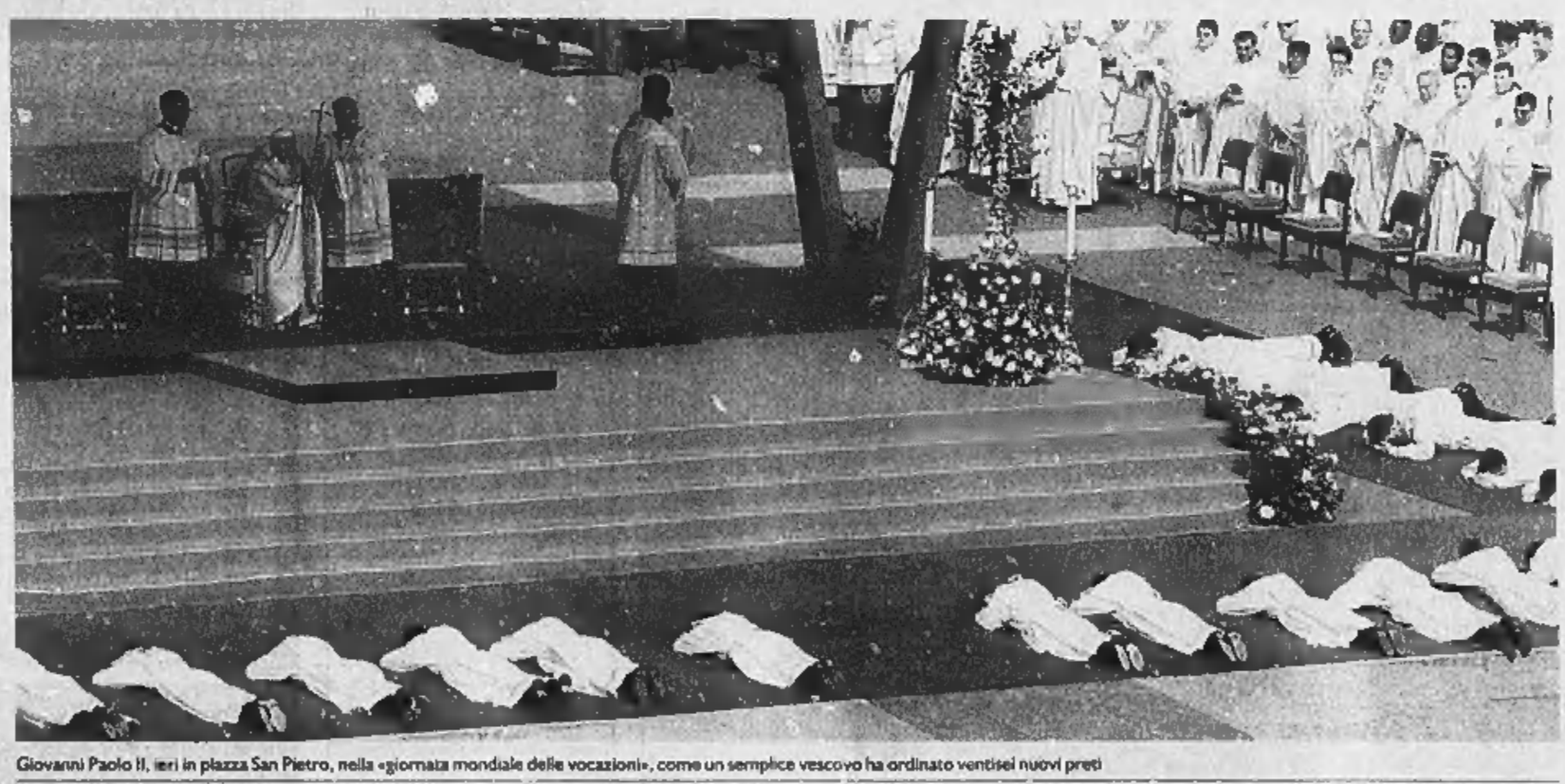
Ma con l'operazione Fatima, con il disvelamento su misura del «terzo segreto», si enuncia un'apoteosi storica del significato del pontificato di Papa Wojtyla con toni che sembrano francamente esagerati. In alcuni passaggi sembrano persino che facciano da contraltare all'operazione di ben altra qualità, in alcune settimane fa, quella «del perdono e della purificazione della memoria». Oggi infatti si accredita alla Chiesa un secolo di lotta contro regimi atei totalitari, suggerendo che sia rimasta sempre incondizionatamente dalla parte dei giusti e delle vittime. Questa posizione costringe per amore di verità a ricordare invece pagine non gloriose e contraddittorie della Chiesa stessa, in particolare la disimmetria del suo atteggiamento verso i due totalitarismi rosso e nero, sino alle pesanti compromissioni con i regimi fascisti.

> «L'epoca trascorsa non può ridursi a categorie religiose»

E' un capitolo noto, anche se in parte controverso, che è inevitabile ricordare - per amore di verità - di fronte ad ogni semplificazione apologetica. Bisogna da spiegare la generalizzata deferenza della stampa e della cultura, che un tempo si sarebbe detta laica, di fronte all'evento Fatima e agli altri che lo hanno preceduto sotto il segno del Giubileo. Si possono dare varie risposte. Alcune sono legate alle singole persone: se un commentatore è convinto che il comunismo sia la chiave di lettura (negativa) del secolo, non farà fatica ad accettare la diagnosi di Fatima, declassando ad aspetto (positivamente) mitico o codificando in altro modo il dato di fede. I commentatori invece che sono affascinati dalla figura, dai gesti di Wojtyla e dal ritorno del sacro nel nostro tempo, accetteranno i codici religiosi (compreso il culto mariano) come riposte alle «domande di senso» del nostro tempo. Ciò non toglie che gli storici professionali debbono esporsi più esplicitamente su quanto si sta dicendo in tema di Novecento in questi giorni.

Discorso diverso vale quando sono i politici a moltiplicare segni di deferenza pubblica verso il Papa. Il fenomeno, com'è noto, sta diventando vistoso nel ceto politico italiano: c'è una rincorsa ad esibire ammirazione per il Papa. Non è chiaro sino a che punto si tratta di banale ricerca di pubblicità o di tatticismo politico. La risposta si avrà soltanto davanti a puntuali decisioni politiche su temi scottanti e divisivi. Ciò che è chiaro invece è che non esiste più una cultura laica, intesa come un insieme coerente di convincimenti e di comportamenti, paragonabile a quella tradizionale - fosse essa di matrice laico-liberale classica o fosse quella emigrata e integrata nella cultura di sinistra. Con il dissolversi della sinistra è venuto meno anche il nucleo «laico» che essa ospitava.

Ma proprio oggi si impone una svolta: mentre non sono immediatamente visibili le nuove linee d'una cultura politica di sinistra, diventa urgente ricostituire il nucleo della laicità (fondamenti dell'etica pubblica, autonomia culturale di fronte alle «grandi domande di senso», atteggiamento coerente verso l'istituzione ecclesiastica e verso la religione-di-Chiesa). I politici di centro sinistra, anziché ricercare consensi apparenti oltre Tevere, dovrebbero porsi questo problema.



Giovanni Paolo II, ieri in piazza San Pietro, nella «giornata mondiale delle vocazioni», come un semplice vescovo ha ordinato ventisei nuovi preti

Se non della fine del mondo ci si aspettava almeno che parlasse di qualcosa di epocale

Io, deluso dal mistero svelato

Gianni Vattimo

CONFESSO di essere tra i tanti delusi dal terzo segreto di Fatima, soprattutto perché il mistero in cui è stato così a lungo tenuto faceva pensare, se non alla fine del mondo, certo a qualche altra previsione di carattere epocale. E' vero che rimane molto strano che tre bambini portoghesi del secondo decennio di questo secolo abbiano pronunciato affermazioni che, se anche non erano profezie circostanziate, avevano comunque un rapporto abbastanza stupefacente con la storia di questo secolo. Ma tutti i contenuti di cui si parla, dalla preoccupazione per la conversione della Russia, alla sua consacrazione al Cuore immacolato di *Maria*, fino alla visione del «vescovo bianco» (perché non chiamarlo il Papa?) che cade sotto colpi di arma da fuoco in mezzo a una folla di persone martirizzate per la fede - non sembrano sinceramente annunci che richiedano un intervento miracoloso, l'apparizione della Madonna in persona. Se non stessimo parlando del secolo ventesimo la Chiesa non avrebbe lo stesso inteso la visione come riferimento ai propri martiri di ogni tempo? E certo se non fosse accaduto l'attentato di Alì Agca, anche la visione del vescovo bianco che cade sotto i colpi di pistola sarebbe stata facilmente messa sul conto dei rischi a cui sempre il Vicario di Cristo è esposto da parte delle forze del male. In mancanza di precisazioni cronologiche, tutti i Papi dal 1917 a oggi avrebbero dovuto sentirsi minacciati, e probabilmente molti di loro ci hanno pensato: l'ostinazione di Pio XII a non muoversi dal Vaticano non sarà stata ispirata dalle profezie dei pastorelli portoghesi? E Giovanni Paolo II non ha esagerato in imprudenze, con tutti i suoi viaggi, conoscendo la minaccia incombente? Quanto alle deviazioni della pallottola per opera della Vergine, anche qui, con tutto il rispetto, sono lecite tante domande: perché un intervento così parziale? Sempre solo in vista di una sofferenza che deve servire di prova - per chi la subisce, e anche come dimostrazione per la fede di tutti gli altri?

Il gran clamore *mediatico* che si sta facendo intorno a questa vicenda mostra sempre più chiaramente un paradosso caratteristico della nostra età dell'informazione: miracoli, profezie, statue piangenti, fanno rumore sulla stampa e alla Tv, ma toccano assai meno lo spirito dei credenti. Davvero questi ultimi si sentono incoraggiati a credere da «profezie» come quella del terzo, e del primo e secondo, segreto di Fatima? Ciò che, anche nei commenti giornalistici, bisognerebbe cercare di capire è l'opinione dei tanti cristiani praticanti, e magari non *teledipendenti*, circa il significato di questa ondata di «miracoli» da cui siamo quasi sommersi. Non si tratta di negare la realtà di fatti strani e inspiegabili, anche la statua di *Ganesha*, il dio elefantino della mitologia indu, qualche tempo fa beveva quantità ingenti di latte, e non ci siamo convertiti per questo *all'induismo*. Restiamo convinti che anche i miracoli possano essere credibili solo se si crede «senza vedere» nella parola della rivelazione. Crediamo che Cristo può essere risorto perché è scritto nel Vangelo in cui crediamo per se stesso, non crederemmo a un qualunque vangelo perché ci è presentato da qualcuno, magari un abile prestigiatore, che ci fa vedere fenomeni straordinari o, peggio, ci «profetizza» un futuro troppo generico per essere riconoscibile.

CATASTROFI URBANE

CINA

5 agosto 1993: a Shenzhen, la città simbolo del neocapitalismo cinese, saltano in una tragica catena otto dei dieci depositi della Anmao, un'azienda che opera nel settore dei prodotti pericoloso, tra cui gas e acido nitrico. Bilancio: 70 morti e 200 feriti

ARGENTINA

4 novembre 1995; alla periferia della cittadina di Rio Tercero esplode una fabbrica di munizioni militari. Scene apocalittiche, un fungo di fumo oscura in pieno giorno la città, le esplosioni fanno saltare i vetri di case anche lontane. Bilancio: 20 morti, 400 feriti

EGITTO

2 novembre 1994: esplode a Durunka un deposito militare di prodotti petroliferi, colpito da una serie di fulmini durante una violentissima tempesta. Le cisterne contengono 15 mila tonnellate di carburante, l'incendio è apocalittico. Bilancio: 400 morti, 1000 feriti

ITALIA

28 gennaio 1995: ad Angri, nel Salernitano, salta una fabbrica di fuochi d'artificio. Le esplosioni a catena, forse causate da un corto circuito, distruggono un capannone. È la seconda volta che accade: nel '61 perì un operaio, questa volta muoiono in quattro, compreso il proprietario

Scene di guerra in Olanda

Forse dolosa l'esplosione di Enschede

Un intero isolato intorno alla fabbrica di fuochi di artificio è stato spazzato via Continuano le ricerche dei dispersi quattrocento persone mancano all'appello

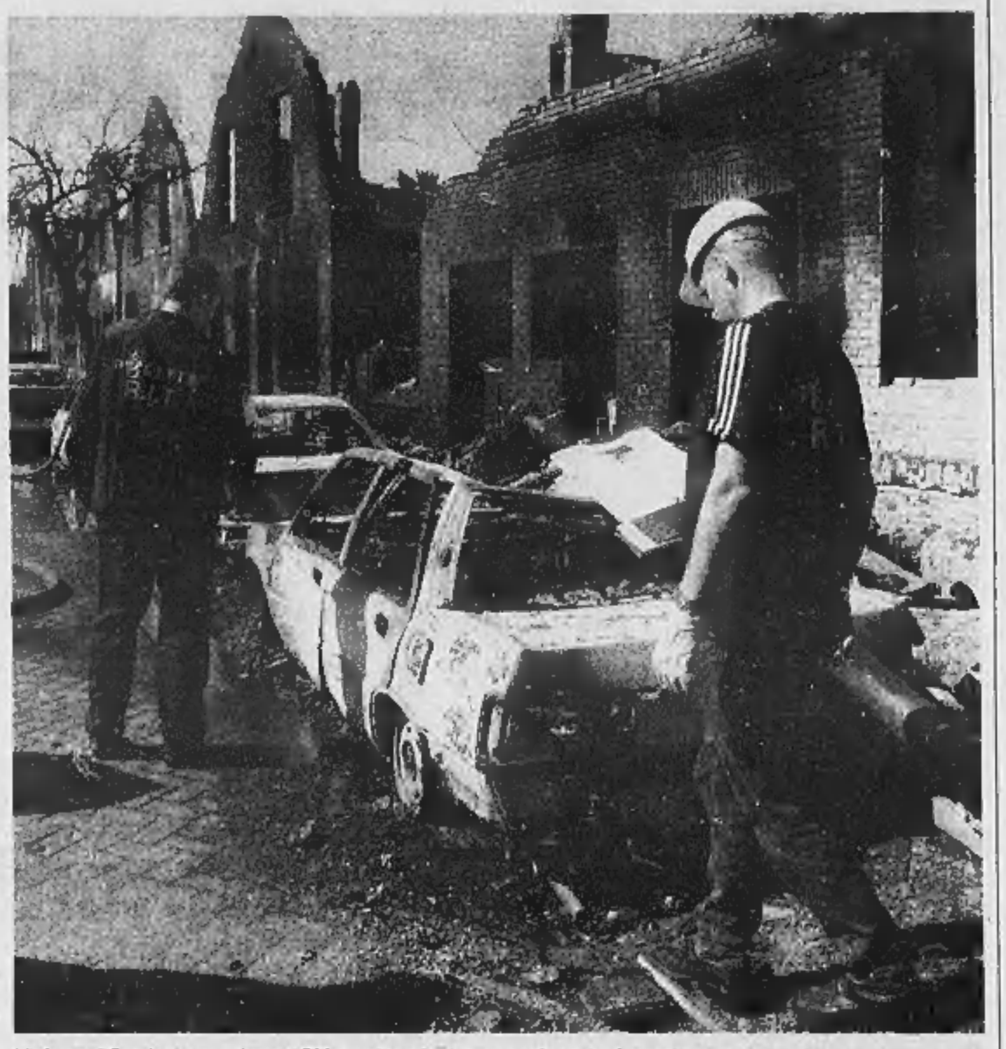
Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

E' una scena di guerra senza nemico, è un incubo che ha distrutto decine di vite e rovinato per sempre i sogni della pacifica cittadina di Enschede. «Ti prende alla gola, ti leva il respiro, è come se le bombe fossero cadute sui tetti di ogni casa», dice il primo ministro olandese Wim Kock. E' reduce da una visita ad Enschede, dove sabato pomeriggio 100 tonnellate di fuochi artificiali sono esplose radendo al suolo un intero isolato a Nord della città, uccidendo - è un bilancio provvisorio - venti persone e ferendone oltre 562. Assieme a Kok, ieri mattina, è arrivata a Enschede anche la Regina Beatrice: l'hanno vista confortare una donna poliziotto sull'orlo di una crisi isterica, mentre accanto le squadre di soccorso continuavano a cercare eventuali superstiti. L'Olanda piange, ma cerca anche di fare luce sulle cause della tragedia. Le squadre di investigatori stanno cercando indizi per capire come sia nato il fuoco che ha incendiato il magazzino di proprietà della S.E. Fireworks, sebbene in molti punti ancora ieri pomeriggio la temperatura fosse semplicemente troppo alta per poter fare qualsiasi sopralluogo. Il sospetto atroce è che l'incendio possa avere un'origine dolosa: la polizia sta cercando elementi per collegarlo ad altri casi di incendi - sarebbero tre negli ultimi quattro giorni - che ritiene siano stati appiccati volontariamente. E' un sabato tranquillo, di shopping e sole di primaverile a Enschede, quando alle quattro del pomeriggio i primi razzi incominciano a esplodere nel deposito della S.E. Fireworks, produttore e importatore di fuochi artificiali, nella Toellenstraat. C'è chi all'inizio pensa a uno spettacolo pirotecnico fuori programma, la folla si avvicina alla zona da cui partono le esplosioni, un videoamatore comincia a riprendere la scena. Poi l'incendio s'innesca nel deposito dei fuochi ed è una gigantesca palla di fuoco, visibile a decine di chilometri di distanza, quella che si abbatte sulla città, distruggendo centinaia di case e seminando il terrore ovunque. Arrivano rapidissimi pompieri e ambulanze, da tutta l'Olanda ma anche dalla Germania, visto che Enschede dista solo 5 chilometri dal confine: 2000 persone vengono evacuate, anche stanotte non potranno tornare a casa, centinaia di loro la casa non l'hanno più.

Tutti, poliziotti e testimoni, medici e superstiti, hanno una sola parola: bombardamento. E' come un bombardamento quello che si è abbattuto sulla cittadina di 145 mila abitanti, sventrando intere strade, facendo volare decine di auto, spazzando i palazzi vicini allo scoppio e le finestre per chilometri. Nella zona recintata dalla polizia e dove i militari respingono con le armi puntate chi cerca di avvicinarsi restano solo le macerie e le squadre di soccorso che ieri pomeriggio continuavano la ricerca di eventuali superstiti. Secondo una televisione privata, la Nos Tv, alcuni poliziotti avrebbero sentito grattare sotto le macerie. Ma il capo della polizia locale, Aart Muijboom ha detto ieri di non poter confermare queste voci.

Fuori dalla zona dello scoppio, altre scene di guerra: si affollano le persone che ancora non trovano i loro cari, non li trovano né nel centro d'emergenza allestito in un centro sportivo, né negli ospedali dove sono ricoverate 59 persone - 11 in pericolo di vita - né nella morgue improvvisata in una base militare dove già riposano sei dei quattordici cadaveri trovati e dove finiranno con ogni probabilità anche i sei dispersi «ufficiali» per i quali nessuno ha ormai più speranze. Ma i dispersi potrebbero essere molti di più: 400 persone che abitano nella zona non si sono ancora presentate alle autorità.

Mentre all'Aia arrivano i messaggi di solidarietà - hanno scritto Romano Prodi e la Regina Elisabetta - l'Olanda torna indietro di otto anni, a quel 4 ottobre 1992 quando un cargo della compagnia israeliana El Al andò a ficcarsi in un palazzo alla periferia di Amsterdam uccidendo 43 persone. E assieme allo choc cominciano le polemiche. Perché la S.E. Fireworks stava in mezzo a una zona abitata, con il suo deposito che nel giro di pochi minuti si è trasformato in un ordigno micidiale? La risposta potranno darla i piani regolatori.



L'inferno di Enschede: su un'area di 500 metri quadrati restano solo rovine fumanti e macerie

Quando in ufficio hai una Olivetti StudioJet 300, hai tutto quello che ti serve.

Copia, stampa e fa le scansioni, tutto a colori. E in più manda i fax. Se non avessimo paura di risultare banali, diremmo che la nuova Olivetti StudioJet 300 si fa in quattro per te. Frase scontata, certo, ma è difficile riassumere in poche righe una stampante inkjet con risoluzione fino a 1200 dpi. Che è anche una copiatrice (e due!) con un potente zoom da 25 a 400%. Che è anche uno scanner (e tre!) ad alta risoluzione, fino a 9600 dpi. Che è anche (e quattro!) un PC/fax in grado di inviare testi e immagini da un PC dotato di modem. Quattro funzioni in una sola macchina compatta e facile da usare. Al prezzo di una sola macchina.

OLIVETTI MULTIFUNCTIONAL live

800-365453
www.olivettilexikon.it

olivetti
@HOME @OFFICE

Relazione Trimestrale al 31 marzo 2000

SAI

Si rende noto che la Relazione Trimestrale al 31 marzo 2000, redatta ai sensi dell'art. 82 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, è stata depositata presso la sede sociale ed è stata trasmessa alla Borsa Italiana S.p.A., a disposizione di chiunque ne farà richiesta.

Torino, 15 maggio 2000

SAI - SOCIETA' ASSICURATRICE INDUSTRIALE S.p.A.
Sede in Torino, Corso Galileo Galilei, 12
Cap. Soc. L. 195.387.238.000 - Registro delle Imprese di Torino n. 4248/1828 Tribunale di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA 00818570012

ADIMATIC s.r.l.
Vendita & Franchising Italy
Cerchiamo
INTERESSATI / E A SVOLGERE UN LAVORO IN FRANCHISING,
in zona di residenza o limitrofi, per gestire apparecchiature della distribuzione automatica di bevande in genere. Siamo in grado di offrire: lavoro continuo, utili a partire dal 100% garantiti, coperture assicurative e assistenza tecnica. Capitale da versare per l'adesione L. 11.000.000. Per ulteriori informazioni, telefonare ore ufficio allo 051.705502 (per le adesioni sarà tenuto conto dell'ordine cronologico delle telefonate)

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 13 maggio
✓ ***È ancora Pensiero Stupendo.*** *La seconda giovinezza di Patty Pravo. Un nuovo disco, un nuovo guru: Vasco Rossi. La biondissima cantante si confessa a Specchio.*
✓ ***Quando l'unione fa la forza.*** *Animali in branco: per istinto o per amore. Ma soprattutto per difendersi. Specchio vi spiega come funziona la legge del numero.*

COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI
PROVINCIA DI AGRIGENTO
Avviso bando di gara
Si rende noto che in data 8/5/2000 è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, l'estratto del bando di gara di pubblico incanto, relativo "all'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi" importo a base d'asta di L. 1.180.791.750, pari a 609.826,018 euro, da esperirsi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D. Leg.vo 157/95. È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti servizio di smaltimento rifiuti per la categoria 1 classe "e" e per la categoria 6 classe "a" del D.M. 406/98. La categoria del servizio ed il numero di riferimento ai sensi dell'allegato 1 al D.Lgs 17/3/1995 n. 157 sono rispettivamente: Categoria 16, numero CPC 94 - servizi igiene urbana. Il bando integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.R.S. il 9/5/2000, ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0922.903314 - fax 0922.903336.
San Giovanni Gemini, li 9/5/2000
IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA
Ing. Carmelo Pellitteri

16° INTERNATIONAL FOOTBALL STAGE "ITALIA 2000"

- *La Stage è una vacanza calcistica per giovani dagli 8 ai 18 anni.*
- *Staff tecnico all'avanguardia con allenatori e tecnici del settore giovanile professionistico.*
- *Abbigliamento sportivo in dotazione: Robe di Kappa.*
- *Delle edizioni precedenti sono ammessi giovani promessi per il calcio italiano: Nesta (Lazio), Di Vaio (Parma), Jacopino (Sampdoria), Grabbi (Ravenna), Possanzini (Reggina), Calaio (Torino), etc.*
- *A richiesta, Vi sarà inviato un depliant illustrativo con programma dettagliato.*

BARDONECCHIA (TO)
Calcio e Golf
7 turni, dal **18/06** al **5/08/2000**
Per la Stage di Bardonecchia è previsto, oltre alla pratica del calcio, anche l'insegnamento del golf ("Golf Experience"), in collaborazione con:
FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

ROCCARASO (AQ)
Calcio
2 turni, dal **02/07** al **08/07/2000**

CAPO VATICANO (VV)
Calcio
3 turni, dal **25/06** al **15/07/2000**
In collaborazione con: Reggina Calcio

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:
A. S. SUMMER STAGES G&O
Via Giulia di Barolo 4 - 10124 Torino - Tel. 011.837.606 / 011.812.81.26 - Fax 011.838.226
e.mail: gosri@tin.it - www.mediaservice.net/giannidonone
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Autoesperta Torino

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
Avviso di gara
Il giorno 14/9/2000 alle ore 10.00 sarà indetta presso la Direzione Generale degli Armamenti Terrestri una gara ristretta (licitazione privata) in ambito UE/NATO, per l'approvvigionamento di (omissis) di tipo corrente, e quantità indeterminata, per veicoli commerciali (suddivisi in n. 3 lotti). Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate e redatte nella lingua italiana e pervenire entro le ore 10 del giorno precedente quello fissato per la gara alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri - 10° Divisione - Via Marsala, 104 - 00185 Roma. Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea in data 5/5/2000 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 111 del 15/5/2000. Informazioni e copie del presente avviso potranno essere richieste al Ufficio Relazioni con il Pubblico - Via Marsala, 104 - 00185 Roma - dalle ore 8.30 alle ore 14.00 (lunedì e martedì) e dalle ore 8.30 alle ore 13.00 (mercoledì, giovedì e venerdì) tel. 4825279 - 4825278 - Fax 06 4825279.
p. DIRETTORE GENERALE Magg. gen. Sergio Lattanzi

ENEA
Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia, l'Ambiente
Programma 10.000 Tetti Fotovoltaici
Avviso di interesse
Proseguendo le azioni preliminari previste dal Programma 10.000 tetti fotovoltaici, che la realizzazione di altri impianti pilota da installare presso la CRS e Fiumaretta di Palermo, il Comune di Rivisa e di Torino e la Regione Liguria. La tecnologia in opera di questi 5 impianti verrà affidata dall'ENEA mediante gara a pubblico incanto, i relativi bandi verranno pubblicati, separatamente sulla G.U.R.S. il 9/5/2000, ed è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0922.903314 - fax 0922.903336.
Gazzetta Ufficiale Regione Sicilia, e sul Bollettino Ufficiale Regionale competente per territorio. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito WEB del ENEA: http://www.enea.it. La proposta intesa potranno richiedere all'ENEA - Divisione Fonti Rinnovabili, dott. Sergio Di Canio, tel. 06 30484118 o Ing. Angelo Stoino, tel. 081 7723262 (ore 9-14.00).

I RIFLESSI DAL VOTO DA DUSSELDORF A BERLINO

CARTA VINCENTE

Il partito liberale tedesco (nella foto uno dei leader nazionali, Wolfgang Gerhard) ha trionfato ieri nelle elezioni regionali del Land più importante e popoloso della Germania rubando ai Verdi il quarto posto al Landtag. «Il Nord Reno Vestfalia ha bisogno di slancio. Moellemann». Con questo slogan molto personalistico stampato su migliaia di manifesti e poster elettorali il leader regionale liberale Juergen Moellemann, un politico intelligente e capace, ha ottenuto un successo essenzialmente legato alla sua persona

CROLLO GRUENEN

La crisi politica dei verdi tedeschi (nella foto una manifestazione a Stoccarda), sorpassati ieri dai liberali nel parlamento regionale in Nord Reno Vestfalia, aveva vissuto la sua giornata cruciale esattamente un anno fa, quando al Congresso straordinario di Bielefeld la linea pro intervento militare in Jugoslavia di Joschka Fischer, era passata tra violentissime contestazioni. Quel giorno i Gruenen avevano perso definitivamente il marchio pacifista-radicale politicamente redditizio

LA SVOLTA

Scaricando un alleato scomodo e litigioso come i verdi e assicurandosi l'appoggio dei liberali, il primo ministro regionale Wolfgang Clement potrebbe procedere senza intoppi alle riforme economiche di cui ha bisogno il suo Land. A livello nazionale una identica manovra (sostituire i verdi con i liberali) potrebbe far comodo anche al cancelliere Gerhard Schroeder

Nord Reno Vestfalia, la rinascita dei liberali

Tengono Cdu e Spd, crollano i Verdi, record di astensioni

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Alla sua prima prova dopo l'arrivo di Angela Merkel al vertice, la Cdu contiene i danni provocati dallo scandalo dei fondi neri (dal 37,7% al 37,2% secondo le proiezioni di ieri sera) e conferma la tendenza alla stabilizzazione già mostrata 2 mesi fa nello Schleswig-Holstein, senza riuscire tuttavia a far meglio: alle Comunali di novembre, prima delle dimissioni di Kohl, era balzata al 50%, due mesi fa era precipitata al 32%. Al suo più impegnativo test elettorale di «metà mandato», il partito socialdemocratico del Cancelliere Schroeder vince con la peggior prestazione dal '62 (42,8%, quasi 8 punti e mezzo in meno di 5 anni fa), scontando logoramento e scandali che hanno coinvolto la leadership locale.

Ma i motivi di interesse delle regionali di ieri nel Nord Reno Vestfalia - il Land tedesco più popoloso, 18 milioni di abitanti, da 34 anni a guida Spd - non riguardano soltanto i due grandi antagonisti. Primo partito regionale è risultato quello dell'astensione, al record storico del 45%; aggravando una tentazione serpeggiante e mai domata negli ultimi 10 anni. Alla prova d'appello estrema dopo una lunga serie di disfatte, mitigata solo nello Schleswig-Holstein, i liberali dell'Fdp compiono un miracolo che pochi si aspettavano, grazie soprattutto al voto giovanile: e col risultato migliore dal '54 (dal 4 al 9,6%) tornano dopo 10 anni nel Parlamento regionale, umiliando i Verdi compagni di governo dell'Spd che mettono agli atti un'altra dolorosa ma prevista sconfitta (dal 10 al 7%) carica di ricadute locali e nazionali.

La prima si annuncia a breve scadenza. Con chi governerà l'Spd, indebolito ma pur sempre principale partito della regione? Ancora con i Verdi, che negli ultimi 5 anni si sono dimostrati alleati scomodi, o con i liberali, come alla vigilia il presidente uscente Wolfgang Clement non aveva escluso, in caso di una buona prestazione dell'Fdp? Ieri sera, un Clement visibilmente innervosito da un risultato che lo riporta nell'ombra del predecessore Rau, oggi presidente federale, ha confermato che i Verdi saranno «il primo partito» con il quale si avvieranno trattative. Senza escludere un cambio di maggioranza, dunque, anche se la centrale nazionale del partito ha segnalato di preferire una conferma dell'alleanza con gli ecologisti. Un cambio a Duesseldorf ridurrebbe infatti ancor di più i margini di manovra del governo Schroeder al Bundesrat, la Camera delle regioni nella quale i rappresentanti del Nord Reno Vestfalia sarebbero costretti ad astenersi, in caso di coalizione Spd-liberali.

Per questi ultimi il trionfo di ieri apre nuove prospettive nazionali, introducendo nel dibattito politico tedesco una nuova opzione per il 2002, quando verrà rinnovato il Bundestag: ma la possibilità di una alleanza nazionale fra liberali e socialdemocratici - che dopo il risultato in Renania ha trovato nuovi sostenitori nei due partiti - non può non inquietare il partito di Angela Merkel, che potrebbe essere costretto a correre da solo per la prima volta dopo vent'anni.

Per la Cdu, il risultato tutto sommato modesto di ieri è legato all'eredità negativa dello scandalo e al tempo troppo breve trascorso dal cambio della guardia al vertice. Ma di certo non ha pagato la strategia elettorale del leader locale, l'ex ministro di Kohl Juergen Ruettgers, come i sondaggi avevano predetto e le prime analisi delle intenzioni di voti confermano: puntando tutto sull'opposizione all'ingresso in Germania di extracomunitari specializzati in informatica, la Cdu ha mostrato di non riuscire a imporsi «tematicamente» nel Land più popoloso. Lo ha ammesso con franchezza, ieri sera, il nuovo segretario generale Polenz: «Quella campagna ha provocato troppi fraintendimenti».

Juergen Moellemann, leader liberale del Nord Reno Vestfalia, festeggia il successo di ieri che segna il miglior risultato del partito dal 1954

Chiedono che ogni arma sia registrata, munita di lucchetto e venduta solo a chi non ha precedenti

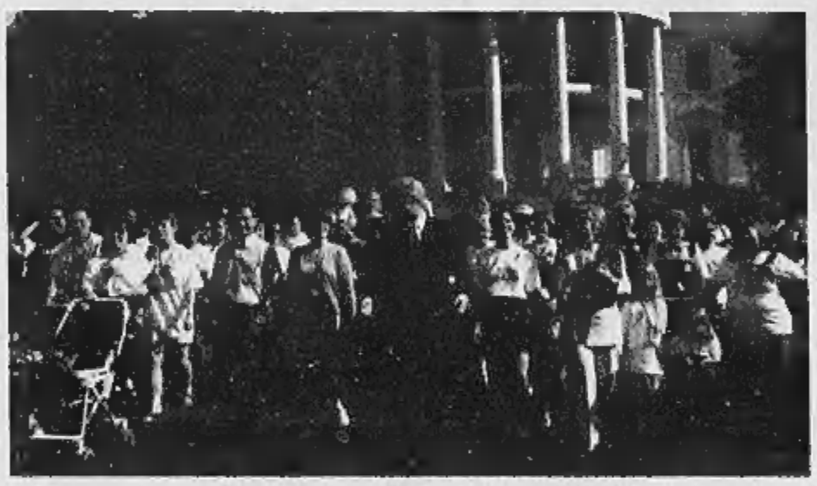
La vittoria delle mamme anti-pistole

In duecentomila a Washington guidate da Clinton e Hillary

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

C'erano mamme con i mariti, mamme con i figli, mamme con i genitori, mamme che avevano perso una persona cara e mamme che avevano paura di perderla, mamme piene di rabbia e mamme stufe di un Congresso che da troppo tempo fa melina sulla questione del controllo delle armi da fuoco. Erano certamente più di duecentomila e forse addirittura mezzo milione ieri alla Million Mom March, la marcia delle mamme venute a Washington per dire basta e mostrare i muscoli alla National Rifle Association (Nra), la potentissima lobby delle armi. Marce simili si sono svolte in contemporanea in altre settanta città d'America. E' ancora presto per dire se la Million Mom March segna davvero una svolta nella cultura dell'arma da fuoco in America. Il peso reale di questo nuovo movimento lo si vedrà a novembre, alle elezioni. Ma certo una prova di forza di queste dimensioni contro le armi da fuoco non si era mai vista prima.

Ogni anno in America le armi da fuoco uccidono 30 mila persone - dodici bambini al giorno. le armi fanno parte della vita quotidiana degli americani. Un sondaggio pubblicato ieri dal Washington Post in occasione della marcia ha rivelato che il 45 per cento delle famiglie negli Stati Uniti ha un'arma da fuoco in casa. Le mamme venute a marciare nella capitale non chiedono l'abolizione delle armi. Chiedono di regolamentarne la vendita: ogni arma deve essere munita di lucchetto, va registrata e chi la usa deve avere un porto d'armi e una fedina pulita. Regole semplici, quasi ovvie. Eppure il Congresso non riesce a farle passare. Il movimento ha una forte impronta «democratica». Ieri mattina ha ricevuto la benedizione di Bill Clinton in una cerimonia alla Casa Bianca. E Hillary Clinton è voluta intervenire al raduno, seguita da personalità del cinema e della musica come l'attrice Susan Sarandon e la cantante Emmy Lou Harris che hanno legato il loro nome a cause progressiste. C'erano anche due figlie di Robert Kennedy, Kathleen e Kerry. L'organizzatrice della Million Mom March, Donna Dees-Thomases, è un'amica di Hillary. Ieri, dall'altra parte del Mall, il lungo prato che separa Il Campidoglio dal monumento alla memoria di Abramo Lincoln, si è svolto un raduno di matrice completamente opposta, organizzato dalle mamme «pistolere» venute a rivendicare il loro diritto a possedere un'arma da fuoco garantito, dicono, dal secondo emendamento della Costituzione - il loro movimento si chiama appunto The Second Amendment Sisters, le sorelle del secondo emendamento. La loro leader è Suzanna Gratia Hupp. Ieri ha ricordato alle mamme venute al contro-raduno che i suoi genitori vennero ammazzati da uno squilibrato e lei non aveva potuto impedirlo perché non aveva la sua pistola con sé.



Bill e Hillary Clinton guidano la marcia delle duecentomila mamme che chiedono leggi più severe per le armi

Ma il protocollo prevede un incontro con la regina non con il premier

Papà Blair non riceverà Ciampi

I giornali inglesi: deve assistere la moglie incinta

corrispondente da LONDRA

Papà Blair non ha tempo per il presidente Ciampi. Quando verrà in visita a Londra, il 10 giugno, il capo dello Stato sarà ricevuto dalla regina Elisabetta, ma non ci sarà la consueta visita di cortesia al 10 di Downing Street; se non, forse, per un breve incontro protocollare con il vice-premier, John Prescott. Hanno un bello smentire, i portavoce del primo ministro, che il no di Blair sia dovuto alla sua imminente paternità; che preferisca restare accanto alla moglie Cherie, che dovrebbe partorire il 24 maggio, e ai figli, ultimo nato compreso. «Per quel giorno Tony Blair aveva già assunto altri impegni», dicono. Nè potrebbero fare altro, per evitare un piccolo screzio diplomatico o, peggio, l'impressione che il premier britannico intenda snobbare l'illustre ospite.

La stampa inglese, però, preferisce la spiegazione del Blair «papà». «Sfortunatamente - insiste Downing Street - dato che la visita del presidente Ciampi durerà soltanto un giorno, gli impegni già presi dal primo ministro non gli permetteranno di vederlo in quell'occasione». Ma questo, si aggiunge, «non deve essere assolutamente interpretato come un affronto nei confronti degli italiani e del loro presidente». Anche perché la breve permanenza del presidente della Repubblica italiana a Londra, a quanto si è appreso a margine della visita di Ciampi in Brasile, avviene su invito della regina Elisabetta, dunque il protocollo non prevede necessariamente l'incontro con il premier. E' stata Elisabetta a invitarlo a una colazione a Buckingham Palace, per una presa di contatto personale in vista della visita di Stato che la sovrana svolgerà in Italia il prossimo ottobre, a vent'anni dalla precedente visita. La colazione è da considerare un gesto di attenzione particolare da parte del capo di Stato che ha maggiore anzianità di carica in Europa, essendo la regina sul trono da 50 anni.

[f. gal.]

DAL MONDO

■ «VOLEVANO LANCIARE UN'ATOMICA SULLA LUNA»
Far esplodere una bomba atomica sulla luna per dimostrare all'Unione Sovietica e al mondo la superiorità militare degli Stati Uniti: negli Anni Cinquanta, all'apice della guerra fredda, era questo il piano ideato dalla Casa Bianca per inviare un monito ai comunisti di tutto il mondo. Il progetto, conosciuto negli ambienti del Pentagono con la sigla «A119», era denominato «Studio dei Voli Lunari per la Ricerca» ed era guidato dal fisico Leonard Reiffel. Oggi Reiffel ha 73 anni e, dopo decenni vissuti nell'ombra, ha deciso di uscire allo scoperto con un'intervista esclusiva rilasciata al domenicale britannico «Observer». All'epoca il fisico lavorava alla Armour Research Foundation, un ente finanziato dall'aviazione militare per la ricerca bellica.

■ GIULIANI IN TERAPIA PER ALMENO TRE MESI
Il sindaco di New York Rudolph Giuliani, secondo quanto scrive il settimanale «Newsweek», avrebbe scelto un protocollo di cura per il cancro alla prostata che comporta almeno tre mesi tra terapia e convalescenza. Secondo il settimanale Giuliani avrebbe optato per la rimozione della prostata seguita da un ciclo di radiazioni. «Terapia e convalescenza rischiano di metterlo fuori gioco per tre mesi», scrive il settimanale ritenendo inevitabile il suo ritiro dalla competizione elettorale per il Senato.

■ CROLLA UN PALAZZO, STRAGE AL CAIRO

Un edificio di cinque piani nel centro del Cairo è crollato nella notte tra sabato e ieri sorprendendo nel sonno i condomini. Sono 17 i cadaveri recuperati, ma il bilancio potrebbe salire: le vittime sarebbero almeno 20 e si teme che ormai non ci siano più sopravvissuti sotto le macerie. Feriti gravemente due passanti.

■ FILIPPINE, ATTACCATA LA SEDE DELLA POLIZIA
Cresce la tensione nelle Filippine, dopo che il quartier generale della polizia nazionale a Manila è stato attaccato a colpi di granate, proprio nel momento in cui i negoziatori che lavorano al rilascio dei 21 ostaggi nelle mani dei ribelli separatisti, sono in viaggio verso la capitale per presentare al governo le richieste dei sequestratori. L'attacco contro la sede della polizia non ha causato vittime. L'attentato sarebbe stato concepito da non meglio precisati gruppi «che vogliono approfittare della situazione di difficoltà in cui versa il Paese».

■ CARNEFICINA IN ERITREA

Sul fronte della guerra tra Etiopia ed Eritrea anche ieri per il terzo giorno consecutivo, si sta consumando una carneficina. «Più di 25.000 soldati etiopici sono stati uccisi o feriti», ha annunciato il governo di Asmara, dopo che quello di Addis Abeba aveva affermato in nottata che «migliaia» di soldati eritrei hanno subito analoga sorte.

■ GIAPPONE: MORTO L'EX PREMIER OBUCHI
L'ex primo ministro giapponese, Keizo Obuchi, è morto ieri mattina poco prima dell'alba nell'ospedale Juntendo di Tokyo, dove il 2 aprile era stato ricoverato in seguito a un ictus. Aveva 62 anni e da sei settimane era in coma. Al suo posto era stato nominato Yoshiro Mori.

■ PALESTINESI CATTURANO IL RICERCATO N. 1 DI HAMAS
Muhammed Deif - da anni il militante islamico più ricercato nei Territori - è stato catturato nei giorni scorsi nella striscia di Gaza dai servizi di sicurezza palestinesi, secondo quanto ha riferito ieri la tv israeliana. Dief era considerato il comandante di «Ezze-'in al-Qassam» (il braccio armato di Hamas).

UN ANNO FA L'OMICIDIO

L'AGGUATO

Alle 8,30 del mattino in via Salaria, a Roma, Massimo D'Antona si stava dirigendo verso il suo studio di avvocato. Ma dopo aver percorso una decina di metri, viene raggiunto da una raffica di colpi di pistola calibro 38. I due autori dell'agguato scappano su un furgone e l'uomo, soccorso dai passanti, viene subito ricoverato al Policlinico Umberto I, dove morirà dopo poche ore. L'omicidio ha tutte le caratteristiche dell'esecuzione

LA VITTIMA

Massimo D'Antona, 51 anni, avvocato, docente di diritto del lavoro alla Sapienza di Roma, sposato con una figlia di 24 anni, era uno dei più stretti collaboratori del ministro del Lavoro Bassolino. Nei mesi precedenti il suo omicidio aveva avuto, tra gli altri incarichi, quello di coordinare la commissione di esperti per la riforma degli ammortizzatori sociali e il comitato per la riforma della legislazione del lavoro

IL VOLANTINO

La prima rivendicazione è giunta poco dopo le 11, con una telefonata alla sede bolognese dell'Ansa: «Esecuzione D'Antona, Falange Armata rivendica secondo episodio come promesso». Ma gli investigatori non sembrano dare un eccessivo credito all'episodio. Più credibile è ritenuta invece la seconda, firmata Br, giunta al quotidiano romano «Il Messaggero»: una ventina di pagine in cui si sosteneva che D'Antona sarebbe stato ucciso in quanto «mediatore del conflitto sociale»

Delitto D'Antona, le indagini a una svolta

Individuato l'autore della telefonata di rivendicazione Br

Giovanni Bianconi
ROMA

Un anno dopo l'omicidio del professor Massimo D'Antona, l'indagine sulle Brigate rosse e sugli assassini del consigliere dell'allora ministro Bassolino è arrivata a un punto di svolta. Dodici mesi di indagini e di «monitoraggio» sull'area dell'eversione di sinistra hanno portato gli investigatori ad individuare il possibile telefonista delle Br, quello che rivendicò l'attentato con una chiamata al *Messaggero* indicando il luogo dove era stato lasciato il documento con le stella a cinque punte che spiegava le ragioni dell'agguato terroristico.

E' un filo sottile, quello che gli uomini della polizia hanno agganciato già da alcuni mesi e che li ha condotti all'identificazione di una persona, che rischia di spezzarsi proprio nel momento in cui i magistrati della Procura di Roma che segue l'inchiesta sulle nuove Br stanno decidendo il da farsi: fermare quella persona e gli altri possibili complici (un gruppo comunque ristretto, non più di 4 o 5 elementi) o dare ancora tempo agli investigatori per rafforzare il quadro accusatorio e - se possibile - allargare il cerchio dei sospettati? Ieri mattina, una fuga di notizia sulle pagine locali di un quotidiano ha creato molta agitazione nel palazzo di giustizia e in questura, dove i due giornalisti autori dell'articolo sono stati interrogati a lungo.

Ma al di là di questo aspetto, resta l'incertezza sui risultati di un'indagine sulla quale pesano - oltre alle difficoltà di un lavoro partito da zero, o quasi - le pressioni politiche per arrivare a qualche risultato tangibile in prossimità dell'anniversario dell'omicidio. A parte l'attività su un vasto gruppo di persone sospettate e alle decine e decine di intercettazioni e pedinamenti che hanno riempito trenta faldoni di carte, gli elementi più concreti sono venuti proprio dall'indagine tecnica sulla telefonata che il 20 maggio 1999, poche ore dopo l'agguato, rivendicò l'esecuzione del professor D'Antona.

La cabina pubblica dalla quale partì la chiamata è stata individuata, e attraverso un complicato lavoro su tutte le telefonate fatte quel giorno da quell'apparecchio e la successiva ricerca sulle schede telefoniche che vi furono inserite il 20 maggio (quelle da 10.000 che si vendono dal tabaccaio, che lasciano una traccia nelle centraline elettroniche) gli investigatori sono riusciti a individuare quella utilizzata nell'orario della rivendicazione e a risalire agli altri numeri di telefono chiamati con quella stessa scheda. In questo modo s'è ristretta l'area delle persone che avrebbero potuto utilizzarla, anche se non è stato semplice perché quel pezzetto di carta plastificato è passato attraverso diverse mani.

La rincorsa al telefonista è approdata anche a uno zingaro che nulla aveva a che fare con le nuove Br, ma tra coloro che presumibilmente avevano usato la scheda in precedenza è saltato fuori un nome «sensibile», cioè una persona che per storia e frequentazioni poteva essere un adepto dei nuovi terroristi. Secondo indiscrezioni non confermate, in un viavai di voci dove è difficile distinguere quelle vere da quelle false, sarebbe una persona vicina ai Nuclei comunisti combattenti, che in passato hanno firmato altri attentati e ai quali le Br si rivolgevano nel documento diffuso con l'assassinio di D'Antona.

La polizia ha rintracciato una foto di quest'uomo, e sempre attraverso la ricerca sulle telefonate partite dalla cabina «incriminata» è stato individuato un possibile testimone. Poco prima della rivendicazione, infatti, dallo stesso telefono pubblico fu chiamata un'abitazione privata, che i poliziotti hanno individuato e alla quale si sono rivolti. Lì, un bambino di 10 anni che quel giorno e a quell'ora telefonò a casa, ha riconosciuto nella fotografia mostratagli l'uomo dall'aspetto «cupo» che attendeva fuori dalla cabina.

Sul tavolo dei pm antiterrorismo che ieri hanno lavorato l'intera giornata tra continue riunioni, c'è anche un rapporto dei carabinieri su un'altra pista, una trentina di nomi -anch'essi vicini agli Ncc - tra i quali potrebbero nascondersi gli assassini di D'Antona. A questo punto, nell'imminenza dell'anniversario dell'omicidio e dopo la fuga di notizie, tocca ai magistrati decidere la prossima mossa.

Nel mirino altri trenta nomi: tra di loro ci potrebbero essere i killer del professore

Il luogo dell'agguato nel quale fu assassinato Massimo D'Antona

La violenta esplosione è avvenuta nella notte e ha svegliato un intero paese di 2800 abitanti

Corrado Grandesso
ORISTANO

Una delle manifestazioni a favore degli agenti di polizia penitenziaria arrestati

Sassari, illesi il poliziotto e la sua famiglia. Si affaccia l'ipotesi di una vendetta

Bomba contro l'agente arrestato

Scandalo carceri, attentato davanti a casa

L'uomo aveva ottenuto solo venerdì scorso la revoca degli arresti domiciliari, scattati dopo il pestaggio del 3 aprile

Nel pianeta carceri la guerra non è affatto conclusa. E il fuoco che covava sotto la cenere è divampato l'altra notte: pochi minuti prima delle 3, un rudimentale ordigno è esploso a Paulilatino, nell'Oristanese, davanti alla casa di un agente della polizia penitenziaria, uno degli 82 arrestati per il pestaggio nelle celle di San Sebastiano, a Sassari.

L'edificio ha tremato, il portone è stato polverizzato, la strada si è ricoperta di un tappeto luccicante di frammenti di vetro, sassi sono stati «sparati» dalla deflagrazione a una sessantina di metri di distanza. Si è sfiorata la strage, ma per fortuna il bilancio dell'attentato può limitarsi a conteggiare soltanto danni materiali, che sono ingenti anche negli edifici vicini.

Il bersaglio della ritorsione, Pietro Mura, 36 anni, la moglie Rosy e i due figlioletti - una bimba di cinque anni e il fratellino di uno - dormivano nelle stanze che si affacciano sul cortile posteriore. Ha rischiato di più il padre dell'agente, Salvatore, 68 anni, allevatore, che riposava in un ambiente più vicino all'ingresso dell'abitazione. Ma la paura è stata grande. E soprattutto c'è angoscia per il futuro: si è innescata - come ha osservato il sindaco del paese, il dermatologo Domenico Gallus, «una spirale di violenza» nella quale è difficile intravvedere una via d'uscita.

La vendetta è, solitamente, un piatto che si serve freddo. A Paulilatino, centro di 2800 abitanti, è andata diversamente. Pietro Mura aveva ottenuto appena venerdì scorso la revoca degli arresti domiciliari scattati dopo il pestaggio del 3 aprile nelle carceri di Sassari. Sabato notte aveva festeggiato, assieme ai familiari, la riconquistata libertà con una cena offerta ad alcuni colleghi e amici. Pareva un lento ritorno alla normalità, si annunciava una notte finalmente serena, dopo l'ultimo brindisi beneaugurante. E invece, cinque minuti prima delle 3, quando ormai tutti dormivano, il letto matrimoniale di casa Mura ha ballato, come quello del padre e dei bambini dell'agente, quasi fosse stato afferrato da una gigantesca mano invisibile. Una forza devastante, scatenata dall'esplosione di circa mezzo chilo di gelatina compressa dentro un tubo di ferro.

Il boato ha svegliato l'intero paese, non solo i vicini di casa della guardia. Sono accorsi i carabinieri che hanno avviato gli accertamenti. Ma, senza che vengano trascurate ipotesi alternative (un'intimidazione legata a contrasti per motivi di pascolo), la pista seguita dalle indagini sembra portare dritta ai fatti di San Sebastiano. Pietro Mura non ha voluto commentare l'episodio («con i giornalisti non parlo»), i cronisti che sono riusciti a farlo affacciare a una finestra hanno potuto solo intravvedere, prima del suo ritiro, il viso rigato dalle lacrime della moglie Rosy, che l'agente ha conosciuto a Varese dove ha prestato servizio in passato.

La famiglia si è rinchiusa dentro casa, due piani più mansarda, sbarrando l'ingresso con assi frettolosamente inchiodate, dopo aver cercato di sistemare le serrande delle finestre, «gonfiate» dalla forza d'urto della deflagrazione.

Pur trincerandosi dietro l'anonimato, gli abitanti di Paulilatino si sono schierati al fianco di Pietro Mura: «Una brava persona, che non ha mai fatto male a nessuno», è stato il commento ricorrente raccolto in piazza. Condiviso e fatto proprio dal sindaco del centro: «Condanniamo il gesto, e uso il plurale perché così la pensano tutti i concittadini», ha detto Domenico Gallus. «Speriamo - ha concluso - che questa brutta storia non riattizzi il focolaio appena spento delle carceri».

Un cordone di poliziotti ha impedito il blocco dell'aerostazione: pochi i disagi per i passeggeri

Si dividono i «crociati» contro la Malpensa

I piemontesi disertano la manifestazione organizzata dai lombardi

Brunella Giovara
Gianfranco Quaglia
inviati a MALPENSA

E i piemontesi? «Ah, quelli sono rimasti a casa». Malpensa 2000, domenica - ennesima - di protesta dei sindaci e della gente che il nuovo scalo non l'ha mai mandato giù. Ma è una protesta a metà. Sotto un sole tropicale, sudano primi cittadini e popolo della parte lombarda: da Albizzate a Vizzola Ticino, ci sono quasi tutti, con gonfaloni, polizie municipali e gran seguito di «vittime dell'hub». Mancano gli altri, quelli ad ovest dell'aeroporto, i 25 Comuni piemontesi raggruppati nella sigla Covist. Quelli che - riassumo per tutti il presidente del comitato Marina Ughetta - «hanno sulla testa l'80 per cento dei voli, e avrebbero voluto che oggi si manifestasse anche per questo: l'equa ripartizione delle rotte: metà sul Piemonte, metà sulla Lombardia». Il fronte si rompe così, in due manifestazioni ben separate: quella di ieri, targata Varese e Milano, e quella in programma per il 28 maggio, stesso aeroporto, stessa ora, protagonisti i cittadini che chiedono una cosa in più: «distribuiamo i voli con giustizia. Perché noi dobbiamo subire e patire più di voi?».

Su un unico punto sono d'accordo: Malpensa fa male, e la gente che ci vive sotto si sente prevaricata «dei più elementari diritti sanciti dalla Costituzione, a partire dal sacrosanto diritto alla salute». Così, si sfila al ritmo da funerale della banda del Comune di Golasecca, che suona «Sonno eterno». Si sventolano striscioni con teschi e croci, bare e scritte «faremo questa fine», si grida «non vogliamo morire avvelenati dal cherosene degli aerei». Perciò si blocca l'accesso al grande ponte di accesso all'aerostazione. La polizia stradale devia il traffico di chi deve partire, e lo auto passano su una strada alternativa all'interno dello scalo. I passeggeri più previdenti, allertati dalla Sea - la società che gestisce gli scali milanesi - raggiungono Malpensa sul trenino che parte da piazza Cadorna, oppure si presentano con due ore di anticipo. Il blocco fallisce, nessuno può dire di aver subito se non leggerissimi disagi, ieri mattina. Il corteo parte quindi mesto, e anche l'unico tentativo di entrare in aeroporto fallisce davanti ai cordoni delle forze dell'ordine, schierate a difesa degli ingressi al lato Partenze. «Ma noi protestiamo lo stesso, i passeggeri devono sapere quanto ci costa questa impresa faraonica che chiamano aeroporto». In testa la banda, poi i gonfaloni, dietro i sindaci. «Rivendichiamo il ruolo di governo nel nostro territorio, e il rispetto delle regole». Si sentono impotenti, dietro hanno tre-quattro mila persone che chiedono «di dormire tranquilli, di poter allevare bene i nostri figli, di non veder deprezzate le nostre case». Sfila una signora bionda, con cartello «Ci state uccidendo, maledetti, ci ritroveremo all'inferno». Il sindaco di Lonate Pozzolo, a chi gli fa i complimenti per l'abbronzatura, risponde che «il merito è del cherosene». Ma c'è poco da ridere. I cartelli dicono «Bersani, per noi non c'è domani», e ogni paese ha il suo striscione, le «Mamme Casoratesi» fischiano la loro rabbia verso il governo, la preoccupazione è unica: «Malpensa cresce. E i nostri figli?». Risponde il cartello che segue subito dopo: «Si estingueranno come i dinosauri». Il sindaco Tarus (Vergiate), propone multe «per i piloti che non si attengono alle disposizioni di sorvolo. Così, se viene accertato che sei volato basso senza motivo, paghi un milione». Ma servirebbe? «Chi se ne frega dei soldi - fa uno dal corteo - Non ci salverebbero la vita».

«A Lonate Pozzolo in zona Monucco si vive come a Mathausen». «Tragedia annunciata su Lonate Pozzolo» (con disegno di aereo che si schianta sulle case). «Malpensa non vale una vita», «No al decreto D'Alema», e via così, tra striscioni di Legambiente e altri artigianali, fatti in casa dalle mamme. A mezzogiorno è tutto finito. Nello scalo non si entra proprio, e allora si ripiega su un lungo giro che sfila davanti alle vetrate, scende la rampa e si perde nei campi. I passeggeri? Non si sono accorti quasi di niente, solo un rumore lontano, di fischi e urla, sotto un cielo pieno di aerei in partenza e in arrivo.

La protesta «lombarda» di ieri a Malpensa, disertata dai Comuni piemontesi

Polemiche in Sicilia

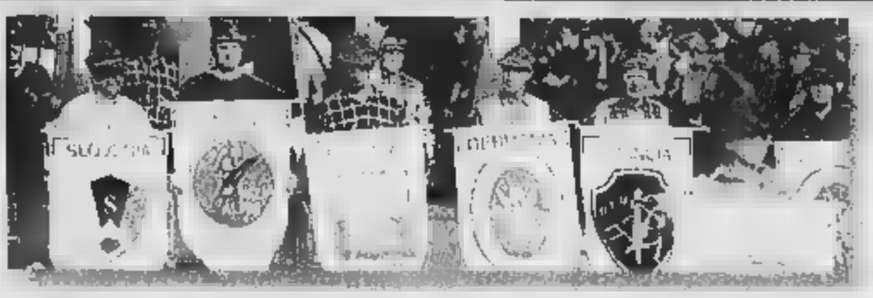
«No alla strada dentro il parco delle Madonie»

PALERMO. Gli ambientalisti si schierano contro la progettata apertura di sei strade e di un mega parcheggio per duemila auto nel Parco Naturale delle Madonie, un centinaio di chilometri da Palermo. Lo ha ribadito il presidente del Wwf Italia, Fulco Pratesi, che si è recato ieri a Piano Torre d'Isnello, per un affollato raduno contro questo progetto, opponendosi anche all'ipotesi del traffico veicolare nei sentieri pur se dei soli mezzi d'emergenza. Sempre ieri, a Castelbuono, che con 12 mila abitanti è il più popoloso paese del Parco delle Madonie, è stata organizzata una contro manifestazione da quanti, chiamandola «strada della salute», fanno pressione perché ne sia costruita una che colleghi più velocemente a Petralia Sottana, paesino-gioiello con l'ospedale zonale. La partita fra le due fazioni verrà dunque giocata attorno al piano territoriale del Parco, contro il quale sono state presentate finora 350 osservazioni. [a. r.]

LE CURIOSITA' DEL RADUNO

I MULI

Gli ultimi sono stati congedati nel 1991, dopo 118 anni di onorato servizio. Senza un grazie, una medaglia o un monumento che li ricordi a fianco degli alpini, al massimo una lapide improvvisata per quelli morti in combattimento, dal Montegrappa al Don. Sono i muli, pochi e a quattro zampe. Per essere arruolati dovevano essere alti almeno un metro e 50, pesare 400 chili, avere una circonferenza di 180 centimetri. Venti superstiti erano in testa alla sfilata per le vie di Brescia. Destinati al macello, sono stati riscattati dagli alpini di mezza Nord che si sono autotassati per acquistarli dall'esercito. Adesso vivono in pace in tre stalle, tra Bergamo, Vittorio Veneto e Brescia. E il basto con l'affusto e le ruote lo portano solo alle adunate.



GLI STRANIERI

Va bene che gli alpini sono tutti fratelli, ma quelli italiani ci tengono a primeggiare nella «International Federation Mountain Soldier», che raccoglie - appunto - i soldati di montagna di mezzo mondo: svizzeri, austriaci, francesi, tedeschi, polacchi, sloveni e spagnoli. E adesso stanno entrando anche le rappresentanze dell'Argentina e del Cile, in una fratellanza che va dalle Alpi alle Ande. Sandro Botticelli, responsabile italiano, fa il perfido: «Ci sono anche gli americani, inquadrati nella decima Mountain Soldier Division. La loro caserma, Fort Bruno, si trova a Watertown, sul lago Ontario. Ma loro sono gli alpini super-tecnologici: sono quelli che scarpinano e, addestramenti a parte, in montagna ci vanno con gli squadroni di elicotteri». Noblesse oblige.

Gli alpini: la leva è necessaria

Mattarella: «Non vi cancelleremo»

Fabio

inviato a BRESCIA

Al raduno di Brescia fischiato il ministro «L'Italia e le penne nere, i politici no»

Fedeli alla bandiera, alla memoria dei morti nella campagna di Russia e alla tradizione che li vuole alpini per sempre, le penne nere non amano più i politici. E così sono i fischi ad accogliere il ministro della Difesa Sergio Mattarella, che si presenta in tribuna mezz'ora dopo l'inizio della sfilata. Ed è un boato, con tutti che gridano «Avanti!» quando sulla circonvallazione appare la fanfara della Tridentina, sciolta d'imperio per la ristrutturazione delle forze armate. E sono applausi, quando arrivano gli alpini di Treviso con il loro striscione bianco e verde: «Lasciate la leva e risolleveremo l'Italia». O quelli di Belluno: «L'Italia ama gli alpini, i politici li distruggono». O di Aosta, che promettono di resistere, ancora una volta: «Non ci faremo relegare nei libri di Storia». E sono fiori, che gli tirano dalle tribune. E applausi, tanti. Insieme ai saluti militari, agli abbracci e agli occhi lucidi come in ogni adunata.

Il ministro Mattarella abbozza. Si fa scappare che certi cartelli sono opinabili...». Ma poi promette, snocciolando percentuali: «Nessuno discute il valore della tradizione degli alpini. Nel '92 rappresentavano il 15% delle forze di terra, oggi sono il 20%. E un terzo vengono dal Sud. E' un timore infondato, che la riforma della leva penalizzi gli alpini. C'è la volontà di mantenere il corpo». Parole che arrivano all'orecchio pure di Piergianni Prosperini, consigliere regionale lombardo di An, cappello piumato e passo marziale accanto al labaro dell'arma. Ascolta, sorride e per una volta fa quasi il buono: «Ai nostri raduni i ministri vengono fischiati per principio. Ma con quello che hanno fatto alla fanfara della Tridentina, Mattarella si meriterebbe anche un vaffanculo». Dalle polentiche, una volta tanto, si tira fuori Antonio Di Pietro, autodefinitosi «ex fante che ha fatto tanta corvè», oggi senatore senza bandiera ma sul palco d'onore insieme alla moglie, ai figli, e un binocolo e un improbabile garofano rosso all'occhiello: «In un'Italia di fiction, ho portato i miei figli a vedere il Paese reale». Che poi sarebbero questi 350 mila che scarpinano per cinque chilometri lungo la circonvallazione di Brescia. Divisi per battaglioni, reggimenti, classi e capelli bianchi. Dietro a labari carichi di medaglie, a striscioni polemici, a bande un po' stonate perché la strada oggi è senza pioggia, ma con un'afa che fa venire il fiatone. Qualcuno indossa uniformi inappuntabili. C'è chi ha rispolverato la sahariana dei tempi dell'Africa Orientale Italiana. A un leghista col fazzoletto verde al collo impongono l'aut-aut: o il tricolore o niente, qui non si fa politica».

Al massimo solidarietà. Come dimostrano gli alpini con la divisa arancione della Protezione Civile, quelli cinofili con i cani antivalanghe o quelli che donano il sangue, in ospedali che troppo spesso assomigliano a trincee. Come racconta Lucio Lo Sapio, primario di chirurgia maxillofacciale a Bergamo, ex alpino, responsabile dell'ospedale da campo delle penne nere: «Siamo stati in Armenia durante il terremoto, in Piemonte con l'alluvione e a Valona durante la guerra. Abbiamo strutture modernissime, anche una sala operatoria con filtri contro la guerra nucleare, chimica e batteriologica che adesso è in funzione all'ospedale civile di Gattinara, provincia di Vercelli».

Dalla provincia di Torino sono arrivati in 22 mila. Davanti le penne nere con la divisa d'ordinanza dell'associazione, camicia a scacchi bianca e marrone. I più lontani sono arrivati dall'Australia. Ma ci sono anche i britannici, i canadesi, gli americani e gli argentini. Un peruviano chissà perché lo fanno alpino ad honorem. Sfilano in scarponi, in sandali, in Nike o in mocassini, ma sono pochi senza cappello piumato. C'è chi fa foto, chi usa la videocamera digitale, chi saccheggia i banchetti con i tricolori, la caraffa di legno per il rosso e la maglietta con la scritta «Brescia 2000, 73° raduno». Che magari finisce addosso alla fidanzata, alla moglie, anche lei in scarponcini ordinata, in fila per 12 come tutti.

Come questo marinaio in divisa blu, con l'ancora alla mostrina, che risalta nella folla di penne nere, commosso e patriottico: «Sono un marinaio, ma sfilare insieme agli alpini è un'emozione incredibile... Adesso li aspetto a Genova per l'adunata dell'anno prossimo». E ci può giurare che ci saranno tutti e 350 mila.

Trecentocinquantamila alpini si sono dati appuntamento a Brescia

E' stato un giorno di lutto quello di ieri a Mugnano, alle porte di Napoli, dove si sono svolti i funerali del soldato di leva gettatosi sotto un treno a Modena

Mariella Cirillo

NAPOLI

Una giornata di lutto, invece della festa. Nella chiesa dov'era già fissata la cerimonia per la prima comunione del fratellino, si sono celebrati ieri mattina i funerali di Francesco Antunno, il militare di leva di diciannove anni travolto venerdì a Modena da un Eurostar. Al dolore dei familiari, che continuano a rifiutare l'ipotesi di un suicidio e credono a un tragico incidente, si sono affiancati i dubbi del parroco, don Vincenzo Micillo, che ha definito misteriose le circostanze della fine del ragazzo.

Migliaia di persone hanno partecipato a Mugnano, paese alle porte di Napoli, al rito funebre nella chiesa del Sacro Cuore. Dentro, in prima fila, i genitori di Francesco, Ludovico e Adriana, la sorella maggiore, Teresa, la nonna. Alessandro, 9 anni, il fratellino che aveva tanto atteso la domenica della sua prima comunione, è rimasto invece a casa. E ai familiari si sono stretti gli amici del giovane, i commilitoni arrivati da Modena con due alti ufficiali.

Ieri in Campania i funerali, oggi a Modena nuovo interrogatorio dei testimoni

«Sono sicuro, mio figlio non si è ucciso»

Il padre del soldato morto: in caserma stava bene

Un applauso dalla folla che gremiva la chiesa fin sul sagrato ha salutato la bara portata a braccia dagli amici del giovane soldato. Nei genitori resta la certezza che non si è trattato di un suicidio: «Era pieno di voglia di vivere - ripete il padre - e uno così non si ammazza. Era forte, allegro, e a Modena diceva di trovarsi in vacanza. Qui per lavorare si alzava alle 4, lì poteva dormire fino alle 6». Il padre di Francesco non sa darsi pace: «Ci sentivamo continuamente e non mi è mai sembrato giù. E anche i suoi compagni ci hanno detto che era lui a tirare su gli altri. Non so chi ha fatto quella telefonata per insinuare che sia successo qualcosa in caserma. Io non ci credo: nessuno avrebbe potuto spegnere la voglia di vivere di Francesco. Lui era una roccia».

Un commilitone del ragazzo tenta di ricostruire un possibile scenario: «Può essere caduto o essere stato risucchiato dal treno mentre parlava con il telefonino. Bisogna anche capire perché era ancora lì, e perché la valigia era sulla banchina del binario 2 mentre l'Eurostar che l'ha travolto era il binario 3. Occorre pure stabilire che cosa ha fatto dalle 5 del pomeriggio, quando è uscito dalla caserma. E perché alle 8 passate era ancora a Modena, visto che avrebbe potuto prendere due treni, alle 18 e uno alle 19». Interrogativi ai quali dovranno rispondere gli investigatori, che hanno chiesto l'acquisizione dei tabulati del cellulare del ragazzo per scoprire con chi era al telefono negli istanti che hanno preceduto l'incidente.

La polizia giudiziaria della Procura di Modena comincerà oggi ad interrogare, su incarico del sostituto procuratore della Repubblica Pasquale Mazzei, ufficiali e militari di leva della caserma Pisacane dove prestava servizio il fante Francesco. A disposizione del Pm ci sono già anche alcuni testimoni che avrebbero visto il ragazzo alzarsi e gettarsi sotto l'Eurostar diretto a Brescia che stava arrivando e stanno muovendo anche le autorità militari per verificare - attraverso una commissione d'indagine interna diretta dal generale Vincenzo Castellani, vicecomandante dell'Accademia - se il suicidio sia eventualmente collegabile a episodi di nonnismo all'interno della caserma.

AGRICOLTORE UCCISO DAL TRATTORE

Un agricoltore di 30 anni, Rosario Lo Disco, è morto schiacciato dal trattore che si è ribaltato. La vittima stava percorrendo una strada comunale a Rometta, a 10 chilometri da Messina, ed era diretta in campagna. In Sicilia dove, secondo recenti dati resi noti dall'Inail, ci sono stati 30 mila incidenti sul lavoro.

GIORNATA NAZIONALE

Negli stadi ieri i giocatori della Lega Calcio e del basket sono entrati in campo con la bandana simbolo della giornata nazionale dedicata al trapianto. Ci sono stati concerti, iniziative sportive e convegni. La giornata è stata promossa dalle associazioni nazionali dei pazienti in attesa di trapianto e trapiantati (Aned, Acti, Antt), dei donatori (Aido e «Assirt Marta Russo»), e dalla rete italiana delle Città sane. Inoltre proprio in questi giorni è in distribuzione il tesserino blu del ministero della Sanità - per esprimere la volontà o meno di donare gli organi, consegnato insieme alle schede elettorali per i referendum del 21 maggio.

Marta Russo

UCCISO A LONDRA

Un giovane messinese, Massimiliano Ristagno, di 29 anni, è stato ucciso a Londra a coltellate. La vittima è figlio di Gino Ristagno, ex assessore comunale socialista a Messina negli Anni 80. Il giovane sarebbe stato assassinato al culmine di un litigio con una ragazza con la quale divideva un appartamento. Ristagno, che abitava a Londra per motivi di studio, lavorava in un locale pubblico. Il delitto risale a giovedì e la ragazza è già stata incriminata formalmente per l'omicidio.

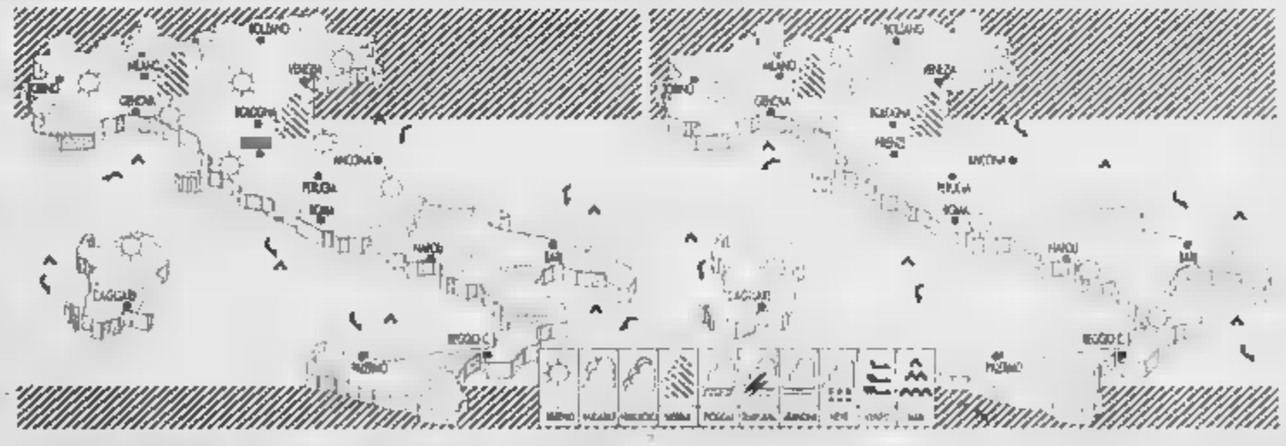
FESTA DEL CIBO

Fine settimana con la Festa del cibo mediterraneo a Foggia, un «duplicato folk» - assicurano gli organizzatori - dell'Expo 'fi nel food. Venerdì e sabato la Festa si terrà nella tenuta Santo Stefano del Conte Pavoncelli, una villa che ospita uno dei più prestigiosi oleifici della zona. Artisti della tavola e per i prodotti del Mediterraneo e infine il pranzo nuziale biologico mediterraneo.

IL TEMPO

Marcello Lotfredi

IL TEMPO DELLA SETTIMANA. Con l'alta pressione, le condizioni del tempo sono migliorate; l'aria è meno afosa ed anche le temperature sono scese di qualche grado. Per oggi e domani sulla Penisola prevarrà una debole circolazione di aria proveniente dalle regioni balcaniche che darà vita, sulle regioni centro meridionali, ad annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche breve piovasco sulle zone appenniniche. Da mercoledì invece saranno le correnti perturbate atlantiche ad imporre un'ondata di maltempo su tutta l'Europa centro occidentale le cui avvisaglie, nel corso della giornata, raggiungeranno anche le nostre regioni Nord occidentali dove in serata si verificheranno le prime piogge. Per giovedì e per venerdì nuvole e piogge si propagheranno su tutto il Nord e su gran parte delle regioni centrali presentandosi localmente anche a carattere temporalesco. Al Sud arriveranno soltanto dei parziali annuvolamenti. In prospettiva per il fine settimana vi sono buone possibilità di schiarite, quanto meno sul Nord e sulle regioni centrali tirreniche, mentre sul resto della Penisola avremo tempo incerto senza escludere qualche locale piovasco sulle zone appenniniche e quelle alpine orientali. Le temperature infine tenderanno a riportarsi verso valori più consoni al periodo.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulle Marche generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine. Sul resto del territorio nuvolosità irregolare e più frequente al Sud dove saranno possibili brevi e locali piovaschi sulle zone appenniniche. Foschie locali al Nord e sulle zone tirreniche.

DOMANI. Su tutta la Penisola poco nuvoloso con alcune formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi e sulle zone appenniniche del centro Sud. Temperature diurne in aumento di qualche grado al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	24	Bologna	np	26	Bari	16	27
Bolzano	14	26	Firenze	15	27	Napoli	16	27
Verona	14	25	Pisa	13	26	Potenza	np	np
Trieste	18	27	Ancona	16	29	S. M. Leuca	20	27
Venezia	14	25	Perugia	14	25	R. Calabria	17	25
Milano	16	26	Pescara	15	23	Palermo	17	24
Torino	14	25	L'Aquila	10	21	Catania	17	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	26	Messina	19	24
Genova	18	27	Roma Fiumi.	14	27	Agrigento	18	25
Imperia	15	25	Campobasso	14	21	Cagliari	16	26

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max		min	max	
Amsterdam	11	26	variabile	Lisbona	15	24	sereno
Atene	21	28	variabile	Londra	13	25	sereno
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	12	27	variabile
Berlino	8	23	sereno	Madrid	10	35	variabile
Bruxelles	11	24	pioggia	Montreal	9	22	pioggia
Bucarest	3	17	sereno	Mosca	1	6	pioggia
Budapest	9	22	pioggia	New York	12	18	pioggia
Buenos Aires	12	19	sereno	Nizza	14	22	sereno
Copenaghen	7	22	sereno	Parigi	13	25	sereno
Dublino	9	18	variabile	Pechino	14	26	pioggia
Francoforte	10	24	variabile	Praga	5	22	sereno
Gerusalemme	15	29	sereno	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	13	23	sereno	Sofia	11	22	sereno
Helsinki	3	14	nevoso	Sydney	14	28	sereno
Johannesburg	3	14	sereno	Tokyo	17	24	pioggia
Il Cairo	18	33	sereno	Varsavia	6	23	sereno
Istanbul	13	23	variabile	Vienna	8	22	sereno

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Reunite S.r.l. - Firenze
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE 10 FLACONCINI DA 500 ML
A. MENARINI

Capuano brucia sui tempi le piazze europee. Tre nuovi indici per 64 titoli

La Borsa stasera va in notturna

Aperta sino alle 20,30. E subito nasce il caso Olitec

Ugo Bertone

MILANO

Alle sei della sera, oggi, i computers dei day traders di tutta Italia tamino click. Chi vorrà perdere l'emozione di effettuare il primo acquisto (o la prima vendita) di Piazza Affari after hours? Alle sei della sera, però, alle torri Olivetti di Lorenteggio, sterminata periferia ovest della metropoli, i consigli di Olivetti e Telecom saranno probabilmente ancora impegnati nell'esame dei dettagli del matrimonio tra le due società. E poi le previsioni si complicano.

Le società interessate potranno comunicare le loro decisioni dopo la chiusura della Borsa maggiore, ovvero le 17 e trenta, e dovranno attendere le 20 e trenta quando chiuderà i battenti l'after hours? La Borsa italiana spa prova così, con l'avallo della Consob, alla sospensione dei titoli? E fino a che ora? La risposta è che di sera varranno le stesse regole della Borsa diurna: in presenza di ordinamenti irregolari dei titoli ci sarà una sospensione cautelativa. Consob e Borsa vigileranno nello stesso modo.

Il caso, insomma, ha voluto che la nuova Borsa di sera proponesse fin dall'inizio un problema concreto, sul terreno delicato dei rapporti dell'informativa al pubblico. Ma, a differenza di altre occasioni, si tratta stavolta di un problema di crescita perché, grande novità, a Piazza Affari si fa la battistrada alle altre Borse europee. Solo tra un mese Francoforte alborgherà le sedute fino alle 20 mentre Parigi ha rinviato l'appuntamento al 2001. Milano, ansiosa di crescere a tappe forzate (sono almeno 300 i nuovi titoli potenziali), ha appena ribadito l'amministratore Massimo Capuano in vista dell'unione con Londra, Francoforte e Madrid, ha deciso di muoversi per prima. E, dopo l'estate, la Borsa potrebbe addirittura chiudere alle 22.

Ecco il signor Rossi, appassionato di azioni e opzioni, da oggi potrà dedicarsi al suo passatempo preferito dopo l'orario di lavoro, senza rubare tempo e attenzione al lavoro d'ufficio. Anzi, sospetto il professor De Tilla, in questo modo la Borsa assumerà agli occhi di un pubblico crescente le caratteristiche di un secondo lavoro, figlio di un'evidente miscela di gioco e razionalità. Ma quali saranno le modalità della Borsa tra l'ora del tè e quella dell'aperitivo? Alle 17 e 30, come di consueto, chiuderanno i battenti i listini di Piazza Affari. Per una ventina di minuti, fino alle 17 e 50, ci sarà una sorta di «buio tecnico» (destinato alla pulizia dei sistemi). Poi, dalle 17 e 50 alle 18, sarà consentito mercoledì gli scambi al prezzo di riferimento della giornata. E' un'opportunità offerta in particolare ai fondi di investimento che potranno così sistemare eventuali partite nel proprio portafoglio al prezzo di valorizzazione delle quote. Dalle 18, finalmente, prenderà il via il Mibtel-s, assente al Mib 30 e al Midex-s.

Massimo Capuano

Ma la chiusura ufficiale resterà quella delle 17,30 Gli scambi interesseranno anche i «covered warrant»

COME SARÀ. Da oggi, infatti, partiranno tre nuovi indici serali calcolati con le stesse modalità di quelli diurni. E questi indici non avranno alcun effetto su quelli del mercato diurno. La mattina dopo, quindi, la riapertura di Piazza Affari avverrà sul prezzo di riferimento delle 17 e trenta del giorno precedente e non su quello delle 20 e trenta. Gli indici serali hanno, perciò, un valore puramente indicativo. L'avvertenza, quindi, è che i due sistemi (diurno e serale) sono del tutto indipendenti e non ci sarà continuità tra la sessione diurna e quella «after hours».

Ma come comprare? Alle 18, infatti, le banche sono chiuse. Sarà necessario, come già accade durante le festività infrasettimanali, far riferimento ai servizi di «trading on line» o ai «call center» attivati da banche e intermediari. La Borsa serale, infatti, nasce con l'adesione di 92 su 122 intermediari, tra cui le maggiori società attive nel campo del trading elettronico.

COSA COMPRARE. Almeno nella prima fase saranno disponibili solo i titoli che fanno parte del paniere del Mib 30 e del Midex oltre a quelli del Nuovo Mercato purché sia assicurata anche di sera la presenza dello specialist. Proprio per questioni organizzative dello specialist alla seduta d'esordio mancherà Opengate. In tutto saranno 64 i titoli azionari che potranno essere trattati nella prima seduta della Borsa serale. Ma gli scambi potranno interessare, su richiesta degli emittenti, anche i «covered warrant». Finora hanno avanzato una richiesta in tal senso Comit, Société Generale, Citibank e Unicredit.

LE REGOLE. A differenza di quanto accade nella seduta diurna la sospensione di un titolo scatterà quando i prezzi si sposteranno del 3,5% in su o in giù e non del 10% rispetto al prezzo di riferimento. E questa dovrebbe essere una garanzia contro oscillazioni dovute a scambi di modesta entità e perciò poco rappresentativi. Ma c'è un rischio, dicono gli ottimisti, che Piazza Affari di sera correrà di rado.

RIVOLUZIONE A PIAZZA AFFARI

LE REGOLE LA TRATTAZIONE SERALE

L'ORARIO. Lo normale seduta di Borsa chiuderà alle 17,30. Dopo poco saranno resi noti i prezzi di riferimento e le chiusure degli indici. Ci saranno quindi 20 minuti di "buio tecnico" per poi reiniziare alle 17,50, per 10 minuti, a concludere contratti al prezzo di riferimento. La vera e propria seduta After Hours ha poi inizio alle 18 per concludersi alle 20,30. E se l'innovazione avrà successo, si studia la possibilità di prolungare in un secondo tempo le contrattazioni fino alle 22.

I TITOLI. I titoli del Mib30, quelli a media capitalizzazione del Midex (25), le azioni del Nuovo Mercato (9) e i covered warrant. In tutto i titoli azionari trattati teoricamente 65 (oggi si sarà solo Opengate).

GLI INDICI. Gli indici principali saranno aggiornati di continuo a scopo informativo, faranno testo per la seduta successiva i valori segnati alle 17,30. Lo stesso vale i prezzi delle singole azioni. Per fotografare l'andamento del listino serale la Borsa creerà, solo a scopo informativo, un nuovo indicatore. Sono previsti limiti più restrittivi all'oscillazione dei prezzi: le quotazioni potranno variare, in alto e in basso, solo del 3,5% rispetto al prezzo di riferimento, oltre tale limite il titolo sarà sospeso. L'eventuale riammissione avverrà solo a discrezione della Borsa stessa.

GLI OPERATORI. Dei 183 attivi a Piazza Affari, quelli che oggi opereranno nella prima seduta trading After Hours sono 92.

I CONTROLLI. Restano operativi, come durante la normale seduta, i controlli e la vigilanza sulle contrattazioni operate dalle autorità di sorveglianza. Dovranno quindi essere ugualmente rispettate le necessità di trasparenza e di informazione per i mercati.

LA NEW ECONOMY E I BILANCI DELLE IMPRESE

«Ma ci sono titoli gonfiati»

Valetto: per Saiag un anno di crescita

Cornelio Valetto

intervista

TORINO

Il gruppo Saiag a fine anno arriverà a toccare i 1.200 miliardi di fatturato, con un aumento del 25% rispetto al '99, il risultato operativo invece crescerà di almeno il 15%. La previsione è del presidente Cornelio Valetto più che soddisfatto per l'andamento del suo gruppo nel primo trimestre dell'anno e per il dividendo che sarà distribuito ai soci: 300 lire per le risparmio e 280 per le ordinarie in pagamento dal giorno 22. Valetto, che guarda al futuro con ottimismo («sono un nemico dei pessimisti»), mette in guardia da certi eccessi di Borsa troppo facili: «questo fanatismo che porta a valutare migliaia di miliardi società che ne fatturano appena un centinaio non funziona».

Per quanto riguarda Saiag, «nel '99 siamo andati bene e il 2000 non sarà da meno - spiega Valetto -. Abbiamo infatti ripreso la nostra crescita, anche grazie alle acquisizioni. In Polonia abbiamo rilevato Elpe che in virtù dei costi competitivi di produzione potrà svilupparsi bene in Europa. Poi abbiamo acquisito la «Tonkita» che va a rafforzare l'area della grande distribuzione dove siamo già presenti con «Cuki» e «Domopack». Infine abbiamo rinforzato la nostra presenza nel settore delle raccorderie e dei tubi rilevando la BPM di Bologna e la Metaltubo, società che più che un aumento di fatturato portano ad un miglioramento del servizio che si offre ai clienti primari sia dell'equipaggiamento che dei ricambi. Infine abbiamo acquisito l'Europak (vaschette d'alluminio) che nel 2000 fatturerà 90-95 miliardi e che ha un ruolo importante nel settore del catering».

Altro operazioni in vista?

«Siamo in trattativa per una nuova acquisizione che dovrebbe maturare entro il mese nel settore dei laminati. Si tratta di una società che ha un fatturato di circa 100-150 miliardi. Anche questa operazione sarà resa possibile grazie anche alla stretta collaborazione con Efibanca di Roma, che ci permette di essere molto dinamici e tempestivi in questo tipo di operazioni».

Iniziative nella new economy?

«Sì, abbiamo acquisito una partecipazione nella Avion Sistemi, una società specializzata in progetti web e strutture per l'e-commerce. Poi stiamo attenti a cogliere altre buone occasioni: stiamo facendo un grosso lavoro di ricerca e abbiamo già individuato diverse possibili nuove partecipazioni. Ma *cum grano salis*, in maniera strettamente rapportata alle nostre necessità. Di certo con vogliamo costruire, come si dice oggi, un'altra gamba».

Cosa ne pensa delle quotazioni strabilianti delle cosiddette net-stocks?

«Non mi piacciono: si corre troppo dietro alle cose virtuali. Speriamo che il Nasdaq scenda un poco in modo che i mercati possano tornare a valorizzare quelle società che danno lavoro alla gente, realizzano dei prodotti e fanno investimenti. Non può essere tutto e solo tlc e mercato virtuale». [p. b.]

La Bce con le armi spuntate contro un nemico che non c'è

Alfredo Re

L'ULTIMO degli argomenti di valutazione di una moneta - lo abbiamo sempre sostenuto a proposito della lira e, da quando questa è stata sostituita, dell'euro - è quello agonistico: ossia affermare che una moneta va bene o va male, è buona o cattiva a seconda che si apprezzi o si deprezzi rispetto ad un'altra. Questa valutazione attiene gli investitori, i quali devono mettere in conto l'effetto dei cambi quando devono scegliere la moneta nella quale denominare i loro averi e, al momento del realizzo degli investimenti effettuati in passato quando il reddito è stato accresciuto o ridotto da eventuali conversioni di valuta. Ma una moneta non deve «servire» gli investitori; deve in primo luogo offrire a tutti, perché tutti la usano, un metro di valore il più possibile stabile e un mezzo di pagamento efficiente. E non può esservi dubbio non solo che l'euro assolve a questi compiti, ma che non è seconda a nessun altra nell'assolverli. Ciò che manca ancora all'euro è un ruolo internazionale paragonabile a quello del dollaro; ma è cosa da poco, come si evince dal fatto che, essendo il petrolio e le materie prime ancora regolate in dollari, i loro prezzi rincarano anche per un semplice effetto del cambio della moneta americana. Ma, se si tiene conto del tempo - almeno mezzo secolo - nel quale il dollaro ha pressoché monopolizzato la funzione di mezzo di pagamento internazionale (e quindi anche di moneta di riserva), non ci si può certo lamentare che in appena un anno e mezzo di vita l'euro non abbia saputo eguagliarlo.

Ma governi e Banca centrale sembrano quasi fare a gara per svilire l'euro, per indurre a diffidarne, per ampliare lo spazio a quanti assumono il cambio del dollaro come argomento per rinverdire un loro antico euroscetticismo. La settimana è aperta con la riunione dell'Ecofin, dei ministri dell'economia dell'Unione. Il loro messaggio è stato dei più contraddittori: hanno riaffermato la solidità della moneta europea, ma nello stesso tempo si sono dichiarati preoccupati per il cambio col dollaro; hanno valutato i dati economici fondamentali positivamente, ma nello stesso tempo hanno raddoppiato le riserve di valuta conferite alla Bce per interventi a sostegno dell'euro. Decisione dannosa quant'altre mai intempestiva perché equivale ad una dichiarazione di impotenza essendo stato dimostrato fin dalle crisi del 1992 che non c'è più volume di riserve in grado di fronteggiare il mercato valutario globale; inoltre, perché nessuno ha stabilito quale cambio dell'euro debba essere eventualmente difeso. Che dopo la riunione dell'Ecofin il cambio dell'euro col dollaro sia peggiorato, quindi, è cosa che rientra nella più ortodossa logica valutaria.

La Bce - tanto per continuare la serie delle sue opinabili sortite - giovedì è stata da meno. Ha preso atto che di inflazione, in Europa, non ce n'è, ma «potrebbe esacerbarsi a medio termine», aggiungendo che, all'evenienza, prima dovrebbe passare sul suo cadavere. Questa risoluteza è solo apparente, e come tale, infatti, è stata interpretata dal mercato. E' più di un anno, quasi da quando è nata, che va ripetendo le stesse cose. Rispetto alle sue prime dichiarazioni di questo tenore nel medio termine ormai ci siamo, e per sua stessa ammissione di inflazione non ce n'è, anzi in Europa al 2,1% e per i prossimi mesi è prevista in discesa. Questo va detto per rilevare non tanto un suo errore di previsione, quanto per rimarcare ancora una volta che globalizzazione e liberalizzazioni, per quanto ancora parziali, hanno profondamente cambiato l'inflazione, la sua essenza, la sua potenziale virulenza, ed anche i modi per combatterla se ce fosse davvero il bisogno.

Non mancano testimonianze probanti di questa mutazione: dall'economia americana che da quasi dieci anni sostanziali tensioni sui prezzi, ad un'Europa dove il forte rincaro di un prezzo strategico come quello dei carburanti non ha innescato in propagazione di rincari che in altri tempi è sempre avvenuta. Ma, quand'anche esplodesse un'inflazione virulenta come quella degli anni '70 ed '80, a poco varrebbero gli strumenti monetari usati allora. Oggi la dinamica della produzione e la domanda meno dipendenti che in passato dalla disponibilità di credito e dal suo costo; la formidabile crescita dei mercati azionari e dei circuiti finanziari e delle formule di investimento si basa su prospettive scarsamente influenzabili con i tradizionali tassi di interesse. Negli Stati Uniti il costo del denaro è stato sensibilmente elevato, ma è forse cambiato qualcosa?

Tutto questo fa apparire la Bce impegnata con armi spuntate contro un nemico che non c'è. La debolezza dell'euro è anche espressione della delusione del mercato per le sue analisi, le sue iniziative, il modo retrò di vedere le cose.

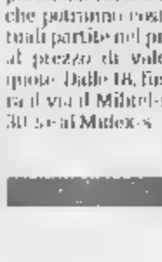
E GLI AFFARI

I telefonini vicini al «Big bang» oggi si tingono di Blu

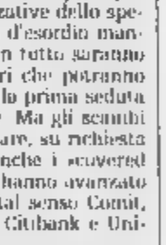
Valeria Sacchi

La caccia a nuovi alleati cui associarsi per competere nell'assegnazione delle licenze Umts è cominciata. Il tempo non è molto, cinque mesi circa, mentre le mine sul valore dell'asta non aiutano di giorno in giorno. «Raccoglieremo non meno di 25 mila miliardi» aveva anticipato il neo presidente del Consiglio **Giuliano Amato**, ma Goldman Sachs ha raddoppiato la previsione a mille.

Agli aspiranti, che avevano calcolato di spendere soppergiù 500 miliardi a testa, non rimane che fare buon viso a cattivo gioco. Ma la tensione è forte e si scarica in improvvisi battibecchi, come quello che ha visto protagonisti il presidente di Telecom e **Renato Soru**, inventore di Tiscali. Più prudente **Vittorio Colao**, amministratore delegato di Omnitel, apparentemente serafico **Marco De Benedetti**, che gestisce Tim e dichiara di avere già in tasca seimila miliardi pronti.



Renato Soru

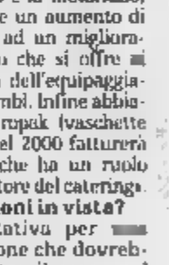


Vittorio Colao

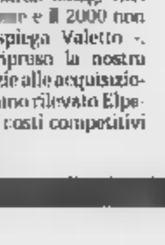
Intanto, in giro per l'Europa e non solo, grandi gruppi e grandi investitori fanno i conti e si fregano soddisfatti le mani. Calcolano che il gara per l'Umts sarà per alcuni concorrenti un vero e proprio boomerang. Non solo gli ultimi arrivati, ma persino l'ex gestore pubblico ora **Roberto Colaninno** potrebbero trovarsi con la licenza vinta ma con un carico di debiti non sostenibile. Risultato: un nuovo *Big bang* nel settore italiano delle tlc, con conseguente rimescolamento di carte e nuove opportunità per chi sarà più svelto a saltar dentro.

Nelle tlc debutta proprio oggi il quarto gestore dei telefonini di terza generazione: Blu, che ha come azionisti di riferimento **Gilberto e Luciano Benetton**. Un *competitor* che, pur arrivando buon ultimo, ostenta molta sicurezza. Sia il suo presidente **Giancarlo Elia Valori** che l'amministratore delegato **Enrico Casini** si dicono infatti certi di poter catturare una buona fetta di mercato con prezzi competitivi. Inutile aggiungere che anche Blu correrà nella gara per l'Umts, il telefonino della quarta generazione.

Incurante delle voci che lo vorrebbero in difficili rapporti con il presidente del Consiglio, l'amministratore delegato dell'Eni **Vittorio Mincato** conferma la strategia per una crescita interna sia attraverso acquisizioni «non spettacolari», l'ultima appena conclusa con l'Opa sulla British Borneo. Una crescita che, in futuro potrebbe consentirgli di riprendere il discorso interrotto con la «sorellina» Elf-Total Fina. Intanto, sempre nel gruppo Eni, arriva alla presidenza di Italgas **Alberto Maomartini**, già vicepresidente e amministratore delegato di Snam e attuale direttore delle relazioni istituzionali del Cane a Sei Zampe.



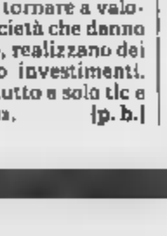
Luciano Benetton



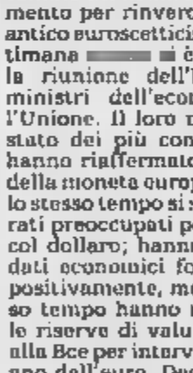
Marco De Benedetti

Anche l'amministratore delegato dell'Enel **Franco Tatò** annuncia massicci investimenti (quasi 50 mila miliardi) nel piano di diversificazione che porterà l'ente elettrico ad entro cinque anni più del 30% del suo giro d'affari in attività non direttamente legate al *core business*. Oltre all'acqua, con il vistoso ingresso nell'Acquedotto Pugliese guidato da **Lorenzo Pallesi**, nel carnet di Kaiser Franz ci sono gas e telecomunicazioni. In queste ultime, dove è già presente, l'Enel sta cercando di riscattare da **Ron Sommer** la quota di Deutsche Telekom in Wind.

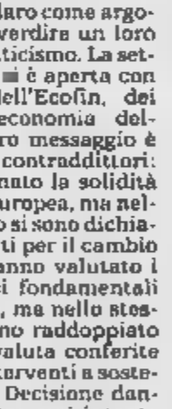
E' quasi un miracolo. La Borsa italiana, per anni fanalino di coda rispetto alle grandi consorelle, oggi inaugura un primato: di essere la prima a tagliare in Europa il traguardo dell'*after hours*, cinque ore dalla chiusura del pomeriggio fino alle otto e mezza di sera. Il grande passo, voluto dal tandem ai vertici: **Stefano Preda** e **Massimo Ca-**puano, è un piccolo salto nel buio. Potrebbe rubare lavoro alla seduta ufficiale, certamente rappresenta un costo in più per i grandi intermediari che non possono non esserci.



Alberto Maomartini



Vittorio Mincato

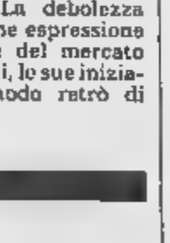


Franco Tatò

Il gioco, ovviamente, varrà la candela il traffico sull'*after hours* sarà abbastanza nutrito per giustificarne i costi. Tuttavia, pur con le dovute cautele, la Borsa notturna ha già i suoi sostenitori, come l'amministratore delegato di Sanpaolo Imi **Rainer Masera**. Mille le incognite sono svariate: anche le comunicazioni ufficiali della società verranno inviate a sera inoltrata?

A proposito di Masera sembrerebbe arrivata alle battute finali la trattativa per il passaggio nell'orbita torinese del Banco di Napoli guidato da **Federico Pepe**. Un'operazione che dovrà tuttavia superare un passaggio finale: quello del giudizio della Consob presieduta da **Luigi Spaventa** sull'obbligo o non obbligo di Opa.

Scade il prossimo anno il mandato di **Gabriele Albertini** alla guida del Comune di Milano. Ed è che, mentre il sindaco (finora silente) accenna di essere disposto a bissare, il suo leader politico **Silvio Berlusconi** osserva, di sfuggita, di non escludere una designazione di Albertini nel prossimo governo come ministro. Promozione o rimozione mascherata? Il futuro lo dirà. Certo è che dietro al sindaco sono molti i pretendenti alla corona. Quanto all'opposizione, ossia alla sinistra, ci sarebbe già un un'idea «forte»: candidare per Palazzo Marino il ministro della Sanità **Umberto Veronesi**.



Roberto Colaninno

MORANDI A TORINO CONCERTO BIS

C'è già il tutto esaurito per il concerto del primo giugno di Gianni Morandi al Palastampa di Torino. Così il cantante ha deciso un concerto-bis la sera successiva. A Milano Morandi ha repliche sino al 21 maggio.

EMANUELE FILIBERTO E LE LEGGI RAZZIALI

Alla Fiera del libro l'intervista Rai di Roberto Olla a Emanuele Filiberto sulle leggi razziali. «Io - dice l'erede dei Savoia - sono anche disposto a chiedere scusa. Ma allora non ero nato. Pago per colpe che non ho».

Boom di pubblico ai convegni e fra gli stand del Lingotto. E Mondadori annuncia il possibile rientro

EDITORI & FIERA l'amore ritrovato

Gian Arturo Ferrari, direttore della Mondadori e Ernesto Ferrero (a sinistra), direttore della Fiera del Libro ieri al Lingotto

Gian Arturo Ferrari: dateci un motivo e l'anno prossimo ci saremo molto volentieri

Mario Bau

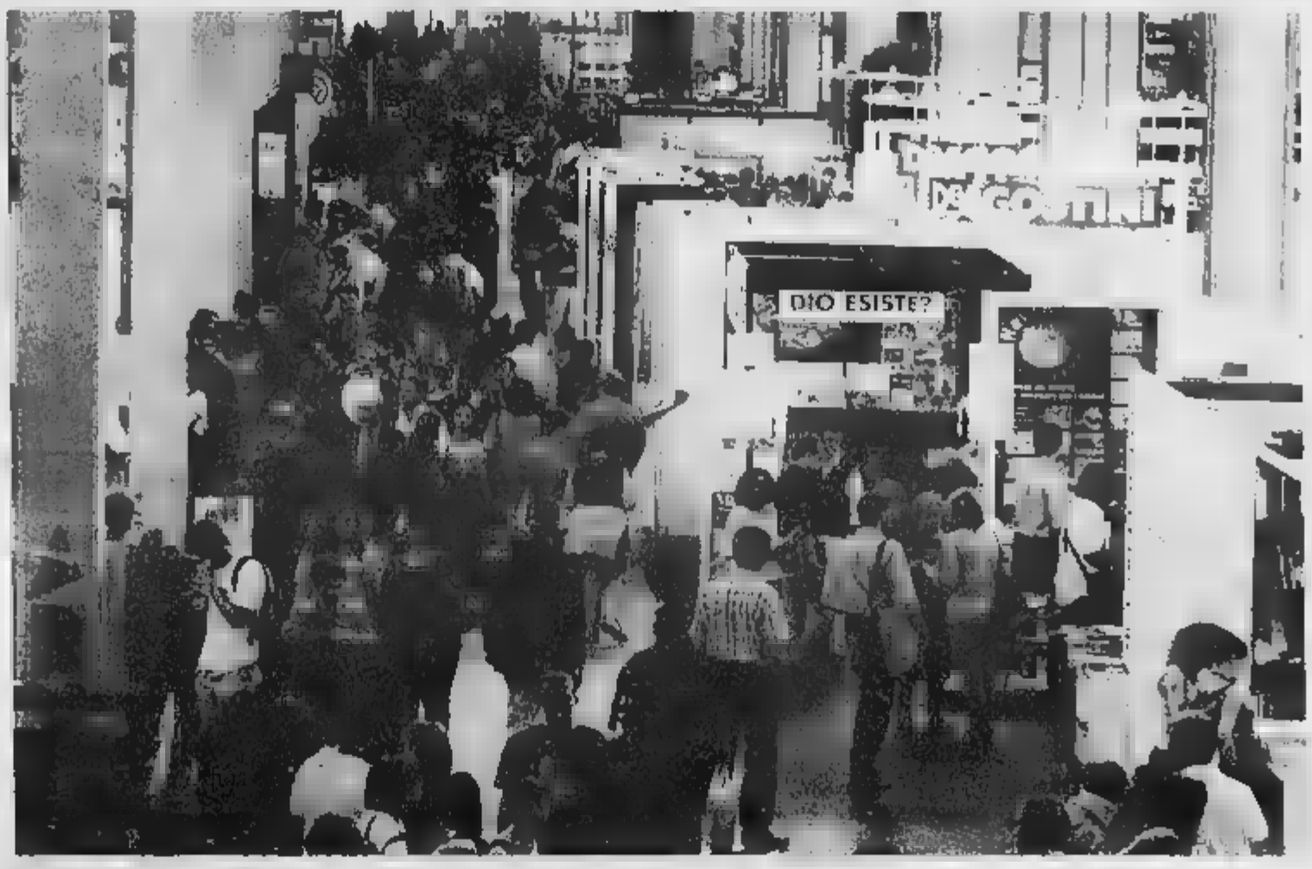
Ernesto Ferrero: «Nel 2001 Segrate di nuovo qui. Ne sono certo al 101 per cento»

DATECI un motivo per farla, e torneremo volentieri, dice in sostanza Gian Arturo Ferrari agli editori che lo invitano a ripensare la strategia Mondadori rispetto a Torino, e a Ernesto Ferrero che gli risponde subito promettendogliene mille, di ragioni. Il direttore della Fiera scommette anche che la casa editrice di Segrate l'anno prossimo sarà di nuovo qui, col suo stand. Sicuro? Quanto? «Al per cento», cella alla fine di una giornata trionfale. Grande pubblico, ressa ai convegni e agli incontri anche al di là d'ogni più rosea previsione, profumo di successo: l'edizione più difficile sta volgendo al termine i cancelli del Lingotto si chiudono stasera e gli organizzatori, pur con le debite scaramanzie, hanno ormai la sensazione di averce la fatta.

Gli editori si sono convinti (o riconvinti) dell'importanza della manifestazione, e del fatto che Torino non ha alternative. Chiedono che cambi, questo sì. Chiedono di collaborare al cambiamento, e anche questo, magari con qualche distinguo, va bene a tutti. Fuori da ogni ritualità, hanno messo le carte in tavola nel corso dell'incontro organizzato dalla Laterza per la sua *Storia dell'editoria italiana* - la Tranfaglia e Albertina Vittoria, con il gotha editoriale schierato dietro il tavolo, da Teresa Cremisi (Gallimard) a Lorenzo Enriquez (Zanichelli), da Giovanni Hoepli in rappresentanza di Ulrico a Gianni Vallardi (Rizzoli), a un Gian Arturo Ferrari in gran forma che innanzi tutto ha rifiutato di partecipare al concorso scherzosamente bandito per l'intervento più succinto (premio, una bottiglia di vino) e in secondo luogo ha spiegato che stava andando a Montecarlo.

Ovvia la battuta di Giuseppe Laterza: «Con i soldi risparmiati rinunciando alla Fiera?» Ovvia la risposta: «No, c'è una riunione di dirigenti Mediaset». Ma dato che anche il politologo e best seller Jeremy Rifkin, ospite d'onore, è in ritardo, il direttore della Mondadori può concedersi la sosta a Torino. In un clima disteso e sorridente, Giuseppe Laterza fa la sua proposta, preparata con cura in questi giorni: «Noi editori divisi - spiega - mentre dovremmo invece pensare insieme a spazi e iniziative che allarghino il mercato. Sediamoci intorno a uno stesso tavolo, e parliamo ad esempio della Fiera del libro, senza disertare». Divisi ma salaci. Ferrari respinge la taccia di disertore, e proclama di voler «difendere la Patria (del libro)». Anzi, non chiede di meglio. Anzi, appunto, dategli un'idea a tornerà a Torino. In realtà le idee non gli mancherebbero, ma ci spiega che «se le dicessi adesso suonerebbero condizioni». Carmine Donzelli lo mette stretto e sottolinea che sì, in Italia non c'è una politica del libro e della lettura, ma non basta denunciare il problema. Torino è l'unica grande vetrina che è potuto costruire, quella che accende un faro sui libri: non sarà il caso di vedere se può diventare qualcosa di migliore e più condiviso?» Gianni Vallardi sottolinea ancora che i problemi sono altri, che la Fiera può continuare con o senza Mondadori, con o senza Rizzoli, ma ormai il clima è mutato. Dal sospetto alla proposta. «Chiedo è un'occasione d'incontro vera. Lo dimostra la presenza di Ferrari», provoca Lorenzo Enriquez. «Il senso della Fiera non è commerciale ma promozionale», gli fa eco Laterza. «Troviamo magari una formula più leggera, con lo stesso impatto pubblico»: ma per carità, non rompiamo il giocattolo.

Ernesto Ferrero incassa contento. E' vero che gli editori rappresentano solo il 25 per cento degli introiti (il resto viene dalle istituzioni pubbliche e dagli sponsor), ma certo sono i protagonisti. «Ora finalmente la situazione è chiara. In capo a un mese parlo con tutti e veniamo al dunque», ci annuncia. «Del resto noi abbiamo questo strumento per il libro, e vogliamo solo metterlo a disposizione dentro un progetto più ampio, dove saremmo il punto di arrivo o di partenza di altre iniziative tutto l'anno e in tutta Italia, la "segreteria organizzativa". E' fatta? Forse sì. Gian Arturo Ferrari non correndo a Montecarlo. Ma ribadisce: «La Fiera elitaria e autoreferenziale non piaceva. Se riusciremo ad avere una politica coordinata della lettura in Italia e, entro questo quadro, la Fiera come momento di lancio per iniziative, certamente torneremo». Intorno a lui, l'invasione della domenica pomeriggio non si arresta un attimo. Chissà che il colpo d'occhio sul pubblico non abbia la sua importanza.



La folla alla Fiera del Libro al Lingotto. Ieri è stata la domenica della rivincita: dopo le polemiche e i dubbi il pubblico è stato numeroso oltre ogni aspettativa

DIO ESISTE ANCORA?

Bianchi: ma non è quello di Fatima Vattimo: spinge a scoprire la carità

Massimo Cacciari e (a destra) Enzo Bianchi, tra i protagonisti dell'incontro «Dio esiste?» organizzato da Micromega e Edizioni Lavoro

Bruno Ventavoli

TORINO

C'ERA gente, molta gente, al dibattito sul tema «Dio esiste?» organizzato da Micromega e dalle Edizioni Lavoro. Talmente tanta, che parecchi non sono riusciti a entrare nella Sala Azzurra del Lingotto. Provocando male parole fuori. E vibrate proteste dentro. Il «voltairiano» Paolo Flores d'Arcais s'è infatti irritato con il «fiscalismo» dei vigili del fuoco - che hanno sbarrato il passo al pubblico per ragioni di sicurezza - raccogliendo applausi. Cacciari e Bianchi hanno suscitato frequenti battimani con interventi di Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Giovanni Ruggeri, Pierangelo Sequeri, Gianni Vattimo, che hanno disquisito sul tema arduo di Dio.

Filosofi o monaci, atei o dubitanti, tutti diversi ognuno dall'altro, i relatori hanno però parzialmente concordato. All'alba del Terzo Millennio è insensato proseguire il derby della religiosità, tra credenti e no. E' finita l'era del dogmatismo, della fede e dell'ateismo sicuri di sé. Il dialogo tra laici e religiosi può molto quanto mai fecondo sul piano dei valori morali, del dubbio, della tragicità e della meraviglia dell'essere di fronte al mistero, dei valori evangelici e della carità (come ha sottolineato appassionatamente Vattimo). E proprio in questo senso, risuona di fascinosa provocazione la frase del teologo Enzo Bianchi, all'indomani del grande evento massmediatico di Fatima: «Il Dio che nel '17 rivela ai pastorelli che i cristiani saranno martiri nel XX secolo e non pensa di rivelare la Shoah, non è un Dio credibile».

CI SALVERANNO I CLASSICI?

Steiner: col nazismo hanno fallito Canfora: specchio dei nostri conflitti

Maurizio Assalto

DIFENDERE i classici, ma perché? Anche di questo si è parlato ieri nella Fiera orgogliosamente proiettata verso il futuro. Sulla loro importanza tutti d'accordo, naturalmente. O forse no. La provocazione viene proprio da George Steiner, il grande comparatista che mercoledì aveva aperto la manifestazione del Lingotto richiamando i valori della lettura. «Il fallimento dei classici davanti alla barbarie, nazista e fascista, è totale. Si pensava che educassero alla tolleranza: un errore terribile. Anzi, in Germania molti eruditi simpatizzavano per Hitler». Perché è potuto accadere? Perché i classici hanno perso il loro riferimento a un orizzonte etico-politico, perché si sono persi nel filologismo rendendo incapaci di «udire il grido della strada». Così, conclude Steiner, «sono diventato pessimista: forse la lettura non salva l'umanità del lettore».

Soprattutto non lo salva quando insegue i fantasmi. Perché i classici, come denuncia con vigore Luciano Canfora, sono stati distorti, fraintesi, anestetizzati: «Non è vero che ci trasmettono un bagaglio uniforme di valori: è questa una delle ragioni più stupide con cui si cerca di invogliarci a studiarli. I classici sono il nostro specchio caleidoscopico. Quando avremo chiaro che sono la radice anche dei nostri conflitti li ameremo daccapo». E forse, allora, torneremo a giovarcene.

MARATONA PAVESIANA

Rocco Moliterni

TORINO

QUANDO la Einaudi fu bombardata, Pavese trovò la sua scrivania piena di calcinacci. Con un gesto del braccio tolse la polvere e riprese a lavorare. A chi mi chiede cosa sia la piemontesità io ricordo sempre quel gesto»: così Bruno Gambarotta ha introdotto ieri la lunga maratona pavesiana, che ha visto nella sala gialla alternarsi politici, cantautori, studiosi e critici. Nell'agosto di cinquant'anni fa l'autore de *La luna e i falò* si toglieva la vita dopo aver scritto «non fate pettegolezzi», proprio come Majakovski, ricorda Cesare Segre. I luoghi e le atmosfere allo scrittore, tornano nelle fotografie di Dondero e nelle canzoni di Gian Maria Testa. Sergio Givone spiega l'importanza del concetto di «fiaba mitica», Lorenzo Mondo sottolinea come proprio il Pavese legato ai miti e ai simboli, quello oggi più interessante

Il sindaco di Santo Stefano Belbo presenta il fitto carnet di manifestazioni per il cinquantenario della morte e Nico Orengo, responsabile di Tti, settimanale della *Stampa* dedicato ai libri e al tempo libero, annuncia il concorso «Dialoghi con Pavese», realizzato in collaborazione con il Grinzane Cavour e aperto a tutti i pavesiani d'Italia. Che a giudicare dal pubblico in sala sono ancora numerosissimi e agguerriti.

IL LIBRO DEL GIORNO

Torturavano il corpo, cercavano affetto I protagonisti della Body Art Anni 70

Manuela Gandini

TRE anni fa Marina Abramovic, alla Biennale di Venezia, stava in cima a una montagna di ossa vestita di bianco. Cantava una vecchia nenia slava - «sai come uccidiamo i topi noi nei Balcani?» - e per ore spazzolava via la carne attaccata alle ossa sino a renderle bianche lucenti. Due anni dopo è scoppiata la guerra in Kosovo e con sgomento, l'artista serba riconosceva la carica premonitrice del suo happening. Le esperienze della *body art*, di quella magnifica e mortifera avventura degli Anni 70 protrattasi discontinuativamente sino all'inizio di questo secolo, sono ripercorribili, per indizi, nell'edizione aggiornata dello storico testo di Lea Vergine *Body art e storie simili* (Skira). All'introduzione dell'autrice, scritta nel 74, segue una postfazione che analizza il nuovo corso del linguaggio del corpo nell'arte e a fuoco differenze e nuove tendenze tecnocarnali. Il resto del libro, fotograficamente documentato, contiene testi e dichiarazioni degli artisti. E' una raccolta veloce e fugace di opere recenti - dalle plastiche facciali di Orlan alle foto seducenti e kitsch di Pierre e Gilles - pone nuovi interrogativi sulla rappresentazione di sè nella contemporaneità. Il libro ci trascina nel flusso ossessivo, masochista, esibizionista di quegli anni, con l'odore dolciastro del sangue di artisti come Otto Muehl, Hermann Nitsch, Gunter Brus e Rudolf Schwarzkogler (quest'ultimo morto dissanguato nel corso di una sua performance) o con il nichilismo di Tom Marinoni che si beve una cassa di birra, nel museo di San Francisco, sino a perdere coscienza.

Lea Vergine
Body art e storie simili
Edizioni Skira
Pagine 290, lire 29 mila lire

L'autrice interpreta le azioni del periodo come disagio, come incommensurabile bisogno d'amore non corrisposto, come choc o ricordo traumatico (ad esempio i tagli nella pelle di Gina Pane e l'Ebraica Fabio Mauri). Con il disturbo della morale, la perdita dei propri confini e con il travestitismo e l'androginia di Ura Luthi, Katharina Sieverding e Annette Messager, si rompono le convenzioni, si avverte la violenza collettiva incombente e si anticipano modi di vivere e culture giovanili estreme. Il contagio è immediato. La partecipazione emotiva, di accettazione o ripulsa, è inevitabile: l'artista vi mette di fronte a voi stessi, di fronte alla vostra morte, di fronte al deteriorarsi della vostra carne, non c'è scampo.

Il sacrificio di sè è l'incontro con Dio. Poi il sangue si raggruma, l'angoscia diventa concetto, le parole prendono il posto del corpo e gli organi diventano oggetti. «Cosa è successo nel frattempo?» si chiede l'autrice. Negli anni novanta nascono le identità mutanti e le contaminazioni psicologiche. A differenza degli anni sessanta il corpo è rappresentato più che mai, la rappresentazione è virtuale, le macchine che imprigionano e deformano la carne sono gli strumenti di favole di fine secolo. Matthew Barney è un fauno che saltella in un luogo asettico come una grande sacca dei testicoli. La forma contemporaneo è curata sino all'esasperazione e il dolore, nella perfezione dell'immagine, è anestetizzato per sempre.

INCONTRI

Pennac, la mutua è un santuario

Alberto Sinigaglia

TORINO

ANSIA alla Fiera per Ben Okri, scomparso dai radar. In Sala Blu sembra vana l'attesa del «più colto autore africano», secondo il santo traduttore Egi Volterrani. Per placare il pubblico, Claudio Gorlier fa un'ipotesi: «African time». E quando Okri dalla barba nera finalmente balza sul palco, si misura che il ritardo africano è il doppio del quarto d'ora accademico. Il poeta e romanziere nigeriano ha chiesto un concetto: «La letteratura è comunicazione diretta tra anime, non sopporta le formalità». Parla di «immaginazione, di sogni», vede gli scrittori «collegeni onirici della razza umana» «Sogni e narrazione alterano la realtà». Parla di «qualità della scrittura». Si fa perdonare.

Di qualità parla pure Daniel Pennac, confidando la domanda più udita durante l'assedio giornalistico al Lingotto. «Perché lei ha tanto successo in Italia?». Incapace di rispondere con pari profondità di pensiero, si consola con un racconto che uscirà nel 2001, centenario dell'esame di Stato per i medici francesi: «Tutto avviene la notte in cui un giovane medico ambizioso, convinto di costruirsi una carriera prestigiosa, in realtà sta distruggendo la sua vita». Ammette Pennac, «dato sempre il chiodo sociale, credo che la mutua sia un santuario pubblico, una piramide più grande di quelle di pietra, più delle cattedrali».

Non c'è rimedio medico all'allergia di Luciano Canfora, che sussulta udendo parlare di epoca nuova, di età di Internet. «E' la più effimera novità, la più infernale. Cercavo alla Fiera *La novella degli scacchi* di Stefan Zweig, tre ricerche elettroniche hanno fallito. Cialtronerie virtuali, quindi inesistenti, come il segreto di Fatima». E non è il peggio: «Verranno crisi tremende, la cultura avrà compiti spaventosi dopo le delusioni del secolo che si sta chiudendo».

Ha invece toni lirici la visione telematica di Furio Colombo, che presenta *Media Village* di Giovanni Valentini: «La rete è sabbia, ha forza e leggerezza insieme. Passiamo da un paesaggio agricolo ben delineato al deserto: ti addormenti davanti a un panorama, la mattina lo trovi irriconoscibile, il vento ha ridisegnato le dune. La rete-sabbia è liberazione, comunicazione immediata, ma anche un reticolato di consigli, raccomandazioni, promozioni, insomma un mercato. I tempi di lavorazione accentuano la responsabilità dei giornali, la loro responsabilità, la loro credibilità». Dunque la loro necessità. Ma saprunno superare questa «crisi epocale»?

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bartolin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione [illegible] Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAIS spa via della Giustizia 11, Milano; Stella sud via Carlo Pisacane 1/B, Bitonto; Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; NPA spa Quinta Strada 15, Cologno; Hotel Arlaud, 15-21 Rue du Cadre, Roubaix (fr)

Conto Editore La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 34 14/5/1948
Certificato n. 1889 del 29/11/1999
La tiratura di domenica 14 maggio 2000 è stata di 530.502 copie

FEG

PER TAGLIARE I FONDI AI BANDITI D'AFRICA

IL DIAMANTE ANTI-STRAGI

Domenico Quirico

DIAMANTI Doc per fermare i massacri in Africa: la proposta è di alcune organizzazioni non governative canadesi appoggiate anche da esponenti del Congresso americano. La certificazione al dettaglio della provenienza dei diamanti infatti consentirebbe di tagliare i fondi ad alcune delle più feroci guerriglie africane e dare un colpo mortale al mercato delle armi. Un esempio è la Sierra Leone: nel 1991 il Fronte rivoluzionario era una rapace marmaglia banditesca che contava non più di cinquecento guerriglieri male armati. Ieri gli assassini guidati da Foday Sankoh, sinistra figura di vecchio orco africano, hanno conquistato una città strategica e si avvicinano sempre più alla capitale mettendo i brividi anche ai paracadutisti di Sua Maestà britannica. In questi nove anni i ribelli sono diventati ventimila, hanno armamenti lussuosi e micidiali, brandiscono una bandiera macchiata di stragi (centotrentamila morti), profughi (un milione), mutilati, baby killer strappati alle famiglie e addestrati a uccidere. Il segreto di loro orribile [illegible] sta in bella vista nelle gioiellerie di tutto il mondo: diamanti, estratti dalle miniere controllate dal Fronte, e che odiano le stragi.

I diamanti sono macchiati di sangue anche in Angola dove l'eterno ribelle, Jonas Savimbi, con il contrabbando delle pietre preziose ha messo in tasca almeno ottomila miliardi negli ultimi otto anni: un forziere inesauribile per una interminabile apocalisse africana. Il sette per cento del mercato mondiale dei diamanti proviene dal contrabbando. Ma non sarà certo il «Hooge Raad vor Diamant», il Consiglio che regola il potente mercato di Anversa, a tagliare i rifornimenti ai mercanti-guerriglieri.

Inutile pitoccare il soccorso delle Nazioni Unite e chiedere, per fermare le guerre africane, un embargo delle armi. Ci sono troppi mercanti (pubblici e privati) di ordigni bellici, tutti decisi a vendere a clienti che non hanno problemi di fondi. Allora resta che il certificato di origine controllata delle pietre, che consenta di accertarne la provenienza: Utopia? Forse no, dal momento che perfino il gigante sudafricano, de Beers, preoccupato della sua immagine, ha deciso di scacciare con questo metodo le sue forniture dai paesi sospetti.

FINE DI UN OSTRACISMO INIZIATO NEL '38

WAGNER L'ISRAELIANO

Fiamma Nirenstein

QUANDO la Storia ha una grande forza dentro di sé, alla fine non ammette menzogne, né tantomeno permette vendette improprie.

Si tutti sanno che Wagner è musicista meraviglioso, che ogni orchestra che si rispetti lo deve avere in repertorio. Molti mettono da parte, quando le sue note riempiono il teatro, i suoi scritti pieni d'odio contro gli ebrei, la sua influenza sulle teorie antisemite del Reich, la familiarità di Hitler con i membri della sua famiglia. E così, pianamente, dopo un bando che dura in Israele da quando Toscanini rinunciò a mettere in programma parti del *Lohengrin* in una epica performance di solidarietà con gli ebrei a Tel Aviv nel 1938, finalmente l'Orchestra Sinfonica di Rishon Letzion ha messo in programma per la prossima stagione *L'ultima di Sigfrido*, diretto da Ehud Gross. Gli abbonati non saranno costretti a comprarne il biglietto all'interno del programma cui hanno diritto: Wagner sarà incluso in una nuova serie che verrà suonata il venerdì pomeriggio solo per chi vuole. I musicisti hanno già dichiarato la loro disponibilità, e dopo tanto ostracismo è una vera svolta.

Toscanini, dunque, sostituì Wagner con l'ouverture dell'*Oberon* di Weber per rispetto dei sentimenti degli ebrei in sala: da allora che la musica del maestro tedesco è stata ascoltata solo nelle case private. Dopo l'Olocausto l'autorità radiofonica israeliana e l'Orchestra Filarmonica di Tel Aviv hanno ignorato i compositori e i musicisti che ebbero un rapporto ideologico o pratico col Reich: Wilhelm Furtwängler, Herbert Von Karajan, Elisabeth Schwarzkopf, Walter Giesseking, Wilhelm Kempf sono solo alcuni dei nomi tabù. Zubin Metha ha reintrodotto Richard Strauss (che fu presidente della Musica da Camera del Reich al tempo di Hitler) solo da un paio d'anni nel repertorio ufficiale dell'Orchestra, e ci ha provato invano, varie volte, con Wagner.

Poi, lentamente, i programmi didattici hanno cominciato a trasmettere brani wagneriani camuffati da lezioni di storia della musica, la tv didattica ha trasmesso un'opera intera; ci sono stati alcuni dibattiti in cui aveva diritto di cittadinanza anche l'idea che se i nazisti avevano usato la musica di Wagner, questo significava che Israele dovesse desertarne la musica di ogni dignità. Contemporaneamente all'annuncio del concerto di Rishon è apparso un libro intitolato *L'anello (Ring) dei miti: gli israeliani, Wagner e i nazisti*. Nel 2001 sarà finalmente l'Orchestra Filarmonica di Tel Aviv a programmare un'opera nel suo riverito programma per abbonati. Il tempo passa: quest'anno in [illegible] mondo sono aumentati i visitatori dei vari Musei dell'Olocausto. Lo storico David Irving ha perso la sua stupida e dannosa battaglia negazionista, e adesso è intento a trovare i quattrini per le spese del processo. Il buonsenso avanza e con esso la comprensione del fatto che nessuno potrà mai restituire i sei milioni di morti né spiegare tanta aberrazione. Wagner torna così a essere anche un grande musicista invece di un mito negativo, e i negazionisti tornano a essere inutili politicanti.

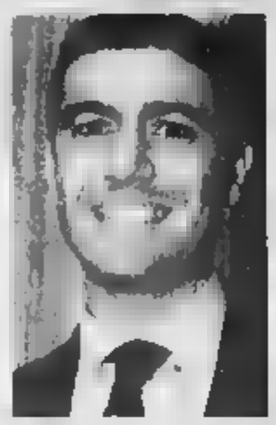
PAROLAIO

Pierluigi Battista

PUDORE NOSTRO. Davvero con encomiabile senso della misura, sobrietà di linguaggio e ammirevole umiltà d'animo, Raffaele Verzé risponde agli autori di un articolo decisamente cattivo a lui dedicato e apparso sull'*Espresso*. Mirabile e lontano da ogni forma di risentimento, in una lettera inviata al settimanale, il franco riconoscimento delle qualità dei due interlocutori che hanno osato scrivere critiche sul suo conto: «Capisco e non compatisco gli autori dell'articolo perché li credo uomini, uomini veri e non soltanto condizionati alla pagnotta per fornir gusti a chi preferisce razzolar nella palta». Modesta l'allusione al proprio ruolo nel mondo terreno, ma anche in quello ultra-terreno: «Quanto a me, mi basta avere un buon rapporto col mio Dio che sento a me grato per una testimonianza di fede pervadente la mia ormai lunga vita». Sentitamente grato, forse lassù Qualcuno approverà?

OMISSIS. Sarà pure un «corsivista vescovile», come corsivisticamente scrive Bruno Gravagnuolo sull'*Unità*, sarà pure «rosso di bile», come corsivisticamente aggiunge, e un «bacchettone», come corsivisticamente conclude, fatto sta che Rosso Malpelo, lo pseudonimico corsivista che ogni giorno tiene la rubrica «Lupus in pagina» su *Avvenire*, ha visto una magagna niente male. E se non proprio una magagna, quanto meno un'omissione, un tic mentale, una spontanea e automatica propensione autocensoria. Ha notato infatti il «vescovile» Rosso Malpelo che in una sua edizione serale il Telegiornale 3 della Rai narrò che il Papa aveva commemorato «i martiri del XX secolo, vittime del nazismo e dell'Europa dell'Est». Domanda di Rosso Malpelo: «Non si poteva specificare un po' meglio quell'"Europa dell'Est"? Certo, occorreva dire "comunismo"». Occorreva dirlo, ma non l'hanno detto. Chi è il bacchettone?

RI-OMISSIS. Sempre sul «vescovile» *Avvenire*, Luca Geronico riprende la questione spinosa. Vale a dire i modi con cui nei libri di testo scolastici, anche in quelli più nuovi e dunque teoricamente meno impastoiati nei ricatti ideologici del Novecento, viene minimizzata, banalizzata, sottaciuta la tragedia delle foibe titine. Nota infatti Geronico che «nel manuale di De Bernardi-Guarracino (*La conoscenza storica*, edito da Bruno Mondadori) il tutto è risolto nell'espressione: "La spinosa questione di Trieste", ma nulla si dice su esuli e foibe». E del resto anche «nel volume di De Luna-Meriggi-Parpino (*Codice e storia*, Paravia) della questione adriatica non si parla. Solo in una cronologia si legge che i partigiani di Tito liberarono la Jugoslavia». Sentitamente si ringraziano gli autori per la completezza dei loro manuali.



Il neo-ministro **Alfonso Pecoraro Scanio**: «Difenderò le pance dei cittadini». **Massimo D'Alema** (in alto) sull'economista diessino Michele [illegible]: «Salvati un intellettuale? Lo era, non lo è più da un pezzo. E' un politico, adesso. Chissà da quando non legge un libro»

RI-FONDAZIONI. Fanno parte tutti e due della Fondazione «ItalianiEuropei» e addirittura uno dei due, Massimo D'Alema, ne è il nuovo presidente subentrando a Giuliano Amato che nel frattempo gli è subentrato a Palazzo Chigi. Però che scambio è colpì tra l'ex presidente del Consiglio e l'economista Michele Salvati. Chiacchierando in una barberia al centro di Roma, racconta con perfida meticolosità Maria Latella sul *Corriere della Sera*, D'Alema si è lasciato andare a una battuta non proprio affettuosa nei confronti di Salvati. Salvati un «intellettuale»? «Lo era, non lo è più da un pezzo. E' un politico, adesso. Chissà da quando legge un libro». Il fatto è che Salvati, anziché sentitamente ringraziare l'ex premier e porgere l'altra guancia, ha rilasciato una pepata dichiarazione al «VeLino», l'agenzia quotidiana di informazioni diretta da Lino Jannuzzi: «D'Alema si sbaglia anche in questo» (notare l'«anche»). E perché? Perché «ho finito di leggere un libro proprio due giorni fa. Certo si possono anche scrivere libri non avendo l'abitudine di leggere. Come fa D'Alema». Sentiti ringraziamenti da ambo le parti.

PANCETTA NERA. Gli italiani esultano sbirciando il titolo, fedele al testo, di un'intervista rilasciata dal neo-ministro Alfonso Pecoraro Scanio a Alberto Gentili del *Messaggero*: «Difenderò le pance dei cittadini». Esultano anche per le doti politiche del neo-ministro: «Qualcuno ha troppa poca stima della mia lungimiranza politica per non capire che la mia scelta è quella di entrare nel ministero delle Politiche comunitarie per dimostrare le mie capacità. E poi, eventualmente, accedere a un dicastero superiore». Guai ai disistimatori. Eventualmente.

Se la Germania chiede l'Europa a due velocità

Aldo Rizzo

PIÙ passa il tempo, più si discute sulle prospettive europee, e più emerge, o riemerge, un tema che ad alcuni nell'Ue suona negativo, ma che in realtà rappresenta non da oggi, anzi da sempre, la chiave di volta della costruzione dell'Europa. Il tema è la cosiddetta «doppia velocità» dell'integrazione, conosciuta anche sotto altre espressioni, se non identiche, similari (come «geometria variabile» e «cerchi concentrici»). Di che si tratti, ormai lo sanno tutti: della possibilità che alcuni Paesi europei procedano più rapidi e così verso un'integrazione effettiva, naturalmente lasciando la porta aperta a ogni altra motivata adesione.

Dico che è un tema sempre perché lo stesso Mercato comune, progenitore dell'attuale Unione europea, nacque nel 1957 da una scelta di questo tipo. Si poteva continuare a pensare (a illudersi) che tutti i Paesi che già nel 1949 avevano dato vita a uno storico, ma politicamente sterile, Consiglio d'Europa procedessero lenti e concordi verso un più ambizioso traguardo. Invece Francia, Germania, Italia e Benelux partirono per loro conto, coi Trattati di Roma, e pian piano gli altri seguirono. Quarant'anni dopo, il caso si è ripetuto con la moneta unica, partita a 11 anziché a 15: e di nuovo gli altri prima o poi seguiranno. Si può fare anche l'esempio di Schengen, sulla libera circolazione delle persone.

Ma il tema è più attuale che mai, per tre ragioni. La necessità per l'euro di uscire dalla sua debolezza sui mercati (che è essenzialmente una debolezza politica) dotandosi di una vera struttura di governo, e l'impossibilità di arrivare a questo, dopo l'allargamento dell'Ue ai Paesi dell'Est e del Sud, che minaccia, se le regole comuni restano immutate, di diluire ulteriormente il significato politico dell'Unione, pur estendandone i confini (anzi proprio per questo). Da qui gli appelli ai Paesi più omogenei e più inclini a un'integrazione reale, economica e politica, a tornare a muoversi in proprio, a costituire un nucleo duro e un'avanguardia». Ultimo e più clamoroso quello del ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, nel suo discorso di venerdì. Discorso ben accolto nei tre Paesi fondatori del Mec, e dal presidente della Commissione. Per l'Italia, in particolare, hanno espresso il proprio consenso il ministro Dini e il presidente Ciampi.

Molto bene (se è consentita per una volta un'autocitazione, questa rubrica sostiene le «due velocità» da anni). Naturalmente, non è facile passare alla fase pratica. Mi limito a citare due problemi. Il primo riguarda la Gran Bretagna, sempre riluttante ai salti dell'integrazione, ma anche seriamente coinvolta nei progetti (intergovernativi) di una difesa comune europea. Aspettando il nucleo duro a tendenza federale, che non sarà per domattina, non bisogna svalutare, anzi bisogna incoraggiare, gli sviluppi della Difesa europea, prescindendo per il momento dalla loro forma «istituzionale».

Il secondo problema è invece istituzionale. Per procedere, quando sarà, verso forme d'integrazione generale, accelerata e selettiva, è tuttavia totalmente aperta ai «ritardatari», bisogna che la cosiddetta «cooperazione rafforzata» entri fra i temi ufficiali della riforma interna dell'Ue, ora in discussione. E questa dev'essere la prima battaglia, anche per l'Italia.

LETTERE

E ci svegliamo più stanchi di quando siamo andati a letto

di O.d.B.

Abbiamo un nuovo governo. No? Mi permetto di avere qualche perplessità. Siamo troppo uguali e i discorsi sono gli stessi. Uffa, semplicemente. Si tratta di ricominciare, ma quanto può durare? La ripetizione logora tutto, poco a poco vincerà. Le notti sono piene d'incubi. Ci svegliamo più stanchi di quando siamo andati a letto.

[o. d. b.]

Non sono più normale

Egregio OdB, è da qualche anno che ci conosciamo attraverso la sua posta e penso che lei mi consideri una persona normale. Invece io comincio a nutrire dei dubbi al riguardo e le spiego perché.

I media ci hanno informati, con ampia partecipazione d'esperti, che l'epidemia di influenza sarebbe stata di vaste proporzioni, e questo per settimane. Io mi vaccino tutti gli anni e nonostante ciò, ho sempre subito la mia influenzina. Quest'anno no!

Da qualche settimana ci informano che è tempo di allergie, che ve ne sono di tutti i tipi, che praticamente tutti soffriamo di qualche piccola o grande allergia. Io no!

Ci annunciano che, come tutti, possediamo un televisore, ora dobbiamo dotarci di un pc e collegarci con Internet. Io no! Come accendo al mattino la radio o, peggio, il televisore, vengo subito informato dell'andamento della Borsa di New York, di Tokyo, dei vari indici, del valore del dollaro e dello yen in lire e del valore di marco, lasso!, in lire.

Io non possiedo azioni, dollari, yen e marchi. Come faccio?

Caro sig. OdB, capisce perché sono preoccupato di stare andando fuori della norma?

ingegner Luigi Baulino
Pesaro

Coraggio

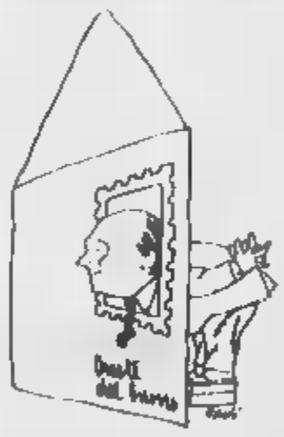
Sono un medico di circa cinquant'anni con mamma vedova ultrasettantenne affetta dal morbo di Alzheimer.

Da circa un anno a causa delle sue peggiorate condizioni ho dovuto ricoverarla in un istituto e anch'io come la signora Acquarone (vedi lettera del 26 aprile) ogni tre mesi devo perdere un giorno per «celebrare» alla Asl III il «rito» del rinnovo della pratica per i pannoloni, cosa che porto sempre a termine con molta fatica perché una volta manca il timbro della farmacia (sempre la stessa), un'altra volta il foglio del preventivo è separato dalla ricetta; un'altra volta ancora non è segnato il tipo e/o il numero dei pannolini.

Alla signora amareggiata mando un invito a resistere e a proseguire come me nella protesta, forse a lungo andare ci ascolteranno e ci daranno un servizio, non altro onere!

Vorrei inoltre richiamare la sua cortese attenzione sul problema dell'interdizione di questi malati che potrebbe essere attuata dalla commissione invalidi delle varie Asl, alleggerendo i familiari di un altro bel dramma burocratico-economico. Nel salutarla vorrei ringraziare pubblicamente il dr. Pietro [illegible] e tutto il personale del centro diurno «Aurora» che mi hanno aiutato in modo semplice e rapido.

dottor Fulvio Schettino
Venaria Reale



Non capiscono o fingono

Gent.mo Signor Oreste Buono, il motivo che mi spinge a scriverle è esprimere un mio giudizio per far chiarezza sull'esito delle votazioni regionali del 16 aprile scorso. Leggendo le interviste rilasciate dai nostri politici alla *Stampa*, ascoltando alla radio e tv dibattiti vari e la trasmissione *Porta a porta*, mi sa che questi signori (i nostri politici) o non hanno capito o fingono di non capire. Gli italiani sono stufi dei troppi partiti e delle loro promesse, non tenendo conto della volontà degli elettori si sono fatti una legge per finanziarsi. Il vero motivo della sconfitta del centrosinistra va ricercato a mio parere nella cavalcata della tigre del centrodestra evidenziando i grossi troppi problemi non ancora risolti che assillano il nostro paese: extracomunitari clandestini, la criminalità in aumento, le scarcerazioni facili, la grande disoccupazione, pensionati che fanno la fame con 700.000 lire al mese, ecc.

Il centrodestra nella sua campagna elettorale ha messo in evidenza tutto il malcontento promettendo la soluzione a questi problemi. Ecco che gli elettori o per protesta o per fiducia hanno dato il voto al Cavaliere e alla Lega Nord. Inoltre più del 30% non è andato a votare, centinaia di migliaia di schede bianche o annullate.

Di tutto questo i politici che dicono, parlano di ideali, asse che si sposta da sinistra a destra. Esponenti del centrodestra ci dicono che questa volta hanno vinto senza gli spot televisivi della volta scorsa, ma allora cosa sono tutti quei discorsi del cavaliere pronunciati nella circumnavigazione lungo le nostre coste, che ci venivano propinati più volte al giorno da tutti i telegiornali?

Orazio Greco
Torino

Un dramma

Gent. OdB, voglio raccontarle il mio dramma. Sono un papà con due figlie, una esistenza discreta, pensionato avendo 55 anni e 36 anni di Fiat, vita fatta tra casa e lavoro, con una moglie che definirla santa è poco e questo due ragazze tirate su senza farle mancare di niente.

Pochi giorni fa la più piccola, età 21 anni, con un ragazzo che frequenta da 4 anni, bravo ragazzo anch'egli, venendo su a casa ha raccontato il suo dramma.

Quando aveva 14 anni è stata violentata da un ragazzo di 18 anni. Avranno iniziato prendendolo come gioco e poi questo bastardo è voluto andare oltre? È dovuto sottostare alle sue voglie andando incontro a botte e maltrattamenti per quattro anni, veniva trascinata in macchina con gente che guardava e non interveniva. Dietro questo bastardo c'era anche il suo branco. Lei al suo ragazzo non ha mai voluto rilasciare il nome di questo animale. Anche con i genitori si ostina in questo mutismo.

In questi anni che sta con questo ragazzo, l'altro si era trasferito in Lombardia, ma è fatto vivo di nuovo in questo periodo. Le chiedo di aiutarmi con i suoi consigli perché sono distrutto. La ragazza dice che affrontandolo fisicamente mi ammazzerebbe di botte, essendo il doppio, io posso vendicarla ammazzandolo.

Come è stato lui un vigliacco verso mia figlia, lo sarò io con lui e ci affidiamo alla giustizia, nel caso la ragazza svelasse il nome, si sa che la giustizia si muove solo quando ci casca il morto, allora è meglio che questo bastardo muoia prima.

Caro OdB, io e mia moglie in questi giorni stiamo soffrendo tanto al pensiero di tutto ciò. Fosse capitato una volta sola, ma per quattro anni? Dove avrà preso questa forza d'animo? Neanche confidarsi con sua sorella? Ha fatto passare il tutto con una semplicità straordinaria.

I. G., Torino

Gli incubi sono spesso famigliari. E in questa familiarità c'è qualcosa di indegno. Infatti vivo avventure mie e sento aumentare l'incapacità. Continuo a svegliarmi per interrompere faccende perverse che mi tormentano. Cerco di distruggere le visioni, ma nel proseguo sopravvivono lacerti odiosi, soprattutto noiosi.

[o. d. b.]

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6505306. Roma, via Barberini 36, tel. 06/47761, fax 06/4819916, 4884815. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/781049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel. 011/5634361, fax 011/5627950. Italia a numero (cc p. 25501025) consegna dov. previa anno L. 304.000 (€ 157,06), Estero L. 672.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 664-920) published daily in Turin Italy, 5 Uts 400 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa via spedizione c/ba inc - 3500 44th avenue LIC NY 11101-2421

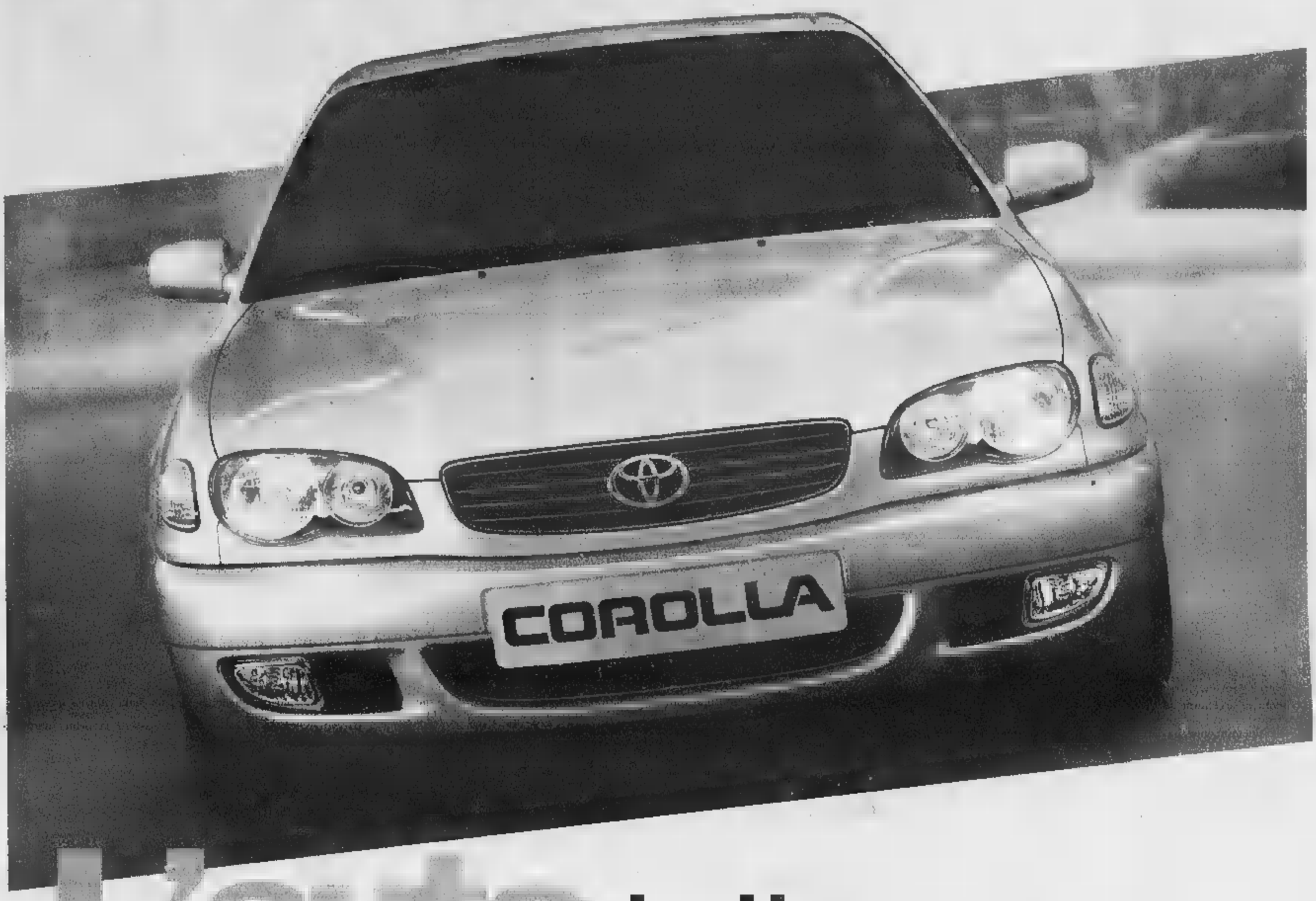
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 300.000 (€ 154,94) L. 5000 a copia € 0,51
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627950, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011/5634361, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono, Tipo di pagamento (conto corrente postale 950185, bonifico bancario sul conto n. 12000 della Sanpaolo Banco di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-215161, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [illegible], fax 011 5627906, e-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02/48241411, fax 02/4824498. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6665251, fax 011/6665200. Bari via Amendola 172, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 12, tel. 051/251952. Padova via Guicciardini 108, tel. 049/8071144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7382211. Firenze via Minzoni 46, tel. 055/561192 via D'Annunzio 2/10v, 2° piano, tel. 010/[illegible]. Milano via Cassola 29, tel. 091/6261100. Roma via Barberini 36, tel. 06/4865851, fax 06/4201444.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011/6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

marinowannuviati

Nuova Toyota COROLLA



L'auto delle meraviglie.

14 **Nuovi motori 1.4 e 1.6 a fasatura variabile.**

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle varie fasi di funzionamento del motore, le prestazioni e i consumi: 97 CV, 5,7 litri per 100 km per il 1,4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1,6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi tra i più bassi della categoria.

23 **L'auto più venduta nel mondo.**

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. Di serie offre: doppio Airbag e freni con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 **Esclusiva garanzia di 3 anni o 160.000 chilometri.**

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

		1.4 Sol	
Corolla 3 porte	L. 24.200.000	L. 25.200.000	L. 26.200.000
Corolla 5 porte	L. 24.950.000	L. 25.950.000	L. 26.950.000
Corolla Station Wagon	L. 26.700.000	L. 27.700.000	L. 28.700.000

Prezzi speciali validi fino al 31/05/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa. ***Climatizzatore a L. 400.000*** *in collaborazione con i concessionari.*

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE. Corolla gode dell'inclusiva garanzia totale Toyota per 3 anni o 160.000 km, 12 anni sulla corrosione perforante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA è l'innovativa formula che consente al acquistare Corolla con poche mensilità che includono anche manutenzione e pneumatici. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

Festival tra figli d'arte e film ben fatti ma convenzionali, come «Trolosa» della Ullmann e «The Golden Bowl» di Ivory

Cannes il cinema di papà

Lietta Tornabuoni
inviata a CANNES

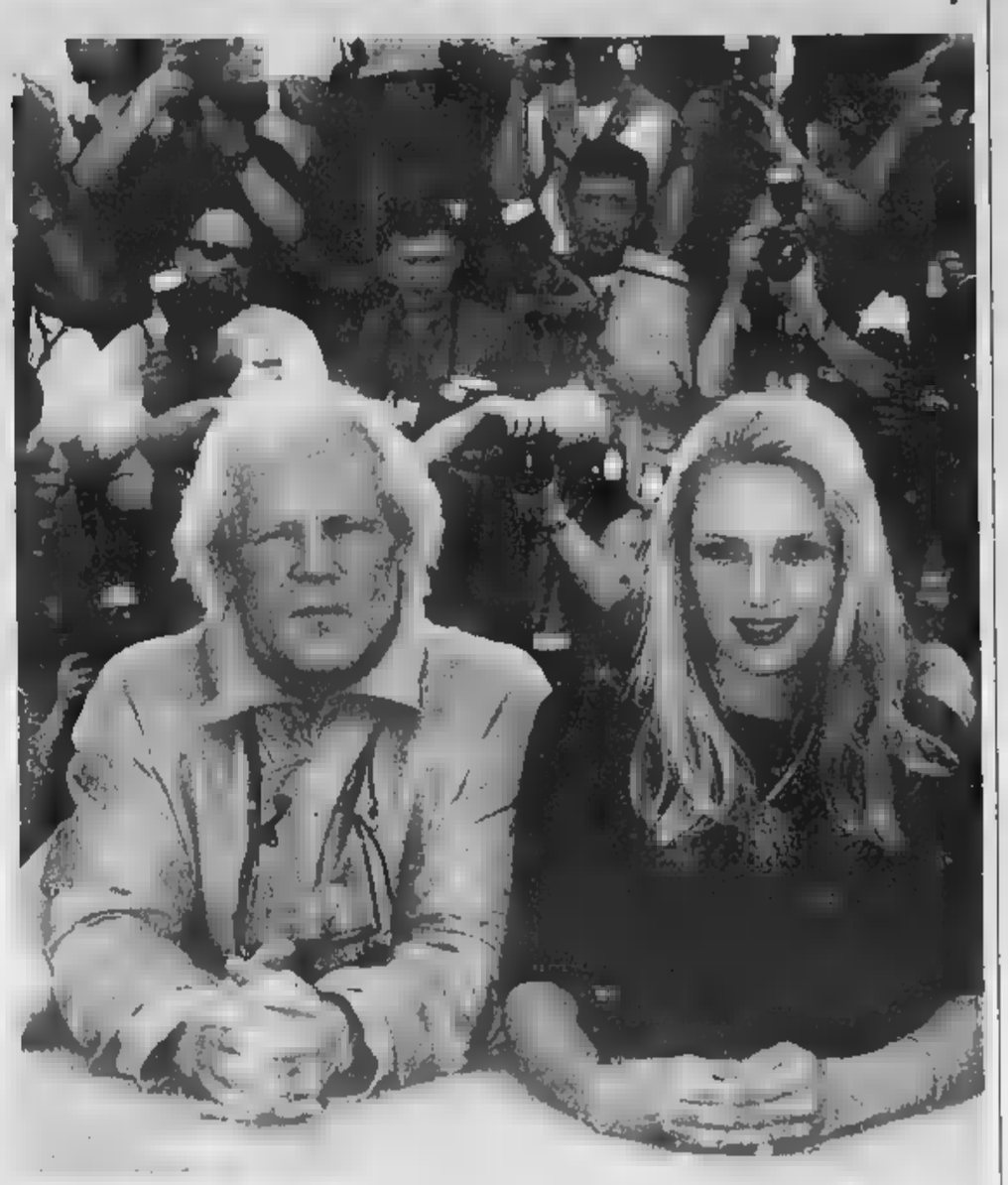
ASIA figlia di Dario Argento, Samira figlia di Mohsen Makhmalbaf, Bridget figlia di Peter Fonda, Rodrigo figlio di Gabriel Garcia Márquez: i figli sono arrivati, arrivano, arriveranno al festival, famosi di seconda generazione, esempi d'una sterminata cinefamiglia dilatata dalla disoccupazione che rende difficile trovare altri lavori e che riproduce la storica bottega famigliare delle corporazioni artigiane, eredi del cinema di papà. E Liv Ullmann, a esempio, può essere considerata una specie di figlia dell'ottantaduenne Ingmar Bergman?

Non proprio, ma la formula sprezzante «le cinéma de papa», inventata tanto tempo fa dagli iconoclasti della Nouvelle Vague per indicare i film magari ben fatti e ben recitati ma convenzionali, letterari, conformisti, illustrativi, che dicono nulla di nuovo e danno fastidio a nessuno, potrebbe essere applicata ai due film ieri in concorso, appunto «Trolosa» (Infedele) di Liv Ullmann e «The Golden Bowl» (La coppa d'oro) di James Ivory, tratto con molta infedeltà da uno dei romanzi più importanti di Henry James scritto nel 1904. Tutt'e due non per caso prodotti dalle televisioni (SVT svedese, TF1 francese) e quindi lunghi (2 ore e 35, 2 ore e 17) per poter essere meglio suddivisi in puntate.

Il film di Ivory, collocato nel 1903, racconta una storia di matrimoni torbidi: lo squattrinato principe italiano Amerigo (Jeremy Northon) e la squattrinata amante americana (Uma Thurman) celando il loro legame si trovano a sposare la figlia del primo miliardario americano (Kate Beckinsale) e il miliardario stesso (Nick Nolte), cacciatore e collezionista di opere d'arte. Ma padre e figlia innamorati uno dell'altra sino a sfiorare l'incesto li lasciano quasi fuori della loro vita, i due riprendono i loro rapporti, vengono scoperti. L'ipocrisia salva la situazione: il miliardario torna in America con la moglie, la coppia principe-ereditiera ricostruisce bene o male la propria vita coniugale. Una bella coppa di cristallo e d'oro che sembra perfettissima ma che nasconde una crepa è il simbolo e insieme l'oggetto-motore della vicenda.

Bella storia, ma lo stile è pigro, piatto. Ogni immagine è prevedibile (ecco il bimbo che col suo cerchio entra da sinistra nell'inquadratura, ecco l'amica Penny che agita il ventaglio); ogni ambiente è sovraccarico e ovvio. Fioccano parolette italiane («presto, presto», «poverino») e dialoghi televisivi («C'è la principessa?», «No, sta col principino»). Palazzi e castelli, visti dall'esterno, sono modellini rigidi subito riconoscibili; la festa mascherata pare quella dei «Vitelloni» di Fellini. All'inizio, quando a Palazzo Ugolini è evocata la storia fosca della famiglia del principe (con decapitazione in ombre cinesi, dietro un velo) fanno fulminee apparizioni alcuni attori italiani (Mattia Sbragia, Francesco Giuffrida); in ogni momento è incantevole James Fox nella parte d'un aristocratico inglese forse meno cretino di quanto sia sembrare. Nell'ultimo tempo James Ivory ci ha abituato alle delusioni: «Jefferson a Parigi», «Surviving Picasso», «La figlia d'un soldato non piange mai» erano tutti tremendi, e stavolta il regista è andato oltre.

«Trolosa» (Infedele) di Liv Ullmann è meno sciatto ma altrettanto piatto. La storia d'un brutto adulterio, d'un divorzio e di un suicidio, raccontata alla maniera di «Scene d'un matrimonio» con due personaggi dialoganti e brevissime escursioni all'esterno ma più lambiccata che intensa, è arricchita dall'aneddotica. La regista dice che l'episodio appartiene al passato di Bergman che non ha mai potuto perdonarselo e l'ha scritto come una confessione nella sceneggiatura di questo film: infatti Erland Josephson, il vecchio che ricostruisce i fatti lontani con l'aiuto d'un fantasma femminile, si chiama Bergman. Ma lo stile resta convenzionale, freddo e vuoto.


Nick Nolte e Uma Thurman, protagonisti di «The Golden Bowl» di James Ivory, tratto dal romanzo di Henry James

«Mi gratifica la visione complessiva di un film, provare a tirar fuori dagli attori il meglio. In passato non era così, avevo bisogno di essere io in primo piano»

Liv Ullmann, regista di «Trolosa» con la sua attrice Lena Endre

Liv: racconto i dolori di Bergman

«Ma non commento la sua teoria sul suicidio»

Alessandra Levantesi Caprara
inviata a CANNES

Il tradimento, il perdono, la separazione, la sofferenza: con sguardo limpido, azzurro, immutato con il passare degli anni, Liv Ullmann esplora i temi fondamentali della vita a due. Un solo argomento sfiducia la luce di quegli occhi diventati famosi dopo l'esordio, nel '66, con «Persona»: «Di suicidio, l'altro giorno è stato presentato il documentario in cui Bergman discute del suicidio, una preferisco non fare commenti. Certe cose si possono affermare. Forse, solo se non si hanno dei figli». Parlando di «Trolosa», scritto da Bergman e ispirato a un episodio doloroso della vita del grande regista, Ullmann dice: «Lui non è mai riuscito a perdonare se stesso per gli errori compiuti verso quella donna. Lo trovo terribile. Chi perdona tutti i giorni i nostri peccati, come si fa a vivere a invecchiare, portando dentro questa incapacità? Certo, un divorzio comporta sempre grandi dolori, sottolinea, e io male in se, lo diventa solo quando qualcuno viene maltrattato e soprattutto se questo qualcuno è un bambino».

Della sua separazione, Ullmann, che dal lungo legame con l'autore ha avuto una figlia, Linn, giornalista e scrittrice, ha un ricordo preciso: «Non ho vissuto con grande sofferenza il divorzio da mio marito, ero talmente innamorata di lui mai che faticavo a ricordare l'esistenza di chiunque altro. Solo il giorno in cui sono andata a firmare i documenti ho realizzato con chiarezza quello che stavo facendo. E, di quel momento, mi è rimasta un'immagine stampata nella testa: le spalle di mio marito che si allontanava, senza mai girarsi, e che mi sembrarono improvvisamente le spalle di un bambino. Osservandole ho pensato che non avrei più fatto sopportare a un uomo un dolore così forte. Poi, però, è toccato a me guardare Bergman allontanarsi e sperare invano che si girasse a guardarmi».

Ma dopo l'amore, con Bergman, è rimasta sempre viva l'amicizia, un legame profondo, anche se, dice Ullmann, siamo molto diversi, ma forse è proprio questa diversità il motivo per cui ha pensato che dovessi essere io, e non lui, a dirigere "Trolosa". Per raccontare una vicenda così personale ci voleva il punto di vista di un altro, meglio se donna». Dietro la macchina da presa lei, oggi, si sente particolarmente a suo agio: «Mi gratifica molto avere la visione complessiva di un film, controllare ogni cosa, provare a tirar fuori dagli attori il meglio. In passato non era così, avevo bisogno di essere io in primo piano».

Prima di «Trolosa» Ullmann racconta di aver scritto una sceneggiatura su Anna Frank, ma, tra i suoi progetti, c'è anche un «film sul violinista norvegese vissuto cent'anni fa». E poi un desiderio: «Mi piacerebbe fare qualcosa sugli anziani, mostrare un tipo diverso di amore. Conosco tantissimi attori non più giovani che non vengono utilizzati, specialmente donne; sarebbe un'occasione magnifica poter lavorare con persone che sanno così tanto della vita».

Povero cinema impegnato

Ingenua opera prima della De Medeiros Piatto il «Lumumba» dell'haitiano Peck

Alessandra Levantesi
CANNES

Al festival, dove ormai tutti si occupano di business e premi, di incassi e di mercato, rischia di saltare la figura dell'animale in via di estinzione che è il cinefasta che si presenta con un film, come si diceva un tempo, impegnato. E alzi la mano chi ritiene ancora possibile, dopo le tante delusioni, una vittoria degli ideali di giustizia e libertà.

Certo non ci crede l'esordiente regista portoghese Maria de Medeiros, la quale, rievocando in «Capitães da abril» (Un Certain Regard) la rivoluzione dei garofani che nell'aprile '74 mise pacifica fine alla dittatura di Salazar, sembra come a prendere la mano le redini della situazione non furono i coraggiosi esponenti del fronte democratico, bensì un generale trasformista. Che cosa dire di Patrice Lumumba, nel '60 primo ministro del Congo appena dichiarato indipendente, che nel film omonimo dell'haitiano Raul Peck vediamo deposto, torturato e ucciso per la sua indisponibilità al compromesso?

Per realizzare la sua opera prima la Medeiros, una buona attrice di rilievo europeo che nel '74 aveva 8 anni, si è ispirata affettuosamente alle vicende dei propri genitori, raccontando l'importante pagina di storia sotto l'angolazione del melò. La scelta ne valeva un'altra, ma «Capitães de abril» è scritto e girato con una maldestra ingenuità che impoverisce ogni empito utopistico; e gli attori non hanno nessuna credibilità, a cominciare da Maria nei panni della passionaria Antonia, per finire al valoroso ufficiale Maia del nostro Stefano Accorsi, improbabile nel doppiaggio portoghese.

Di altro spessore «Lumumba» (Quinzaine). Peck nel '91 ha girato un documentario sull'eroe nazionale congolese che pare abbia influenzato il «Malcolm X» di Spike Lee: qui, intrecciando in modo non cronologico vari piani narrativi, segue l'ascesa di questo ex-impiegato autodidatta, brutalmente interrotta da cospirazioni interne e dal gioco di interessi internazionali. Nel film sono ben delineati ambienti e personaggi; tuttavia per lo spettatore non c'è nobile causa che tenga quando il tutto è troppo piatto.

ARBENTO & FONDA LA NUOVA GENERAZIONE

Asia, cattiva ragazza

«American beauty? Pessimo Anderson è un deficiente»

inviata a CANNES

AMERICAN beauty"? L'ho trovato pessimo. "Magnolia"? Non l'ho visto e non mi interessa vederlo: ho conosciuto il regista, Paul Thomas Anderson, e mi è sembrato talmente un deficiente». Al Festival per presentare al Mercato il suo film «Scarlet Diva» (in Italia arriva il 26), Asia Argento non si smentisce: sincerità e scarsa diplomazia fanno parte della sua indole di cattiva ragazza cresciuta sui set del padre maestro di horror. «Non mi va di essere etichettata come dark lady - dice -. Sono una persona, non una personaggio. Una che si considera fortunata perché ha avuto la possibilità di girare un film; in Italia ci sono poche registe donne della mia età, forse addirittura nessuna, ed è un peccato».

Asia Argento

E poi basta con la mania di attribuirle eredità che non ci sono: «E' sempre forte la tendenza ad appiopparmi padri putativi o spirituali, e invece la storia è questo mio film è tutta mia, non c'entra niente né mio padre, né con Abel Ferrara, né con nessun altro».

Girato tra Roma, Napoli, Parigi, Amsterdam, Londra e Los Angeles, «Scarlet diva» racconta la storia di «una persona normale che vive, soffre, lavora, viaggia come tutte le altre». Un impegno grosso, pesante, a cui è seguito quello di attrice nel «Miserabili»: «Faccio la figlia di Christian Clavier; è stata una lavorazione divertente, sul set c'erano un sacco di attori stranieri, non gliene fregava niente a nessuno». Subito dopo Asia Argento ha iniziato a recitare nel film di Antoine De Caunes «Il morso dell'alba»: «Ho dovuto imparare il francese in pochissimo tempo, è stata una bella fatica. Ma ne valeva la pena perché questo sarà il solito film francese pieno di romanticherie, di quelli in cui ci sono due che si amano, ma non possono stare insieme e così via».

Lavorare all'estero non è per Asia una decisione pregiudiziale, di quelle prese a tavolino con l'idea di costruirsi a tutti i costi una carriera straniera: «Non sono un'attrice ambiziosa e non ho l'ansia di recitare all'estero; in Italia non ricevo proposte, ma penso che i film belli si facciano in tutto il mondo e che i ruoli interessanti esistano anche da noi».

Se come interprete Asia si definisce «mercenaria», come regista si sente molto più coinvolta: «Ho una paura fottuta dell'esito del mio film, giorni che non riesco a dormire pensando a come sarà accolto qui al Festival, ai compratori di tutto il mondo». Per questo, adesso, ha solo una gran voglia di riposare: non reciterà nel nuovo film di Dario Argento «Non ho sonno» e forse partirà presto per un viaggio nel deserto. «Voglio andare due mesi in vacanza - annuncia -, da sola. Non so ancora se nel deserto dell'Arizona o in quello del Gobi».

[f. c.]

Bridget, l'erede dorata

«Si lavora meglio accanto a una persona che conosci»

CANNES

UN grande scialle nero sulle spalle candide, i capelli lisci biondo grano, gli orecchini di perle incorniciate d'argento: erede di una delle più celebri dinastie del cinema americano, Bridget Fonda ha felicemente superato la fase dei problemi legati al cognome e adesso, con il suo sorriso intelligente, può raccontare quanto sia stato piacevole lavorare al fianco di suo padre Peter, figlio di Henry, fratello di Jane. Il film in cui recitano insieme si chiama «South of heaven west of hell», una specie di curioso western drammatico diretto dal cantante e autore musicale Dwight Yoakam's, al suo debutto dietro la macchina da presa, dopo una lunga carriera fitta di premi e riconoscimenti di ogni tipo.

«Non è stata la prima volta che ho lavorato con mio padre - racconta l'attrice - era già successo in altre occasioni, ma non ci era mai capitato di avere una scena insieme, stavolta finalmente è accaduto. Anche se, in realtà, i nostri personaggi non interagiscono veramente, insomma, siamo semplicemente attori nella stessa scena. E quando si recita fianco a fianco con una persona che si conosce molto bene ci si sente meglio. Con mio padre ho sempre avuto un rapporto molto stretto, abbiamo sempre parlato dei miei e dei suoi progetti, delle nostre idee sul cinema, sul film, sulla recitazione». La vera prima volta in cui padre e figlio si sono trovati insieme davanti a una cinepresa risale ai tempi della lavorazione del mitico «Easy rider»: «Bridget - racconta Peter Fonda - era una delle bambine della comune, insieme con l'altro mio figlio Justin che all'epoca aveva solo due anni. Mi piace molto lavorare con lei, spero che riusciremo a farlo spesso».

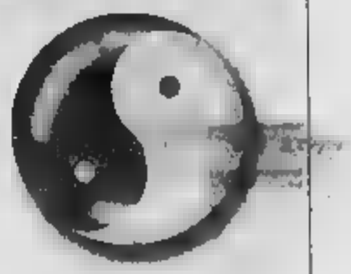
Bridget Fonda

Alla figlia non ha insegnato cose particolari, non ce n'era bisogno: «Per me - racconta Bridget - recitare è stata una cosa naturale, i miei ricordi più antichi hanno a che fare con i western e con la sensazione che quello del cinema fosse un lavoro faticoso, difficile. Nessuno, però, mi ha influenzato, non ho mai chiesto niente a mio padre, forse solo dopo la sua scomparsa ho capito che cosa avrei voluto domandargli. E quanto a mio padre non ricordo che mi abbia detto nulla, mi considero però fortunata perché ho potuto fare quello che volevo».

Lanciata da «Scandal», il film sul caso Profumo in cui recitava la parte di una modella sexy, Bridget è stata protagonista del «remake» americano di «Nikita», è apparsa nel «Padrino parte III», in «Piccolo Buddha» di Bernardo Bertolucci, in «Jackie Brown» di Quentin Tarantino e in tantissimi altri film, fino ad arrivare ai più recenti «A sangue freddo» e «Lake Placid»: «Voglio essere io a decidere l'andamento della mia carriera - spiega -, accettando l'idea che ci possano essere periodi in cui sto ferma perché non ho trovato ruoli interessanti. L'importante è fare film belli, sapendo che alcuni progetti hanno bisogno delle grandi strutture degli studios e altri possono farne tranquillamente a meno».

[f. c.]

VERO & FALSO



Oggi è il giorno di Bertolucci

BERNARDO Bertolucci ha ricevuto l'omaggio della Settimana della Critica di cui è quest'anno il padrino: la presentazione di «Prima della rivoluzione», suo indimenticato film del 1962.

Elton John, con un completo scuro a fiorellini, due anelli e un orecchino pendente all'orecchio destro, ha del tutto ignorato il festival per partecipare soltanto alla festa esagerata sulla spiaggia, metà pubblicitaria e metà sfrenata, offerta dal gioielliere Chopard (**Van Damme, Ursula Andress, Andie McDowell, Angie Everhart**) Il gioielliere è pure l'autore della stella di cristallo e diamanti che (nella sala precedente i fotografi) s'arrampica scintillante di luce su simbolici gradini, lasciando una scia di petali di rose e polvere d'argento. Clan Destin è invece il nome del club benefico organizzato dagli stilisti francesi, che ha dato al festival una festa noiosissima: si giocava a tombola. Molto più divertenti quella di MTV, popolata di gente della musica e della tv, propagandata da due enormi meduse, e quella cubana per il film musicale «Cuba felize»: ma all'una del mattino tutt'e due erano finite.

Takeshi Kitano, il divo giapponese più poliedrico, provocatorio e violento, arriva per dar sostegno a «Gohatto», il film di Oshima in competizione nel quale è protagonista, ma anche per lanciare il proprio film «Brothers» (Fratelli), su uno Yakuza coinvolto nelle guerre di mafia a Los Angeles. Di quest'ultimo si dice (e non che sia destinato alla Mostra di Venezia.

Cose in voga a Cannes: accendisigari piccoli e leopardati, lacca ti cioè a pelle di leopardo; bandane di gomma infradito alla giapponese pitonati, stampati a pelle di pitone; borsellino da affibbiare alla caviglia, dove è più difficile per il ladro vederlo e rubarlo.

Johnny Depp e **Vanessa Paradis** (che aspetta il loro secondo figlio) sono all'Eden Roc di Cap d'Antibes: lui deve fare il solito blitz promozionale per il nuovo film in lavorazione «Chocolate».

Kamala Smith della Key Film ha comprato per l'Italia «Songs from the Secondo Floor» (Canzoni dal secondo piano), uno dei film svedesi in concorso. Il regista Roy Andersson, 57 anni, dirigeva un film da 25 anni.

Arrivederci
alla prossima
Serie A TIM
2000-2001

Un saluto
alla prima
passione
degli italiani.

Firmato:

la seconda.

Diciamocelo: siamo un popolo appassionato. Prima passione, il calcio. Forse perché abbiamo il campionato più bello del mondo, non smettiamo mai di emozionarci e di parlarne. Seconda passione, il telefonino. Quali siano la terza, la quarta, la quinta passione, decidetelo voi. Ma sicuramente la seconda passione aiuta a soddisfare tutte le altre.

LEGA CALCIO

SERIE A TIM 1999 - 2000

La giornata di un giurato al concorso Maria Callas per voci verdiane

Cercasi tenore disperatamente

Quasi ottocento candidati alle selezioni
I cattivi maestri, la lezione dei coreani

Con la preselezione di Torino, sono iniziate le audizioni del concorso internazionale di canto «Maria Callas - Nuove voci per Verdi», promosso dalla Rai con la Fondazione Verdi Festival di Parma. Le audizioni proseguono a Firenze, Napoli e Trieste. Finale ai primi di ottobre. La giuria è presieduta da Bruno Cagli; vicepresidente Daniela Spini. Tra i giurati di Torino - con Magda Olivero, Claudio Desderi, Paolo Donati e Giorgio Gualerzi - anche Sandro Cappelletto.

Sandro Cappelletto

MANRICO, Otello, Silva, Banco, Zaccaria, Violetta, Leonora, Abigaille, Azucena, Gilda, Amneris, Eboli, Medora, Oscar...: una dopo l'altro, per quattro giorni, per centoventi volte, fino a ubriacarti di recitativi, arie e cabalette, le creature di Verdi prendono voce e corpo davanti alle tue orecchie. Sono l'avanguardia di una falange di 800 iscritti: un numero che neppure la Rai si aspettava. Il più ragazzino ha 14 anni, il più adulto 35. Vengono dal Giappone e dal Venezuela, dalla Corea e dall'Australia, tre quarti sono italiani. Molti, quattrini da scialare non ne hanno: è quel diciamo dettagli che indovini subito. E contare costa, in tempo, frustrazioni, denaro. Ma la musica di Verdi, la speranza di vincere e di interpretare un suo ruolo l'anno prossimo quando i teatri di tutto il mondo ricorderanno il primo centenario della morte del contadino di Busseto diventato senatore del Regno, è più luminosa di ogni fatica.

Non è facile entrare in uno studio della sede Rai di Torino, dare lo spartito al pianista e aprir bocca davanti a delle persone che devono decidere se sei qualcuno che quel giorno ha deciso di non esibirsi come al solito nel bagno di casa, oppure un possibile cantante. Non manca il tailleur castigato o l'abito nero con polo ton sur ton, ma per lo più sono vestiti come solo i cantanti possono: emozionati fino al balbettio o disinvolti fino alla battuta. C'è chi resta, quando ha finito, fermo come a aspettasse l'applauso, chi prende la fuga verso la doppia porta che isola dal resto del mondo, chi si guarda ansioso, aspettando il giudizio. Quanta paura di sbagliare, come chi bocciò la Callas a un'audizione: macchie che non si lavano. Inutile nascondere che aspettiamo soprattutto il tenore, qualcuno che vada su un palcoscenico e inanelli senza paura gli acuti della «Pira». La loro scarsità sarà solo un fatto di voce o anche di testa, espressione non secondaria della generale crisi della virilità, o almeno del suo modo di porsi? E che cosa dire a chi la voce proprio non ce l'ha, o a chi se la sta rovinando vittima, magari da anni, di un cattivo insegnante che non ne capisce le possibilità e i limiti? Claudio Desderi ha una sensibilità rara nel trovare le parole più adatte, meno offensive ma meglio davvero interrompere subito una carriera che non potrà mai decollare. E attenti alle cordite, ragazzi. I problemi veri cominciano quando la voce - per fortuna - c'è. Ma cala o cresce? Intuba, ingola, oppure immaschera? Allarga, stringe, sforza, stimbra, ha i piani ma non i forti, i centri ma non i gravi, gli acuti e basta, non appoggia, non sostiene, respira, non fraseggia, trilla, strilla, sgrana, sbianca, svocia. Ha talento ma non tecnica, è tutto costruito ma non c'arriva. E' bravo, ma non per Verdi. Che lezione i coreani: sulla tecnica di base, tanto cappello e con quanta precisione sanno recitare l'italiano iperletterario di «Otello» e «Falstaff».

Si discute, si vota, sempre in sintonia. Magda Olivero, novantanove compiuti a marzo, non perde una nota e quando una ragazza canta l'«Addio del passato» lei, che è stata la più limpida e lirica Traviata del Novecento, non resiste e, sollecitata da Bruno Cagli, le spiega che Violetta non è il telefono ma un'amica, ma le rimane soltanto una briciola di tempo da vivere. E ricanta, perfetta, credibile. Adesso sappiamo bene chi cerchiamo, qualcuno che sappia trasformare la voce in personaggio, rendendo una volta ancora la fiaba antica del melodramma italiano.

Maria Callas. Anche la grande artista cui è intitolato il concorso di voci nuove verdiane della Rai fu bocciata a un'audizione

A Massa Carrara «Quattro bombe in tasca» di Ugo Chiti con l'Arca Azzurra

Silvana, un'Antigone partigiana

Guidò la rivolta delle donne di Carrara contro i nazisti

Osvaldo Guerrieri

inviato a CARRARA

Si può ancora parlare di Resistenza e, soprattutto, si può scriverne senza cadere nei vizi che ci avevano invesi una ventina d'anni fa? Fra gli Anni 70-80 non passava giorno che non si pubblicasse almeno un libro sulla Resistenza. La memoria fenomeno, e spesso la retorica, erano divenute così pervasive che inopinatamente tutti, anche i neonati, sembravano aver combattuto contro il nazifascismo. Per questo vivo, prima di assistere a «Quattro bombe in tasca», scritto e diretto da Ugo Chiti per la compagnia fiorentina di Arca Azzurra, abbiamo un po' tremato. La Resistenza! Non saremo fuori tempo massimo? E che si può dire, oggi, che non sia già stato stradetto?

Due ore dopo, uscendo dalla sala neoclassica del Teatro degli Animosi, avevamo sepolto i timori. Non solo è ancora possibile parlare di Resistenza, ma dal suo seno spremuto e disseccato si possono ancora estrarre commozione ed emozione. Merito di Chiti, che rifacendosi ad un racconto orale ha trasformato un episodio di vita partigiana in un sentimento interiore, in un fantasma evanescente e indeterminato che pure continua a implicare e a ferire chi lo nutre. Fantasma: letteralmente. Polchè il Biondo, che ormai negli Anni Sessanta va con la sua bicicletta a salutare la Silvana che si sposa, porta con sé un uomo muto e impassibile, il Tizzo, che è davvero il suo fantasma, l'uomo che combattuto con lui sui monti e poi, torturato e ucciso, aveva lasciato nella sua mente sfabbricatura che rientrerà più nei margini «normalità».

Ecco, col Biondo e con la Silvana che amò il Tizzo d'amore vero, l'avventura di allora diventa memoria, fra i cui lampi prendono forma il campo sui monti, la fuga per evitare un rastrellamento, il tradimento del maestro, che aveva accettato di insegnare un po' d'italiano a un tenente tedesco e aveva barattato la propria scrofa con un breve elenco di nomi. E poi la morte di Fausto: preso dai tedeschi, fa esplodere allegramente le quattro bombe che tiene in tasca. Ma, per ordine nazista, il suo corpo smembrato dev'essere lasciato sulla strada, va raccolto né seppellito. La Silvana, come Antigone, disobbedisce all'ordine e per pietà, per protesta civile, per disgusto politico induce le donne a quella rivolta che fu una delle pagine più memorabili della storia di Carrara.

Nello spettacolo di Chiti tutto ciò si edipana senza enfasi, con naturalezza, quasi con dolcezza. Chiti, che col «Vangelo dei buffi» ha inaugurato il ciclo della «recita del popolo fantastico», segna con «Quattro bombe in tasca» una tappa importante. Certo lo spettacolo è perfettamente bilanciato. Vi sono episodi che rischiano di minare l'equilibrio della composizione. E' comunque nel tono medio la virtù principale dello spettacolo, è nell'ambiguità la sua carta vincente, è nella stilizzazione l'espediente che sa trasportarci verso l'astrazione poetica. A questa chiave di semplicità e di dimessa grandezza obbediscono la spoglia, ma nitida messa in scena e la recitazione.

Presentato il nuovo disco «Binaural»

Punk, ballate e blues ritornano i Pearl Jam

Il 23 partirà da Lisbona il tour mondiale con due tappe in giugno a Verona e Milano

Marinella Venegoni

Memorie nirvaniane, disperazioni sublimate, ironie e sarcasmi mascherati di metafore che si disperdono dentro le dalle chitarre. Tutto questo ci ricorda com'è difficile la vita oggi: quel che resta del rock è qui, fra i solchi dolceamari e spesso ombrosi di «Binaural», il disco dei Pearl Jam che esce oggi, assai atteso negli ormai ridotti e tuttavia visplasimi ranghi di coloro che considerano la musica popolare un affare di cuore e di pancia e non certo di moda.

«Binaural» continua con buona efficacia e senza svolte particolari la tradizione stilistica della band di Seattle; l'interpretazione di Vedder appare particolarmente venata di maturità e consapevolezza.

Si apre con tre pezzi veloci fra hard e punk dei quali il più prevedibile è «Evacuation», si prosegue con una manciata di ballate che evocano profumi di Seattle '90 partendo sotto il segno di «Light Ye» (ovvero l'in- leggerezza dell'essere contemporaneo): e lo scenario muta poi di continuo, dalle pesanti atmosfere dark/punk di «Insignificance» al blues delicato e originale di «Of The Girl», punk analogeno di «Grievance» alla filmica «Rival» che s'inizia un ringhiar di cani e vedremo poi perché. Nell'ultima parte dei tredici brani, sarà apprezzata «Soon Forget», una ballatina scarna nella quale Eddie Vedder si accompagna con l'ukulele, in un clima da chiaro di luna. Nel disco tutt'altro che monocorde, il pezzo che più in fretta resterà nelle orecchie di tutto il mondo è una deliziosa ballata dal titolo «Thin Air», una di quelle canzoni belle e facili di cui si sente sempre il bisogno.

Essendo i fans del gruppo veramente dedicati, non si esclude che qualcuno metterà la sveglia domani alle 3 del mattino, quand'è prevista un'ora di chiacchierata in tempo reale via Internet con Vedder, Matt Cameron, Jeff Ament, Mike McCready, Stone Gossard che ha firmato i brani più belli: occorrerà collegarsi al sito della loro casa discografica, www.sonymusic.it.

In qualche modo, alcuni brani già sono conosciuti: per esempio il singolo «Nothing As It Seems», e la punkeggiante «Grievance» che è scaricabile dal sito della major. Accusati dopo il massacro nella scuola di Denver dell'anno scorso di «complicità subliminale» con i criminali per via di un vecchio video che accompagnava «Jeremy», i Pearl Jam dedicano ora esplicitamente all'orrendo fatto il brano «Rival», da Gossard, che con filmica e ringhiar di cani racconta la rabbia e la violenza di certe personalità maschili.

I Pearl Jam, americani di Seattle

La copertina del disco è la riproduzione di una nebulosa a clessidra che avvolge stella morente distante ottomila anni luce dalla Terra, da foto scattata il telescopio Hubble; il titolo «Binaural» si riferisce all'ascolto entrambe le orecchie: è evidente che sotto la metafora sonora si nasconde un invito all'attenzione più generale nei confronti del mondo che ci circonda.

In questi giorni, la band ha iniziato una campagna martellante di promozione; il 10 c'è stato un concerto intero a Bellingham, il primo dai tempi di «Yelda» del '98, e il giorno dopo un altro live a Vancouver. Sono anche date di riscaldamento in previsione del vicinissimo tour mondiale, che debutterà il 23 prossimo a Lisbona, per arrivare in Italia con due concerti il 20 giugno all'Arena di Verona e il 22 al Filaforum di Milano già esaurito da tempo, tanto che non viene scartata la possibilità di trovare una data ulteriore compatibile con gli impegni della band.

marivene@tin.it

Due concerti in giugno in Italia: a Verona il 20 e a Milano (già esaurito) il 22

Con la tecnologia il Caruso più grande

Alessandro Rosa

VIRTU' e miserie della tecnologia. Se enorme è il ruolo delle tecniche elettroniche nella musica moderna, a volte conferisce un delirio di onnipotenza che fa perdere il senso della misura. Come? Vediamo tre nuove proposte discografiche. Quella di Enrico Caruso resta la più celebre voce tenorile della storia, uno dei primi artisti classici a ottenere l'ammirazione di tutto il mondo come una pop star.

Ma dai vecchi stampi in cera come è possibile salvare quella straordinaria voce senza rumori di fondo e colorazione nasale? Ed ecco intervenire la tecnica. Con un trattamento informatico radicale si è recuperato ciò che si registrò prima dell'arrivo del microfono: la prima operazione è separare la voce dagli «impasti sonori». Il risultato è la voce di Caruso restituita non certo nella pienezza, ma in versione sufficientemente netta per apprezzarne fascino e temperamento. Restava il problema dell'accompagnamento orchestrale. Si è allora cancellato quello originale perché agli inizi del '900 i cantanti dovevano esibirsi davanti all'imbuto del fonografo registratore, mentre l'orchestra, per superare problemi di distanza, era in formazione ridotta. A questo punto i tecnici hanno introdotto l'accompagnamento dell'Orchestra della Radio Austriaca, che segue Caruso nei suoi picchi e si libera in un lavoro di ricostruzione storica. I puristi continueranno ad obiettare, ma questo «Caruso 2000» (Rca, 1 Cd) è un bel regalo.

Inguaribile provocatore, Glenn Gould giudicò «la migliore mai ascoltata» l'interpretazione del «Quarto concerto brandeburghese» di Bach offerta da Wendy Carlos. Siamo nel 1968 e il riferimento va alla rivoluzionaria «Switched-on Bach». Carlos passò quelle celebri composizioni al filtro del Moog, il preistorico sintetizzatore realizzato nei primi Anni 60, poi diventato un'arma dei gruppi pop. Carlos produsse con grande scrupolosità una musica ricca di libertà. Ora con il titolo «Switched-on Boxed set» (East Side, 4 Cd) le altre quattro opere prodotte da Carlos dal '68 al '79. Un box ricco di un corposo libretto redatto dallo stesso musicista, dal quale si apprendono numerosi particolari sul Moog, sulle tecniche di registrazione.

A qualche lustro di tecnologia già alla testa. Forse i successi come pioniere dell'ambient-house e produttore di Madonna, hanno fatto perdere il senso a William Orbit. In «Pieces in a modern style» (Wea, 1 Cd) tocca brani di Vivaldi, Cage, Ravel, Mascagni, Satie, Beethoven, Haendel, Gorecki, Barber. A partire dal titolo un po' tronfio, tutto il disco pecca di misura, abbonda di noia. Opera per nuovi ricchi che può stralta dalla definizione dello stesso Orbit: «I più bei momenti classici per il vostro ascensore o il vostro bagno».

Con Bacall, Andrews, MacLaine

Liz Taylor e le altre «vecchie ragazze»

LONDRA. Liz Taylor torna al cinema accanto a Lauren Bacall, Julie Andrews, Shirley MacLaine in una commedia intitolata «Quattro vecchie ragazze».

L'attrice, che è di origine inglese, è arrivata a Londra ieri (con 24 valigie) dimagrita e pimpante: domani la regina insignirà del titolo di Dame. «E' la cosa più importante della mia vita, il picco più alto - ha detto l'attrice ai reporter al suo arrivo all'aeroporto di Londra - così eccitata. E' stata una vera sorpresa. Non lo aspettavo. Quando me l'hanno detto ho pensato: "E' uno scherzo"».

L'attrice, che ha alle spalle otto matrimoni, ha detto che le piacerebbe innamorarsi di nuovo, ma che è così facile. Londra le ha preparato vera e propria celebrazione: il 24 maggio sarà nominata membro del British Film Institute. Due giorni dopo una serata in suo onore si svolgerà alla Royal Albert Hall.

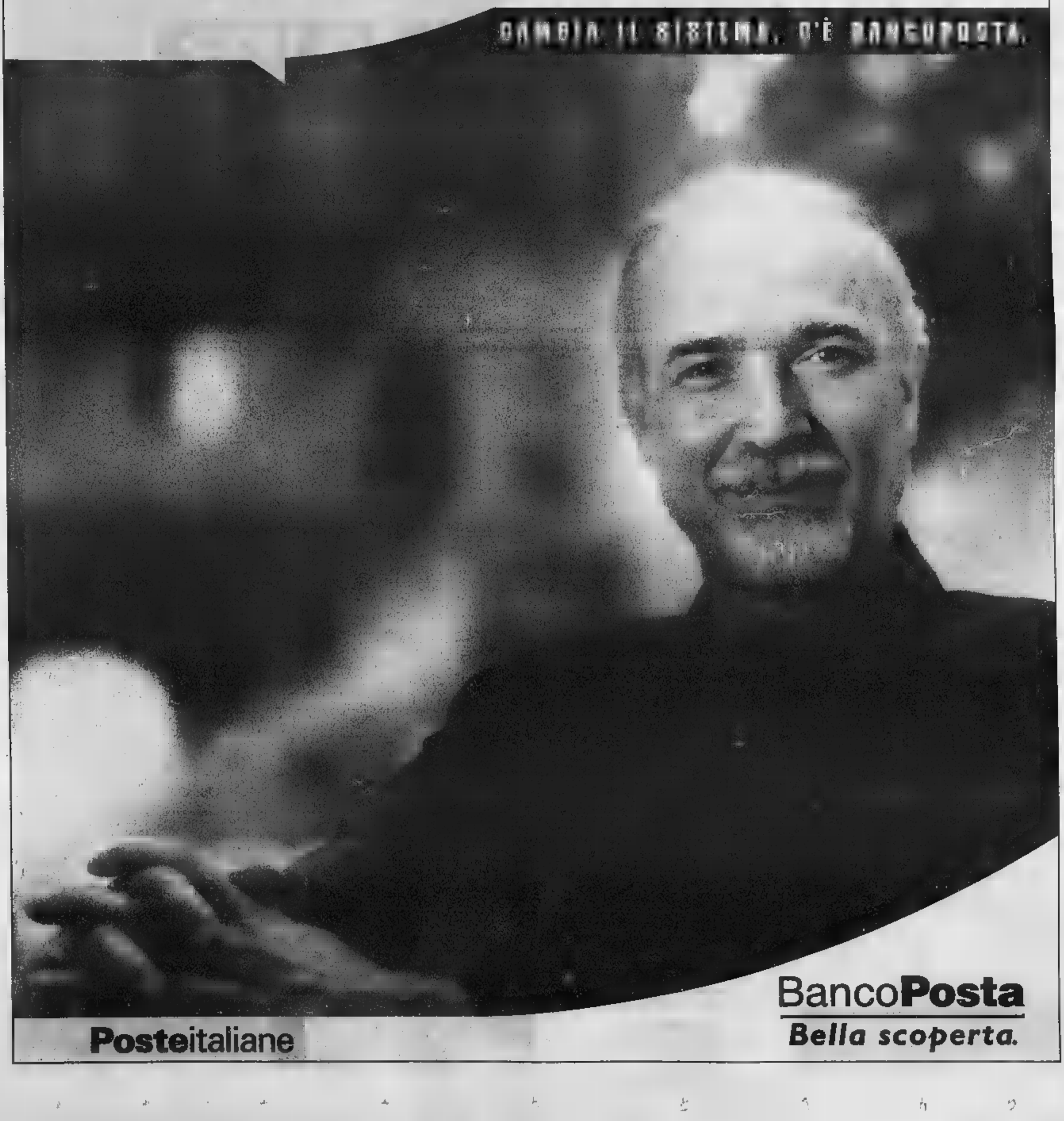
"QUANDO SI PUÒ CAMBIARE IN MEGLIO, È MEGLIO CAMBIARE."

Scopri BancoPosta, scopri l'alternativa. Con la sicurezza del risparmio postale abbiamo conquistato la fiducia di milioni di italiani. Oggi nasce un nuovo sistema per tutti coloro, singoli e famiglie, che desiderano avere con il denaro un rapporto sereno, senza ansia.

BancoPosta offre un nuovo conto corrente completo di assegni, ■ carte ■ credito, ■ prelievo ■ di pagamento. Le condizioni sono quelle riservate di solito ai migliori clienti, solo che al BancoPosta le applichiamo a tutti. Proprio così, le migliori condizioni uguali per tutti.

Tutto con ■■■■ spese, con più trasparenza ■ la disponibilità di 14.500 Uffici Postali in tutta Italia.

Informati nel tuo Ufficio Postale: conoscere tutti i servizi, le opportunità, i vantaggi BancoPosta, sarà davvero una bella scoperta.



Posteitaliane

BancoPosta
Bella scoperta.

RADIO & RADIO

E il ruggente coniglio conquistò il Delle Vittorie

Bruno Gambarotta

UNA giornata «neuro»: così ha detto lo speaker del GR1 delle 13 del 4 maggio invece di: «Una giornata nera per l'euro», facendo una crasi stupenda. L'altra notizia del giorno riguardava le carceri e l'autore del servizio di cognome faceva Liberati. Giornata neuro: i notiziari si dilungano sul virus informatico «I love you» che partendo dalle Filippine ha infettato milioni di computer azzerando memorie e programmi ma i suddetti notiziari sono preceduti e seguiti da raffiche di messaggi pubblicitari che ci sollecitano, con toni più o meno ruffiani, a entrare nel paradiso di Internet.

Nell'arco di un anno quante sono le giornate neuro da segnare come tali sulla nostra agenda? Tante, purtroppo. Ne siamo qualcosa gli autori dell'Alcatraz televisivo. Le grottesche vicissitudini di questo programma dimostrano ancora una volta la sostanziale impermeabilità fra i due mezzi, radio e televisione. I grandi protagonisti della radio che la televisione tratta come i parenti poveri in visita sono stati vendicati da Marco Dose e Antonello Presta che domenica 7 maggio hanno espugnato con i microfoni del loro «Ruggito del coniglio» il tempio sacro del varietà televisivo, il Teatro delle Vittorie a Roma dove ancora echeggiavano le risatine sgangherate di Fabrizio Frizzi. Bisognava sentire il grido di trionfo con il quale Marco Presta annunciava, ai 650 fans presenti in sala: «M'hanno dato il camerino di Romina Power!».

Le due ore dello special, intitolato «Woodstock '84» contenevano più umorismo e divertimento di un'intera stagione del varietà televisivo e consistevano in una rassegna delle più celebri canzoni trash raccolte con ammirevole perseveranza e fatte ascoltare dal Coniglio quotidiano. Le esibizioni dal vivo, «relativamente parlando», sono state accompagnate dai fans che cantavano in coro i ritornelli. Abbiamo così potuto riascoltare un brano amatissimo, «Una giapponese a Roma», cantato da Kioni Nukamura, accompagnata da Dose e Presta che per l'occasione si sono trasformati nel duo «Gli 1+1 di Clemente Mastella». Saverio e Lele hanno riproposto «La mortadella» che è «come la bistecca», l'immortale refrain «più c'è li sordi e più rogne da solo te devi gratta». Per finire con l'apoteosi di Joe Cusumano che ha cantato il suo inno a Guglielmo Marconi. «Grazie alla radio di Marconi c'è meno disoccupazione; viva Guglielmo Marconi, è un miracolo per le persone». Non poteva mancare il «cetriolo transgenico» che ha voluto a tutti i costi duettare con Frank Sinatra. All'obiezione che Sinatra è morto ha replicato: «Sono dettagli!» e, per farlo tornare in vita, si è fatto aiutare da quel Limiti che ha come motto «La salma è la virtù dei forti».

Come al festival di Sanremo c'era la «giuria di qualità» e, come a Sanremo, anche questa era scelta a capocchia. In mancanza in sala di un «dermatologo bisessuale calvo» e di «molisano licantropo con Panda verde», i due conduttori si dovevano accontentare di laureato in medicina e di un abruzzese. Proprio come a Sanremo, con la differenza che qui le canzoni erano infinitamente più vere e rappresentative dei gusti del pubblico. L'immancabile «momento di solidarietà» si è avuto con l'annuncio che l'intero ricavato dello spettacolo sarebbe andato a favore di Luciano Pavarotti che deve 10 miliardi al fisco di tasse arretrate.

A proposito di «Cancella il debito», i due «furlocchi» hanno convenuto con la deliziosa e buffissima Carlotta Tedeschi (soprannominata «Sexy Rubra») che, se l'appello di Jovanotti è riuscito a far cedere il governo D'Alema, per il governo Amato sarà sufficiente un appello di Tony Santagata.

I FILM DI OGGI IN TV

A Los Angeles negli Anni 50

L.A. CONFIDENTIAL
1997, Raiuno 20,50; dur. 137'

Un esemplare poliziesco vecchio stile, dal romanzo di James Ellroy, che rivisita il fascino della Los Angeles del cinema (vero) e del famoso Philip Marlowe. Un thriller dove non ci sono buoni né cattivi ma uomini imperfetti come tutti noi. Fascino anche dell'ottima atmosfera Anni Cinquanta, dell'attualità (vedi il «caso» Lana Turner) e del cast: Kevin Spacey, Russell Crowe, Guy Pearce («Priscilla» e «L'insaziabile»), Kim Basinger, Danny De Vito. In un affollato distretto di polizia, mentre alcuni poliziotti pensano soltanto a far arresti davanti alle telecamere, altri sono solo violenti, altri ancora vogliono far carriera. Ma c'è un maniaco benestante che offre prostitute-sosia delle dive...

SPEED 2 - SENZA LIMITI
1997, Canale 5 alle 21; dur. 124'

Dopo la riuscita e il successo del primo film, Jan De Bont firma anche il secondo episodio. C'è ancora Sandra Bullock ma non Keanu Reeves, sostituito da Jason Patrick. Ma il risultato è ripetitivo e persino noioso. Un sabotatore pazzo si trova su una nave da crociera che rischia di far saltare in aria. Ma tra i passeggeri c'è Annie col fidanzato agente speciale...

CARTOLINE DALL'INFERNO
1990, Rete 4 alle 23.00; dur. 101'

Dal libro autobiografico di Carrie Fisher (figlia di Eddie e Debbie Reynolds), un dramma sui guai della commedia tragicomica, anzi grottesca, di Mike Nichols. La figlia di una ex star alcolizzata si rifugia nella droga. Ma poi farà pace con la madre e...

IL DONO DI DANIEL
1999, Canale 5 alle 16; dur.90'

Ed ecco Debbie Reynolds oggi in un dramma per la tivù di John Korty con Ed Marinaro e John Bourgeois. Il quindicenne Daniel ha due passioni: il football e la nonna. Dopo il divorzio dei genitori, il ragazzo e la sorella si sono trasferiti dai nonni ma...

[illegible] DI NAPOLI
1958, Rete 4 alle 16; dur. 95'

Commedia sentimental-musicale di Pino Mercanti con Aurelio Fierro e Giulio Rubini. Lucia si innamora del cantante italoamericano Johnny, ma...

LA RAPPRESSA DI CASTRO
1974, Rete 4 all'1,35; dur. 95'

Dramma sexy in costume per Barbara Bouchet, diretta da Armando Crispino. Nel 1600, una principessa diventa badessa contro la sua volontà. Ma si lascia travolgere da istinti sadici e perversi e...

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 Euronews
6.30 Tg1 - Che tempo fa [4629304]
8.40 Unomattina Varietà. All'interno Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00). Rassegna stampa (7.05) - Che tempo fa. Tg1 Flash L.I.s. (8.30). Tg1 Flash (9.30) [2081564]
9.35 Uno come Un programma di G. Bartolozzelli, R. Fazio [7503778]
9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema [9537118]
9.55 La scarpetta di Film [mus., 1955] con L. Caron, M. Wilding. Regia di C. Walters [47121115]
11.30 Tg1 [5379028]
11.35 La vecchia fattoria con I Sandola, J. Majello [4014484]
12.25 Che tempo fa [3575738]
12.30 Tg1 Flash [20641]
12.35 La signora in giallo Telefilm [1524978]
13.30 Telegiornale [43467]
13.55 Tribuna del Referendum [6181912]
14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno Varietà "Ciao amici" [1354370]
14.35 Alle 2 su Raiuno Varietà [3005680]
16.00 Giorni d'Europa [4554]
16.30 Solletico Varietà per ragazzi. All'interno: QT Ragazzi (17.00) [63812]
17.50 Prima del Tg [5734812]
18.00 Tg1 [77366]
18.10 - La cronaca prima di tutto [6934776]
18.35 Bocca al lupo! Gioco. All'interno: Che tempo fa (19.25) [7977738]
20.00 Telegiornale [10200]
20.35 Zitti tutti! Parlano loro con C. Conti [4606812]
20.50 L.A. Confidential Film (poi., 1997) con K. Spacey, B. Basinger. Regia di C. [79252202]
Tg1
Porta a porta Attualità con B. Vespa [9129650]
0.50 Tg1 Notte [9084974]
1.10 Stampa Oggi [58606535]
1.15 Agenda Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7815056]
1.25 Rai Educational [4084784]
Sottovoce a cura di G. Marzullo [5063466]
2.25 Tg1 Notte (R) [13081513]
La inchiesta dell'ispettore Lavardin Film-tv "Parole incrociate". Regia di B. Chabrol [7483219]

RAIDUE

6.40 Enciclopedia della satira di R. Maggi e A. Reda [3278214]
7.00 I cari mattina [58058912]
8.40 Borgata di vita Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane [7088640]
10.10 Amiche nemiche Telefilm "Svolta decisiva" [7922582]
Tg2 Medicina e società a cura di L. Onder [4520760]
11.10 Meteo 2 [1540842]
11.15 Tg2 Mattina [8999080]
11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [7221]
12.00 I Varietà condotto da Gilette [38531]
13.00 Tg2 Giorno [1944]
13.30 Tribuna del Referendum [552221]
13.45 Tg2 Salute [6198207]
14.00 Affari di F. Panicucci [5680]
14.30 Al posto tuo Attualità con A. D'Eusanio [48449812]
16.20 Tribuna Referendum [5054009]
16.35 Fragole e Mambo - La vita in di attualità. All'interno Tg2 Flash (16.00-17.30) [68780912]
18.10 In viaggio con Sereno Variabile [8098370]
18.30 Tg2 Flash L.I.s. [88608]
18.35 Meteo 2 [5280825]
18.40 Sportsera [310854]
19.00 Il clown Telefilm "Ricatto morale" [8573]
20.00 I favolosi Tiny Cartoni animati [931]
Tg2 - 20.30 [74196]
20.50 E.R. - Medici in prima linea Telefilm "Rivelazioni" con A. Edwards, E. La Salle [7771106]
Tribuna [7071425]
23.25 Tg2 - Notte [9172825]
24.00 Tg Parlamento [58668]
0.10 Protestantesimo [50668]
0.40 Meteo 2 [83370243]
0.45 Appuntamento al cinema [83282326]
0.50 Due poliziotti a Palm Telefilm [9272154]
1.30 Interroga con S. Quattrone [59589429]
1.35 Splendo splendo [45181538]
1.45 Questa Italia - Cinema di G. Catalano - 1ª puntata [86010487]
2.20 Amami Alfredo di E. Castiglione [2260065]
3.15 Gli intervisti [57993138]
Diplomi

RAITRE

6.00 News [9075392]
8.05 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi. Per una storia sociale d'Italia 1945-2000. "Italiani in scena" [8581301]
È la stampa... Rubrica di attualità di e con G. Porrotta [7283]
10.00 Cominciamo Rubrica di attualità condotta da T. Garrani, M. Di Cenia [45009]
11.00 Giromattina 2000 con M. Nannini, F. Vendetti. Regia di O. Biggiero - T3 Meteo [21841]
12.00 - Sport Notizie [47863]
12.25 T3 [6712370]
Tribuna del [473318]
13.15 Calcio: "C siamo" [3446564]
13.30 T3 Cultura & Spettacolo [67047]
13.45 T3 Articolo 1 [8190028]
14.00 T3 Regionale - Meteo regionale [12573]
14.20 T3 - T3 Meteo [511757]
14.50 T3 Leonardo a cura del T3 Piemonte [3668318]
15.00 T3 Neapolis [77486]
15.15 Sarò grande nel 2000 - La televisione. Programma per bambini [50755492]
15.30 Ciclismo: 83° d'Italia 8ª tappa Terracina-Maddaloni - Giro - all'arrivo - Processo alla tappa [7521861]
17.45 Giorno dopo giorno Gioco [7051221]
18.35 Meteo [5280979]
18.40 Geo & Geo Documentari
19.00 T3 - Meteo regionale
Ciclismo: 83° d'Italia - [787]
20.30 Un posto al sole Soap Opera con M. Ajello [94850]
20.50 Giorno dopo giorno Speciale Gioco [139825]
22.50 T3 [836787]
Sfide Un programma di S. Ercolani - T3 Meteo [4665134]
24.00 T3 - T3 Edicola [45635]
Appuntamento al cinema [52485516]
0.10 : d'Italia - Giro notte [42827]
0.40 Prima Prima di R. [4196332]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Vent'anni prima" [9696600]
1.16 Rai News 24

CANALE 5

6.00 Tg5 Prima pagina - News Traffico [1366221]
8.00 Tg5 [2366778]
8.45 La casa nella prateria Telefilm "Il silenzio" [15608478]
10.00 Maurizio Costanzo Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [1112115]
1.00 Tg5 Notte
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (R) [4483822]
2.00 La casa Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [1666000]
2.20 La famiglia Brock Telefilm "Raccogliere tempeste" [6084332]
3.10 Mannix Telefilm "Lo specchio infranto" [1088413]
4.15 diretto da E. Mentana [9682055]
4.50 Verissimo Programma di attualità. (R) [5492687]
6.30 Tg5

ITALIA 1

7.00 Cartoni animati [6841134]
Hazzard Telefilm "Slot Machine" [7537080]
8.30 Supercar TF [8431711]
10.25 Magnum P.I. Telefilm "Festa a sorpresa" - 1ª parte con T. Selleck [8344863]
11.30 Mac Gyver Telefilm "Un pandaglio di guai" [4098979]
12.25 Studio aperto [1454469]
12.55 Fatti e misfatti Attualità a cura di P. Liguori [738950]
13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con M. Novaresi [95047]
13.45 What's my destiny Dragon Cartoni animati [1702612]
14.30 Mai dire Maik Varietà [9502]
Fuego Rubrica di attualità con D. Bossari [7221]
15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Il mormo di Benedicte" [7080]
16.00 Sabrina - Peterman Cartoni animati [5085488]
17.15 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e la figlia di Polene" [3019975]
18.00 Il dono Daniel Film-tv (dr., 1999) con D. Reynolds, E. Marinaro. Regia di J. Korty [5413047]
18.00 Verissimo Programma di attualità con C. Parodi [74047]
18.40 Passaparola Gioco [9883779]
20.00 Tg5 [7502]
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti [6863]
21.00 : Limiti Film (thriller, 1997) con S. Bullock, J. Patrick. Regia di J. De Bont [1853262]
23.25 Maurizio Costanzo Talk-Show condotto da Costanzo, con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [1112115]
1.00 Tg5 Notte [9084974]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico (R) [4483822]
2.00 La casa Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [1666000]
2.20 La famiglia Brock Telefilm "Raccogliere tempeste" [6084332]
3.10 Mannix Telefilm "Lo specchio infranto" [1088413]
4.15 diretto da E. Mentana [9682055]
4.50 Verissimo Programma di attualità. (R) [5492687]
6.30 Tg5

ITALIA 2

8.00 Bel forte papà TN [7265669]
7.15 Aroma de café TN [8073879]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa [2334660]
8.35 e come A tu per tu con Roberto Gervaso [1154641]
8.40 I due volti dell'amore Telenovela [2984370]
9.10 La madre TN [46143612]
di Telenovela [7012399]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con F. Bergman, E. Brasden [3104573]
11.30 Tg4 [9481399]
11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Parego con la partecipazione del giudice S. Licheri e dell'a T. Lagostena Bassi. Regia di E. Nobioni Laloni [3004047]
13.30 Tg4 [8399]
14.00 La ruota fortuna Gioco M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi
Soap Opera con R. Zimmer, R. Reines, A. Newman [68739]
15.50 Ricordati di Napoli Film (comm., 1958) con A. Lionello, E. Palumbo. Regia di P. Mercanti [81466689]
16.00 Ok il prezzo è giusto Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [99844]
16.55 Tg4 [8616663]
Telefilm "Il ricatto non paga" [41963316]
20.35 Viva Napoli Varietà condotto da M. Bongiorno, L. Goggi con la partecipazione di M. Trevisan [5246196]
Cartoline dall'inferno Film (thriller, 1990) con M. Mac Laine, D. Quaid. Regia di M. Nichols [7354669]
1.10 Tg4 Rassegna Stampa [7373413]
La badessa di Castro Film (dr., 1974) con B. Bouchet, L. Turina. Regia di A. Crispino [1736647]
3.30 Pesta A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [1452852]
3.35 Tg4 Rassegna stampa [4418413]
La matriarca Film (comm., 1968) con C. Spaak, J.L. Trintignant. Regia di P. Festa Campanile [2010871]
5.20 Protagonisti - '68 [1660760]

CANALE 5

7.05 Le ragazze della porta accanto Telefilm [6120008]
Tmc News Edicola - Tmc Sport Edicola [2051082]
8.20 Due minuti un libro a cura di A. Elkann [9468370]
8.25 Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [9462363]
8.30 Bibbin Holbd Telefilm R. Greene [5825]
9.00 Furia Telefilm con B. Diamond, P. Graves [7564]
Ben tornato e fiorire le rose Film (comm., 1975) con M. Chiari, L. Salce. Regia di V. Sindoni. All'interno: (10.30) [1008660]
11.45 Di L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [9771221]
11.50 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv Talk-Show [19991775]
12.25 Meteo A cura di P. Sottocorona [8568668]
12.30 Tmc sport [98263]
12.45 Tmc News [128369]
13.00 Kojak Telefilm [14663]
14.00 Una notte che piove Film (dr., 1996) con M. Venturiello, O. Beaumont. Regia di G. Sullo [3636047]
16.30 Il Saint Telefilm con R. Moore [3253660]
17.40 Zap Zap Tv [6513080]
18.30 Furia Telefilm [4047]
Crazy Camera [3778]
Tmc News - Meteo
19.50 Tg Oltre [3560316]
Tmc Sport [5710580]
20.25 Count Down Euro 2000 Aspettando gli Europei di Calcio [8238931]
20.30 A domanda rispondo Andreotti in linea con i telespettatori [64221]
20.40 Stargate - Linea di confine con R. Giacobbe. All'interno: Stargate SG-1 Telefilm [4098612]
22.40 Tmc [83178988]
23.30 Crono - Tempo di motori [84399]
23.55 Rosa Rosae [2823662]
0.30 Crono - Tempo di motori [4474974]
1.00 Gli incontri del Tappeto Volante - Protagonisti in tv Talk-Show [45153236]
1.25 Tmc News
Di che segno sei? - L'Oroscopo di Tmc
2.05 a fiorire (comm., 1975) con M. Chiari [28236577]

ANTENNA

Giorgio dell'Arti

Il ritorno di Funari con un rotocalco quotidiano su attualità, cronaca e costume (*A tu per tu*, Canale 5, alle 11,30); i genitori del bambino ucciso a Roma da un'auto pirata la scorsa estate (*I fatti vostri*, Raidue, alle 7), la storia di due ragazzi del Ghana giunti in Italia con la speranza di sfoderare nel calcio (*Sfide*, Raitre, alle 23), Mike Bongiorno e Loretta Goggi alle prese con una gara di canzoni napoletane (*Viva Napoli*, Rete 4, alle 20,35), da Rispoli l'esperto di problemi della casa Alessandro Di Pietro (*Tappeto volante*, Tmc, alle 11,50), Arrigo Sacchi, Alan Friedman, Spagna e Alexia incontrano i loro cloni (*Mai dire gol*, Italia 1, alle 22,40).

Anche quest'anno, per la 17ª edizione del «Gran Premio Internazionale della Tv» (cerimonia stasera, trasmissione domani su Canale 5), molti gli ospiti internazionali annunciati; primo fra tutti George Clooney reduce da Cannes, poi il simpatico Danny De Vito, il duro James Coburn, il cow boy Jack Palance e Victor Alfieri di «Beautiful». E ancora la modella Valeria Mazza, il ballerino di flamenco Joaquin Cortes, Sergio Castellitto, Francesca Neri, Maria Grazia Cucinotta, Gabriel Batistuta, Sting, Claudio Baglioni, Fiorello, Nancy Brilli, Anna Galiena. Top secret sui nomi dei premiati.

Come racconta «la Repubblica», da lunedì maggio arriverà in Italia *Who wants to be a millionaire*, il superquiz da un miliardo al giorno che ha debuttato in Gran Bretagna due anni fa e da allora ha fatto il giro del mondo. In onda in diciassette Paesi come striscia quotidiana, è già stato acquistato da altri settantasette (da noi sarà trasmesso solo tre volte l'anno, su Canale 5). In ogni puntata ci sono dieci concorrenti, per giocarsi basta un'infarinatura di culture generale visto che ad ogni domanda corrispondono quattro possibili risposte. Chi arriva all'ultima domanda può rinunciare a proseguire portandosi a casa la cifra guadagnata a quel , altrimenti, in caso di vittoria, a fine programma riceve l'assegno da un miliardo tra gli applausi del pubblico. Secondo Gerry Scotti, conduttore del quiz, il montepremi miliardario non dovrebbe suscitare troppe polemiche: «La televisione è la tornasole della società. L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro e sul Gratta e vinci. Giochiamo al Lotto, al Superenalotto, compriamo i biglietti della lotteria, un miliardo l'aveva già dato la Carrà. La gente mi ha fatto la bocca».

RUTA
Maria Teresa Ruta racconta che di recente Antonella Clerici le ha regalato «due bellissimi reggiseni, lei però vorrebbe «un dono impossibile», ossia «almeno mezza taglia del suo seno».

MARINI
Valeria Marini precisa «Sette» che le sue sono 91 di seno, 63 di vita e 115 di fianchi (come ha scritto il giornalista del «Messaggero» Aldo De Luca), ma rispettivamente, 64 e 100.

WEBER
Ela Weber sarà la nuova protagonista di *Peep*, il talk show erotico più popolare in Germania, in seconda serata sull'emittente privata Rtl (sostituirà l'attuale conduttrice Nadja Abd el Farrag, in arte Naddel).

COLLE
Sabrina Colle sul fidanzato Vittorio Sgarbi: «Forse poco di presunzione, ma credo che sia lui a non poter più fare a meno di me».

PARIETTI
«Mi hanno fidanzato con un architetto, un chirurgo plastico, un dentista. La lista di professionisti è quasi completa. Manca solo un commercialista e poi ho fatto bingo!» (Alba Parietti).

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 19; 21; 22; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Lunedì sport; Il Cultura; 8.08 Radio anch'io sport; 10 Millevoci; 10.08 Il bacio del millennio; 10.30 Tilt; 11 Scienza. 12 Come vanno gli affari, 12.40 Radiocolori, 13.27 Tam Tam Lavoro; 13.33 Radiocolori; 14 Medicina e Società; 14.07 Con parola mia; 15 Ambiente. 15.06 Ho perso il treno!; 15.27 Giro d'Italia, 17 Baobab - Come vanno gli affari, 17.35 ; 18 Radio Campus; 19.23 Ascolta, si fa sera. 19.33 Zapping, 20.50 E.R. Medici in prima linea (in om). 21.05 Zona Cesarini. 22.34 Uomini e donne.
: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
8.09 Fabio e Fiamma e la love radiocchio. 8.55 Il castello Eymerich, 9.19 Il ruggito del coniglio. 10.18 Il Commissario di Radiodue. 10.36 3131. Fatti e sentimenti. 12.03 Alcatraz. 12.58 A prescindere dal Duemila. 13.44 Un medico in famiglia". 15.02 Fuori giri. 16 Acquario - niente di personale. 18 Catterpillar. 20 Ale & dale sera. 21.49 Lollobrix. Elisa in concerto.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 18.45.
7.15 Prima pagina. 8.01 Mattiniere; 9.45 Pillole di fiamma. 9.48 Pillole di fiamma. 10 RadioTreMondo. 10.51 Mattiniere. 11 Incontro con... 12 Agenda. 12.45 Certo che sì. 13 La Bacchetta. 14 Radio 3 Doc. 15.00 Fahrenheit. 16.02 Fahrenheit. 19 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood Party; 19.48 Radiotre Suite; 21 Il Cartellone. Orchestra della Toscana. Direttore O. Knussen. 22.30 Oltre l'alpino.
I . 6 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 6.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 18.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attenti e noi lì; 16 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Crazy Club.

TELE+

10.20 The thirteenth year (comm., 1998) [4410860]
11.40 Cuore Film (dramm., 1999) [8864578]
13.40 +sport weekend [2097026]
14.40 Sesso & potere Film (comm., 1997) [2652088]
16.15 La polveriera Film (dr., 1998) [8043262]
17.55 Air bud 2 - Eroe a quattro zampe Film [5629660]
19.30 Zona [5717776]
20.30 Speciale: Cannes in 30 minuti [143329]
21.00 Sisi e sbirrasi Film (comm., 1999) [3101825]
22.45 Oz Telefilm [8175009]
23.40 Last bomb Film [2286660]
1.25 Auguri professore Film (comm., 1997) [72238186]

TELE+ 2

9.30 Una giornata di Andrej Tarkowskij Rep. [4608776]
Viola bacia tutti Film (comm., 1998) [2667460]
11.00 La spada magica - Alla ricerca di Camelot Film (anim., 1997) [4629757]
13.20 Pazzi sporchi (comm., 1999) [8293564]
15.10 I love you, I love you not Film (comm., 1996) [4633257]
16.40 Last bomb Film [4630564]
18.25 Soldato Jane Film [9261186]
20.30 serie B [226115]
20.45 Calcio serie B [617641]
22.50 Speciale: in 30 minuti [2037399]
23.20 Demoni e dei Film [2601831]
1.00 Violenza metropolitana Film (azione, 1998) [3616219]

MTV

6.00 Mtv Wakeup! [9629644]
9.00 Televendite [58221]
10.00 TgA - Mattino [95660]
10.10 Pure morning [2081318]
TgA Flash [8560931]
12.30 [illegible]way [823644]
14.00 chart [18221]
15.00 Total Request live [58825]
16.00 Mad 3 hits [50641]
17.00 Select Mtv [8668564]
18.45 TgA - Sera [643660]
19.00 Mtv easy [1399]
20.00 The web chart [5795]
21.00 A night with Ricky Martin [82203]
22.30 Kitchen [15654]
23.30 Beavis & Butt-head Cartoni animati [6405]
24.00 Brand: new [11166]
1.00 Superock [6665326]

TMC2

11.00 Tg Flash Notiziario [9817795]
11.05 Clip to clip [7668134]
13.00 1+1+1=3 [3157778]
13.15 Clip to clip [7187824]
14.00 Tg Notiziario [787660]
14.05 Videodedica [1437009]
14.30 A me mi piace [305263]
19.00 4U - Questo ore live tre Musica, Sport, Tecnologia e Moda [42362008]
19.50 Videodedica [736448]
19.30 Come & Louise - Viaggio in Marocco [785757]
20.00 Arrivano i nostri [507869]
21.00 Tg Flash Notiziario [8648824]
21.05 Cartoonia [7164115]
22.40 Clip to clip [8172878]
23.00 Tmc2 Sport [103467]
23.10 Tmc2 Sport - Magazine [8647]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show- (impostati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore di sistema ShowView).
02.299.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-009; Svizzera-016.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Flessibilità, referendum e salario variabile

L'ambiente economico nel quale si svolge oggi l'attività d'impresa richiede un crescente grado di flessibilità per potersi adattare ai mutevoli andamenti dei mercati. In tale contesto il lavoro rappresenta il fattore cruciale sul quale disegnare il profilo flessibile dell'impresa. Al riguardo tre gli aspetti salienti: le forme contrattuali, l'orario, il salario. Sul primo aspetto alcuni passi importanti stati realizzati.

I cosiddetti contratti atipici, che pure hanno molti limiti, costituiscono oramai i 9/10 delle assunzioni avvenute in Italia lo scorso . Segno che ad un maggior grado di flessibilità è corrisposta una ripresa nelle assunzioni da parte delle imprese, capaci di verificare le caratteristiche professionali dei nuovi soggetti in azienda e di far collimare gli organici all'andamento del mercato.

Molte, troppe rigidità pesano invece sul lavoro in uscita. Sui contratti a tempo indeterminato che riguardano la stragrande maggioranza dello stock di occupati in essere, grava infatti – unico in Europa – l'istituto della reintegra. All'imprenditore cioè non solo non è consentito rescindere un rapporto di lavoro, ma egli è anche costretto a sottostare alla valutazione di giudice. Il quale, nel caso in cui consideri illegittimo il licenziamento, non monetizza il danno ma obbliga al reinserimento del lavoratore in fabbrica, con indubbi disagi per entrambe le parti.

Su questo tema il Referendum del 21 maggio è l'occasione per allineare il nostro Paese all'Europa di un terreno cruciale sia per le nostre imprese sia per rimuovere un ostacolo che condiziona la nostra capacità di attrarre investimenti dall'estero. Per quanto concerne il secondo aspetto – l'orario – c'è stata da parte del Sindacato una certa disponibilità ad intese volte a consentire un utilizzo più flessibile della risorsa lavoro, anche se poi la loro attuazione pratica incontra non poche resistenze e difficoltà.

Da parte sua, inoltre, il legislatore torna spesso a proporre varie forme di regolamentazione che tendono a limitare ulteriormente la possibilità di ricorso al lavoro straordinario contribuendo ad irrigidire un mercato che, al contrario, necessità di un maggiore grado di libertà.

Ciò che ancora rimane fuori, ancora del tutto estraneo ad ogni concetto di flessibilità è il salario. Per molti anni esso è stato considerato una "variabile indipendente" fissa e comunque slegata dall'andamento economico dell'impresa.

L'esigenza di un cambiamento anche questo terreno è forte, perché solo legando la retribuzione ai risultati aziendali è possibile accrescere l'efficienza e fidelizzare il lavoratore all'impresa.

In modo particolare per le piccole imprese l'adozione di un salario che includa un maggior grado di variabilità legata ai risultati aziendali in termini di produttività/redditività costituisce un importante tassello di una nuova organizzazione del lavoro volta a coniugare in modo più omogeneo capitale e lavoro, in linea le tendenze attuali che vedono sempre più associate una bassa intensità di capitale ed un alto contenuto cognitivo.

Da ultimo, un altro importante aspetto di cui è necessario tener conto in una realtà economica, come quella italiana, caratterizzata da forti squilibri territoriali, è quella di guardare alle caratteristiche di area. Dimensionando il salario al costo della vita ed al tasso di disoccupazione si potrebbero attivare consistenti flussi d'investimento nuovi veri posti di lavoro in Regioni diversamente destinate a subire una progressiva marginalità economica.

Carla Silva Ubertalli
Presidente Piccolindustria

Le novità del Centro Congressi

Al via "Imprenditori Domani" e "Come si guarda un quadro"

La settimana culturale del Centro Congressi si arricchisce di nuove iniziative.

A cominciare da *"Imprenditori Domani"*, una serie di incontri dedicata alle nuove prospettive imprenditoriali legate ad internet, che avranno luogo il mercoledì dalle ore 18 alle 20, organizzata dal Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, INA Assitalia, Politecnico di Torino in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori torinese.

Il primo incontro, dedicato a "Lo scenario: le professionalità legate a Internet ed il contesto economico di riferimento" e a "Le banche dati delle nuove opportunità" (24 maggio), vedrà la partecipazione di R. Bellavita, M. Mezzalama, M. Zangola, E. Cacciamanni e di A. Marconetto. Il ciclo prosegue con "Come cambiano le Software House e quali opportunità si aprono in questo settore" a cura di A. Giacardi, S. Cipri e L. Binello (31 maggio). A seguire "L'E-Commerce: dal mito alla realtà, dalla fantasia alla procedura" (7 giugno), con G. Lonardi, M. Bancora, F. Signoretti e P. Bruschi; "I nuovi ruoli dell'Information and Communication Technology nella Internet Economy: i siti web e i portali" (14 giugno), con P. S. Olivotto, F. Brignolo e M. Lo Riso; e "Come cambia la Pubblica Amministrazione: nuovi sbocchi per l'imprenditoria" (21 giugno), con G. Ferrero, A. Forlin e P. Bizzotto. Il ciclo si conclude l'incontro "Dal Net Banking alle comunità virtuali" (28 giugno), con l'intervento di E. Dainesi ed una parte dedicata a "Chi finanzia le nuove idee" a cura di M. Appendino.

Proseguono inoltre gli incontri del ciclo *"Come si guarda un quadro"*, l'iniziativa del giovedì sera (ore 21.15) dedicata all'arte ed organizzata dal Centro Congressi in collaborazione con la Fondazione S. Paolo per la Cultura, la Scienza e l'Arte, la Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte, la Facoltà di Lettere dell'Università di Torino e la Galleria d'Arte Moderna. Molti gli argomenti trattati: da "Allegorie per un principe: Paolo Veronese e le corti europee" (18 maggio) a "Tra Caravaggio e la pittura borromaica. Realtà e passione in Tanzio da Varallo" (25 maggio), da i "Genovesi di secondo Seicento: i Guidobono tra Liguria e Piemonte" (1° giugno), "La pittura olandese del Seicento per il grande collezionismo internazionale" (8 giugno). La serie si conclude con "La maestosa leggerezza della bella pittura: Corrado Giaquinto in un cantiere di tuvarra" (15 giugno) e con "Cieli barocchi: Andrea Pozzo a Roma e in Piemonte" (22 giugno).

Per entrambe le iniziative, la partecipazione è libera e gratuita; le tessere d'ingresso potranno essere ritirate fino ad esaurimento presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti 17. Per informazioni, Tel. 011.5718.242.

Youthwork Career Day

Conoscere farsi conoscere: i giovani incontrano le imprese

Un giorno per conoscere farsi conoscere dalle imprese con l'obiettivo di orientarsi al meglio nel mercato del lavoro. E' il Career Day promosso dall' AMMA (Associazione Industriali Metallurgici Meccanici e Affini) e organizzato dal Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi che si terrà il **18 maggio** a Torino Esposizioni dalle ore 9 alle 19.

All'interno del più vasto Progetto Youthwork, il Career Day è finalizzato ad aiutare i giovani che stanno per diplomarsi a scegliere il futuro corso di studi universitario oppure, per chi vuole inserirsi immediatamente nel mondo lavoro (diplomati e laureati), ad orientare al meglio le proprie scelte professionali. Il Career Day (il cui ingresso è gratuito) è aperto a studenti del V anno degli Istituti Tecnici e Commerciali, che hanno aderito a YOUTHWORK, a studenti di altri istituti superiori e a neolaureati.

L'iniziativa, organizzata per la prima volta a Torino, da un lato consente ai giovani avere gli strumenti di valutazione e conoscenza diretta dell'impresa, in modo da avvicinarli alla cultura e realtà aziendale e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro; dall'altro offre alle imprese l'occasione di venire a contatto con un numero selezionato di potenziali candidati a mansioni che richiedono diversi gradi di specializzazione.

I giovani partecipanti avranno, infatti, la possibilità di incontrare oltre 50 tra aziende, agenzie del lavoro, società di lavoro temporaneo, società di selezione, tutte in grado di offrire concrete opportunità di occupazione. Questo sia assistendo alle W.O.P. (Work Opportunity Presentation) ovvero presentazioni di aziende interessate a valutare le candidature di giovani da inserire nelle loro organizzazioni, sia attraverso colloqui personalizzati, sia infine lasciando i propri curricula.

Tra gli espositori sarà presente anche "Unimpiego", la prima società di collocamento, espressione del sistema industriale italiano. "Unimpiego", autorizzata dal Ministero del Lavoro, nasce dall'iniziativa di sei organizzazioni piemontesi aderenti a Confindustria: l'Unione Industriale di Torino - che fa da capofila - e le Associazioni Industriali di Asti, del Canavese, di Cuneo, di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

La giornata sarà aperta da un dibattito finalizzato a dare una visione globale sulla situazione del mercato del lavoro e sulle figure professionali emergenti, sul quadro normativo e sul giusto approccio dei giovani nei confronti del mondo del lavoro. All'incontro interverranno **Andrea Pininfarina** (Presidente AMMA), **Enrico Auteri** - Presidente ISVOR, **Francesco De Gennaro** - Presidente Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi, **Bruno Manghi** - Sociologo **Valentina Benni** - ISFOL, **Ezio Ponte** - Direttore AMMA. Seguirà alle 14 una diretta con Radio 24 con il programma "GIOVANI LEONI".

Per informazioni ed eventuale richiesta di partecipazione: Consorzio Aziende Metalmeccaniche Piemontesi -Tel. 011.5718.384 286 - Fax 011.5718379, E-mail Formazione@AMMA.Torino.it - www.camp.to.it

FIDA

Federazione Italiana delle Associazioni Professionali di Informatica Management

"www.sviluppo2000.it"

Lo sviluppo italiano tra nuova tecnologia e nuova occupazione

Torino, 18 maggio 2000 - Lingotto - Per informazioni tel. 02.874461

La tua azienda e 2 nuovi strumenti

e-commerce e-business

Parliamone all' IBM e-tour.

Giovedì 18 maggio 2000

Museo dell'Automobile - Corso Unità d'Italia, 40 - Torino

AGENDA:

09.30 - 13.00 Seminario con testimonianze di case study

14.30 - 18.30 Esposizione di soluzioni degli IBM Business Partner

TORINO potrebbe avere le tue soluzioni con i punti di forza anche

- Integrazione con i sistemi informativi aziendali per cicli attivi e della logistica
- Collegamento con gli istituti di credito per i pagamenti on line
- Servizi di web marketing per una buona visibilità in rete di commercio elettronico
- Consulenza sugli aspetti legali e tributari legati al commercio elettronico

La partecipazione è gratuita
Per iscrizione e maggiori informazioni vai al sito
www.sistemitorino.it/e-tour

Sistemi TORINO

IBM Business Partner

Giovanni Piero Raffaeco
Presidente di **FRIGOSTAMP srl**
riceve una pergamena da
Andrea Pininfarina, Presidente AMMA
"in segno di riconoscenza per avere contribuito in 50 anni di fattiva collaborazione allo sviluppo dell'Associazione"

Lunedì 8 maggio 2000

Assemblea Generale degli Associati AMMA
(Associazione Metalmeccanici Metallurgici e Affini)

CSI STORIE DI IMPRESA

CSI-Piemonte protagonista dello sviluppo regionale

Servizi sempre più efficienti per l'amministrazione pubblica, le imprese e i cittadini

Semplificare le procedure, diminuire la burocrazia, arrivare a soluzioni che facilitino la vita sia dei cittadini sia delle imprese. Sono solo alcuni dei tanti obiettivi, in parte già raggiunti, che si è posto il CSI-Piemonte, il Consorzio per il Sistema Informativo fondato nel 1977 dalla Regione Piemonte e dai due Atenei torinesi e a cui hanno aderito, nel degli anni, Province, Comuni, Agenzie e Aziende sanitarie e ospedaliere della regione subalpina.

Complessivamente sono gli enti consorziati e il CSI si è progressivamente trasformato da supporto per la gestione informatizzata degli enti, in promotore di iniziative per il rinnovamento Pubblica Amministrazione, offrendo non soltanto prodotti informatici ma e proprie soluzioni di servizio che consentono alle amministrazioni di semplificare le procedure garantendone la trasparenza.

Ma le aree di intervento particolarmente numerose. A partire dalla Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione, con servizi che comprendono il collegamento in rete di tutte le anagrafi comunali, la messa a disposizione dati catastali e l'attivazione di sportelli per l'erogazione dei servizi e informazioni al cittadino. Sulla rete si già sviluppati i progetti Città diffusa, Torino e Polo telematico del Canavese. Il CSI-Piemonte, inoltre, fornisce strutture e strumenti agli enti che vogliono avvalersi del servizio di Autorità di certificazione e della firma digitale. Sono previste attività di sperimentazione con l'estensione dell'utilizzo delle smart card per il telelavoro, il pagamento elettronico, l'uso delle tecnologie Gsm per il servizio di scambio dati.

Altri servizi, orientati all'utente, riguardano le aree dell'amministrazione, della finanza, della gestione del personale, dell'acquisizione e gestione dati per la pianificazione del territorio, il trattamento degli strumenti urbanistici, il controllo e la tutela dei valori ambientali. Si spazia, dunque, dal sostegno all'attività didattica nelle Università alla gestione dei servizi di prenotazione e di prestazioni ospedaliere nelle Aziende sanitarie.

E non vanno dimenticati i rapporti con l'amministrazione centrale e la partecipazione a numerosi progetti europei ed extraeuropei. Ma lo sviluppo del CSI-Piemonte ha effetti positivi anche in termini di occupazione. Perché la crescita è stata accompagnata dall'assunzione di giovani laureati che hanno garantito crescente dinamismo al CSI. E nei prossimi mesi altri 100 neolaureati (informatici, ingegneri, economisti) inseriti nelle strutture del Consorzio.

CSI

Ufficio Relazioni Esterne
C.so Unione Sovietica, 216
10134 Torino
Tel. 011.3168320
Fax 011.3168474

Per ulteriori informazioni consultate il sito
http://www.csi.it

Impianti elettrici: l'AEM Torino per il Global Service

L'Azienda progetta, realizza e gestisce impianti elettrici, raggiungendo elevati livelli di sicurezza, affidabilità e innovazione tecnologica

L'Azienda Energetica Metropolitana Torino SpA, oltre a gestire alcuni dei principali servizi a rete della Città, quali l'energia elettrica, il teleriscaldamento, l'illuminazione pubblica e gli impianti semaforici, opera nel settore del "global service", ossia della fornitura di servizi integrati a Clienti pubblici e privati, a prezzi competitivi. In qualità di operatore energetico, infatti, l'Azienda dal 1994 gestisce gli impianti termici negli edifici comunali, ai quali si sono recentemente aggiunti quelli elettrici e speciali.

L'esperienza consolidata dell'AEM in ambito elettrico nasce anche attraverso interventi realizzati sul territorio cittadino, come l'adeguamento degli impianti elettrici in numerose scuole e in alcuni edifici comunali, l'elettrificazione delle aree mercatali e le verifiche negli stabili di edilizia residenziale pubblica.

L'attività di gestione degli impianti elettrici negli edifici consiste nell'operare attivamente per il raggiungimento ed il mantenimento di elevati livelli di sicurezza e innovazione tecnologica, allo scopo di garantire un corretto utilizzo ed un razionale esercizio finalizzato al risparmio energetico.

Inoltre, l'AEM cura la manutenzione ordinaria e straordinaria, la realizzazione di rinnovi tecnici e adeguamenti normativi, effettua indagini, prove e verifiche sullo degli impianti esistenti, segue la progettazione e la realizzazione di nuovi impianti elettrici. Vengono svolti, tra l'altro, servizi di pronto intervento per la ricerca e la riparazione di disservizi, oltre che di presidio di impianti durante lo svolgimento di particolari manifestazioni.

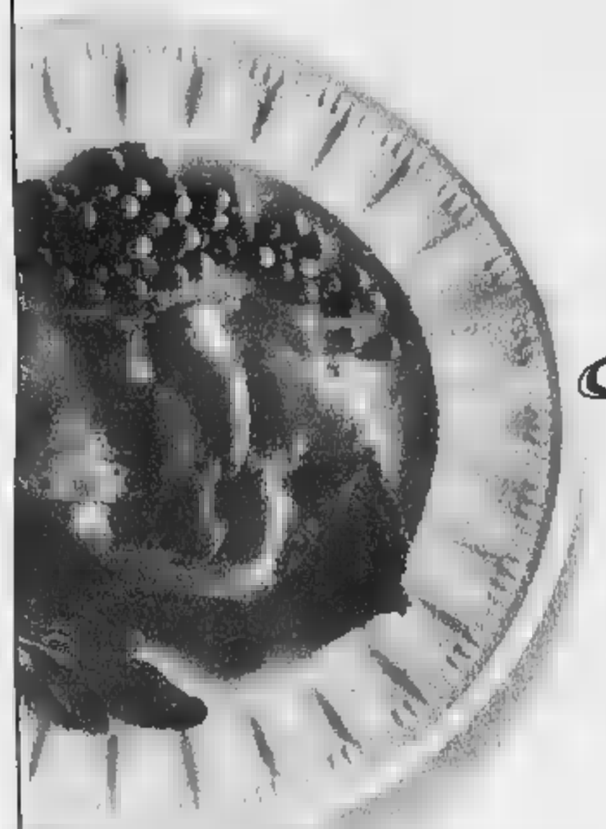
L'Azienda opera su impianti elettrici interni e di illuminazione esterna dell'edificio, ascensori, montacarichi, citofoni e videocitofoni, telefoni interni, orologi elettrici, sistemi di sicurezza, come quelli per la rilevazione automatica di fumi e fughe di gas o l'antintrusione, impianti di rilevazione incendio, automazione di cancelli e serrande, di diffusione sonora e ricezione televisiva e di condizionamento.

La gestione globale è integrata di tutta l'impiantistica degli edifici, che l'AEM offre imprese, permette di attuare una proficua e sinergica politica energetica i cui effetti consistono in un sicuro miglioramento della qualità del servizio reso e in una diminuzione dei costi diretti e indiretti a carico del Cliente.

Avete mai provato...

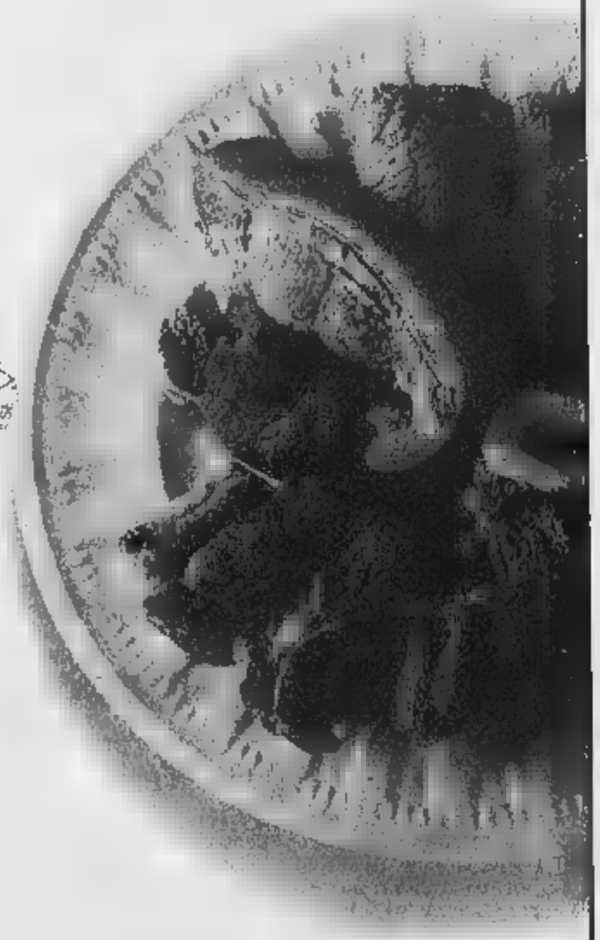
...la milanese
con la Piemontese?

...la fiorentina
con la Piemontese?



...la valdostana
con la Piemontese?

...il bollito piemontese
con la Piemontese?



L'elenco completo delle macellerie Coalvi è sul nostro sito internet.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Oro rosso Coalvi
Aggiungi gusto al gusto.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Tolve Roa, C.so Vittorio Emanuele
tel. 0171 [illegible] fax [illegible] http [illegible] www.coalvi.it e-mail: coalvi@tin.it

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Fiat MAREA
4.5 Milioni
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 15 Maggio 2000 21
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 - 206

Fiat MAREA
26300.000 ANTICIPO ZERO
PROGETTO

Ieri grande affluenza di pubblico e lunghe code per assistere ai convegni di maggior richiamo

«Portiamo il libro nelle piazze d'Italia»

Proposta dal Lingotto, oggi si chiude

Giovanna F...

Una Fiera che duri tutto l'anno, che esca dai confini della città, facendo di Torino il punto di partenza e di arrivo ... un ... d'iniziative intorno al libro. L'idea prenderà forma ad un tavolo di lavoro da riunire entro un mese con gli editori e i librai: l'associazione nazionale di questi ultimi ha chiesto ad Ernesto Ferrero di collaborare su un calendario da organizzare in diverse città; Donzelli - che ha coinvolto nella gestione dello stand gli studenti di tre licei - domanda alla Fiera di «lavorare insieme tutto l'an... e ... «settimana per il libro», da estendere nella Penisola durante la manifestazione. Ferrero sta pensando a ... proposta che faccia circuitare gli autori presenti a Torino, una volta chiuse le porte del Lingotto, in altre città, immaginando giornate a tema organizzate con i librai, e ad «altre iniziative nel Paese, una volta che entrati nella Fondazione i ministeri».

Gian Arturo Ferrari, il responsabile della Divisione libri di Mondadori, ieri al Lingotto pareva pronto a ricucire il dialogo, e diceva di avere alcune proposte che «esprimerò al tavolo di discussione tra editori e la Fiera: dirle ora rischierebbe di porre pregiudiziali per il nostro ritorno». Ma non basta. Rolando Picchioni spiega che si moltiplicano le richieste ufficiali di soggetti che domandano ai torinesi di esportare la formula, e di varare anche altrove giornate intorno al libro: «Dopo Umbria Libri e Galassia Gutemberg, s'è fatta avanti la Fiera di Levante, e ci chiedono collaborazione da Pordenone, Palermo, e da altre sedi che apprezzano la bontà del nostro know-how».

Che riesce a creare ressa anche intorno ad appuntamenti non facilissimi. I visitatori, che alle 19 di ieri erano stati oltre 40 mila, (140 mila dall'inizio della kermesse), ieri si sono accapigliati, con tanto di calca e proteste di un centinaio di esclusi dalla sala Azzurra (che dispone di 300 posti), per partecipare ad un dibattito sull'esistenza di Dio con Vattimo, Cacciari ed Enzo Bianchi, organizzato da Micromega: «Ci scusiamo - ha detto Paolo Flores D'Arcais - con quanti volevano acquistare Micromega, che abbiamo esaurito a mezzogiorno». Stesse scene in sala Gialla, dove la presenza di Daniel Pennac - che ha annunciato il ... del suo prossimo libro: sarà un fumetto sui licenziamenti - ha riempito in un baleno le 500 sedie disponibili: circa 150 le persone allontanate ... motivi di sicurezza.

«Un pubblico selezionato, maturo - dice Ferrero - che frequenta anche incontri impegnativi. Mi rende felice l'euforia, la voglia di occasioni intorno al libro». Qualche segnale? «Marietti vorrebbe organizzare per il prossimo anno pullman di ragazzini da accompagnare in Fiera». Giuseppe Laterza parla della possibilità «di sfruttare l'alone positivo, anche ... diatico, dell'evento torinese, creando in contemporanea momenti di incontro per i lettori di altre regioni». Renzo Ginepro, direttore commercia... di Adelphi, pensa che «la Fiera funziona, anche se c'è un pubblico di soli piemontesi. Forse non è pensabile che vengano qui persone da tutto il Paese: la gente si muove per il Motor show, ma non per i libri». «Non sarebbe male - dice Saverio Ranfagli, direttore ... librerie Rcs - varare appuntamenti in altre città. La Fiera fa bene a Torino, e farebbe bene anche ai lettori di Bari o di Palermo».

LA ... CONCLUSIVA

La Fiera del Libro chiude stasera alle 23. Tra gli appuntamenti ... oggi: alle 11 (sala azzurra) «Novecento e cento». Alle 15 «Integrazione delle culture, un'esperienza editoriale» (al Caffè Lavazza, con Gianni Riotta e gli autori della collana L'arca delle Edizioni Pendragon). Alle 17 (sala gialla) «Fantasia. Incontro con il fumetto e il cartone animato d'autore», ... Bruno Bozzetto, Guido Silvestri, Sergio Bonelli, Mario Gomboli, Silvio Pautasso. Alle 18 (Caffè Lavazza) «Franco Battiato. Pronipote dei figli del destero», con Luca Cozzari, Massimo Bubola, Lorenzo Coveri, Felice Liperi. Alle 19 (sala azzurra) «Pensieri di luce» con Carlo Ossola, Alberto Sinigaglia e Gianni Vattimo. Alle 18, Spazio giovani, sfida a colpi di penna presentata da Andrea Pinketts. Alle 20 (sala gialla) proiezione del film «Fra ... Danubio e il mare, il mondo di Claudio Magris», e a seguire incontro con Magris a cura di Garzanti. Stessa ora, Arena degli Editori piemontesi, Poesie di Angelo Mistrangelo.

Se le sigle Rcs hanno portato ... Lingotto 500 mila ..., ... mila dei quali venduti fino a ieri. Antonio Sellerio taglia ... il dibattito sulla formula del salone e sull'assenza di Mondadori: «La manifestazione va bene com'è; ... Mondadori non c'è peggio per loro, vendo ... più ... Umberto Allemandi, che ... portato nel ... stand il bellissimo «Bonzo» marmoreo ... Athos Ongaro, manife... dubbi sulla formula che mescola «pizze e libri, pallancini ed antiquariato, gadget e premi Nobel», anche se reputa «giusto esserci: sono pronto a tornare, sebbene le nostre pubblica... non trovino qui il pubblico ideale». Fazi, presente quest'anno dopo un anno di «buco», plaude «alla nuova gestione, che rispetta la pluralità del panorama editoriale». Ernesto Ferrero, «i dirigenti di una fondazione fiamminga sono venuti a chiedermi di poter portare, l'anno prossimo, una dozzina di autori olandesi, ... hanno fatto ... Londra e Francoforte». Ennesimo segno della buona salute dell'appuntamento torinese. Che oggi chiude i battenti, ... tira ... somme.

Alla Fiera del Libro si sono già registrate 140 mila presenze

Settimana decisiva

Le «aziende speciali» in Consiglio

Giuseppe Sangiorgio

Settimana decisiva per le aziende speciali dei Trasporti (Atm), della Raccolta e smaltimento rifiuti (Amiat) e per le Farmacie, che, da oggi a venerdì, passeranno al vaglio del Consiglio comunale (convocato tutti i giorni), il quale, al termine, salvo sorprese, darà loro semaforo verde per trasformarsi in spa. La transizione si scontra, tuttavia, con un secco «no» di Rc e numerose perplessità del centrodestra. Anche se sono soprattutto gli uomini di Bertinotti ... tenere banco con una raffica di emendamenti alle delibere proposte dalla giunta.

Prima del dibattito sulle aziende, il sindaco Valentino Castellani - sollecitato dall'opposizione (in particolare da Forza Italia) che si riunisce alle 15,30 per definire la propria strategia - parlerà di alta capacità ferroviaria, degli stadi e delle soluzioni ipotizzabili. Inoltre nella cinque giorni municipale (probabilmente giovedì) verrà discusso il nuovo piano commerciale del Comune.

Veniamo ai «nodi» delle ex municipalizzate. Lunedì scorso prima che il dibattito su Atm fosse rinviato, Rc aveva presentato 518 emendamenti che nei giorni successivi erano stati ridotti (con mozione) ad una ventina. Mario Contu, Ennio Avanzi e Daniela Alfonzi ne avevano poi depositato un altro centinaio. Ed ora, correzione più correzione meno, si riparte da 120. Il centro-sinistra ha tentato una mediazione, interrotta sul patto sindacale chiesto da Rc, secondo il quale, in futuro, nessun privato che volesse entrare in Atm, Amiat ... nelle Farmacie, potrebbe avere più del 5 per cento delle azioni. Vincolo respinto. Quindi avanti con il muro contro ...

«Ci battiamo - spiega Rc ... volantino - affinché le azioni restino al 100 per cento in mano pubblica». Di qui la battaglia, che dovrebbe tuttavia risolversi ... un voto che, per quanto contrastato, entro fine settimana dirà «sì» alla trasformazione e ai nuovi consigli di amministrazione, nel frattempo nominati per le tre aziende.

In Regione, i tempi per la formazione della nuova giunta hanno subito una battuta d'arresto, dovuta alla decisione del Consiglio nazionale di Forza Italia di far dimettere i consiglieri che assumeranno incarichi assessorili. Oggi alle 18.30, si svolgerà l'annunciato vertice fra i segretari regionali del centro-destra e il presidente Enzo Ghigo. Che spiega: «Cercherò di capire come sia stata accolta la risoluzione di Forza Italia, poi farò una pausa di riflessione per decidere come applicare l'incompatibilità fra il ruolo del Consiglio e quello della giunta».

A Porta Palazzo, la giovane ha dovuto chiedere aiuto alle forze dell'ordine per poter andare in chiesa

Nozze a rischio per il raduno di maghrebini

Sposa bloccata in casa dalla folla al mercato

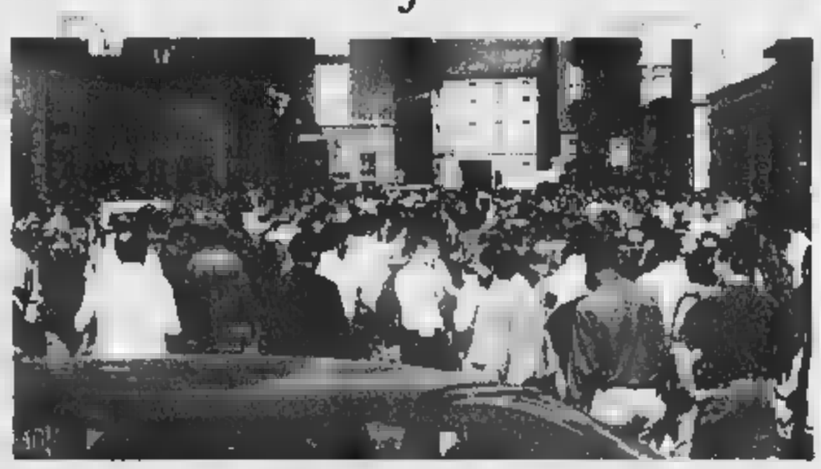
Angelo Conti

Baschi verdi della Finanza, poliziotti del Reparto Celere e vigili urbani hanno «liberato» ieri, poco prima di mezzogiorno, una giovane sposa, bloccata dalla folla di extracomunitari accorsa al mercato maghrebino domenicale di Porta Palazzo. Raffaella Parmigiano, 24 anni, era in lacrime nell'alloggio dei genitori, in via Cottolengo 6.

Sino a pochi istanti prima quella «liberazione» era parsa impossibile e l'operatrice della Centrale dei vigili aveva liquidato la sua richiesta di aiuto con un «andate a piedi». Ma Raffaella, a piedi, alla chiesa di San Gioacchino non ci voleva andare: aveva sempre sognato l'auto d'epoca ed aveva scelto un vestito bianco di chiffon, con strascico, che non avrebbe retto alla ressa della casbah torinese. Così Raffaella, e per lei il padre Mario, hanno insistito chiamando anche il 112, il 113 ed il 117. Alla fine qualche operatore si è commosso, sono state allertate le forze dell'ordine, l'assedio è stato tolto: «Fate in fretta - hanno chiesto i poliziotti - tutto questo potrebbe innervosire gli extracomunitari». Raffaella ha fatto in fretta, ma senza rinunciare al taglio del ... fuori della porta, all'abbraccio delle amiche del palazzo, all'auto e ... corteo ... la chiesa.

Papà Mario, uno degli animatori del Circolo Culturale Porte Palatine (che ha come obiettivo l'integrazione degli extracomunitari), ha tirato ... sospiro di sollievo: «Avevo già avuto gli stessi problemi quattro anni per il primo figlio, e poi lo scorso luglio per un'altra figlia. Adesso, con Raffaella, ho sposato anche l'ultima. Ma ho trovato umiliante dover chiedere con insistenza ... forze dell'ordine ... far uscire una sposa dalla sua casa. E questo dopo che, proprio sabato, avevo avuto ampie garanzie dei vigili urbani: secondo loro la strada sarebbe stata sgombra». Per la famiglia Parmigiano, adesso, ci sarà forse anche un divorzio da Porta Palazzo: «Qui non si vive più. Ho dovuto svendere l'alloggio: 120 metri quadrati, ben rifiniti, per 100 milioni. Nessuno viene a vivere volentieri qui. E c'è tanta gente che ha paura e la domenica preferisce chiudersi in casa a vedere la tv».

Ieri, in Piazza della Repubblica, è stata una giornata decisamente vivace. Gli inquilini del 17 e del 19 hanno di nuovo chiesto (inutilmente) l'intervento delle forze dell'ordine, per fare abbassare il volume degli altoparlanti di un gruppo di autonomi che, autorizzati, avevano indetto una manifestazione per ottenere una pensione per gli extracomunitari anziani.



Raffaella Parmigiano appena «liberata» dall'intervento delle forze dell'ordine e la folla in via Cottolengo

BOLLETTINO ...

Lunedì 15 maggio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso con possibili sporadiche precipitazioni nelle ... giornata. Visibilità: buona. Temperatura: minime stazionarie, ... venti ...

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,8
MINIMA	13,5
UMIDITA' (ore 14)	...

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	...
TOTALE DI QUESTO MESE	199 mm
... (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI ... TEMPERATURE

... MINIMA	13,9
... (ore 20)	1020 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

...	26 maggio 1953
MINIMA 3,5	23 maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 24,8	13,6

Dalla collaborazione del Comando ... Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti, tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 53 minuti, cala domani alle ore 5 e 25 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

MERCURIO: invisibile perché si trova ancora immerso nella luce del Sole

VENERE: invisibile per lo ... motivo di Mercurio perché più a Sud del ...

... completamente ... stesso motivo di Mercurio

... a 896 milioni di km dalla Terra che si avvicina

SATURNO: si trova nella parte sud-orientale della costellazione dell'Ariete.

IL FENOMENO: questa è l'ultima sera in cui si possono ammirare le meteore appartenenti allo sciame delle Obliuchidi Sud

Specchio dei tempi

«Troppe sei linee per una stessa fermata?» - «La tariffa è immutata, ... c'è ... più» - «Fuori dalla graduatoria dopo 15 anni ... precariato» - «Non trovo i cassonetti per la raccolta della plastica»

«E' evidente che nel tratto di via San Tommaso ... la nuova megafermata si creerà una situazione di intasamento dei mezzi pubblici ... ingorghi che facilmente si propagheranno a ritroso».

Mario Chiusano

Un lettore ci scrive:

«Nella lettera che accompagna la cartella esattoriale per la tassa comunale sui rifiuti c'è scritto: "Le tariffe a metro quadro sono rimaste invariate rispetto al '99", però non aggiun... che ci sono delle addizionali pari al 15%! Poco cambia per l'utente che comunque deve pagare una somma maggiore».

Francesco Cilluffo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Fensavamo che fosse stato adottato un provvedimento serio per definire la posizione di insegnanti che, da decenni, lavorano nella scuola come precari. Per questo ci ... sottoposti con fiducia ... un estenuante corso di formazione, abbiamo preparato unità didattiche, ... mi, schedature ... libri; abbia... sostenuto ... di tirocinio nonostante fossimo ... momento in servizio nella scuola. Lo abbiamo fatto con impegno e serietà credendo veramente che, essendo un corso riservato, sarebbero state valutate non solo le competenze culturali, ... anche e soprattutto l'esperienza. Purtroppo ... è stato così: già alla prova scritta abbia... subito le prime ingiustizie. Infatti, durante l'esame, sono stati sequestrati ad un terzo dei concorrenti biglietti e copie di testi già svolti, ma nessuno ... essi è stato allontanato; ci siamo chiesti cosa volesse dire questa decisione di "non allontanamento", così diversa da ciò che le procedure concorsuali stabiliscono. Perplessi, ma sempre fiduciosi, attendiamo il verdetto. Risultato: 11 non ammessi alla prova orale! Si penserà che c'è stata giustizia..., "tanto i non ammessi saranno i concorrenti che hanno copiato"..., invece no! Sono ...ici persone che il tema l'hanno svolto da sole con la loro testa. A differenza di ciò che è successo per la maggioranza dei moduli, la nostra "super-commissione" ha deciso di negarci l'accesso agli orali, togliendoci così ... eventuale diritto di replica che con essi ci sarebbe stato garantito; inoltre ... stato ignorato quello che è il nostro bagaglio di esperienze professionali che, ribadiamo, avrebbe dovuto essere rilevante oggetto di valutazio... Sembra che la stessa amministrazione avesse suggerito un atteggiamento che fosse certamente selettivo, ma nel contempo obiettivo e tollerante. Ora, grazie alla possibilità data ai coordinatori di interpretare in diversi modi le leggi, noi ci ritroviamo fuori da una graduatoria della quale facevamo parte da minimo quindici anni. Dopo tutto questo tempo la scuola ci dichiara non idonei all'insegnamento!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa che per ragioni di studio soggiorna alcuni giorni alla settimana a Torino in piazza Solferino. Da molti anni, grazie a ... la madre a casa, differenziamo i rifiuti ... io continuo naturalmente anche a Torino. Solo che ho notato che dalle parti di piazza Solferino non ci sono cassonetti per la raccolta della plastica. Non chiedo naturalmente di averne ... sotto casa, ma almeno nelle vicinanze. Devo portarmi la plastica fino a casa in treno ... smetto di fare la raccolta differenziata a Torino perché ... trovo un cassonetto nel raggio di chilometri?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

1900 AFFILIATE SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI HA UN PROPRIO TITOLARE ED È

http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato Studio Rebaudengo
Corso Vercelli 191/b, tel. 011.242.59.54 - 26.68.67

C.SO G. CESARE - Ampio appartamento di ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, 2 balconi, cantina L. - Euro 57.843

P.ZZA REBAUDENGO - Completamente ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, 2 balconi e cantina L. 119.000.000 - Euro

C.SO VERCELLI - Panoramico, completamente di ingresso, tinello, cucinino camera, bagno. L. 64.557

MARTORELLI - di metratura e in ottima posizione appartamento di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. L. 175.000.000 - Euro 90.380

VIA DELLE QUERCE - Appartamento composto da: ingresso, cucina, ampio bagno, 2 balconi e box auto singolo completamente ristrutturato - Euro

Affiliato Turin snc
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08 - 434.24.96

TO - CIT TURIN

VIA CAVALLI SIGNORILE STABILE CON PORTINERIA luminosissimo appartamento a piano alto in posizione panoramica di doppi ingressi: salone, 5 camere, cucina abitabile, zona spogliatoio, tripli servizi, ripostigli, cantina e solaio 3 assi! Da vedere. L. 660.000.000

VIA BAFFI 105 mq. in stile liberty del 1911 appto di ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio (possibilità 2° servizio) e cantina. LUMINOSO! L. 298.000.000

V.LE CORSO SVIZZERA 100 mq. IN SIGNORILE FINE ANNI 60 ingresso, soggiorno, cucina abitabile 2 camere, bagno, cantina e (BUONO STATO INTERNO L. 270.000.000

V.LE VIA CIALDINI 70 mq IN STABILE D'EPOCA OTTIMO appartamento di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno cantina e FINEMENTE E TOTALMENTE RISTRUTTURATO!! L. 300.000.000

C.SO RACCONIGI 110 mq PIANO ALTO IN OTTIMO STABILE: ingresso, soggiorno angolare, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e solaio. Disposto su 3 assi LUMINOSISSIMO!! L. 329.000.000

Affiliato snc
Via C. Colombo, 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

TO -

VIA A. VESPUCCI: alloggio di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina e soffita, in buone condizioni, ottimo per studenti. L. 135.000.000 - Euro 69.721

MARCO POLO alloggio di ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, servizio, bagno, cantina (completamente ristrutturato). L. 149.000.000 - Euro 76.962

C.SO DUCA DEGLI ABRUZZI: in stabile signorile, piano alto, alloggio di: doppio salone, quattro camere da letto, sala da pranzo, cucina, camera di servizio, doppio bagno. Cantina e soffita. auto (panoramico) - Euro1475.

VIA CRISTOFORO COLOMBO: alloggio piano alto di: ingresso, salone, camere, bagno, ripostiglio (buone condizioni interni). L. 345.000.000 - Euro 178.177

www.tecnocasa.com/crocetta1zonamercato e-mail:toca1@tecnocasa.it

Affiliato
Via Filadelfia 135/d, tel. 011.350.688

TO - SANTA RITA STADIO

2 Locali - VIA BALTIMORA 55 mq. c.a. APPARTAMENTO INGRESSO ERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO, , CANTINA, BOLAIO, STATO INTERNO. L. 130.000.000

2 Locali - OCCUPATO VIA TRIPOLI 60 mq COMPOSTO DA INGRESSO, SOGGIORNO, TINELLO ANGOLO COTTURA, CAMERA, BAGNO E RIPOSTIGLIO OTTIMA RESA L. 170.000.000

3 Locali - VIA FILADELFIA 65 mq. c.a. STABILE DECOROSO INGRESSO LIVING SU TINELLO CAMERE 2 RIPOSTIGLI NTE RISTRUTTURATO L. 250.000.000

5 Locali - VIA TRIPOLI 120 mq. SIGNORILE COMPOSTO SALONCINO, DUE CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, GLIO, CANTINA. L. 375.000.000

5 Locali - CORSO SEBASTOPOLI mq. , TRE , RIPOSTIGLIO L. 255.000.000

Affiliato Borromini snc
Corso Casale 103/b, tel. 011.819.65.72 - 819.65.51

- B.TA ROSA - SASSI -

ROSA - In piccolo stabile appena ristrutturato appartamento di ingresso living su salone (mq 60), cucina, 3 camere, servizi - lavatoio, balconi, finiture in ottime condizioni generali con possibilità di frazionamento in 2 unità indipendenti. Vedere! L. 000.000

- V.pa Sassi - In complesso con mq di parco comune, signorile appartamento mq 170 ca (ingresso, salone, ampia cucina, 3 camere, bagni, ripostiglio + balcone, cantina e n 3 box auto. Splendida cantina L. 720.000.000

B.TA ROSA - Interno C.so Casale - In zona e tranquilla, disposta su 2 liv per complessivi 130 mq ca soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina + cortile finalmente a nuovo/abitabile mq 80 ca. Veramente valida L. 300.000.000

- Sassi - Prestigiosa villa (fine 1920 ca) disposta su 2 liv + lavatoio per complessivi 450 mq ca salone, biblioteca, sala pranzo, 7 cucine, 5 , 4 bagni + lavanderia, soffitta mansardabile, cantina, box 4 auto e parco pianeggiante mq 2500 ca Particolare e pregevole finitura d'epoca. Trattative riservate

Affiliato Studio s.n.c.
Via Barletta 121/a, tel. 011.3298200 - 350651

C.SO SEBASTOPOLI - RISTRUTTURATO - ingresso, cucina abitabile, 1 camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 150.000.000

VIA VEGLIA - ampio ingresso, tinello, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi L.

CORSO SIRACUSA - SIGNORILE - ingresso tinello cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi cantina. L.

CORSO SEBASTOPOLI - ALTO - ingresso living salotto, studio, camera, tinello, cucinino, spogliatoio bagno, 1 balconi cantina. L. 280.000.000

Affiliato s.n.c.
C.so Spezia 29/b, tel. 011.6631715

ZONA NIZZA - MOLINETTE

C.so Spezia: ingresso cucina camera bagno cantina. Vista panoramica su collina. Ristrutturato. L. 80.000.000

Via Bissa: ingresso tinello, cucinino, due camere, bagno, due balconi, cantina. Ristrutturato 1° piano. L.
Via I: ingresso cucina camere, bagno, balcone, cantina. Buono interno. Stabile con . L. 170.000.000

Lingotto Fiere: capannone di mq. 200 c.a. alloggio di mq. 80 c.a. Box auto. Ottimo stato L. 475.000.000

Garessio: doppi ingressi, salone doppio, quattro camere, bagni, due ripostigli. Stabile signorile. L.

Affiliato
C.so Orbassano 76/b, tel. 011.3186922

SANTA RITA - L.GO ORBASSANO

2 LOCALI - 50 MQ. C.A.
ADIZE VIA TRIPOLI appartamento di ingresso, cucina, camera, bagno, ristrutturato LUMINOSO. L. 98.000.000
2 LOCALI - 60 MQ. C.A.
ADIZE VIA TRIPOLI appartamento composto da ingresso, camera, tinello, cucinotto, bagno, ripostiglio e cantina. Parzialm ristrutturato. Ampia metratura! L. 110.000.000
2 LOCALI - 56 MQ. C.A.
VIA TRIPOLI appartamento totalmente ristrutturato composto da ingresso living su tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio re. L. 100.000.000
3 LOCALI - 70 MQ. C.A.
ADIZE C.SO ORBASSANO appartamento di ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno alla francese, e cantina. Possibilità di posto auto. L.
3 LOCALI - 80 MQ. C.A.
VIA MOMBASIGLIO ultimo piano, appartamento composto da ingresso living su cucina con angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Totalmente ristrutturato L. 247.000.000

Affiliato Cuore s.n.c.
Via Nizza 93/c, tel. 011.6502589 - 5

TO - TORI

VIA PE: in stabile recente alloggio di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina L. 120.000.000

VIA MONTI: in stabile recente alloggio di ingresso, salone, tre camere, tinello con cucinino, doppi servizi e cantina. OTTIMO. L. 320.000.000

C.SO RAFFAELLO: in stabile signorile alloggio di ingresso, salone, due camere, , bagno, lavanderia e cantina. LUMINOSO. L. 350.000.000

VIA NIZZA: in stabile signorile alloggio di ingresso, soggiorno, due camere, ampio con cucinino e bagno. PIANO ALTO OTTIME FINITURE. L. 300

PETRARCA Mq 190 c.a. in stabile fine '800 alloggio composto di doppi ingressi, , 4 camere, studio, , doppi servizi e 2 cantine L.

Affiliato Studio II
Corso Rosselli 82/b, tel. 011.568.27.84

TO - CROCETTA

C.so Rosselli alloggio di ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, servizi, cantina. L. 115.000.000

C.so Rosselli alloggio di: ingresso, tinello, cucinino, 1 camere, servizi, cantina. L. 210.000.000

Verrazzano alloggio di: ingresso, , cucinino, tre camere, , cantina.

Adriatico alloggio di: ingresso, due camere, sala, cucina , servizi, soffita. Piano alto - luminoso. L.

Ad.ze C.so Galileo Ferraris in stabile signorile alloggio di: ingresso, , cinque camere, salone, ripostiglio, tripli servizi, cantina. auto. L.

Affiliato Studio s.a.s.
Via Madama Cristina 44, . 011.6507477 - 6695556

TO - MARCONI

RESIDENCE NIZZA: monolocali arredati con angolo cottura, bagno, possibilità posto auto coperto a partire da: L.

VIA SALUZZO: ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera da letto, bagno. Ristrutturato, termoautonomo, luminoso.

VIA M. CRISTINA: ingresso, due , tinello, cucinino, bagno, cantina. Termoautonomo. Da ristrutturare. L.

VIA TRESAU ingresso, camere, , abitabile, bagno e cantina. Luminoso, ascensore. L. 195.000.000

VIA BELR ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinino, due bagni, . Stabile d'epoca, ascensore. L. 250.000.000

Affiliato sas
Via Cibrario 34, tel. 011.4376253

TO - SAN DONATO

VAGNONE: libero ingresso tinello con cucinino camere, bagno, cantina. OTTIMO STATO. L. 89.000.000

VIA CLOTILDE: libero, ingresso, cucina, bagno ALTO ASCENSORE.

VIA , ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. RISTRUTTURATO. L. 128.000.000

VIA SOBRERO: libero, ingresso, cucina, 2 bagno, cantina. OTTIMO STATO. RISC. AUTONOMO. L.

CLOTILDE: libero, ingresso, cucina, 2 camere, bagno. AMPIO RISTRUTTURATO. L. 150.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato Grugliasco
Via C. 20, tel. 011.78.11.31

GRUGLIASCO UNO

GRUGLIASCO ZONA V. LATINA: Alloggio in stabile signorile di ingresso living su sala cucina due camere bagno due balconi cantina RISCALDAMENTO AUTONOMO POSTO AUTO L. 238.000.000

GRUGLIASCO ZONA S. GIACOMO: Alloggio di ingresso living su sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni cantina POSTO AUTO IMMERSI NEL VERDE L. 248.000.000

GRUGLIASCO ZONA S. GIACOMO: Alloggio di ingresso sala cucina abitabile 3 camere 2 bagni ripostiglio 2 box privati POSTO AUTO COMODO AI SERVIZI L. 318.000.000

GRUGLIASCO C.SO CERVI: Alloggio di ingresso living su salone cucina abitabile due camere due bagni ripostigli due balconi cantina OTTIME CONDIZIONI INTERNE PALAZZINA DI SOLI QUATTRO ALLOGGI L. 357.000.000

GRUGLIASCO ZONA V. LATINA: Appartamento in stabile di recente costruzione di ingresso living su sala cucina abitabile 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina RISCALDAMENTO AUTONOMO OTTIME CONDIZIONI INTERNE L. 357.000.000

Affiliato Collegno
Via XXIV Maggio 8, tel. 011.405.28.35 - 405.32.58

COLLEGNO

2 Locali
COLLEGNO: S. MARIA OCCUPATO PIANO ALTO alloggio di ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno e ripostiglio ZONA OTTIMA RENDITA L. 115.000.000
COLLEGNO: S. MARIA IN PICCOLO CONDOMINIO alloggio di ingresso tinello con cucinino, , bagno e ripostiglio COMODO AI SERVIZI L. 110.000.000
3 Locali
COLLEGNO: PICCOLO CONDOMINIO alloggio di ingresso, tinello con cucinino grande, 2 camere, bagno e ripostiglio ZONA TRANQUILLA SPAZIOSO VOLENDO BOX A PARTE L. 25.000.000 L. 219.000.000
4 Locali
COLLEGNO: S. MARIA RECENTE COSTRUZIONE Alloggio immerso nel verde composto da ingresso living su salone, , 2 camere, doppi servizi, ripostiglio BOX AUTO OTTIMO L. 248.000.000
5 Locali
COLLEGNO: S. MARIA RECENTE IN PICCOLO CONDOMINIO Alloggio all'ultimo piano poi mansarda abitabile di 160 mq totali con 2 box privati inoltre per prezzo, vasca idromassaggio e condizionatore d'aria AUTONOMO GIARDINO CONDOMINIALE. L. 468.000.000

Affiliato
Viale Buridani 50/B, . 011.4590164 - 4527757

VENARIA REALE

- Ingresso cucina abitabile camera bagno balcone cantina. Ristrutturato, metano autonomo. L. 69
Venaria - Ingresso indipendente cucina abitabile ca bagno balcone cantina. Ristrutturato, metano autonomo. L.
Venaria - Ingresso tinello cucinino 2 camere bagno magazzino esterno, posto auto metano . L. 113.000.000
- Ingresso cucina bagno cantina. Metano autonomo. L.
Venaria - Zona nuova ingresso cucina abitabile 2 camere 2 bagni 2 balconi box auto. Recente, panoramico. L.

Affiliato
Corso Francia 298, tel. 415.69.99 - 145.16.71

COLLEGNO

COL PICCOLA PALAZZINA RECENTE di ingresso living in soggiorno, 2 camere, doppi servizi e ripostiglio. PARAMANO BOX AUTO. L. 340.000.000
COLLEGNO: TERRACORTA IN PICCOLA PALAZZINA E, proponiamo appartamenti di varie tipologie. TRATTATIVE RISERVATE
COLLEGNO: TERRACORTA IMMERSA NEL VERDE proponiamo PRESTIGIOSA VILLA BIFAMILIARE con 2 appartamenti di 120 mq. con soffitto (soprastante 7 anni fa) e ulteriormente ottimamente rifiniti con possibilità di utilizzare completa unità abitative AMPIO LOCALE AUTORIMESSA. TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO
COLLEGNO: S. MARIA IN Appartamento di ingresso, ampio salone, cucina, 3 camere, 2 doppi servizi e rip. 2 POSTI AUTO COPERTI, PALAZZINA IN PARAMANO. TRATTATIVE RISERVATE IN UFFICIO
S. MARIA: Particolare VILLA BIFAMILIARE di NUOVA COSTRUZIONE composta da 2 alloggi mq. con 2 bagni e 130 mq con 3 bagni, terrazzo e scoperto AMPIO LOCALE AUTORIMESSA, PARAMANO, FINITURE DI PREGIO

Affiliato s.a.s.
Corso 98/D, tel. 011 9813086 - 9813086

QASSINO

Qassino Alloggi quasi ultimati, in piccola palazzina composti di soggiorno living, zona pranzo cucinetta, 2 camere, doppi servizi Termoautonomo giardino e box doppio L. 2.600.000 al mq. Euro 1343 al mq.
Qassino Alloggio di ingresso, cucina abitabile, , 2 camere, bagni e cantina Riscaldamento autonomo L. 135.000.000 Euro 69.722
Qassino Alloggio panoramici di ingresso, 2 camere, soggiorno, abitabile, bagno, ripostiglio e cantina. Completo di servizi. L. 220.000.000 Euro 113.620
Qassino Porzione di villa libera 3 lati, composta da soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi oltre a locale man , box doppio, ampio locale interrato, giardino privativo (protetto) L. 460.000.000
Sciolze Casa semindipendente composta da soggiorno, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, box doppio e cantina. Ristrutturata Euro

Affiliato Studio
Via Torino 56, tel. 011.64.99.202 - 649.92.03

TROFARELLO

TROFARELLO - NUOVA "LE PERGOLE"
Nuova costruzione di villa bifamiliari composta, per porzione, da:
- P ampia lavanda, cantina, lavanderia, la caldaia e box doppio,
- P soggiorno, disimpegno, cucina, bagno e ampio giardino con pergolato,
- P primo: disimpegno, 3 camere da letto, bagno e ripostiglio,
- P sottotetto ampio locale
POSSIBILITÀ PERMUTE E MUTUI. Euro

TROFARELLO 3 LOCALI - In zona centrale appartamento composto di , tinello, cucinino, 2 camere, bagno e soffita. Tre anni. L. 210.000.000 Euro

TROFARELLO 6 LOCALI - Recente appartamento composto da ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere da letto, doppi servizi, più mansarda composta da ampio locale e servizio; annessi cantina, posto auto coperto di proprietà e box L. 370.000.000 Euro 191.089,08

Sito Internet: www.tecnocasa.com/trofarello e-mail: tofa5@tecnocasa.it

Affiliato Studio
Corso Francia 15, tel. 011.411.07.31 - 403.1388

COLLEGNO

B.TA PARADISO: Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno. PICCOLA PALAZZINA. TOT. RISTRUTTURATO.

B.TA O: Ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio PANORAMICO ZONA COMODA AI SERVIZI. L.

B. PARADISO: Ingresso, tinello, cucinino, , bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO.

B.TA O: Porzione di bifamiliare con ingresso, tinello, no, 4 camere, box, sottotetto non abitabile. L.

PARADISO: Ingresso living, 2 , bagni, rip. auto. RIFINITURE. TERMOAUTONOMO. COSTRUZIONE. L.

Affiliato Edilstudio sas
V. Martiri della Libertà 128, tel. 011.898.58.71 - 898.58.81

SAN MAURO

SAN MAURO - Via Novara - in zona centrale e comoda ai servizi ampio appartamento di ingresso, tinello con ampio cucinino, 1 camera, 1 bagno completamente ristrutturato. Cantina a possibilità di acquisto di un box a parte. L. 168.000.000
SAN MAURO - Via XXV Aprile - al 3° piano appartamento di ingresso living soggiorno, cucina, 3 camerette pochissimo, doppi servizi, possibilità di acquisto box a parte L. 280.000.000 - L. 50.000.000
SAN MAURO - V. Monte Tabor - ai piedi della collina, immerso in grande parco condominiale, appartamento di ingresso, cucina, salone con bovindo, 3 camere, doppi servizi e ripostiglio. Possibilità di acquisto a parte di un box auto L. 340.000.000
SAN MAURO - Via Rocchi - in piccola palazzina di nuova costruzione con consegna a giugno 2001 appartamento composto di ingresso living soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno oltre a luminosissima mansarda grezza di pari metratura. L. 410.000.000
SAN MAURO - in posizione esclusiva - appartamento in quadrifamiliare, di ingresso salone doppio con camino, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi oltre a scantinato non abitabile grezzo, box auto DA VEDERE L. 600.000.000

Affiliato Studio
Via Palestro 29, tel. 011.90.41.468 - 90.42.135

Piossasco

Piossasco: Nel verde della collina in villaggio residenziale proponiamo ottima porzione di bifamiliare disposta su unico piano più interrato e giardino privato Da vedere L. 845.000.000 Euro 251.468,01
Piossasco: In villaggio residenziale con piscina e mpi da tennis alloggio di ingresso, , 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina e box auto. L. 230.000.000 Euro 118.785,09
Piossasco: Centro storico: in palazzina proponiamo alloggio mansardato di ingresso, , cucina, camera, bagno, ripostiglio, box auto. Panoramico L. 170.000.000 Euro 87.797,87
Piossasco Zona Marchile: Alloggio in piccola palazzina secondo ed ultimo piano completamente ristrutturato di ingresso living in sala, cucina, camera, bagno, cantina, box auto e terrazzi. L. 230.000.000 Euro 118.785,09

www.tecnocasa.it/piossasco e-mail: tola2@tecnocasa.it

Affiliato Studio Grugliasco sas
Viale Gramsci 104, tel. 011.78.52.42

GRUGLIASCO

GRUGLIASCO: All'ultimo piano alloggio libero di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio sottotetto. TERRAZZO VERANDATO. L. 123.000.000

GRUGLIASCO: Via Gramsci Alloggio completamente ristrutturato di ingresso soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. PIANO MEDIO CON ASCENSORE. L. 230.000.000

GRUGLIASCO: Strada della Pronda. In stabile signorile alloggio recente di ingresso living salone cucina abitabile 3 camere bagno lavanderia 2 balconi. Possibilità box auto. OTTIME CONDIZIONI. L. 282.000.000

GRUGLIASCO: Zona Radich. In stabile signorile alloggio libero di ingresso living salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina. TERMOAUTONOMO BOX AUTO L. 325.000.000

GRUGLIASCO: In stabile recente immerso nel verde alloggio di ingresso living salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni 2 ampi balconi cantina. TERMOAUTONOMO. BOX AUTO. L. 379.000.000

Affiliato
Via Mazzini 14, tel. 0122.62.28.93 - 62.29.94

SUSA

VENAUS: in villino di recente costruzione, appartamento di ingresso, soggiorno con angolo cottura, soppalco, 1 camera e bagno + posto auto all'aperto. OTTIMO. L. 150.000.000
CHIOMONTE: in condominio, appartamento di ingresso, salotto con angolo cottura, 1 camera bagno, balcone panoramico. Posto auto, campo bocce, tavernetta, campo da tennis, parco giochi e giardino condominiali. L. 80.000.000
CHIOMONTE: in zona centrale, casetta semindipendente disposta su 2 piani con: al p.t. disimpegno, centrale termica, ripostiglio e garage. Al P. 1°: ingresso su soggiorno cucina, camera, bagno. Cortile privato. L. 135.000.000
FRAIS: in località soleggiata, stupendo villino con rivestimenti e rifiniture interne in legno. Al P.T. ampio locale tipo lavanderia + locale caldaia; al P. 1° soggiorno con camino e cucinotta, 2 camere e bagno; al 2° p. comoda camera mansardata + 1500 mq. di terreno pertinente L. 280.000.000
CHIOMONTE: casa in costruzione da ultimare come da progetto con terreno di pertinenza. Posizione soleggiata e tranquilla. L. 46.000.000

Affiliato Studio
Corso Moncalieri 265/A, . 011.6614449 - 6614688

C.SO MONCALIERI P.zza Zara: appartamento di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 2 balconi, risc. aut. cantina. Ex studio medico. 70 mq. L. 170.000.000
C.SO LANZA appto di ingresso, cucina, sala 2 camere bagno cantina solaio. Ristrutturato. Ottimo per studio. 115 mq. L. 460.000.000
PRECOLLINA casa indip. di 200 mq. elevata su due livelli con edificabilità di ulteriori 250 mq. calpestabili. Giardino 2.500 mq. DA VEDERE.
COLLINA VAL SALICE Splendida villa indipendente con tavernetta, sauna, Box triplo. Cortile coperto. Giardino 1.500 mq. OTTIMA POSIZIONE. 600 Mq.
STR. VAL SALICE Appto su due livelli in bifam. D'EPOCA: P. 1° ingresso, cucina, sala pranzo, salone, camera, bagno. P.T. sala con camino, 2 camere, bagno. Terrazzo. Giardino 5.000 mq. Box - Ben esposta. COMODA ai mezzi. 220 mq.

Mezza città ha visto la sfida di Perugia a casa o nei bar, timidi cortei nelle strade del centro

Il sogno Juve finisce nello stadio virtuale

Tutti davanti alla tv, poi la delusione

Giorgio Ballario
Marco Bartoselli

L'ultima partita della Juventus, quella dello scudetto o - minimo -, sparegio la Lazio, doveva finire in grande festa torinese o prova generale nonostante il divieto dell'assessore Hutter alla sfilata delle auto in via Roma e piazza San Carlo e il «no» di Telepiù a trasmettere l'incontro su un maxischermo. Invece, quando a Perugia l'arbitro Collina ha fischiato la fine delle speranze, gli ambulanti hanno ritirato velocemente bandiere, trombette-spray e pacchi di magliette di Del Piero, Davids e Inzaghi: «Un disastro, non abbiamo venduto nemmeno un portachiavi». La festa era già finita.

Il centro si è comunque tinto di bianconero (un migliaio di personel, perché i tifosi che non erano stati davanti ad una televisione a soffrire hanno passeggiato in città, pronti a sventolare sciarpette o cappellini e a mostrare t-shirt «forza Juve». Gli addobbi rimasti seminascosti o con mestizia, nelle «vasche» sotto i portici di via Roma e via Po i volti erano ombrosi: un'armata dopo la disfatta imprevista.

Comunque, no episodio di estrema violenza delinquenziale: mini-corteo di quindicenni ha provato a fermare il traffico in piazza Carlo Felice angolo via Roma gridando inni alla squadra e consueti coretti contro il mondo, ma i ragazzi hanno prontamente abbassato volume e sciolto strada davanti a quattro paterni poliziotti in borghese. Un altro tifosi delusi si è sfogato contro le fioriere e i bidoni dell'immondizia di via Garibaldi finché sono intervenute le forze dell'ordine: I guerrieri evaporati, un teppistello col coltellino in tasca è stato portato in Questura per accertamenti.

Intanto, il tricolore issato sul Caval 'd brons e la bandiera bianconera sono stati arrotolati mentre qualcuno raccontava speranza, delusione e rabbia davanti alle telecamere di una tv: partita andava sospesa, non si poteva giocare in quella risaia»; «Ecco, così adesso a smetto di lamentarsi»; «Se è vero che la Juve compera le partite, perché non ha comperato anche questa, che la più importante?».

Facce sbigottite anche all'uscita del Planet, megabar con biliardi, giochi elettronici e schermo tre metri per tre, praticamente come essere sugli alti dello stadio Curi di Perugia. «Quattro giorni fa ho ricevuto le prime prenotazioni - racconta il titolare, Alberto Malara -. Oggi ne faccio entrare 120, uno di più». Teoria. Pratica: alle 14,30 il salone del maxischermo è colmo: 15 file da posti più 9 file con sedie che si aggiungono ogni minuto. Alle 15 gli ultimi arrivati sono a venti metri dallo schermo appeso alla parete. Al Planet sono finiti anche Davide, Filippo e Marco, pessimi Nostradamus partiti Lecco alle di mattina: «Siamo sette amici. Avevamo quattro biglietti per Perugia, abbiamo fatto un'estrazione a sorte per scegliere i fortunati. A noi tre è andata male, abbiamo deciso di venire a Torino per vedere la partita sul maxischermo. Non c'era, ed eccoci qui. Vinceremo, siamo sicuri».

Al fischio d'inizio erano solo incoraggiamenti; durante il diluvio universale perugino erano invocazioni «arbitro sospendi la partita, c'è un lago al posto del campo»; all'inizio del secondo tempo la facciamo»; al gol incassato, il silenzio siderale; alla fine, epiteti contro Inzaghi e parole poco fini ma molto chiare scappando dal bar. In centro state viste tre auto con bandiere azzurre: un Lazio party torinese per pochi intimi.

Domenica nera per i tifosi juventini che prima hanno sofferto davanti al video per l'interminabile incontro di Perugia, e poi hanno annullato i festeggiamenti già organizzati nel cittadino

«Questa volta almeno la finiranno di lamentarsi per le nostre vittorie»

«L'arbitro ha fatto male a far proseguire la partita Andava rigiocata domani»

Indagati i titolari dell'ex Casanova. Potranno riaprire dopo avere insonorizzato il locale

Chiuso il disco-bar troppo rumoroso

Tre esposti degli inquilini: non ci lasciano dormire

C'era una volta un night club in via Volta: luci tenui, biahigli, musica adeguata all'ambiente. Le otto famiglie ai piani superiori del palazzo potevano dormire dei giusti. Ma lo settembre le due serrande in corrispondenza del numero civico 6/A state alzate dopo mesi di chiusura e sopra porta è stata installata insegna: Ex Casanova, cocktail-disco bar. E per gli inquilini è diventata durissima sperare di riposare. Al terzo esposto, ieri notte, fra vigili urbani della sezione centro e poliziotti della narcotici si presentati nel locale: i primi hanno notificato ai titolari l'ordinanza di sequestro preventivo discoteca, firmata dal gip Cristina Domaneschi, mentre i secondi identificavano i presenti - un centinaio gli avventori - e perquisivano la discoteca in cerca, evidentemente, di stupefacenti. Sull'esito di questa seconda operazione non si hanno notizie, se non quella che nessuno è stato fermato. I titolari dell'«Ex Casanova» indagati per il reato di «disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone». Potranno riaprire solo dopo aver provveduto ad insonorizzare adeguatamente il proprio locale.

Ieri l'ordinanza di sequestro preventivo del cocktail disco bar è stata notificata dai vigili urbani che si sono presentati accompagnati dai poliziotti della narcotici. Questi ultimi hanno identificato un centinaio di avventori

Con i funzionari Sgarbi (vigili urbani) e Martino (polizia) e i loro uomini c'erano anche ufficiali di polizia giudiziaria in servizio alla Procura della Repubblica, direttamente investita dalla continue proteste dei residenti della zona: l'ultimo esposto è stato firmato da di cittadini che vivono condomini all'incrocio fra via Volta e San Quintino, a pochi passi piazza Carlo Felice e dalla stazione di Porta Nuova. I promotori sono stati naturalmente gli inquilini più colpiti: quelli del palazzo nel cui seminterrato, sino a sabato notte, si sparava techno e prova di timpani, esaurimenti nervosi e tranquillanti per non scoppiare. Dice Maria Grazia Zanchetta, architetto, «sopravvissuta» del terzo piano: «Si immagini di stare dentro una grancassa. Tanto la è alta, quanto più vibra tutto in casa, dal pavimento ai delle finestre. Dormire? Io uscivo la notte, anche quando ne avevo voglia».

Per fortuna sua e dei suoi nervi, può parlare al passato: «Non questione di volume, ma di frequenze basse. In caseggiati, come questo, di cemento armato, le pareti fanno da cassa di risonanza ai bassi e assorbono i decibel. Io ho chiamato i vigili urbani quasi ogni sera». A colpi di verbali e rilievi fonometrici, il Comune era riuscito a chiudere, ma per soli 3 giorni, la discoteca. Poi, le in strada e nel condominiale a tutte le ore della notte hanno rivestito il problema acustico di una connotazione in più e il pm Paolo Toso ha chiesto il provvedimento di sequestro. Rimane da capire, a punto, come sia possibile che si rilascino licenze commerciali per locali non attrezzati. (al. ga.)

Incidente a Orbassano, la vittima di Rivalta

Si schianta con la moto contro un'auto: morto

Un motociclista di 33 anni ha perso la vita ieri mattina in un incidente sulla strada che da Orbassano porta a Bruino. La moto di grossa cilindrata si è schiantata contro una station wagon che stava probabilmente facendo un'inversione a «U». La vittima si chiamava Franco Caliandro, abitava a Rivalta in via Gozzano 28. Illeso il conducente dell'auto, Giuseppe Viassone, 55 anni, via Mazzini 21, a Orbassano, che viaggiava insieme i familiari. Lui, sotto choc, ha raccontato ai carabinieri l'accaduto: illesi anche gli altri passeggeri. L'incidente è avvenuto intorno alle 11, in via Giaveno, all'altezza dello stabilimento «Rella Confezioni».

A provocare lo schianto mortale, secondo una prima ricostruzione effettuata militari, sarebbe stata proprio quella manovra azzardata da parte dell'automobilista. Gli accertamenti sono ancora in corso, ma l'auto si sarebbe trovata in centro strada, oltre la linea bianca, nel momento in cui è sopraggiunta la moto. Uno schianto inevitabile: l'impatto è stato violentissimo. Il motociclista è riuscito ad evitare l'ostacolo: è stato sbalzato dal sellino, ed ha sbattuto contro la parte laterale della vettura.

Franco Caliandro morto nell'incidente sulla strada tra Orbassano e Bruino, aveva 33 anni

Inutile la protezione del casco: è stroncarlo sarebbe stata un trauma alla base del collo. Una agghiacciante: alcuni passanti hanno subito dato l'allarme al 118. In pochi minuti in via Giaveno sono intervenute le ambulanze della Croce rossa e una squadra dei vigili del fuoco Rivalta: l'équipe medica ha cercato di rianimarlo, ma è stato tutto inutile.

BIANCA&NERA

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30:** via San Donato 9, via Madama Cristina 62, via Pietro Micca 2, Sebastopoli 272, via Vandalino 9/11, via Cardinal Massaia 45, piazza Carlo Felice 63, viale Mughetti 1, Palermo 122, corso Montegrappa 55, via Arnaldo da Brescia 25, via Santa Giulia 38, via Di Nanni 42, via Candiolo 31. **DI NOTTE** (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele . **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Polgno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; Francia 1 bis. **APERTA 24** : Venaria, L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI**: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

COLLOCAMENTO. Chiamata lavoro domani Massaua. Tempo indeterm.: 2 spec. econ. sq. pulizie liv. III, 6 aus. spec. serv. soc. assist. III, 6 aus.sp. econ. add sq. trasp. III, coad. amm.vi (con videoterm.) cat. B Tempo determ.: uscieri add inform., categ. A1, 4 mesi; 18 op. tecn. dispensa cat.B, 6 mesi; 4 centralinisti cat. , 4 ; 12 coad. amm.vi (con p.c.) cat. B, suppl. p.t.; 4 coad. amm.vi (con p.c.) cat. B, 6 mesi p.t.; 6 coad. amm.vi videoter.), . B, 4 mesi; istr. amm.vi contab. (con videoter.) cat. C1, 6 mesi, 1 per. agr.-agrotec. (con videot.) cat. C1, 6 mesi; 3 educatori cat. C1, 6 mesi, 4 educatori cat. C1, 4 mesi; 60 esec. socio assist.-adest. cat. B, 3 mesi; 1 autista (patente C+E) liv. IV, 6 mesi.

Per lavori alla linea 4, il traffico subirà le seguenti modifiche: chiusura controviale ovest di c. Unione Sovietica tra via Nichelino-piazza Caio Mario; si può svoltare a sinistra dal controviale ovest di c. Unione Sovietica all'altezza di via Nichelino. Da , per 8 mesi, sarà modificato il percorso delle linee Atm , deviata da c.Unione Sovietica a c. Tazzoli: 18, prolungata al capolinea di c.Settembrini; 41, capolinea provin- in c.Unione Sovietica; 91, gestione con autobus; 92 da c. Unione Sovietica angolo c. Tazzoli, deviata in c. Unione Sovietica; 92B, sostituita dal percorso provvisorio della linea 4.

ALLARME TRUFFA. I carabinieri del nucleo provinciale lanciano un appello ai cittadini a non cedere alle richieste di denaro a sostegno di dell'Arma dei carabinieri. In caso di simili proposte, subito il 112.

Da a giovedì dalle 14,30 alle 16,30 nell'Aula Magna e nella Sala Consiglio del Politecnico in corso Duca Degli Abruzzi 24 vengono presentati i corsi di ingegneria e di architettura. Le «Giornate di orientamento» sono rivolte agli studenti delle superiori.

Si è tolto la vita, impiccandosi a una pianta, Francesco Pesce, 23 anni, il ragazzo di Cuorgnè scomparso da casa martedì scorso. Il suo corpo è stato trovato ieri pomeriggio in località Rivarotta, sulla riva del torrente Gallenca, a Valperga.

Due feriti per un terribile frontale fra auto alle 4,30 sulla statale 590 della Valle Cerrina, in località Baraccone. Sono Andrea Liguoro, anni, via Genova 51, Volpiano, al volante di una Y10 e Massimo Francese, 36 di Gabbiano, che guidava una panda. I feriti sono ricoverati presso l'ospedale di Chivasso.

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" CONSERVATORIO - Questa sera alle ore 21 avrà luogo il 12° concerto della Stagione concertistica 1999/2000 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma già Allievi dei Corsi di Orientamento musicale dell'Accademia "Stefano Tempia". Melodie del grande cinema americano. Direttore: Michele Frezza. Biglietto ordinario L. 20.000.

RITROVI

CLUB c. M. D'Azeglio 9. Tel. , oggi chiuso. Domani 15.30 Orsini. 21 Polo Loco Latin band.
DU PARC "Giardini Reali" 011 8215275: oggi chiuso. Mercoledì apertura "La Terrazza".
GARDEN DANZE 6603443: h 15 con noi.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206-T. 200.087: 15 d.j.
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel.851.4541.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562.0686.

E MUSEI

GIAMPIERO BIASUTTI: v. Delle Rocce 6 E. Tadini Tel. 8141099.
FOGLIATO: Gabriella Arduino.
PIRRA: "Luci e colori della primavera russa".

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 Torino
Tel. 011 668.52.11
Fax 011.668.53.09

IL FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA SPORTIVO - Premio Città di Torino
in collaborazione con STREAM, organizza l'incontro in film
PELÈ vs. MARADONA
Due produzioni cinematografiche inedite per Torino, dedicate ai grandi campioni.
Dal Brasile
"UNA HISTORIA DE FUTBOL"
dall'Argentina
DIEGO, UNA HISTORIA DE AMORES Y ODIOS
16 maggio, 21.00
CINEMA CENTRALE, Carlo Alberto 27
Interverranno gli calciatori Altafini, Angelillo e Sormani, e i giornalisti Bernardini, Ormezzano e Pastorin.
Inviti presso la Vetrina per Torino, piazza S. Carlo, e presso il Cinema Centrale.

REGIONE PIEMONTE
donazione trapianto
alle 22,30 d sabato

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
"Pronto ingegnere"
Un servizio dell'Ordine degli Ingegneri di Torino, patrocinato dalla Regione Piemonte, contro i rischi statici delle case.
Fessurazioni, danni visibili alle strutture portanti, segnali di cedimento dei pavimenti, difficoltà nella chiusura dei serramenti, lesioni in corrispondenza di spigoli o finestre: sono alcuni dei problemi riguardo ai quali si potrà usufruire della consulenza on-line del team di esperti costituito dall'Ordine degli Ingegneri di Torino.
Per questi ed altri problemi collegati alla degli edifici risponderà gratuitamente specialista, dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18.
Telefonando al numero verde
800-758952

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Meglio quindi essere molto "fiscali" nella scelta del nostro Consulente tributario. Perché dalla sua Professionalità può dipendere la nostra tranquillità.

Ma la professionalità non si improvvisa: si forma con lo studio, si perfeziona con l'esperienza, mostra nel lavoro. I Ragionieri Commercialisti iscritti all' Albo, sotto la vigilanza del Ministero di Grazia e Giustizia, vantano un severo percorso formativo, un approfondito tirocinio professionale ed un rigoroso esame di Stato.

CERCA IN QUESTO ELENCO IL TUO RAGIONIERE COMMERCIALISTA.

OLTRE LA CONSULENZA, GARANZIA DI PROFESSIONALITA'.

RAGIONIERI COMMERCIALISTI COLLEGIO DI TORINO

Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali di Torino

Circoscrizione dei Tribunali di Alba, Ivrea, Pinerolo, Torino

Tel. 011 [illegible]

Fax 011 [illegible] 1.562.96

[illegible]

ABENANTE Giovanna Via Romagnano 10 TORINO
ACTIS Giovanni Via Roma 3 CHIVASSO
ACUCELLA Antonio Via Broni 4 TORINO
ADILARDI Isabella Corso Re Umberto 63 TORINO
ADORNO Sergio Corso Stati Uniti 42 SUSA
ADRIANO Luciana Piazza Cristo Re 17 ALBA
AGHEM Maurizio Via T. Grossi 16 TORINO
AGHEM Paola Via Torino 40 CIRIE'
AGNISETTA Aldo Via Garibaldi 21 TORINO
ALASONATTI Arrigo Corso Traiano 24/6 TORINO
ALASONATTI Cinzia Via del Mille 2 MONCALIERI
ALBANO Amalia Via R. Manionisi 23 TORINO
ALBARELLO Sergio Piazza Galimberti 22 TORINO
ALEMANI Luca Via Viola 35 TORINO
ALEO Patrizia Enrica Via Caprie 29 TORINO
ALIANO Giuseppe Corso Bolzano 4 TORINO
ALLEGRI Giorgio Via R. Gerbi 16 TORINO
ALLEGRI Massimo Corso Massimo d'Azeglio 102 TORINO
ALLEGRI Maurizio Giuseppe Via Avogadro 19 TORINO
ALLIONE Mauro Piazza Mazzini 4 CARMAGNOLA
ALTIERO Maria Via Diaz 2 bis ALPIGNANO
AMICO Alessia Silvia Lucia Via Rosselli 29 COLLEGNO
AMICO Antonio Giovanni Corso Siccardi 4 TORINO
AMICO Rosa Maria Via Magenta 18 PIOSSASCO
AMIDANI Sergio Via Sabertrand 69 TORINO
AMPARORE Luisella Via Santa Maria 23 SCALENGHE
ANDONI Giuliana Via Sommacampagna 6 TORINO
ANFOSSI Germana Via Fiume 14 VOLPIANO
ANGELORO Filomena Via Filadelfia 40 TORINO
ANGLESIO Marinella Via Santa Caterina 6 VOLPIANO
ANNUNZIATA Pino Corso G. Ferraris 134 TORINO
ANSALDI Marco Corso Piave 4 ALBA
ANSELMA Angelo Via B. Buozzi 6 TORINO
ANSELMO Paola Via Cibrario 13 TORINO
ANTI[illegible] Gennaro Corso Giulio Cesare 197 TORINO
ANTONIONO Cl[illegible] Guglielmo Via C. Pittaro 14 RIVAROLO C.SE
ANTONUCCI Giovanni Corso Turati 11/C TORINO
APICELLA Giorgio Gaio Trapani 105 TORINO
APPARETE Mauro Via Saorgio 95/c TORINO
[illegible]RAGNO Domenico Via P. Clotilde 48 TORINO
ARAGNO Sara Via Cavour 115 NARZOLE
ARALDI Ferruccio Corso Vitt. Emanuele II 72 TORINO
ARAMU Sergio Via Gallo Pecca 20 RIVAROLO CANAVESE
ARBEZZANO Albina Caterina Via Roma 12 LANZO
[illegible]anni Via de [illegible] 17 TORINO
[illegible] Domenico Via Giacosa 1 ALBA
ARBONE Massimiliano Via D. Galimberti 4 ALBA
[illegible] Cecilia Via [illegible] 6 TORINO
ARMANI Loredana Via Lemarmora 6 TORINO
ARMELLINO Claudio Via S. Teresa 3 TORINO
ARRO' Giuliano Via Cibrario 43 TORINO
ASTALDI Luciano Borgata Tagliatero 85/5 MONCALIERI
AUGUSTO Giorgio Via G. Reni 197 TORINO
AUTINO Giovanni Via Lemarmora 30 TORINO
AVERSA Francescantonio Via Bervino 11 TORINO
AVILI Antonio Via M. Vittoria 31 TORINO
BAFUNNO Pasquale Corso M. d'Azeglio 74 TORINO
BAFUNNO Tiziana Corso Vinzaglio 12 bis TORINO
BALBO Gian Carlo Via Ponza 3 TORINO
BALBO Giorgi Via Roma 12 BANCHETTE
[illegible] Giovanni Via Torino 28/31 SOMMARIVA BOSCO
BALLARIO Ferdinando Via Alfieri 2 ORBASSANO
BALLORI Domenico Via San Maurizio [illegible]
BALMA Gaetano Corso Turati 10 TORINO
BAMONTE Pietro Corso Francia 218/F COLLEGNO
BANOTTI Giorgio Via [illegible] TORINO
BARAVALLE Marilena Corso Re Umberto 106 TORINO
BARBAGALLO Mario Via Exilles 59 TORINO
[illegible] Isoletta Strada Val San Martino 3 TORINO
BARBERO Luigi Via Visconti Venosta 79/e BRA
[illegible]DELLA Elisabetta Via Plobesi 26 TORINO
BARILE Bruno Via San Teobaldo 5 ALBA
BARLAAM Norma Corso Peschiera 209 TORINO
BARONE Antonio Corso Ferrucci 46 TORINO
BARRESI Sergio Corso Montecucco 7 TORINO
BARTOLOMEO Francesco Via Barletta 84 TORINO
BATTIATO Enzo Via Boucheron 3 TORINO
BATTIMO Goffredo Corso Peschiera 321/10 TORINO
BATTISTA Paola Via Real Collegio 15/a MONCALIERI
BATTISTON Laura Alba Via Genovesi 2 TORINO
BAUSOLA Giuseppe Via Barbaroux 37 TORINO
BELLANO Mafalda Corso Re Umberto 13 TORINO
BELLINA Anna Maria Via Rovereto 63 TORINO
BELLINO Luca Maria Via Invorio 4 TORINO
BELLONI Anna Stella Via V. Vela 35 TORINO
BELLUTO Paola Via San Mauro 21/A SETTIMO TORINESE
BELTRAMINO Carla Via Virginio 48 PINEROLO
BELTRAMO Alessandra Via Circonvallazione 11 RIVA PRESSO CHIERI
BELTRAMO Maria Maddalena Via Cibrario 62 TORINO
BENA Giovanni Via Guicciardini 1 TORINO
BENEDETTO Marco Via Bricherasio 7 TORINO
BENETTON Maria Cristina Corso Francia 56 TORINO
BENINI Luca Via Pomba 29 TORINO
BERARDO Guido Via Nizza 113 TORINO
BERARDO Paolo Via Nizza 113 TORINO
BERGADANO Roberto Via Passalacqua 19 TORINO
BERGAGNA Walter Via Rossetti 5 CIRIE'
BERGALLA Rosanna Piazza Martiri Libertà 3/5 RIVOLI
BERGAMO Marcello Via Caserta 10 TORINO
BERGESE Giuseppe Via Perrone 5 TORINO
BERLINGHIERI Ennio Via Vitt. Emanuele 4 ALBA
BERMOND Mario Via Nazionale 8 PRAGELATO PEROSA ARGENTINA
BERRA Carla Corso Torino 56 CHIERI
BERSANO Angela Renata Via Colli 3 TORINO
BERTAGNA Carlo Via Palazzo di Citta' 12 CHIERI
BERTINI Andrea Corso G. Ferraris 110 TORINO
BERTOLDO Aurelio Lungo Dora Napoli 62 TORINO
BERTOLINO Gianpietro Corso Vinzaglio 12 TORINO
BERTOLINO Giuseppe Via Machiavelli 12 TORINO
BERTOLOTTI Barbara Corso Francia 66 TORINO
BERTOLOTTO Corrado Via Agnelli 5 PINEROLO
BERTONE Maria Grazia Via Fossata 28 TORINO
BIANCHETTA Gianni Corso Matteotti 21 TORINO
BIANCO Paolo Via Mentana 16 TORINO
BIANCO Roberto Via Martiri Libertà 4 bis TORINO
BIANCUCCI Maria Via G. Collegno 16 TORINO
BIASIBETTI Paola Corso Vinzaglio 9 TORINO
BIFFO Alberto Via Ballardi 23 TORINO
BIGLIA Massimo Via Garibaldi 8 TORINO
BIGLIA Roberto Regione Aprà 9 CINZANO TO.SE
BIGO Walter Via P. D'Acaja 44 TORINO
BIOLETTI Dorella Corso Inghilterra 25 bis TORINO
BISCIOTTI Pasqualina Via Minghetti 29 COLLEGNO
BISCOLA Nadia Via Roma 24 NONE
BOERI Domenico Via Giacosa 1 ALBA
BOFFA Francesco Strada San Felice 107 PINO TORINESE
BOFFA Maria Elena Corso Turati 15 bis TORINO
BOFFI Armando Via Bogino 23 TORINO
BOGGIO Giorgia Viale Garimonda 14 SAN GIUSTO C.SE
BOGGIO Maurizio Via Convento 2 RIVAROLO
BOGNANNI Natale Piazza Felila 3 MONCALIERI
BOGNANNI Sante Piazza Felila 3 MONCALIERI
BOGNI Luca I Via Gallo Pecca 22 RIVAROLO C.SE
BOGNI Luigi Via Gallo Pecca 22 RIVAROLO CANAVESE
BOIFAVA Mirella Piazza Garibaldi 5 CRESCENTINO
BOLTRI Eugenio Corso Vitt. Emanuele II 12 TORINO
BOMBARDIERI Aurelia Via Torino 12/B ORBASSANO
BONACCI Paola Via Palestrina 2 ROLETTO
BONAFE' Serenella Via Nazario Sauro 46 COLLEGNO
BONATTI Marco Giovanni Via Cambiano 5 TORINO
BONFANTE Orlando Via Balbertrand 85 TORINO
BONGIOANINI Marcella Via C. Colombo 13 TORINO
BONGIOVANNI Federico Via P. Tommaso 3 TORINO
BONICATTO Carla Via San Quintino 28 TORINO
BONINO Ornella Via G. Vittone 15 BRA
BONTEMPO Clara [illegible] Regina Pacis 2 SETTIMO TORINESE
BONTEMPO Vincenzo Via Regina Pacis 2 SETTIMO TORINESE
BORCA Mauro Viale Cavour 2 CHIVASSO
BORELLO Laura in MASTROMAURO Corso Moncalieri 225 TORINO
BORGARELLO Giovanni Via Governolo 7 TORINO
BORGARELLO Marcello Via Governolo 7 TORINO
BORGHESE Carmela Corso Trieste 37 MONCALIERI
BORGIA Gianluca Corso Lughi 15 AVIGLIANA
BORGIA PACETTO Salvatore Via Giancotto 32 BRA
BORGIA Raffaella Rosalba Via Montecuccoli 4 TORINO
BORGIATTINO Maria Grazia Via G. Casalis 49 TORINO
BORGOGNO Maurizio Via Cuneo 168 BRA
BORLA Dario Via Minerva 3 IVREA
BORLETTO Alfio Via Santa Maria 23 SCALENGHE
BOSCO Luciana Via Nota 3 TORINO
BOSCOLO Angelo Corso Matteotti 30 TORINO
BOSSI Emanuele Via Buono i Alpa 64 TORINO
BOTTALLO Marcella Via San Paolo 3 ALBA
BOURSIER Alberto Via Lemarmora 6 TORINO
BOUX Ezio Corso Monte Cucco 115 TORINO
BOUX Massimiliano Corso Monte Cucco 116 TORINO
BRACCO Sergio Via Piave 11 VENARIA
BRAGHERO Carlo Maria Via Meucci 12 TORINO
BRAIATO Giorgio Via C. Colombo 83 TORINO
BRANCONI Lorena Via San Secondo 17 TORINO
BRESCIA Alessandra Via Fabro 12 TORINO
BRESCIA Giuseppe Via Fabro 12 TORINO
BRICCARELLO Giovanna Via Colli 24 TORINO
BRIZIOBELLO Paolo Via Morghen 3 TORINO
BROCCIO Massimo Piazza San Carlo 205 TORINO
BROGLIO Sergio Via Monginevro 84 OULX
BRUGLIO Susanna Via Torino 80 VARISELLA
BROMBIN Monica Via Principe Amedeo 28 TORINO
BRONZO Ettore Via Palmieri 29 TORINO
BROUANT Rene' Pierre Corso Vittorio Emanuele 84 TORINO
BRUNA Alessandra Via Rosai 6 PINEROLO
BRUNATO Eliseo Corso Sommeiller 23 TORINO
BRUNELLI Donatella Corso De Gasperi 34 TORINO
BRUNETTI Yasmine Corso M. d'Azeglio 19 IVREA
BRUNO Franca Via delle Orfane 24 TORINO
BRUNO Giuseppe Maurizio Via Cozzio 4 TORINO
BRUNO Paolo Via Cozzio 4 TORINO
BUCCINO Pasquale Corso Racconigi 175 TORINO
BUFFA Piero Corso Inghilterra 31 TORINO
BUGNONE Roberto Via Gioberti 14 RIVOLI
BURI Gian Franco Via Dogliotti 16 TORINO
BUSCA Giovanna Via Galimberti 5 ALBA
BUSSO Silvana Strada Torino 3 BEINASCO
BUZZONI Maria Teresa Via Bagnolo 27 CAVOUR
CABRI Domenico Via Galluppi 5 TORINO
CABRI Roberto Via Galluppi 5 TORINO
CACCIAMO Francesco Via Bogino 27 TORINO
CACCIATORI Rossana Corso Turati 26 TORINO
CADAMURO Francesca Via V. Nazzaro 12 TORINO
CAGLIERO Stefano Corso G. Ferraris 110 TORINO
CAGLIOSTRO Giuseppe Via Cuneo 55 NICHELINO
CALCAGNO Maurizio Via Cavour 8 ALBA
CALI' Calogero Via Lemarmora 53 TORINO
CALLONI Angela Via S.Orsola 25 VILLAR - PEROSA

CALVI Sergio Via Duchessa Jolanda 2 TORINO
CALVI Giovanna Strada Borgaretto 24 ORBASSANO
CAMERO Vita Ivana Corso Inghilterra 45 TORINO
CAMPANELLI Giuseppina Via Palmieri 36 TORINO
CAMPASSO Carla Corso Marconi 38 TORINO
CAMPO Maurizio Viale Garibaldi 15 CARMAGNOLA
CANALE Luca Viale Regina Elena 41 GIAVENO
CANAVERA Adriano Via Cavalli 49 TORINO
CANAVESE Antonio Via Moretta 3 TORINO
CANCEMI Marisa Via Valeggio 21 TORINO
CANDELLO Fabio Corso G. Ferraris 145 TORINO
CANONICO Valentino Corso Matteotti 30 TORINO
CAPELLO Tommaso Via San Francesco d'Assisi 13 SETTIMO TORINESE
CAPPA Marco Largo Cibrario 11 TORINO
CAPPADONA Angelina Corso Siccardi 4 TORINO
CAPPELLAZZO Emma Colerica Maria Via G. d'Annunzio 17 VENARIA
CAPPELLO Marco Giovanni Corso Moncalieri 51 TORINO
CARBONE Marina Corso Francia 184 CASCINE VICA
CARBONE Nicola Via Pastrengo 24 TORINO
CARDELLICCHIO Nicola Fabio Via Pio VI 168 TORINO
CARDIA Barbara Corso Re Umberto 7 TORINO
CAREGLIO Ugo Corso Re Umberto 3 TORINO
CARERI Rosanna Via Bertola n. 3 Int. 14 S. AMBROGIO DI TO
CARLETTI Agostino Via Bottego 6 TORINO
CARLETTO Ugo Via alle Fabbriche 183 CASELLE TORINESE
CARLINO Antonella Corso Re Umberto 80 TORINO
CARMAZZI Franco Via Boucheron 7 TORINO
CARNOVALE Francescantonio Via G. Rey 6 TORINO
CAROPRESO Marcello Via Filangieri 8 TORINO
CAROSIO Maria Teresa Via Boves 18 CHIERI
CAROSSA Davide Corso Palestro 9 TORINO
CARRERA Bruna in ROTONDO Corso Matteotti 42 TORINO
CARROZZO Maria Teodora Via G. Di Pra 5/C COLLEGNO
CASARIN Claudio Via Perrone 5 TORINO
CASAROSA Lodovico Via Morgari 17 TORINO
CASASSA VIGNA Marisella Corso Trapani 26 TORINO
CASCINO Giuseppe Corso Regina Margherita 272 TORINO
CASTAGNA Carlo Corso Sebastopoli 154 TORINO
CASTAGNA Gabriella Piazza Marconi 2 PEROSA ARGENTINA
CASTAGNINO Santina Via Fiesole 6 TORINO
CASTELLAZZO Cesare Via Vespucci 32 TORINO
CASTELLINA Patrizia Via Campiglia 26 TORINO
CASTELLO Giovanna Via Perrone 5 TORINO
CATUBOLO Dario Corso Re Umberto 97 TORINO
CATALDO Lucia Corso V. Emanuele 192/3 TORINO
CATTANEO Franco Corso Re Umberto 8 TORINO
CATTAROSSI Giuseppina Via San Maurizio 154 CIRIE'
CAUVIN Roberto Corso Francia 147 TORINO
CAVALITTO Giorgio Piazza San Carlo 206 TORINO
CAVALLARO Alessandro Piazza D.L. Bianco 10 TORINO
CAVALLARO Raffaele Piazza D.L. Bianco 10 TORINO
CAVALLI Laura Via Monviso 16 LA LOGGIA
CAVALLI Pier Giorgio Via Villanova 60 PIANO
CAVALLO Alba Via Sesto 14 TORINO
CAVARRA Giuseppe Corso Siracusa 160 TORINO
CAVAZZA Ezio Via Sestriere 55/3 RIVOLI
CAVRENGHI Walter Largo Cibrario 10 TORINO
CECCON Baldo Via Eduo 48 CASTELNUOVO DON BOSCO
CELLEGHIN Vittorio Via De Gasperi 4 IVREA
CELLINO Ernesto Corso Susa 38 RIVOLI
CENINI Flavia Via Borta 14 A VOLPIANO
CENTOLA Domenico Via Villanova 108 GIAVENO
CERATI Dino Via G. Casalis 25 TORINO
CERCHIA Anna Clara Luisa Vicolo Mungia 15 ORBASSANO
CERCHIARO Claudio Corso Vittorio Emanuele 57 TORINO
CERRONE Fernando Corso Re Umberto 122 TORINO
CERRUTI Alberto Via Perrone 10 TORINO
CERRUTI Giovanni Franco Via Salerno 31 TORINO
CERVETTI Ezio Corso Piave 72/74 SANTO STEFANO BELBO
CESANO Graziella Via Oropa 7 TORINO
CESARANO Tommaso Via Battitora 74 CIRIE'
CHESSA Antonella Via Timavo 35 TORINO
CHIADO' FIORIO Christian Corso Turati 40 TORINO
CHIANELLO Antonio Corso Tassoni 10 TORINO
CHIAPPELLO Claudio Corso Francia 218/F COLLEGNO
CHIRICO Francesco Corso Vinzaglio 12 TORINO
CHIRICO Rosa Via Bricherasio 7 TORINO
CICALA Gianclario Via Lemarmora 53 TORINO
CILLUFFO Francesco Corso G. Ferraris 160 TORINO
CIRAVEGNA Pier Luigi Corso Vercelli 128 IVREA
CIRIO Pierucci Piazza Sant. G. Cigliuto 4 ALBA
CIULLA Gianluca Strada Torino 3 BEINASCO
CIULLA Marco Strada Torino 3 BEINASCO
CIVITICO Renato Via S. Dooni [illegible] GRUGLIASCO
CIZANO Francesco Via Borgofranco 25 Int. 27 TORINO
CLOZZA Romina Via Cambiano 11 TORINO
COBIANCHI Patrizia Corso Re Umberto 88 TORINO
COCCHI Umberto Via Duchessa Jolanda 44 TORINO
COCO Vincenza Via F. Prospero 5/B GRUGLIASCO
COLAIANNI Maria Giuseppina Via Arnaud 10 RIVOLI
COLASANTO Michele Via Beaumont 28 TORINO
COLLOCA Antonino Via Cavino 25 RIVOLI
COLMANET Franco Corso Vitt. Emanuele II 106 TORINO
COLOMBO Vladimiro Lorenzo Corso Torino 9/b ALPIGNANO
COMPARE Silvana in BERTI Corso Sebastopoli 234 TORINO
CONSOLI Luca I Via Genola 182 TORINO
CONTI Franco Chino Bramante 80 TORINO
CONTI Milena Via Nizza 261 TORINO
COPPA Anna Maria in BUTTIERO Via Cosseria 50 TORINO
CORAZZA Annamaria Via Carlo Alberto 36 PINEROLO
CORBO Ornella Via Roma 28 CIRIE'
CORDARO Giancarlo Via Bruino 17 TORINO
CORRARO Vincenzo Vitale Fabrizi 30 TORINO
CORSINI Andrea Via San Secondo 15 TORINO
CORTESE Pasquale Corso Einaudi 30 TORINO
COSCO Raffaella Via B. Perugino 4/A SETTIMO TSE
COSSOLO Giovanna Via A. Gramsci 1 TORINO
COSTA Annamaria Via S. Quirino 25 TORINO
COSTA Mario Via S. Quintino 25 TORINO
COSTARELLA Maria Corso Fili Rosselli 170 TORINO
COTTINO Teresio Via S. Quintino 40 TORINO
COTTINO Roberto Via San Quintino 40 TORINO
CRISAFULLI Palmiro Corso Matteotti 35 TORINO
CRIVELLI Denise Via Montecuccoli 3 TORINO
CRIVELLI Umberto Via Montecuccoli 3 TORINO
CROBASSO Marycka Viale Lungo Dora 5 BUSSOLENO
CROVARI Paolo Via F. Juvarra 10 TORINO
CROVINI Maurizio Via Toti 2 VENARIA
CUCCO Adriana Via Diaz 2 bis ALPIGNANO
CUCCU Anna Rita Via Cavour 18 TORINO
CUNEO Giovanni Via Sospello 85 TORINO
CURTO Giovanni Corso Peschiera 191 TORINO
CUSCITO Cristina Corso Einaudi 1 TORINO
CUTELLE' Aldo Corso G. Ferraris 110 TORINO
D'ADDUARICA Giuseppina Via Barletta 82 TORINO
D'ADDERIO Luciano Corso Duca Abruzzi 43 TORINO
D'ANDRIA Angelo Via Porpora 24 TORINO
D'APASMO Giuseppe Via Baltimora 41 TORINO
DAFFARA Maria Rosa Corso Francia 92/B COLLEGNO
DAGANSO Corrado Piazza del Monastero 12 TORINO
DAL ZOTTO Armando Via Convalore 6 TORINO
DALLA VECCHIA Barbara Via Monte Vodice 12/d TORINO
DALTERIO Guido Via Bricherasio 15 TORINO
DANTE Liliana in BOGLIACINO Piazza Savona 5 COFFERLIA
DATTILO Rocco Via Montecuccoli 1 TORINO
DAVICO Renato Via Meucci 12 TORINO
DAVITO Francesco Corso Appio Claudio 7 TORINO
DE AMBROGIO DE TADDEO Carla Via Gobetti 3 RIVOLI
DE ANGELIS Antonella Piazza V. Veneto 14 TORINO
DE FILIPPIS Rosanna Via Tofane 17 TORINO
DE GREGORIO Tecla Corso Brunelleschi 44 TORINO
DE LAZZARI Ugo Corso G. Ferraris 145 TORINO
DE LORENZO Rocco Via Meisserra 31 TORINO
DE LUCA Andrea Corso Marconcelli 8 TORINO
DE LUCA Antonio Corso Tassoni 59 TORINO
DE LUCA Valerio Via Palmieri 23 TORINO
DE MAGISTRIS Salvatore Via Bellagino 21 TORINO
DE MARCHI Roberto Corso Cairoli 8 TORINO
DE MARIA Armando Corso Vinzaglio 3 TORINO
DE MARTINO Anna Corso Stati Uniti 35 TORINO
DE MARZIS Adriana in FORONCINE Corso Francia 75 TORINO
DE MARZO Gianluca Piazza del Moro 6 BUSSOLENO
DE MATTEIS Alberto Via Duchessa Jolanda 17 TORINO
DE PALMA Licia Via G. Collegno 16 TORINO
DE PRETIS Adolfo Via Stradella 3 TORINO
DE ROGATIS Luca Corso Re Umberto 149 TORINO
DE SIMONE Francesca Corso Castelfidardo 13 TORINO
DE VIRGILIS Rosanna Via P. Giuria 2 TORINO
DEBERNARDI Ivana Via L. Gastaldi 7 ALBA
DEGIOVANNI Secondo Dino Via San Mauro 21/A SETTIMO TORINESE
DEL GALZO Antonella Via L. Ostalino 8 BRANDIZZO
DEL VECCHIO Barbara Via Giolitti 53 TORINO
DELL'ELBA Spartaco Via Montevideo 10 TORINO
DELLAIA Matteo Corso Emilia 31 TORINO
DEMO Giorgio Corso G. Ferraris 26 TORINO
DENTIS Secondo Via Bricherasio 7 TORINO
DEORSOLA Riccardo Corso Re Umberto 66 TORINO
DEPAOLI Bruno Viale Thovez 43/12 TORINO
DESTEFANIS Franco Via Colli 20 TORINO
DETTOLI Giovanni Federico Via Martiri Libertà 7 MONCALIERI
DI ANNA Giuseppe Corso Francia 137 RIVOLI - CASC. VICA
DI BELLA Gaetano Via Lemarmora 73 TORINO
DI BELLA Vincenzo Via Alpignano 12 TORINO
DI BENEDETTO Bruno Via Palmieri 26 TORINO
DI CHIAZZA Gaetano Via Fermelo 12 TORINO
DI FALCO Lucia in MORETTI Corso Matteotti 29 bis TORINO
DI FRANCESCO Savino Corso Peschiera 209 TORINO
DI GENNARO Raffaele Via Cristoforo 2 TORINO
DI GIOVANNANTONIO Jenny Via Venaria 50 TORINO
DI GIOVANNANTONIO Wilma Via Venaria 50 TORINO
DI MONTE Libera Via XXV Aprile 106 SAN MAURO T.SE
DI RUSSO Davide Via Santa Teresa 3 TORINO
DI STEFANO Maria Grazia Via Antinori 8 TORINO
DI VECE Lidia Corso Mediterraneo 144 TORINO
DIMARCO Maurizio Corso G. Sella 114 TORINO
DOSIO Mauro Via Santo Stefano 8 ALMESE
DRAMIS Corrado Via Rosario 19 TORINO
DROCCO Giancarlo Piazza S. Paolo 3 ALBA
DURANTE Gaetano Via Duchessa Jolanda 6 TORINO
DURANTE Giampaolo Via Perrone 4 TORINO
EAZIANO Claudia Via Piombo 46 RIVOLI
ELLENA Renato Corso Lecce 96 TORINO
ELLENA Umberto Via della Rocca 38 TORINO
EMANUEL Silvia Corso Turati 11/a TORINO
ERCOLE Mario Corso L. Einaudi 51 TORINO
ESPOSITO Antonio Via Querciardini 3 TORINO
FABBRO Lidia Corso G. Ferraris 71 TORINO
FABRUZZO Giorgio Corso Francia 141 COLLEGNO
FAJA Daniela Corso Trapani 34 TORINO
FALCIOLA Laura Via Bobbio 22 COLLEGNO
FALCO Andrea Via Della Cossa 16/d4 ALPIGNANO
FALCOMBELLO Egle Via S. Quirino 4 bis TORINO
FALCONE Alessandro Via G. Collegno 46 TORINO
FALCONE Lucia Corso Tassoni 25 TORINO

FANTINO Cristina Corso Matteotti 27 bis TORINO
FANTOZZI Mario Claudio Corso P. Oddone 18 TORINO
FASANO Valerio Via Nino Costa 1 ASTI
FASSERO Maria Luisa Piazza Vitt. Veneto 12 TORINO
FAVARO Mauro Piazza Isaia 1 TORINO
FAVERO Roberta Corso Trapani 62 TORINO
FAVINO Michele Via Elba 18 TORINO
FEIRA Massimo Via S. Micca 4 TORINO
FELLITTO Marcello Via San Quintino 43 TORINO
FENOCCHIO Elio Corso Re Umberto 3 TORINO
FENOCCHIO Marco Corso Re Umberto 3 TORINO
FENOGLIO Pier Cesare Corso Trapani 106 TORINO
FERRANDO Oscar Via San Quintino 4 bis TORINO
FERRARA Angela Viale Gramsci 69 GRUGLIASCO
FERRARA Franco Corso Matteotti 21 TORINO
FERRARESE Stefano Corso Re Umberto 7 TORINO
FERRARIS Elisa Via Torrala 26 MONTANARO
FERRARO Domenicantonio Via Vinitu 1 TORINO
FERRARO Giorgio Corso Francia 20 TORINO
FERRERI Elda Corso Stati Uniti 36 TORINO
FERRERO Bruno Corso Coppino 6 ALBA
FERRERO Cesare Via Vespucci 15 TORINO
FERRI Antonio Via Legnano 9 TORINO
FERROTTA Vincenzo Via Luigi Einaudi 14 AVIGLIANA
FESTA Cesare Corso Ferrucci 48 TORINO
FESTA Elio Via Foligno 68 TORINO
FILIPPONE Rosa in PIZZITANO Corso Francia 344 COLLEGNO
FIORE Giovanni Via Beaumont 14 TORINO
FIORE Luca Via Beaumont 14 TORINO
FIORIO MERLONE Maria Paola Via Palazzo di Citta' 1 CHIERI
FIUMARA Pasquale Via Minghetti 6 COLLEGNO
FLANDIN Ettore Corso Sebastopoli 306/12 TORINO
FLORE Giamberta Via Colli 4 TORINO
FLORIO Margherita Via Rio Misureto 6 ALBA
FLORIO Mario Emanuele Via Rogoso 83 TORINO
FLORIO Salvatore Corso Peschiera 124 TORINO
FOLISI Francesca Via Bering 36 VENARIA
FONTANA Antonino Corso Re Umberto 90 TORINO
FONTANA Guido Antonio Via San Secondo 15 TORINO
FORMENTINI Fulvia Via Schina 7 TORINO
FORNACE Maria Angela Via San Clemente 22 TORINO
FORNO Andrea Via Bligny 15 TORINO
FORNO Ernesto Via Bligny 15 TORINO
FORNO Francesco Corso Trapani 52 TORINO
FORNO Guido Corso Trapani 52 TORINO
FRACCHIA Mirella Via Duchessa Jolanda 3 TORINO
FRACON Suzo Via Torino 188 NICHELINO
FRAGGIACOMO Rosalba Corso Treviso 19/12 TORINO
FRASCINA Angelo Corso M. d'Azeglio 76 TORINO
FUGOLO Caterina Via Bagetti 13 TORINO
FUMA Jolanda Corso Re Umberto 8 TORINO
FUBERO Giovanni Via Palmieri 34 bis TORINO
GABALLO Claudio Corso Peschiera 209 TORINO
GABARDI Adalgisio Via Beaumont 10 TORINO
GAMBATEL Gabriella Via Massena 20 TORINO
GABUTTI Alessandro Corso Siccardi 15 TORINO
GAGLIARDI Sofia Via Gonzaga 86 TORINO
GAI Franco Via Vittorio Emanuele 33 CHIERI
GAIANI Remigio Piazza Europa 6 PEROSA ARGENTINA
GALDERISI Franco Corso Vitt. Emanuele II 225 TORINO
GALEASSO Gabriele Piazza Cavour 2 CHIERI
GALETTO Maria Grazia Via T. Grossi 18 TORINO
GALLINA Giuseppe Corso Vitt. Emanuele II 103 TORINO
GALLO Cristoforo Giorgio Via Luppa 7 VIGONE
GALLO Francesco Corso Vinzaglio 12 bis TORINO
GALLO Franco Corso Inghilterra 31 TORINO
GALLO Giuseppe Via Dietro Castello 2 TORRE CANAVESE
GALLO Guido Via Luppa 7 VIGONE
GALLO Mario Via S. Micca 3 TORINO
GAMBA Alberto Via Paisiello 78/B TORINO
GAMMICCHIA Ilona Via Minghetti 89 COLLEGNO
GARAU Giancarlo Via Bogino 13 MONCALIERI
GARBOLINO Andrea Via C. Colombo 33 TORINO
GARCIA Manuela Corso Tassoni 12 TORINO
GARDA Paola Corso M. d'Azeglio 16 IVREA
GARDINO Alberto Corso Francia 19 bis TORINO
GARESIO Franca Piazza C. Alberto 43/44 BRA
GARIGLIO Giuseppe Via Gallo Poccal 20 RIVAROLO CANAVESE
GARIGLIO Pier Giuseppe Corso Lecce 50 TORINO
GARIGLIO Andrea Corso Lecce 50 TORINO
GAROLA Ermanno Via C. Battisti 6 RIVOLI
GARZENA Roberto Corso Matteotti 28 TORINO
GATTI Giampiero Via Roma 71 SUSA
GATTO Edmondo Via Avogadro 11 TORINO
GATTO Giulio Via Montecuccoli 3 TORINO
GATTO Rachele Piazza Statuto 9 TORINO
GAUDIOMONTE Palma Dolores Via Italia 27 SETTIMO TORINESE
GEMMO Vito Corso Duca degli Abruzzi 8 TORINO
GENISIO Eugenio Via Boncompagni 2 TORINO
GENNARI Marisa Corso Matteotti 25 TORINO
GENTA Ivanicla Strada America dei Boschi 41/0 POCAPAGLIA
GERLOTTO Egle Strada Vedetta 146 ALBA
GERMANO Claudio Corso Nino Bixio 58 ALBA
GERMANO Corrado Corso Nino Bixio 58 ALBA
GERMANO Elena Via G. Servais 73 bis TORINO
GERMANO Piera Via Giuria 7 TORINO
GERVASI Angelo Via La Loggia 84 TORINO
GEUNA Danilo Via Montebello 18 PINEROLO
GHIDELLA Marco Via San Quintino 4 TORINO
GHIGLIONE Marco Via Torino 22 SETTIMO TORINESE
GHIO Chiara Cristina Corso Vercelli 166 TORINO
GIACHINO Mario Corso Turati 11 TORINO
GIACOLETTO Fabio Corso Indipendenza 62 RIVAROLO CANAVESE
GIACOLETTO Oscar Luciano Frazione Vialfre 7 FORNO CANAVESE
GIACOMETTI Emanuela Via M. Liberta' 11 MONCALIERI
GIACOPINI Ilaria Via G. Reni 139 TORINO
GIACOPINI Sandro Via G. Reni 139 TORINO
GIACOSA Ernestina Corso Bolzano 4 TORINO
GIACOSA Laura Piazza Cottolengo 25 CORNELIANO D'ALBA
GIACOSA Maurizio Via G. Alberione 6 ALBA
GIAI Carlo Via Nazionale 89 PORTE
GIAI GAUDISSARD Paolo Via Roggeri 21 BRUINO
GIAMBARTINO Filippo Via Stradella 75 TORINO
GIAMBRA Achille Via P. Tommaso 49 TORINO
GIAMINARDI Gianluca Corso Mediterraneo 140 TORINO
GIANGRASSO Daniele Via Donati 1 TORINO
GIANNARELLI Gianluca Corso Vinzaglio 11 TORINO
GIANNARELLI Orlenta Corso Vinzaglio 11 TORINO
GIANOTTI Paola Via Don Brovero 2 CASTIGLIONE T.SE
GIARDINA Daniela Filippina Via Capria 29 TORINO
GIBELLI Sergio Corso Vitt. Emanuele II 94 TORINO
GIGLIO Vincenzo Viale Vittorio Veneto 8 CHIVASSO
GILARDINI Elena Via San Quintino 40 TORINO
GILARDI Stefania Via B. Quintino 40 TORINO
GILLI Andrea Via Alfieri 17 MONCALIERI
GILLIO Umberto Via Burolo 26 CASCINETTE IVREA
GILLONO Massimo Via Comes 6 TORINO
GIORGIS Alessandra Via Rubino 81/a TORINO
GIORGIS Paolo Corso Vinzaglio 11 TORINO
GIOS Adriano Via San Clemente 7 TORINO
GIRARDO Andrea Via Cernaia 27 TORINO
GIRAUDO Paolo Via S. Margherita 8 ALBA
GIROLDO ANGELIN Claudia Corso Vercelli 124 IVREA
GIUDICE Valerie Corso Torino 30/b CHIERI
GIUDICI Marco Pietro Edoardo Corso Einaudi 20 TORINO
GIUGLER Adriano P.za Lamarmora 17 IVREA
GIULIANO Vincenzo Via Avigliana 32 TORINO
GOFFI Giuseppe Via Carlo Alberto 2 CHIERI
GOFFI Patrizia Via Carlo Alberto 2 CHIERI
GOFFI Stefania Via Carlo Alberto 2 CHIERI
GOLIA Andrea Domenico Via XX Settembre 70 GIAVENO
GORGOGLIONE Daniela Maria Via della Consolata 4 TORINO
GORGOGLIONE Francesca Via G. Vigliani 199 TORINO
GRANERO Fiorenzo Via Don Balbiano 27/E AVIGLIANA
GRASSO Grazia Via San Francesco d'Assisi 12 SETTIMO T.SE
GRASSO Rossana Corso Re Umberto 12 TORINO
GRASSO Wanda Corso Ferrucci 97 TORINO
GRAVA Claudio Piazza del Monastero 4 TORINO
GRECO Alessandra Via Colombo 80 TORINO
GRECO Elena Via Gorizia 42 TORINO
GRECO Gabriella Corso Francia 48 COLLEGNO
GREGSARD Margherita Via Monte Albergian 23 TORINO
GRIBAUDI Vittorio Via Avogadro 19 TORINO
GRIECO Franco Via Griglia 11 TORINO
GRIGLIO Rohtraud in BRONO Corso Francia 171 TORINO
GRILLI Lucio Via F. Millio 41 TORINO
GRILLO Giuseppe Via Vitt. Amedeo II 21 TORINO
GRIMALDI Gianfranco Via Metastasio 77 TORINO
GRIPPA Maria Lucia Via Moretta 3 TORINO
GRONCHI Silvia Via San Quintino 4 TORINO
GROSSI Dino Via San Secondo 15 TORINO
GROSSO Diego Via S. Pellico 10 CARMAGNOLA
GROSSO Giuseppina Via Cuneo 24 NICHELINO
GROSSO Marco Via Caldini 19 TORINO
GRUARIN Federico Corso Re Umberto 8 TORINO
GUALANO Daniela Via Montecuccoli 4 TORINO
GUARISE Luigi Pietro Via G. Collegno 7 TORINO
GUARRACI Silvio Via Forli 64 TORINO
GUBETTA Roberto Via Bagetti 12 TORINO
GUGLIELMINETTI Ezio Via G. Casalis 71 TORINO
GUGLIELMINO Walter Corso Laghi 151 AVIGLIANA
GUIDI Gianfranco Via Pietro Micca 17 TORINO
GUISO Raimondo Via Palmieri 23 TORINO
GURLINO Gianfranco Via A. Avogadro 19 TORINO
HIRSCH Marcella in DE BENEDETTI Corso Bolzano 7 TORINO
IADICICCO Diego Domenico Via Trieste 30 PAVONE CANAVESE
IMARONE Beatrice Via Sacra San Michele 118 TORINO
IMARISIO Giuseppe Corso Francia 50 COLLEGNO
IMPERATO Giuseppe Via Pifferi 30 TORINO
IOZZINO Raffaele Via San Vincenzo 1 MONCALIERI
ISABELLO Silvia Via Castelfranco 11 ORBASSANO
ISEGLIO Maddalena Via Vetra 4 TORINO
ISNARDI Francesco Corso G. Ferraris 35 TORINO
ISNARDI Marina Teresa Via Cavalmili 18 CERRETO LANGHE
IVALDI Eduardo Corso Monte Cucco 59 TORINO
LA GRASSA Michele Corso Francia 50 SUSA
LA RUSSA Rocco Via O. Revel 18 TORINO
LAGANA' Loredana Via Drovetti 11 TORINO
LAMBERTO Daniela Via Venezia 8 TORINO
LAPIS Anna Via Nino Costa 1 CIRIE'
LAROSA Salvatore Corso Matteotti 5 TORINO
LAZZARATO Maria Wilma Via San Donato 8 TORINO
LENTINI Giuseppe Via G. Collegno 25 TORINO
LENZI Claudana Corso Garibaldi 51 VENARIA
LEONE Giovanni Via Giolo 11 TORINO
LESCHIERA Ferdinando Viale Gramsci 69 GRUGLIASCO
LEYDIJAN Alberto Corso G. Ferraris 118 TORINO
LIMA Caterina Via Drovetti 14 TORINO
LINGUA Romolo Via Cabotto 21 PIANEZZA
LIPANI Castado Via Castelli 19 TORINO
LISA Brunella Strada Genova 225 MONCALIERI
LISA Daniela Paola Corso Matteotti 28 TORINO
LIVERANI Antonio Via S. F. d'Assisi 24 TORINO
LO PRESTI Aurelio Corso Francia 171 TORINO

LO TORTO Francesca Corso Vinzaglio 35 TORINO
LOCATI Rossana Corso Marconi 33 TORINO
LODIGIANI Luigina Corso Agnelli 40 TORINO
LODIGIANI Maria Rosa in VALENTINI Corso Agnelli 40 TORINO
LOFANO Vito Via Viberti 1 bis TORINO
LOMBARDI Antonio L.go Melchiorre 35 TORINO
LOMBO Nicola Via Spandre 1 CASELLE TORINESE
LONGI Paolo Via delle Ginestre 5 CIRIE'
LONGO Fiorella Corso Duca degli Abruzzi 32 TORINO
LONGO Tullio Via Vittorio Amedeo 21 TORINO
LORE' Vincenzo Via Venezia 8 TORINO
LORENZALE Luigi Corso Galileo Ferraris 94 TORINO
LOSITO Giovanni Via Romita 4 TORINO
LOVERA Cristiana Via Caselle 71 TORINO
LUCCHETTI Mauro Via Real Collegio 22 MONCALIERI
LUPI Vanda Corso Porporato 15 PINEROLO
LUPIA Felice Via Borgosesia 30 TORINO
LUPOTTI Carla Via Bussoleno 2 CAMBIANO
MACCAPANI Alfio Giovanni Corso G. Ferraris 98 TORINO
MACCARIO Anna Regione Grange 42 CASELETTE
MAFFIODO Patrizia Borgata Giardini 17/a CAPRIE
MAGGI Annamaria Corso Turati 23 TORINO
MAGGI Nadia Corso Turati 23 TORINO
MAGONE Alessandra in MOLINARO Via Bonsolini 9 CHIVASSO
MALTEMPO Sandro Via Cervino 29 RIVOLI
MAMBRIOTTI Maria Annunziata Via Serafino 12 PINEROLO
MANGIAPELO Anna Maria Via Cibrario 62 TORINO
MANNONI Giovanni Piazza Statuto 16 TORINO
MANTOVANI Anna Maria Via G. Collegno 7 TORINO
MARCANTONIO Sabrina Via Doberdò 10 TORINO
MARCANTONIO Salvatore Via Doberdò 10 TORINO
MARCHESANO Italo Via Lamarmora 9 TORINO
MARCHIORI Anna Corso Agnelli 34 TORINO
MARELLI Giovanna Corso M. D'Azeglio 30 TORINO
MARELLI Rinaldo Corso M. d'Azeglio 30 TORINO
MARENGO Piergiorgio Via Mathis 10 BRA
MARENGO Silvia Via Mathis 10 BRA
MARETA Nazzareno Corso Racconigi 160/B TORINO
MARGHELLA Teresa Via Vassalli Eandi 29 TORINO
MARGOSU Roberto Via Buonarroti 24 TORINO
MARIN Tiziana Corso Re Umberto 12 TORINO
MARINO [illegible] Corso [illegible] Ferraris 16 TORINO
MARIANO Carlo [illegible] TORINO
MARONGIU [illegible] TORINO
MAROTTA Claudio Corso Vinzaglio [illegible] TORINO
[illegible] Via A. Diaz 2 ORBASSANO
[illegible] Stefano Via Valeggio 28 bis TORINO
MARTELLOTTA Giuseppe Via San Marino 133/A TORINO
MARTINASSO Ernesto Via Donizetti 26 COLLEGNO
MARTINETTO Luciano Strada del Fornaro 30 SAN CARLO C.SE
MARTINETTO Massimo [illegible] 67 TORINO
MARTINI Eugenia [illegible] TORINO
MARTINI Fausto Mario [illegible] TORINO
MARTIRE [illegible] Maria [illegible] TORINO
[illegible]
MAS[illegible]ELLO Santiago [illegible] BRA
[illegible] USO
[illegible] TORINO
[illegible] TORINO
MASSA Roberto Gian Michele Via Torino 86 S.FRANCESCO AL CAMPO
MASSARO Raffaella Via Michelangelo 15 TORINO
MASSARO Claudio [illegible] TORINO
MASSARO [illegible]
MASSONE [illegible] TORINO
MASSONE [illegible] TORINO
MASSUCCO [illegible] Via Duc[illegible] TORINO
MATTANA [illegible] Piazza del [illegible] TORINO
MAZZEO [illegible] Marino Via Torino 129 NICHELINO
MAZZEO [illegible] Via Roma 25 ORBASSANO
MAZZEO [illegible] Tullio Via Circonvallazione 20
MAZZUCA [illegible] Via Vitt. Veneto 13 BRA
MEDA Sergio Strada del Pascolo 43/19 TORINO
MEDINA Sandra Corso Sebastopoli 234 TORINO
MELE Cristina Via Pr[illegible] Piemonte 8 BRA
[illegible] Gasperi 62 MONCALIERI
[illegible] Gasperi 82 MONCALIERI
[illegible] Corso Einaudi 26 SAN BENIGNO C.SE
[illegible] Via Sant'Anna 27 [illegible]
[illegible] Via Bologna 56 COLLEGNO
[illegible] Via Bertola 57 TORINO
[illegible] Via Bertola 57 TORINO
[illegible] in RUATA Via Elero 25 TORINO
[illegible] Via Don S. Nido 30/B RIVAROLO
MESSINA Maria Corso Re Umberto 8 TORINO
MESSORIANO Fulvio Corso Trapani 150 TORINO
MICHELA Rinaldo Via G. Casalis 9 TORINO
MICHELOTTI Maria Domenica Via San Domenico 38 TORINO
MIELE Giuditta Corso Regina Margherita 258 TORINO
MIGNANI Nicoletta Corso Marconi 38 TORINO
[illegible] Corso Piave 110 ALBA
[illegible] 3/A COLLEGNO
[illegible]
[illegible] NE VICA
MINCHIANTE Antonella Via Fabbrichetta 15 COLLEGNO
MOINE Paola Piazza Carlo Alberto 44 BRA
MOISO Mario Paolo [illegible] TORINO
MOLINARIO Enrico Via Pantelleria 4 RIVOLI
MOLLO Gian Luca Via Ponza 3 TORINO
MOLTONI Antonio Corso Peschiera 302 TORINO
MOLTONI Fabio Corso Peschiera 302 TORINO
MONASTEROLO Fulvio Via Vela 36 TORINO
MONTANI Massimiliano Via Guala 41 TORINO
MONTRUCCHIO Danilo Corso M. Coppino 34 ALBA
MONTRUCCHIO Giuseppe Corso Einaudi 18 TORINO
MONTRUCCHIO Graziano Corso Coppino 34 ALBA
MONTUORI Massimo Corso G. Ferraris 164 TORINO
MONZANI Giuseppe Via P. d'Acqui 6 TORINO
MONZIANI Nicola Piazza Statuto 4 TORINO
MORABITO Domenico Piazza Statuto 10 TORINO
MORABITO Giuseppe Via Pininfarina 18/A MONCALIERI
MORELLO Paola Via Bardonecchia 3 GIAVENO
MORENA Antonio Corso Susa 111 RIVOLI
MORRONE Anna Via C. Olivetti 2 AGLIE'
MORTARA Rinaldo Via C. Alberto 59 TORINO
MOSCARITOLO Loredana Via Fossata 5/E TORINO
MOSI Carola Via O. Revel 6 TORINO
MOSSO Carla Via Perrone 8 TORINO
MOSSO Daniele Via Torino 119 CARMAGNOLA
MOTTA Mario Via Perrone 5 TORINO
MOTTA Mauro Via Lamarmora 73 TORINO
MOTTA Sergio Via Massena 77 bis TORINO
MOTTO Ezio Via Matteotti 38 CIRIE'
MOTTOLA Vincenzo Via Tellini 33 CHIVASSO
MUIA Rocco Via Vigliani 51 TORINO
MUSSATTO Armando Via Giraudo 26 CASTELLAMONTE
MUSSO Pier Carlo Via Botero 16 TORINO
MUSSO Silvia Via Vespucci 15 TORINO
NARDELLI Gabriella Via Santa Teresa 3 TORINO
NARDINI Marco Corso Vinzaglio 17 TORINO
NARDINI Massimo Corso Vinzaglio 17 TORINO
NEGRO Marco Corso Divisioni Alpine 19 CORTEMILIA
NEPOTE Simone Corso Marconi 38 TORINO
NESCI Salvatore Corso Vinzaglio 12 bis TORINO
NIGLIO Serenella Via A. Doria 15 TORINO
NIGRETTO Giuseppe Via Fabro 12 TORINO
NOCENTINI Luciano Via A. Peyron 10 TORINO
NOCERA Ernesto Via Camburzano 11 TORINO
NULLETTI Mariangela in PETRARULO Largo Francia 114 TORINO
NUZZO Giuseppe Corso Vittorio Emanuele 14 TORINO
OBERTO Stefano Piazza del Monastero 5 TORINO
OCCHIENA Livio Corso Vittorio Emanuele 187 TORINO
OCCENINO Giacomo Via De Gasperi 44/A CARMAGNOLA
OGLIESE Vittorio Corso M. d'Azeglio 19 TORINO
OGNIBENE Patrizia Via G. Cantore 18 GRUGLIASCO
OLIVERO Annalisa Corso Duca degli Abruzzi 8 TORINO
OLIVERO Carlo Via Baltimora 49 TORINO
OLIVIERI Giuseppina in SPADONE Via Almese 47 AVIGLIANA
OLLINO Barbara Via G. Vigliani 153 TORINO
OLLOCCO Margherita Via Chieri 41 ANDEZENO
OLOCCO Andrea Giovanni Via Gobetti 3 RIVOLI
OPERTI Paolo Via Guicciardini 3 TORINO
OPORTI Massimo Via Saluzzo 11 PINEROLO
OREGLIA Monica Corso Torino 59 CALUSO
PAOLETTI Valeria Via Gobetti 4 PINEROLO
PAGELLA Gian Piero Via Beaumont 10 TORINO
PAGLIASSO Oliviero Giacomo Piazza C. Alberto 40 BRA
PAGLIASSOTTO Paola Via Mantova 16 TORINO
PAGLIERI Gabriella Corso Palermo 44 TORINO
PAINI Rossana Via XX Settembre 3 TORINO
PALAZZINA Dario Corso Laghi 81 AVIGLIANA
PALAZZO Amedeo Via Garibaldi 21 TORINO
PALMISANI Antonio Via Pifferi 48 TORINO
PALMISANO Giovanni Battista Via G. Da Verazzano 2 TORINO
PALUMERI Michelina Via Morosini 17 TORINO
PANCALDI Gilberto Via Unita' d'Italia 1 RIVOLI
PANICCO Ettore Corso Vittorio Emanuele 207 TORINO
PANSINI Raffaele Piazza Adriano 15 TORINO
PAOLONI Sandro Via Gardone 8 TORINO
PARADISO Sabrina in GAMBONE Corso Vercelli 189/E TORINO
PARLATO Domenico Via Colli 24 TORINO
PARMEGGIANI Silvia Via Leopardi 8 PRAMAGGIORE
PASCALE Fausto Via Giacosa 1 ALBA
PASSANISI Ludovico Via Avogadro 19 TORINO
PASSANISI Marco Via Avogadro 19 TORINO
PASTRONE Augusta Maria Via Lessona 25 TORINO
PATELLA Maria Concetta Via Manzoni 8 COLLEGNO
PATTI Nicolina Via Pier Fortunato Calvi 22 TORINO
PAVAN Fabio Corso Agnelli 88 TORINO
PECCIOLI Paolo Via Campiglia 26 TORINO
PECORARO Enzo Via Monginevro 37 TORINO
PEILA Fulvio Via D.ssa Jolanda 21 bis TORINO
PEILA Silvana Via C. Pavese 24 VENARIA
PEIRETTI Domenico Via Umberto I 47 VIGONE
PEIROLO Manuela Via Torino 20 BUSSOLENO
PEIRETTI Michelangelo Via Monte Bianco 42/c MONCALIERI
PENZO Giampaolo Via Duchessa Jolanda 21 bis TORINO
PEPE Luigina Piazza Statuto 9 TORINO
PERDONCIN Roberto Corso Stati Uniti 42 SUSA
PERENCHIO Paolo Claudio Piazza Lamarmora 12 IVREA
PERETTI Rossella Strada Val Salice 227/7AJ TORINO
PERETTO Giovanni Via Bertolotti 16 IVREA
PERETTO Luca Franco Via Roma 16 RIVALTA DI TORINO
PERLA Giuseppe Via Bagetti 1 TORINO
PERLA Luigi Via G. Casalis 24 TORINO
PERONE Ombretta Via Chiappero 29 PINEROLO
PERUCCA Mario Via Ugolin Pecco 20 RIVAROLO CANAVESE
PERUCCA Pierpaolo Via Roma 4 CIRIE'
PESCARMONA Silvana in DI BELLA Corso Mediterraneo 122 TORINO
PETRARULO Raffaele Largo Francia 114 TORINO
PETRI Alberto Via O. Antinori 5 TORINO
PETTAZZI Giuseppe Via Carlo Alberto 1 PINEROLO
PEZZUTI Tiziano Corso Duca degli Abruzzi 6 TORINO
PIATTI Carlo Via Umberto I 83 VIGONE

PIAZZA Antonella Via Caduti per la Liberta' 41 CHIVASSO
PICCARI Federico Via Deperis 107 TORINO
PIERACCI Elvira Via Orbassano 7 BEINASCO BORGARETTO
PIERRO Anna Maria Corso Francia 147 TORINO
PIGNOCCO Paolo Via Levelli 45 SAN GIORGIO C.SE
PIGNOCHINO Monica Via Beaumont 28 TORINO
PILECI Carolina Via Giolitti 16 CARMAGNOLA
PINI Enrico Via Demargherita 2 TORINO
PINNA Gesuina Corso Potenza 97 TORINO
PIO Francesco Via C. Battisti 12 ORBASSANO
PIO Massimiliano Via delle Pervinche 7 SANGANO
PIOVANO Daniela Via Induno 20/C TORINO
PIOVANO Isabella Via Duchessa Jolanda 13 TORINO
PIRAS Danila in RANDESIO Corso Monte Cucco 73 TORINO
PIRAS Maurizio Via Pinasca 2 TORINO
PIRETTO Claudio Via Rombò 36 RIVOLI
PIRETTO Nadia Via Nota 3 TORINO
PIRETTO Pierre Maria Via Nota 3 TORINO
PIRRERA Luigi Via Cristallera 2 TORINO
PIROTTA Salvatore Via Palazzo di Città 12 CHIERI
PITTIN Sabino Piazza Augusto 1 TORINO
PIZZINO Marinella Via Gioberti 72 TORINO
PLATANIA Maurizio Via Magenta 36 TORINO
PODDIGHE Enrico Via Ferrone 3 TORINO
PODERI Ezio Via della Consolata 15 TORINO
POLETTO Emilio Via Argentera 20 SUSA
POLITO Mario Corso Peschiera 219 TORINO
POLLIFRONE Marilisa Via Passo Buole 155 TORINO
POMPILIO d'ALICANDRO Enzo Via Giusti 4 TORINO
PONTILLO Mauro Via Susa 31 TORINO
PORELLO Maria Giovanna Via Somis 1 TORINO
PORTALEONE Marina in ROVERE Via Vallè 4 TORINO
PRANDI Carlo Corso Francia 147 TORINO
PRATESI Radia [redacted] Via Gili 1 RIVOLI
[redacted] Antonio Via Roma 22 NONE
PRENCIPE Fabio Corso Italia 27 PIOBESI TORINESE
PRENCIPE Luigi Via Rosario 33 CARMAGNOLA
PRETE Flavio Via Galvani 8 TORINO
PREVIGLIANO Cinzia Corso Giambone 53 TORINO
PRICCO SISSOLDO Lorenzo Via Ex Internati 23 CASTELLAMONTE
PRINCI Carmen Viale Arrigo Maria 30/66 LA LOGGIA
PRUNOTTO Laura Corso Inghilterra 31 TORINO
PUGGINA Flavio Via Stupinigi 29 VINOVO
PUGGINA Cristina Via Stupinigi 29 VINOVO
PULEO Orazio Via Mombasiglio 87 TORINO
PULEO Paolo Via Palmieri 49 TORINO
PULEO Roberto Via Palmieri 49 TORINO
PUTRINO Antonella Largo Cibrario 11 TORINO
QUAGLIA Stefano Corso Duca Abruzzi 63/B TORINO
QUAGLINO Riccardo Corso G. Ferraris 7 TORINO
RABBITO Patrizia Corso G. Ferraris 14 TORINO
RABEZZANA Franco Via G. Reni 99 TORINO
RAGAZZI Aldo Via San Secondo 17 TORINO
RAGAZZONI Ruggero Corso Vinzaglio 19 TORINO
RAGGI Bianca Corso Duca degli Abruzzi 82 TORINO
[illegible] Margherita Via Vallero 1 TORINO
[illegible] Via Viotti 1 TORINO
RAMONDA Liliana Corso Matteotti 29 TORINO
[illegible] Elisabetta Via dei Molini 16 LANZO TORINESE
RANIERI Vincenzo Via Antinori 8 TORINO
[illegible] Giulia Via San Donato 5 TORINO
RASTO Patrizia Via Schina 7 TORINO
RAVARINO Gianluca Corso U [redacted] 243/a TORINO
RAVETTO Marilu Via S. Lorenzo 2 [redacted]
RE Daniela in MERENDINO Via Cherubini 83 TORINO
REBUFFI Giovanni Via F.lli Carando 62 BRA
REGALBUTO Antonino Via A. Avogadro 20 TORINO
REGALBUTO Salvatore Via A. Avogadro 20 TORINO
REGALDO Ezio Piazza Castello 7 CIRIE'
REGALDO Giuseppina Corso Agnelli 78 TORINO
REITANO Rolando Corso Turati 10 TORINO
RENDINE Rosa Daniela Via Lamarmora 66 TORINO
REVEL Michele Corso Re Umberto 3 TORINO
REVELLI Edoardo Via Filadelfia 137 TORINO
REVELLI Renata Via Avigliana 19 TORINO
REVELLO Giovanna Via General Cantore 18 GRUGLIASCO
RIBETTO Paolo Corso Vitt. Emanuele II 94 TORINO
RICCA Federica Corso Duca degli Abruzzi 35 TORINO
RICCI Francesco Corso Peschiera 337 TORINO
RICCI Osvaldo Corso Tassoni 25 TORINO
RICUPERO Luciana Corso Palestro 7 TORINO
RIGGI Alfonso Via Cordero di Pamparato 2 TORINO
RINALDI Emilio Via Peyron 33 TORINO
RITELLA Beatrice Piazza Bernini 16 TORINO
RIVOIRA Manuela Silvia Piazza Cavour 7 TORRE PELLICE
RIZZA Pasquale Piazza Libertà 5 TORRE PELLICE
RIZZI Lidia Via Gen. C. A. Dalla Chiesa 3 SETTIMO TORINESE
RIZZI Nicola Corso Re Umberto 8 TORINO
RIZZO Antonio Via A. Manzoni 7 VOLVERA
RIZZO Vittore Via Marsigli 66 TORINO
ROBELLA Alfredo Via Susa 15 TORINO
ROCCATI Giuseppe Via Elba 18 TORINO
ROCCATI Gualtiero Via San Quintino 4 TORINO
ROCCIA Giuseppe Piazza C.L.N. 235 TORINO
RODDA Roberto Via Pirisalon 4 DIANO D'ALBA
RODO Maria Jose Via D. Galimberti 4 ALBA
ROLANDO Massimo Via Torino 138/B BRANDIZZO
ROMANELLO Antonio Corso Duca degli Abruzzi 80 TORINO
ROMANO Raffaele Angelo Via F. Petrarca 17 SETTIMO TORINESE
ROMEO Vincenzo Via F.lli Cane 37 TORINO
RONCHAIL Paola in DETTOLI Via Martiri Libertà 7 MONCALIERI
ROS-VACCA Gianmario Via L. Colli 24 TORINO
ROSADA Ivana Via Bertola 2 TORINO
ROSCO Mario Corso Re Umberto 97 TORINO
ROSELLINI Mariangela Via Torino 48 CHIVASSO
ROSINA Marinella Via Baccana 30 NONE
ROSSANO Gualtiero Corso Peschiera 304 TORINO
ROSSI Maria Giovanna Via Casalis 48 TORINO
ROSSINO Susy Corso Sebastopoli 178 TORINO
ROSSO Franco Corso Grosseto 98/21 TORINO
ROSSO Margherita Via Chisone 2 NONE
ROSSO Massimo Corso Francia 68 TORINO
ROSSOTTI Maria Gabriella Via Alfieri 7 ALBA
ROSTAGNO Paola Via R. Renier 35 TORINO
ROSTAGNO Vincenzo Via N. Fabrizi 44 TORINO
ROTA Franco Via Cernaia 27 TORINO
ROVERE Gianpaolo Via Piemonte 12/2 VINOVO
ROVIERA Cristina Via San Quintino 40 TORINO
RUA' Bruno Via del Carmine 21 TORINO
RUBIANO Aurelia Via Sestriere 66 MONCALIERI
RUBIOLO Margherita Località Cascinasse 1 PANCALIERI
RUFO Silvana Via Savonarola 8 TORINO
RUOTOLO Vincenzo Via C. Colombo 37 MONCALIERI
RUSPINI Piero Via Beaumont 10 TORINO
RUSSO Anello Via Giannone 10 TORINO
RUSSO Enrico Corso Unione Sovietica 408 TORINO
SABATINO Pasquale Piazza della Repubblica 25 COLLEGNO
SABOLO Diego Via C. Olivetti 2 IVREA
SACCO Gabriella Via Gonzaga 52 TORINO
SACCO Vincenzo Via Fagnano 11 TORINO
SAGLIETTI Mariagrazia Via Ospedale 6 ALBA
SALA Giorgio Via P. C. Boggio 83 TORINO
SALOMONE Enrico Via Marta 1 TORINO
SALSI Simona Via A. Avogadro 16 TORINO
SALVALAGGIO Fabrizio Via Massa 7 CHIERI
SALVALAGGIO Renzo Via Massa 7 CHIERI
SANDRI Maria Grazia Via Genovesi 4 TORINO
SANGUIN Graziella Via C. Battisti 5 TORINO
SANNA Franco Via Po 51 TORINO
SANTIA' Marcello Via C. Alberto 36 TORINO
SANTO Monica Via Perrone 5 TORINO
SANUA Alfonso Via Boccaccio 30 RIVALTA
SANUA Luca Via San Marino 133/c TORINO
SANUA Mario Via San Marino 133 TORINO
SAPERE Libero Via Archimede 13 NICHELINO
SARACCO Carla Via Umberto I 20 PRIOCCA
SARGIOTTO Cesare Piazza Vitt. Veneto 14 TORINO
SARTORE Claudio Maurizio Via F.lli Carando 16 BRA
SARTORIS Riccardo Via S. Micca 4 TORINO
SASSI Claudio Via Talucchi 1 TORINO
SASSI Vincenzo Via Talucchi 1 TORINO
SAVARINO Grazia Via Cavalcanti 1 TORINO
SAVARINO Pietro Corso Vittorio Emanuele [redacted] TORINO
SAVASTA FIORE Lionello Corso Re Umberto 7 TORINO
SAVIA Enrico Via Pinerolo 18 PIOSSASCO
SAVIO Alberto Corso Bolzano 4 TORINO
SAVIO Marco Via Montevecchio 11 TORINO
SAVOIA Corrado Corso Duca degli Abruzzi 82 TORINO
SBARDELOTTO Giorgio Corso Vittorio Veneto 3 CUMIANA
SCABROSI Nicoletta Corso Vittorio Emanuele 172 TORINO
SCALA CASTELLANO Giuliana Piazza Vittorio Veneto 14 TORINO
SCALABRINO Raffaele Via Petitti 27 TORINO
SCALZO Salvatore Via Monginevro 194 TORINO
SCARAMUZZI Michele Via Solferino 3 GRUGLIASCO
SCARANI Paola Daniela Via Madama Cristina 11 TORINO
SCARLATA Maurizio Via Sant'Ottavio 48 TORINO
SCARMOZZINO Giovanna Via Bergoglio 5 CUORGNE'
SCARRONE Antonella Loc. Valdivilla 30 SANTO STEFANO BELBO
SCAVINO Franca Strada Genova 198 MONCALIERI
SCHIAVIO Giulio Via Pastalacqua 18 TORINO
SCHILLACI Patrizia Corso Bolzano 4 TORINO
SCOCCA Angelo Corso Duca degli Abruzzi 42 TORINO
SCOLARO Giuseppe Corso A. De Gasperi 46 TORINO
SCOMEGNA Gian Michele Corso Palermo 46 TORINO
SCORNAVACCHE Giuseppe Prospero Corso Lecce 78 TORINO
SCOVERO Liviana Via Pastrengo 19 TORINO
SCREMIN Maria Stella in ZANDRINO Via Avezzana 71 CHIERI
SCUDIERO Silvia Viale Fiume 2 CHIERI
SECINARO Furio Camillo Via della Consolata 4 TORINO
SEGRE Massimo Via Valeggio 41 TORINO
SELLA Daniela Corso Einaudi 53 TORINO
SEMINARA Lina Corso Roma 45/2 MONCALIERI
SERES Marco Corso Moncalieri 51 TORINO
SERAFINO Elio Via Fenoglio 4 ALBA
SERENO Sonia Via Collegno 26 ALPIGNANO
SERRA Ciro Via Rombò 60 RIVOLI
SERRA Domenica Via Cibrario 13 TORINO
SESIA Pier Carlo Corso Re Umberto 36 bis TORINO
SILVESTRI Angela Corso San Martino 7 TORINO
SINIGOI Livia Via Rossi 7 PINEROLO
SISCA Bombina Corso G. Ferraris 51 TORINO
SODDU Rinaldo Corso Vinzaglio 23 TORINO
SODERO Luca Sebastiano Corso Rosselli 50 TORINO
SOFFIETTI Anna Grazia Via Rosmini 8 CIRIE'
SOLARO Giuseppina Via Vittorio Emanuele 33 CHIERI
SOLDI Paolo Corso Montenero 26 OULX
SOLINAS Marina Raffaella Via A. Moro 1 CANDIOLO
SONAGLIA Luigina Corso Dante 119 TORINO
SORCIO Paolo Via G. Piumati 23 BRA
SORICE Marco Strada del Lionetto 37 TORINO
SORRENTINO Giuseppe Via Torino 52 CUORGNE'
SPAGNOLO Giovanna Via General Cantore 18 GRUGLIASCO
SPALIVIERO Margherita Via S. F. d'Assisi 13 SETTIMO TORINESE
SPERONE Rosa Margherita Via Casa Martino 2 REANO

SPERTINO Gian Domenico Via Duchessa Jolanda 21 bis TORINO
SPIGA Francesco Via San Francesco d'Assisi 18 TORINO
SPIRITO Franca in CASALE Via Ventimiglia 65 TORINO
SPIRITO Paola Via Barbaroux 4 TORINO
SPOLETTI Anna Maria Corso IV Novembre 16 TORINO
STARO Manuela Via Pinelli 86 TORINO
STAROLA Lucia Maria Via Andrea Doria 15 TORINO
STASI Enrico Via Cibrario 54 TORINO
STEFFENONE Laura Via Nazario Sauro 51 GRUGLIASCO
STELLA Claudia Via Nazario Sauro 46 COLLEGNO
STELLA Laura Angela Corso Dante 11 CUORGNE'
STELLA Maria Teresa Largo Valgioie 17 TORINO
STICCA Pier Giovanni Corso Einaudi 1 TORINO
STRASIO Denise Via Talucchi 33 TORINO
STRAULINO Gian Luigi Viale Gramsci 69 GRUGLIASCO
STRONA Luigi Via Bertola 17 TORINO
STROPPIANA Carla Corso Vittorio Emanuele 72 TORINO
STROPPIANA Maria Margherita in TONINI Via Accame 11 TORINO
STURNIA Renato Corso Re Umberto 5 bis TORINO
SUPPO Marisa Corso Susa 111 RIVOLI
SUPPORTA Francesca Via Borgosesia 30 TORINO
SURACE Daniela Via Ponchielli 34 MONCALIERI
TADDEI Loredana Via Trento 12 VEROLENGO
TALARICO Vincenzo Via San Rocco 24 BRA
TAMAGNONE Giovanni Via Cruento 19 TORINO
TARTARELLA Domenico Via Massena 7 TORINO
TASSON Francesca in POZZATO Via Saorgio 166 TORINO
TAVERNA Rosa Corso Moncalieri 203 TORINO
TEALDI Anna Viale Cherasca 80 ALBA
TEALDI Pier Carlo Via Tripoli 77 TORINO
TEALDO Marco Via Noasca 1 TORINO
TERZUOLO Marcello Corso Tassoni 31/A TORINO
TESTA Davide Corso G. Ferraris 182 TORINO
TESTA Enrico Via Galuppi 5 TORINO
TIA Aida Corso Susa 151 RIVOLI
TIBALDI Claudio Via S. Margherita 8 ALBA
TIBALDI [redacted] Via S. [redacted] gherita 8 ALBA
TITA Paolo Corso Turati 19 [redacted] TORINO
TODESCHINO Doretta Corso Vinzaglio 9 TORINO
TOMASELLO Ivana Via C. Colombo 63 TORINO
TOMMASI Claudia Corso Castelfidardo 13 TORINO
TOZZI Antonio Via M. Coppino 122 [redacted]
TRAVAGLIONE Antonietta Largo Millefonti 35 TORINO
TRAVERSA Tiziana Via A. Gramsci 1 TORINO
TREVISANUTTO Mario Corso [redacted] Umberto 63 TORINO
TRICARICO Giuseppina Via Aosta 70 TORINO
TRIMARCO Francesco Via E. de Sonnaz 17 TORINO
TRIPODI Bruno Via Pifferi 48 TORINO
TROIA Franca Via Monte Pirchiriano 16 AVIGLIANA
TROPINI Angelo Via G. Barbaroux 25 TORINO
[redacted] Davide [redacted] Vinzaglio 29 TORINO
TRUFFA Rosanna Via Aquila 35 TORINO
TUDISCO Alberto Corso Francia 214 TORINO
TUMOLO Antonia Via Croce B. Amato 21 VILLARBASSE
TURA Mirella in BRUSON Via Cavallo 1 VENARIA
TURELLO Angelo Corso Vitt. Emanuele II 18 TORINO
UGO [redacted] Coppen 25 B BALANGERO
ULIVA Daniela in RIVETTI Corso Peschiera 276 TORINO
ULIVA Ombretta in RAMONDA Via Talucchi 32 TORINO
URRU Sergio [redacted]o Peschiera 321/5 T[redacted]
USSEGLIO [redacted] Via General Cantore 30 CHIUSA SAN MICHELE
VACCA Sergio Corso Vittorio Emanuele 64 TORINO
VADA Antonella Strada Valle Pasano 26 CHIERI
VALENTE Raffaella Via Donizetti 26 COLLEGNO
VALENTI Giovanna Corso Sebastopoli 41 TORINO
VALENTINI Fabrizio Corso Vittorio Emanuele 115 TORINO
VALENTINO Rodolfo Via C. Alberto 38 TORINO
VALETTI Daniela [redacted] Re Umberto 77 TORINO
VALLARA Fiammetta Corso G. Cesare 261 TORINO
VALLINO Davide Corso Re Umberto [illegible] TORINO
VALLINO Rosanna Via Virone 14 S.RAFFAELE CIMENA
VANINO Mariella Via Vespucci 15 TORINO
VARALDO Carlo Piazza C. Alberto 43 BRA
VARETTO Maddalena Via Verdi 7 SETTIMO TORINESE
VASCHETTI Fiorella Via Camburzano 11 TORINO
VASCONI Lorenzo Via Valeggio 21 TORINO
VASCONI Sergio Via Valeggio 21 TORINO
VATTEONE Luca Corso Bolzano 4 TORINO
VENTRONI Vittorina Via Fiano 13 CASELETTE
VENTURINO Franca Viale Regina Elena 41 GIAVENO
VERCELLINO Cristiana Via G. Vigliani 171 TORINO
VERILIO Silvia Via Cuneo 168 BRA
VERNETTI Alberto Corso Inghilterra 31 TORINO
VERRE Antonio Via alle Fabbriche 163 CASELLE TORINESE
VERRINO Mario Via Garibaldi 5 VINOVO
VERSINO Corrado Corso Vitt. Emanuele II 72 TORINO
VICCHIARIELLO Donato Via Rey 5 [redacted]
VICO Luigi Corso Sebastopoli 178 TORINO
VIETTI MICHELINA Claudia Via Susa 16 TORINO
VIETTI MICHELINA Giovanna in BASSINO Via Borgomanero 13 TORINO
VIGETTI Cesare Corso Francia 34 TORINO
VIGNA Rosalba Via Granoli 74 NOLE CANAVESE
VIGO Roberto Piazza Castello 27 CIRIE
VIGOROSO Angelo Via Cena 11-A TORINO
VILLANI Sauro Via IV Novembre 2 bis PIANEZZA
VINCENTI Giovanni Via Monforte 8 TORINO
VIOTTO Pietro[redacted] Corso Vitt. Emanuele II 94 TORINO
VISCONTI Vittoria [redacted] TORINO
VITALE Giovanni Via Montevideo 10 TORINO
VITTON MEA Rita Angela in VARRONE Via Rosta 13 TORINO
VODDO Riccardo Via Domodossola 2 TORINO
VOLANTE Patrizia Corso Agnelli 34 TORINO
VOTTERO Stefania Via Roma 60 SUSA
VUILLERMOZ Lauretta Via Lessona 67 TOR[redacted]
VURCHIO Giacomo Via [redacted] 190 TORINO
ZACCARIA Anna Lisa [redacted] Sebastopoli 239 TORINO
ZAPPIA Francesco Via Avigliana 8 ALMESE
ZARANTINO Mario Corso Vittorio Emanuele 165 TORINO
ZARATTINI Elsa in BIGLIA Vi[redacted]8 TORINO
ZECCHIN Paola Via E. [redacted] Sonnaz 19 TORINO
ZEMO Margherita Via Giacinto 8 SAN GIUSTO C.SE
ZINGARINI Adriana Via Legnano 48 ALESSANDRIA
ZOCCOLA Paolo Via Sineo 5 RODDI
[redacted]AN Cinzia Corso Duca degli Abruzzi 63 TORINO
ZORZI Anna Maria Via Torino 87 [redacted] ANTONINO SUSA

TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre [redacted] ricoverato in ospedale le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto **[Adua, Doria, Eliseo]**

[redacted] **MONKEY.** Drammatico. Asia Argento [redacted] un'italiana che vive a Londra in mezzo agli eccessi e insieme a due uomini, [redacted] spacciatore e un violento **[Romano]**

CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane [redacted] del suo violino e [redacted] una donna **[Capitol]**

IL COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo [redacted] cerca di risolvere [redacted] l'aiuto di [redacted] poliziotta il caso di [redacted] serial [redacted] di Manhattan **[Reposi]**

COTTON MARY. Drammatico. Due sorelle nell'India post-coloniale Anni 50 **[Studio Ritz]**

DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, [redacted] ragazzina muta diventa testimone di un omicidio **[Actor's]**

ERIN BROCKOVICH. Commedia. Julia Roberts è un'intraprendente single che lavora in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica **[Ambrosio, Eliseo]**

IL FRATELLO MINORE. Commedia. Un aspirante regista aiuta il fratello nel lavoro di rappresentante di materassi, si traveste da orafo per spaventare i clienti **[Chaplin 2]**

GOYA. Drammatico. Da Carlos Saura, la vita del genio ribelle **[Nazionale]**

GUNSHI. Commedia nera. L'agente della squadra antidroga Liam Neeson va in crisi: lo aiutano una psichiatra e, soprattutto, un'affascinante infermiera **[Olimpia]**

INGANNI PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse [redacted] cavalli si ritrovano vent'anni dopo **[Ambrosio]**

INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop»: in questo caso [redacted] gliela fornisce Russell Crowe, testimone chiave [redacted] causa contro l'industria del tabacco **[Valentino]**

[redacted]. Thriller. Una agente Fbi e un detective divorziato e dedito all'alcol [redacted] sulle tracce di [redacted] banda [redacted] criminali che ha rapito il «re» dei computer **[Nazionale]**

KADOSH. Drammatico. A Gerusalemme le vicissitudini di due sorelle **[Kong]**

LA [redacted] ADORABILE NEMICA. Drammatico. Dal libro di Mona Simpson, un rapporto tra madre e figlia quattordicenne in cerca di fortuna a Los Angeles **[Olimpia]**

MEDLEY. Horror. Vincitore [redacted] festival Trash di Torino, ritrae in maniera surreale la realtà scolastica, tra professori torturati e interrogazioni spaventose **[Centrale]**

IL [redacted] VERDE. Drammatico. Dal best [redacted] di Stephen King, ambientato negli Anni 30 in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte **[Etoile]**

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» e comincia con il suicidio del figlio di un magnate su [redacted] indaga il detective [redacted] Mel Gibson **[Reposi]**

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio s'interrompono bruscamente **[Adua, Eliseo, Lux]**

[redacted] **MALEDETTA DOMENICA.** Drammatico. Incursione nel mondo [redacted] football americano per Oliver Stone **[Ideal]**

L'ORECCHIO DEI WHIT. Nel Texas del '68 la famiglia Whit si riunisce per il funerale del nonno e il piccolo L.H. scopre che i [redacted] familiari hanno un singolare dono **[Due Giardini]**

PANE E TULIPANI. Commedia. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola **[Chaplin, Empire]**

PENE D'AMOR PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare **[Accademia]**

POKEMON. Cartoon. Arriva [redacted] sale il celeberrimo cartone animato giapponese **[Ambrosio, Ciak, Ideal]**

PREFERISCO IL [redacted]E DEL MARE. Commedia drammatica. Il ragazzo del [redacted] Rosario e il benestante Matteo, devono crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni **[Reposi]**

I RAGAZZI DEL MARAIS. Commedia drammatica. Due amici contadini nella Francia [redacted] Trenta. Riton sposato in seconde nozze con una donna complicata da cui ha avuto tre figli, e Gaston, che vive da solo e di ricordi della guerra **[Due Giardini]**

SAI [redacted] C'E' [redacted] NUOVO? Commedia. Madonna è istruttrice di yoga, Rupert Everett un gay. I due [redacted] molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere **[Reg.ral]**

SOUTH [redacted]. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano **[Arlecchino]**

UNA SPIA [redacted] CASO. Commedia. [redacted] Cuba anni 60, agenti della Cia cercano di eliminare Fidel Castro **[Reposi]**

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali **[Fiamma, Vittoria]**

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben sono stanchi del loro rapporto e si concedono una «pausa di riflessione» **[Ambrosio]**

TRICK. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia e si complica quando egli s'invaghisce di un coetaneo ammirato in un locale gay [redacted] C'E'. Commedia. L'arrivo [redacted] Milano del [redacted] di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. **[Erba]**

TUTTO [redacted] MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar **[Valentino]**

TASTAR DE CORDA AI BATÙ DI GIAVENO

Il liuto di Smith è musica celeste per bachiani puri e duri

Giangiorgio Satragni

Quanto la parte dedicata all'antico della rassegna «Tastar de corda», votata agli strumenti a corde, possieda un alto profilo, è testimoniato non solo dal fatto che nelle prossime settimane suoneranno nella raccolta Chiesa dei Batù di Giaveno il cembalista Bob van Asperen, il liutista Jakob Lindberg, [redacted] violinista Monica Huggett, [redacted] sabato l'avvio [redacted] questo piccolo ma significativo ciclo dedicato a Bach nel 250° della morte [redacted] poteva [redacted] migliore, [redacted] il famoso liutista Hopkinson Smith impegnato in trascrizioni da opere violinistiche: o meglio, in versioni per liuto di opere che sono musica assoluta, svincolate nella loro [redacted] dalla destinazione a uno specifico strumento, e dunque rifulgenti in [redacted]. Prendiamo la Fuga dalla «Sonata in do maggiore BWV 1005». Sul liuto [redacted] è né più facile né più difficile: resta un'ardita concezione musicale la cui densa polifonia si può ascoltare in [redacted] diversa, che sotto le dita di Smith è particolarmente ascetica, disincarnata, e forse ancora più affascinante in quanto proiettata in una dimensione altra. Chi abbia un poco di familiarità [redacted] quello strumento, diffusissimo nelle corti rinascimentali e adatto a far musica in piccoli ambienti, sa quanto delicato ne sia il volume di suono: Smith - e ciò vale per l'intero concerto - è spesso giunto alla soglia tra musica e silenzio, con un fare supremamente intellettuale di chi pare suonare per sé, ma in realtà rifugge da quanto è mondano, per mostrare la musica di Bach come pura «musica coelestis», pur in ambito profano. Anche con Smith ci si accorge a volte che la perfezione non è di questo mondo, ma quale tono di nobiltà cortese avevano la Gavotta e i due Minuetti della «Partita in mi maggiore». E quale mirabile vetta, pure di virtuosismo, è stata la Ciaccona dalla «Partita in re minore», il cui ascolto per i bachiani osservanti equivale a ciò che per un cattolico è l'ostensione del Santissimo il giorno del Corpus Domini. Dopo di essa, preceduta e seguita dal silenzio, non poteva darsi alcun bis, anche a fronte degli applausi intensissimi [redacted] un pubblico attento e preparato.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 [redacted] tel. 011 887807. **Pene d'amor perdute.** di Kenneth Branagh con N. Lane, A. Lester. Or. 20.30; 22.30 Ingr. 8000

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 2166784. **Do not disturb - Non disturbare** di D. [redacted] con W. Hurt. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 8000

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856521. [redacted] **ging up - Avviso di chiamata** di D. [redacted] con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow. Or. 16.10, 18 20.30, 22.30 Ingr. 7000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856521. [redacted] **sion to Mars** di B. De [redacted] con T. Robbins, C. Nielsen. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000

ALFIERI — piazza Solferino 2, tel. 011 5623800. Ri[redacted]

AMBROSIO [redacted] — corso Vittorio 52 tel. 011 547007. **Erin Brockovich** di [redacted] Soderbergh con [redacted] Albert Finney [redacted], 17.10, 19.50, 22.30 Ingr. pom [redacted], cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA II — [redacted] Vittorio 52 tel. 011 547007. **Inganni pericolosi** [redacted] Matthew Warchus con [redacted] Nolte J. Bridges [redacted] Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. pom [redacted] cinecard 500

AMBROSIO MULTISALA III — corso Vittorio 52 tel. 011 547007. **Pokémon**, animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30; **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis, Michelle Pfeiffer. Or. 20.30 [redacted] Ingr. [redacted] cinecard 5000

BALLECENTRO — corso Sommeiller 27, tel. 011 5817190. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero** [redacted] Trey Parker - [redacted] animati - vet. min. 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 7000 sera [redacted] pom anz. [redacted]

[redacted] — via S. Dalmazzo 24 [redacted] 011 [redacted] **Canone inverso.** [redacted] Tognazzi con H. Matheson, G. Byrne [redacted] Lucio [redacted] 15.40, 18, 20.15, 22.30 Ingr. [redacted]

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540110. **Medley. Brandelli di scuola**, di G. Zaramonello con U. Landero, G. Candiolo, P. [redacted] 17.40, 19.20, 21, 22.40 Ingresso [redacted]

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted] **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz [redacted] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000

C. CHAPLIN 2 — [redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011 4360723. **Il fratello minore** [redacted] Stefano Gigli con A. Golan, E. Ivone. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 7000

[redacted] — corso Giulio Cesare 105, [redacted] 011 [redacted] **Pokémon** cartoni animati [redacted] 14.30 [redacted] 18.30 [redacted] **Matrix** [redacted] 20.15 [redacted] Ingr. 8000

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542422. **Avviso di chiamata** regia di D. [redacted] con D. Keaton, M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000 anz. giov [redacted] 5000, sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 3272214. **I ragazzi del Marais** di J. [redacted] M. Serrault, A. [redacted] 15.40, 18, 20.20, 22.35 [redacted] pom 6000, sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via Monfalcone 62, tel. 011 3272214. **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia, P. [redacted] spettacolo unico h. 15. **L'orecchio dei whit & Texas funeral** di W. Blake Herron con M. Sheen, J. Adams. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 [redacted] pom 6000, sera 8000

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 4475241. **Mission to Mars** di B. De Palma con T. Robbins, C. Nielsen. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. 7000

ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 4475241. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brebin, D. Delawich. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 7000

[redacted] — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Hanging up - Avviso di chiamata** di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton, L. Kudrow [redacted] 15.10, 16.55, 18.35, 20.30, 22.30 [redacted]

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 8171642. **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Ingr. 8000

ERBA 1 — c. Moncalieri 241, tel. 011 6615447. **Tutto l'amore che c'è** di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pisani, V. Puccini [redacted] 20.15 [redacted] Ingr. 7000

[redacted] — c.so Moncalieri 241, tel. 011 6615447. Vedi [redacted]

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530263. **Il miglio verde** regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse, R. Hunt. Or. 15; 18.30; 22 Ingr. pom 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 8000

FARO — [redacted] Po 30, tel. 011 8173323. **American Beauty** di Sam Mendes con K. Spacey, A. Bening. Vet. min. 14. Or. 20; 22.30 Ingr. 8000

FIAMMA — [redacted] Trapani 57, tel. 011 [redacted]057. **Stigmate** regia di Rupert Wainwright con Patricia Arquette [redacted] Byrne, Jonathan Pryce. Vietato min. [redacted] 14. Or. 15.45, 18, 20.15; 22.30 Ingr. 8000

[redacted] — [redacted] Beccaria 4 [redacted] 011 5214316 [redacted]on - Il film animazione. Or. 15.30, 17.30; **Ogni maledetta domenica** regia di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, [redacted] Quaid [redacted] 19.30, 22.30 Ingr. 8000

[redacted] — via Po 21, tel. 011 8125996. Trilli di Jim Fall con E. Campbell, J. Speling. Or. 16.30, 18.30, 20.30 [redacted] Ingr. 8000

[redacted] — via S. Teresa 5, [redacted] 534614. **K[redacted]** di Amos Gitai con Y. Abecassis, E. Y. Hallag. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

[redacted] — Gall. S. [redacted], tel. 011 541283. **Mission to Mars** [redacted] di B. De Palma con T. Robbins, F. McDormand. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom [redacted] cinecard 5000 [redacted] 8000

MASSIMO 1 — via [redacted] tel. 011 8171048 [redacted] PER LAVORI

MASSIMO 2 — via [redacted] 8171048 [redacted] PER LAVORI

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 8124173. **Judas Kiss** di Sebastian Gutierrez con E. Thompson, C. Gugino. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ingr. 7000

NAZIONALE 2 — [redacted] Pomba 7, tel. 011 8124173. Pom. **T come Tigro** [redacted] 15.20, 16.45, 18.10. **Goya**, di Carlos Saura con F. [redacted] J. [redacted] 22.30 Ingr. 7000

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011 532448. **Gunshy** regia di Eric Blancheney con L. [redacted] D. Platt, S. Bullock. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000

OLIMPIA 2 — via Arsenale [redacted] 532448 [redacted] regia Wayne Wang con Susan Sarandon, Natalie Portman [redacted] 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 1 — [redacted] Settembre 15, tel. 011 531400. **Una spia per caso** di D. McGrath [redacted] J. [redacted] Sigourney Weaver. Or.: 14.50, 16.45, [redacted] 20.35, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger, con R. Everett, Madonna [redacted]: 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011 531400. **The Million Dollar Hotel** regia di Wim Wenders con Jeremy Davies, Milla Jovovich, Mel Gibson. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531400. **Preferisco il rumore del mare**, regia di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando, Fabrizia Sacchi, Paolo Cirio, Michele Raso. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 8000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel. 011 537100. **Il collezionista di ossa** regia di P. Noyce con D. Washington, A. Jolie. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. 8000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 5620145. **B. Monkey - Una donna da salvare** di M. Radford con Asia Argento. Or. 15, 17.40, 19.20, 21, 22.30 Ingr. 7000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 8190150. **Cotton Mary** regia Ismail Merchant con Greta Scacchi, Madhur Jaffrey, James Wilby. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr. pom 7000 sera 8000

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 6500200. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P. Cruz. Or. 20.25, 22.35 Ingr. 7000

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 6500200. **Insider - Dentro la verità** di M. Mann con A. Pacino. Or.: 19.15; 22.15. Ingr. 7000

VITTORIA — via Roma 356, tel. 011 5621789. **Stigmate** regia di Rupert Wainwright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. V. M. 14. Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30 Ingr. pom 7000; anz. cinecard 5000 sera 8000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 3161429. Ore 21 **Magnolia** di P. T. Anderson con T. Cruise. Ingr. 6000

CHIONE v. Nizza 56, tel. 011 6687668. Riposo. Domani **The horse whisperer - L'uomo che [redacted] ai cavalli** [redacted] orig. inglese Or. 18, 21.15

[redacted] v. Bagetti 30, tel. 011 4337474. S[redacted] e Domenica **Un marito ideale** di O. Parker con R. Everett, J. [redacted] Blanchett. [redacted] Ingresso [redacted] nd [redacted] il film 14.000

LANTERNA c. G. Cesare 80, tel. 011 284134. CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. [redacted] 104 [redacted] PERVENUTO

[redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi [redacted] **Un marito ideale** Ingr. 6000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted] PERVENUTO

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 5621293. **La compagna di Rocco** con Erica Bella, apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000 ridotto 7000 anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. **Oscenità in famiglia & collirono hard-core.** Con J. Massano e A. Bella. Prima visione. Giorni feriali apertura 10.30, ultimo 22.30, festivi ore 14.30, ultimo 22.30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 5212385. **Cindi la ragazza del capo**, con Selen. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario: 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 665.334. **Disposta a tutto**, con Eros [redacted] Baby Nielsen. Apertura ore 10.30, [redacted] ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 6505470. **Vacanze con un'amica erotica & e[redacted]** Hard-core con Erica Bella, prima visione apertura 10.30 ultimo 22.30 prossimi spettacoli dal vivo Venerdì [redacted] grandi [redacted] e le [redacted] **Metropol's girls.**

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 4362092. **Tieni duro** con Sandra Carrera [redacted] Frost. Ap. ore 15, ult. ore 22.

ROSSA BLUE via [redacted] 40. Tel. 011 487.765. **Perversioni sempre più roventi** con A. Gore, V. Pans. Ap. ore 15, ult. ore 22.30 Ingr. 7000.

[redacted] 170. Tel. 011 6963617. **Amore travolgente e proibito**, con Robert Malone. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì Ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 7492807. **Giochi proibiti per una schiava dei sensi** con Antonella Del Lago. Ap. ore 15: ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **En dehors di Fabien Verschaere** aperta fino al [redacted] Mostra Musei [redacted] di [redacted] Migliore aperta fin al [redacted]

CIRCOLO CULT. ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro) [redacted] 011 6645711 [redacted]

IL [redacted] Via Principe Amedeo 8/A [redacted] tel. fax [redacted] 544545. Da venerdì 19 a domenica 21/5, ore 21.15 L'Espace v. Mantova 34 **Viaggio in Occidente** spett. teatrale tratto da «Lo scimmiotto» di Wu Cheng En. Produz. Teatro delle Trasmigrazioni C.R.U.T. con S. Bottan, G. Dario, F. Natto, A. Ruggiero. Regia di [redacted] Amato. Ing. limitato a 60 spettatori. Pren. obbligatoria. Bgl. 15.000 L. 20.000. Inf. e pren. 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCHIO[redacted] (FAMOSA MIMOSA. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 4368730. **Una giostra: l'Agamennone.** Ex carrozzeria Franco, via Spalato 50, 7 e 8 giugno [redacted] 21.30. Pren. e informazioni tel. fax 011 4368730 - 011 8193522

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338698. Si comunica che lo spettacolo **Barbablù** con Valeriano Gialli è stato annullato. Si prenota per **Spoon River, la collina dei ricordi** con Valentina Veratrini in scena dal 27 al 28 maggio alle ore 21. Infoline 011 338698. E-mail tangramteatrotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro form. Teatrale) All'Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rass. «Buchi nella sabbia» da mercoledì 10 a lunedì 15/5 ore 21 (domenica ore 16 e 21) **Nel bel mezzo di un gelido inverno** dal film omonimo di K. Branagh, regia di M. La. Produzione compagnia Teatranza-Artedrama. Info 011 645740

FUORI CITTA'

[redacted]NA
CORSO: 011 9312403. Pom. **Pokémon**, sera **Ragazze interrotte.**

[redacted]
[redacted]22 99633 Non pervenuto

[redacted]
[redacted]: 011 3490079 **Toy story 2.**

BO[redacted]O TORINESE
[redacted] DIGITAL: 011 4703576 **Sai che c'è** [redacted]o.

[redacted]
[redacted]: 0122 49249. Ogni maledetta domenica.

[redacted]
MARGHERITA [redacted]: 011 9716625. Pom. **Pokémon, sera The million dollar hotel.**

C[redacted]NE VICA - RIVOLI
[redacted] BOSCO [redacted]: 011 959.3437. **Stuart Little.**

C[redacted]ANA TORINESE
IL SICARIO: 0122 811564. Chiuso fino al 26/5

[redacted]
SPLENDOR: 011 942.1601. **Gunshy - Un revolver in analisi.**
UNIVERSAL: tel. 011 941.1867. **Ogni maledetta domenica.**

[redacted]
[redacted] Telefono 011 9109737. Pom. **Pokémon** sera **Pane e tulipani.**
CINECITTA': 011 911158. Chiuso per [redacted]
POLITEAMA: 011 910 1433. **Mission to Mars**

CHIERI
NUOVO: 011 9209984. **Storia di noi due.**

[redacted] 011 4056795. **Mission to Mars.**
[redacted]: 011 781.623. **Stigmate.**
[redacted]: 011 781.623. **South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero.**
STAZIONE: 011 799.792. **B. Monkey - Una donna da salvare.**
STUDIO LUCE: 0368 910647. **Erin Brockovich.**

CONDOVE
CONDOVESE: 011 9644346. Non pervenuto

C[redacted]
[redacted] tel. 0124 657523 [redacted]

GIA[redacted]
T. S. LORENZO - Tel. 011 9375923. Riposo

IVREA
[redacted] **MONTALTO DORA:** 0125 651.079. Riposo.
[redacted]5 425.084. Riposo.
BOARO: 0125 641480. Riposo
LA SERRA: 0125 44341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641.571. **Cuccioli Baggio, baci, bambole e bastardi.**

LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.098. Non pervenuto

[redacted]
[redacted] 541 226. **Pane e tulipani.**

PIANEZZA
LUMIERE: 011 9682088. Pom.: **Pokémon.** Sera: **Ogni maledetta Domenica.**

PINEROLO
[redacted]: 0121 201.142. **Mission to Mars.**
MULT. ITALIA 200: 0121 393905. **Pane e tulipani.**
MULT. ITALIA 500: **South park - Più grosso, più lungo e tutto intero.**
RITZ: 0121 374957. [redacted] **spia per caso**

[redacted]
[redacted] 011 9586780. Pom. **Pokémon;** sera **Mission to Mars.**

SAN[redacted] TORINESE
[redacted] 822.7362. **Gun shy.**

SAUZE[redacted]X
SATURNIA: 0122 850974. Non[redacted]

S[redacted]
[redacted]: 0122 76338. [redacted]
[redacted]: 0122 622686. **Erin** [redacted].

[redacted]
TRENTO: 0121 933.096. **Erin Brockovich.**

[redacted]
[redacted]: 0124 617.122. **Stigmate.**
[redacted]: 0124 617.122. **Pane e tulipani.**

VENARIA [redacted]
[redacted] 1: pom. 011 4593086. inf. 011 4593089. **B. Monkey - Una donna da salvare.**
SUPERCINEMA 2: pom. **Pokemon il film** sera **Erin Brockovich.**
SUPERCINEMA 3: **Mission to Mars.**

V[redacted]
JOLLY: 011 96.10.857. Riposo

VINOVO
AUDITORIUM: 011 9651181. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1999/2000. Da domani alla Biglietteria sono in vendita i biglietti per i seguenti titoli di cartellone: **Rigoletto** (in scena [redacted] al 3/6) **Wozzeck** (30/5-11/6). **L'italiana in Algeri** (20/6-2/7), **Orfeo all'inferno** (14-23/7) [redacted] Attività Promozionali. Tel. 011 8815.246/238

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi appuntamenti (ore 21): 18/5 **Woyzeck** un film di W. Herzog. 23/5 **Manfred Gurlitt**, un ritratto conferenza di G. Satragni e L. Galliano. 27/5 **Woyzeck e il futuro del male**, spettacolo di prosa di R. D'Onghia. Regia di R. Valerio. Info. Tel. 011 8815 246/238.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

[redacted] Corso [redacted] 011 850570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Si prenota per l'operetta **La danza delle libellule** di Lehar-Lombardo del 19/20/21 [redacted]. Per inf. e pren. 011 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Da domenica Glynis Henderson and Yes/No Productions presentano **Stomp 2000** Pop [redacted] per le [redacted] Ritmo per gli occhi. Teatro per i piedi. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. 9-19

ANALOG. Via Chomonte 3. «Zuppa d'Artista - Teatro per buongustai». Da Giovedì a Domenica Teatro Stabile di Torino e Teatro dell'Angolo presentano [redacted] da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio. Ogni [redacted] ore 20.15 e ore 22.15 (max 50 spettatori), pren.: a partire da Mercoledì o.ff. 16-19. Tel. 011 331764

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [redacted] Via Nizza 280. NON PERVENUTO

[redacted] Orchestra Sinfonica [redacted] della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810.4653/810.4961

[redacted] P.zza Carignano 6. **Divine** [redacted] Unica data Giovanni [redacted] in [redacted] o **Dell'ineffabile** [redacted] **del non temperato**, con Patrizia Bovi, Francesca Bresci, Giovanna Marini, Patrizia Nasini. Ore 2[redacted] L. 20.000, rid. 15.000. Informazioni e prenotazioni [redacted] Settino. Tel. 011 8971746

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 011 6698034. Mercoledì 17/5 ore 21 **Zelig Show**. Venerdì 19/5 ore [redacted] **Havola in concerto.** Per inf. 011 6698034 [redacted] a sab. con orario 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 6615447. Da [redacted] ore 21 la Compagnia [redacted] Spettacoli andrà in scena con **Trappola per topi** di Agatha [redacted] regia Stefano [redacted] Luca. [redacted] e prenotazioni [redacted] giorni [redacted] 10-13/16-22 nei festivi 15-22

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, [redacted] e fax 011 [redacted]38. La Compagnia Marionette Lupi replica tutti i giorni su prenotazione **Gianduja nel mondo** [redacted] e con i [redacted] **L'Iliade di Achille e i paladini di Francia**

CONSERVATORIO [redacted] Accademia [redacted] «Stefano Tempia» [redacted] Concerto [redacted] Corsi [redacted] Musicale dell'Accademia. Melodie dal grande cinema americano. Informazioni tel. 011[redacted].

JUVARRA. Via Juvarra 15 [redacted] 011 532087. Dal 23 al 25/5 **Omaggio a Eduardo** nel centenario della nascita: Mimmo Mangiano in «Musa Napolitana». Inf. e pren. (dalle 16 alle 19), Tel. 011 [redacted] **Café Procope:** ore 18 incontro con Luca Zampetti. [redacted] 21.15 Accademia Lunedì a cura di A. Cippola e G. Moretti ass. G.R.M. Ingr. libero

FR[redacted] Piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.9373. [redacted] teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per inf. tel. 011 8179373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted] Domani ore 21 Concerto Musicale Istituto Rosmini. Sabato 27 maggio ore 21. Domenica 28 maggio ore 15.30 spettacolo di fine anno della Scuola di Danza del Teatro Nuovo con la partecipazione di Compagnia Teatro Nuovo. Accademia Regionale di Danza - Liceo Teatro Nuovo. **L'Arca di Noè** musica di Bruno Coli cor. A. Della Musica. D. Chianni regia di Gian Mesturino

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 6192351 [redacted] stagione [redacted] di Assemblea Teatro telefonare al n. 011 4376230 dal lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. NON PERVENUTO

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 15/5 ore 21 [redacted] Chivasso [redacted] vol spettacolo benefico. 18/5 ore 21 Rotaract Club Dest. 20.30 Festival Naz. Ca[redacted] pres. **Un sorriso per la vita** spett. benefico. Info 011 779.65.03 (dal lunedì al sabato 10-13 / 15-19)

TEATRO [redacted] C. Moncalieri 104, tel. 011 257861. Il 18/5 la comp. danza **Arte in Archi e Rune**, il 19/5 il gruppo Teatro Zero in **Il Sogno - Dramma in 4 atti con circo e fuochi d'artificio** di V. Majakovskij [redacted] Gruppo Teatro T in **Ma non andare in giro tutta nuda** e **La mamma buonanima della signora** di G. Feydeau. Informazioni e prenotazioni [redacted] i giorni feriali 16/19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284028. Giovedì 18 ore 15.30 per la 2ª rassegna «La lingua storiche del Piemonte nello spettacolo» l'Orchestra Unitre [redacted] **Ricordi note e parole...** la canzone [redacted] in piemontese nel Novecento

SANTRALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Domani 2000 ore 21 Teatro Carignano Giovanna Marini e il suo gruppo in **Silbernelle**. Ingr. 20.000 rid. 15.000. Tel. 011 8971748

TEATRO [redacted] Via [redacted] Bainasco. NON PERVENUTO

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. RIPOSO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. NON PERVENUTO

PICCOLO TEATRO PERIFERICO. P.zza Matteotti, 39 Grugliasco. Domani ore 18.30 e 21 **My name is Joe.** Inf. e pren. [redacted] 011 401.3328 - 011 780.6717.

STALKER TEATRO. NON PERVENUTO

MUSEI E MOSTRE

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via Andrea Doria 19, tel. 011 8127587) [redacted]: «Bagetti - 24 Opere» [redacted] 9.30-12.30, 15.30-19. Chiusi festivi e lunedì. Fino al 27/6

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540382). Mostra: «Trasparenze imperiali. Vetri romani dalla Croazia». Fino al 15-6. Or. tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (tel. 011 543889) [redacted] venerdì [redacted] e [redacted]menica 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 5184358

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.8980083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso

[redacted] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 889737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: mart., giov. e [redacted] 8.30-13.30, lun., merc. e ven. 8.30-17.45.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30; 14.30-18. [redacted] visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione, inf. tel. 011 4593675

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18 [redacted] pren. per [redacted] e scolaresche

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo R come... consumare e giocare con [redacted] festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per [redacted] e gruppi [redacted] 9 alle 17.

FONDAZIONE IT[redacted] PER L[redacted] (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.5629911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, giovedì 10-19, domenica 9-20; lunedì chiuso. Ingresso libero

[redacted] **ARTI DECORATIVE - PALAZZO AC[redacted]** (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 9-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Immagini della vita di ogni giorno nell'arte del XX Secolo». Fino al 21/5. «Roni Horn». Fino al 18/6. «Paola Pivi - Un progetto per il castello». Fino al 18/6 [redacted] mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso il lunedì. Bus navetta da stazione Fs Alpignano, tel. 011.95.65.220.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì [redacted] Biglietto unico mostra museo

MUSEO DEL RISTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli arredi della memoria». Ing. gratuito su prenotazione

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 88/c, tel. 011 5212251). Mostra: «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 18 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e [redacted] ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Domin[redacted], tel. 011 562.12.84

MUSEO [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19; domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 563.79.12 - 561.83.91

MUSEO [redacted]GRAFICO DI SCIENZE NATURA-LI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8.30-12.30; 14.30-18; festivi 14.30-19. Chiuso lunedì

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra «Goethe tra Arte e Scienza». Omaggio fotografico di Dario Lanzardo. Tutti i giorni 10-18, martedì chiuso. Fino al 29/10.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Do[redacted] 12.30

MUSEO DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5). Telefono 011.5[redacted]. Tutti i giorni su prenotazione

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.6604104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19. Mostra: «Argento-Maestri argentieri in Albania e Kossovo». Fino al 30/7

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Corrado). Chiuso

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.

MUSEO PIETRO MICCA (via [redacted] 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO ET[redacted] DON BOSCO (via Thovez 37, [redacted]fono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-18.30) tutte le seco[redacted] del mese.

PA[redacted] DI CACCIA (Stupinigi, [redacted] 199.12[redacted]122)

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted] 011.517.1660). Lunedì 14-19. Da martedì a [redacted] 9-22 [redacted] «Botero». Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Mostra: «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario: da martedì a domenica 10-19.30, giovedì 10-23. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 6, tel. 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra: «Oliva Aldo». Orario tutti i giorni 10-13; 16-19. Lunedì chiuso. Fino al 4/6.

Concessionaria Mercedes-Benz AutoVallere
CLASSE E 200 KOMPRESSOR KM ZERO
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

TORINO

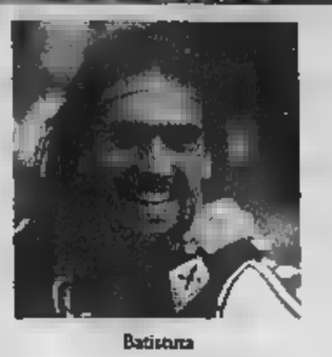
Ferrante

I TIFOSI CONTRO CIMMINELLI

Cori e striscioni, sotto accusa il nuovo padrone dei granata (che superano il Piacenza con due reti di Ferrante), Mondonico e alcuni giocatori Aghemo: torneremo subito in A

Bernardi e Giacchino A PAGINA 32

FIORENTINA



Batistuta

BATISTUTA, ADDIO AI VIOLA

L'argentino non intende rimanere nel club di Cecchi Gori (contestato dai fans): «Voglio fare solo il giocatore»; Inter e Roma candidate all'acquisto

Rialti A PAGINA 35

SERIE A: ULTIMA GIORNATA

RISULTATI	
BARI	1
BOLOGNA	1
CAGLIARI	[illegible]
INTER	2
FIORENTINA	3
VENEZIA	0
LAZIO	[illegible]
REGGINA	0
MILAN	4
UDINESE	0
[illegible]	4
LECCE	1
PERUGIA	1
[illegible]	0
TORINO	[illegible]
[illegible]	1
VERONA	2
ROMA	[illegible]

CLASSIFICA	
LAZIO	72
JUVENTUS	71
MILAN	[illegible]
INTER	58
PARMA	58
ROMA	54
FIORENTINA	51
UDINESE	[illegible]
VERONA	43
PERUGIA	[illegible]
BOLOGNA	40
REGGINA	40
LECCE	[illegible]
BARI	[illegible]
TORINO	36
VENEZIA	26
CAGLIARI	22
PIACENZA	21

CAPOCANNONIERE

Shevchenko

[illegible]

Segnando un rigore nella partita con l'Udinese l'attaccante del Milan si porta a quota 24 e conquista al 1° colpo il titolo di capo-cannoniere

Sormani A PAGINA 35

GIRO D'ITALIA

Cipollini

CIPOLLINI E' IN ROSA

Il velocista toscano conquista la maglia nella tappa di Terracina vinta da Quaranta Savoldelli cade e coinvolge Baldato (bacino rotto)

Viberti e Romeo A PAGINA 38

TIM Vivere senza confini

lunedìsport

LA STAMPA 15 Maggio 2000 25

TIM Vivere senza confini

Romanzesco epilogo del campionato: la squadra di Eriksson brucia i bianconeri sul filo di lana

LAZIO sorpasso scudetto

JUVE annega a Perugia

Incredibile Collina: 71' d'attesa sotto il diluvio

UMBERTO AGNELLI: BRAVI

«Complimenti alla Lazio, ha vinto una bellissima squadra Ci ritroveremo l'anno prossimo Grazie Juve per quello che hai fatto»

Marco Ansaldo

inviato a PERUGIA

Dall'ultima giornata non [illegible] lo spareggio, che persino Girau[illegible] aveva, più o meno seriamente, invocato [illegible] la soluzione catartica del campionato. Si sono sovvertiti i ruoli. La Juve che non sbaglia mai il rush finale ha perso a Perugia il ventiseiesimo scudetto, [illegible] accadde per il diciassettesimo, ventiquattro [illegible] ni fa (ma allora il Toro si era presentato in vantaggio all'atto conclusivo). E la Lazio ha ottenu[illegible] in una partita zuccherina e liscia [illegible] un allenamento il secondo titolo della sua storia. A Perugia è stata partita vera, all'Olimpico chissà. Se fosse stata [illegible] Juve a vincere a mani basse, con due rigori (seppure indiscutibili) si moltiplicherebbero le pro[illegible] e i processi. Lo ha fatto la Lazio ed [illegible] tutto normale. L'aria di questa stagione odora di sospetti, veleni e rivolte di piazza. Il simbolo sono le scuse che Nizzola ha rivolto in settimana alla Lazio: non [illegible] mai accaduto che un presidente federale si cospargesse il capo di cenere per un arbitro. Se la credibilità della Federcalcio deve passare da queste forche caudine è il caso che in via Allegri [illegible] chiuda bottega.

La Juve ha perso uno scudetto che non poteva sfuggirle. A otto giornate dalla fine [illegible] nove punti di vantaggio, a quattro ne [illegible] ancora cinque. L'hanno punita le sconfitte contro [illegible] provinciali (Verona e Perugia) che non avevano più niente da chiedere, la Lazio invece [illegible] sempre vinto. Forse ha pesato davvero la differenza di preparazione e di organico: l'ultima Juve era bollita dalla lunghissima attività (ma il Perugia cominciò la stagione addirittura il 20 giugno e ieri sembrava più [illegible]o degli juventini) e da un turnover spinto al minimo per l'inadeguatezza [illegible] alcuni ricambi. Ancelotti (che ha dato il massimo con quanto aveva) ha infine sbagliato alcune scelte. Ha insistito sull'inutile Inzaghi, a secco dal 12 marzo, oppure su Conte sempre tenuto sulla fascia dove incide di meno. L'appannamento di Zidane non ha aiutato il tecnico, alla Juve è mancato l'unico uomo che le [illegible] dato l'imprevedibilità e l'alternativa ad azioni sempre uguali, il lancio lungo, la ricerca esasperata dello scatto di Inzaghi sul [illegible] del fuorigioco. La Signora si è afflosciata nel gioco e nelle forze. Così ha permesso il recupero alla Lazio di un signor perdente come Eriksson. Ma l'atto finale, la sconfitta [illegible] Perugia, porta [illegible] altre considerazioni e alla comprensibile rabbia di chi vede trionfare chi ha urlato di più. Pensiamo che il match di Perugia sia stato «strano». Non [illegible] parole forti (scandalo, vergogna) che si userebbero in altre piazze, perché gli scandali e le vergogne in questo Paese sono altri. Tuttavia Perugia-Juventus è stata una partita proseguita da Collina con una decisione politica più che tecnica, per il rispetto dalla quiete sociale più che del gioco. Non era facile vestire i panni dell'arbitro viareggino. Tra l'altro, ha pure diretto bene quando si è trattato di far calcio. Però, Collina ha [illegible] 71 minuti di sospensione a un match così delicato e di trama tanto intensa che nessuno l'avrebbe ripreso con la dovuta pressione. Tanto meno la Juve, come [illegible] ammesso Mazzone. Quegli uomini che si giocavano tutto, sapendo che a Roma la Reggina aveva già abbandato, [illegible] stati sottoposti a un tira e molla letale: si gioca, non si gioca, la palla non rimbalza, no, ce la fa. Per quattro volte Collina si è sottoposto al rito del controllo, con l'ombrello o senza. Gli juventini hanno capito che l'ordine [illegible] chiaro: andare in fondo, [illegible] le pozzanghere frenassero la palla e l'interruzione avesse raffreddato i muscoli. Tutto perché non si poteva concedere alla Juve altri 90' per cercare il gol. Qualcuno avrebbe accusato Moggi di aver comprato la pioggia. Manifestando tra piazze e tv.

Nei volti dei giocatori della Juve e della Lazio le immagini della sconfitta e della vittoria, con i fratelli Inzaghi in primo piano: sopra, il bianconero Filippo insieme con Zidane e, in alto, a tacco, il biancoazzurro Simone tra Simeone e Salas

TUTTI I VERDETTI

CAMPIONE D'ITALIA	LAZIO
CHAMPIONS LEAGUE	LAZIO E JUVENTUS
PRELIMINARI DI CHAMPIONS LEAGUE	MILAN e vincente spareggio INTER-PARMA
COPPA UEFA	PARMA e INTER, ROMA e FIORENTINA
INTERTOTO	UDINESE, VERONA e PERUGIA
RETROCESSI IN SERIE B	TORINO, VENEZIA, CAGLIARI e PIACENZA
[illegible]	INTER-LAZIO

La finale di ritorno (andata 1-2) si disputa giovedì 18 maggio ore 20,45 a Milano (diretta TV su Raiuno).

[illegible] OGGI

Decide la modalità dello spareggio Inter-Parma per i preliminari [illegible] Champions League: andata e ritorno o partita secca

[illegible] DOMANI

Il ct Dino Zoff diramerà le convocazioni per gli europei (10 giugno-2 luglio). Saranno al momento «congelati» gli eventuali papabili Peruzzi, Di Biagio e Vieri dell'Inter, Buffon, Vanoli, Conceicao, Fuser e Dino Baggio del Parma.

[illegible] DOMENICA?

Scatta il raduno di Coverciano.

[illegible] e Parma giocheranno lo spareggio il 23 maggio [illegible] ore 20,45 (probabile partita unica allo stadio Bentegodi di Verona).

Arrivederci alla prossima Serie A TIM 2000-2001

SERIE A TIM 1999 - 2000

Gaucci: «Alla fine qualche bianconero mi ha insultato: finirà tutto all'Ufficio Inchieste»

Mazzone: Juve stressata da quel lungo intervallo

Mario [redacted]

PERUGIA

Per stemperare la rabbia per uno scudetto sfuggito all'ultimo tuffo, qualche giocatore della Juve ha pensato (male) di sfogarsi contro il presidente del Perugia, Luciano Gaucci, al cui indirizzo sono partite offese pesanti.

«Sì, ho sentito qualcosa, ma non m'interessa minimamente ciò che hanno da dire giocatori e dirigenti della Juve - conferma il patron perugino -: [redacted] so per certo che un rappresentante dell'Ufficio inchieste ha sentito tutto e riferirà nel rapporto le ingiurie rivoltomi mentre stavo rilasciando interviste alla tivù».

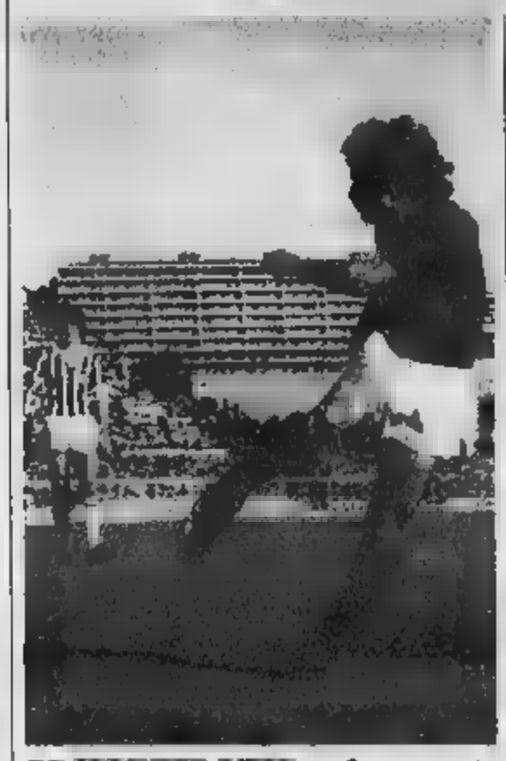
Gaucci ha tenuto banco negli spogliatoi, come in precedenza aveva fatto Carletto Mazzone, che una settimana fa aveva spezzato il silenzio stampa per anticipare il grande impegno del «suo» Perugia per onorare il campionato: «E così è stato: abbiamo messo grinta e determinazione in ogni azione, magari abbiamo avuto anche fortuna perché Mazzantini si è districato benissimo in molte situazioni. Ci sono state mischie furibonde sotto la nostra porta, ma alla fine ha vinto lo sport. Non ho motivo di grande gioia, perché rispetto chi ha perso lo scudetto all'ultima g[redacted]ta. E alla Lazio mando a dire che c'è voluto un romanista per farle vincere lo scudetto...». E' un Mazzone contenuto, che non evita, però di lanciare messaggi molto espliciti verso Gaucci: «Sbaglia chi pensa che siano stato le minacce che il presidente ha rivolto alla squadra per tutta la settima[redacted] a incentivare i giocatori a rendere al meglio. Bastassero quelle... E non pensate neppure che, in caso di sconfitta, saremmo andati in ritiro: da quando faccio l'allenatore i ritiri li decido io, non me li lascio imporre».

Insomma, il divorzio tra Mazzone e Gaucci sembra sempre più probabile, proprio il giorno in cui ci sarebbe da festeggiare la partecipazione all'Intertoto. «A Perugia regna da sempre [redacted] politica del sospetto. Da quando sono arrivato ho avvertito che ci [redacted] dei mestatori, dei millantatori che fanno promesse, sostenendo di conoscere questo e quello. Ma con la grande prestazione di oggi abbiamo dimostrato di [redacted] liberi da qualsiasi condizionamento. Le mie squadre, e sono più di trent'anni che alleno, non sono state mai oggetto di inchieste da parte della giustizia sportiva: anche stavolta ho contribuito a vincere lo scudetto dell'onestà».

Mazzone ha poi svelato un paio di consigli dati alla squadra durante l'interminabile intervallo, mentre il Curi si gonfiava d'acqua: «Abbiamo detto all'arbitro Collina che noi del Perugia eravamo disponibili per tutte le soluzioni: chiaramente, avevamo maggiore interesse a giocare, se le condizioni [redacted] campo lo avessero permesso. E alla fine [redacted] nostra cocciutaggine ha prevalso, nel senso che la situazione è nettamente migliorata e il gioco è potuto riprendere regolarmente. Durante l'intervallo ho detto alla squadra di tenersi mentalmente pronta, di continuare a fare riscaldamento. E poi i miei collaboratori hanno pensato a tener caldi i muscoli dei giocatori. La [redacted] concentrazione è rimasta alta, mentre la Juve, che aveva necessità di maggiore concentrazione, si è sfilacciata, quasi come fosse logora. Lo stress ha giocato un brutto scherzo alla squadra del mio amico Ancelotti».

Nessuna festa particolare [redacted] lo spogliatoio, [redacted] brindisi speciale. Un clima assai diverso da quello di ventiquattro anni fa, quando proprio la rete del piccolo-grande centrocampista Renato Curi battè la Juventus, consegnando lo scudetto al Torino. Quella volta si cementò un patto fortissimo tra il presidente dell'epoca, Franco D'Attoma, e l'allenatore Ilario Castagner: un feeling intenso che sarebbe durato altri cinque anni.

IL BIS DI PERUGIA, 24 ANNI DOPO



15 [redacted] 1974 Con [redacted] ro Renato Curi (foto) mette a segno il gol del successo [redacted] Perugia. Gli umbri superano in casa la Juve 1-0 e consegnano al Toro lo scudetto

14 [redacted] Alessandro Calori esulta (foto). E' il 4' del secondo tempo. Il Perugia [redacted] di nuovo fatale [redacted] Juve: ancora 1-0, ancora scudetto perso all'ultima giornata

SERIE A TIM

BARI 1 p.t.: 9' Osmanovski (Bari); 23' **BOLOGNA** 1 Signori (Bologna) rig.

CAGLIARI 0 s.t.: 31' Baggio R. (Inter) rig.; 44' **INTER** 2 Zamorano (Inter).

FIORENTINA 3 p.t.: 6' Batistuta (Fiorentina); 19' **VENEZIA** 0 Batistuta (Fiorentina); s.t.: 36' Batistuta (Fiorentina)

LAZIO 3 p.t.: 33' Inzaghi S. (Lazio)rig.; **REGGINA** 0 37' Veron (Lazio) rig.; s.t.: 13' Simeone (Lazio).

MILAN 4 p.t.: 12' Bierhoff (Milan); 40' **UDINESE** 0 Shevchenko (Milan) rig.; s.t.: 15' West (Milan); [redacted] Leonardo (Milan).

PARMA 4 p.t.: 4' Di Vaio (Parma); s.t.: 5' **LECCE** 1 Stanic (Parma); 11' Crespo (Parma) rig.; 26' Lucarelli C. (Lecce), 41' Stanic (Parma).

PERUGIA [redacted] s.t.: 5' Calori (Perugia). **JUVENTUS**

TORINO 2 p.t.: 16' Gilardino (Piacenza); 18' **PIACENZA** 1 Ferrante (Torino); 30' Ferrante (Torino) rig

VERONA 2 p.t.: 7' Tommasi (Roma); 11' **ROMA** 2 Adailton (Verona); 43' Montella (Roma), s.t.: 10' Cammarata (Verona).

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE								RIGORI			
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		DIFF	FAVORE		CONTRO	
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	RETI	T	R	T	R
1	17	13	4	0	40	15	17	8	5	4	24	18	LAZIO	72	34	21	9	4	64	33	31	10	[redacted]	4	4
2	17	14	2	1	28	8	17	7	6	4	18	12	JUVENTUS	71	34	21	8	5	46	20	26	9	9	3	3
3	17	10	6	1	40	18	17	6	7	4	25	22	MILAN	61	34	16	13	5	65	40	25	14	11	2	1
4	17	10	4	3	40	16	17	7	3	7	18	20	INTER	58	34	17	7	10	58	36	22	4	3	4	3
5	17	10	4	3	31	16	17	6	6	5	21	21	PARMA	58	34	16	10	8	52	37	15	7	5	3	2
6	17	10	5	2	34	14	17	4	7	6	23	20	ROMA	54	34	14	12	8	57	34	23	8	6	3	3
7	17	10	5	2	30	17	17	3	7	7	18	21	FIORENTINA	51	34	13	12	[redacted]	48	38	10	2	0	8	[redacted]
8	17	9	4	4	36	23	17	4	7	6	19	22	UDINESE	50	34	13	11	10	55	45	10	4	2	3	3
9	17	8	6	3	23	14	17	2	7	8	17	31	VERONA	43	34	10	13	11	40	45	-5	2	2	3	3
10	17	7	4	6	22	25	17	5	2	10	14	27	PERUGIA	42	34	12	6	16	36	52	-16	[redacted]	3	7	4
11	17	8	5	4	18	12	17	1	6	8	14	27	BOLOGNA	40	34	9	13	12	32	39	-7	1	1	7	4
12	17	6	7	4	16	18	17	3	6	8	15	24	REGGINA	40	34	9	13	12	31	42	-11	[redacted]	5	11	10
13	17	9	5	3	18	11	17	1	5	11	15	38	LECCE	40	34	10	10	14	33	49	-16	5	5	6	6
14	17	6	9	2	20	14	17	4	0	13	14	34	BARI	39	34	10	9	15	34	48	-14	3	3	7	7
15	17	6	5	6	21	23	17	2	7	8	14	24	TORINO	36	34	8	12	14	35	47	-12	9	8	10	8
16	17	6	5	6	18	19	17	0	3	14	12	41	[redacted]	26	34	6	8	20	30	60	-30	4	2	5	3
17	17	3	7	7	15	20	17	0	6	11	14	34	CAGLIARI	22	34	3	13	18	29	54	-25	5	4	9	[redacted]
18	17	3	7	7	12	19	17	1	2	14	7	26	PIACENZA	21	34	4	9	21	19	45	-26	6	4	6	5

Gabriel Batistuta, 23 gol

CLASSIFICA MARCATORI

24 reti: Shevchenko (Milan, 7 rig.)
23 reti: Batistuta (Fiorentina)
22 reti: Crespo (Parma, 5 rig.)
18 reti: Ferrante (Torino, 8 rig.), Montella (Roma, 4 rig.)
15 reti: Lucarelli C. (Lecce, 3 rig.), Inzaghi F. (Juventus, 1 rig.), Signori (Bologna, 1 rig.)
13 reti: Vieri (Inter)
12 reti: Mutu (Udinese), Bierhoff (Milan)
11 reti: Kallon (Reggina, 4 rig.), Amoruso (Perugia, 2 rig.), Salas (Lazio)
10 reti: Muniino (Venezia), Delvecchio (Roma), Recoba (Inter)
9 reti: Cammarata (Verona), Gaiu (Venezia, 2 rig.), Fiore (Udinese, 1 rig.), Del Piero (Juventus, 8 rig.)
8 reti: Veron (Lazio, 2 rig.), Milanese (Cagliari, 3 rig.)

SPETTATORI E INCASSI

PARTITA		PAGANTI	INCASSO	ABBONATI
Bari	Bologna	3.280	41.360.000	11.706
Cagliari	Inter	3.060	98.240.000	12.666
Fiorentina	Venezia	3.420	166.785.000	[redacted]
Lazio	Reggina	non perv.	non perv.	36.767
Milan	Udinese	28.153	622.991.000	47.066
Parma	[redacted]	[redacted]	79.478.000	15.498
Perugia	Juventus	non perv.	non perv.	7.600
Torino	Piacenza	860	8.650.000	13.233
Verona	Roma	19.916	445.000.000	10.734
TOTALI		61.611	1.467.530.000	187.764
Totali 1999/2000 dopo la 34'		2.361.037	104.424.660.000	6.565.427
Totali 1998/1999 dopo la 34'		2.769.204	[redacted]	6.729.512

1	Bari	Bologna
2	Cagliari	[redacted]
[redacted]	Fiorentina	Venezia
4	Lazio	Reggina
5	Milan	[redacted]
6	Parma	Lecce
7	Perugia	Juventus
8	Torino	Piacenza
9	Verona H.	Roma
[redacted]	Genoa	Brescia
[redacted]	Monza	Cesena
12	Crotone	Ancona
13	Reggiana	Siena

Montepremi L. 7.753.017.357
[redacted] 3.037 13 [redacted] 1.278.400
[redacted] 70.048 [redacted] [redacted] 55.300

PROSSIMA SCH

PARTITE DEL 21/5/2000

1	Alzano V.	Atalanta
2	Brescia	Treviso
3	Cesena	Napoli
4	Chievo Verona	Vicenza
5	Empoli	[redacted]
6	Fermana	[redacted]
7	[redacted]	Cosenza
8	Salernitana	Pescara
9	Sampdoria	Monza
10	Savoia	Genoa
11	Bassano	Pro Gorizia
12	Camaiore	Forlì
13	Sestese	[redacted]

TOTOGOL

2 - 9 - 13 - 15 - 22 - 26 - 30 - 31

Montepremi L. 5.005.503.105
Ai [redacted] 7 L. 667.400.800
Ai 18.927 6 L. 3.707.700

TOTO 6 SEI

M-0 - M-2 - M-0 - M-1 - 1-0 - 2-2

Montepremi L. 903.978.623
Ai 3 [redacted] L. 211.786.000
Ai 212 6 L. 633.500
[redacted] 7.058 [redacted] L. 19.000

SERIE B

ATALANTA 1 p.t.: 42' Cappellini (Empoli) rig.; **EMPOLI** 1 s.t.: 12' Caccia (Atalanta)

COSENZA 1 s.t.: 13' Piraino G. (Cosenza) rig. **FERMANA** 0

GENOA 2 p.t.: 9' Strada (Genoa); 15' Hub- **BRESCIA** 2 ner (Brescia); 19' Mero (Brescia); s.t.: 24' Mutarelli (Genoa)

MONZA 1 s.t.: 11' Lantignotti (Monza); 39' **CESENA** 1 Campolonghi (Cesena)

NAPOLI 3 p.t. [redacted] Schwoch (Napoli) rig.; **ALZANO** 1 s.t.: 13' Schwoch (Napoli); 32' Aita (Napoli); 40' Garavelli (Alzano)

PESCARA 4 p.t.: 12' Rosa M. (Pescara); 37' [redacted] 3 Rosa M. (Pescara); 43' Gelsi (Pescara); s.t.: 38' Sullo (Pescara)

[redacted] 2 p.t.: 29' Grabbi (Ravenna)rig.; [redacted] 2 s.t.: 1' Marazzina (Chievo); 12' Marazzina (Chievo); 27' Cristanto (Ravenna)

TERNANA [redacted] p.t.: 7' Borbobello (Ternana); s.t.: **SAVOIA** [redacted] 3' Miccoli (Ternana); 22' Miccoli (Ternana)rig.; [redacted] Ghirardello (Savoia) rig.

TREVISO 3 p.t.: 25' Bortoluzzi (Treviso) aut.; **PISTOIESE** 3 36' Toni (Treviso); 46' Filippi (Treviso); s.t.: 3' Bortoluzzi (Treviso); 35' Banchelli (Pistoiese); 46' Colombo J. (Treviso) rig.

VICENZA Oggi, ore 20,45 **SALERNITANA**

	IN CASA						FUORI CASA							TOTALE							
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI		SQUADRE	PUNTI	PARTITE				RETI		DIFF
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S			G	V	N	P	F	S	RETI
1	16	13	2	1	39	12	17	4	[redacted]	9	19	25	VICENZA	57	33	17	6	10	58	37	21
2	17	9	5	3	28	11	17	5	9	3	21	21	BRESCIA	56	34	14	14	6	49	32	17
3	17	10	6	1	29	14	17	5	5	7	19	25	NAPOLI	56	34	15	11	8	48	39	[redacted]
4	17	11	4	2	30	15	17	4	6	7	14	17	ATALANTA	55	34	15	10	9	44	32	12
5	16	7	6	3	20	15	18	6	5	7	16	[redacted]	SAMPDORIA	50	34	13	11	10	36	35	1
6	17	10	5	2	32	15	16	3	5	8	18	30	[redacted]	49	33	13	10	10	50	45	5
7	17	11	5	1	34	16	17	1	6	10	12	26	TREVISO	47	34	12	11	11	46	42	[redacted]
8	18	11	5	2	32	16	16	2	3	11	10	22	[redacted]	47	34	13	8	13	42	36	4
9	17	8	7	2	20	9	17	2	7	8	14	[redacted]	RAVENNA	[redacted]	34	10	14	10	34	32	2
10	17	7	6	4	34	19	17	2	10	5	19	25	PESCARA	43	[redacted]	9	16	9	53	44	9
11	17	7	8	2	24	17	17	3	5	9	18	27	CHIEVO	43	34	10	13	11	42	44	-2
12	17	9	5	3	17	10	17	1	8	8	12	25	[redacted]	43	34	10	13	11	29	35	-6
13	17	7	10	0	25	11	17	1	8	8	14	25	CESENA	[redacted]	34	8	18	8	39	36	3
14	18	6	12	0	21	13	16	2	6	8	16	25	MONZA	42	34	6	18	8	37	38	-1
15	17	8	9	2	23	17	17	3	6	8	15	[redacted]	[redacted]	42	34	[redacted]	15	10	38	42	-4
16	16	10	4	2	23	16	18	0	8	10	11	31	EMPOLI	[redacted]	34	10	12	12	34	47	-13
17	17	9	5	3	20	12	17	2	5	10	16	28	PISTOIESE *	[redacted]	34	11	10	13	36	40	-4
18	17	8	4	5	23	23	17	1	7	9	9	21	ALZANO	[redacted]	34	[redacted]	11	14	32	44	-12
19	17	5	8	4	19	17	17	1	3	13	13	[redacted]	SAVOIA	29	34	6	11	17	32	53	-21
20	17	6	5	6	19	21	17	0	[redacted]	12	13	35	FERMANA	[redacted]	34	6	10	18	32	56	-24

* 4 punti di penalità

CLASSIFICA MARCATORI

29 reti: Di Michele (Salernitana, 2 rig.), Schwoch (Napoli 3 rig.), Francioso (Genoa, 1 rig.).
18 reti: Comandini (Vicenza 3 rig.), Hubner (Brescia, 3 rig.)
16 reti: Saudati (Empoli, 1 rig.)
15 reti: Marazzina (Chievo), Caccia (Atalanta, 1 rig.), Ghirardello (Savoia, 1 rig.), Taddei (Cesena, 1 rig.)
13 reti: Beghetto L. (Treviso, 2 rig.), Toni (Treviso, 1 rig.), Doni (Atalanta, 2 rig.)
11 reti: Luiso (Vicenza, 1 rig.), Guidoni (Salernitana, 1 rig.)
10 reti: Grabbi (Ravenna, 1 rig.), Giampaolo (Pescara), Ambrosi (Monza, 1 rig.), Carparelli (Genoa), Ferrari (Alzano, 2 rig.)
9 reti: Bucchi (Vicenza), Miccoli (Ternana, 1 rig.), Banchelli (Pistoiese), Fanesi (Fermana), Bonazzoli (Brescia)
8 reti: Rossi M. (Pescara), Stellone (Napoli), Benoit (Monza)

PROSSIMO TURNO

18ª DI RITORNO 21/05 - ORE 15,00

ALZANO	ATALANTA	(a. 0-1)
BRESCIA	TREVISO	(1-1)
CESENA	NAPOLI	(1-1)
CHIEVO	VICENZA	(2-1)
EMPOLI	TERNANA	(1-1)
FERMANA	RAVENNA	(0-1)
PISTOIESE	COSENZA	(0-3)
SALERNITANA	PESCARA	(2-2)
SAMPDORIA	MONZA	(1-1)
SAVOIA	GENOA	(0-1)

SERIE C1

C1A - Albinoleffe - Como 4-3, Carrarese - Modena 1-0, Cremonese - Livorno 1-1, Lecco - Brescello 2-2, Montevarchi - Lumezzane 3-0, Pisa - Varese 1-0, Reggiana - Siena 1-0, Sandonà - Cittadella 1-2, Spal - Lucchese 1-1
Classifica - Siena 58, Pisa 57, Cittadella 55, Varese 53, Brescello 50, Lucchese 49, Livorno e Spal 46, Albinoleffe 45, Como 44, Carrarese e Modena 41, Reggiana 40, Lumezzane 38, Lecco 36, Cremonese 35, Montevarchi 32, Sandonà 25

Promosso in B: **Siena.**
Playoff (andata 28 maggio, ritorno 4 giugno): **Brescello-Pisa e Varese-Cittadella.**
Playout (andata 28 maggio, ritorno [redacted] giugno): **Montevarchi-Lumezzane e Cremonese-Lecco.**
Retrocede in C2: **Sandonà.**

C1B - Ascoli - Atl. Catania 3-1, Avellino - Viterbese 3-0, Benevento - Arezzo sosp., Catania - C. Sangro 0-1, Crotone - Ancona 4-2, Giulianova - Juvestabia 2-0, Lodigiani - Nocerina 1-0, Marsala - Gualdo 3-2, Palermo - Fid. Andria 3-0
Classifica - Crotone 69, Ancona 62, Ascoli 56, Viterbese 53, Arezzo e Palermo 52, Catania 49, Nocerina 45, Avellino 44, Giulianova e C. Sangro 43, Juvestabia e Lodigiani 41, Benevento 38, Fid. Andria 34, Gualdo 32, Atl. Catania e Marsala 25

Promosso in B: **Crotone.**
Playoff: **Viterbese-Ascoli, Arezzo o Palermo-Ancona.**
Playout: **Gualdo-Fidelis Andria, Atl. Catania-Benevento o Juvestabia.**
Retrocede in C2: [redacted]

SERIE C2

C2A - Castelnuovo - Mantova 5-4, Meda - Viareggio 1-0, Montichiari - Pontedera 0-1, Novara - Prato 0-0, Pro Patria - Biellese 3-3, Pro Vercelli - Imperia 2-2, Sanremese - Alessandria 1-1, Saronno - Pro Sesto 2-1, Spezia - Rondinella 0-0
Classifica - Spezia 76, Alessandria 61, Castelnuovo 57, Prato 54, Meda 53, Biellese 50, Mantova 45, Saronno 42, Pro Sesto 41, Viareggio e Pro Patria 39, Pro Vercelli e Montichiari 37, Pontedera 36, Novara 33, Imperia 32, Rondinella 31, Sanremese 29

Promosso in C1: **Spezia.**
Playoff (and. 28 maggio, rit. 4 giugno): **Meda-Alessandria, Prato-Castelnuovo.**
Playout (and. 28 maggio, rit. 4 giugno): **Rondinella-Pontedera, Imperia-Novara.**
Retrocede nel [redacted]:

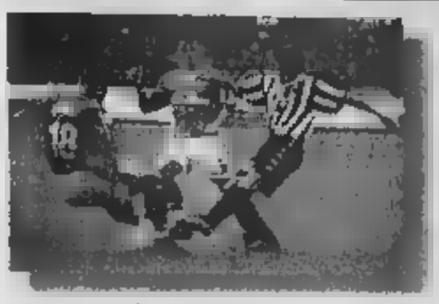
C2B - C. S. Pietro - Maceratese 0-0, Carpi - Teramo 3-0, Faenza - Giorgione 0-0, Fiorenzuola - Gubbio 1-0, Imolese - Sassuolo 3-1, Mestre - Torres 0-3, Tempio - Rimini 1-2, Triestina - Sora 3-1, V. Pesaro - Padova 1-1
Classifica - Torres 67, Rimini 66, Triestina 64, V. Pesaro 58, Teramo 50, Padova e Imolese 47, Mestre e Maceratese 43, Sassuolo 42, Faenza, Fiorenzuola e Gubbio 41, C. S. Pietro 39, Tempio 36, Sora 35, Giorgione 34, Carpi 19

Promosso in C1: **Torres.**
Playoff: **Teramo-Rimini, Via Pesaro-Triestina.**
Playout: **Giorgione-Castel San Pietro, Sora-Tempio.**
Retrocede nel CND: **Carpi.**

C2C - Acireale - Battipagliese 2-1, Catanzaro - Foggia 1-1, Cavese - Fasano 1-0, Gela - Chieti 2-1, L'Aquila - S. Anastasia 0-0, Lanciano - Giugliano 0-0, Nardò - Trapani 1-0, Tricase - Messina 1-1, Turris - Castrovillari 2-1
Classifica - Messina 70, L'Aquila e Acireale 58, Foggia 56, Fasano 49, [redacted], Anastasia, Gela e Tricase 44, Catanzaro 43, Lanciano, Giugliano e Chieti 42, Cavese 41, Battipagliese 40, Nardò 37, Turris 36, Castrovillari 33, Trapani 29

Promosso in C1: **Messina.**
Playoff: **Fasano-L'Aquila, Foggia-Acireale.**
Playout: **Castrovillari-Battipagliese, Turris-Nardò.**
Retrocede nel CND: **Trapani.**

CALCIO DECIDE LA PARTITA PIU' LUNGA

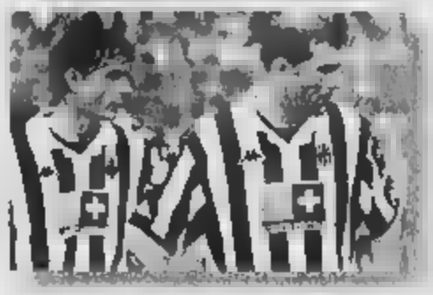


IL

Un'azione d'attacco di Alessandro Del Piero, contrastato da Pier Paolo Bisoli (sinistra) e Dimitri Alenitchev. Subito lo svantaggio al 4' della ripresa (gol di Calori), i bianconeri hanno tentato invano di riequilibrare la partita che valeva lo scudetto, ma hanno trovato sulla loro strada un Mazzantini in gran forma e sono rimasti in dieci per l'espulsione di Zambrotta (doppia ammonizione)

MINUTI

La panchina della Juventus segue in piedi gli ultimi, drammatici minuti della partita contro il Perugia allo stadio Curi. In primo piano, l'allenatore Carlo Ancelotti. «E' stato un brutto pomeriggio, che purtroppo resterà nei miei pensieri e nei miei ricordi - ha commentato a caldo il tecnico bianconero -. Non mi sento tradito da nessun giocatore, perché tutti hanno dato il massimo»



LA DISPERAZIONE

Filippo Inzaghi e Zinedine Zidane, immobili in mezzo al campo, sono l'immagine della sconfitta bianconera. L'arbitro Collina ha appena fischiato la fine: la Lazio vince per un punto il secondo scudetto della sua storia, la Juventus perde il 26° quando sembrava ormai irraggiungibile. La sconfitta di Perugia evita anche il ricorso allo spareggio, che avrebbe assegnato il titolo in caso di parità

La Juve paga una settimana di veleni

Perde tutto, costretta a giocare in una piscina, dopo 71' di sosta

Marco Ansaldo
Inviato a PERUGIA

In qualche modo, dopo una settimana di criminalizzazione, processi, teppismi sopportati e quasi legittimati dalle scuse di un presidente federale alla Lazio, la Juve doveva pagare, lasciando qualcosa sul campo di Perugia. E' andata oltre l'attesa dell'avversaria e, perdendo 1-0, ha lasciato tutto: il 26° scudetto e quel po' di credibilità che [illegible] resisteva agli [illegible]ati del campionato.

Giocare la ripresa su quell'acquitrino è dopo una sospensione di 71' è stata una follia. Anzi no: la lucida conseguenza del dopo-De Santis. Mai, in altro contesto, Collina avrebbe ripreso un match che per 4 volte [illegible] stato sul punto di sospendere, perchè [illegible] volta che provava a far rimbalzare la palla, risuonava lo splash di un oggetto che cade in una piscina. Mai avrebbe usato la pazien[illegible] che [illegible] espresso nella lunga attesa che [illegible] pi[illegible]. Avrebbe rispedito tutti a [illegible] con buonsenso, e sarebbe finita lì. Ma stavolta c'erano interessi e sospetti che volavano alti: con [illegible] ripetizione, la Juve avrebbe avuto 45' in più per schiodarsi dallo 0-0. E alla Juve, ora, [illegible] si concede neppure il giusto.

Collina ha voluto riprendere: chissà che qualcuno non gli abbia detto di farlo e chissà che un Guariniello non visioni il tabula[illegible] del suo cellulare, dopo quello di De Santis. Che importa [illegible] un'ora d'attesa aveva sfibrato una Juve già stanca di suo? Quale credibilità poteva avere una partita spezzata in due mocherini autonomi, come nei tornei d'agosto? Sulle pozzanghere che fermavano la palla e annullavano qualsiasi divario tecnico, la Juve ha pagato l'esigenza di cominciare da zero, per la seconda volta. Del Piero, il più bravo nel primo tempo, marciva la propria classe nella palude; Zidane continuava l'autodemolizione del proprio mito; Inzaghi affondava in 10 cm d'acqua, confermando quanto sosteniamo [illegible] tempo: che è importante segnare molto ma, per capire [illegible] giocatore, si deve considerare anche quanto spreca e quanto sa produrre [illegible] solo, se la squadra non lo sorregge. Nel caso di Inzaghi la risposta è imbarazzante.

Con le proprie ferite bene esposte, la Juve ha subito dopo 5' il gol di un outsider, Alessandro Calori, stopper che cominciò la stagione sbattuto vigliaccamente in prima pagina (lo indicarono come l'anonimo «pentito» che denunciò un illecito a *Famiglia Cristiana*) e la finisce in gloria. Il suo destro ha colpito dal limite dell'area, [illegible] ribattuta corta di Conte. Van der Sar è rimasto basito. Alla Juve si son piegate le gambe. L'affanno di rincorrere, mentre la benzina finiva presto su quel campo dove og[illegible] scatto ne valeva due, ha fatto il resto.

Fino a quel momento la partita era stata in equilibrio. Bruttina [illegible] vera. Rapajc, in avvio, aveva allertato la difesa, obbligando Montero a un fallo rischioso, e all'8' Amoruso aveva messo fuori in diagonale. La Juve aveva prodotto il gioco povero di altre volte, tutto lanci alti in profondità che Materazzi, Calori e Bisoli, difensori di stazza, acchiappavano con facilità. Del Piero [illegible] pericoloso quando partiva palla al piede [illegible] centrocampo e si procurava punizioni importanti. Al 18', Inzaghi non trovava la misura, in diagonale; una punizione di Del Piero e un sinistro di Zidane sfioravano la porta.

Lo spareggio prendeva consistenza ma dopo il gol di Calori la salita diventava il Tourmalet. Ancelotti [illegible] atteso troppo a [illegible] Kovacevic, più a suo agio su un terreno dove la palla doveva volare alta. Anche le sostitu[illegible] di Pessotto, tra i migliori, lasciava perplessi e il masochismo era sublime in Zambrotta che in 7' collezionava due entrataccie e altrettanti cartellini gialli. In 10, [illegible] Juve poteva metterci solo la disperazione, insufficiente a ispirar la tecnica di Inzaghi, che sbagliava un paio di [illegible]nci in area, nè [illegible] precisione di tiro. Ci provava due volte Zidane, [illegible] esito, col popolo umbro che traboccava a bordo campo, per un ultimo tocco d'irregolarità. La pioggia di Perugia non [illegible] lavato le impurità di un torneo maledetto. Ne ha aggiunte di nuove.

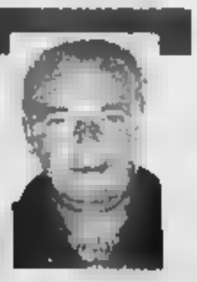
PERUGIA 3-4-1-2		3-4-1-2	
[illegible]	6,5	VAN DER SAR	5
[illegible]	6	FERRARA	6,5
CALORI	7	MONTERO	6,5
MATERAZZI	[illegible]	IULIANO	6,5
ESPOSITO MAS.	7 [illegible]	[illegible]	5,5
TEDESCO	6	(28' s.t. Esnaider)	6
OLIVE	6	TACCHINARDI	6
MILANESE	6	[illegible]	6
ALENITCHEV	5,5	DAVIDS	6,5
(18' s.t. Sogliano)	6	PESSOTTO	6,5
AMORUSO	6	(21' s.t. Zambrotta)	4
(33' s.t. Melli)	s.v.	ZIDANE	5,5
RAPAJC	6	DEL PIERO	6
(43' s.t. Campolo)	s.v.	INZAGHI F.	5
All. MAZZONE	7	All. ANCELOTTI	5

Arbitro: COLLINA 5

Reti: s.t. 5' Calori
[illegible] Calori [illegible]
Espulsi: 28' s.t. Zambrotta
Spettatori: Paganti (nella parte pervenuta) [illegible] (parte pervenuta) [illegible] 7.609 [illegible]

Filippo Inzaghi si mette le mani nei capelli: nel finale, solo davanti al portiere umbro Mazzantini, ha tirato alto

IN ZONA GARANZINI



Una recita che doveva continuare a ogni costo

Gigi Garanzini

ALZI [illegible] chi l'aveva previsto. Ma che previsto, soltanto immaginato. Sembrava fantascienza lo spareggio, è diventato realtà il sorpasso. Post-datato, per via del nubifragio [illegible] di quella serie interminabile, snervante, di sopralluoghi. Perché la recita d[illegible] continuare [illegible] ogni costo, [illegible] a Verona, in Arena, quando Aide e Trovatori riprendono a cantare a notte alta, una volta passata la bufera, e pazienza se tenori e soprani sono rauchi dall'umidità: i charter [illegible] ripartono se l'opera non è finita. Per i giocatori della Juventus [illegible] [illegible] facile ricominciare. I muscoli erano induriti per tutti, anche per i perugini, ma l'ansia [illegible] quei 71 minuti aveva scavato, divorato soltanto loro, quelli che si giocavano lo scudetto. Per gli altri [illegible] ballo c'era il prestigio, l'onore, tutta roba degnissima ma che [illegible] genera stress.

Bastava la faccia di Conte ad illustrare il dramma che stava per compiersi. Sempre più scavata a ogni inquadratura, a ogni uscita [illegible] l'ombrello al fianco di Collina, quelle mezze parole che si intuivano per fargli cambiare idea. Ma al Colosseo reclamavano un verdetto, che a quel punto si cominciava ad annusare nell'aria. E lo spettacolo, via, quello sarebbe stato un delitto interromperlo, con Idris al fianco di Collina [illegible] dei capitani, come Brosio al Giro d'Italia. E chissenefrega se quello era [illegible] punto di vista sportivo un momento di [illegible] anzi inedita drammaticità: la parola d'ordine [illegible] sdrammatizzare, non è un caso che faccia rima con svaccare.

Forse non è un caso nemmeno che sia stato Conte [illegible] macchiarsi dell'errore decisivo. Una respinta frontale, ma che respinta, un assist quando sarebbe bastato lasciar sfilare il pallone perché nessuno del Perugia aveva seguito. L'unico tiro in porta della partita, dopo che Amoruso ne aveva strozzato [illegible] in apertura [illegible] prima che Rapajc ne regalasse [illegible] nel finale, per non infierire. Per il resto la partita l'ha fatta sempre la Juve, sfiorando due-tre volte il palo nel primo tempo, centrando sempre la barriera in tre punizioni ghiotte nella ripres[illegible], non trovando mai [illegible] lucidità necessaria nel disperato assalto finale. Era la stessa Juve in versione Dorando Pietri crollata a Verona e poi salvata con il Parma dal fischio misterioso di De Santis. La pioggia dei primi minuti di Perugia pareva averla rigenerata. Il tornado che l'ha costretta a quei 71 minuti di attesa, l'ha finita.

LE PAGELLE

Van der Sar e Inzaghi, assenti

E costa troppo cara la furia di Zambrotta

PERUGIA

MAZZANTINI 6,5. Voli plastici su conclusioni prevedibili.
BISOLI 6. Fa il terzino, e con disciplinata bravura. Una sola disattenzione lascia a Inzaghi lo spazio per calciare (male).
CALORI 7. Un gol decisivo, un tiraccio n[illegible] male per un difensore dai piedi ruvidi. Per la «par condicio» sfiora l'autogol ma non gli riesce.
MATERAZZI 6. Mena molto ma si fa male lui, nel It, cadendo come un fico dalla schiena malandrino [illegible] Inzaghi. Attimi di panico. Ma tutto si risolve o [illegible]sure agli attaccanti.
[illegible] **6,5.** Da ex laziale svolge in pieno il compito, perfetto nelle chiusure sulla destra, tempista nel riproporsi.
TEDESCO 6. In tono minore.
OLIVE 6. Come Tedesco si divide tra Davids e Zidane, lavora nell'oscurità.
MILANESE 6. Approfitta della esibizione preoccupata di Conte per contrastarlo bene.
ALENITCHEV 5,5. Ha preso il posto di Nakata e, tranne un'apertura iniziale per Amoruso, non lo si vede mai (18' st **Sogliano 6**: difensore ruvido e indispensabile [illegible] contrastare nella ripresa [illegible] moltiplicazione delle punte juventine)
AMORUSO 6. Prevale la ragion [illegible] stato, gioca malconcio per stoppare le malignità, lui che è ancora juventino. Fa il possibile, perchè ha classe, finchè regge il fisico (33' [illegible] **Melli sv**: entra quando il Perugia ha già deciso di non segnare più)
RAPAJC 6. L'avvio [illegible] fatto apposta per ingaiare Ferrara. L'impatto con Van der Sar, al 30', ne riduce la mobilità; da un [illegible] lancio [illegible] l'azione del gol. (43' st **Campolo sv**).
MAZZONE 7. Aveva promesso una partita vera, non antijuventina, è stato di parola: le sue squadre sanno chiudersi bene, il terreno l'ha aiutato. Chiude con onore l'esperienza perugina, non crediamo che resterà dopo quanto ha detto [illegible] Gaucci.

JUVENTUS

VAN DER SAR 5. Il tiro di Calori era difficile ma non impossibile da parare e almeno un miracolo un portiere di classe lo dovrebbe fare, in un torneo. La condizione e di non restare impalati come l'olandesone
FERRARA 6,5. Gli stranguglioni dell'avvio passano in fretta, nel finale mette cuore e mestiere per andare in gol: una discesa sulla destra, [illegible]: il cross non raggiunto da Kovacevic, è l'azione più limpida della Juve.
MONTERO 6,5. Rischia l'espulsione subito su Rapajc (non era l'ultimo uomo), poi chiude i varchi: non è coinvolto nel crollo delle ultime giornate
IULIANO 6,5. Ancora tra i migliori in una partita stregata

[illegible] PIANGE

PERUGIA. Sulla panchina della Juventus è rimasto solo. I tifosi del Perugia gli sfrecciavano davanti, [illegible]ti verso la curva degli juventini con i propri sfottò, e neppure vedevano quell'uomo piccolo per essere stato un portiere. William Vecchi, allenatore dei portieri, ha pianto, con le mani tra i capelli, prima di riprendere le forze, attraversare il campo [illegible] lasciarsi inghiottire [illegible] fredde spire del tunnel. Solo. Sono i piccoli drammi del calcio vero, che spariscono «sotto i veli delle polemiche. Ventisette [illegible] fa, Vecchi [illegible] il portiere del Milan che perse [illegible] scudetto a Verona rimontato dalla Juve all'ultima giornata. Poche settimane fa l'aveva ricordato. «Per me fu un lutto dal quale non mi sono mai ripreso», aveva detto. Verona gli è stata ancora fatale, Perugia ha completato l'opera. I lutti non si cancellano, semmai si assommano. Per questo Vecchi, ieri, è rimasto solo a piangere in panchina. [m. ans.]

CONTE 6,5. Un grande equivoco ancelottiano. Lo conferma in un match in cui [illegible] c'è la sua impronta e mai la Juve trova spunti dalla parte sua (28' st **Esnaider 6**: cerca la soluzione personale con un lungo dribbling che sfocia in un tiro soffiato. Ha carattere, non la forza per sovvertire un esito scritto)
TACCHINARDI 6. Nel primo tempo serve a Inzaghi una palla preziosa. Ed è il miglior assist della partita. Non ha lo smalto delle prime domeniche (13' st [illegible]: sufficienzina risicata, in virtù di palle spizzicate che nessuno riesce a sfruttare)
DAVIDS 6,5. E' tra gli ultimi ad arrendersi. Prova qualche conclusione dalla distanza, ultima ratio per una squadra che non trova chiavi in attacco
PESSOTTO 6,5. Lucido nel gioco, onestissimo quando fa invertire a Collina una rimessa laterale, incolpandosi dell'ultimo tocco. Uno così vince sempre (21' st **Zambrotta 4**: è inutile infierire su un ragazzo che, da solo, ha compreso la bestialità commessa. Quelle entrate da codice penale doveva risparmiarsele)
ZIDANE 6,5. Primo tempo da dimenticare, ripresa in lieve crescendo, non abbastanza.
DEL PIERO 6. Finchè [illegible] gambe reggono, un'ora, è quasi antico. Pinturicchio spregiudicatamente sicuro dei giorni belli. Poi si spegne [illegible] luce, va in apnea.
INZAGHI 5. Non c'è niente che lo assolva: sbaglia i tocchi decisivi, non propone schemi, è sempre in attesa che gli servano il pranzo senza che metta piede in cucina. Segnerà altrove, la Juve può farne a meno anche perchè la sua famosa abilità si è fermata al 12 marzo.
ANCELOTTI 5. Porca miseria, dispiace per lui, che arriva [illegible] un passo dal traguardo e non lo coglie. Non condividiamo le sue ultime scelte [illegible] aveva quasi portato allo scudetto una squadra inferiore ad altre. Adesso gli daranno ogni colpa
L'arbitro COLLINA 6. Dirige con bravura due partite che lui ha scisso, con 71' di intervallo. Si piega alla ragion di stato: conduce in porto, con regolarità, una gara irregolare. [m. a.]

I NUMERI DELLA SERIE A

Mancini scudetto se[illegible]a un gol all'attivo

Shevchenko imita Platini: esordio in A da capocannoniere

[illegible] Ric[illegible]

Tre è il numero perfetto ed [illegible] anche il più ricorrente nelle cifre del campionato. Tre sono state le sconfitte della Juventus a Perugia e tutte per 1-0 (16 maggio '76 e scudetto al Toro, 16 dicembre [illegible] per [illegible] di Paolo Rossi e infine ieri). Tre sono le rimonte riuscite all'ultima giornata: Juve 1967 ai danni dell'Inter, Juve 1973 ai danni del Milan e, ieri, la Lazio ai danni della Juve. Tre sono gli scudetti con maglie diverse di Attilio [illegible]mbardo (Samp '91, Juve '97 e Lazio 2000). Tre, infine le vittoria consecutive della Fiorentina che hanno permesso alla squadra del Trap di accedere alla Coppa Uefa [illegible] una gran rimonta sull'Udinese. Ma ecco le altre cifre.

1. Le vittorie di Mazzone su Ancelotti in 4 sfide.
6. Le triplette di questo torneo (due di Shevchenko e di Montella), nel 1998-99 furono 17.
11. I rigori decretati contro la Reggina, precede il Toro a 10.

Dopo due rimonte su Inter ('67) e Milan ('73) stavolta tocca alla Juve la beffa degli ultimi 90'

12. I gol di Salas, bomber laziale davanti a Veron (8), S. Inzaghi (7) e Mihajlovic (6).
14. I rigori concessi al Milan, il club che ne ha avuti più di tutti (11 realizzati e 3 sbagliati, 2 da Shevchenko).
15. Le partite positive consecutive del Verona (maglio [illegible] squadra scudetto 1984-85) con 5 vittorie e 9 pareggi.
18. Le sconfitte del Cagliari, record negativo per i sardi in serie A.
18. I gol di Ferrante su 35 del Torino: [illegible] le sue reti i granata hanno collezionato 25 dei 36 punti totali.
24. Le reti di Shevchenko al primo campionato in Italia. Nel girone unico solo Meazza (1930), Petrone (1932), Borel II (1933), Puricelli (1939), Nyers (1949), Charles (1958) e Platini (1983) hanno esordito in A laureandosi capocannonieri.
29. Gli 0-0, esattamente come nella stagione 1998-99.
31. Le reti della giornata con più gol, la 3ª (la più povera di reti è stata invece la 28ª con soli 13 centri).
56. Le volte che [illegible] è verificato l'1-0, il risultato più frequente (lo fu anche nel 1998-99, ma in 52 casi).
60. Le doppiette di questo campionato, [illegible] Delvecchio e 4 Cre[illegible] nel 1998-99 furono 86 (7 di Delvecchio).
90. Le reti di Bierhoff in A: era a digiuno da 1125' e con il gol di ieri raggiunge Van Basten.
112. [illegible] espulsioni contro il record negativo di 152 delle stagioni 1997-98 e 1998-99. Il Toro la squadra più «cattiva» con 13 cartellini rossi.
151. I gol in serie A di Batistuta e Signori.
156. Le reti in serie A di Mancini, tutti nelle 18 stagioni precedenti (ha esordito nel [illegible]1-82) perché quest'anno per la prima volta è rimasto a secco.
160. Le reti di Robi Baggio, 57 su rigore.
327. I gol stranieri contro i 408 della stagione precedente: [illegible] Milan detiene il primato come l'anno [illegible] (54 stavolta e 48 nel torneo dello scudetto).
764. Le reti di questo torneo contro le 845 di quello precedente. Da quando c'è la vittoria che vale tre punti (stagione 1994-95) non si era mai segnato [illegible]i poco.
2619. I minuti giocati da Veron, il giocatore più impiegato nella Lazio campione (seguono Nesta 2408 e Pancaro 2402).
[illegible] I minuti disputati invece da Del Piero, il giocatore più utilizzato da Ancelotti, ancora più [illegible] Van der Sar (2852), Juliano (2812) e Zidane (2757).

LO STADIO DEL NAUFRAGIO

IL DILUVIO

L'arbitro Collina in campo con l'ombrello, in un'immagine tratta dalla televisione. Alla fine del primo tempo, un acquazzone si è abbattuto sul Curi e ha allagato il campo di gioco
Il direttore di gara, rinviato il fischio di inizio della ripresa per impraticabilità, va a provare il rimbalzo del pallone. La sospensione durerà oltre un'ora

TIFOSI FRADICI

Sugli spalti, gli spettatori si riparano come possono dal temporale. Nella foto, il settore che accoglie i supporters juventini. Sui loro volti è dipinta la preoccupazione per il risultato, mentre dal Roma è giunta la notizia del successo (3-0) della Lazio contro la Reggina. Del Piero e compagni hanno bisogno di almeno un punto per andare allo spareggio, ma la [illegible] umbra risulterà impenetrabile

IL CAMPO ALLAGATO

Antonio Conte accompagna l'arbitro Collina per valutare se il campo è divenuto praticabile. Il direttore di gara verrà seguito anche da Idris, popolare personaggio della trasmissione di Raidue «Quelli che il calcio», che avrebbe voluto intervistarlo. Alla ripresa del gioco, parte dei tifosi aveva già abbandonato gli spalti, convinta che la partita sarebbe stata rinviata

L'ombrello non basta a proteggere Collina

L'incredibile tira-e-molla dell'arbitro che non osa decidere

Giancarlo Laurenzi

inviato a PERUGIA

Collina non ne ha potuto farsi instillare dei dubbi. Quando gli hanno sussurrato che sulle carte è scritto che non sono ammesse pause lunghe più di un'ora ha alzato le spalle, allisciando la pelata: «Decido io, a mia discrezione».

Ore 16,50, grossomodo, pioggia leggera, spogliatoi allagati, passeggi di legno fradicio come ponti levatoi sotto il tunnel che porta fino al campo. A quel punto, Collina, la sua decisione l'aveva confiscata in testa: giocare il secondo tempo, concedere solo 45' alla Juve per segnare il gol-scudetto.

Il diluvio tropicale che ha annegato stadio e dintorni ha cominciato a lavare le coscienze intorno alla fine del primo tempo, aprendo voragini d'acqua ovunque: Collina è rimasto impassibile nell'intervallo, sperando che quell'uruguayano sparisse come era venuto: in fretta. Prima, in campo, si era già seccato perché nessuno riusciva a scovare l'elettricista giusto per accendere i riflettori. Risultato: almeno 20' di chiaroscuro, una partita al tramonto. Trovato l'erede di Edison, scoccate le luci, illuminate le idee, hanno cominciato i seguaci di Giove Pluvio.

Lì, la storia si è ingobbita. Campo ridotto a risaia di Nanchino, cielo bruno, in controluce il prato era diventato uno splendido lago artificiale mescolando colori: blu, verde, grigio, arancio.

Collina si è affacciato per prima volta dalla protezione degli spogliatoi in campo, sorpreso di plastica barcollante e pieno di buchi. Palla sottobraccio, ombrello a tracolla, ore 16,10. Fuori, la tempesta. Sugli spalti, più nessuno. Sotto la tribuna d'onore un vu *cumprù*, carico di cerate fosforescenti: assalito da vip disperati, guadagna una fortuna, vivadio. Il vento devasta anche chi è al coperto, l'acqua entra tra vestiti, cravatte, scolla dai cappelli. Lì, la prima visione: Collina esce da solo, [illegible], alla ricerca di un rimbalzo buono a giustificare l'attesa. Ricordato Soldini che salva la Autissier nel giro del mondo in barca: una caccia al miracolo. Di miracoli neppure a parlarne, il pallone si accovaccia nel prato, docile, ogni tentativo bucato accompagnato da un olè generale, da corrida comica. Una farsa, obiettivamente.

Collina si rincarta nel tunnel più umido del mondo dove lo attendevano i dirigenti delle squadre, Moggi e Giraudo in testa. La Juventus aveva fatto capire [illegible]: in quelle condizioni sarebbe stata una partita irregolare, comunque. Il Perugia micchiava: l'obiettivo dichiarato - non perdere - avrebbe preso forma su un terreno amico degli assediati.

Un altro quarto d'ora fugge, tra una chiacchiera e l'altra. Gli inservienti del campo guardano l'arbitro sull'uscio: «Guardi che se sta lì, prende freddo alla testa. Vuole un optalidon?». Collina ride ma ha i crampi, sa che qualunque cosa decida è in un mare di guai. Scelta imbarazzante, l'unico fatto certo: riprendere solo se ha garanzia di finire la partita, per rispetto del pubblico che non avrebbe rimborsato il prezzo del biglietto, una volta iniziata la ripresa.

Collina si rifaccia una seconda volta, stavolta ha dietro Idris che scodinzola buffo senza [illegible] ricambiato. Ore 16,25: i rimbalzi sono merce rara. Anche il secondo tentativo è un aborto. Collina torna indietro e allarga le braccia. Servirebbe un canotto. Sensazione: sta perdendo fiducia, ora è più no che sì.

Un altro quarto d'ora trascorre invano, si spargono voci incontrollate: partita sospesa, si recupera mercoledì. Collina ci pensa [illegible] sce che vale la pena di non mollare, la Juve digrigna i denti ma lo fa con stile, senza esagerare. Il pericolo: mercoledì arriverebbero anche gli ultrà della Lazio. Il sospetto da scacciare nel clima: concedere alla Juventus 90' nuovi per segnare, anzichè i 45' che restano.

Ore 16,37, dalla fine del primo tempo sono passati 48', la pioggia è leggera, il campo assorbe più acqua di quanta ne cada. Collina entra con i capitani, Olive e Conte. Gli altri giocatori ficcano il naso fuori dagli spogliatoi. La palla scorre male, si addormenta. Collina e Conte spiegano a Olive che così ancora non va: mentre camminano, gesticolano come vigili e alzano ettoliti d'acqua da terra. Di nuovo sotto il tunnel, ma l'aria è cambiata, in tutti i sensi; fuori non piove più, dentro i giocatori della Juve si riscaldano.

Ore 16,52: ultimo sopralluogo, capitani accanto a Collina, scomparsi gli ombrelli, sulle fasce il terreno è ancora indegno. L'arbitro intuisce che ce l'ha fatta, chiede ai giardinieri di fare buchi nel prato per agevolare il drenaggio. Moggi smoccola, Giraudo e Ancelotti confermano: partita irregolare, doveva essere sospesa da un pezzo. Conte apre la porta dello spogliatoio: ragazzi, abbiamo un tempo per fare un gol.

Ore 17,08: entrano i raccattapalle. Entra Montero, poi Del Piero, Zidane, boato. Entra Collina per riprendere la seconda partita. Quasi un'ora e mezza dopo la fine dell'altra.

REGOLAMENTO: LIBERTA' ALL'ARBITRO

Decide l'arbitro: senza obbligo di rimbalzi, senza limite di tempo. Questo dice il regolamento della Federcalcio sull'impraticabilità dei campi e la disputa di una gara. Le norme danno una sola indicazione precisa: la totale discrezionalità del direttore di gara. Il caso di campo al limite della praticabilità è contenuto al n. 1 delle «regole di gioco»:

«1) Il giudizio sull'impraticabilità del terreno di gioco, per intemperie o per ogni altra causa, è di esclusiva competenza dell'arbitro...; 2) L'accertamento, alla presenza dei [illegible] delle squadre, deve essere eseguito prima dell'ora fissata per l'inizio della gara...; 3) L'arbitro può procedere all'accertamento prima dell'ora fissata per l'inizio della gara ove siano presenti i capitani delle squadre. Qualora l'impraticabilità fosse ritenuta non rimediabile entro l'ora fissata per l'inizio della gara, l'arbitro può prescindere dalla presenza dei calciatori delle due squadre».

In sostanza, non è codificata in alcun punto la norma che definisce il campo praticabile se la palla rimbalza almeno 3 volte, e neanche un'indicazione sul tempo in cui l'arbitro deve decidere se giocare o no.

I [illegible] DEL FISCHIETTO VIAREGGINO

[illegible] Pierluigi Collina, quarantenne bolognese, di professione consulente finanziario, è stato eletto dalla Federazione Internazionale miglior arbitro del mondo dello scorso anno. Ma l'arbitro della sezione di Viareggio non è nuovo a interpretazioni del regolamento che hanno fatto quanto meno discutere. Una volta fece schierare le due squadre per tutti i 90 minuti nella stessa metà campo, per evitare che uno dei due portieri fosse vittima della curva avversa. Ma il caso più celebre in cui è stato coinvolto accadde il 9 marzo del '97. Inter-Juventus. Ganz segna, lui convalida, i giocatori della Juve protestano per un evidente fuorigioco del nerazzurro (oltre due metri). Lui spiega: prima di Ganz, l'ultimo tocco è stato di Montero che, saltando di testa con Zamorano, ha rimesso in gioco Ganz. Poi va dal guardalinee che lo contraddice: palla toccata da Zamorano, altro che Montero. E allora Collina annulla il gol e [illegible] in panchina, dal tecnico nerazzurro Hodgson, a dare la spiegazione del contrordine davanti a flash e telecamere.

Spogliatoi allagati a Perugia. Collina (foto a sinistra) attraversa il tunnel del Curi passando sopra una panca. A destra, un'immagine della partita: Zinedine Zidane viene contrastato dal difensore degli umbri Marco Materazzi

Ancelotti come un pugile suonato

«Partita strana: abbiamo aspettato senza capire»

personaggio

Pierangelo Sapegno

inviato a PERUGIA

L'uomo che doveva vincere, l'hanno fatto perdere. Quando gli chiedono perché ha perso lo scudetto, lui risponde per questa partita. Quando gli chiedono di questa partita, dice che è stata una partita strana, la più strana della sua vita. Ha ragione lui. Questa non era una partita di calcio. Era solo la partita di un film, con quel cielo nero, quel diluvio senza senso sopra le storie della gente.

Adesso che il film è finito c'è l'arcobaleno. Un bel tramonto. Tutto è tornato normale. Anche gli ultras della sala stampa con le tessere da giornalista sembrano dei giornalisti veri, fanno domande e scrivono sui computer. Durante la partita, al gol di Calori hanno urlato e si sono abbracciati tutti come dei pazzi, come dei forsennati delle galere: vi raccomandiamo la loro obiettività sui servizi. E qui siamo in Inghilterra. Siamo in Italia e questo ci teniamo. In Inghilterra a uno come Ancelotti gli farebbero dei monumenti. E' come loro. Gli piace la lotta. Qui da noi sappiamo come l'hanno accolto i tifosi gentlemen della Juve. Ci sono uomini che la vita gli scivola sempre bene. Ancelotti è uno di quelli che deve sempre farla in salita, anche sul carro buono, è un po' come uno che gli tocca vedere gli altri [illegible] dietro e devono rimontare. Adesso deve passare sotto la gogna, e ci dispiace, ma adesso deve scolare.

Gli hanno mandato un arbitro che dichiarò in un'intervista di essere tifoso della Lazio da sempre, «perché amico [illegible] Wilson», proprio per la partita decisiva. Gli hanno scippato lo scudetto, e lasciano perdere se sia giusto o no. Quando lo decidono i giornali o i talk show quello che è giusto, è meglio chiudere.

Ancelotti non dice che è stata una partita irregolare. Dice solo: «E' stata una partita strana». Quanto strana? «La più strana che ho mai visto». Ma perché? «Perché non sarei mai neanche riuscito a immaginarmela una cosa così. Abbiamo giocato dopo un'ora e un quarto di riposo. Non lo trovo normale». Ma voi avevate detto a Collina se pensavate fosse giusto giocare o no? «Noi non abbiamo detto niente. Abbiamo aspettato senza capire bene. [illegible] Collina è venuto a dirci che si giocava: dopo un'ora e un quarto». Ma secondo lei questa partita si sarebbe giocata lo stesso se non ci fosse stata tutta questa settimana [illegible] i suoi veleni? «Non so. Questa settimana non ha giovato a nessuno. Non ha fatto male solo a noi. E' stata una brutta settimana, che ha fatto male al calcio».

Risponde sempre e solo questo, come un pugile [illegible]to, che non riesce a togliere gli occhi dalle sberle che ha preso. Come il suo vice William Vecchi, che finito il film della partita [illegible] riesce ad alzarsi dalla panchina ed è l'ultimo che se ne va piangendo.

Gli chiedono: Inzaghi? «Oggi è stata una partita davvero strana». Che cosa le resterà alla fine di questo campionato? «Questa partita rimarrà per sempre nei miei pensieri». Gli dicono: anche 14 anni fa perse uno scudetto all'improvviso sul filo di lana, Roma-Lecce 2-3, e la Juve che se ne andava. Che differenze ci sono? [illegible] due brutti pomeriggi, due batoste difficili da scordare. Ma questa è un'altra cosa. E' un brutto pomeriggio. Rimane il fatto che la nostra vittoria ce la saremmo guadagnata con il sudore.

Domanda: se dovesse far la classifica con le percentuali per spiegare perché ha perso questo scudetto, quante ne darebbe alla Lazio, quanta ai mass media, quante a Inzaghi? Risposta: «Noi siamo arrivati qui dopo una settimana caricata di tante tensioni». Non è una risposta. «Oggi poi è stata una giornata molto strana, lo ripeto, per la paura, per tutto. Non esiste una partita di due tempi con [illegible] intervallo di un'ora e un quarto. Alla fine il giudizio del campo è l'unico che conta». Insistono: perché ha perso questo campionato? Insiste anche lui: «Perché ha perso oggi». Però [illegible] vate 9 punti di vantaggio. «Nove punti di vantaggio ce li eravamo guadagnati tutti sul campo. Onestamente». C'è qualche giocatore che l'ha delusa? «No, assolutamente. Nessuno. Hanno dato tutti l'anima». Anche Inzaghi? Non risponde.

Se ne va così. Ancelotti, una fatica per agganciarlo nella ressa: e il contratto? «Il mio contratto scade nel 2001». Sì, ma si diceva che finito il campionato vi sareste rivisti per prolungarlo. «No». Niente nuovo contratto? «No». Per uscire dallo spogliatoio bisogna attraversare delle passatoie e scavalcare i ruscelli d'acqua. Il film è finito. E fuori c'è il sole che scherza. Così ha perso l'uomo che doveva vincere.

[illegible] FATTO PERDERE L'UOMO CHE DOVEVA VINCERE

«Questa settimana non ha giovato [illegible] nessuno: ha fatto male non solo a noi ma a tutto il calcio»

«Quei [illegible] punti di vantaggio ce li eravamo guadagnati sul campo, e tutti onestamente»

Carlo Ancelotti si avvia a fine partita verso gli spogliatoi, il volto tirato per la tensione e la delusione, mentre i tifosi perugini invadono il campo

In un mondo avvelenato, il bel gesto del centrocampista

Pessotto esempio di lealtà

PERUGIA. «Collina, lei si sbaglia, l'ultimo a toccare sono stato io». Era il 14' del secondo tempo, la Juve stava già sotto di [illegible] gol e in completo affanno. Sono le situazioni in cui la tentazione di rubare anche soltanto [illegible] rimessa laterale fa il calciatore ladro. In un mondo in cui [illegible] spiaccica in area alla minima spinta viene definito «un gran furbo», Gianluca Pessotto ha scelto l'altra strada. Esposito, il [illegible] dirimpettaio perugino, aveva rinviato, Collina e il guardalinee Zuccolini erano stati ingannati dalla traiettoria: rimessa alla Juve. [illegible] Pessotto aveva allungato il piede per intercettare, l'ultimo tocco era stato suo. L'ha detto all'arbitro. Collina ha fermato il gioco. La invertito [illegible], si è avvicinato allo juventino e gli ha stretto la mano. Esposito [illegible] l'ha fatto, ma non [illegible] può [illegible] [illegible] dalla vita. E' [illegible] l'unica scena da tramandare in questo finale di veleni. Pessotto è un calciatore anomalo: legge libri, [illegible] con la propria testa, quando incontra una persona che conosce la saluta, non ha un fisico esplosivo né una tecnica fine eppure [illegible] c'è allenatore che ci rinunci. Lo chiamano il Professore. Sarebbe bello che qualche trasmissione cialtrona gli dedicasse lo spazio che merita per questa sua [illegible] aiuterebbe a credere che lo sport e il calcio, qualche volta, sono una stessa cosa.

[m. ana.]

I VOTI DEGLI ARBITRI

BERTINI (Bari - Bologna)	6,5
RACALBUTO (Cagliari - Inter)	6
ROSSI (Fiorentina - Venezia)	6
BORRIELLO (Lazio - Reggina)	6,5
CESARI (Milan - Udinese)	6
RODOMONTI (Parma - Lecce)	6,5
COLLINA (Perugia - Juventus)	6
CASSARA' (Torino - Piacenza)	[illegible]
BRASCHI (Verona - Roma)	6

errebi
NOLEGGIO PONTEGGI e PIATTAFORME AEREE
- OLTRE 200 PIATTAFORME PER OGNI ESIGENZA
- POSSIBILITA' DI NOLEGGIO CON OPERATORE
- EFFETTUAZIONE DI LAVORI "CHIAVI IN MANO"
ALBA - (CN)
TEL. 0173 212550 / 0173 212548
IVREA - (TO)
TEL. 0125 621928 / 0125 633506
Internet: http\\www.noleggi.com
E-mail: info@noleggi.com

Non sottovalutare il tuo usato. Acquistando un nuovo TV,
una videocamera, un HI-FI, un videoregistratore, un'autoradio o un DVD,
Vipiana Euronics supervaluta fino a 300.000 lire i tuoi TV, VIDEO, HI-FI usati.

Euronics, la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

EURONICS

Fino a 300.000 lire per i tuoi TV, VIDEO, HI-FI usati.

Un'occasione da non buttare.

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

LE STRATEGIE PER UN FUTURO VINCENTE

[illegible]

Filippo Inzaghi se ne andrà. La punta ha chiesto un aumento dell'ingaggio, ma la Juve ha risposto di no e ormai si va verso un divorzio clamoroso dopo tre stagioni in cui il centravanti ha comunque offerto alla squadra un concreto apporto di gol. Nel suo futuro c'è la Roma, ma lo vogliono anche all'estero

IL SOGNO

L'argentino Hernan Crespo è l'attaccante che la Juve ha messo in cima alla lista della spesa per la prossima stagione. Ma non sarà facile convincere il Parma a cedere il suo goleador, cui, fra l'altro, ha da poco prolungato il contratto. Moggi ci proverà, perché i bianconeri hanno bisogno di un bomber vero

[illegible] PANCHINA

C'è Cesare Prandelli nel mirino come allenatore per il futuro? Il tecnico lombardo, che si è messo in luce ritrucciando il Verona, adesso è il candidato numero uno a prendere posto sulla panchina bianconera se la società deciderà di non puntare più su Ancelotti, che comunque ha un contratto fino al 2001

Moggi: eccoli qui i miei poteri straordinari

«Adesso vedrete che il campionato sarà diventato regolare»

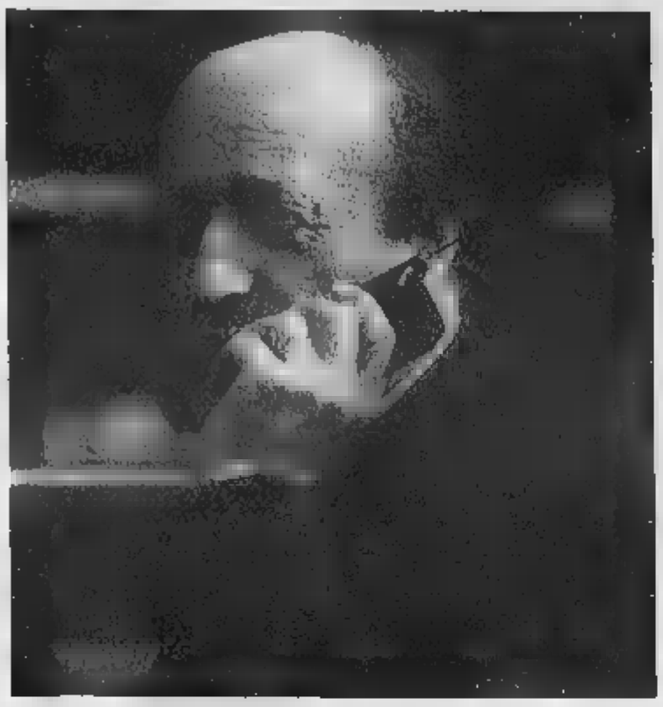
Giancarlo [illegible]
Inviato a [illegible]

«Hanno ottenuto quello che volevano. Ora [illegible] tutti felici». Ancelotti a parte, parla solo lui. Luciano Moggi ha il fisico sfinito, il sudore freddo che scioglie la maschera. Ci mette la faccia e [illegible] basta, in una giornata così dove il tifoso bianconero [illegible] una buca per non sentire e [illegible] vedere. Moggi ha le scatole in movimento sussultorio vorticoso, assediato da flash, telecame- [illegible] microfoni, radio. Ha sempre lo stesso tono con tutti: pacato, finto rilassato. Ripete il concetto: una, due, tre volte. «Mezza Italia contenta, adesso. Vedrete che, d'improvviso, il campionato sarà diventato il più regolare del decennio. Torneo irregolare solo se avesse vinto la Juventus. I complotti? Spariti nel nulla».

A proposito di regolarità: ci sarebbe da capire come si possa considerare buona [illegible] sfida come questa che [illegible] diventate due partite in una. Moggi si tiene con gli spilli, sapendo che l'astante [illegible] pronto a riciclare il [illegible] sfogo. Ogni parola prende forma senza violenza, sottotraccia. Sottolineature semplici, con il pastello. «Cose che capitano. Effettivamente: abbiamo giocato in 10, dopo un'ora e mezza di pausa su un campo terribile su cui era impossibile attaccare. La palla sulle fasce non scorreva affatto. Giudicate voi quello che è [illegible] a noi basta aver perso». Persa la partita, perso lo scudetto. Moggi ci tiene tanto a fare i complimenti a chi è finita prima. Perché è nel [illegible] stile e nel suo Dna: chi vince ha sempre ragione. «E se ha vinto la Lazio, complimenti alla Lazio. Una grande squadra retta da un grande presidente. Uno che, a differ- [illegible] di altri suoi colleghi, fa molto e chiacchiera poco». Moggi [illegible] Cragnotti sono amici, si danno del tu pure in [illegible]. E il trionfo della Lazio fa [illegible] male, [illegible] Lucky Luciano. «Ha combattuto lealmente, meritava [illegible] noi [illegible] scudetto. Peccato che [illegible] ne sia uno solo, in palio ogni anno».

Ora: Moggi finge di aver incassato, ma dentro ha il fuoco. Impensabile che non abbia pre- [illegible] i numeri di targa di chi l'ha buttato nel fango, addossandogli il ruolo di burattinaio dello sgangherato calcio italiano. «Nell'ultima settimana non ho visto né sentito cose leali. Sulle Juve e su di [illegible]. Hanno mandato i tifosi della Lazio in piazza, avevano striscioni con il mio nome sopra. Indegno. Ribadisco: sono una persona leale, e chi sostiene il contrario deve fornire in fretta le prove delle ingiurie fatte. Altrimenti questa storia finirà [illegible] altre sedi. E ci divertiremo». La Juve e gli arbitri, altro argomento tabù che a Moggi sta sul gozzo. «Eccoli qui i miei poteri straordinari. [illegible] il tempo [illegible] galantuomo e un giorno parlerà».

Nove punti di vantaggio svaniti, ora ce ne sarebbe uno da recuperare, il problema è che sono finite le partite. E' finito il campionato, è scappato lo scudetto. La Juve vola via, [illegible] pullman che è un rivolo di lacri- [illegible] una fila interminabile di facce gonfie, livide. Zambrotta ha gli occhi grandi e bagnati: qualcuno deve avergli ricordato il prezzo dell'espulsione. Moggi non fa nomi né cognomi. Ripete lo stesso concetto, fino all'ossessione: «La Juve ha perso: campionato regolare. Fine della trasmissioni». Ha un aspetto poco rassicurante, per qu sta umiliazione qualcuno pagherà. Intanto paga Varriale: via il microfono Rai, il tempo è scaduto.



COLLINA PERFETTO

TORINO. In visita ieri sera al Salone del libro del Lingotto come ospite d'onore alla presentazione del libro di un amico, il presidente [illegible]lia Federcalcio, Luciano Nizzola, ha commentato il finale thrilling della serie A. Innanzitutto ha ribadito ancora una volta che si [illegible] trattato [illegible] [illegible] campionato regolare», poi ha ammesso [illegible] non essere stato testimone diretto [illegible] quanto è accaduto a Perugia. Ha [illegible] Nizzola: «Ho visto in diretta soltanto [illegible] primo tempo, poi ho preferito spegnere la televisione per restare tranquillo». Ma, ovviamente, ha poi avuto dai [illegible] collaboratori una dettagliata relazione sulla lunga sospensione della partita di Perugia. E il [illegible] giudizio sulle scelte fatte da Collina non lascia spazio a dubbi: «Mi hanno detto che l'arbitro è stato perfetto in tutte le decisioni che ha preso [illegible] una situazione che non era sicuramente facile da gestire». (f.v.)

A sinistra Luciano Moggi, pronto [illegible] concretizzare le prime trattative di [illegible]. A fianco Paolo Montero, fra i pochi bianconeri a non aver mai mollato nel finale di stagione

L'ALBO D'ORO DEL CAMPIONATO

1898	GENOA	1933-34	JUVENTUS	1969-70	CAGLIARI
1899	GENOA	1934-35	JUVENTUS	1970-71	[illegible]
1900	GENOA	1935-36	BOLOGNA	1971-72	JUVENTUS
1901	MILAN	1936-37	[illegible]	1972-73	JUVENTUS
1902	GENOA	1937-38	[illegible]	1973-74	LAZIO
1903	GENOA	1938-39	BOLOGNA	1974-75	JUVENTUS
1904	GENOA	1939-40	AMBROSIANA	1975-76	TORINO
1905	JUVENTUS	1940-41	BOLO[illegible]	1976-77	JUVENTUS
1906	MILAN	1941-42	ROMA	1977-78	[illegible]
1907	MILAN	1942-43	TORINO	1978-[illegible]	
1908	P. VERCELLI	1946-47	TORINO	1979-80	[illegible]
1909	P. VERCELLI	1947-48	TORINO	1980-81	JUVENTUS
1909-10	AMBROSIANA	1948-49	TORINO	1981-82	JUVENTUS
1910-11	P. VERCELLI	1949-50	JUVENTUS	1982-83	ROMA
1911-12	P. VERCELLI	1950-51	MILAN	1983-84	JUVENTUS
1912-13	P. VERCELLI	1951-52	JUVENTUS	1984-85	[illegible]
1913-14	CASALE	1952-53	INTER	1985-86	[illegible]
1914-15	GENOA	1953-54	INTER	1986-87	[illegible]
1919-20	AMBROSIANA	1954-55	MILAN	1987-88	[illegible]
1920-21	P. VERCELLI	1955-56	FIORENTINA	1988-89	[illegible]
1921-22	P. VERCELLI (CI)	1956-57	[illegible]	1989-90	NAPOLI
1921-22	NOVESE (FIGC)	1957-58	JUVENTUS	1990-91	[illegible]
1922-23	GENOA	1958-59	MILAN	1991-92	MILAN
1923-24	GENOA	1959-60	JUVENTUS	1992-93	MILAN
1924-25	BOLOGNA	1960-61	[illegible]US	1993-94	MILAN
1925-26	JUVENTUS	1961-62	[illegible]	1994-95	JUVENTUS
1926-27	TORINO*	1962-63	[illegible]	1995-96	[illegible]
1927-28	TORINO	1963-64	BOLOGNA	1996-97	JUVENTUS
1928-29	BOLOGNA	1964-65	INTER	1997-98	[illegible]
1929-30	AMBROSIANA	1965-66	[illegible]	1998-99	MILAN
1930-31	JUVENTUS	1966-67	JUVENTUS	1999-00	LAZIO
1931-32	JUVENTUS	1967-68	MILAN		
1932-33	JUVENTUS	1968-69	FIORENTINA		

* (Revocato)

Green Days Daewoo

Fino al 31 maggio è nuova festa nelle concessionarie Daewoo.

DAEWOO

Nubira J-150 Wagon SE Climatizzata lire 24.350.000*

Con il Contributo Daewoo a chi sceglie Nubira anche con rottamazione di usato non catalizzato.

Dal 5 al 31 maggio per Nubira è nuova festa "Green Days Daewoo". Abbandona la tua [illegible] non catalizzata e sostituiscila con la nuova Nubira J-150 Wagon SE climatizzata, con motore 16 valvole, 1.6i da 106 CV. È più precisa, più scattante, più comoda, più elegante, con doppio airbag, climatizzatore e filtro antipolline, interni [illegible] strumentazione di nuova concezione. Nubira J-150 è disponibile anche con ABS [illegible] 4 canali nelle versioni SX e CDX, rispettivamente 1.6i da 106 CV e 2.0i da 133 CV. Ascolta il richiamo della natura: rispetta l'ambiente [illegible] quindi te stesso con "Green Days Daewoo".

NUBIRA J-150 VERSIONE	WAGON PREZZO LISTINO	WAGON PREZZO SPECIALE	BERLINA PREZZO LISTINO	BERLINA PRE[illegible]
SE	26.246	23.350	-	-
SE CLIMA	28.062	24.350*	-	-
SX	31.660	27.450	31.151	26.950
[illegible]	34.612	30.100	34.103	29.600

Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire

ACCESSORIO SEDILI IN PELLE, PER VERSIONE SX, AL PREZZO SPECIALE DI LIT. 1.000.000 (IVA INCLUSA)

SE VUOI FINANZIARE IL TUO ACQUISTO APPROFITTA DELLE SPECIALI CONDIZIONI "GREEN DAYS DAEWOO".

ESEMPIO [illegible] FINANZIAMENTO: NUBIRA J-150 WAGON SE CLIMATIZZATA LIT. 24.350.000, ANTICIPO LIT. 6.350.000, [illegible] RATE MENSILI DA LIT. 340.000 E SCELTA TRA, MAXIRATA FINALE AL 21° MESE DI LIT. [illegible] (T.A.N. 5,96% - T.A.E.G. 7,15%) OPPURE 35 RATE MENSILI [illegible] LIT. 419.000 (T.A.N. 6,83% - T.A.E.G. 7,68%), [illegible] ISTRUTTORIA [illegible] LIT. [illegible] APPROVAZIONE [illegible]

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 MAGGIO LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

Numero Verde 800-011943 www.daewoomotor.it

GPI Flying Injection by [illegible]

All'Olimpico un pomeriggio surreale: Reggina battuta, poi 60 mila in attesa del ko della Juve

Lazio, lo scudetto più lungo

Cragnotti: nel calcio esistono i miracoli

Il patron laziale Sergio Cragnotti (al centro) travolto dall'entusiasmo dei tifosi A destra, Simone Inzaghi in groppa a Veron: sono autori i primi due gol su rigore del biancocelesti

Guglielmo Buccheri
Piero Serantoni

ROMA

E adesso alla Lazio [illegible] sarà più come prima. Né Eriksson, il non vincente di successo; né una città vittima di un passato e un presente, fino alle ore 17,58 di ieri che veniva considerato vissuto soltanto per le grandi occasioni perse. Roma, la Capitale biancoceleste la testa nel pomeriggio più surreale che il calcio ricordi. La Lazio la sta pilotando a l'ha già risolta, dopo aver aspettato invano per dieci minuti prima di cominciare la ripresa. A Perugia piove. Poi, migliaia tifosi invadono il campo, ma manca ancora qualcosa alla fine: tutti di nuovo sugli spalti e si giocano gli ultimi secondi di un incontro senza storia.

Squadra nello spogliatoio, il pubblico sulle tribune, oltre sessantamila persone festanti, in attesa del collegamento via tabellone dal «Renato Curi». Niente, la diretta salta: corro alla radio mentre lascio la palude di Perugia. Fila dieci della Tribuna d'Onore. Cragnotti rimane seduto. Segna Calori, viene espulso Zambrotta. La Juve perde, è fatta.

Diventa tutto giusto. La curva, deserta per protesta, che si riempie al 15' del primo tempo, quando il corteo funebre con lo slogan «la credibilità del calcio italiano non esiste più», fa il suo arrivo allo stadio; l'ultimo di Mancini dopo 19 anni e 541 partite nella massima serie è il momento del dolore nella gioia, con il «genio» portato sulle spalle da Lombardo, in passerella mentre gli altri ancora giocano; i fischi alla gigantografia di Moggi che appare improvvisamente sul tabellone; l'invasione dei tifosi con giocatori spogliati e nuovamente in campo senza numeri. Con il permesso di un arbitro che non vedeva l'ora di togliersi di mezzo. La possibilità di poter rovinare la festa era evidentemente l'incubo di Borriello e lo testimonia il secondo rigore concesso con grande generosità.

«Adesso il modello siamo noi». E' nello stanzone dello spogliatoio, Cragnotti. Giacca e cravatta sono su una panca, addosso solo una t-shirt. «Nel calcio esistono i miracoli. Solo così, con un finale da film giallo, potevamo riportare lo scudetto nella Roma biancoceleste. Un sogno, una favola da vivere tutta d'un fiato: festeggiamo dopo aver superato una grande avversaria come la Juventus e questo non fa che aumentare i nostri meriti». Sorride il finanziere: «Ringrazio Umberto Agnelli per i complimenti: abbiamo superato una grande avversaria e questo rende più bello il nostro successo». Poi abbraccia Eriksson. «Il nostro tecnico non ha mai mollato, trasmettendo la sua fiducia a tutto il gruppo. Adesso niente rivoluzioni, semplici ritocchi per una squadra che è all'inizio di un ciclo vincente». Nonno solo tre giorni fa, presidente di una Lazio campione d'Italia: «E' incredibile cosa mi sta succedendo. Voglio dedicare lo scudetto a mio fratello Giovanni, lui mi ha convinto a prendere la Lazio e purtroppo è morto senza poter vivere questi momenti».

Scudetto laziale numero due, dopo 26 anni e nell'anno del Giubileo, ma quanto diverso. Dal piccolo costruttore papà Lenzini, che costruì il miracolo con Maestrelli e Chinaglia, ecco il trionfo della finanza, della Borsa milionaria. Vince Cragnotti, che al suo debutto in biancazzurro, fu soprannominato Cragnottov da Cragnotti-mis, una presa in giro per acquisti costosi e sbagliati. Dopo 7 anni vive la grande rivincita, un trionfo degno di un imperatore romano lo ripaga di tante spese. Il presidente è in tribuna d'onore, davanti, quasi in ginocchio decine di migliaia di tifosi lo osannano dal prato. Lui stringe Eriksson in un abbraccio che vale più di mille firme. In maniche di camicia canta «Chi non salta è della Roma», tutta sepolta dai tifosi che chissà come hanno superato ogni sbarramento. Portato in trionfo ha un attimo di sbandamento, supera il malore e preferisce tornare immediatamente a casa.

Il popolo laziale resterà per due ore sul campo, nella vana attesa di una passerella della squadra, di un discorso del presidente. Motivi di ordine pubblico lo impediranno, prima c'è sempre gente sul prato, poi si capisce che sarebbe pronta l'invasione numero due e nessuno potrebbe controllare gli entusiasti tifosi. Allora tutti a casa tra i fischi. Il bilancio è triste per l'Olimpico: prato arato in più punti. I fans hanno portato via zolle di erba come ricordo. Porte danneggiate, reti sparite. Panchine e pezzi di tabelloni pubblicitari distrutti. E' il prezzo di uno scudetto indimenticabile.

LAZIO 4-4-2	3	REGGINA 3-5-2	0
MARCHETTA	6	TAIBI	6
PANCARO	6,5	OSHADOGAN	6,5
(8' s.t. Serrano)	6	STOVINI	6,5
NEGRO	6,5	GIACCHETTA	5,5
COUTO	7,5	(6' s.t. Possanzini)	5
FAVALLI	6,5	CIRILLO	5
ALMEYDA	6	BALVI	5
[illegible]	7	BARONIO	6
VERON	7	(14' s.t. Vargas)	5,5
MANCINI	7	COZZA	5
(27' s.t. Gottardi)	s.v.	(1' s.t. Polo)	6
SALAS	6	MORABITO	5
INZAGHI S.	6,5	BOGDANI	5
(29' s.t. Almeyda)	s.v.	KALLON	6
All. ERIKSSON	7	All. COLOMBA	5

Arbitro: BORRIELLO 5

Reti: pt 33' Inzaghi S. (rig.) 37' [illegible]on (rig.); st 13' Simeone

Spettatori: Paganti (non pervenuto), incasso (non pervenuto) abbonati 36.767 [illegible] abbonati 1.010.295.000

Il patron: «Adesso il modello siamo noi» Per Mancini la gioia più grande nel giorno dell'ultima partita

[illegible] DAL DISCHETTO

ROMA. Lazio che soffre in avvio. La portano [illegible] scudetto una magia di Mancini e lo mano di Brevi. Dal dischetto segna Simone Inzaghi. Raddoppio di Veron, dopo pochi minuti, sempre rigore, discutibile questo. Non si vede il fallo di Morabito su Pancaro. Ripresa che parte con dieci minuti abbondanti di ritardo, aspettando l'avvio di Perugia-Juventus. Sbagliano gol fatti Inzaghino e Salas, perdona il solito Simeone. Suo, di testa, il 3-0. Ancora Salas incapace di segnare, ma nessuno se la prende, tutti hanno le orecchie alle radioline, a Perugia dove la partita ancora non riprende. Esce Roberto Mancini, lo stadio esplode per salutarlo e lo costringe alla passerella mentre gli altri ancora giocano. Poi la fine e l'interminabile attesa prima dell'urlo: il gol di Calori al «Curi» vuol dire scudetto. La festa, rimasta un sogno 12 mesi fa, adesso può cominciare.

Collina e quei 71 minuti... Borriello, [illegible] rigore regalato

Gigi Garanzini

In quegli interminabili, indimenticabili settantun minuti di primi piani, l'espressione di Collina oscillava tra il [illegible] ma non posso (interrompere) il posso ma non vorrei (continuare). Alla fine, ha scelto di andare fino in fondo. Ha fatto bene o male? Se ne parlerà per anni, la sua è una decisione che entrerà, che è già entrata, nella storia del nostro calcio: una dimensione che all'arbitro viareggino certo non dispiace. Ma per quanto riguarda, modestamente, la cronaca, nessun dubbio che Collina abbia arbitrato alla perfezione. Giuste le ammonizioni, inevitabile l'espulsione di Zambrotta, [illegible] esitazione nel prendere le decisioni più impegnative. Né Montero né Rapajc, né Calori su Del Piero meritavano l'espulsione perché non erano in situazione da ultimo uomo; le tre punizioni consecutive fischiate in avvio di ripresa al limite dell'area perugina c'erano tutte quante. Un paio di falli in attacco fischiati a Inzaghi hanno, forse, suscitato qualche perplessità: ma è anche [illegible] che su un terreno come quello basta davvero poco a sbilanciare un avversario e Collina ha scelto sin dall'inizio di [illegible] lasciar troppo correre, né da [illegible] parte né dall'altra. Memorabile la stretta di mano a Peasotto: [illegible] uno che uno scudetto in più l'avrebbe meritato.

Di Borriello certo la Lazio non si potrà lamentare. Passi per il primo [illegible] calcio di rigore, sanzionare quel mani di Brevi sulla sponda ravvicinatissima di Inzaghi è severo [illegible] non scandaloso. Ma abbaccare, quattro soli minuti dopo, al carpiato di Pancaro che va a cercare, senza trovarlo, lo sgambetto di Morabito è semplicemente ridicolo. In un altro momento, in [illegible] contesto diverso, potrebbe passare anche per un [illegible]: adesso francamente no.

Generoso, per usare un eufemismo, anche il rigore concesso da Racalbuto all'Inter. Sul traversone di Georgatos, in ogni caso troppo alto per Zamorano, il centravanti frena per trovare il contatto con Zebina. Sull'esecuzione di Baggio, Seedorf entra in [illegible] con largo anticipo, ma Racalbuto [illegible] fa una piega. [illegible] perché troppo impegnato a badare alle proteste dei Cagliari. Passi per l'espulsione di Ulivieri, un classico di stagione. Ma due cartellini rossi per proteste nei confronti di una squadra [illegible] ha vissuto con molta dignità la [illegible] retrocessione sembrano tanti. Che abbiano deciso di perdere la testa proprio all'ultima giornata?

I numeri li dà Fascetti, e questa davvero non è una novità. Ma il mani di Del Grosso è netto e [illegible] si vede perché Bertini non dovrebbe fischiare il calcio il rigore poi trasformato da Signori. Altrettanto netto lo sgambetto di Gargo su Shevchenko, nel rigore concesso da Cesari, e lattissimo il fuorigioco di Batistuta sul primo gol della Fiorentina. In attesa dello spareggio tra Parma e Inter, per questo campionato è tutto. Più gente [illegible] drà a far compagnia a De Santis e più garanzie avremo che il prossimo sarà migliore.

La rivincita del «perdente»

Eriksson: ho realizzato un sogno Mai pensato di essere licenziato

ROMA

A volte è più facile scomporre un atomo che un pregiudizio. Ma da ieri, alle 17,58, Sven Goran Eriksson potrà sentirsi più libero. L'appellativo di perdente di successo non farà più parte della sua biografia. Ha vinto il tecnico svedese. E stavolta il successo è di quelli [illegible] i botti: «E' la vittoria più importante della mia vita, perché quando si dice che arrivare primi nel campionato italiano è un'altra cosa, si afferma il vero». E' quasi un'ammissione, la sua. Un prendere atto che vincere una Coppa Italia, una Supercoppa di Lega, una Coppa delle Coppe e una Supercoppa europea, tanto per fargli i conti in tasca nel triennio alla Lazio, non fossero ancora garanzie di rispetto, sportivo si intende.

Cragnotti lo ha confermato a furor di popolo, l'ha comunicato ai tifosi, adesso lo adora. Quanto pesante era il fardello di un titolo perso con la Roma nell'86, proprio all'ultima fermata in casa contro un Lecce già retrocesso e l'aver dilapidato, al timone di quella che viene definita una corazzata, 7 punti di vantaggio nelle ultime 7 giornate soltanto dodici mesi fa. «Nello sport, come nella vita, non bisogna mai mollare e questo l'ho ripetuto ai ragazzi fino alla [illegible]. Le imprese facili non mi entusiasmano. Mai pensato di essere licenziato, la storia mi ha ripagato da due grandi delusioni. Ora ho realizzato un sogno e vado ad ubriacarmi di gioia».

Del copione scudetto fa parte anche l'ultima di Mancini. «Quando Sven mi ha tirato fuori, ho provato uno brivido e tanta tristezza. Adesso mi ritrovo qua a raccontare una favola ancor più bella, perché sofferta, di quella di nove anni fa a Genova. Non potevo nemmeno sognare di chiudere [illegible]. La dedico è per la mia famiglia, i miei compagni e il meraviglioso pubblico della Lazio. Tre anni fa scelsi Roma perché convinto che anche nella capitale sarebbe tornato il momento di vincere lo scudetto. Io alla Lazio come vice di Eriksson?». Mancini sorride, ma il suo futuro è questo.

«Incredibile». Diego Simeone, l'eroe di un gruppo che non indietreggiò di un passo anche quando era a -9 dalla Juve, ha la testa tra le mani, immobile. Veron è una sola parola: la felicità. «Da qui non mi muovo più». Almeyda dimentica le ultime esclusioni: «Se, come avevo deciso tre anni fa dopo l'esperienza a Siviglia, mi fossi ritirato in Argentina, chi mi avrebbe regalato un'emozione simile?». L'urlo è quello di Pancaro: «Siamo i più forti al mondo». Il boato è di capitan Nesta (che con Mihajlovic ha dato vita via radio a cori contro la Juventus): «Nel calcio esistono i miracoli, sono di Roma e laziale da una vita. Cosa posso pretendere di più, se [illegible] altri dieci pomeriggi come questo?». Il finale di Pavel Nedved: «Chi ha fede, e [illegible] ce l'ho, non poteva pensare di essere beffato per il secondo anno consecutivo». (g. buc.)

Sven Goran Eriksson, 52 anni: 1° scudetto in Italia dopo i 4 vinti tra Svezia e Portogallo

Ma la festa finisce male

Scontri in centro tra ultrà e polizia

Francesco Grignetti

ROMA

E' festa grande, per i tifosi laziali. Prima a centinaia, poi a migliaia hanno invaso festosamente il centro di Roma. Sono arrivati dallo stadio, ma anche [illegible] e da fuori città. Tutti verso piazza del Popolo, che si è riempita all'inverosimile. Era prevista una giornata senza auto. Ma di fronte alle notizie che venivano dal campionato, questura e comune hanno deciso di [illegible] su due piedi l'ordinanza che trasformava il centro in [illegible] gigantesca isola pedonale. E dopo il pomeriggio e la serata a piazza del Popolo, tutti al circo Massimo. Nell'immenso spiazzo erboso dove gli antichi romani facevano correre le bighe, e dove già i romanisti festeggiarono il loro scudetto con Venditti, la «Lazio» ha fatto montare di fretta e furia un palco per accogliere i tifosi e farli incontrare con la squadra.

La festa dei romani di fede laziale è però stata guastata da alcuni assurdi atti di vandalismo. In piazza di Spagna, e parte alcune fioriere divelte e molti che hanno preteso di farsi il bagno nella storica fontana, l'incidente più serio si è registrato intorno alle 22,30. Un gruppetto di esagitati si è staccato dal fiume dei tifosi in festa e si è scatenato contro le vetrine di un negozio di piazza di Spagna.

«Correte, c'è un saccheggio in un negozio», è stata l'allarme che è risuonato alla sala operativa della questura. Immediatamente veniva inviata [illegible] pattuglia di

Piazza del Popolo invasa da una fiumana biancoceleste, serata ad alta tensione con molotov e lacrimogeni

agenti in borghese, una motocicletta, che è piombata nel mezzo del saccheggio. Non è chiaro se i vandali abbiano capito oppure no che si trattava di poliziotti. Fatto sta che in dieci si sono avventati contro i due, strattonandoli e prendendoli a calci. Tirate fuori le pistole d'ordinanza, i due agenti hanno sparato diversi colpi in aria. S'è fatto il vuoto. I saccheggiatori sono scappati. E anche i due agenti si sono ritirati verso il camper della polizia parcheggiato in pianta stabile (peraltro [illegible] demolito durante gli incidenti dell'altro giorno) davanti alla scalinata di piazza di Spagna. Immediatamente dopo, la piazza si è riempita di volanti e a lungo è stata presidiata da un contingente misto di carabinieri, finanzieri e poliziotti.

Altro incidente, ma di minore portata, s'è registrato intorno alle 21 a piazzale Flaminio. A pochi metri una piazza del Popolo ormai colonizzata da soli tifosi biancoazzurri, e nel caos di un traffico che era esploso senza rimedio, un gruppo di scalmanati ha gettato pietre e due bombe carta contro schieramento di agenti in tenuta antiguerriglia. Da parte di questi ultimi si è risposto con il lancio di un lacrimogeno, più che altro a titolo dimostrativo. I due gruppi sono rimasti a fronteggiarsi per qualche minuto ancora. Poi la tensione è calata e i tifosi sono rientrati per mischiarsi agli altri in festa.

Brutti episodi, ma per fortuna isolati. Il resto è cronaca di una lunghissima festa fatta di canti, bandiere al vento, bambini che rullano tamburi, famigliole appollaiate su una vespa, sciarpe con i colori sociali, salti ritmati dal classico «Chi non salta [illegible]nanista è», sfoltò [illegible] i cugini giallorossi «A Roma c'è solo la Lazio!», slogan contro la Juve e in particolare contro l'odiatissimo Moggi.

Per Roma, lungo tutto il pomeriggio, la [illegible] e ancora intorno a mezzanotte, s'è formato un infinito serpentone di auto e motociclette strombazzanti. E dopo che s'è [illegible] la voce dell'appuntamento notturno al Circo Massimo, a migliaia hanno attraversato e riattraversato il centro. Il sindaco Rutelli, di salda fede laziale, fremeva dal Campidoglio: «Io sto qui e invece dovrei essere allo stadio. Nel '74 ci stavo. Ho aspettato quasi trent'anni e guarda dove mi tocca di stare adesso». Il presidente della Regione Lazio, Storace, diviso in tutto da Rutelli, politicamente e calcio compresi, non tradiva invece la sua fede romanista: «Mi compiaccio per questo risultato della [illegible]da squadra laziale», Agrodolce.

LE TUE VACANZE?

PER NON PENTIRTI DOPO CONSULTACI PRIMA

vivere viaggiare

CISALPINA TOURS

CISALPINA TOURS, dal 1970 simpatia, professionalità e convenienza al tuo servizio

CISALPINA: TORINO - C.so Francia, 92 - Tel. 011/7771777 • TORINO - Via M. Cristina 84/A - Tel. 011/6693773 • TORINO - C.so Stresa, 103 - Tel. 011/3292777 • TORINO - C.so Re Umberto, 37 - Tel. 011/5666777 • TORINO - Via Genovesi, 4 - Tel. 011/505978 TORINO - I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/6701640 • RIVOLI (TO) - C.so Francia, 26/A - Tel. 011/9565777 • BIELLA - Via Italia, 1 - Tel. 015/3529595 • CARMAGNOLA (TO) - Via G. Marconi, 33 - Tel. 011/9712033 • ASTI - Piazzale della Vittoria, 9 - Tel. 0141/599314 SAVIGLIANO (CN) - Via Duarte, 3 - Tel. 0172/713981 • VERCELLI - Via C.M. Buniforo, 1/2 - Tel. 0161/210666 • VERCELLI - Via Foggi, 54 - Tel. 0161/211897 • MILANO - C.so di Porta Vittoria, 9 - Tel. 02/5416991 • MILANOFIORI ROZZANO - Strada 6 Palazzo B - Tel. 02/57514116 GENOVA - C.so Mazzini, 40 - Tel. 010/5531011 • PADOVA - Via Orlando, 1a (Piazzale Stazione) - Tel. 049/8660811 • SONDRIO (VO - Piazza Quadrivio, 16 - Tel. 0342/522152 • FIRENZE - Via Valfonda, 49 - Tel. 055/717025 • ROMA - Via Cavaselle Agata, 183 - Tel. 06/7884602 • ROMA - Via del Giorgione, 159 - Tel. 06/594521 BARI - C.so Vittorio Emanuele, 133 - Tel. 080/5213637 • PALERMO - Via Siracusa, 2 - Tel. 091/6252166 • CAGLIARI - Largo Carlo Felice, 35 - Tel. 070/664306

DIVISIONE INCENTIVE - CONGRESSI: TORINO - I Portici del Lingotto - Via Nizza, 262 - Tel. 011/6701670 • PROSSIMA APERTURA: BOLOGNA - ANCONA - NAPOLI

VIVERE E VIAGGIARE: TORINO - Via Viberti, 11 - Tel. 011/6820495 • TORINO - Corso Vercelli, 19 - Tel. 011/8879696 • MONCALIERI (TO) - Via Cavour, 7 - Tel. 011/6829419 • CHIERI (TO) - Corso Vittorio Emanuele, 66 - Tel. 011/9427772 • IVREA (TO) - Via Arduino, 65 - Tel. 0125/637960 ALBA (CN) - Corso Langhe, 50 - Tel. 0173/366422 • NOVARA - c/o Fregonese Via Guglielmo Marconi, 7 - Tel. 0321/607933 • CASALE MONFERRATO (AL) - Via Lanza, 22 - Tel. 0142/457993 • CUNEO - Via Roma, 14 - Tel. 0171/691187 • VARESE - Via Avegno, 15 - Tel. 0332/241300 • MONZA - Via Manzoni, 2 - Tel. 039/2301771 BRIANZA - Corso di Porta Romana, 23 - Tel. 02/54630707 • MILANO - Viale Monza, 60 - Tel. 02/26115600 • MILANO - Via Cardas, 25 - Tel. 02/34536877 • BRESCIA - Via Brandi, 16 - Tel. 030/3772200 • SESTO ARSIZIO (VA) - Via Alessandria, 11 - Tel. 0331/627536 • VERBANIA (VB) - Piazza Giovanni Pascoli, 25 - Tel. 0323/516109 DESIO (MB) - Corso Italia, 26 - Tel. 0362/627170 • LECCO (LC) - Via Don Arnaldo, 26 - Tel. 0341/351279 • LISSONE (MI) - Via Dalmazia, 20 - Tel. 039/7145230 • MAGENTA (MI) - Via Milano, 16 - Tel. 02/97291590 • VIGEVANO (PV) - Via Benedetto, 3 - Tel. 0381/691421 • ROMA - Corso del Popolo, 62 - Tel. 0760/342845

SE NON SIAMO NELLA VOSTRA CITTÀ CHIAMATE: WORLD ON LINE - TORINO - Via Petrarca, 11 - Tel. 011/6690267

SALE ASSISTENZA CLIENTI: CASALE AEROPORTO Tel. 011/5629185 • ROMA FIUMICINO Aeroporto Leonardo da Vinci - Tel. 06/65951667 • MALPENSA 2000 Tel. 01/25350101

TMCvideo:

GPL - Immagine e Pubblicità

diperdì
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DiperDì sulla Guida Telefonica "Supermercati"

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 16 Maggio al 3 Giugno

IL RISPARMIO SI FA IN DUE

Pizza Margherita BUITONI g 250
+
Birra PERONI bottiglia ml 660

5940
4400
2,27 €

1250
al litro L. 833
0,65 €

COLA SÌ lt 1,5

Passata rustica MARCASI g 680

990
al kg L. 1456
0,51 €

Olio d'oliva MARCASI lt 1

5900
al litro
3,05 €

720
al kg L. 1440
0,37 €

Pasta di semola MARCASI formati assortiti g 500

LE OFFERTE DI QUESTO ANNUNCIO SONO VALIDE SOLO NEI PUNTI VENDITA DEL PIEMONTE, DELLA VALLE D'AOSTA, DELLA LOMBARDIA E DELLA TOSCANA

I prezzi possono essere modificati in caso di eventuale errore tipografico, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Banco Taglio

LE FRAIS LE RUSTIQUE CANDIA
18000 al kg
9,30 €

PROSCIUTTO COTTO GUSTOSISSIMO MARCASI
23800 al kg
12,29 €

MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
14500 al kg
7,49 €

COLLEZIONE

MARCASI Il tagliaprezzi!

L'offerta è valida su tanti altri prodotti di marca.
Consulta il nostro volantino che troverai in omaggio nei nostri Punti Vendita.

Le pagelle dei 20 giocatori che hanno aiutato Eriksson a cancellare la fama di tecnico perdente

Nesta e Nedved, il meglio dei campioni

Ma dopo il trionfo molti pezzi grossi faranno le valigie

Giancarlo Laurenzi

Ventun nomi per uno scudetto atteso 26 anni. Ecco i protagonisti del 2° tricolore biancoceleste.

[illegible] 8

Vince uno scudetto perso, dopo aver perso due scudetti vinti. Ha un merito sopra gli altri: rimettere insieme i cocci di una squadra che [illegible] il suo presidente gli [illegible]. Ha resistito quando lo yacht imbarcava acqua, ha gestito e domato secondo «via svedese» le ribellioni di Salas e Boksic (che finiranno altrove), gli attriti con Mancini e le scariche elettriche degli argentini. Si inventa il modulo a una punta, per proteggere e rigenerare Veron, liberandone il talento e irrigando la psiche fragile. L'unica cosa che da oggi manca alla Lazio e a Eriksson è la Coppa Campioni.

[illegible] 7

Vampiro al contrario, in trance quando gioca [illegible] i riflettori. Scivola sul ghiaccio di Venezia: è lì che la Lazio comincia la sua discesa. Però, offre rendimento costante e qualche parata da vip. La Lazio cerca un guardiano nuovo, il prossimo anno non sarà titolare (ammesso che rimanga a Roma). Protagonista grigio [illegible] in [illegible] dei grandi disfatte stagionali: prende 8 gol in mezz'ora nel derby, resta a casa dalla baraonda di Valencia. Ama le cose alla luce del sole: per questo lunedì scorso interrompe il silenzio-stampa per urlare la sua rabbia alla Juve.

[illegible] 7

[illegible] diceva: meglio da centrale. [illegible] destra fatica, l'infortunio [illegible] Favalli lo obbliga agli straordinari. Bene quando è tonico, male [illegible] il Milan, quando [illegible] un rigore per fallo di mano evitabile. Muscoli di seta, soffre infortuni a raffica, nel finale di campionato stringe i denti. E [illegible] lo vuole il Real.

[illegible] 6

Capitano della nave, chiede scusa pubblicamente ai tifosi dopo il primo derby nel quale affonda miseramente [illegible] i [illegible]. Insuperabile, per il resto, in Italia e in Europa. Migliorato nel tackle e nello stacco aereo, si aiuta meno con le braccia allargate. [illegible] guaio muscolare lo mette fuori gioco dopo il ko di Verona, lasciandolo in un cantuccio a Valencia. A Firenze, crocevia della stagione.

Capitan Alessandro Nesta (a sinistra) e Pavel Nedved (a destra) hanno giocato un campionato da 9. Al centro, Alen Boksic: il deludente croato cambierà aria

MIHAJLOVIC 7

Da re l'inizio: gol su punizione e corner al veleno, lanci ispirati, anche se Vieri - suo terminale preferito - è volato altrove. Segna 6 gol (4 rigori), a Firenze realizza un penalty dopo averne fallito uno 6' prima. Si affloscia dopo un problema al bacino, che [illegible] una spina nel fianco e [illegible] gli consente battute choc. Il gioco che passa per Veron lo costringe a limitare le fiondate verticali. Uno striscione degli ultrà in onore dell'amico Arkan (la tigre assassina di Milosevic) scatena l'inferno: nella Lazio e fuori. L'ennesima contrattura lo costringe alla tribuna: tornerà agli Europei.

PANCARO 7

Non sarà mai Cabrini né Maldini. Però ha poche pause e passa disinvolto da destra a sinistra, firmando pure reti importanti: il primo gol contro il Lecce, il pari a tempo scaduto a Milano con l'Inter, quello a Roma sempre contro Lippi, che - per togliersi di torno l'incubo - lo ha messo al primo posto nella lista degli acquisti. Il tarlo: ogni volta che va in Nazionale torna un cencio.

[illegible] 7

Comincia malissimo, e [illegible] bre (dopo la tribuna di Leverkusen) chiede di andare via. Ripete la sua massima: il calcio per me è [illegible] la Nutella, impossibile restarne s[illegible]. Allergico alla panchina, è rimasto uno dei pochi che punta l'avversario e lo salta, l'aletta vecchio stampo. Il problema è che Vieri non c'è più.

[illegible] 7

Torturato da sciagure muscolari e caviglie tenere, passo troppo tempo in infermeria. Conferma di [illegible] un rapporto con Eriksson simile a quello di un cocker con un siamese. In assenza di stima reciproca, si arriva al punto di rottura. Governato e Cragnotti jr sono costretti a rincorrerlo all'Olgiata per evitare che fugga. Gladiatore nella vittoria contro la Juve, rende meno della stagione precedente, anche se lo sue tagliole restano da evitare. L'ultima tribuna [illegible] Venezia) è il tassello che mancava. E' scu[illegible]to: o resta lui o resta Eriksson.

[illegible] 7

Il suo crescendo lo porta sul piedistallo, addormentando [illegible] cassandre. Arrive da Parma con fama sinistra: trascinato, mai trascinatore. Ha un momento di buio totale, dopo le vacanze di [illegible] in Argentina. Perde il feeling col pallone, sbaglia cose elementari, i [illegible] co[illegible]no a discuterlo. Venezia e Reggio Calabria sono [illegible] tappe buie. Eriksson lo aiuta, togliendo [illegible] punta per [illegible] un mediano in più a proteggerne scorribande e sventagliate. Nel momento in cui tutto sembra perduto, [illegible] [illegible] tunnel. Mostra attributi e si [illegible] a leader, sbloccandosi nell'occasione più importante per squadra e pubblico: la punizione nel secondo derby resta gemma unica, la piatra focaia della rincorsa. el finale di stagione [illegible] an[illegible] insospettabile completezza: rientra, da controcampista vero. In più: 8 gol, con 2 rigori.

NEDVED 9

Anche Eriksson si arrende: a lui l'Oscar della stagione. E' [illegible]: centrocampista, trequartista, attaccante, terzino. Ambidestro perfetto, ogni sua percussione apre ferite, si adatta al modulo a [illegible] punta e a quello con due attaccanti, preferisce partire a sinistra ma si adatta anche a destra. Segna ovunque. Resta l'incubo degli allenatori avversari: porta fuori zona i difensori rivali, costringe a rinculare i centrocampisti. In eterno movimento, sembra [illegible] trovato la definitiva maturità. A Natale è l'unico degli stranieri a restare a Roma per allenarsi - da solo - a Formello, con il veleno in corpo.

SALAS 7

Da due anni a Roma, non ha ancora smaltito i fusi del River Plate. Va in letargo a marzo, si risveglia in autunno. Firma 12 gol senza rigori, ma fallisce le occasioni importanti: a Milano, a Verona, a Firenze. Si vede a occhio nudo, è appesantito, lo scatto ne risente. L'arrivo di Lopez e il suo status di extracomunitario rendono la posizione futura ancora più traballante. Non sarà una sorpresa non rivederlo a Roma, da agosto in poi.

INZAGHI 7

Comincia già appassito, creando dubbi negli acquirenti. Nella ca[illegible] di sproni, fa avanti [illegible] olio di gomito. Trova fiducia e gol, dentro e fuori l'Italia, fino ad arrivare alla Nazionale. Diventa boa del modulo a una punta, si immola davanti ai tacchetti altrui. Non ha la tecnica di Van Basten, [illegible] vede la porta è segna.

BALLOTTA 6

Marchegiani non è sorretto da salute invidiabile e a lui toccano impegni gravosi. Offre sicurezza, benissimo nella sfida di Torino contro la Juve. Per un po' sembra l'amuleto della squadra, quando c'è lui la Lazio non perde (e vince spesso). Fino a Valencia.

FAVALLI 6

Vede più infermeria che campo. Si fa male a una coscia con il Bari, fine gennaio. Sbagliati lo forzati i tempi di recupero: è tornato ieri, nel pomeriggio più bello.

COUTO 7

Guardiano del faro, Cragnotti non lo vende e improvvisamente Eriksson [illegible] scopre [illegible] fragrante utilità quando [illegible] difesa va [illegible] pezzi. [illegible] testa è una garanzia, non sarà venduto al miglior offerente, la Lazio gli prolungherà il contratto in scadenza a giugno 2001. Interessante il suo dissidio privato con Simeone, prima della trasferta di Cagliari, fine gennaio: due agnellini sul ring.

SIMEONE 8

Crespo, collega di Nazionale, ha detto: «Vorresti sempre averlo dalla tua parte, giocarci contro è un incubo». Frettolosamente scacciato dall'Inter per dissidi con Ronaldo, rumina panchina fino a quando Eriksson non è costretto a flebo di atributi a una squadra che si sta afflosciando. Contrasta, picchia, corre, segna, di piede e di testa, speci su calcio piazzato, [illegible] mischia. Cinque gol in campionato, dal peso incalcolabile: su tutti il colpo di testa alle spalle di Van der Sar che dà ciccia alla rimonta. Inspiegabilmente il tecnico svedese lo lascia fuori a Firenze (e con il Valencia). In campo hai sempre il timore di finire in dieci. In 10, invece, ci finiscono gli altri: il celebre sputo di Zago nel derby d'andata è la testimonianza più celebre.

[illegible] 6

Tolti i due gol al Lecce (ottobre), si nota poco. Il suo passaporto serbo lo inserisce nella lotteria degli extracomunitari: [illegible] 4 per 3 posti. Al centro non c'è posto, dopo una parentesi nel ruolo di spalla offensiva nel modulo a una punta, si accomoda a destra, dove non ha né passo, né tecnica. Da centrale non incide, non sfonda. Lentamente esce e non entra più. E' un altro che se ne dovrebbe andare, a soli 20 anni.

MANCINI 7

Voleva concludere [illegible] carriera da calciatore con il 2° scudetto, dopo il sampdoriano '91. Eriksson lo abbandona dopo un inizio in chiaroscuro, lui si risente, soprattutto quando viene sostituito a partita in corso. Rientrerà nelle ultime giornate, quando i ritmi sono alla portata. Ora resterà come vice di Svennis per vincere anche [illegible] Europa.

BOKSIC 6

Decisivo in due partite: a Perugia e con la Fiorentina. Potenzialmente devastante, è invece irritante, indisponente, si allena quando vuole e come crede. Protetto solo da Cragnotti, fino alla farsa della «maglietta troppo stretta». Prima della partita contro il Perugia cade in crisi isterica. E dà l'addio a squadra e città.

RAVANELLI 7

Debutto da incubo la notte della Befana, sul ghiaccio di Venezia. Firma il suo 1° gol 4 giorni dopo. Regala peso ed esperienza. Conquista i tifosi con la maglietta in testa e un cuore grande così.

LOMBARDO 6

Jolly d'esperienza, partecipa alla festa.

OMNITEL INFORMA TUTTI I SUOI CLIENTI
CHE **A PARTIRE DAL 15 MAGGIO 2000** SARÀ DISPONIBILE
IL SERVIZIO RICEVUTE DI RITORNO PER BREVI MESSAGGI DI TESTO (SMS)

Il servizio permette di ricevere informazioni sull'esito dell'invio di ogni Breve Messaggio di Testo (SMS).
Ogni Ricevuta di Ritorno costa[2] quanto un SMS inviato dall'Italia.

1 Il servizio può essere attivato solo sui telefoni cellulari [illegible] che supportano tale funzione. Per verificarne l'esistenza basta consultare il manuale di istruzioni [illegible] proprio telefono cellulare.
2 Abbonamenti: per ogni richiesta di Ricevuta di Ritorno effettuata dall'Italia il [illegible] è di 195 lire (più Iva).
Carte Ricaricabili: il [illegible] è di 7 lire (più Iva) per ogni richiesta di Ricevuta di Ritorno effettuata dall'Italia.
Ogni Ricevuta di Ritorno richiesta sarà conteggiata e concorrerà al totale dei Brevi Messaggi di Testo (SMS) inviati; al superamento del decimo messaggio [illegible] e/o [illegible] messaggio di notifica ricevuto, e comunque ogni due mesi dall'ultimo [illegible] ricevuto, verrà scalato dal credito telefonico l'importo totale dei messaggi di notifica ricevuti e degli SMS inviati fino a quel momento. Quindi per ogni Breve Messaggio di Testo (SMS) inviato dall'Italia [illegible] la richiesta di ricevuta di Ritorno è pretto il [illegible] Breve Messaggio di Testo (SMS) più quello della Ricevuta di Ritorno.

Per maggiori informazioni sul servizio Ricevuta di Ritorno per Brevi [illegible] di Testo (SMS) potete consultare il materiale informativo presso i Punti [illegible] Omnitel e visitare il sito internet all'indirizzo www.omnitel.it

omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.

We Care.
Reparti Alzheimer
Reparti non autosufficienti
Convalescenze
Assistenza 24 ore su 24
VOLPIANO 011.9952155
CARMAGNOLA 011.9722540
RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445529; **ASTA**, piazza Chiarioni 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7309311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 661102-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cavarro 13, t. 013839; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 8/7, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2900855; **NOVARA**, via Cavour 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 100, t. 775224-8075144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Parisella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620031; **SANREMO**, via Goibaldi 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vorranno inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte (un 20% globale).

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerto**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.548)
- Inoltre
Euro 1,39 (L. 2.691)
altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avviso urgente, data fissa, la metà: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgenze diurne: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere all'albaboche di richiamo di carattere numerico (oltre quella normale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5498). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano inviare risposte agli inserzionisti possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass s... 10100 Torino»**; l'importo del relativo canone è di **Euro 0,26 (L. 503)** per ciascun mese oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6003)** per spese di recapito corrispondenza.

A. FINANZIAMO forma azienda dipendente privata stabile pensionati cooperative anche protestati. Fevari SpA 011 561 9404 (UIC 20171)

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10 000 000 - £ 2 000 000 000 tutte categorie, istruttoria mutui liquidità aziendali TARSKY 004191 680 0465. Registro n. 68089-4083 (privato).

PRESTITI personali tutto Nord Italia, forma singola o bollettini postali £ 10 000 000 restituendo £ 206 000. CCIAA 340224. Telefonate gratuite 800 984 909.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02 801 344. CCIAA 1507594 Milano.

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività, azienda, territorio Italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191 680.0465.

ACQUISTIAMO terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295 18014.

E ... VENDITA / GERENZA

AFFARE edic... anche a nucleo familiare in posizione unica e privilegiata cedesi. Riquadro Srl 011 473 3898.

BAR caffetteria zona commerciale ottimo incasso garantito vende urgenti motivi salute anticipo £ 50.000.000. Tel. 011 385 5295.

CENTRO SERVIZI vendesi province Torino, Cuneo ristoranti, pizzerie, ... Affarone zone turistiche, commerciali, lungomari, ristrutturati. Tel. 02.295.10523 - 0339 480 3754.

MARVIN

Ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la garanzia negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.066.566.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONDOMINIO signorile quinto scala assume portiere referenziatissimo meglio già nucleo famigliare max tre persone disponibile dal 15/06/2000. Scrivere Publikompass 8235 - 10100 Torino.

OPERAIO pensionato 23/45anni automunito, libero, per lavori aziendali a consegne. Presentarsi oggi ore 9/12 via Roveredo 14.

A. HAPPY TOUR seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza. Non indispensabili lingue. Tel 011 315 7358.

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento organico nelle provincie del Piemonte. Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 anne automunita per incarico di responsabilità richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima remunerazione. Per colloquio in Torino telefonare 02 870 73011.

TECNICI

DISEGNATORE progettista elettrico importante azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Si richiede ottima conoscenza SPAC ti, buona esperienza elaborazione distinta base. Gradita provenienza dal settore o comunque affinente. Offresi inserimento immediato in struttura giovane e professionalmente stimolante. Inviare dettagliato curriculum professionale fax 011.270.3756.

TECNICI di produzione in area elettronica e/o meccatronica ricerca. Importante azienda italiana produttrice di strumentazione elettronica per il supporto alle attività produttive per i propri stabilimenti estari. Inviare curriculum a R.E.S.S. Srl, Piazza Zanellato, 5 - 35128 Padova fax 049/772822, quando il nr. 3531/5.

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI ... ovunque ... lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081/588 46 86 Napoli Via Montagna Spaccata, 361/c.

BEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATO centro dimagrimento femminile ricerca promoters per attività promozionale, no vendita, in fiere centri commerciali. Bella presenza, dialettica. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio al 011/561 8324.

AFFILIATO Tecnocasa selezione giovani diplomati/e - laureati settore industriale - residenziale. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011 780 5644 - 411.2118.

AZIENDA ... selezione ambosessi 20 - 45 anni automuniti. Offresi £ 1.500.000 di fisso mensile più provvigioni, carriera e contratto aziendale. Tel. 011.316 0796.

CENTRO matrimoniale in Torino ricerca come consulente interna, ragazza/o massimo 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi. Inquadramento di legge. Tel. 011.532.564 signora Lory.

SOCIETA' ricerca tre agenti per la vendita di spazi pubblicitari. Richiedesi: cultura superiore, dinamismo, capacità organizzative, disponibilità immediata per inserimento propria organizzazione. ... elevate provvigioni più ambonso ... mensili. Per appuntamento ... ufficio allo 011 669 0971.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C ,oltre, ... come fattorino (banche o assicurazioni). Tel. 0339.350 7614 - 011.702.940.

RAGIONIERE 28enne pratico gestione contabilità generale, iva, banche, organizzazione pagamento fornitori. Tel. 0349 875.9607.

34ENNE diplomata esperienza pluriennale nel settore immobiliare anche come segretaria, centralinista cerca lavoro serio presso ufficio o ditta preferibilmente part time. Tel 0349 387 3268.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata automunita offresi luglio agosto disponibile trasferirsi, assistenza anziani, bimbi. Telefonare sera 011/437 0615.

SIGNORA 34enne referenziata con esperienze assistenza anziani offresi per lavori fissi o serio. Tel 011.568 2283.

TORINO CITTA'

CENTRO presso corso Valdocco libero signorile due livelli salone 2 camere cucina doppi servizi posto auto. Gabetti 011 581 8338.

CORSO BELGIO via Fontanesi in bella casa epoca due appartamenti abbinabili di camera bivello cucinino bagno. Gabetti 011.830.116.

GABETTI SPA corso Agnelli ampio appartamento di ingresso tre camere bivello cucina doppi bagni box £ 290 000 000. Ag. Santarsia 011 359 383.

GABETTI SPA corso Benedetto Croce libero 3° piano salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Ag. Traiano 011 619.9698.

GABETTI SPA piazza Graf libero 3° piano ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Ag. Nizza 011 660 3574.

(continua)

Una grande concessionaria Fiat, Autoingros, spiega il proprio successo

Il cliente al centro dell'azienda

Servizi e gioco di squadra le carte vincenti

Tre sedi in altrettante zone strategiche della provincia - Pianezza, via Susa (responsabile Mauro Pavani); Borgaro Torinese via Lanzo 42 (Rocco Barbetta); Ivrea, corso Vercelli 121 (Danilo Botto) - ma un'unica filosofia aziendale che spiega perfettamente i motivi di un grande successo commerciale. E così la concessionaria Fiat Autoingros si è arricchita di altre due - a Torino in corso Turati e a Borgaro Torinese in via Lanzo 44 - che vendono il prestigioso marchio Alfa Romeo.

Sgombriamo subito il campo da equivoco: il settore auto non è quello della moda, nel quale «piccolo è bello». Il pubblico, o almeno la stragrande maggioranza di esso, lo ha capito. Il capo dello stilista di grido viene proposto in boutique ovattate, illuminate da luci soffuse, di solito a bassa voce, come per non inquinare la sacralità del luogo. Al contrario, l'automobile, è sì un prodotto della creatività, ma perché sia appetibile deve avere il «di più» che solo una perfetta organizzazione è in grado di garantire. Si tratta, oltre che della vendita (a ben vedere non è la cosa più complicata) dell'assistenza al cliente, prima e dopo la perfezione del contratto.

Ecco il nodo centrale. Soltanto una grande concessionaria, radicata sul territorio, una lunga esperienza e un marchio limpido può quel valore aggiunto che altrove non esiste. In un'azienda come Autoingros nuovo e usato si differenziano per il scritto sul certificato di immatricolazione, ma l'uno e l'altro sono prodotti di un accurato controllo di garanzia.

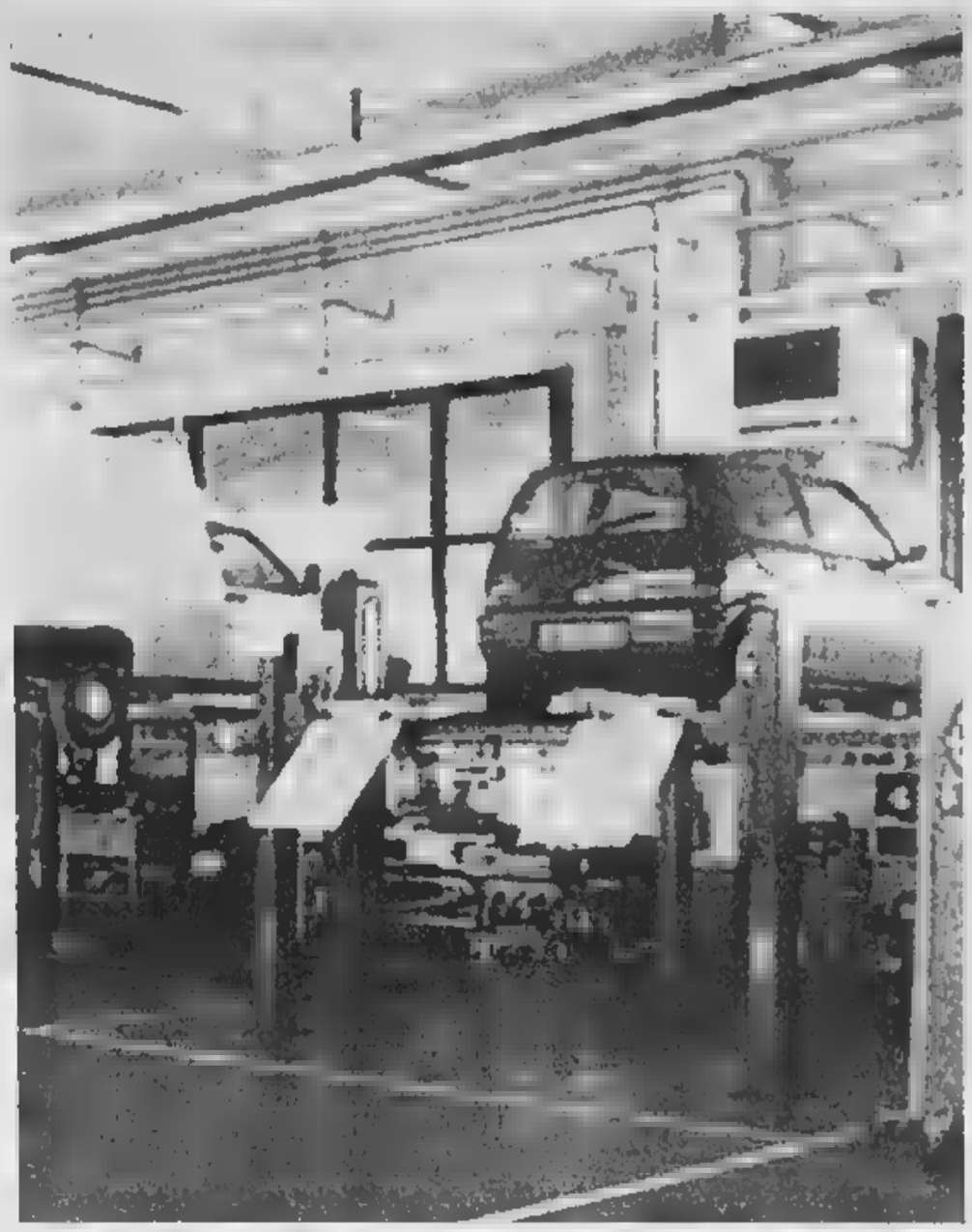
La ubicazione delle sedi, a ridosso di aree urbane densamente abitate, con la sola eccezione della MI.TO. in Turati, intende fa l'afflusso dei visitatori-clienti, mettendo loro a disposizione ampi parcheggi [illegible] migliori sia dal [illegible] tà, o della qualità della vita, sia perché superfici vaste si traducono nella possibilità di tenere in sede numerosi modelli nuovi e usati tra i quali è praticamente impossibile non soddisfare le proprie esigenze.

«Perché - spiega l'amministratore delegato del Gruppo, Carlo Calvi - la nostra filosofia è semplice: noi poniamo al centro dell'intera nostra attività il cliente con le sue esigenze, e soltanto se e quando siamo riusciti a soddisfarlo possiamo dire di avere concluso, e onorato, il contratto di vendita. In altre parole, un buon venditore riuscirà sempre a piazzare un'auto, come un qualsiasi altro prodotto. Ma se il cliente, dopo il frastuono delle chiacchiere, si rende conto di essere stato raggirato o, almeno, non servito bene, cessa di essere cliente e la prossima volta non andrà più in quel punto vendita né fare da "passaparola" sulla serietà di quel marchio. Questa, al contrario, è la nostra forza».

Alberto Di Tanno, presidente del Gruppo Autoingros, precisa «Con ci sono dei professionisti con i quali abbia- instaurato un rapporto basato su alcuni concetti fondamentali e perciò non derogabili: chiarezza e semplicità nel modo di porsi e di affrontare le questioni, trasparenza nelle relazioni interpersonali, professionalità nel mantenere le promesse, nessuna ritrosia nell'ammettere gli errori eventualmente commessi, coinvolgimento e motivazioni nell'affrontare le tematiche aziendali».

Oltre che su una «squadra» altamente professionalizzata, il cliente, dunque, può contare su una serie di agevolazioni (i servizi che vengono chiesti dal cliente). In sede c'è il notaio; ci sono vetture sostitutive che vengono concesse con notevole facilità, per evitare che chi lascia la propria auto, non importa se in riparazione o se è per acquistarne un'altra, debba poi muoversi a piedi, in bus o facendosi accompagnare in macchina da qualcuno della propria famiglia; ci sono il servizio carrozzeria, il magazzino ricambi originali, un furgone attrezzato per l'assistenza domiciliare (in caso di panne del veicolo) e la linea Revisione autorizzata dal ministero dei Trasporti.

Altri due servizi, poi, contribuiscono a portare veramente l'auto alla portata di tutti. Anche di chi, in momentanee difficoltà economiche (vuoi per l'avvio di una attività, vuoi per altre situazioni particolari), pur avendo bisogno dell'automobile ha seri problemi nel rispettare scadenze di pagamento troppo ravvicinate oppure rate molto oneroso. Per lui sono possibili soluzioni finanziarie esclusive. Un'altra possibilità - per chi magari attende un nuovo modello e nel frattempo ha bisogno di un'auto, oppure per chi vuole provare una vettura «diversa» o, ancora, ne ha bisogno per motivi di lavoro e per periodi più o meno lunghi - è quella di noleggiare il veicolo che in quel momento serve, senza girarlo a proprio e, quindi, senza dover sottostare a noiosa burocrazia.



Una superficie espositiva superiore ai 25 mila metri quadrati

Shopping nel regno delle 4 ruote

Il nuovo, l'usato garantito e il fai-da-te

Ma vediamo più da vicino i prodotti offerti da Autoingros («Forti - dice il motto di casa - grandi esposizioni») e MI.TO. Dunque sono vaste aree adibite «a vetrina» (si tratta, in totale, di oltre mila metri quadrati), dove la scelta diventa quasi motivo di shopping, senza venire infastiditi da venditori invadenti. Autoingros aiuta a scegliere l'auto e a sciogliere tutti i dubbi legati alle procedure burocratiche (ancora fastidioso e lunghe, in attesa delle promesse semplificazioni).

Se le vetture nuove usufruiscono della consueta garanzia disposta dalla casa, con «il più» stabilito invece dalla concessionaria Autoingros, l'usato, quali garanzie può contare. Con la premessa che tutte le auto d'occasione sono certificate dalla garanzia «Autoexpert», ecco i vantaggi che si ottengono da Autoingros: i veicoli vengono sottoposti a un rigoroso controllo (sono 160 i punti testati), i chilometri scritti sul cruscotto vengono certificati, le auto vengono concesse in prova per un mese; la scelta, infine, avviene tra oltre 200 veicoli.

C'è un secondo tipo di usato, più vecchiotto, controllato né garantito, che è messo in vendita così come viene ritirato dal cliente. Si tratta dei veicoli dell'area del fai-da-te, sui quali, in realtà, la concessionaria non guadagna nulla perché si limita a reimmetterli sul mercato. Eppure, anche in questo settore c'è la possibilità di trovare e fare l'affare. Infatti il certificato Autoexpert viene applicato soltanto su veicoli relativamente «giovani»: quelli meno giovani che vanno ancora bene, che magari hanno un futuro di 50-80 mila chilometri di percorrenza, vengono venduti senza interventi. Chi li acquista ha diritto a un periodo di prova di sette giorni e, se rinuncia, può passare a una vettura .

Stessa filosofia aziendale e servizi analoghi per chi opta per la gamma Alfa Romeo (nelle due sedi MI.TO.): cliente al centro dell'attività della concessionaria, veicoli in pronta consegna, migliaia di metri quadrati di idee automobilistiche tanto nel nuovo quanto nell'usato, contro ricambi efficiente e qualificato.

Anche chi ha le necessità proprie di un'attività lavorativa si può rivolgere con tranquillità ad Autoingros: ci sono veicoli commerciali per tutte le esigenze, poiché si tratta di una concessionaria con il marchio «Professional» (responsabile è Dino Granierol, un elemento di tranquillità per il professionista.

Il titolo viene attribuito in presenza di importanti requisiti: la concessionaria deve essere perfettamente attrezzata per interventi sull'intera gamma, deve essere dotata di furgoni sostitutivi che consentano al professionista di non interrompere l'attività nel periodo di controllo/riparazioni, deve avere spazio al fine di esporre l'intera gamma in modo da consentire al cliente di scegliere il «proprio» modello a ragion veduta, con possibilità di una prova su strada. Infine, il Professional deve avere personale di vendita esperto nel settore Autoingros, infine, ha una squadra di specialisti in allestimenti.

Una struttura agile e i 5 furgoni del magazzino ricambi smaltiscono le richieste in tempo reale

Conoscenza del prodotto e formazione continua

E' l'acquirente a misurare, da 1 a 10, la professionalità del venditore

Sulla professionalità è opportuno spendere ancora qualche riga, in particolare per quanto riguarda il servizio post vendita. I ragazzi che lavorano in officina vengono accuratamente preparati ad operare in modo professionale e consapevole.

Il «come» lo precisa Carlo Gamba, responsabile del reparto nella di Borgaro: «Ognuno di loro ha partecipato al corso individuale di formazione della durata di 4-6 settimane, tenuto da esperto Fiat. Inoltre, ogni volta che sul mercato viene lanciata vettura, tutti gli operatori vengono i a seguire il corso di aggiornamento».

Prosegue il responsabile: «Io stesso, che per ovvi motivi devo sempre alla pari con i tecnici della produzione Fiat, faccio da trait d'union la Casa automobilistica stessa e i miei collaboratori, informandoli sugli aggiornamenti tecnici e di servizio. E non è tutto, perché anche mensilmente ci triamo per fare il punto della situazione, valutare i problemi (se ce sono) e decidere in che modo devono essere affrontati e risolti».

L'organizzazione dell'azienda prevede la fissazione di obiettivi e target mensili, l'impegno vero consiste nell'accelerare al massimo il servizio aggiuntivo, in modo da non fare perdere tempo al cliente mentre - dice ancora Gamba - ci dimostriamo partner veloci, professionali e affidabili al massimo». Ma poiché tale obiettivo viene raggiunto soltanto se gli operatori sono responsabilizzati e motivati, Autoingros ha agito due fronti.

«Da un lato c'è la varietà del lavoro: premesso che il nostro è lavoro di équipe, il che richiede specializzazioni ben definite, ogni addetto ha però conoscenze e preparazione pratica tali da poter intervenire con sicurezza in settori differenti. Cosa che si traduce in un beneficio per il dipendente, che un'ottima conoscenza del prodotto venduto o in vendita, e per l'azienda, che si trova con personale in grado di dare quel "qualcosa in più" che ha segnato il nostro so commerciale».

Il secondo fronte è quello del guadagno: «L'incentivo scatta in base alla qualità, al tempo e alla soddisfazione del cliente, misurata telefonicamente nei giorni successivi alla consegna dell'auto. Il cliente può dare un punteggio da 1 a 10».

C'è da sottolinnare, tuttavia, che il lavoro dei venditori-consulenti è assai facilitato dall'organizzazione aziendale, fatta su misura della «centralità» del cliente. Il magazzino di Autoingros di Borgaro, ottimamente gestito da Angelo Albe, che ha accumulato in anni di attività competenza indiscutibile, prepara rapidamente il materiale di cui ogni operatore necessita. Di conseguenza, anche in questa fase di intervento si ottiene sensibile riduzione dei tempi.

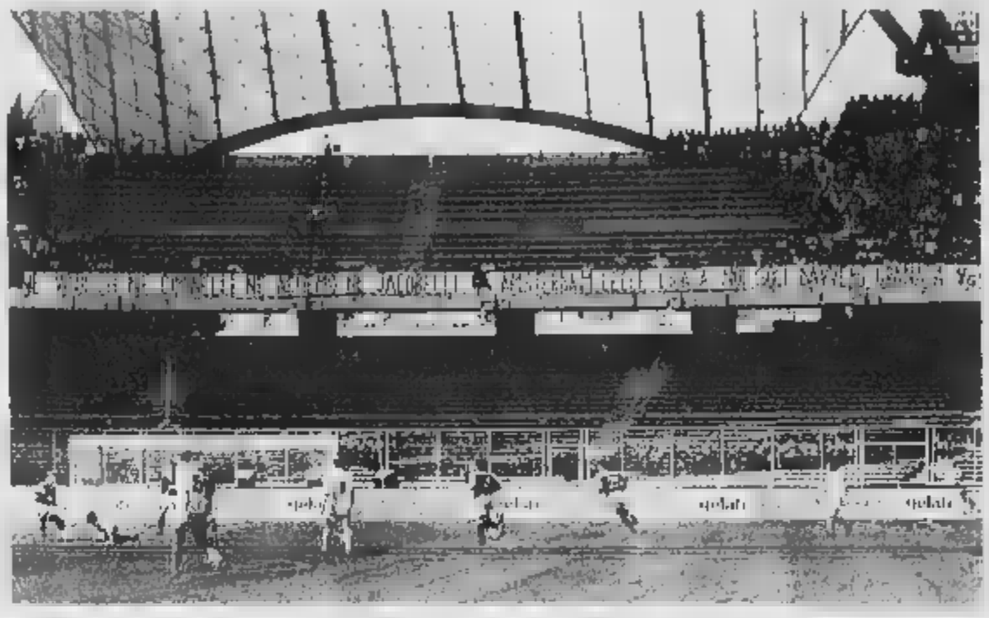
Un dato è interessante, in meno di 5 anni è quadruplicato il fatturato. L'arma vincente si è rivelata la consegna a domicilio. Cinque furgoni perennemente in viaggio riforniscono oltre 45 officine della sottorete di vendita, riuscendo a la maggior parte degli ordini in tempo reale: ma il servizio prosegue seguendo le officine in tutte le loro esigenze, offrendo una disponibilità nel risolvere ogni problema, sia tecnico che pratico.

L'analisi condotta fino ad ora nel magazzino di Borgaro è quella che si potrebbe effettuare, con analoghi risultati, nelle altre sedi del Gruppo, perché - come premesso - si di una struttura aziendale creata sulle direttrici di una filosofia che, giova ripeterlo, ha il cliente al centro di ogni attività.

Cori e striscioni non risparmiano il nuovo patron del Toro che replica: «Mi lasciano indifferente»

Nel mirino dei tifosi è già Cimminelli

Aghemo: «Il ds sceglierà il tecnico»



Ampi gli spazi lasciati vuoti in Curva Maratona dai tifosi granata che hanno contestato nuovi e vecchi dirigenti e, a destra, l'abile deviazione con la quale Marco Ferrante ieri ha segnato il primo gol al Piacenza

Giacchino
TORINO

«La contestazione? Non me ne frega nulla. Io continuo per la mia strada per rifondare la società. Striscioni e slogan non servono e non mi danno nemmeno fastidio. Parleranno i fatti». Mondonico? Non è un problema mio ma del direttore sportivo, il cui nome sarà reso noto a fine settimana». Così, al termine dell'inutile partita con il Piacenza, dice Franco Cimminelli, il patron del Toro autore di un primato mondiale: essere contestato ferocemente appena 25 giorni dopo l'acquisto del club. Ride, il recordman, nel rispondere alle domande, e il riso non sembra forzato. L'impallidiscono affatto i 90 minuti scanditi dalla continua protesta della Maratona, dal fiorire di striscioni del seguente tenore: «Né Vidulich né Cimminelli né Aghemo né Jacobelli (direttore di Tuttosport, ndr), Amsterdam Lecce e Licata, noi soli davvero granata»; «15 mila abbonati (quelli invocati da Aghemo per la prossima stagione, ndr) sono tanti per una squadra di dilettanti»; «A Lecce in tribuna si esulta per Del Piero. A noi del Toro non sembra vero. Vergognatevi, gobbi di m...a».

Tra uno striscione e l'altro, «vaffan» unanimi contro Mondonico, in testa alla hit-parade dell'ira popolare, davanti a Grandoni, a Pecchia subissato di fischi non appena toccava la palla, a Panarelli e Scarlato che chissà quali colpe hanno della Waterloo del Toro. Nel mare della protesta, increspato nel pre-partita da tafferugli con la polizia fuori dallo stadio, gocce di sarcasmo (i cori ai beniamini «Grazie ragazzi»), tre boati gioiosi (ai gol della Lazio), l'imperativo «Vergognatevi», una domanda al Mondo «Te ne vai, sì o no?» seguita dal liberatorio «Non ti vogliamo». Insomma, c'eravamo tanti amati. E' storia vecchia: tanto amore, tanto odio. Così è finita tra l'allenatore più idolatrato dai tempi di Gigi Radice e dello scudetto, 24 anni fa, e il popolo del Torino.

L'Emiliano è caduto in disgrazia da più d'un mese. Parla, invece, Beppe Aghemo. E' reduce da una breve soggiorno in clinica, non ha una brutta cera, tutt'altro. Il presidente compare in sala stampa tre minuti dopo la notizia del gol del Perugia. Un cronista scherza: «Aghemo, contento?». La risposta è pronta, l'accompagna un sorriso radioso: «Sarei un bugiardo se dicessi che il risultato mi dispiace». Poi, serio, ringrazia il pubblico (più tardi, proprio mentre si stava concludendo la partita di Perugia, comparirà anche alla festa della promozione del «suo» Monculieri e, sollecitato da qualche tifoso, intonerà per un attimo il classico «Chi non salta bianconero è...»).

Ma torniamo indietro di un passo per sentire il parere del presidente sui cori e gli striscioni allo stadio. «E' stata una protesta civile, corretta. Anche legittima, di fronte a una retrocessione era il minimo che la gente potesse fare. Ora, voltiamo pagina. La fede granata e l'affetto dei tifosi sono indispensabili per la risalita. Scrivetelo bello grosso: costruiremo una squadra che torni subito in A, se dovessimo fallire io e Marangi (il braccio destro di Cimminelli, ndr) meriteremo di essere cacciati a calci».

Io, io, io. E ancora io. Aghemo, stavolta, non ne è prodigo come il solito, addirittura si scusa: «Lo uso spesso, cercheremo di contenerni. Non esisto io, esiste solo la società. Tra una settimana Cimminelli esporrà i progetti della rifondazione e della rinascita del Filadelfia. Progetti che entusiasmeranno il nostro popolo, credo che in 94 anni di vita del Torino proprietà abbia mai pianificato programmi, ripeto, tanto entusiasmanti. Il nuovo ds, che non sarà Terraneo né Mazzola né Perinetti sceglierà l'allenatore (dunque, addio al Mondo, ndr) e i giocatori... No, non sarà nemmeno Regalia, non può venire». A proposito, sta tornando d'attualità il nome di Carlo Piazzolla, già dell'Udinese.

A pochi passi da Aghemo, Ferrante sogna la Nazionale: «Sono, con Montella, il re dei cannonieri italiani. Merito l'azzurro, un piccolo pensierino lo faccio». Chiudiamo con la protesta delle maschere dello stadio: «I nuovi padroni non ci hanno ancora pagato gli arretrati, dicono che siamo in troppi. Hanno dato miliardi alla squadra e hanno trovato i milioni per noi».

Nessuna reazione di Mondonico che è stato bersagliato con particolare accanimento

Il presidente: «Faremo una squadra da promozione e dovessimo fallire potranno prenderci a calci»

Ferrante chiede un posto a Zoff

Con una doppietta ha «steso» il Piacenza Solo 669 paganti: record negativo del Toro

Bruno Bernardi
TORINO

Super Ferrante, ancora lui, sempre lui. Su azione e poi su rigore, ha annullato il vantaggio del Piacenza ottenuto su gol di Gilardino regalando al pubblico qualche scampolo di buon calcio e al Toro l'inutile vittoria sul Piacenza, maglia nera della classifica, nella giornata del triste congedo dalla serie A. Tutto è successo nel primo tempo di una partita molto amichevole, disputata in un'atmosfera surreale » in uno stadio semivuoto (669 paganti, battuto il record negativo di 997 spettatori stabilito nella partita con la Lazio che 4 anni fa siglò la precedente retrocessione) ma pieno di rabbia. Poi, Mondonico ha concesso a tre «primavera» (Quaglirella, Mariani e Fusseini il premio del debutto nella massima divisione. E il lancio e la valorizzazione dei giovani di un vivaio che va potenziato può essere il messaggio che la nuova gestione lancia ai sostenitori del Toro.

In settimana si saprà il nuovo organigramma, dal ds all'allenatore, per iniziare la rifondazione della squadra. Intanto Ferrante, insieme con il romanista Montella, è il capocannoniere italiano del campionato con 18 centri, più della metà di quelli realizzati dalla squadra granata (35), magra consolazione dopo una stagione culminata al quart'ultimo posto e con una retrocessione che nessuno aveva preventivato.

Ora Ferrante si candida, a pieno titolo, per una maglia azzurra ai prossimi Europei, ma deve soprattutto prepararsi ad affrontare la dura realtà, quella di tornare nel limbo della B dal quale sperava di essersi uscito definitivamente un anno fa. Invece, se rimarrà al Toro, ricomincerà un'altra volta da capo.

Ieri è stato tra i pochi granata che hanno ricevuto l'applauso di un pubblico tradito dalla vecchia dirigenza e dalla squadra dopo la sofferta promozione. E la delusione degli appassionati, concretizzata nello sciopero del tifo, nell'esposizione di striscioni e in tanti fischi, l'ha fatta da padrona nell'ultima gara. Della quale c'è proprio poco da raccontare e iniziata con un elicottero che volteggiava nel cielo per tenere sotto controllo la tifoseria più calda.

Galante, diventato uno dei beniamini della Maratona, segna in fuori gioco e il punto viene annullato. Il ritmo blando del Piacenza, il Toro rinunceggiatissimo (mancano 14 elementi, tra squalifiche, infortuni e attacchi febbrili) e la mancanza di stimoli, offrono ben poche azioni interessanti. Un intervento sospetto di Maltagliati su Gilardino viene considerato con occhio benevolo dall'arbitro Cassarà mentre un fumogeno arancione, lanciato sulla pista atletica, da inizio alla contestazione.

Al 16' il Piacenza sblocca il risultato con un bolide di Gilardino, sferrato dalla lunetta: il fendente, angolato, sorprende Bucci. «Vergognatevi», s'alza il coro dalla Maratona. Ci vuole un guizzo di Ferrante, su cross di Panarelli, per rimettere la gara sul giusto binario (18'). Il destro, da due passi, il tocco del bomber che alla mezz'ora piazza la botta vincente dal dischetto. Cassarà fischia la massima punizione per una trattenuta di Manighetti sullo stesso Ferrante che non sbaglia dagli undici metri, trasformando il nono rigore sui dieci tirati. Solo l'interista Peruzzi è riuscito a parargliene uno.

Sul 2-1, Mondonico, fischiato e contestato dalla «sua» Curva, decide di dare spazio ai giovani e in apertura di ripresa tocca al diciassettenne esterno sinistro Quaglirella a subentrare a Scarlato.

Dopo 25', Luigi Quaglirella fa staffetta con il coetaneo fluidificante Jacopo Mariani, figlio di Pietro Mariani, ex attaccante torinista. Un altro minorenne, il centrocampista ghanese Abdulluh Fusseini dà quindi il cambio al fischiatissimo Pecchia. Tre ragazzi, un soffio di Primavera sul domani del Toro.

TORINO 3-8-2	2	PIACENZA 4-4-2	1
BUCCI	s.v.	ADOMA	s.v.
BONOMARSI	s.v.	POLONIA	s.v.
GRANDONI	s.v.	DELL'ACQUA	s.v.
MALTAGLIATI	s.v.	LAMACCHI	s.v.
PANARELLI	s.v.	MANIGHETTI	s.v.
BRAMBILLA	s.v.	(46' s.t. Fortini)	s.v.
GALANTE	s.v.	GALTIERI	s.v.
SCARCHILLI	s.v.	(13' s.t. Rizzitelli)	s.v.
SCARLATO	s.v.	CRISTALLINI	s.v.
(1' s.t. Quaglirella)	s.v.	TAGLIAFERRI	s.v.
(25' s.t. Mariani J.)	s.v.	MORRONE	s.v.
FERRANTE	s.v.	(32' s.t. Silvestri)	s.v.
PECCHIA	s.v.	GILARDINO	s.v.
(20' s.t. Fusseini)	s.v.	RASTELLI	s.v.
All. MONDONICO	s.v.	All. BERNAZZANI	s.v.

Arbitro: CASSARÀ s.v.
Reti: p.t. 18' Gilardino, 18' Ferrante, 30' Ferrante (rig.)
Ammoniti: Morrone
Spettatori: Paganti 669, incasso 8.850.000, abbonati 13.233, quota abbonati 383.524.700

L'ultima Nazionale della settimana stilata in base ai voti dei nostri inviati è quasi una sintesi dell'intera stagione. Numero uno Frey, giovane portiere rivelazione del campionato. Difesa con Thuram, giocatore simbolo del Parma, Couto rilanciato alla grande dalla Lazio e Calori stopper-bomber del Perugia (ha condannato Torino e Juventus). Centrocampo con Esposito (qualità-quantità ieri contro la Juve) e Marasco (buono ovunque del Verona sorpresa) a dimostrazione che anche in Italia esistono buoni elementi nel settore nevralgico: quindi il barese Cassano, talento più promettente in assoluto e Simeone l'alfiere «svanito» dell'Inter e diventato simbolo-scudetto della Lazio. Attacco con il capocannoniere ucraino Shevchenko, il bomber argentino Bachstuta che ha superato al secondo posto il cannoniere Crespo, e con Mancini che nove anni dopo ha riconquistato uno scudetto, prima e dopo l'era Milan-Juve.

Avviare la ricostruzione significa rinunciare alla voglia di polemiche

Per favore, un po' di silenzio

Gian Paolo Ormezzano
TORINO

BENE, cioè male nel «regolare» senso granata dell'avverbio: ieri è finita la A, una partita fra due già B. Ha vinto il Torino sul Piacenza. Sono state sperimentate dai tifosi granata tutte le forme diciamo civili di contestazione: fischi ai nomi della formazione (non a Bucci, Maltagliati, Galante e Ferrante), gran vuoto polemico nel settore sacro della Maratona, cori anche anti-Mondonico (brevi), striscioni anche cattivi, un solo fumogeno sacrale. Hanno esordito due giovani del Toro, Jacopo Mariani figlio di Pietro, continuità, e Fusseini ghanese, esplorazione. Il Piacenza ha dieci tifosi, uno con megafono per insultare i suoi giocatori.

Un solo boato, al primo gol della Lazio. Amen. Amen davvero, per il Toro. Amen nel senso di basta, di così sia e adesso avanti, di «non-ne-possiamo-più».

Ognuno, nel bene e nel male, ha detto quello che doveva dire e ha fatto quello poteva fare. Ogni parola che non sia positiva, costruttiva, «attiva», è da adesso non solo una cretinata (lo era già da prima), ma una bestemmia, sabotaggio contro il Toro.

C'è da fare un anno di B, può essere un anno di pineta - pensando alle puzze che se si sta in alto più si sentono - se intanto si lanciano i giovani, si comincia il Filadelfia, si acquistano giocatori da Toro: possono anche non costare tantissimo, debbono avere certi requisiti. Non ne deve fregare niente di Aghemo e Cimminelli nel senso di guerra e pace. Regalia deve tornare a essere parola che si riferisce ai Rolex, a un dirigente del Bari. Se Mondonico resta, faccia tesoro degli errori che anche lui ha commesso, ma si faccia tesoro della sua esperienza. Se non resta, benvenuto comunque chi arriva. Se un giocatore non vuole la B, che se ne vada. Se vuole il Toro, che venga in B. Basta. Non perchè ci siano cose da fare, ma perchè non si devono più fare certe cose.

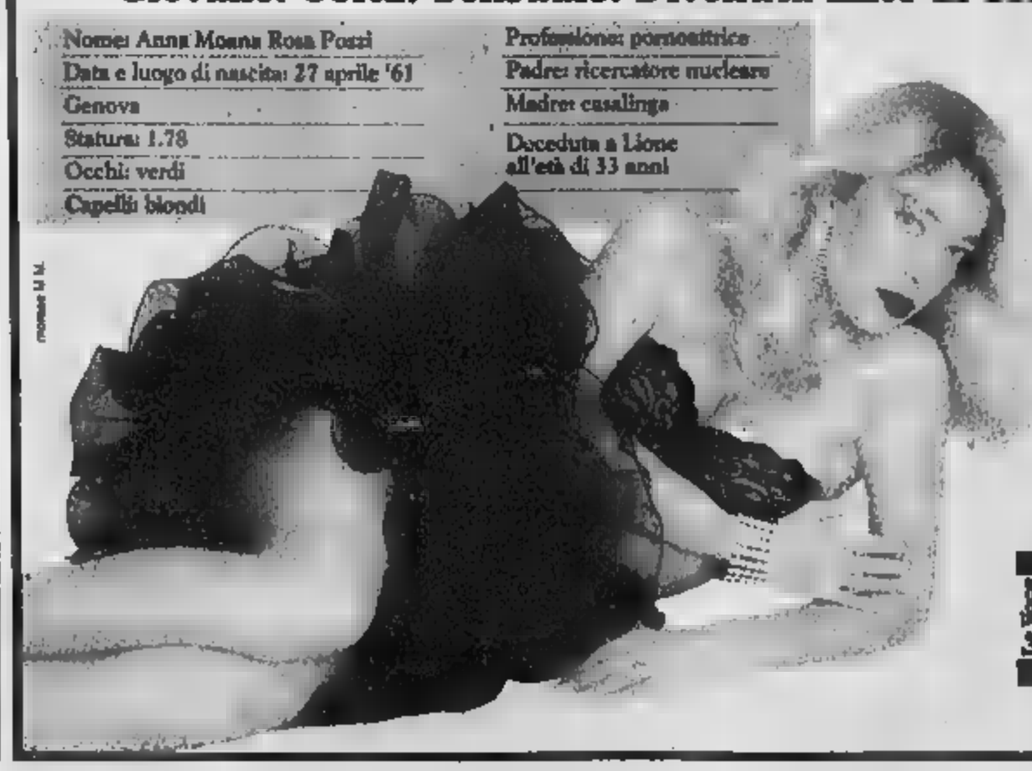
Si fermino anche i tifosi. Hanno patito un viaggio a Lecce tremendo, dal punto di vista fisico e morale. Hanno avuto ragione ad infuriarsi. Ma adesso il «basta» è anche per loro, per le loro divisioni, per le loro fazioni, per le loro simpatie e antipatie. Ogni polemica che si fa adesso è sicuramente, assolutamente, implacabilmente, pazzescamente contro il Toro.

Con il Borghese. In edicola questa settimana.

MOANA. I FILM CHE L'HANNO RESA FAMOSA.

Giovane. Colta. Sensuale. Divenuta mito di costume. E di trasgressione.

Nome: Anna Moana Rosa Pozzi
Data e luogo di nascita: 27 aprile '61 Genova
Statura: 1.78
Occhi: verdi
Capelli biondi
Professione: pornoattrice
Padre: ricercatore nucleare
Madre: casalinga
Deceduta a Lione all'età di 33 anni



Cinema senza tabù.

Una regista scatenata: Ilona Staller. Un film cult in versione integrale.

Borghese
Distribuzione Videotime Felix

UNA COLLEZIONE DA NON PERDERE

L'Inter supera il Cagliari al Sant'Elia e ora se la vedrà con il Parma per la Champions League

Baggio regala una speranza d'Europa

Ulivieri, Abeijon e Mayelé espulsi

AL TARDINI

Un tifoso morto d'infarto rovina la festa

Con le maglie della tradizione il Parma «demolisce» il Lecce

Crespo (qui in azione con la «vecchia» maglia crociata) ha messo a segno la terza rete del Parma su calcio di rigore per un atterramento di Benarrivo

Al Parma serviva un successo per garantirsi lo spareggio Champions League e successo è stato. Emiliani indossavano la maglia crociata vestita per l'ultima volta nella stagione '82-'83 per festeggiare i dieci anni in serie A. Di Vaio, dopo una manciata di minuti, lavava Chimenti da distanza ravvicinata. Il gol della sicurezza arriva all'8' della ripresa per merito di Stanic che insacca di forza sotto la traversa dopo aver vinto un rimpallo. Passano due minuti e Chimenti tira giù Benarrivo in è rigore e Crespo porta a tre le reti del Parma. Al 25' il ciliegina sulla torta giallorossa: Lucarelli, tutto solo, scavalca Buffon segnando il suo 15° gol. Stanic, infine, porta a 4 le reti degli emiliani. Mesta postilla: durante la partita un tifoso è morto d'infarto. [p.e.p.]

PARMA 3-5-2	4
BUFFON	s.v.
SARTOR	6.5
(22' s.t. Las'sso)	s.v.
THURAM	7
CANNAVARO	6.5
(38' s.t. Carnavaro P.)	s.v.
STANIC	7
BAGGIO D	6.5
BRIEDA	6.5
BOLANO	6.5
(18' s.t. Mariy)	6
BENARRIVO	7
DI VAIO	6.5
CRESPO	6.5
All. MALESANI	6.5

LECCE 3-5-2	1
CHIMENTI	7
(31' s.t. Avarti)	s.v.
JUAREZ	6
(26' s.t. Pivotto)	s.v.
VIALI	5.5
SAVINO	5.5
BALLERO	6
CONTICCHIO	4.5
CASANOVA	5.5
RONDANO C.	5.5
COLOMBELLO	5.5
SESA	5.5
LUCARELLI C.	7
(28' s.t. Tresoldi)	s.v.
All. BORTOLETTO	6

Arbitro: RUGGIMONTI 6.5

Reti: p.t. 4' Di Vaio, s.t. 8' Stanic, 11' Crespo (rig.), Lucarelli C., 41' Stanic. **Ammoniti:** Vial. **Espulsi:** 36' p.t. Conticchio. **Spettatori:** Paganti 5.119 incasso 79.478.000, abbonati 15.498, quota abbonati 670.661.000.

Vincenzo Frigo

CAGLIARI

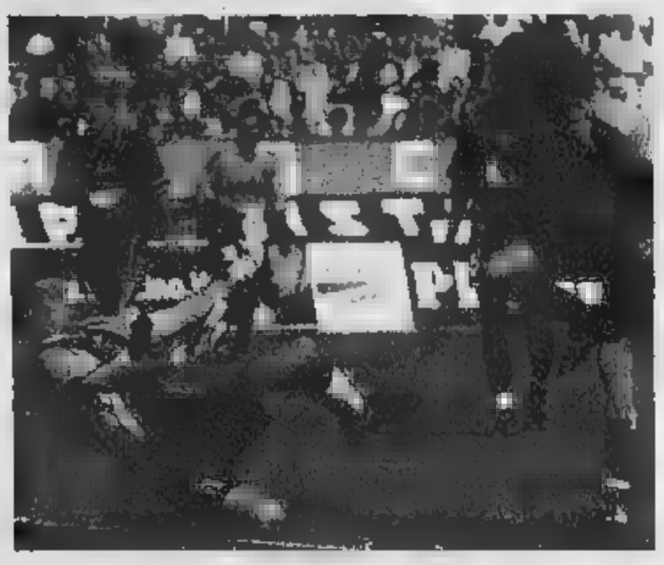
Malinconico finale di campionato per il Cagliari che perde, contro l'Inter, anche l'ultima partita battendo così (18 sconfitte) tutti i record negativi della storia. Viceversa, la squadra di Lippi allunga la stagione, acquisendo in extremis il diritto di spareggiare con il Parma per l'ultimo strapuntino in Champions League. Nonostante questo stimolo, comunque, l'Inter - toccata, probabilmente, dal primo grande caldo di questa stravagante estate - non ha fatto vedere grandi cose, soprattutto durante il primo tempo, certamente il più brutto e noioso dei due. In compenso, ci ha pensato l'arbitro Racalbuto a tenere vivo l'interesse dello scarsissimo pubblico presente al Sant'Elia con una serie di decisioni definite dal tecnico rossoblù Ulivieri, al termine dell'incontro, «eccessive» e «ingenerose». Umiliante è stata l'espulsione dell'allenatore del Cagliari, già bersagliato da fischi e insulti della tifoseria, così come di altri due giocatori rossoblù, Abeijun e Mayelé, in una partita tutt'altro che cattiva e quasi amichevole sul piano agonistico.

Ma veniamo alla cronaca. Il Cagliari scende in campo con i giovani Carrus, Melis, Modesto e Suazo affiancati dai più esperti Berretta e Macellari. L'Inter sguinzaglia subito Roberto Baggio e si affida a Di Biagio, Seedorf e Zanetti per superare la difesa rossoblù. Il primo tempo, come già detto, trascorre lento e noioso e si possono ricordare soltanto una bella rovesciata di Baggio al 7', con pallone sopra la traversa, e un paio di incursioni del velocissimo Suazo che, proprio allo scadere del tempo, sbaglia di poco la mira al culmine di una pregevole azione personale.

La ripresa si apre con un'altra opportunità per Suazo, che al 2' impegna strenuamente Peruzzi. Dopo un tiro di Zamorano all'8', parato da Scarpi senza grandi difficoltà, arriva al 16' l'espulsione di Ulivieri che, in un colpo solo, lascia malinconicamente il campo, il Cagliari e la Sardegna. Un pugno di minuti e le proteste sfacciate di Abeijon vengono punite con il «rosso».

Al 29' la svolta: Racalbuto concede un rigore molto generoso per un fallo di Zebina su Zamorano: batte Baggio, che, con il suo fioretto, spiazza Scarpi. Cagliari in nove. Non c'è più partita. Non a caso, al 44' l'Inter raddoppia: difesa distratta, Zamorano è lesto a fulminare Scarpi. Zebina, da parte sua, giura di non aver neanche sfiorato Zamorano, mentre Mayelé non capisce la severità da parte di Racalbuto, che vive a Gallarate, a due passi da Milano, ma questa è tutta un'altra storia. Il silenzio-stampa porta in prima linea soltanto Massimo Moratti: «Non sono certo soddisfatto della stagione». Parole sante. E aggiunge: «Non chiedetemi le ragioni di una prova così modesta. Non ne ho idea». «Il Cagliari - prosegue - ha fatto la sua partita. Sembravano loro le squadra che si giocava un obbiettivo importante. Sconcertante l'atteggiamento dei nerazzurri. E concludo: «Senza Vieri non c'è profondità nel nostro gioco».

Moratti: prova modesta, senza Vieri il gioco non ha sbocchi



Zamorano batte il portiere Scarpi: è il secondo gol dell'Inter al Sant'Elia

CAGLIARI 3-4-3	0
SCARPI	5
ENLISO	5
LOPEZ	5
ZEBINA	6
MAYELÉ	6
MODESTO	5
(1' s.t. Abeijon)	5
CARRUS	6
BERRETTA	6
MACELLARI	6
SUAZO	6
MELIS C.	6
(11' s.t. Armenano)	6
All. ULIVIERI	5

INTER 3-5-2	2
PERUZZI	6
SIMIC	6
BLANC	6
CORDOBA	6
ZANETTI	5
(39' s.t. Georgatos)	6
SERENA	6
(25' s.t. Jugovic)	6
SEEDORF	6
DI BAGIO	6
CAUET	6
BAGGIO R.	6
FECCHINA	6
(1' s.t. Zamorano)	6
All. LIPPI	6

Arbitro: RACALBUTO 6

Reti: s.t. 31' Baggio R. (rig.) 44' Zamorano

Ammoniti: Seedorf, Zebina, Di Biagio, Carrus, Di Livio

Espulsi: 20' s.t. Abeijon, 30' s.t. Mayelé

Spettatori: Paganti 3.060 Incasso 98.240.000 abbonati 12.666 quota abbonati 787.166.000

AL BENTEGODI

Il Verona strappa alla Roma il 15° risultato utile di fila

Il pareggio di Cammarata passaporto per l'Intertoto

VERONA 4-4-2	2
FREY	7
(31' s.t. Dainelli)	s.v.
DIANA	6.5
FRANCESCHETTI	6
APOLLONI	6.5
FALSINI	6.5
BROCCHI	6.5
(15' s.t. Sabelli)	6
MARASCO	7.5
COLUCCI G.	6
MELISSA	6
(31' s.t. Italiano)	6
ADAILTON	6.5
CAMMARATA	7.5
All. PRANDELLI	7

ROMA 3-4-1-2	2
ANTONIOLI	6
FINALPIN	6
ALDAIR	6
ZAGO	6
CAFU	6
TOMMASI	6.5
ASSUNÇÃO	6.5
CANDELA	6.5
NAKATA	6
(26' s.t. Zanetti C.)	s.v.
DELVECCHIO	6
MONTELLA	6
All. CAPELLO	6

Arbitro: BRASCHI 6

Reti: p.t. 7' Tommasi, 17' Adailton, 43' Montella, s.t. 10' Cammarata. **Ammoniti:** Peruzzi, Colucci G., Italiano, Cammarata, Franceschetti. **Spettatori:** Paganti 19.016 445.000.000 incasso 10.734 quota abbonati 247.185.000

VERONA

Il Verona chiude il campionato in quindici risultati utili consecutivi, contra la salvezza e addirittura l'accesso all'Intertoto e fa giustamente festa con i propri tifosi. La Roma, recuperato in extremis Delvecchio, ha provato a giocare la sua onesta partita, nonostante l'assenza di capitan Totti. Proprio i capitolini, al 7', sono passati in vantaggio con gol di testa dell'ex giallobiù Tommasi. Il pareggio degli scaligeri giunge all'11' con Adailton, direttamente su punizione. La gara è piacevole e ricca di capovolgimenti di fronte. Allo scadere del primo tempo è Montella a riportare avanti i giallorossi con un gol contestato dai giallobiù per un presunto fallo di mano di Delvecchio (in realtà le immagini televisive hanno dimostrato che il gol era regolare). Il definitivo pareggio giunge al 10' della ripresa con Cammarata. Per l'attaccante del Verona, nono gol in campionato. E per il patron Pastorello, ennesima contestazione da parte della curva. [a. p.]

EVASIONE DI GRUPPO.

SPORTAGE CABRIO
Motore 2.0i 16V
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata
da L. 29.500.000 I.P.T. esclusa

KIA
Motore 2.0i 16V
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, ABS, climatizzatore, cerchi in lega, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata, barre portapacchi tipo "america"
da L. 38.500.000 I.P.T. esclusa

Motori 2.0i 16V e 2.0 Turbodiesel
Servosterzo, airbag lato guida e passeggero, climatizzatore, antifurto immobilizer, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, chiusura centralizzata
da L. 33.900.000 I.P.T. esclusa.

KIA SPORTAGE. Le più belle forme di evasione, 4X4.

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.

QUALITÀ KIA
ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari
800-087330

KIA
Non seguite la moda, guidatela.

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sant'Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 150.000.000 Ag. Viberti 011 335 8703

GABETTI SPA via Brandizzo vendiamo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Ag. Grillocasa re 011 248 1653

LUCENTO via Cossa stabile recente ampio ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere servizi cantina box Gabetti 011.253.747

VIA BOTTICELLI prossi piazza Derna recente esclusivo due livelli ingresso salone soggiorno 4 camere cucina 2 servizi Gabetti 011 242

TORINO PROVINCIA

COLLINA Rivalgliasco ultima pendice panoramica villa bifamiliare in costruzione vendo in unità separate Tel 0335 498 7004

MONCALIERI corso Trieste, zona collina luminoso ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, lavanderia, ripostiglio, cantina Gabetti 011 642 563

MONCALIERI strada Revigliasco doppio ingresso, tre camere, cucinotta, doppi servizi due ripostigli, due cantine, giardino condominiale Gabetti 011 642 563

RIVOLI presso corso XXV Aprile casetta indipendente da ristrutturare soggiorno 2 camere cucinotta bagno mansarda cantina box giardino Gabetti 011 956 6032

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa cinquina ville con finiture signorili tel 011.898.6211

VOLPIANO via Padova porzione bifamiliare di salone/cino 3 camere cucina 2 servizi mansarda lavanda box giardino L 385 000 000 Gabetti 011 800 5261

LIGURIA

BORDIGHERA complesso di prestigio con piscina, giardino privato vendiamo appartamenti nuovi con finiture alta Tel 0184 208 013

IMPERIA 2 km mare nuova villa unifamiliare 150 mq. 1000 terreno Vista mare L 350 000 000 Tel 0339 260 5804

LIGURIA, prestigiosi appartamenti in costruzione, piscina, giardini, portici, terrazzi, finiture personalizzabili, rateizzo, mutuo Tel. 02 344 2095

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Meriana vicino mare villette nuove costruzione ampie metrature appartamenti prezzo lancio L 124 000 000

AREA CASA 627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti zona mare da L 60 000 000 resa netta garantita 10%

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione appartamenti centrali prezzo lancio da L 25 più piccola thu tuo

MONTECARLO Carre d'Or Mirabeau 3 cab. 160 mq, piano alto Vista panoramica, completamente ristrutturato 4ei balconi, box Detta 0437 753 255 025

CORSO VIGEVANO vendiamo o affittiamo basso fabbricato indipendente su due piani completamente ristrutturato mq 1000 Teleborsa 011 567 1875

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino mq 70 a 100 mq. in stabili recenti e ben tenuti, liberi entro un anno Esim 011.480.135.

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti Esim 011.480.135

RICERCHIAMO in precollina o collina comoda ai servizi per nostra clientela selezionata prestigiosa villa Massima riservatezza Esim 011.480.135

RICERCHIAMO per calciatore professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, centro, precollina Massima riservatezza Esim 011 480.135

RICERCHIAMO per zonate prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 zone centro, Crocetta, precollina. Massima riservatezza Esim 011.480 135

TERMINI

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011 480 135.

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco L 250 000 mensili Barberis 0368 773 5608

educazione in alfitanal a referenziati mono e bilocali arredati da lire 850 000. Tel 011/540 801 - 0335/710 7374.

CORSO Vittorio signorile ufficio mq 120 affittasi a referenziato L 1 400 000 mensile Tel 011.540 801 - 0335 710 7374.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALI mq 200/4 500 idonei ufficio deposito rappresentanze fronte via Borgaro tel 011 541 326

NO CITTA'

A. urgenza - villa per dipendente ditta automobilistica referenziatissimi massima spesa per proprietari. Shopping 011 434 7655

8

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242

ABBIAMO urgenza auto, furgonate, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.681.1370 - 0335 619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autovalore D'Elia corso Cibrasano 241. Tel 011 351 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Mortegrappa 24 B Tel 011 770 1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.698 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista auto e furgonetta di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel 011 817 1643 - 011 889 864

SI ACQUISTA

auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento per contanti da: Autocentenaro 011.280.4606 - Centrel Car

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE - Fronte mare. Vacanze 12.000 giorno - persona. Piscine, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde. Ultime disponibilità. Gratis catalogo vendita Agenzia Boreal 0431/430.426

di riposo in Torino cerca camera, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 -

CATTOLICA - Hotel Grand Pamplona ***. Tel 0541/963.410 - Fax 0541/830.052. Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito. Camera servizi, TV satellite, cassaforte, Sueño specialità colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa L 525.000. Agosto L 98.000 / L 80.000 giornaliero.

Hotel Pascal *** Tel. 0541 0541/830.052. Direttamente sulla spiaggia Climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, 3 menù, specialità marinara, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa L 700.000. Agosto L 110 000 / 130.000 giornaliero.

CHIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata con servizi Tv Scelto menu con pesce. Dal 26 le 10 giorni L 500 000

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986. Istituto Dott. Prof. Bogetti

A.2PENNE nubile castana occhi chiari altissima, cerca compagno leale scopo matrimonio Tel 011 530 848 Top Service

divorziata carina dolce e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio tel. 011 518 7047 Top Service

BRILLANTE signora 38enne, ottima posizione socioeconomica, conoscerebbe signore con cui condividere entusiasmi, simpatia, feeling e futuro scopo matrimonio Ekare Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

40enne, lavoro autonomo e presenza curata, conoscerebbe signora elegante, riservata e sensibile desiderosa costruire famiglia scopo matrimonio Ekare Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti decennale attività: richiesta attiva costo zero! Efficiente struttura promuoverà vostre relazioni matrimoniali Torino 011 501.7601 - Genova 010 565 088 - Piacenza 0523 305 898 - Sanremo 0184 505 018

13

GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, muta oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiere 183 Torino,

OREFICERIA GEMA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione via M. Cristina 42 Tel 011.660

ARRIVA

LA MEGAFESTA SUL TRUCK FORST.

VIENI, GIOCA E VINCI.

Forst ti invita a una grande festa. Partecipare è facile. Basta ordinare Birra Forst della che questa adesiva. invito per due persone che al bordo del Truck Forst. Una volta a bordo, potrai giocare a "Spilla&Vinci" e vincere subito un fiume di premi firmati Forst 30 week-end per due persone alle origini della Birra Forst, nel cuore dell'Alto Adige.

FORST
BIRRA ALLO STATO PURO

Il Forst, in queste date, presente seguenti città:

17/18 Maggio	AOSTA
19/20/21 Maggio	TORINO
22 Maggio	FOSSANO (CN)
23 Maggio	BIELLA
24 Maggio	NOVARA

Ricordati di ritirare il tuo biglietto invito presso tutti i locali che espongono l'adesiva "È FESTA C'È FORST". Sulla locandina, presente nei locali, saranno indicati giorno e luogo dove troverai il Truck Forst per partecipare alla grande Festa.

INGRESSO A INVITI

Passa dal tuo usato non catalizzato ad una Toyota nuova. Un salto di qualità che ti rende fino a L. 4.500.000.

VI ASPETTIAMO PER AMMIRARE LA NUOVA ROADSTER MR2

Toyota Yaris. Il piccolo genio.
L. 19.300.000*

Nuova Toyota Corolla. L'auto delle meraviglie.

- Nuovi motori 16 valvole a fasatura variabile VVT-i 1.4 - 97 CV e 1.6 - 110 CV.
- Nuova sicurezza con doppio airbag, ABS ed EBD.
- Nuova tecnologia con il computer bordo e il navigatore satellitare.
- Nuova linea grazie a un frontale dal design moderno.
- Nuovo comfort con sedili avvolgenti, sistema audio integrato 4 altoparlanti e chiusura centralizzata con telecomando.
- Climatizzatore a L. 400.000.
- Nuova ed esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 km. Unica nella sua categoria.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

La tua auto non catalizzata è da rottamare?
Noi la supervalutiamo e ti diamo l'opportunità di passare ad una Toyota nuova scegliendo tra Avensis, Corolla Picnic o RAV4 con la massima convenienza.
Fai un salto di qualità.
Solo da noi.

Toyota Avensis. Tutto e cinque anni di garanzia.

AUDIELLO & VARALLO
Strada Carignano 58
angolo strada Carpice 2
MONCALIERI (TO)
tel. 011/646679

MR Auto
V. Torino 2
ROLETTO (TO)
tel.0121.342498

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE	OPPURE	FINANZIAMENTO A TASSO 0
AVENSIS 4 porte • Station Wagon	da L. 34.900.000*	L. 30.900.000*		30.000.000 in mesi
COROLLA 3p./5p.	da L. 25.900.000* clima	L. 23.900.000*		15.000.000 in
RAV4 4X4 3 e 5 porte	L. 37.550.000*	L. 33.550.000*		28.000.000 in
PICNIC 7 posti	da L. 41.250.000*	da L. 36.750.000*		28.000.000 in 48 mesi

Rottamazione esclusa Yaris "Chiavi in mano" - I.P.T. esclusa - Offerta valida fino al 31/5/2000

Udinese travolta: premio al bomber «anche» se si è fermato a 24 gol

Shevchenko salva la crociera

Berlusconi: «Acquisti? Non farò follie»

Nino Sormani

Il Milan domina l'Udinese (4-0), ma non riesce a gioire. Il pubblico festeggia la squadra, salvo attaccare la società che non vuole spendere per potenziare la rosa, mentre Zaccheroni chiede ironicamente la cessione di Bierhoff: «Non merita di restare al Milan perché il pubblico continua a contestarlo, nonostante i gol». E' successo anche contro l'Udinese: il tedesco ha sbloccato il risultato già al 12', di testa, su punizione di Albertini. Ultras al veleno contro la società e il presidente Berlusconi, che non intendono effettuare una campagna acquisti all'altezza delle ambizioni. Ma Berlusconi non si smuove e scherza: «Ho visto anche uno striscione in cui si [illegible] ci presteranno 300 miliardi...». Il presidente conferma Taribo West per la prossima stagione: «Sarà il nostro punto di riferimento, [illegible] a Shevchenko che andrà [illegible] crociera pagata (da me) ancorché non abbia totalizzato i 25 gol che mi ha promesso». Si è fermato a 24. Capo-cannoniere al primo tentativo: complimenti.

L'ucraino, per la cronaca, è andato a segno anche contro l'Udinese, trasformando un rigore per fallo subito da Gargo al 40'. La squadra di De Canio ha combattuto, ma è risultato inconcludente per colpa delle due punte Warley e Margiotta, rilevato all'inizio della ripresa da Sosa. Complice anche West che ha bloccato tutti a tutto. L'ex interista ha coronato la gara firmando di persona la terza [illegible] al 15' della ripresa: di testa, naturalmente, su punizione di Leonardo. Il poker lo cala Leonardo: cross dal fondo di Shevchenko per Bierhoff, che di testa schiaccia per il brasiliano, implacabile sotto porta.

MILAN 3-4-3	4
ABBIATI	6
CHAMOT	6
COSTACURTA	6
WEST	7
GATTUSO	6,5
(29' s.t. Helveg)	s.v.
AMBROSINI	6
(36' s.t. De Ascentis)	s.v.
ALBERTINI	6,5
SERGINHO	6
(40' s.t. Guglielmanpietro)	s.v.
LEONARDO	6
BIERHOFF	6,5
SHEVCHENKO	7
All. ZACCHERONI	7

UDINESE 3-4-1-2	0
TURCI	6
GARGO	5,5
SOTTIL	6
BERTOTTO	5,5
VAN DER VEGT	5,5
(1' s.t. [illegible])	5
GIANNICHEDDA	6
FIORE	6,5
BISGAARD	5
LOCATELLI	5,5
(5' s.t. Jorgensen)	5
MARGIOTTA	5
(1' s.t. Sosa)	5
WARLEY	5
All. DE CANIO	5

Arbitro: CESARI 6

Reti: p.t. [illegible], 40' Shevchenko (rig.); s.t. 15' West, 42' Leonardo

Ammoniti: Bertotto, Sottil, Albertini, Ambrosini, Gattuso

Spettatori: Paganti 26.150, incasso 622.991.000; abbonati 47.066, quota abbonati 1.231.378.000

Atletica: nel meeting di Rio ha saltato 7,09

Ottimo esordio della May a soli 2 cm dal suo primato

L'azzurra ha superato la brasiliana Maggi (6,93)
In rodaggio Camossi (triplo), male Dal Soglio (peso)

RIO DE JANEIRO

Al deludentissimo esordio nel lungo [illegible] Marion Jones che, nella riunione di Osaka, dopo l'ottima prestazione sui 100 (10"84), ha saltato appena 6,27 mostrando i consueti problemi tecnici, Fiona May ha risposto da vera campionessa trionfando nella gara [illegible] de Janeiro, valida anch'essa per il Grand Prix, con un 7,09 che è di soli due centimetri inferiore al suo record italiano ottenuto due [illegible] fa a Budapest.

L'azzurra ha trovato buoni stimoli dalla presenza in pedana della brasiliana Maureen Maggi, seconda con 6,93. E, soprattutto, ha mostrato che l'inverno senza disputare gare non le ha nuociuto ma anzi ha contribuito a ricaricarla.

«Non avrei mai pensato di ottenere a questo punto della stagione una misura del genere - ha commentato Fiona dopo la gara -. Mi sono praticamente riposata per otto mesi, ed ora eccomi qui. Sono felicissima, [illegible] però ho [illegible] da lavorare molto. Questo deve restare il punto di partenza. Sydney? Non parliamone, è [illegible] troppo presto».

Al meeting brasiliano hanno partecipato anche due altri azzurri, Paolo Camossi e Paolo Dal Soglio. Il triplista si è fermato a 16,45 ed è stato battuto dal norvegese Ketil Hanstveit (16,48), mentre Dal Soglio ha lanciato il peso a 19,07, ottenendo un modestissimo quarto posto nella gara vinta dallo statunitense Kevin Toth (20,76).

Nel complesso il meeting di Rio non ha offerto risultati particolarmente significativi: meritano comunque una segnalazione il 20"39 del brasiliano Claudinei Quirino Da Silva [illegible] 200 e il 5,80 del sudafricano Britz Okkert nell'asta.

SAN NICOLA

Un pareggio inutile, Matarrese: «Arbitro indegno della A»

Bari e Bologna, Intertoto addio

Polemiche per il rigore realizzato da Signori

BARI. Bari e Bologna fanno pari in tutto e vanno fuori dall'Intertoto. Infuriatissimo Vincenzo Matarrese per l'Europa svanita, tranquillo il clan bolognese che in [illegible] di qualificazione avrebbe rinunciato a partecipare.

Il presidente del Bari punta l'indice contro Bertini. «Abbiamo trovato un arbitro che non è all'altezza della serie A. Se lo scrivete mi fate un piacere. Mi dispiace chiudere in questo modo, ma certamente Bertini ci ha danneggiato. Ho sopportato per tutto il campionato, non ne posso più. Ho sopportato anche l'arbitraggio di Pellegrino l'altra domenica a Venezia».

Il Bari si era illuso di poter archiviare il match dopo il fulmineo vantaggio [illegible] Osmanovski su pregevole assist del gioiellino Cassano, da sinistra verso destra. Per l'attaccante svedese [illegible] era un gioco da ragazzi fulminare Pagliuca. Ma poco prima della mezz'ora il sogno della squadra di Fascetti [illegible] sbarcare in Europa svaniva per un contestatissimo rigore concesso per un fallo di mano che Del Grosso commetteva in area, nel tentativo di tenere a bada l'evanescente Ventola. Signori dal dischetto trasformava puntualmente il penalty alla sinistra di Mancini. [a. g.]

BARI 3-5-2	1
MANCINI	6,5
INNOCENTI	6
DE ROSA	6
FERRARESI	5,5
DEL GROSSO	6
MARROCU	6
[illegible]	6
[illegible]	6,5
[illegible]	6
(13' s.t. Ennyahya)	6,5
[illegible]	7
OSMANOVSKI	6,5
All. FASCETTI	6

BOLOGNA 4-3-1-2	1
PAGLIUCA	6
PARAMATTI	6
BIA	6
PAGANIN	6
(47' s.t. Gamberini)	s.v.
DAL CANTO	6
WOME	6,5
ONGESSON	6,5
BINOTTO	5,5
(18' s.t. Henry)	6
PIACENTINI	6
VENTOLA	5,5
(18' s.t. Andersson R.)	6
SIGNORI	6,5
[illegible]	6

Arbitro: PERTINI 5,5

Reti: p.t. 9' Osmanovski; 22' Signori (rig.)

Ammoniti: Bia, De Rosa, Piacentini

Spettatori: Paganti 3.266, incasso 47[illegible], abbonati 11.706, quota abbonati 214.000.000

AL FRANCHI

Tre gol al Venezia, supera Hamrin: la Fiorentina va in Uefa

Batistuta, congedo con record

Cecchi Gori contestato, il bomber tra Inter e Roma

FIRENZE

La Fiorentina agguanta la Uefa, si emoziona per il suo Batistuta che raggiunge (forse supera) il record assoluto di gol viola in serie A detenuto da Hamrin (151) a invece di gioire finisce nella disperazione. Già, perché proprio il monumento viola annuncia che [illegible] ne andrà. E' [illegible] di essere il tuttofare di Cecchi Gori. Addio, mentre Cecchi Gori (accompagnato da Valeria Marini) si becca una dose massiccia di insulti e di fischi.

Il Venezia ha accettato il ruolo di vittima predestinata. 7', Pierini spara dal limite dell'area. Palla deviata da Iachini o dallo stesso Batistuta? O da nessuno? Al 19' i viola raddoppiano e Batistuta segna «sicuramente» il 2-0. Direttamente su calcio di punizione. C'è anche il gol che sicuramente porta Batistuta al record, minuto 37' della ripresa, su assist [illegible] Chiesa. E Batistuta finisce fra le lacrime, a terra. «Da mesi - dirà - sono combattuto, però ora ho deciso. Non ci sono dietro motivi economici, c'è solo [illegible] mia voglia di andare in un club nel quale possa fare... solo il calciatore. Non c'entra niente Trapattoni. Non voglio restare a Firenze senza più motivazioni». Le voci che portano all'Inter sono sempre più pressanti, così come tante sono le voci che portano direttamente alla Roma. [a. r.]

FIORENTINA 3-4-1-2	3
TOLDO	6,5
REPKA	6
ADANI	6
PIERINI	7
TAROZZI	6
AMOROSO C.	6
(32' s.t. Bressani)	6
ROSSITTO	6
DELVECCHIO	6
(23' s.t. Amoruso)	s.v.
RUI COSTA	7
BATISTUTA	9
CHIESA	7
(45' s.t. Baldini)	s.v.
All. TRAPATTONI	7

VENEZIA 3-5-2	0
CASAZZA	5,5
MALDONADO	5
PAVAN	5,5
INGOTTY	6
BERG	5
VOLPI	6
IACHINI	6
NAHUMI	5,5
(1' s.t. Garu)	5
PEDONE	5
MAMBERO	5
VALTOLINA	6,5
All. ODDO	6

Arbitro: ROSSI 6

Reti: p.t. 8' Batistuta, 19' Batistuta; s.t. 38' Batistuta

Ammoniti: Volpi, Batistuta

Spettatori: Paganti 3.428, incasso 166.785.000; abbonati 32.505, quota abbonati 1.246.33[illegible]

Basket senza sorprese

La Paf [illegible] (3-0 a Verona) [illegible] Treviso

BOLOGNA. Dopo la Benetton, anche la Paf ha raggiunto la finale scudetto del basket: i bolognesi hanno battuto infatti 60-51 la Muller Vr (Myers 17, Fucka 16; Beric 23) chiudendo la serie sul 3-0 e qualificandosi per la quarta finale in 5 anni. Verona, senza Bullock (broncopatia), è rimasta in partita fino alla fine. Gara-1 di finale sarà giocata sabato 20 maggio.

Serie A2. Finali (gara-1): Ina Barcellona-Snaidero Ud 92-87, De Vizia Av-Sicc Jesi 90-83. Gara-2 giovedì prossimo.

Immobilizzato 30-40 giorni

Checchi: operazione riuscita, ma tempi lunghi per il recupero

ROMA. Jury Checchi è stato operato ieri a Roma dopo l'incidente sofferto in allenamento venerdì a Prato. «L'operazione» spiega una nota della Federginnastica - è durata un'ora ed è completamente riuscita. L'équipe ha rilevato la rottura completa del tendine comune del bicipite sinistro e ha eseguito una tenosteresi al tendine brachiale». Checchi dovrà rimanere con il braccio immobilizzato per 30/40 giorni. Tempi lunghi per il recupero.

SERIE [illegible]: Gli azzurri di Novellino secondi grazie alle prodezze del capocannoniere

Il Napoli di Schwoch aggancia il Brescia

Cinque lunghezze tra l'Atalanta, quarta, e la Sampdoria

Damiano [illegible]

GENOVA

Il [illegible] crollo della Sampdoria, [illegible] nerdì a Pescara, potrebbe aver risolto i giochi in zona-promozione. Tanto più se questa [illegible] la Salernitana [illegible] vincerà nel posticipo che la vede impegnata [illegible] campo della capolista Vicenza. Ieri le aspiranti alla A sono tutte andate a punti, scavando ed ora l'Atalanta, quarta, ha cinque punti di vantaggio sulla Samp e sei sulla Salernitana.

Chi può maggiormente festeggia- [illegible] i Napoli che, trascinato da Schwoch (salito in vetta alla classifica dei cannonieri [illegible] Francioso e Di Michele), ha superato al San Paolo l'Alzano, raggiungendo il Brescia al secondo posto. I lombardi hanno pareggiato a Marassi contro il Genoa, in una partita caratterizzata da una dura contestazione dei tifosi verso i giocatori, accusati di avere chiamato la polizia domenica scorsa per far identificare un gruppetto di sostenitori che, rientrando da Fermo, si era avvicinato al pullman della squadra in sosta a Imola. Pareggia anche l'Atalanta, che soffre [illegible] per contenere l'Empoli.

Tramontate le speranze della Samp, psicologicamente a terra dopo la quaterna subita in Abruzzo. I blucerchiati da sabato pomeriggio si trovano nuovamente in ritiro a Salice Terme. C'è malumore per una stagione compromessa negli ultimi due mesi: il portiere Sereni si è espresso in termini molto pesanti nei confronti dell'allenatore Ventura.

In coda diventa molto difficile la situazione per [illegible] (nonostante abbia rimontato, con un uomo in meno, 2 gol al Treviso negli ultimi 10 minuti) ed Alzano. Fondamentale la vittoria della Ternana sul Savoia, in una gara molto dura (tre espulsi). Gli umbri hanno così raggiunto a quota 42 Empoli, Monza e Cesena, che nello scontro diretto si sono divise la posta.

STASERA [illegible]

[illegible] 1-1. ATALANTA (4-4-2): Fontana; C. Zenoni, Carrara, Sivigila, B[illegible]; D. Zenoni, Donati, Zauri, Doni (35' st Pinardi); Rossini (1' st Nappi), Caccia (44' st Rustico). [illegible]: Vavassori. EMPOLI (3-5-2): Berti; Bellini, Fusco, Mirri; Marchionni, Giampieretti, Allegretti (44' st Pane), Iacopino (20' [illegible] Porro), Cupi; Saudati (38' st Di Natale), Cappellini. All.: Baldini. ARBITRO: [illegible]. [illegible]: pt 42' Cappellini (E, rigore); st 12' Caccia (A).

COSENZA-FERMANA 1-0. COSENZA (4-4-2): Pantanelli; Colle, Silvestri, Di Sole, De Angelis; Ape (1' st De Francesco), Valoti, Altomare (1' st Sesia), Biagioni; Tatti, Pisano (23' st Gioacchini). All.: Mutti. FERMANA (3-5-2): Ardigò; Cannarsa, Di Salvatore, Tomei; Rachini, Parra, Cristiano; Di Venanzio (30' st Rutzittu), Kolousek; Bontanti (20' st Pandolfi), Chianese. All.: Jaconi. ARBITRO: Guiducci. RETE: st 13' Pisano (rigore). ESPULSO: 20' pt Kolousek (F).

GENOA-BRESCIA 2-2. GENOA (3-5-2): Scviero; Torrente, Rossini, Franceschini; Boisfer (1' st Manfredini), Mutarelli, Moscardi (12' st Annoni), Nicola, Strada (33' st Anaclerio); Francioso, Carparelli. [illegible]: Bolchi. BRESCIA (3-5-2): Castellazzi; Mero, Galli, Kozminski; Zanoncelli, Filippini (45' st Mezzano), Nunziata (34' st Javorcic), Viliana, Stroppa; Bonazzoli (1' G' st Cerbone), Hubner. All.: Sonetti. ARBITRO: Treossi. RETI: pt 9' Strada (G), 15' Hubner (B), 19' Mero (B); st 24' Mutarelli (G).

MONZA-CESENA 1-1. MONZA (3-4-3): Gillet; Cozzi (35' st Belouda), Castorina, Smoje; Florio (22' st Mazzeo), Bedin, Binoc, Bonacina; Ambrosi (16' [illegible] Colombo), Lantignotti, Vignaroli. All.: Antonelli. CESENA (3-4-3): Scalabrelli; [illegible], Cevoli, Cottini (34' st Olivi); Campedelli, Cangini, Piovanelli, Barollo (18' st Campolonghi); Manzo, Taldo (24' pt Bianchi), Pancu. All.: Nicoletti. ARBITRO: Strazzera. RETI: st 11' Lantignotti (M), 39' Campolonghi (C).

NAPOLI-ALZANO 3-1. NAPOLI (4-4-2): Coppola; Lucarelli, Nilsen, Lopez, Mora; Asta, Magoni, Matuzalem (37' pt Micelli), Turrini (4' st Galletti); Schwoch, [illegible] (26' st Bellucci). All.: Novellino. ALZANO (4-5-1): Calderoni; Campi, Bega, Quaglia, Solimeno; Asara (12' st Fionandici), Salvatori, Barone, Grossi, Madonna (26' st Scalzo); Veronese (26' st Garavelli). [illegible]: Foscanni. ARBITRO: Paparesta. RETI: pt 45' Schwoch (N, rigore); st 18' Schwoch (N), 32' Asta (N), 40' Garavelli (A).

PESCARA-SAMPDORIA 4-0. PESCARA (4-3-3): Bordoni; Galeotto, Zanutta, Gelsi, Chionna; Giacobbo, Rossi, Allegri (43' st Tacconelli); Giampaolo (40' [illegible] Caruso), Sullo, Massara (28' st Giampietro). All.: [illegible]. SAMPDORIA (4-4-2): Sereni; Salvc, Ficini, Tosto, Castellini; Vasari, Vergassola, Doriva (1' st Sanna), Casiraghi (1' st Flachi); Palmieri (22' st Esposito), Dionigi. All.: Ventura. ARBITRO: Farina. RETI: pt 12' e 37' Rossi, 43' Gelsi; st 39' Sullo.

RAVENNA-CHIEVO 2-2. RAVENNA (4-4-2): Cervone; Tentoni, Lamonica, Cristante, Pregnolato; Bergamo, Romeu, Solgia (18' st Vecchiola), Dell'Anno; Grabbi (28' Bertarelli), Murgita (33' st Ortiz). All.: Perotti. CHIEVO (4-4-2): Marcon; Conteh (1' st Moro), D'Angelo (33' st Franchi), D'Anna, Carbone; Zanchetta, Corini, Franceschini (21' st Passoni), Doga; Marazzina, Agliardi. All.: Mian Balestro. ARBITRO: Branzoni. RETI: pt 29' Grabbi (R, rigore); st 1' e [illegible] Marazzina (C), 27' Cristante (R).

TERNANA-SAVOIA 3-1. TERNANA (4-4-2): Bali; Grava, D'Aloisio, Stellini, Sassarini; Baccin, Fabris, Cucciari (31' st Bresciani), Cordone; Borgobello (26' st Teodorani), Micco (22' st Artico). All.: Burgnich. SAVOIA (4-4-2): Finucci; Ponzo, Porchia, Pellegrini, Nocerino; Martino, Poli, Tasso, Frazza (23' pt Tacl, 38' st Fanucci); [illegible], Ghirardello. All.: Varrella. ARBITRO: Ayroldi. RETI: pt 1' Borgobello (T); st 3' Micco (T), 22' (T, rigore), 26' Ghirardello (S, rigore). ESPULSI: 10' st Porchia (S); 12' st Varrella (allenatore del Savoia); 23' st Poli (S); 25' st D'[illegible] (T).

TREVISO-PISTOIESE 3-3. TREVISO (4-4-2): Fortin; Pianu, Filippi, Circati, Ballarin (30' st Orlando); Pizzi (33' st Pelado), Crovari, Bosi, Bortoluzzi; Toni (37' st Rocco), Beghetto. All.: Bellotto. PISTOIESE (4-5-1): Dei; Medri, Bellini, Bianchini, Agostini; Bellotto (10' st Ferrarese), Carbone, Amerini, Lillo (32' st Colombo), Benin (20' st Castiglione); Banchelli. All.: Agostinelli. ARBITRO: Castellani. RETI: pt 25' Bortoluzzi (T, autogol), 36' Toni (T), 46' Filippi (T); st 3' Bortoluzzi (T), 35' Banchelli (P), 49' Colombo (P, rigore). ESPULSI: 25' pt Carbone (P); 37' st Silvano Bin (ds Pistoiese).

VICENZA-SALERNITANA oggi, ore 20,45

CALCIO [illegible]

■ **NAPOLI: PAVARESI DS, MOGGI JR CONSULENTE.** Gigi Pavaresi è il nuovo direttore sportivo del Napoli. Il dirigente, di origine avellinese, aveva lavorato fino a pochi giorni fa nel Torino. Inoltre, tra i consulenti della società partenopea entra a far parte Alessandro Moggi, che avrà quindi un doppio la[illegible] (consulente del Napoli e procuratore di giocatori).

■ **SERIE C1: OGGI IL RECUPERO.** La partita di C1, girone B, Benevento-Arezzo, sospesa ieri per impraticabilità del campo, verrà recuperata oggi [illegible]

■ **BELGIO: COPPA AL GENK.** Battendo per 4-1 lo Standard Liegi, il Racing Genk si è aggiudicato la Coppa di Belgio e un posto nella prossima Coppa Uefa.

■ **INGHILTERRA: ULTIMI VERDETTI.** Leeds in Champions League, Wimbledon retrocesso dopo 14 anni: sono questi i verdetti dell'ultima giornata della Premier League. Al Leeds è bastato un pareggio (0-0) col West ham perché il Liverpool è stato superato (1-0) dal Bradford, che così si è salvato a spese del Wimbledon, battuto 2-0 a Southampton.

■ **SPAGNA: SCUDETTO ALLO SPRINT.** Il titolo della Liga si deciderà all'ultima giornata: ieri infatti il Deportivo La Coruna ha infatti pareggiato (0-0) col Racing Santander. Il Barcellona (0-0 con la Real Sociedad), rimane staccato di tre punti, come il Saragozza, che ha battuto il Malaga per 3-2. Infine il Real Madrid ha vinto (2-0) sul campo del Betis Siviglia, condannando la squadra di Denilson alla retrocessione.

■ **RETROCESSI PER AMMONIZIONI CANCELLATE.** Pugno di ferro della Disciplinare contro 4 club dilettantistici del Veneto coinvolti nell'inchiesta su presunte ammonizioni cancellate, pare in cambio di 200-300 [illegible] lire. La [illegible] infligge l'ultimo posto, e quindi la retrocessione, a Lonigo, Monselice (Eccellenza) e Nova Gens (Prima categoria). Il Campodarsego, già retrocesso in prima categoria, l'anno prossimo sconterà 20 punti di penalizzazione.

CUS TORINO
REGIONE PIEMONTE
Sport pulito
ti fa vincere sempre
ARRAMPICATA
ATLETICA LEGGERA
CALCIO
CALCIO a 5
CANOA
CANOTTAGGIO
GOLF
HOCKEY
JUDO
KARATE
PALLACANESTRO
PALLAVOLO
RUGBY [illegible] 7
SCHERMA
SPORT DISABILI
TAEK WONDOO
TENNIS
TENNIS TAVOLO
TIRO [illegible] SEGNO
CAMPIONATI nazionali universitari 2000
Torino 20 • 28 Maggio

Ma Supermario lamenta scorrettezze: «Sono finito contro le transenne, ho dovuto rallentare»

Volata magica di Quaranta, Cipollini rosa

Savoldelli fuori causa per una borraccia sull'asfalto

Giorgio Viberti
inviato a TERRACINA

Il Giro nelle mani dei velocisti. E' durato solo un giorno il sogno rosa di Hruska, primo nel cronoprologo di sabato a Roma. Ieri ondati Mario Cipollini, che in classifica accusava solo 4" dal leader ceco, gli ha strappato il simbolo del potere già nella volata dell'Intergiro a Latina (1° Re Leone, abbuono 6"), mentre sul traguardo finale di Terracina si è imposto Ivan Quaranta, 26enne ex pistard.

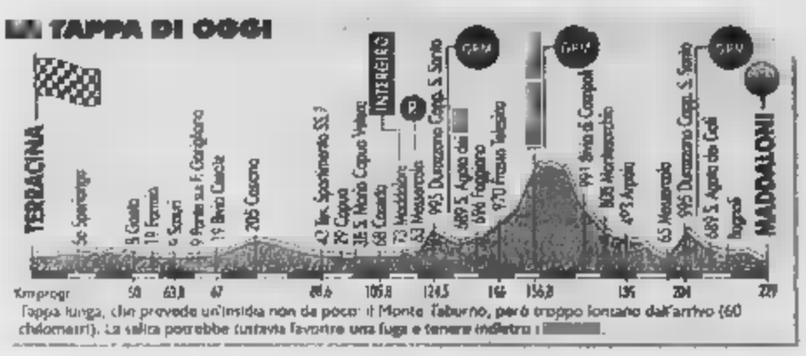
Risultato inoppugnabile, vista la frazione pianeggiante, ma in parte condizionato da una caduta a una decina di chilometri dalla fine, quando Savoldelli - tra i favoriti di questo Giro - è volato su una borraccia finita sull'asfalto, finendogli addosso altri corridori fra cui Baldato, finito poi all'ospedale con due fratture dopo aver concluso stoicamente la tappa. La Saeco, squadra di Savoldelli, a quel punto si è dovuta sacrificare per far rientrare in gruppo il suo uomo di classifica, lasciando allo scoperto là davanti Cipollini, rimasto così senza ruote affidabili da acchiare nel rush conclusivo.

«Credo che quella caduta - ha detto Quaranta, che però qualcuno ha accusato di aver danneggiato Cipollini - non abbia influenzato la volata. Nello sprint ho deviato verso sinistra per evitare il vento che veniva dalla parte opposta, ma non ho certo visto se dietro c'era Cipollini o qualcun altro». Fantastico e ardito, comunque, il guizzo in diagonale con cui lo sprinter cremonese ha recuperato 3 lunghezze negli ultimi 100 metri. Ha poi aggiunto, intenerendosi: «Dedico questa vittoria a Bartali. Ero andato a trovarlo lo scorso dicembre e capii subito che ormai il povero Gino era all'ultimo chilometro. Mi diede dei consigli. Vai a letto presto e non fare la vita, disse come fanno spesso gli anziani con i giovani. Questo vittoria è un po' sua e viene al momento giusto, dopo il caso di Eugenio». Alloro al rosso Ierzo, come lui della Mobilvetta, escluso dal Giro per ematurità alto.

Non del tutto d'accordo con Quaranta è però Cipollini: «Quella caduta mi ha tolto Scirea, insostituibile nelle volate. Ci sono state inoltre delle scorrettezze, tanto che mi sono trovato tutto sulla parte sinistra della strada. E quando ho sentito le transenne vicino all'orecchio, ho preferito rallentare. Questa maglia rosa, comunque, è un grande risultato». Ed è la quinta volta che Supermario la indossa, a conferma di una longevità agonistica che a 33 anni trova l'ennesima apoteosi. Ma Cipollini, 151 vittorie da professionista (29 delle quali al Giro), nonostante una forma ostnatica che lo sta disturbando, vuole ancora stupire prima dell'epilogo del 4 giugno a Milano e magari raggiungere mostri sacri come Girardengo (30 vittorie al Giro) e Guerra (31). A quel punto, davanti a sé avrebbe solo l'inarrivabile Binda (41), ma alle sue spalle ci sono già anche Coppi e Bartali, oltre a tutti i big del ciclismo moderno, da Merckx a Moser a Saronni.

«Che cosa preferirei tra uno sprint vincente o la maglia rosa? Facile: una serata con la Ferilli» ha scherzato Cipollini, il più vulcanico fra i ciclisti del Giro. Le sue gags non si contano più. Fu lui il primo a portare un telefonino in corsa e un'altra volta si incollò sul manubrio una foto di Pamela Anderson. Per non parlare delle sue estemporanee divise: la maglia di Ronaldo, una toga da antico imperatore romano o, solo l'altro giorno, il body con le insegne papali. E pochi giorni prima aveva anche posato nudo.

LA TAPPA DI OGGI



Tappa lunga, che prevede un'insidia non da poco: il Monte Taburno, però troppo lontano dall'arrivo (60 chilometri). La salita potrebbe tuttavia favorire una fuga e tenere indietro i [illegible].

Ivan Quaranta (a sinistra nella foto) gomito a gomito con l'olandese De Jongh (che arriverà terzo, preceduto anche da Zanotti); soltanto un quinto posto per Cipollini

BALDATO CADE, FRATTURA DEL BACINO

Arrivo 1ª tappa: 1. Quaranta (Mobilvetta), km. 129 in 2h46'46" media 46,412; 2. Zanotti (Liquigas); 3. De Jongh (Ola); 4. Martinello; 5. Cipollini; 6. McEwen (Aosl); 7. Blijlevens (Ola); 8. Braikia (Dank); 9. Di Biase; 10. Cei. Segue il gruppo con il tempo del vincitore. Ritirati Richard (Svi) e Brooks (Ausl). **Traguardo Intergiro:** 1. Cipollini (abb. 6"); 2. Guidi (abb. 4"); 3. Nanduzzi (2").
Classifica generale: 1. Cipollini (Saeco); 2. Hruska (Cec) a 2", 3. Savoldelli a 2"; 4. McGee a 6"; 5. Rubiera Vigil a 8"; 15. Rabellin a 11", 23. Tonkov a 13"; ; 61. Casagrando a 21"; 66. Simoni a 21"; 76. Gotti a 23"; 161. Pantani a 42".
Bollettino medico: a Fabio Baldato, caduto nel finale e giunto al traguardo con 10' di ritardo, i medici dell'ospedale di Terracina hanno riscontrato la frattura della clavicola sinistra e del bacino. Naturalmente non potrà ripartire.

Scherza il nuovo leader: tra uno sprint vincente o la maglia rosa preferirei una serata con la Ferilli

Tra fastidio e invidia per le troppe attenzioni di media e tifosi

Il partito anti-Pantani

Gianni Romeo
TERRACINA

MONTA nel gruppo il partito anti-Pantani. Non sorprende il fatto in sé, ammesso ieri s[illegible] mezza frasi da Cipollini, un tipo che dice pane al pane. «Sì, Marco ci dà fa- stidio» ha ripetuto. Semmai stupisce la rapidità con cui il partito si è formato ed è andato ingrossando.

L'aspettavamo pronto a esporre le sue bandiere fra una settimana, non il secondo giorno del Giro. Ma gli altri corridori non ne possono già più dell'ingombrante [illegible] pagno di viaggio che ha prenotato un posto all'ultimo momento. Sulla strada, i cartelli sono tutti per lui: grazie per essere tornato, forza Pirata, fai vedere chi sei... Gli applausi so[illegible] tutti per lui. Giornali e televisione gli dedicano attenzioni specialissime. Ancora Cipollini: «Hanno pubblicato 27 foto sue con il P[illegible], ma non era un'udienza privata, quel giorno...». E poi un proclamo [illegible] chiaro: «Bisogna rispettare anche gli altri».

Il partito si sta organizzando, ma cosa potrà fare nella pratica? Rendergli la vita più dura, cercare di isolarlo, attaccarlo? Difficile pensare a una congiura. Certo, se potranno, non saranno teneri, [illegible] momento buono. Hanno ragione? No, perchè l'amore della gente, il cuore caldo dei tifosi sono sentimenti istintivi innescati dalle imprese solitarie che fanno sognare, non certo da noi cronisti che registriamo e basta. Non hanno ragione ma li comprendiamo, sudano come lui e magari di più, non hanno tante crisi d'identità, pedalano da mesi, eppure sono stati emarginati. Brutto affare, l'invidia.

Il curioso di tutta la vicenda è però che finisce di riflettersi positivamente sull'oggetto di tanta invidia. Le occhiatacce degli altri caricano Pantani come i più delle affettuose attenzioni dei tifosi, tanto che, per la prima volta, ieri gli è scappata una frase mai detta prima. In questi giorni di interrogatori serrati sulla sua salute: «Non so cosa combinerò, posso vincerlo questo Giro, come fermarmi fra qualche giorno». Ha detto «posso vincerlo», avete capito bene? Che stia guarendo più in fretta di quanto noi medici improvvisati avessimo previsto?

SPORT FLASH

■ **[illegible], DUE RECORD.** Nei campionati australiani a Sydney, Ian Thorpe ha migliorato il mondiale dei 200 sl nuotando in 1'45"69 (prec. 1'46"00) e Geoff Huegill quello dei 50 farfalla in 23"60 (prec. 23"68 di Pankratov).

■ **PALLANUOTO OLIMPICA.** Sorteggiati i gironi di Sydney. L'Italia, testa di serie, affronterà Slovacchia (23 settembre), Russia (24), Spagna (25), Australia (26) e Kazakistan (27). Nell'altro gruppo Grecia, Croazia, Jugoslavia, Olanda, Usa e Ungheria.

■ **[illegible] SU GHIACCIO.** La Rep. Ceca ha vinto (5-2) il derby contro la Slovacchia laureandosi campione ai Mondiali di San Pietroburgo.

■ **MOUNTAIN BIKE.** In Alto Adige, Marco Bui è giunto 2° nella 5ª tappa della Coppa del Mondo di Cross Country a 34" dal vincitore, Miguel Martinez. La campionessa del mondo Marga Fullana (nonostante le abbiano rubato [illegible] bici) ha vinto tra le donne (16ª Annabella Stropparo).

■ **TENNIS A BERLINO.** Conchita Martinez ha vinto gli Open di Germania battendo la sudafricana Coetzer [illegible] il punteggio di 6-1, 6-2.

■ **AUTO: L'ALFA VINCE.** Le Alfa Romeo 156 della Nordauto hanno dominato a Zeltweg nell'Europeo Superturismo: Giovanardi 1° e 2° nelle due gare (una vinta da Kox), Larini quarto e terzo.

■ **CART IN GRAPPOLO.** Michael Andretti (Usa, Ford Cosworth) ha vinto la Firestone Firehawk 500, 5ª corsa del Campionato di Formula Cart, 6° Max Papis (Italia, Ford Cosworth).

■ **MOTONAUTICA IN BELGIO.** Guido Cappellini ha vinto anche la 2ª prova del mondiale in F1, 3° Francesco Cantando, 4° Fabio Comparato.

■ **[illegible] Totip n. 20, questa la colonna vincente:** 1-X; 1-X; 2-1; X-X; 2-X, 2-X; corsa + 3-7. Ai 3 «12» vanno 71.157.200 lire; ai 208 «11» 1.026.300 lire; ai 2496 «10» 85.500 lire.

Il nuovo fondo Arca interamente affidato a specialisti selezionati tra i migliori del mondo.

ArcaCinqueStelle

MULTI ASSET MULTI STYLE MULTI MANAGER™

MULTI ASSET

Il portafoglio di ArcaCinqueStelle offre una grande diversificazione geografica e settoriale su base mondiale e propone cinque comparti di investimento per cinque diversi profili di rischio. I pesi azionari dei comparti sono 20%, 35%, 50%, 70%, 90%.

MULTI STYLE

In ArcaCinqueStelle sono rappresentati con metodo tutti i principali stili di gestione azionaria e obbligazionaria diffusi nel mondo. La pluralità dei gestori specializzati in stili di gestione diversi e complementari tra loro, ha l'obiettivo di ridurre la rischiosità del portafoglio.

MULTI MANAGER

I gestori di ArcaCinqueStelle sono selezionati da Frank Russell Company in base a risultati di eccellenza conseguiti con continuità nel tempo. Russell è tra i leader mondiali nella consulenza strategica per la gestione di patrimoni e cura il monitoraggio dei team di gestione.

I team di gestione di ArcaCinqueStelle appartengono alle seguenti società (incarichi alla data del 15.3.00)

Alliance
AXA Rosenberg
Barclays
BEM
Crédit Suisse
Deutsche AM
Equinox
Fidelity
Fiduciary
Fischer Francis Trees & Watts
Foreign & Colonial
Genesis
Henderson
Jardine Fleming
JP Morgan
Lazard
Marsico
Merrill Lynch Mercury
Nicholas Applegate
Oppenheim
Rothschild
Sanford Bernstein
Schroders
Standish Ayer & Wood
TCW
Trinity
Turner
Westpeak

Russell

[illegible].it

ARCA Società di Gestione del Risparmio

Il fondo ArcaCinqueStelle è distribuito da:
Banca Brignone . Banca Popolare [illegible] Intra . Banca Antoniana Popol[illegible] Veneta
Banca Popolare Commercio e Industria . Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino . Banca Popolare di Lodi
Banca Popolare di Abbiategrasso . Banca Popolare di Luino e di Varese

Sottoscrizione a partire da 100.000 Euro

Avvertenze: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

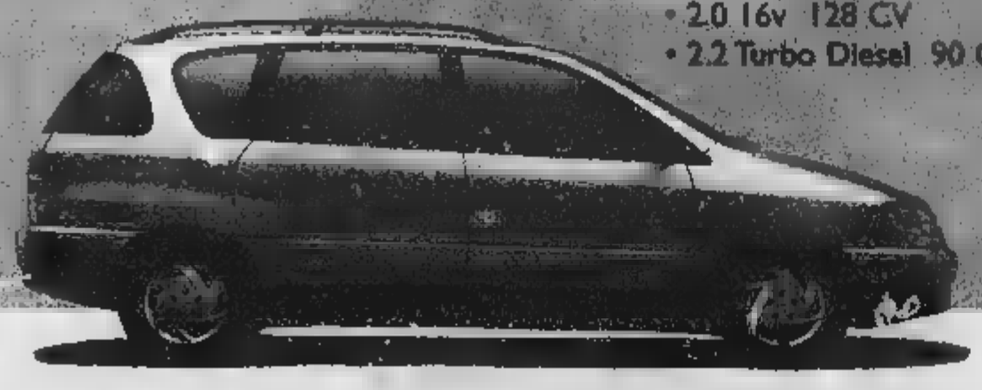
Central Motors e A.D. Motors escono con i numeri vincenti.

Fino a 6 milioni per l'usato non catalizzato
oppure
30 milioni di finanziamento a tasso zero.

Nuova Toyota Corolla 3/5p - SW
- 1.4 VVT-i 16v 97 CV
- 1.6 VVT-i 16v 110 CV
- 1.9 Diesel 70 CV

Avensis Berlina - SW
- 1.6 16v 110 CV
- 2.0 16v 128 CV
- 2.0 Turbo Diesel 90 CV
- 2.0 D4-D Common Rail 110 CV

Picnic 7 posti
- 2.0 16v 128 CV
- 2.2 Turbo Diesel 90 CV



RAV4 4x4 3/5p
- 2.0 16v 128 CV

MODELLO	DI SERIE	PREZZO DI LISTINO*	PREZZO SPECIALE ROTTAMAZIONE*	OFFERTA FINANZIAMENTO**
COROLLA CLIMA 3p	• Doppio airbag • Climatizzatore • ABS con EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • **Garanzia di 5 anni o 160.000 km**	L. 25.900.000	L. 23.900.000	—
AVENSIS 4p	• 4 Airbag • Climatizzatore • ABS e 4 sensori • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici • Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili • **Garanzia di 5 anni o 160.000 km**	L. 34.900.000	L. 29.900.000	Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 %
BMW 4x4 3p	• Doppio airbag • Climatizzatore • Servosterzo • Trazione integrale permanente • Differenziale • Garanzia 3 anni o 100.000 km	L. 37.550.000	L. 32.550.000	Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 %
PICNIC 7 posti	• Doppio airbag • Climatizzatore • ESP elettronico a 8 sensori • 17 configurazioni dei sedili • Raggio di sterzata 5.5m • Posizione di guida rialzata • Riscaldamento posteriore indipendente • **Garanzia di 3 anni o 100.000 km**	L. 41.250.000	L. 36.250.000	Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 %

Solo fino al 30 maggio 2000 e sulle vetture disponibili.

* Prezzi chiavi in mano. IPT esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso

** TAN 0%, TAEG 0,37%. Spese istruttoria L.250.000. Salvo approvazione

Ti aspettiamo per provare anche Yaris Verso.
Il grande piccolo genio.

Motore 1.3 VVT-i 16v 86 CV

Di serie: Doppio airbag • Climatizzatore • Computer di bordo • Immobilizer
• Servosterzo ad effetto progressivo • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti
• Chiusura centralizzata con telecomando • Fari fendinebbia

• **Garanzia 3 anni o 100.000 km**

L. 26.500.000*

Central Motors
Torino
Corso Ferrucci, 24/E Tel. 0114 341 900

A.D. Motors
Torino
Corso Vercelli, 66 Tel. 0112 489 100

TOYOTA
INSIEME LA DIFFERENZA.

Bora Volkswagen.
La tecnologia al sorpasso dei tempi.

A partire da lire 35.744.400 IVA inclusa, esclusa IPT (Euro 18.460,44) chiavi in mano.

Bora.

www.volkswagen-italia.com - www.fingerma.it

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionario in Torino

Mondiale ■ Le Mans: il romano sbaglia mentre è al comando nella 500, Rossi nuovamente terzo

Allarme Biaggi, ancora una volta a terra

Quarta caduta in cinque corse

Enrico Biondi

inviato a LE MANS

Bottino magro per ■ motociclismo italiano nel Gp di Francia a le Mans, quinta prova del motomondiale. Due podi solamente, grazie al secondo posto del sempre bravo Mirko Giansanti con la Honda del team Benetton nella classe 125 (il successo è andato alla spagnola Derbi di giapponese Ui il cui general manager è l'italianissimo Giampiero Sacchi), e al terzo posto (il secondo consecutivo) conquistato da Valentino Rossi con la Honda 500. Due risultati brillanti che avrebbero potuto essere incrementati da Marco Melandri, quarto all'arrivo dalla classe ■■ e finalmente in grado di poter competere ■■ i migliori (la vittoria è andata alla Honda del giapponese Ukawa dinanzi alle Yamaha di Nakano e Jacque). Il giovanissimo pilota ha inoltre dato l'impressione ■ aver terminato l'apprendistato sulla Aprilia 250, forse la moto più scorbutica e difficile da guidare tra tutte le quelle in pista.

Ovviamente, come spesso accade in questi casi, le buone notizie si accompagnano sempre a quelle cattive. Anzi, p■■■ soprattutto se riguardano un campione come Max Biaggi. Anche ■■ il pilota romano è finito per terra ed è la quarta volta che gli succede in ■■■■ cinque gare. Una serie cui SuperMax non era davvero abituato e che comincia a preoccupare. Anche perché, come ieri, il romano non può accampare ■■■■ questa volta ■ ■■■ un ■■ errore a provocare la caduta al quarto giro quando, in testa, stava tentando di allungare il passo sulla Suzuki di Roberts. Una curva a sinistra, la moto troppo «in piega», la ruota posteriore che perde aderenza e poi il tentativo in extremis di raddrizzare il mezzo: nulla da fare e Max è scivolato nella sabbia.

Cercare di capire che cosa gli stia capitando è un ■■■ mister■: nell'anno che doveva segnare la sua definitiva affermazione nella 500, Max si ritrova al 15° posto con soli 13 punti in classifica, praticamente fuori dalla lotta per il titolo e, soprattutto, con il morale sotto i tacchi e la rabbia che lo divora per vedere il compagno di squadra Carlos Checa e il «nemico» Valentino Rossi nelle zone alte della classifica. Troppe cadute o troppi errori del team: un cocktail micidiale. ■ ■ 28 maggio c'è il Gran Premio d'Italia al Mugello...

Appuntamento, quello in Italia, che vede, per contro, un Valentino Rossi pronto a scalare altri gradini sul podio: ieri ha fatto le prove generali, attaccandosi al treno dei migliori sin dalle prime battute, lottando in ogni curva. ■■ pure provato a vincere, Valentino: ■■ non c'è riuscito per diversi motivi, ■■■ ultimi la ■■■■■■ di sicurezza in alcuni decisivi passaggi ■ i pneumatici usuratisi in fretta. Piuttosto che finire per terra, Rossi negli ultimi giri ha preferito controllare la situazione e piazzarsi alle spalle del campione del mondo Criville (primo ■■■■■ della stagione) e del giapponese Abe.

Una prova di maturità che ora fa di Valentino il più serio candidato italiano al titolo mondiale, visto ciò che sta capitando a Biaggi e alle ■■■ eccezionali prestazioni di Capirossi, ieri solo ottavo ■■■ grossi problemi alla sua Honda.

Va decisamente meglio nella classe 125 dove il ternano Mirko Giansanti, ■■■ il secondo p■■■ di ieri alle spalle di Ui, si d■■■■ stra il più bravo tra tutti i piloti italiani presenti al motomondiale: quattro podi in cinque gare ■■■■ un biglietto da visita di tutto rispetto e dimostrano che Mirko è in grado (forse più ■ Locatelli che ieri si è accontentato del quarto posto) di tentare la scalata al titolo. Intanto, potrebbe balzare al comando già al Mugello. E visto co■■■ «zoppica» l'Italmoto di questi tempi, sarebbe davvero una salutare boccata d'ossigeno.

Max Biaggi, finito nella sabbia a Le Mans, cerca di rialzare la sua moto ma sarà ■■■■■ all'abbandono

Max deluso rilascia solo un comunicato: «Ho frenato troppo, la gomma posteriore ha perso aderenza, una gara buttata via»

125: ■■■■■■■■ 2°

CLASSE 125: 1. Di Gia-Derbi 24 giri, pari a km 107.320 in 43'43"690, media 141.966. 2. Giansanti (Ita-Honda) a 1"655. 3. Alzamora (Spa-Honda) a 1"857. 4. Locatelli. 5. Lai. 6. Cecchinello. 8. Poggiali. 9. Bonsoi. 10. Sanna. 11. Scalvini. 14. Brannetti. 15. A. De Angelis. 18. Petrini. Ritirati: Sabbatani, W. De Angelis, Ueda e Azuma. Mondiale piloti: Alzamora p. 81, Giansanti 76, Di 7. Locatelli 67, Ueda 54, Vincent 52, Azuma 44, Gori 43, Bonsoi 40. Mondiale marche: Honda p. 101, Aprilia 92, Derbi 78, Bultaco e Yamaha 1.

CLASSE 250: 1. Ukawa (Jpn-Honda) 26 giri pari a km 111.930 in 44'42"964, media 150.188. 2. Nakano (Gia-Yamaha) a 0"279. 3. Jacque (Fra-Yamaha) a 2"521. 4. Melandri. 9. Boscoscuro. 11. Battaini. 19. Clementi. Ritirati: J. Vincent, Allemand, J. Robinson. Mondiale piloti: Katoh (Giap) p. 91, Nakano 87, Ukawa 77, Jacque 75, Waldmann 56, West 53, Melandri 48, Battaini e Porto 33, Boscoscuro 26. Mondiale marche: Honda p. 106, Yamaha 99, Aprilia 72, Tsr-Honda 50.

CLASSE 500: 1. Criville (Spa-Honda), 28 giri pari a km 120.540 in 47'45"363, media 153,47. 2. Abe (Gia-Yamaha) a 0"321; 3. Rossi (Ita-Honda) a 1"155. 8. Capirossi. Ritirati: Biaggi e Kunishi. Mondiale piloti: Roberts (Usa) p. 90, Checa (Spa) 8, McCoy (Aus) 61, Criville 59, Abe 54, Barros 52, Aoki 46, Capirossi ■, Rossi 37, 15 Biaggi 13. Mondiale marche: Yamaha 111, Suzuki 109, Honda 83, Aprilia 75, Tsr-Honda 24, Modenas 8.

Prossima gara: 28 maggio Gp d'Italia (Mugello)

Valentino e Mirko, occhi sul Mugello

Sono i più in forma per vincere il GP d'Italia

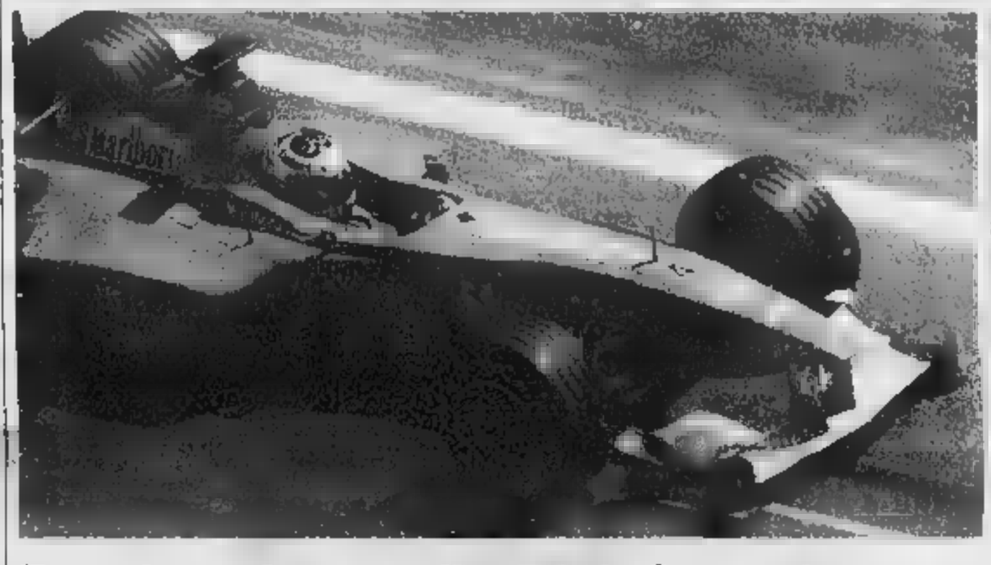
inviato a LE MANS

La gioia ha il volto di un ragazzo di 23 anni, raggiante per il secondo posto conquistato a Le Mans, una pista che non aveva mai visto neppure in cartolina e della quale aveva sentito parlare solo per la mitica «24 ore». Mirko Giansanti è adesso a un passo ■ punti) dallo spagnolo Alzamora, attuale leader della classifica e il sor■■■ potrebbe avvenire tra due settimane al Mugello: «Magari. Certo però che un pensierino al GP d'Italia... Quattro podi in cinque gare e tre secondi posti mi dicono che ormai sono pronto per la vittoria. Del resto non si arriva quassù per caso... Anche perchè è una bella faticaccia guidare in 125: hanno tutti ■ coltello tra i denti, pronti a sbranarti. Con Alzamora abbiamo fatto a sportellate all'ultimo giro: voleva passare a tutti i costi ma io ho chiuso la porta al momento giusto».

La felicità ha il volto di un ragazzo di 20 anni, che ai flash dei fotografi e ai taccuini dei giornalisti ormai è abituato da anni. Valentino Rossi è al settimo cielo: «Il primo podio, quello di Jerez, è stato una cosa importante, ma forse quello che ho conquistato qui a Le Mans vale molto di più. In Spagna era capitato di ■■■ ■ pioggia, ■ interruzioni, due ore di corsa complessive, tensione e caduta. In Francia tutto è filato liscio: partivo dalla terza fila, è vero. ■■ ben presto mi sono ■■■■■■ con i migliori ed è stata una bella battaglia. Sorpassare in 500 non è mai una cosa semplice, perchè nessuno ■ sta a farsi ■ parte. Per staccare Barros, ad esempio, ho fatto involontariamente una manovra pericolosa e ho chiesto scusa a Capirossi alzando un braccio. Mi spiace, ■■■ volevo. La gara poi è andata come volevo. Al primo posto ci ho pensato, per un po', soprattutto quando Criville "scodinzolava" ■ tutte le parti e mi lasciava spazi per passarlo. Poi però, quando era ora di attaccare non sono riuscito nell'impresa. Comunque ho imparato più cose in gara che in tutte le sessioni di prove che ho fatto finora. Ho visto ■■■ gli altri impostano ■ traiettorie, ho provato a farle io ed ho scoperto che delle volte sono anche più bravo di loro... Bene, bene. E adesso il Mugello. La vittoria sarebbe il massimo, ma ■■■■ un podio andrebbe benissimo». Solo ■■■ battuta su Biaggi: ■■■ spiace, non so che cosa gli stia capitando, per lui è un momentaccio. È caduto ad Io, contrariamente a quanto è stato scritto, non ■■■ mai ■■■■■■ quando qualcuno cade».

L'amarezza ha il volto di Max Biaggi. Subito dopo la caduta si è nascosto nel ■■■ motorhome e ■■■ ha voluto vedere nessuno. Poche laconiche righe affidate a un comunicato: «Sono partito bene ma al quarto giro ho toccato il freno posteriore un po' troppo forte. La gomma, dietro, ha perso aderenza e sono caduto. Una gara buttata via». [e. b.]

F1, DOMENICA IL GP D'EUROPA



Ferrari: ■■■ furore nella sfida in Germania

MARANELLO. Dopo aver preparato la nuova squadra per i pit-stop l'infortunato Nigel Stepney sarà sostituito dal capomeccanico Claudio Bisi e Pietro Timpini addetto ai rifornimenti di benzina), la Ferrari è pronta, con grande voglia di rivincita, per la nuova sfida. Domenica nel GP d'Europa al Nuerburgring, Schumacher e Barrichello (foto) tenteranno di restituire il doppio 1-2 ricevuto dalla McLaren a Silverstone e Barcellona. I due piloti sono convinti: «La F1-2000 è competitiva, può vincere su ogni circuito. Dobbiamo solo riuscire ad approfittare al meglio delle opportunità che si presentano». Programma classico con le qualificazioni sabato dalle 13 e la gara domenica alle 14

Tennis, Kuerten battuto dal rivale che nel '97 era stato operato per malformazione cardiaca

Norman, un campione senza volto

Svedese, 23 anni, poco conosciuto, ora è n. 1 al mondo

Carlo ■■■■

inviato a ■■■■

Il nuovo re di Roma, 13 anni dopo Mats Wilander, al quale assomiglia molto■■ gioco, è uno svedese ventitreenne che fino a ieri quasi nessuno conosceva. Un campione ■■■■ volto. Magnus Norman, in ■■■ giorni che certamente sono stati i più belli della ■■■ vita, ■ diventato numero 1 della Champions Race e ha vinto il ■■■ primo torneo della Masters Series domando in quattro set Guga Kuerten a caccia del bis e intascando fra l'altro un assegno ■ ■■■ mila dollari, oltre 800 milioni di lire. Magnus è stato più solido e aggressivo, Guga ha brillato solo a sprazzi accusando nel finale ■■■ po' ■ stanchezza e di dolore ■■■ schie■■■ Tutto qui il match, durato poco più di tre ore e giocato nel fondo di una fornace: può darsi che adesso, dopo la gloria, Norman riesca a trovare anche ■■■ fidanzata.

Magnus Norman bacia il trofeo della sua prima vittoria nella Masters Series: il ventitreenne svedese però si era aggiudicato già cinque tornei lo scorso anno (tre su terra) e dall'inizio del 2000 aveva trionfato ad Auckland: ieri ha conquistato il primo posto della Champions Race e anche intascato ■ ■■■ milioni di lire ■■■ premio al vincitore

Magnus è un ragazzone tozzo di 188 centimetri e 74 chili che due anni e mezzo fa, il 1° dicembre del '97, è stato cinque ore sotto i ferri del chirurgo per correggere una malformazione cardiaca. Per lo stesso difetto la madre Lena, nazionale svedese di nuoto, fu costretta a lasciare l'attività agonistica. Magnus, invece, è diventato più forte di prima. L'anno scorso ha vinto 5 tornei, come Agassi e Sampras, che lui, tranquillo e mesto com'è, continua a considerare come i veri numeri 1 del tennis mondiale, e in questa stagione, prima di Roma, aveva già trionfato ad Auckland. L'unico suo cruccio, ha confessato, è stata la totale assenza qui a Roma di giornalisti svedesi, che evidentemente non sono come noi italiani, alla famelica ricerca di un giocatore che vinca qualcosa, una medaglia, un torneo, una coppetta, qualsiasi cosa.

Gli appassionati nostrani di tennis si ricordano di lui per via di una triste occasione: Magnus Norman, infatti, era l'avversario di Gaudenzi nel primo match della finale di Davis del '98 a Milano quando la spalla destra di Andrea, dopo 4 ore e 56' di battaglia, andò in frantumi aprendo la strada al successo della Svezia. «Non so se può interessare, ma io sono un tifoso della Lazio» ha detto Magnus dopo la vittoria dando ■■■ carezza ■■■ folla e incassando, ovviamente, ■ sua bella dose supplementare di applausi. Anche Kuerten ha avuto parole di miele, specie per il suo rivale. «Ha meritato di vincere il torneo e di diventare il numero 1» ha detto Guga, tutto sommato soddisfatto di come gli sono andate le ■■■ in questa settimana romana.

Intanto oggi comincia il torneo delle donne. Dopo il forfait di Anna Kournikova, che ha gettato nella costernazione i suoi adoranti tifosi, e di Conchita Martinez, quattro volte vincitrice sul centrale del Foro, ieri ha rinunciato per un guaio al piede sinistro anche Martina Hingis, che a Berlino è stata battuta proprio dalla spagnola perdendo il primo posto nella classifica mondiale. A tenere alta la bandiera, sperando che il torneo non sia un flop, ci penseranno comunque Venus Williams, trionfatrice lo scorso anno e appena rientrata dopo sei mesi di assenza per una tendinite al polso, Lindsey Davenport, la nuova n.1, Mary Pierce e Monica ■■■■. Cinque azzurre in tabellone: Farina, Grande, Casoni, Garbin e Schiavone.

Finale: Norman-Kuerten 6-3, 4-6, 6-4, 6-4.

Vinovo, vince la figlia d'arte

VINOVO. La classe non è acqua, e la genealogia [illegible] parecchio nei cavalli da [illegible]. Così non ha stupito, al Federico Tesio (con gran folla in tribuna) il franco successo di Sopran Dansert, la debuttante di 2 anni figlia della grande Danzica (vincitrice del Premio Regina Elena) di galoppo. Sopran Dansert (montata da Gandini ed allenata da Grizzetti) ha liquidato [illegible] autorità [illegible] compagna di allevamento Sopran Singer , che aveva già vinto sulla pista, e l'atteso Diablo's Lad. Il totalizzatore ha pagato 27 per la vincente, 15 e 15 per i piazzati, 70 per l'accoppiata. Nell'altra prova di cartello, quella per i puledri di 3 anni [illegible] vincitori, è andato a segno l'atteso toscano Smoky Prince (15) davanti ad Etrusco e Zio Cardellino. Nella condizionata l'ha spuntata Albano (39), in apertura fra puledri modesti Giareghi (12) ha ben sostituito [illegible] compagno di scuderia Super Genius e nell'allievi fantini si è imposto My Irish (26). Nelle altre corse successi di Norwel 56), Mujan Grey (30) ee Fairday (30).

Ciclismo, la volata a Curino

PETTENASCO. Da non crederci: quattro in volata sul traguardo di Pratolungo, tre chilometri di salita con tratti fino al 15 per cento, a conclusione del Giro della Castellania per Juniores, edizione numero [illegible]. Ha vinto Andrea Curino (Vigorplant) davanti a Paride Grillo (U.C. Comense), [illegible] Marco Bianco (S.C. Valle Orco Soana), quarto l'ex campione piemontese Allievi Erik Bochicchio (S.C. Rostese). A 12 secondi Matteo Remondi (S.C. Cene) ha preceduto Mario Colombo (U.S.Biassono) e Domenico Puzzovito (Pedale Chierese Sassi), a 30 secondi il grosso del gruppo regolato da Marco Marengo (Esperia Piasco) davanti ad Alex Martinat (Madonna di Campagna). Curino [illegible] percorso i 110 km (in pratica [illegible] volte il giro del lago d'Orta) in [illegible] ore 46 minuti alla media di 40,290 km/ora. Un centinaio i partecipanti, una sessantina gli arrivati. In una giornata di sole, ha organizzato il Velo Club Borgomanero con la collaborazione della «Pettenasco Nostra».

LA STAMPA

PIEMONTE SPORT

Lunedì 15 Maggio 2000 38

Sul campo di Busto Arsizio a conclusione di un'intensa gara sfuma il sogno dei bianconeri di centrare i playoff

Biellese, non basta andare in vantaggio 3 volte

La Pro Patria ogni volta risponde ai gol di Saviozzi, Sinato e Koffy

Ottavio Tognola

BUSTO ARSIZIO

Finisce 3-3 un pareggio che preclude la possibilità alla Biellese di accedere ai playoff al cospetto della Pro Patria che ha onorato fino al 90' l'ultima partita casalinga.

Le reti potevano essere molte di più per entrambe le squadre a conferma che nonostante il caldo, l'impegno c'è stato senza esclusione di colpi su entrambi i fronti.

Biellese schierata con il 3-5-2, più dinamica inizialmente a centrocampo della Pro Patria e con la coppia d'attacco Sinato-Guidotti in evidenza. Era proprio il centravanti dei lanieri [illegible] colpire al 9' il palo di un Macchi battuto [illegible] confermare l'ottimo campionato sotto gli occhi interessati in tribuna del presidente del Como, Preziosi.

La Pro conteneva le folate di una formazione forte sulle fasce, con Koffi e Regonesi, ma fragile in difesa dove Severi e Ivan Campese pativano i veloci Olivari e soprattutto lo sgusciante Antonelli. Suo il tiro al 26' ottimamente neutralizzato da Di Sarno.

Sul capovolgimento di fronte era però la Biellese ad andare [illegible] vantaggio al 29' con Saviozzi, [illegible] più lesto di testa a battere Macchi riprendendo il pallone respinto dalla traversa su tiro di Guidotti. Nemmeno il tempo di gioire e subito, sfruttando l'angolo causato da un maldestro intervento di Severi, [illegible] Pro Patria al 33' pareggiava con un colpo di testa di Antonelli: 1-1 Il finale di tempo era però tutto di marca bustocca con due palle-gol fallite al 42' da Santeramo e al 44' da Antonelli che solo davanti a Di Sarno si faceva neutralizzare il possibile vantaggio.

Lo stesso attaccante della Pro in apertura di ripresa al 47' mandava sull'esterno della rete da posizione ideale per segnare. La Biellese riprendeva le redini del gioco e costruiva diverse ottime finalizzazioni, la prima al 59' con Guidetti che si vedeva neutralizzare da Macchi la sua conclusione e la seconda al 62' con un gran gol di Sinato grazie a un tiro ad effetto che s'insaccava sulla sinistra.

Pronta la reazione della Pro Patria che al 65' ave[illegible] con Antonelli una nuova palla-gol ma Di Sarno si superava, mentre [illegible] portiere nulla poteva al 70' a seguito di un calcio piazzato di Arienti che non riusciva a trattenere e l'accorrente difensore Tognolo, entrato al 66', trasformava in rete con un forte tiro esatto la traversa.

La pressione della Biellese continuava alla ricerca della vittoria, e veniva premiata all'80' con un gran gol di Koffi servito dalla sinistra da Regonesi.

Partita finita? Neanche a parlarne. Era infatti ancora la Pro Patria a riportarsi caparbiamente in avanti, ben orchestrato a centrocampo da Biagi. E al 90' l'interno dell'undici di Belluzzo offriva il migliore degli assist ad Agazzone che con un preciso diagonale batteva Di Sarno.

Nei quattro minuti di recupero decretati dall'arbitro Micoli era ancora la Pro al 93' ad avere con Antonelli la palla della possibile vittoria, ma l'attaccante la falliva di poco. Così rimaneva questo 3-3, un risultato sostanzialmente giusto in una partita che seppur di fine stagione ha divertito i presenti e confermato quanto di buono le due squadre hanno offerto nel corso del campionato.

Fra [illegible] e Prato è [illegible] annunciato

Il risultato di 0-0 non è mai stato messo in dubbio La squadra di Zoratti si giocherà la C2 ai playout

Renato Ambiel

NOVARA

Il nulla di fatto tra Novara e Prato rispecchia l'andamento di una gara in cui il risultato [illegible] già stato scritto. Determinato da reciproci interessi di classifica che consentiranno agli azzurri di giocare fuori casa, ad Imperia, la prima gara di play out ed ai toscani di fare altrettanto con il Castelnuovo garantendosi una classifica migliore rispetto alle rivali dirette. Con queste premesse si può immagi[illegible] quale spettacolo abbiano offerto le due squadre a 190 spettatori paganti, nell'ultima giornata di campionato in un pomeriggio afoso. Eppure il Novara ha anche rischiato perché a Vercelli i liguri sono passati in vantaggio e a quel punto gli azzurri non sarebbero più stati in grado di rimediare la situazione. Poi ci hanno pensato i cugini vercellesi a sistemare [illegible]. Adesso Zoratti può tirare un sospiro di sollievo nella convinzione (isolamente sua, per la verità) che [illegible] sua squadra è superiore alla formazione ligure di Soldo e dunque potrà ottenere la salvezza. Val solo la pena ricordare che il mese scorso l'Imperia è venuto a vincere a Novara.

La partita è stata giocata ieri a ritmi ridotti, quasi fosse un'amichevole. Ha offerto però anche qualche buono spunto e non sono mancate le occasioni sui due fronti che gli attaccanti hanno clamorosamente fallito. Ha incominciato Padoin, al 14' quando s'è trovato solo a due passi dalla porta sguarnita dopo che tutti avevano mancato la palla ed ha concluso di piatto sulla traversa. Il Novara, più del Prato, cerca di portarsi in attacco ma è solamente un'impresisone perchè poi, in prossimità dell'area toscana si mortificano tutte le velleità.

In apertura di ripresa si scuotono gli ospiti e [illegible] alla conclusione con Campedelli ma sul diangonale è bravo Dan a mandare [illegible] angolo. Poi l'occasione più clamorosa per il Nova[illegible] 7', dopo una bella azione manovrata, capita sui piedi di Preti. La palla passa da Andreolli [illegible] Garofalo, a Juliano che tocca per Preti e da due passi a porta vuota conclude a lato disperandosi. Garofalo bene imbeccato da Andreolli (buona la sua gara) al 14' può entrare in area da solo affrontando il portiere [illegible] poi conclude a lato [illegible] sufficienza. Allora si capisca che il risultato non cambierà più. Andreolli imita il compagno ed un minuto dalla fine quando [illegible] Prato ormai ha rinunciato anche a far finta di attaccare.

Segnano per primi gli ospiti, poi Col e Giglio e il ligure Giribone

La Pro Vercelli rimonta l'Imperia ma è raggiunta allo scadere: 2-2

VERCELLI

Finisce come doveva finire, ovvero con un salomonico pareggio (2-2) un match che, tirate le somme, contava poco o nulla, perché anche nel caso di una sconfitta l'Imperia sarebbe comunque andata ai play out. Finisce con un doppio botta e risposta e con otto minuti finali di fuochi d'artificio che perlomeno hanno vivacizzato una partita da fine campionato.

[illegible] solo che ha picchiato per l'intero incontro sul Fiola, le scarse motivazioni della partita (solo l'Imperia avrebbe potuto trarre giovamento da [illegible] successo pieno in quanto in classifica avrebbe scavalcato il Novara, avversario diretto nei play out) e la stanchezza di un torneo all'insegna del grande equilibrio nella [illegible]a bassa della graduatoria, alla fine hanno determinato questo pareggio.

E al tirar delle somme il 2-2 è il risultato più giusto. In una gara che ha visto l'udito in casa vercellese di numerosi componenti il clan bianco, a cominciare da mister Agatino Cuttone e per continuare con i vari Ceredi, Beghetto, Giglio, Mordenti. Ma che ha pure segnato l'ingresso tra i titolari dei giovani Gallina, schierato al centro della difesa fin dall'inizio, [illegible] di Scirè, entrato nella ripresa.

Una gara che fin dall'avvio è stata all'insegna dell'equilibrio. E così al tiro al 7' di D'Agostino fuori di un soffio, ha risposto Bocchi al 31' (pallone alto); poi al 36' ecco l'occasionissima per gli ospiti: pasticciaccio della difesa della Pro, pallone che prima viene deviato da Mordenti e poi carambola su Palombo e finisce incredibilmente sopra la traversa.

Ma il centravanti dell'Imperia si rifà subito in [illegible]io di ripresa dopo il tiro di Giglio alto: è l'11' quando raccoglie un cross di Bongiorni e di testa infila Mordenti: 1-0.

La reazione della Pero per [illegible] quarto d'ora [illegible] minimo: poi i bianchi improvvisamente [illegible] svegliano e iniziano a fa[illegible] pericolo[illegible] con Garlini e Giglio. E al 37' vanno a segno con [illegible] rientrante capitan Col che nell'area di destro infila Adani: 1-1. [illegible] due minuti dopo ecco il raddoppio: fuga di Scirè [illegible] cui cross è deviato di testa in rete da Giglio. Ma l'Imperia non ci sta [illegible] proprio al 90' con Giribone agguanta il 2-2. [r. eyn.]

Mister Maselli: «Ma siamo pronti per la prima sfida C1 con il Meda»

Un'autorete salva i grigi: 1-1

Alessandria agguanta la Sanremese all'87'

Massimo Delfino

SANREMO

Dopo due sconfitte consecutive, l'Alessandria strappa un pari (1-1) sul campo della derelitta Sanremese (retrocessa nel Cnd e contestata dai tifosi) e conclude il ciclo delle partite di preparazione ai playoff. Quindici giorni di sosta, poi il Meda come primo rivale negli spareggi per la C1. «Arrivano le gare vere che [illegible] troveranno pronti - dice mister Maselli -. Queste partite devono ribadire che siamo la seconda forza del campionato dopo lo Spezia e riteniamo di tornare in C1».

La partita in terra ligure viene giocata a ritmo blando. I grigi non vogliono dannarsi l'anima, la Sanremese [illegible] sull'orlo del baratro e ha solo [illegible] flebile speranza di agguantare i playout. Il primo affondo (5') è dei padroni di casa: Tomaselli guadagna una punizione dal limite e calcia di poco sopra la traversa. Trascorre un minuto e l'italo-francese Lerda chiama Malatesta alla parata con un rasoterra da venti metri. Al 10' bella apertura di Grauso per Scazzola, il cui cross attraversa tutta la luce della porta e si perde sul fondo. Al 13' ci prova Carboni senza fortuna, poi la San[illegible] [illegible] le prove generali del gol. Triangolo Minetti-Lerda-Minetti e conclusione dal limite che costringe il portiere dell'Alessandria a distendersi in tuffo. Ma al 15' Malatesta non può nulla sul bolide di Figaia, che approfitta di un rimpallo, si accentra e scarica [illegible] destro sotto la traversa: 1-0. Per il quarto d'ora successivo, si [illegible] avanti al piccolo trotto, poi i mandrogni hanno un palo di fiammate. Alla mezz'ora Moro smarca stupendamente Carboni a tu per tu con Bozzini, l'attaccante sbaglia il controllo e favorisce il portiere.

In avvio di ripresa, duplice opportunità per la Sanremese: al 49' Cotroneo svetta di testa su punizione di Tomaselli, ma Malatesta è bravissimo a deviare di pugno. Poi, lo stesso Cotroneo ha [illegible] pallone buono all'altezza del dischetto del rigore ma alza [illegible] mira. Al 63' l'Alessandria potrebbe pareggiare: Montrone dribbla Bozzini in uscita e serve Amenta che sbaglia a porta vuota. Ma all'84' arriva il rocambolesco pareggio. Su lungo rilancio dalle retrovie, Baldissarri non s'intende con il portiere Bozzini e lo scavalca [illegible] un colpo di testa. La palla finisce in rete.

[illegible] C2, [illegible] SEGNATE 27 RETI

Pro Vercelli-Imperia 2-2

Pro Vercelli: Mordenti; Garlini, Passariello (66' Scirè); Paronie, Gallina, Motta; D'Agostino (51' Giglio), Cretaz, Sala, Col, Andorno (54' Panzanaro). **Imperia:** Adami; Giannasi (46' Vago), Bambini; Anzalone, Giuntoli, Urbani; Bongiorni (75' Barone), Bocchi, Palombo, Peluffo, Benassi (80' Giribone). **Arbitro:** Palanca di Roma. **Reti:** 56' Palombo, 82' Col, 86' Giglio, 90' Giribone.

[illegible] 0-1 [illegible]

Monticchiari: Cigolini; Fornasari, Danotti; Fabio Bertoni (57' Menassi), Ragnoli, Baresi; Botteghi, Duina (67' Parmesani), Zanin (74' Fregoni), [illegible], Boninsegna. **Pontedera:** Pugliesi; Fiaccarini, Colombini; Carlone, Fiorentini, Lo Monaco; Sardone, Giacalone (78' Averani), Marsich, Vigna, Lapini (56' Ciaramella). **Arbitro:** Tonolini di Milano. [illegible] 53' [illegible]. **Note:** spettatori 350 circa. Espulso al 69' Baresi per fallo [illegible] ultimo uomo.

Meda-Viareggio 1-[illegible]

Meda: Pansera; Valenti, Esposito (46' [illegible] Luca); Palumbieri, Radice, Mauri; Locatelli, Notaristefano, Valente (65' Nino), Gallinberti (78' Battaglino), Russo. **Viareggio:** Zehaika; Giannotti, Scandroglio; Fommei, Gazzoli, Fiala; Gemignani, Reccolani, Ramazzotti (67' Ceciarini), Palermo (78' Langone), Cosignani (83' Lazzeri). **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Rete:** 83' Nino. **Note:** spettatori 800 per un incasso di 9.700.000. Espulso Fommei al 74'.

Saronno-Pro Sesto 2-1

Saronno: Tuani; Adani, Di G[illegible]a; Achilli, Tubaldo, Zafferoni; Braioli (46' Nicolini), Rosciglione, Giulietti, Corso (89' Spinella), D'Antuono (51' Rizzi). **Pro Sesto:** Galdella; Gobba, Barile; Saini, Lambrughi, Colombo; Mirabile (75' Brambilla), Parravicini (46' Augliera), Rubino, Garghentini, Maiolo (85' Marzini). **Arbitro:** Battistella di Conegliano Veneto. **Reti:** 3' D'Antuono, 57' Maiolo, 89' Giulietti. **Note:** spettatori 500 circa per un incasso di 8 milioni.

Castelnuovo-Mantova 6-4

Castelnuovo: Franchi; Cavalcanve, Felici; Benedetti, Coppola, Fanani; Rossi, Garfagnini (76' Fiori), Micchi, Barsotti (33' Venturelli), Galli [illegible] Boni). [illegible] Savi; Morabito (24' Bonavita), Lampugnani; Lasagni, Sala, Zanardo; [illegible]i, Laureri (57' Balducci), Graziani, Lunardon, Pupita. **Arbitro:** Squillaci di Catanzaro. **Reti:** 2' Galli, 9' su rigore, 33' e 58' Graziani, 13' e 84' Micchi, 61' Benedetti, 63' Rossi, 68' Bonavita, 91' Venturelli. **Note:** espulso al 7' Franchi per fallo da ultimo uomo. Spettatori 800 circa.

Spezia-Rondinella 0-0

Spezia: Rubini; Milone, Sottili; Mingazzini, Bordin; Gutili (61' Carlet); Chiappara, Coli, Fiori (61' Agostini), Catalano (72' De Vincenzo), Zaniolo. **Rondine[illegible]:** Ciucci; Garaffoni (46' Brioschi), Rocchini; Bancisi, Galeotti, Baroni (78' Manzini); Barzagli, Consumi, Di Flandra, Tavano, Fusi (68' Menegatti). **Arbitro:** Lambertini di Bologna. **Note:** spettatori 3700 circa per un incasso di 61 milioni [illegible] mezzo.

Novara-Prato 0-0

Novara: Dan; Giansanto, Minaudo (66' Soncin); Mocarelli, Notari, Gattuso; Andreolli, Juliano, Garofalo (72' Sciuto), Cuccu, Preti [illegible] Liperoti). **Prato:** [illegible]ori; Cuicchi, Bonomi; Gisai, Argentesi (46' Vismara), Bucchioni; Padoin (85') Abate), Campedelli, Salandra (90' Diamanti), Gori, Brunetti. **Arbitro:** Santucci di Reggio Calabria. **Note:** Spettatori800 circa per un incasso di 9,5 milioni. Ammoniti: Argentesi, Preti [illegible] Bucchioni.

Pro Patria-[illegible] 3-3

Pro Patria: Macchi, Salvalaggio, Cresta, Santeramo (66' Tognolo), Amatrano (69' Mazzuchelli), Dato, Maffeis, Arienti (79' Agazzone), Antonelli, Biagi, Olivari, [illegible] [illegible] Sarno, Severi, Regonesi (93' Valione), Koffi, Mazzia, Campese I., Schiavi (75' Piredda), Saviozzi, Sinato, Ballotta (38' Campese M.), Guidetti. **Arbitro:** Micoli. **Reti:** 26' Saviozzi, 33' Antonelli, 62' Sinato, 70' Tognolo, 80' Koffi, 90' Agazzone. **Ammoniti:** Maffeis, Biagi, Ballotta. **Spettatori:** 1000 circa.

Sanremese-Alessandria 1-1

Sanremese: Bozzini; Vecchio, Figaia; Cotroneo, Baldisserri, Bacci; Scanu, Lorenzini, Minetti (86' Alessandri), Lerda (69' Laghi), Tomaselli. **Alessandria:** Malatesta; Rossi, Scaglia; Moro, Lizzani, Melara (46' Amenta); Scazzola, Grauso (81' Signorelli), Montrone, Catelli, Carboni (89' Romairone). **Arbitro:** Sacco. **Reti:** 17' Figaia, 85' Baldisserri aut.

SQUADRA	P.	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	70	21	13	0	52	17
[illegible]	61	17	10	7	46	25
[illegible]	57	14	15	5	50	44
PRATO	54	14	12	8	48	37
MEDA	53	13	14	7	45	36
[illegible]	50	12	14	8	45	37
MANTOVA	46	11	12	11	39	38
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	8	30	38
[illegible]	41	10	11	13	33	[illegible]
VIAREGGIO	38	8	15	11	29	36
PRO PATRIA	38	9	12	13	30	40
PRO VERCELLI	37	6	19	[illegible]	33	33
MONTICHIARI	[illegible]	8	13	13	31	45
PONTEDERA	[illegible]	7	15	12	22	[illegible]
[illegible]	[illegible]	7	12	15	30	44
[illegible]	[illegible]	6	14	14	27	36
[illegible]	[illegible]	5	16	13	32	40
[illegible]	[illegible]	4	17	13	25	38

I MARCATORI

20 reti: Maccarone (Prato)
19 reti: Guidetti (Biellese)
15 reti: Menegatti (Rondinella)
14 reti: Carlet (Spezia)
12 reti: Luconi (Viareggio) [illegible] (Pro Patria) Micchi (Castelnuovo) Sinato (Biellese) Montrone (Alessandria)
11 reti: Zaniolo (Spezia)
10 reti: Rossi M. (Castelnuovo), Venturelli (Castelnuovo, 1 rig.)
9 reti: Guiletti (Saronno)
8 reti: Sala (Pro Vercelli), Garofalo (Novara) Lorieri (Novara), Cipolli (Castelnuovo)
7 reti: Augliera (Pro Sesto) Brunetti (Prato), Zanin (Monticchiari), Galimberti (Meda) Lunardon (Mantova) Bongiorni [illegible]mperia) Scazzola (Alessandria)
6 reti: Chiappara (Spezia), Fiore (Spezia), Giglio (Pro Vercelli), Vivani (Prato), Radice (Meda), Russo (Meda), Valente (Meda), Bonanta (Mantova), Graziani (Mantova)

SPEZIA PROMOSSO IN C1

ALESSANDRIA, CASTELNUOVO, PRATO E MEDA
ACCEDONO AI PLAYOFF

PONTEDERA, NOVARA, IMPERIA E RONDINELLA
DISPUTANO I PLAYOUT

[illegible]
RETROCEDE TRA I DILETTANTI

CAMPIONATO DILETTANTI

Successo sul Verbania (3-1) dei giocatori che sono scesi in campo con i capelli tinti di gialloblù

«Il Moncalieri in C1 tra qualche anno»

Lo promette Aghemo e aggiunge «mia moglie presidente»

MONCALIERI

La vittoria contro il Verbania serviva a scacciare ogni possibile sospetto. Lo spiega alla fine della partita mister Brucato: «Volevamo arrivare alla sfida di domenica contro la Sestrese con 8 punti di vantaggio: nessuno deve dire che eravamo andati in C2 grazie alla Caf che aveva tolto la vittoria dei liguri contro la Villacidrese».

E parte con i giocatori di casa e dirigenti che si presentano con i capelli e barbe tinte di gialloblù. Il Moncalieri ingrana subito la quarta e al 26' coglie due pali nella stessa azione con Modenese e Ferretti. Zitto zitto il Verbania si affaccia qualche volta fuori dalla sua area e al 43' colpisce con Milani che di testa batte Buda su punizione di Gardini. Nella ripresa il Moncalieri vince la partita praticamente in dieci minuti. Al 76' Mascheroni di testa insacca il raddoppio, un minuto dopo Danzè segna un gol fotocopia e all'86' Bonomo con un tiro dai venti metri indovina l'angolino alto. Fischio finale, pacifica invasione di campo dei tifosi di casa e champagne a fiumi nello spogliatoio gialloblù. E l'entusiasmo raddoppia quando, pochi minuti dopo la fine del match, arriva Giuseppe Aghemo. Abito scuro, bretelle granata, il presidente gialloblù abbraccia Brucato, si impadronisce di una bottiglia di champagne innaffiando tutti. Poi promette un altra stagione da protagonista: «In un paio di anni, al massimo tre, garantisco il passaggio in C1. Per la prossima stagione punteremo ai play off. Nell'organigramma del Moncalieri ci sarà mia moglie, nella veste di presidente onorario. Ho già contattato parecchi imprenditori disposti ad investire nella squadra e fra un paio di settimane ci saranno novità nella società. Aghemo continuerà ad essere vicino al Moncalieri, e non solo a parole». [p. acc.]

ENTELLA CASTIGA IL BORGOMANERO

CHIAVARI. L'Entella batte il Borgomanero e si salva: sembra una contraddizione, soprattutto guardando al considerevole bottino di punti dei chiavaresi (40 in 33 giornate) eppure i risultati di Aosta, Villacidro, Volpiano e Ivrea costringono a rivedere i piani: adesso c'è il considerevole rischio di un ripescaggio a quota 43.

La prima palla gol è sprecata in maniera banale da Tegolo al 7': Carillo fornisce un perfetto assist a Tegolo che ha la porta spalancata, da meno di più di dieci metri il collo sinistro dell'attaccante si perde sul fondo. Blanda reazione del Borgomanero che mette in difficoltà l'Entella solo quando accelera sulle fasce.

Al 9' Speranza si vede davanti Guatteo ma gli chiude efficacemente lo specchio della porta. C'è al 12' colpo di testa di Falaguerra su corner di Russo, la palla finisce proprio tra le braccia di Binello. Il copione della gara si confonde con il passare dei minuti: il gran caldo impedisce a tutti di ragionare e chi ci rimette di più è l'Entella.

Si rientra dagli spogliatoi l'allenatore-giocatore Doni ordina l'avanti tutta: al 47' Falaguerra salta due difensori e tira forte sul primo palo, Binello è molto bravo a cambiare mano in tuffo e bloccare in due tempi. Il centravanti fa quasi le stesse mosse al 65', tuttavia cambia il modo di tirare, tenendo bassa e angolata la palla, questa volta il portiere rossoblù non ci arriva.

L'unico vero rischio Speranza lo corre all'88' quando due uomini del Borgomanero entrati da pochi minuti confezionano una palla gol: cross dalla destra di Rota che pesca sul palo opposto Sirotich, questi indisturbato spedisce la palla a pochi centimetri dalla traversa.

L'Entella sul filo della speranza difende il gol e si prepara per Verbania.

Volpiano 1
Selargius 1

VOLPIANO. Al Volpiano per chiudere la pratica salvezza e spingere il Selargius in purgatorio sarebbe bastato il primo tempo. E invece riesce a collezionare ben otto calci d'angolo, impegnando piu volte Picasso: prima con sberla di Bernardi, poi Mazzeo di testa manda di poco a lato e Varone e botta sicura esalta ancora le qualità dell'estremo difensore isolano. Tutto rimandato alla ripresa. La doccia fredda arriva sull'unico svarione della difesa volpinese. Lifoda si impossessa della sfera serve il velocissimo Madau che infila Tarantini in uscita. La reazione dei canavesani è immediata. Storgato toglie Falzone e inserisce Greco e comincia l'assedio alla porta del Selargius. Picasso ancora una volta, bravo a respingere una conclusione di Mazzeo. La svolta della gara arriva quando dalla panchina si alza Ceddia e avvicenda Salacone. Il neoentrato smarca con un passaggio filtrante Bernardie che appoggia a Greco. Quest'ultimo confezionia un assit per Mazzeo che da pochi passi supera finalmente il portiere sardo. Poi il Volpiano cerca ancora il gol ko e della salvezza matomatica fino al novantesimo, senza riuscirci. [g. g.]

Borgosesia 1
Ivrea 3

BORGOSESIA. Una vittoria che non serve a nulla per la Sestrese anche se un successo in trasferta fa sempre bene. Il 2-1 dei liguri non regala invece felicità ai padroni di casa, che dopo una stagione a fasi alterne avrebbero certo gradito una conclusione di campionato migliore sul terreno amico. La sfida aveva valore a livello di classifica, e forse anche per questo il gioco non è stato di prima qualità. Gli ospiti hanno saputo chiudere la partita con una rete alla fine del primo tempo e il raddoppio all'inizio della ripresa, mentre i valsesiani sono riusciti ad accorciare le distanze soltanto all'83'.

Ecco alcune delle principali azioni. Il primo a farsi pericoloso è il Rossi della Sestrese all'8' con una rasoiata che però finisce alta sulla traversa. Al 18' tocca al Borgosesia e in particolare a Barone che entra in area dalla destra e calibra bene il tiro costringendo il numero 1 della Sestrese a un tuffo spettacolare. Per bella parata da una parte, eccone un'altra dal fronte opposto: e il 21' quando Biasetto ferma Di Somma, sfuggito a Balsamo e Brescia, con una deviazione in corner.

Il match scivola senza grosse occasioni e si arriva così al 43' quando Giauda dalla destra con punizione precisa trova Colucci che da due passi non può altro che appoggiare nel sacco. Nella ripresa i ragazzi di Sergio Caligaris entrano in campo più motivati tra Faltro il conto dei calci d'angolo a favore salirà a 12 contro i quatto del team allenato da Dario Bonetti però lo specchio della porta lo trovano ancora i sestresi: scorre al 54' e il sestiano Brescia ha appena calciato di sotto a lato della portai e Rizzolo raccoglie una punizione da centrocampo e tutto solo si avvia verso l'area, poi si coordina è trafigge il portiere.

73' i liguri si vedono anche annullare rete per fuorigioco quindi si concretizza (83') il 2-1 con una perfetta punizione dello specialista Panella: il rasoterra aggira la barriera. [j. fo.]

Derthona 5
Cuneo 1

TORTONA. Ad un primo tempo piuttosto sonnacchioso il Derthona ha fatto seguire una ripresa pimpante, mettendo a segno cinque reti che hanno un po' compensato quelle che era riuscito a sprecare - cosa non insolita - nella prima parte della gara. Il Cuneo, al di là del punteggio finale, ha dimostrato sul campo che proprio non ci stava a fare la vittima sacrificale per l'«arriverci» della squadra tortonesi ai suoi tifosi: ha giocato una buona gara, ha messo segno un bel gol, ha avuto due ammoniti ed un espulso, a dimostrazione che non era venuto in gita. Solo che il Derthona aveva una marcia in più, e ha voluto dimostrarlo proprio nell'ultima gara di campionato al «Fausto Coppi», che così mantiene un lungo record di imbattibilità che dura ormai da quasi due anni.

La gara, stavolta, non ha avuto molti spettatori: la festa patronale di Santacroce, ma soprattutto le vicende del campionato maggiore, hanno tenuto lontano i tifosi da quello che è stato un ultimo e gioioso appuntamento. La goleada è iniziata al 47' quando, su corner battito da Costa, Paladin deviava di testa e batteva Falco (che aveva sostituito Cusin, autore di un paio di grandi parate nel primo tempo). Il raddoppio c'era al 63', con un un tocco sottomisura di Corvo che sorprendeva tutti. Il Cuneo riduceva le distanze al 70', quando Lerda deviava di testa in rete un preciso cross di Mazzei.

A questo punto però si scatenava il giovane Dell'Arqua che, al 74', conquistava un rigore e lo metteva a segno per il 3-1. Dopo pochi minuti il centravanti piazzava la rete uno splendido assist di Scibilia e infine (87') conquistava il secondo rigore: lo batteva sul palo poi lo ribadiva in rete per il definitivo 5-1. [e. pir.]

Vittoria in extremis, salvezza sicura se domenica batte il Cunco

Il Valle d'Aosta con la Sangiustese ritrova la speranza con Cau al 92'

Sigfrido Benayton

AOSTA

Un gol di Cau al 92' tiene viva le speranze di salvezza del Valle d'Aosta. I rossoneri hanno dovuto attendere i minuti di recupero per piegare la resistenza della Sangiustese, che ha fatto per intero il proprio dovere. I non hanno regalato nulla, pur non avendo più obiettivi da perseguire. Per la squadra di Fermanelli sarà, in ogni caso decisiva la sfida di domenica prossima a Cuneo, con Cuc e compagni costretti a vincere al «Paschiero» per avere certezza di rimanere in serie D.

Valle d' Aosta dai due volti: pimpante nel primo tempo e timoroso nella ripresa. I rossoneri hanno impresso in avvio un buon ritmo all'incontro, costringendo la Sangiustese a badare soprattutto all'interdizione. Al 7' il confronto si mette nel migliore dei modi per i rossoneri, con Clerino bravo a infilare il portiere con un diagonale che picchia palo interno della porta difesa da Miglino e finisce la corsa in fondo al sacco. I canavesani tentano una reazione, ma si rendono minacciosi soltanto con una punizione di Maggio, al 20', bloccata da Pedretti. Al 38' cross di De Tommaso per Spatari, che mette però fuori da buona posizione. La replica ospite porta la firma di Dos Santos, con un colpo di testa fuori di poco. Al 45' gran botta Dentoni, con Miglino bravissimo a salvarsi in angolo.

La ripresa si apre ancora all'insegna del Valle d'Aosta, con Spatari e Iannolo che sfiorano il raddoppio. Con il trascorrere dei minuti però i prendere il possesso dal centrocampo, non riuscendo tuttavia a creare seri problemi alla retroguardia aostana. La partita si vivacizza nel finale. Al 79' la Sangiustese pareggia con Masante, tutto solo davanti a Pedretti per una disattenzione corale della difesa. Cala il silenzio sul «Puchoz» viste le notizie che arrivano dagli altri campi. La squadra di Fermanelli rischia anche il ko in due occasioni, ma nel recupero gol della speranza. E' il 92' quando Spatari, solo davanti a Miglino, tenta il pallonetto facendosi deviare in conclusione in angolo. Sul corner è lo stesso Spatari a servire Cau, lesto a correggere di testa alle spalle di Miglino il gol che può valere permanenza in D.

Un'autorete dell'Ivrea consente agli ospiti di restare in corsa

La Novese espugna il Pistoni (2-1) Altri tre punti per non retrocedere

Gianni Giacomino

La Novese espugna il Pistoni e conquista tre punti indispensabili per la lotta salvezza. La prima azione capita sui piedi di Carbone intorno al quarto d'ora. Il laterale novese calcia da buona posizione, De Giorgi respinge. E' il preludio del vantaggio che arriva al '17. Ancora il vivacissimo Carboni schiaccia di testa a due passi dalla porta in buona elevazione. Sulla traiettoria della sfera, però, si frappone il braccio di Sora. L'arbitro non ha dubbi: rigore. Dagli undici metri Amoretti infila in rete. Prima del riposo l'Ivrea ha un'impennata d'orgoglio e su azione conseguente ad un calcio d'angolo le conclusioni prima di Capecchi e poi di Bergantin sbattono contro il muro della difesa. La ripresa è spumeggiante anche a causa degli ampi spazi che cominciano a crearsi in campo: le gambe iniziano a sentire il caldo e la lingua a penzolare. Dopo appena un minuto, però, Capecchi smarcato da De Paola calcia a botta sicura, Raperri devia in angolo. Un minuto dopo l'estremo difensore si ripete su De Paola. Sul ribaltamento di fronte De Riggi finalizza in porta dal vertice destro dell'area piccola, la palla carambola sui piedi di Carbone, il portiere è a terra, basterebbe appoggiare in rete... ma, il numero undici biancoceleste "cicca" clamorosamente la palla e Merlo si infuria. Rabbia giustificata visto che poco dopo la mezz'ora i padroni di casa pareggiano. Bergantin, in fuga sulla parte sinistra dell'area viene steso da Carren. rigore lo calcia Capecchi e trasforma gettando di nuovo nel panico retrocessione la Novese. Il regalo degli arancione arriva, però, dieci minuti più tardi. Su un traversone innocuo, destinato a finire fra le braccia di De Giorgi, si mette la testa Bianchi e confeziona un pallonetto a regola d'arte che si infila in fondo al sacco. L'ultimo brivido per gli ospiti arriva a tempo scaduto quando san Rapetti compie davvero un miracolo e respinge una botta al volo di Capecchi dal limite dell'area piccola. «Ci abbiamo creduto fino all'ultimo ed abbiamo vinto - hanno detto i dirigenti novesi a fine gara -. Ora che conquistare ancora tre punti la prossima domenica».

GIRONE B

RISULTATI

	2-1
	2-1
	3-1
	3-1
	1-0
	3-1
	2-4
	3-0

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE G	V	N	P	F	S
LEGNANO	77	33	8	2	56	15	
PAVIA	64	19	7	7	49	25	
VALENZANA	59	16	11	6	38	22	
CHIASOIS	55	15	10	8	54	33	
BORGOSESIA	52	13	13	7	40	31	
CASALE	51	11	12	8	32	26	
FIORENZA	47	11	14	8	38	34	
RODENGO	45	11	12	12	35	34	
S. ANGELO	41	10	11	12	51	49	
SARCOLOMB.	40	11	7	15	33	43	
FANFULLA	38	10	9	14	36	38	
	35	8	15	12	34	39	
PIZZIGHETT.	30	8	15	10	31	38	
VOGHERA	25	6	17	13	26	55	
	31	7	10	16	29	45	
CASALESE	31	7	10	16	27	55	
CREMAPERGO		8	11	15	34	46	
	22	4	10	19	26	52	

PROSSIMO TURNO

17° DI RITORNO

CAMPIONATO DILETTANTI | SERIE A) GIOCATA L'ULTIMA DI RITORNO SEGNATE 36 RETI

Bra-Elmas 3-4

Sbressa; Boldarin Angelo (47' Pinna), Modda; Albini, Boldarin Vanni, Orecchioni; Malu, Proietti (56' Pittoru), Inzaina (65' Bia), Bagatti Roberto, Riu. Antinori; Conti, Cadeddu; Musanti, Figus, Mascia; Mereu, Pibiri, Corallas, Erriu, Pilo. **Arbitro:** Forconi. **Reti:** 10' Pibiri, 26' Pilo, 35' Bagatti Roberto, 50' Erriu, 55'e 65' Malu, 80' Mereu. **Note:** espulso Boldarin Vanni al 66'.

Valle d'Aosta-Sangiustese 2-1

d'Aosta: Pedretti, Stafico, De Tommaso, Cuc (86' Cau), Lavelli, Perini, Dandres, Dentoni, Spatari, Iannolo, Clerino. **Sangiustese:** Miglino, Arnatoli, Maggio, Giovina, Valra, Capozzelli, Clemente (46' Bonato), Pregnolato (46' Butera), Masante, Perlotto, Dos Santos (57' Saraceno). La Grotteria di Novara. **Reti:** 7' Clerino, 79' Masante, 92' Cau.

-4

Villacidrese: Nioi, Sanna, Murgia, Carta M., Noli, Manunza, Congia, (70' Costa), Mocci (46' Atzori), Fadda, Atzei (80' Salidu). **Olbia:** Piacciottu, Melino, Milia, Bertini L., Sgarra, Cariola, Mannu (46' G.), Spanu, Fera (70' Morgante), Rassu, Gardini (78' Farina). **Arbitro:** Picco. 18' Fadda, 21' Manunza, 24' Mannu, Rassu, 38' Delana, 45' e Sgarra. **Note:** ammoniti: Milia, Sgarra, Cariola, Farina. Spettatori: 400 circa.

5-1

Derthona: Aliotta; Priolo, Marchesi; Schillaci, Sottini (65' Pasquali), Paladin; Costa (57' Cester), Barbieri, Dell'Acqua, Felice, Corvo (83' Scibilia). Cuneo: Cusin (46' Falco); Dondo, Volcan; Caridi, Galanto, Martini; Sankon, Kaidasn (53' Dolcetti), Mazzei, Lerda, Modolo Peretti (78' Becchio). Arbitro: Alberto di Asti. Reti: 47' Paladin, 63' Corvo, 75' Lerda, 75' (rig.) 85' e 87' (rig.) Dell'Acqua. note: Circa 200 spettatori; corner 7-4 per il Derthona; ammoniti Barbieri, Lerda e Caridi; espulso Dondo.

3-1

Buda, Ragagnin (69' Bonomo), Berger, Ferretti, Oliviero Mascheroni, Danzè, Modenese, Picasso (71' Grasskelli), Mazzini (46' Piro), Girelli, Barbiero. Lazzanni, Guidetti, Gardini, Milani, Occhioni, Bonomi, Ranoia (91' Losa), Mozzoni (58' Farfone), Matteo Mascheroni, Croci (75' Calloni). **Arbitro:** Facoetti. **Reti:** 43' Milani, 76' Oliviero Mascheroni, 77' Danzè, 86' Bonomo.

Borgosesia-Sestrese 1-2

Borgosesia: Biasetto; Ambrosetti (61' Soncini, 74' Fumarolo), Fagnoni, Balsamo, Paganini; Sciannimanico, Brescia, Rossi (61' Nicolini), Panella; Giannini, Barone. **Sestrese:** Ghizzardi, Colacicco (77' Maffei), Giauda; Rossi, Tibaldo, Di Somma (67' Bertino); Vitagliano, Nardini, Rizzolo, Minetto, Colucci (72' Artiaco). **Arbitro:** Barbirati di Ferrara. **Reti:** 43' Colucci, 54' Rizzolo, 83' Panella.

1-

Ivrea: De Giorgi, Guidoni (80'Milani), Di (74'Crocetta), Cervato, Sora (64'Pierobon), Di Capita, Bianchi, Capecchi, De Paola, Zucco (86'Ariezzo), Bergantin. Rapetto, Ravera, Camera, Carrea, Fregatti, Amarotti, Arcoraci (35'Marino), Odino, De Riggi, Bruno, Carbone (66'Pannone). **Arbitro:** Zanzon di Padova. **Reti:** 17'Amoretti rig. 77'Capecchi rig. 85'Bianchi autorete.

Volpiano-Selargius 1-1

Volpiano: Tarantini, (79'Ceddia), Caricato, Varone, Gallaccio, Larivera, Guaiana, Busolin, Mazzeo, Bernardi, Falzone (61'Greco). **Selargius:** Picasso, Marci, Pinna (75'Canosa), Spedicato, Medda, Spini, Erriu, Locci, Madau, Piseddu (47'Piras), Lifoda (85'Cherchi). **Arbitro:** Maionchi di Lucca. **Reti:** 57'Madau 81'Mazzeo. Arbitro: Maionchi di Lucca.

Entella-Borgomanero 1-

Entella: Speranza; Puppo, Leone; Neri, Zito, Doni; Grippo (70' Lovera), Russo (70' Menini), Falaguerra, Tegolo (80' Dolcetti). **Borgomanero:** Binello; Danini, Rolando; Armentano, Castiglioni, Cassani (70' Rota); Caci (53' Attieri), Moretto, Gabasio (70' Sirotich), Capacchione, Guatteo. Pavan. Falaguerra.

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	F	S
MONCALIERI	71	33	21	8	4	62	27
SESTRESE *	64	33	19	10	4	37	15
DERTHONA	57	33	15	12	6	43	20
				8	11		
IVREA	46	33	13	7	13	42	43
VERBANIA	45	33	11	12	10	48	38
BORGOMANERO	45	33	12	9	12	37	37
CUNEO	46	33	11	12	10	37	37
BORGOSESIA	44	33	11	11	11	39	38
VILLACIDRESE	44	33	13	5	15	41	42
SELARGIUS	43	33	11	10	12	35	35
VOLPIANO	42	33	10	12	11	32	32
V. D'AOSTA	41	33	11	8	14	32	39
ENTELLA	40	33	10	10	13	29	36
NOVESE	40	33	10	10	13	21	28
OLBIA	38	33	10	8	15	32	45
ATL. ELMAS	33	33	8	9	16	32	54
ARZACHENA	14	33	1	11	21	16	53

* 3 punti di penalità

19 reti: [illegible]
15 reti: [illegible]
14 reti: [illegible]
11 reti: [illegible]; Girelli (Moncalieri); [illegible]; Bergne (Borgosesia)
10 reti: [illegible]; Bonomo (Moncalieri); [illegible]; Dell'Acqua (Derthona)
9 reti: [illegible]; Egbedi (Sestrese, Battistello (Moncalieri), Prelà (Moncalieri)
8 reti: O'Neill (Selargius), Prete (Borgosesia), Gabasio (Borgomanero), Corelitas (Elmas Ing.); Clerino (Aosta), Spatari (Aosta); [illegible]; Atzei (Villacidrese), Giannini (Villacidrese) Rigoni (Selargius), Pierobon (Ivrea), Corvo (Derthona), Armentano (Borgomanero), Rovelli (Borgomanero), Mereu (Atl. Elmas)
6 reti: [illegible] (Sestrese), Congiu (Selargius), Bergantin (Ivrea), Falaguerra (Entella), Mastinu (Olbia), Farina (Olbia), Feltrin (Derthona)
5 reti: Zucco (Volpiano), Casula (Villacidrese), Roggi (Novese), Ragagnin (Moncalieri Ing.), Zucco, Simone (Derthona), Cau (Aosta)

PROSSIMO TURNO

17° DI RITORNO 21/05 - ORE 16.00

ATL. ELMAS	VILLACIDRESE	(ø 0-3)
BORGOMANERO	DERTHONA	(1-1)
CUNEO	V. D'AOSTA	(2-0)
NOVESE	BORGOSESIA	(0-1)
OLBIA	VOLPIANO	(1-2)
SANGIUSTESE	ARZACHENA	(0-1)
SELARGIUS	IVREA	(2-3)
SESTRESE	MONCALIERI	(0-1)
VERBANIA	ENTELLA	(0-1)

ECCELLENZA

Ha battuto (6-2) il Gravellona che si era imposto nel girone A con una stagione da record

Il Rivoli si laurea campione regionale

Addio a suon di gol per il trainer torinese Camposeo

Paolo Accossato

RIVOLI

Un po' si gioca a tennis, un po' a pallanuoto. Sta di fatto che il 6-2 del Rivoli sul Gravellona nel torrido inzuppato d'acqua della finale di Coppa Piemonte per il titolo regionale di Eccellenza è soprattutto il saluto ad una stagione in prima linea delle due protagoniste piemontesi dell'anno dietro il Moncalieri.

Il Rivoli si aggiudica la doppia sfida grazie al reparto offensivo, che doveva essere il fiore all'occhiello del Gravellona, a cui è necessario tuttavia concedere due importanti attenuanti. La squadra del verbano scende in campo a Rivoli senza Mazzini, Forzani, Patelli, Foti e Prini. Sulle spalle degli arancioni pesano inoltre 50 partite ufficiali. In conclusione l'undici di Paris arriva alla fine dell'anno con le pile scariche e una formazione rimaneggiata che lotta per un tempo e poi cede sotto i colpi implacabili di un Rivoli che dimostra di voler salutare Camposeo, mister della promozione che il prossimo anno non siederà più sulla panchina dei rossoblù. Che la partita avrebbe regalato gol e un pizzico di pazzia lo si è capito fin dall'inizio. Passano sedici minuti e su un disimpegno errato della difesa ospite, Battista si impadronisce della sfera, scarta Carusi e deposita in rete. Al 22' Masoero segna il pareggio in contropiede dopo che Battista e Trombini avevano sfiorato per due volte il gol. Il Rivoli a questo punto ci crede di più e la difesa del Gravellona va in barca. Al 35' Parisi apre il suo show personale: cross dalla sinistra dell'inesauribile Di Marzo, sponda di testa di Trombini e intervento sotto misura del numero dieci gialloblù. Passa un minuto e questa volta la tutto Trombini che parte dalla fascia sinistra, si accentra e con un delizioso colpo di tacco al centro dell'area smarca Parisi per cui è un gioco da ragazzi insaccare sul primo palo. Prima della fine del tempo gol di Galeazzi che, solo in mezzo all'area, ha tutto il tempo per prendere la mira e battere Moretti. Nella ripresa il cielo rovescia in campo un acquazzone e il Rivoli sale in cattedra, anche se a rompere gli equilibri arriva una sfortunata autorete di testa di Marforio a due minuti dal rientro in campo. Sul finire il risultato veste di goleada. Al 75' questa volta Trombini fa centro con assist di Parisi e all'81' Fantini offre allo stesso Parisi la gioia della tripletta personale.

Rivoli: Moretti, Renzi (46' Zipparri), Di Marzo, Bedino, Baron, Longo (86' Fortel, Trombini, Schina (46' Bongera), Battista (55' Stabile), Parisi (85' Lorusso), Fantini.

Gravellona: Carusi, Sena (76' Bonfanti), Gualtieri (47' Calderoni), Gherardini, Ceccon, Marforio (76' Zullo), Masoero, Galeazzi, Tummolo, Ratto (80' Blordone), Gini.

Arbitro: Granella. **Reti:** 16' Battista, 22' Masoero, 34', 35' e 81' Parisi, 44' Galeazzi, 47' aut. Marforio, 75' Trombini.

Assenti tre titolari

Sfida con l'Asti Il Bra giocherà in emergenza

BRA. Il Bra affronterà lo spareggio promozione con l'Asti in condizioni di grande emergenza per le assenze di almeno tre titolari. I problemi maggiori riguardano soprattutto il reparto difensivo. Antona deve ancora scontare un turno di squalifica ed è convalescente per un intervento al menisco; stagione finita con largo anticipo per lo sfortunato Magliano. Anche Isoldi è infortunato, nella migliore delle ipotesi potrebbe essere recuperato per i successivi spareggi del 18 e 25 giugno, ai quali approderà la vincente del doppio confronto tra Bra e Asti.

Problemi pure in attacco. L'ex astigiano Gai è acciaccato, ma dovrebbe farcela a recuperare; da valutare anche le condizioni di Montalto, che dopo l'infortunio non ha ancora ritrovato la condizione migliore.

«Cercheremo di sopperire a queste gravi assenze con qualche accorgimento tattico, che stiamo sperimentando in questo periodo», dice l'allenatore dei giallorossi Michele Del Vecchio. Nella lista degli assenti, figura anche il giovane massaggiatore Paolo Bacovalle, che sabato prossimo, a Borgo di Cherasco, si sposerà con Elena Borale. **(r. a.)**

QUADRANGOLARE UNO

Punto prezioso per i novaresi imbattuti (0-0) al debutto

L'Omegna blocca il Giaveno

Nel finale Ferrario colpisce la traversa

GIAVENO

Il Giaveno Coazze non sfrutta il turno casalingo dei play out e pareggia per 0-0 con l'Omegna che, anzi, nel corso del match si dimostra ben più pericoloso dei rossoblù.

Gli ospiti tengono nei novanta minuti complessivamente meglio il campo mentre il Giaveno Coazze solo di tanto in tanto si rende pericoloso, soprattutto con tiri personali. Nel primo tempo la squadra del verbano sembra avere decisamente una marcia in più e sfiora il gol Puzzello che di testa su cross di Giustino e ad Armellino battuto coglie la traversa.

Nella ripresa il Giaveno Coazze sembra svegliarsi e si rende pericoloso subito al primo minuto con Licheri che calcia in diagonale costringendo D'Argenio al grande intervento. Passano cinque minuti e gli ospiti fanno di nuovo tremare i legni della porta di Armellino. Questa volta è Ferrario da 30 metri a colpire la traversa.

E' il segnale di un'Omegna in salute ed il Giaveno Coazze sembra accontentarsi anche se al 76' Zoino manda fuori di poco mentre al 76' Marenco di testa colpisce con forza, ma D'Argenio si salva smanacciando. **[pao.acc.]**

Giaveno Coazze: Armellino, Rondi (46' Zoino), Billia (74' Guglielmo), Marenco, Cuasco, Moncalieri, Marrese, Rosa Brusin, Dragone (74' Salmini), Calandra, Licheri.

Omegna: D'Argenio, Casella, Petrosino, Maffei, Ferrario, Ardissone (76' Martinoli), Piana, Sacchi, Martinelli, Puzzello (83' Comparoli), Giustino (75' Castanò).

Arbitro: Zuccaro di Bra.

Marcia trionfale sul campo del San Salvatore Monferrato

Detta legge il Saluzzo: 4-0

Doppietta di Barale, a segno Bianco e Ferri

SAN SALVATORE

Comincia nel migliore dei modi l'avventura del Saluzzo nei playout d'Eccellenza: l'undici di Damilano espugna il campo del Monferrato con un secco 4-0. Euforico l'interno sinistro ospite, autore di una doppietta: «E' stata un'annata storta per me - spiega Barale - questi due gol mi ripagano dei sacrifici fatti per riportarmi in piena forma». Gelo tra i padroni di casa, che ora devono fare risultato nelle prossime due gare per riuscire a salvarsi.

Dopo una lunga fase di studio, il Saluzzo prova ad attaccare e Corsaro, su punizione, costringe D'Ettorre a respingere di pugno. Un minuto dopo, l'arbitro assegna un corner inesistente agli ospiti e Barale, eseguendo uno schema studiato in allenamento, serve Ferri che finta e permette la stoccata vincente all'accorrente Bianco. La reazione del Monferrato mette Bonanno in buona posizione ma la conclusione è fuori (34'). Prima del riposo, c'è un colpo di testa di Ferri, che si stampa sulla traversa (42').

Nella ripresa, i sansalvatoresi attaccano in massa ma non passano, a causa di due ottimi interventi di Russelia (52' e 53') e vengono trafitti in contropiede, dapprima da Ferri (62'), poi da Barale, autore di due spunti irresistibili, conclusi da bolidi imprendibili. **[rod.cas.]**

Monferrato: D'Ettorre, Bettin, Mazzoglio; Beordo, Dellatorre, Montin (46' Pace); Chiriotti, Lasalvia, Zarlenga, Fantin (67' Deriu), Bonanno.

Saluzzo: Russelia, Matteo Matta, Camisassa; Rinaldi, Agosto, Bianco; Varano (85' Cosenza), Corsaro (88' Roberto Matta), Ferri (80' Cirla), Barale, Zucca.

Arbitro: Zanchin di Biella. **Reti:** 26' Bianco; 62' Ferri; 65' e 89' Barale.

Gli ospiti del Cumiana fino all'83' erano in vantaggio di una rete

Risorge la Castellettese: 4-1

I padroni di casa in dieci nella ripresa

Sandro Bottelli

CASTELLETTO TICINO

Sotto di un gol quando già scorreva l'83', la Castellettese fa suo il primo dei tre incontri di play out, quello casalingo, battendo la Cumiana (priva dello squalificato Fornesi) con un pirotecnico 4-1.

La squadra ticinese, alla quale non erano bastati 35 punti in campionato per salvar la pelle, è caduta al 13' quando Bonenti ha cacciato alle spalle di Parini un pallone respinto dallo stesso portiere su precedente conclusione di Sabatino.

Un gol che ha letteralmente paralizzato i ragazzi di Paolo Carlini, costretti poi a disputare tutta la ripresa in inferiorità numerica per l'espulsione del difensore Roncari.

La partita, insomma, si era messa molto bene per i torinesi di Giuseppe Zanelli, che già stavano assaporando un altro colpaccio dopo quello messo a segno la domenica precedente ai danni della retrocessa Saviglianese.

Ma, ormai all'83', un errore difensivo della Cumiana consentiva a Cominetti di riacciuffare il pareggio; poi Maggioni a realizzare una doppietta personale nel giro di tre minuti, mentre a tempo scaduto il rientrante Catalano arrotondava ulteriormente il bottino.

Castellettese: Parini, Coghetto, Roncari, Cominetti, Dallari, Parolin, Ongaro, Piantanida, Salvador (70' Filadoro), Maggioni (94' Tursi), Catalano.

Cumiana: Spadoni, Chiaussa, Guarraia, Lanza, Agnese, Sabatino, Bonenti (61' Dana Luca), Amatulli, Ussei, Cozzula (81' Corgnati), Ruffinatto.

Arbitro: Callegaro.

Reti: 13' Bonenti, 83' Cominetti, 84' e 86' (rigore) Maggioni, 92' Catalano.

Note: espulso Roncari al 45' per doppia ammonizione, pomeriggio soleggiato, terreno ottimo, circa 200 spettatori.

Il Crevolamasera ha ottenuto un prezioso pareggio salvezza

L'Albese deve accontentarsi

Sbaglia un rigore e non va oltre lo 0-0

Renato Arduino

ALBA

L'Albese non sfrutta il fattore campo. Col Crevolamasera la squadra del tecnico «Chicco» Lombardi spreca anche un penalty - parata di Chiello su tiro di capitan Ballauri - e deve accontentarsi di un tiepido 0-0 casalingo che compli i piani salvezza. «Il rigore, dopo soli 5' poteva imprimere un volto diverso alla partita - spiega uno sconsolato Lombardi -. Adesso mi aspetto un'impennata d'orgoglio domenica prossima col Cumiana». Soddisfatto, invece, l'allenatore ospite Livio Fantone: «Un buon risultato contro una formazione che temevamo molto, anche perché in campionato il nostro rendimento sui terreni esterni è stato elevato». La Parte decisa l'Albese. Al 3' lancio di Vezza per Gillio, intercettato in uscita dall'attento Chiello. Passano 3' e Adda è costretto ad atterrare Gillio in piena area: rigore. Sul dischetto capitan Ballauri, ma Chiello riesce a respingere. Il portiere ospite è bravo anche sul successivo tentativo di Gillio: sul suo intervento Cellerino fallisce la deviazione vincente. Sul finire del primo tempo si fanno vivi gli ospiti che impegnano severamente Fadda prima una girata acrobatica di Conte poi una bella punizione di Ferrario. Nella ripresa il portiere Fadda salva due volte su Urbano; rasoterra ravvicinato di Galdo fa gridare al gol, ma Chiello artiglia la sfera sulla linea porta salvando il prezioso 0-0.

Albese: Fadda; Gallipoli, Guerrini (84' Fogliati), Ballauri, Mezzanotte, Zavattero, Vezza, Di Carlo (57' Castiati), Gillio, Cellerino, Cesare (57' Galdo).

Crevolamasera: Chiello; Coassolo, Peretti, Venturini, Pisoni, Adda, Galdo, Ferrario, Urban, Rota (56' Sesto), Conte.

Arbitro: Mazzaferro.

PROMOZIONE, ULTIMA GIORNATA, PROMOSSE: CERANO, NOLESE, CENTALLO E TRINO

GIRONE A

RISULTATI

[illegible]	[illegible]	1-3
[illegible]	NOMO	0-0
[illegible]	[illegible]	3-2
[illegible]	[illegible]	2-2
[illegible]	[illegible]	1-1
[illegible]	[illegible]	2-1
[illegible]	[illegible]	0-0
[illegible]	[illegible]	1-3

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CERANO	63	17	12	1	45	17
BARENGO	53	14	11	1	45	28
GOZZANO	52	13	13	4	46	31
GALLIATE	50	14	8	1	45	[illegible]
NOMO	47	14	5	11	33	33
CUNEESE	43	10	13	7	46	36
MONTEMTINESE	43	11	10	9	30	24
BORGOVERC.	[illegible]	10	10	10	35	[illegible]
VAPRIO	38	9	12	9	35	35
CALTIGNAGA	36	10	8	12	36	43
[illegible]	37	10	7	13	26	33
VIRTUS V.	34	9	7	14	25	38
JUVE DOMO	33	9	6	15	22	30
VARZESE	[illegible]	7	10	13	28	39
TRECATE	[illegible]	4	11	15	28	47
[illegible]	[illegible]	4	7	19	25	52

PROMOSSO IL **CERANO**

ACCEDONO AI PLAY-OFF:
BARENGO, GOZZANO E GALLIATE

DISPUTANO I PLAY-OUT:
VIRTUS VILLA, JUVE DOMO, VARZESE E TRECATE

RETROCEDE IL [illegible]

Il campionato si è concluso decretando ufficialmente la promozione del Cerano e la retrocessione del Gattinara. Gli uomini di Pusineri nella gara sul campo di Romentino hanno subito un gol da Sgueo ma pur di non interrompere la serie positiva hanno reagito raggiuntando il pareggio con Stefanoni. L'altro derby classico della giornata tra le ossolane Virtus Villa e Juve Domo, entrambe in zona play-out insieme a Varzese e Trecate, è stata vinta dal granata del capoluogo con le reti di Lipari, Vismara ed il rigore di Morea. Il gol della bandiera per il Villa è stato firmato dagli undici metri da Donati (85'). Si è fatto così perdonare un errore dal dischetto commesso al 25'. Il Caltignaga ha battuto il Borgovercelli 3-2: sotto di un gol ad opera del vercellese Barotti, i verdi si sono riscattati con Passarella e Abbruscia. Ristagno ha momentaneamente pareggiato ma Colombo su rigore al 93' ha regalato l'ultima vittoria di stagione al presidente Nicola Sgueo. Tra Barengo e Gozzano si è consumato un duello fra compartecipanti ai play-off. L'hanno spuntata i cusiani con la doppietta di Bianchi ed il gol di De Gaudenzi. Il Galliate, pur pareggiando senza reti a Briga, si è garantito la partecipazione al torneo pro-Eccellenza. Nessuna rete anche tra Briga e Momo. **(rob.lod.)**

GIRONE B

RISULTATI

CASTELLAM.	VAUDESE	0-0
CAVAGLIA	VALSUSA	1-2
LIMO	TORINESE	0-0
LA CHIVASSO	CASELLE	0-0
NOLESE	MADO.	6-1
S. BENIGNO	RONDISSONE	1-4
SARRE	ST. CHRISTOPHE	3-0
VALLORCO	V. VERONE	3-2

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	65	19	8	3	52	24
CASTELLAM.	[illegible]	16	11	1	51	20
SARRE	54	15	9	6	47	23
[illegible]	51	13	12	5	40	28
[illegible]	48	12	10	8	34	29
[illegible]	43	10	13	7	31	24
VAUDESE	40	9	13	8	41	36
CASELLE	37	9	10	11	38	41
VAL MOE	37	11	4	15	31	42
ST. CHRISTOPHE	36	10	6	14	42	48
LA CHIVASSO	30	9	9	12	20	29
VALLORCO	30	10	6	14	35	49
CIRIE	27	7	15	11	34	45
RONDISSONE	27	6	9	15	22	41
VIVERONE	25	5	10	15	27	46
S. BENIGNO	24	5	9	16	26	57

PROMOSSA LA [illegible]

ACCEDONO AI PLAY-OFF:
[illegible] E
TORINESE

DISPUTANO I PLAY-OUT:
CIRIE', RONDISSONE, VIVERONE E LA PERDENTE TRA
[illegible]

RETROCEDE IL **SAN BENIGNO**

Trenta sfide non sono bastate per emettere tutti i verdetti. Sarà necessario uno spareggio per definire la quarta formazione che accompagnerà ai play out Ciriè, Rondissone e Viverone. Di fronte Vallorco e La Chivasso, giunte a pari punti con il Saint Cristophe salvo in virtù della miglior classifica avulsa. In vetta tutto era già stato deciso: così il Nolese, già in Eccellenza, si fa sorprendere in casa dal Mathi (a segno Lotteria); il Castellamonte impatta senza gol con la Vaudese e altrettanto fa la Torinese a Ciriè. Così del drappello che disputerà i play off vince solo il Sarre che regola con un tris di reti i cugini del St Cristophe (in gol Lestio, Pivot e Vasciminno). Gran bagarre in coda dove il Rondissone espugna il terreno del San Benigno condannando i canavesani alla retrocessione: per i torinesi doppiette di Cena e Cattalano, di Muzzzano il gol della bandiera. Il Vallorco al 90' supera il Viverone ma non bastano le reti di Grosso, Laurenti e Succo (per i lacuali in gol Inagawa e Bonaccorso) per evitare lo spareggio anti-play out così come lo 0-0 interno La Chivasso con il Caselle. Prezioso, invece, l'acuto del Val Moe a Cavaglià: Isabelli su rigore e Metti, dopo il momentaneo pari di Jon, regalano la salvezza ai rossoblù. **(p. m. t.)**

GIRONE C

RISULTATI

CAVOUR	SOMMARIVA P.	0-4
CENTALLO	SUSA	5-0
NARZOLESE	FERRERA C.	1-0
PIOSSASCO	AIRASCHESE	0-5
PRO DRONERO	VALLI MON.	1-3
ROSTA	BUSCA	1-1
2BVALSUSA	CHERASCHESE	4-1
VILLAFRANCA	OLMO 84	4-3

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CENTALLO	67	19	10	1	47	12
SOMMARIVA P.	60	19	9	2	60	18
VILLAFRANCA	52	15	7	8	45	27
OLMO 84	52	14	10	6	48	32
PRO DRONERO	48	14	6	10	43	33
AIRASCHESE	44	10	14	6	38	29
VALLI MON.	40	11	7	12	36	35
2BVALSUSA	38	10	8	12	36	47
PIOSSASCO	37	11	4	15	36	63
CHERASCHESE	35	9	8	13	39	40
NARZOLESE	33	7	12	11	32	43
BUSCA	31	7	10	13	25	41
ROSTA	30	8	6	16	29	46
SUSA	27	6	9	15	33	51
FERRERA C.	27	8	9	15	18	42
CAVOUR	26	7	5	18	26	52

PROMOSSO IL **CENTALLO**

ACCEDONO AI PLAY-OFF:
SOMMARIVA PERNO, VILLAFRANCA e OLMO 84

DISPUTANO I PLAY-OUT:
BUSCA, ROSTA, SUSA, [illegible]

RETROCEDE IL [illegible]

Il match-clou del girone C tra la prima e l'ultima in classifica si chiude con un risultato senza gol che gratifica entrambe: il Centallo brinda in Eccellenza, il Susa evita la retrocessione diretta che tocca invece al Cavour, sconfitto per 4-0 Sommariva Perno (reti Ventura, Ferrero e doppietta di Montanaro).

Si qualifica ai playoff con Olmo '84 Donatello e Sommariva Perno, il Villafranca che supera i cuneesi nello scontro diretto con un pirotecnico 4-3; a segno per i locali Leo, Laspina e Lavigna due volte; Bongiovanni, Piumatti e Destefanis per le squadre di Torini. La Narzolese, battendo il Ferriera Condove (gol di Noviello) raggiunge la salvezza, lasciando indietro Busca e Rosta che, nel confronto diretto, pareggiano per 1-1 con reti di Tarantini per i torinesi e di Zito. Valli Monregalesi conclude positivamente la stagione espugnando il campo della Pro Dronero grazie ai gol realizzati da Mellano (2) e Aluffi (Ferri per i rivali).

Vittorie larga misura per Duebivalsusa sulla Cheraschese con doppietta di De Lorenzo e reti di Alotto e Iannon (di Russo il gol ospite) e per l'Airaschese che infligge cinque gol di Piossasco con Milani, Ferraro (2), Tarabbia e Romeo. **[a. c.]**

GIRONE D

RISULTATI

CANELLI	SANDAMIANF.	1-0
CASTELLAZZO	TRINO	1-3
CRESCENTIN.	SAREZZANO	2-0
LUCENTO	MONCALVESE	[illegible]
PINO	TROFARELLO	3-1
PIOVERA	N. VILLANOVA	3-1
PONTECURONE	DON BOSCO N.	1-1
S. MAURO	S. CARLO	0-2

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
TRINO	80	21	5	4	73	25
CASTELLAZZO	66	19	9	2	58	30
[illegible]	47	12	11	7	41	33
[illegible]	45	12	9	9	42	38
[illegible]	45	12	9	9	43	42
PIOVERA	44	11	11	8	41	36
CANELLI	41	11	8	11	34	34
PONTECURONE	38	9	12	9	36	36
S. MAURO	38	9	11	10	29	33
MONCALVESE	36	8	12	10	38	37
S. CARLO	35	9	8	13	33	37
DON BOSCO N.	35	8	11	11	33	40
PINO	35	8	11	11	33	41
N. VILLANOVA	28	6	10	14	40	[illegible]
TROFARELLO	23	5	8	17	30	53
SAREZZANO	19	4	7	19	20	56

PROMOSSO IL [illegible]

ACCEDONO AI PLAY-OFF:
CASTELLAZZO, [illegible] **ENTO,**
SPAREGGIO TRA [illegible] **ESE E** [illegible]

DISPUTANO I PLAY-OUT:
[illegible] **NO, N.** [illegible]
ARELLO

[illegible]

Alla fine è il Trino ad aggiudicarsi il primo posto, quindi il diritto a disputare il prossimo campionato di Eccellenza. A conclusione di una vibrante partita, al cospetto di un folto pubblico, i vercellesi hanno superato 3-1, fuori casa, il Castellazzo, fino a quel momento primo. I gol, nella ripresa: doppietta di Aldrovandi e Bigesi per gli ospiti; momentaneo pareggio di Spinetta per i padroni di casa. In zona playoff, oltre al Castellazzo, pure il Lucento che rifila un poker di gol (Cattalano, due volte Piras e Gregorio i tori) alla Moncalvese. Spareggio tra Sandamianferrere e Crescentinese. Gli astigiani sono stati sconfitti nel derby contro il Canelli (Pivetta), mentre i crescentinesi, con Rinaldi e Comba, hanno avuto la meglio sul già retrocesso Sarezzano. Per i playout, in virtù della classifica avulsa, salvo il Don Bosco Nichelino (1-1 a Pontecurone: in gol Vicentini e Fignatarol, mentre Pino 73 (3-1 al Trofarello, marcatori Braccia, Sabena, Villa e Piovano) e San Carlo, quest'ultimo nonostante successo per 2-0 a San Mauro (Imarisio e De Andrea), duelleranno per stabilire la posizione in classifica e il conseguente girone assegnato. Ininfluente Piovera-Nuova Villanova: 3-1 due centri di Lamberti e uno di Giacobone e di Tozzi per gli ospiti. **[pia. lun.]**

Scusate se vi
abbiamo costretto
a girare il giornale;
ma è il modo migliore
per farvi apprezzare
la nostra concessionaria !

CONCESSIONARIA FIAT

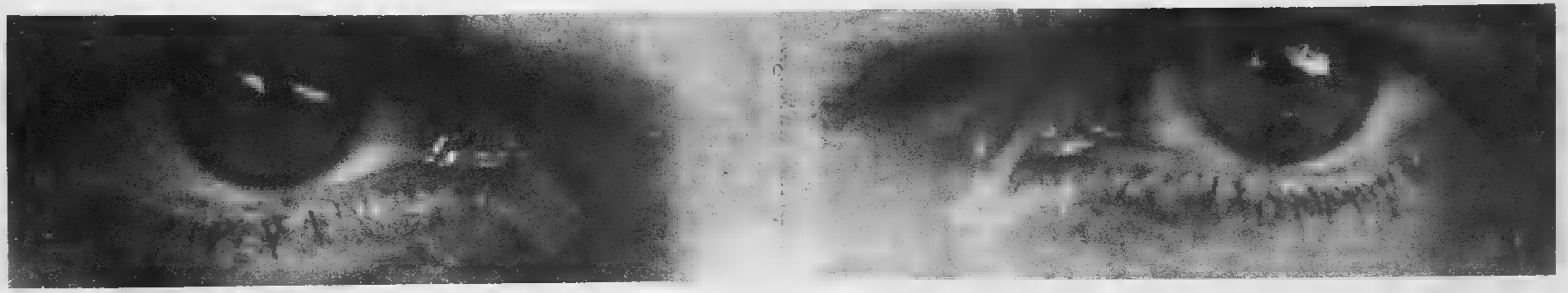
viva

CI MUOVIAMO CON VOI

30.000 m² di auto al vostro servizio

concessionaria FIAT

Corso Rosselli, 181 - 10141 Torino - Tel. 011-335.03.11



I TUOI OCCHI VEDONO QUADRATO O RETTANGOLARE ?

RETTANGOLARE!

Per esempio i bellissimi 16/9

SAMSUNG

da 1.399.000*

WX 28W6VD

TV color panoramico 16/9 .con schermo ad alto contrasto,che vi permette di avere immagini piu' ricche e definite.Audio stereofonico virtual 3D da 40W che consente di riprodurre un suono tridimensionale e avvolgente.Televideo super veloce.

Sono disponibili 3 modelli da 28 pollici e 32 pollici

* IVA compresa,compresa valutazione usato - Promozione valida dal 11 maggio al 10 giugno salvo es. Scorte,errori ed omissioni

Allora perché a casa hai ancora un TV color quadrato?

compratelo rettangolare !

se a maggio compri un TV rettangolare a 16/9

IL TUO VECCHIO TV QUADRATO VALE ANCHE fino a 300.000

TRONY al fine di invogliare i clienti a cambiare il tv color, supervaluta il vecchio tv usato da 100.000 a 300.000 lire (dipende dal modello acquistato). Alla fine, i nuovi modelli a schermo panoramico 16/9, con suono stereo hi fi ...

COSTANO MENO DI QUELLO CHE PENSI!

I nuovi modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato sono più di 45 , da 28 a 56 pollici... da 699.000 lire in sù. Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti i fantastici benefici dei nuovi TV color a schermo panoramico e per indicarti i modelli abbinati alla supervalutazione dell'usato. E...se vuoi...anche a rate...

SENZA INTERESSI

Ritiri subito anche senza una lira di acconto(con 0-taeg variabile spesa pratica 30.000)

TRONY

GRUPPO Uni Euro

[TO] TORINO
V.Canelli,112 ang.C.Marencalli
t.011/6638888
[TO] TORINO
V.Vandalino 101 tel.011/4033983
[TO] SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama
tel.011/2238337
[TO] ORBASSANO
Fr.Pasta di Rivalta
tel.011/9017400

[TO] VENARIA c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530042-43
[TO] PINEROLO PAMPIGLIONE
Abbadia Alpina v.Giustetto,41
t.0121/202010
[CN] BRA Biascovich
S.S. 231 (Cinzano) Tel. 0172/476168
[CN] B.S.DALMAZZO
Int. Borgomercato tel. 0171/261190
[CN] BORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

[CN] CASTAGNITO
Via Neive,18 t.0173/211224
[CN] GENOLA
Strada Statale tel.0172/58611
[CN] MONDOVI'
Via Langhe,54 tel.0174/40423
[AT] ASTI C.so Alessandria
ang.v. Maggiora tel.0141/476788
[AO] AOSTA QUART
loc. Amerique,103 tel.0165/765010

[VC] VERCELLI tang.Ovest
Piazzale Continente
t.0161/294692
[BI] GAGLIANICO
Via Cavour tel.015/2544255
[AL] ERUGAROLO
Stat. NOVI -ALESSANDRIA
(Città della moda)
Tel. 0131/290019
[AL] ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre
Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910

[GE] BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490890
[GE] GENOVA Bolzoli
P.za della Vittorie,146/150
Tel.010/589241
[GE] CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
[IM] PONTEDASSIO
C. C. Ipervalle'
via Nazionale Tel.0183/779070

[IM] VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
[SV] ALBENGA
Cisano sul Neva
via Benessea 3/2 t. 0182/20905
[SV] CAIRO MONTENOTTE
via Varnetti,5 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 tel.0182/684747

[MI] TREZZANO
Tangenziale Ovest
Uscita N.Vigevanese t. 02/484771
[PC] PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/42
Tel.0523/498170
[BG] STEZZANO
Citta' Convenienza
Via Bolto ,8 tel.035/593781

MOTOROLA

TELE + D +

CENTRO TIM

LA STAMPA
LUNEDI' 15 MAGGIO 2000

I carmagnolesi restano in B2 superando i toscani che ora se la vedranno con l'Auxilium Torino

L'Extratour batte il Montevarchi: salva

Nei playoff vanno allo spareggio Europe Line e 3B6

Fabrizio Turco

Sembrava ormai quasi una formalità per la Cimberio chiudere in due partite il discorso salvezza. Ma dopo la vittoria a Padova, i borgomaneresi si complicano la vita in casa. Risultato: Cimberio sotto per tutto il primo tempo, poi gara punto a punto nella ripresa. Nel finale le conclusioni di Carretta e gli errori dei piemontesi rimandano il verdetto allo spareggio di giovedì alle 21 sul campo di Padova. **Gara-1: CEAM PADOVA-CIMBERIO 59-63 (29-39).** Cimberio Borgomanero: Conti 5, Romeo 5, Aimaretti 9, Ferrari 20, Cucco, Negro, Mariani, Prato 2, Agnesi 12, Rossi 2. **Gara-2: CIMBERIO-CEAM PADOVA 72-74 (37-39). Cimberio Borgomanero:** Conti 4, Romeo 17, Aimaretti 10, Ferrari 16, Cucco 2, Negro 2, Mariani 4, Prato 3, Agnesi 12, Rossi 2. I playoff di Alessandria e Castelletto costrette allo spareggio per accedere alle finali. Dopo la vittoria casalinga, l'Europe Line perde a Lucca. **Gara-1: EUROPE LINE-LUCCA 92-70 (49-40). Europe Line Alessandria:** Bassan 18, Mossi 24, Karpinski 1, Marcello 6, Mazzarello, Rona 10, Sacco 5, Torcello 14, Tulli 11, Valentini 3. **Gara-2: LUCCA-EUROPE LINE 71-58 (42-31). Europe Line Alessandria (il 5/7):** Bassan 7, Mossi 3, Karpinski, Marcello 15, Mazzarello, Rona 3, Sacco, Torcello 12, Tulli 9, Valentini. Va alla bella anche la sfida fra 3B6 e Soresina. I novaresi vincono gara-1 ma in terra cremonese perdono, oltre a gara-2, anche Bramati (infortunio al ginocchio sinistro). **Gara-1: [illegible] 71-63 (35-28). 3B6: Margarini 6, Bramati 15, Vasini 16, Ferrarese 5, Mio 9, Setola 2, Spinelli, Barantani 4, Di Gioia 9, Monticolo 5. Gara-2: SORESINA-3B6 73-57 (36-24). 3B6 Castelletto Ticino:** Margarini 13, Bramati, Vasini 5, Ferrarese 10, Setola 5, Mio 2, Di Gioia 11, Monticolo 5, Barantani 5, Spinelli ne. Nei playout l'Extratour soffre ma supera Montevarchi in due partite (ed altrettanti supplementari). E proprio Montevarchi sarà l'avversaria dell'Auxilium nella finale per retrocedere. Contro Sassari i torinesi (ottimo Calvo) partivano bene (41-28 al 15') ma subivano in avvio di ripresa un break letale di 6-20: da quel momento Torino tornava in parità (66-66, poi 72-72) alla fine la spuntavano i sardi. **AUXILIUM TO-SASSARI 88-94 (49-41). Auxilium Torino:** Cesm 2, Brizzi 4, Muyango 17 (3 nella ripresa), Am. Calvo 33, Novara 10, M. Bogliatto, Scurzio 10, Martoglio ne, Signorile 3, Magliano 9. Dopo la vittoria a Montevarchi, l'Extratour strappa al supplementare la salvezza. Carmagnola partiva male (18-35) ma Cibrario prima (nonostante il quarto fallo già al 15') e Robotti poi assicuravano il recupero. Nell'overtime Pescarmona centrava subito la tripla in un palasport la strada si faceva in discesa. **Gara-1: MONTEVARCHI-EXTRATOUR 84-86 dts. Extratour Carmagnola: Cibrario 17, Gili 5, Candiloro, Pescarmona 2, Pagliari 23, Rovera 2, Robotti 14, Randazzo 18, Ferraris 7, Torchio. Gara-2: EXTRATOUR-MONTEVARCHI 104-96 dts (33-45) (79-79).** Extratour Carmagnola: Cibrario 26, Gili 5, Candiloro 9, Pescarmona 3, Pagliari 15, Rovera 2, Robotti 24, Randazzo 13, Ferraris 5, Torchio 2. **B femminile.** L'Iscot batte anche Casale ed è pronta allo spareggio per la promozione in A2 (con Siena da sabato prossimo). **ISCOT-CASALE 62-44 (34-24). Iscot Collegno:** Simonetti 4, Pasino 15, Roggeri, Manolino 13, Circiello 6, Canepa 9, La Ganga 1, Daluiso 8, Fea 6. **Casale:** Gabba 19, Bergan- 14, Mantelli 4, Barberis 4, Mognon, Leporati, Reverberi, Nalesso 3, Nardo.

CIMBERIO DEVE ANCORA LOTTARE

Serie B d'Eccellenza maschile, playout: Ceam Padova-Cimberio Borgomanero 59-63 (andata); 74-72 (ritorno); Situazione 1-1. Lo [illegible] si giocherà giovedì a Padova. **Serie B2 maschile, girone A, playoff:** Europe Line Alessandria-Lucca 92-70 (andata); 58-71 (ritorno). Situazione 1-1. La bella si gioca giovedì alle 21.15 al Palasport di lungo Tanaro San martino ad Alessandria. Massa e Cozzile-Carrara 83-66; 59-58 (1-1). La bella è in programma giovedì. **Serie B2 maschile, girone A, playout:** Sassari-Auxilium To 90-74; [illegible] (2-0). Sassari rimane in Serie B2. Montevarchi-Extratour Carmagnola 84-86 dts; 96-104 dts (0-2). Extratour rimane in serie B2. La perdente di Montevarchi-Auxilium Torino retrocede in serie C1. Gara-1 si gioca giovedì 25 maggio a Montevarchi; eventuale bella in Toscana. **Serie B2 maschile, girone B, playoff:** Argenta-Torre Boldone Bergamasca 75-67; 70-84 (1-1). Castelletto Ticino-Soresina 71-63; 57-73 (1-1). Gli spareggi si giocheranno giovedì rispettivamente ad Argenta (Ferrara) e Castelletto. **Serie B2 maschile, girone B, playout:** Gorizia-Monza 79-80; 57-80 (1-1). Lo spareggio è in programma giovedì a Gorizia. Piove di Sacco-Petrarca Padova 93-74; 80-76 (2-0). Piove di Sacco rimane in serie B2; Petrarca Padova affronterà la perdente di Gorizia-Monza. **Serie C1 maschile, girone A, playoff:** Gavirate-Il Giornalino Alba 90-72; 78-80 (1-1). San Giorgio-Merlett Legnano 68-84; 74-84 (1-1). Gli spareggi si giocheranno mercoledì a Gavirate e San Giorgio su Legnano. **Serie C1 maschile, girone A, playout:** Arnd Athlon Novara-Rho 70-69; 75-96 (1-1). Lo spareggio si gioca mercoledì alle 21 in viale Verdi a Novara. Derthona-Abet Bra 104-79; 81-66 (2-0). Derthona rimane in serie C1; l'Abet Bra retrocede in serie C2. **[illegible] C2 maschile, playoff:** [illegible] Moncalieri-Alessandria 78-82 (1-1); Valenza-Cigliano 90-76 (2-0); Frogs Vercelli-Cr Saluzzo [illegible] (1-1); Icap Cuneo-Tecnova Oleggio 82-[illegible] (1-1). Valenza in semifinale; gli spareggi si giocano [illegible] prossimo weekend. **[illegible] maschile, playout:** Asti Ginnastica Torino-Fibrac Fossano 74-61 (2-0); Castelnuovo-Ipsa Leumann 78-62 (2-0). Asti e Castelnuovo rimangono in serie C2; Fossano e Leumann retrocedono in serie D. **Serie B femminile (7ª ed ultima di ritorno) playoff:** Lavagna-Bor- [illegible] Taro 48-74; Conad Cossato-Palmar Infostrada Iviea 71-59; Iscot Collegno-Casale 62-44; Porcari-Savona 54-45. Classifica: Iscot 26; Borgo Val di Taro 24; Conad [illegible] Palmar [illegible] 14; Porcari 12; Lavagna [illegible] Casale e Savona [illegible]. L'Iscot Collegno accede allo spareggio per [illegible] sene A2 [illegible] Siena. Andata a Collegno sabato prossimo, ritorno in Toscana; eventuale bella ancora a Collegno. **Serie B femminile, playout:** Zucca Vercelli-Cuneo 66-68; [illegible] Service To-Cogoleto 91-48, Chieri-Lanci 83-33; Progetto Lucca-Omicron Rivoli 56-51. Classifica: Progetto Lucca 22; Global service ed Omicron 20; Cuneo e Zucca Vercelli 14; Cogoleto 12, Chieri 10; Lanci 0. Chieri e Lanci retrocedono in serie C.

Il Derthona è salvo, «bella» per l'Amd Novara

Il Giornalino non molla L'Abet Bra scende in C2

ALBA. Il Giornalino non molla. Dopo la sconfitta nell'andata della semifinale playoff a Gavirate, gli albesi vincono gara-2 e rimandano il verdetto allo spareggio di mercoledì in terra lombarda (inizio alle 21). **Gara-1: GAVIRATE-IL GIORNALINO 80-72 (32-39). Il Giornalino Alba:** Cesm 16, Roggero, Vinetti 7, Della Valle 17, Porcella 3, Pavese 2, A. Bogliatto 17, Simoni 10, Vidotto. Schinca. **Gara-2: IL GIORNALINO-GAVIRATE 80-78 (39-40). Il Giornalino Alba:** Cesco 17, Vinetti, Vidotto, Della Valle 22, Porcella 8, Roggero 4, Bogliatto, Simoni 4, Schinca, Pavese. Nei playout il Derthona conquista la salvezza. Ne fa le spese l'incompleto Abet Bra (privo degli squalificati Di Croce, Oberto e Patria) condannato a due partite alla retrocessione in C2. **Gara-2: ABET-DERTHONA 68-81 (32-37). Abet Bra:** Longo 5, Schivazappa, Berrino 10, Lo Manto 13, Marengo 13, D'Ambrosio 7, Bigone 7, Sanino 13, Gorga, Borello. **Derhena:** Tava 2, Carissimi 10, Mendito 8, Barabino 13, Boggia 24, Picchi 8, Arbasino 4, Moncalvi 10, Canegallo 2, Berto. Va invece alla bella la sfida fra Amd e Rho. I novaresi vincono gara-1 ma cedono nel ritorno in un match caratterizzato da un arbitraggio discutibile: 51 liberi assegnati al Rho (27 a segno), meno della metà all'Amd (17-25). Mercoledì lo spareggio: chi perde retrocede in C2. **Gara-2: RHO-AMD ATHLON 96-75 (45-42). Amd Athlon Novara:** Manioli 11, Franchini 9, Cardinali 4, Crepaldi 11, Ghione, Raugi 7 (espulso al 3'), Potito, Ponzanelli 13, Zanelli 18, Vannicola 2. In serie C2 sono tre i quarti di finale dei playoff che finiscono allo spareggio soltanto Valenza chiude la [illegible] Cigliano. Colpo della Snai che soffre nel primo tempo ma lascia ad Alessandria la miseria di [illegible] punti nei secondi 20'. **SNAI-ALESSANDRIA 78-82 (30-40). Snai Moncalieri:** Fontana 10, Maturazzo 7, Trabucatto 6, Porello 6, Saccone 12, Daviè 13, Dal Molin 7, Beruto 2, Re Fiorentin 8, Stropparo 4. **Alessandria:** Santolli 13, Marullo 8, Bosticco, Pozzi ne, Mossi 1, Bottanelli ne, Lotezzano 6, Forni 15, Caron 10, Sillano 9.

CICLISMO

Il ventiduenne lodigiano della Bergamasca 1902-For3 sul muro di San Maurizio si libera dell'intraprendente lituano Saprykinas

Trionfo di Graziano Gasparre, incontenibile in salita

Allievi: sprint bruciante del torinese Angelo Papa che fa suo il «Bruno Castagno»

Franco Bocca

PINEROLO

Era il favorito numero uno e non ha tradito le attese. Mettendo a frutto anche sulle strade del pinerolese la smagliante condizione atletica che gli ha consentito di vincere il recente Giro delle Regioni a tappe, Graziano Gasparre, 22enne lodigiano della Bergamasca 1902-For3, si è imposto [illegible] un bell'acuto finale sul traguardo in salita del 7° Trofeo "L'Eco del Chisone" per Under 23, una delle classiche più attese dal calendario cadetto di primavera.

Gasparre, che oggi stesso parte per la Francia, dove da domani a sabato parteciperà in maglia azzurra alla Rondo de l'Isard, primo impegno stagionale della nazionale cadetta, ha infranto sul terribile "muro" di San Maurizio, a non più di 200 metri dallo striscione d'arrivo, i sogni di vittoria di Saprykinas, il lituano del Team Vezza-Brunero, che aveva allungato a 2 km dall'arrivo e sembrava lanciato verso la vittoria. Ma nel tratto più impegnativo dell'arrampicata finale Gasparre ha innestato la marcia in più di cui attualmente dispone e, azionando il 39x21, ha raggiunto e superato a doppia velocità il pur bravo Saprykinas, cogliendo a mani alte la terza vittoria stagionale.

[illegible] D'ARRIVO: 1° Graziano Gasparre (Bergamasca 1902-For3), km. 132 in 3h05', media 42,681; 2° Denis Sosnovichenko (Roeder 1956 Farmaceutici) a 5''; 3° Francesco Bellotti (Sintofarm); 4° Volodomyr Starcik (Alplast-Città del Ciclismo-Olmo); 5° Gianpaolo Cheula (Bergamasca 1902-For3); 6° Valdemaras Saprykinas (Team Vezza-Brunero); 7° Konstantin Gradusov (Polisportiva Borgonuovo Collegno) a 23''; 8° Ettore Bargiga (Team Insubrica) a 1'45''; 9° Vladimir Lobzov (Roeder 1956 Farmaceutici) a 1'55''; 10° Denis Bondarenko (Alplast-Città del Ciclismo-Olmo).

Al posto d'onore, staccato di 5'', è giunto il russo Sosnovtchenko, portacolori della Roeder [illegible] Farmaceutici di Chieri, che ha preceduto [illegible] volta gli altri cinque grandi protagonisti del finale di gara: il veronese Bellotti, l'ucraino Starcik, l'ossolano Cheula, lo sconsolato Saprykinas e l'altro russo Gradusov.

Ben organizzata dal settimanale cattolico pinerolese con la collaborazione tecnica della S.C. Piossasco-Soverplast, la gara (75 partenti di 9 nazioni) si è dunque risolta, [illegible] resto era prevedibile, sulle rampe che conducono a Serre di Angrogna, quando sono rimasti al comando Gasparre, Cheula, Sosnovichenko e Starcik, poi raggiunti da Bellotti e, al termine della discesa, anche da Saprykinas e Gradusov. Quindi l'assolo [illegible] Saprykinas, vanificato in extremis dalla sciabolata di un Gasparre [illegible] stato di grazia.

● **SPRINT DI PAPA A [illegible] CARLO.** Angelo Papa, torinese che difende i colori marchigiani del G.S. Porto Sant'Elpidio, ha vinto allo sprint il Trofeo Bruno Castagno per Allievi, svoltosi a San Carlo Canavese. Ha preceduto nell'ordine Luca Garello (Ardens), Fabrizio Cravero (Pedale Sancarlese), Marco Cerrato (Pedale Acquese) e Davide Zanotti (Vco). Con un ritardo di 2'50'' la volata del gruppo è stata vinta dal canellese Gaetano Sanfilippo.

[illegible] Il Lanzo [illegible] Juve Torino [illegible] per 2-1

PIANEZZA. La Juventus ha vinto il 28° Trofeo Luscaris per Allievi battendo per 2-1 in finale il Torino [illegible] doppietta bianconera di Re e gol granata di Melle.

Al terzo posto la Pro Vercelli che nella finalina ha superato la Fiorentina per 6-5 ai calci di rigore.

Nelle semifinali del mattino la Juventus aveva sconfitto la Pro Vercelli per 4-0, mentre il Torino [illegible] era imposto [illegible] viola per 4-3 dopo i calci di rigore.

VOLLEY PLAYOFF: BENE SOLO VOLUNTAS ASTI

Paolo Ferreris

Sabato da dimenticare per il Piemonte che vede ben sei rappresentanti, [illegible] sette in totale, alzare bandiera bianca nei play-off. Ed allora iniziamo dalla Voluntas Asti, l'unica uscita vincitrice 3-0 sulla Ronda Atesina Trento nei play-off di B2 maschile. Contro una squadra forte in difesa, che può [illegible] sull'esperienza di Exteban [illegible] Palma, la squadra di Vignetta ha disputato una delle sue migliori gare stagionali, con gli attaccanti in ottima giornata, come dimostrano gli score molto simili [illegible] Guzzago (13 punti), Rolando (12), Celurdo (11) e Reggio (8). Anche i parziali (25-18, 25-21; 25-22) testimoniano [illegible] superiorità [illegible] team astigiano, [illegible] ritardo nel punteggio solo a metà del secondo set. Già mercoledì sera la Voluntas potrebbe qualificarsi per il secondo turno in caso di successo a Trento. Nell'altro play-off di B2 il Biella Scarpe è stato battuto, forse più nettamente di quanto non dica il 3-1 finale, dallo Scanzorosciate. Il team bergamasco ha dominato primo e terzo set, il Biella è andato a segno senza problemi nel secondo, con un quarto parziale combattuto e 25-22 dal team di casa. Sabato prossimo la gara di ritorno a Biella.

Nei play-off [illegible] B1 stop fuori casa per Biemmedue Asti e Mokaor Vercelli. Piegati gli astigiani per 3-1 a Mantova al termine di una partita in cui hanno ben giocato per due set, perdendo di stretta misura il primo e vincendo chiaramente il secondo. Poi, sul 10-10 del terzo, l'ingresso di Antoniazzi [illegible] posto di Pignati ha [illegible] la crisi difesa e ricezione dei piemontesi e dato via libera ai lombardi. A Schio una Mokaor sotto tono ha impegnato nel primo e nel terzo set un Samia che comunque ha quasi sempre tenuto in mano le redini del gioco (25-22, 25-16, 25-21 i parziali). Ora per evitare l'eliminazione, la Mokaor dovrà imporsi mercoledì nella gara di ritorno.

In campo femminile, un A2 «fatale all'Agil Trecate la gara di andata della fase decisiva (quella che regala il passaggio in A1 e i play-off contro il Famila Imola. Dopo una prima frazione contraddistinta da troppi errori, al servizio l'Agil si portava sul 21-18 nel secondo set, poi un doppio cambio troppo «azzardato» da parte del tecnico Pedulli e gli errori della Lunaes regalavano il 2-0 all'Imola che poi si imponeva pure nel terzo set. Nell'altro semifinale lo Spezzano ha battuto 3-2 lo Jesi. Giovedì a Trecate l'Agil cercherà di rimanere in lizza per la massima serie vincendo il ritorno.

Nei play-off di B2, clamoroso hara-kiri del Chivasso che avanti 2-0 e 22-16 sul terreno di un Novate imbattuto da 14 turni improvvisamente si spegne e getta via la possibilità di mettere una seria ipoteca sul secondo turno. A Collecchio l'Astra Piossasco sempre in difficoltà sia in ricezione sia in attacco è sconfitto 3-0.

CALCIO REGIONALE, PRIMA CATEGORIA

Quindicesima e ultima di ritorno: ora si disputeranno molti spareggi per decidere chi dovrà retrocedere in Seconda

Arona (A), Charvensod (C) e Ovada (H): tornei da dominatori

Promossi anche Vald Tol (B), Borgaro (D), Kl Bacigalupo (E), Poirinese (F) e Castagnole (G)

Girone A (16ª ritorno): Gattico-Feriolo 3-2; Varuno-Gargallo 0-1. Cristinese-Mergozzo 3-4; Stresa-Pombiese 5-2; Romagnano-Fondotoce 2-2; Intra-Vogogna 0-0; Pro Vigezzo-Hm Arona 1-1; Bellinzago-Serravallese 1-1. Classifica: Arona 66; Feriolo 55; Vogogna 53; Mergozzo 52; Stresa 50; Fondotoce 49; Pombiese 43; Cristinese 40; Romagnano 36; Gattico 35; Varuno 34; Bellinzago 27; Serravallese 26; Gargallo 24; Pro Vigezzo 23; Intra 20. Arona promossa; Intra retrocessa. Feriolo, Vogogna e Mergozzo accedono ai play-off; Bellinzago, Serravallese, Pro Vigezzo e Gargallo disputeranno i play-out.

Girone B: Carisanese-Vald Tol 2-1, Casalegio-Lumellogno 2-2, Carpignano-Recetto 2-2, Lessona-Vignale 1-3, Verrone-Biogliese 1-2, Palestro-Valsesiana 0-1, Pro Candelo-Sant'Agabio 1-2, Vespolate-Sizzano 5-1. Classifica: Vald Tol 54; Recetto 52; Lumellogno 51; Biogliese, [illegible] leggio 50; Vespolate 48; Palestro 46; Sant'Agabio 43, Valsesiana 40; Sizzano, Carisanese 39; Verrone 37, Pro Candelo 27; Vignale, Lessona 25; Carpignano 23. Vald Tol promossa, ai play off Recetto, Lumellogno e la vincente tra Biogliese-Casalegio. Ai playout Verrone, Pro Candelo, Vignale e Lessona. Carpignano retrocesso.

<CF697>Girone C: Aymaville-Tavagnasco 2-2; San Biagio-Gassino 2-2, Santhià-Saint Pierre 2-1, Charvensod-Verres 4-1; Alicese-Villareggese 1-1; Quincinettese-Valle del Lys 2-1; Verolengo-Caluso 1-3; Issogne-Borgo Sud [illegible] Chivasso 3-3. Classifica: Charvensod 71; Quincinettese 64; Santhià 61; Issogne 53; Tavagnasco 49; Aymaville 43; Gassino 41; BOrgo Sud Est Chivasso 40; Caluso [illegible] Pierre e San Biagio 35; Verres 33; Villareggese 30; Verolengo 22; Valle del Lys 20; Alicese 14. Charvensod promosso, Quincinettese, Santhià e Issogne ai playoff; Alicese retrocessa; Verolengo, Valle del Lys, Villareggese e Verres ai playout.

Girone D: Pianeze-Victoria Ivest 8-0; Beppe Viola Auto Pitagora-Esperanza 6-4; Rivara-Borgaro 2-2; [illegible] Settimo-Salus 2-1; Atletico Mirafiori-Olmpo 1-6; Victor Favria-Carrara 60 1-0; Malanghero-Fiano Calcese 1-2; Vanchiglia-Pozzo Maina 1-2. Classifica: Borgaro 60; Pozzo Maina 54; Victoria Ivest e Fiano 49; Pianeze 48; Rivara 47; Esperanza 44; Olmpo San Mauro 39; Vanchiglia 35; Victor Favria e Eureka Settimo 33; Atletico Mirafiori 32; Malanghero e Beppe Viola Autopitagora 31; Carrara 80 e Salus 30. Borgaro promosso; Pozzo Maina, Victoria Ivest e Fiano Calcese ai playoff; Carrara 80 e Salus allo spareggio per non retrocedere.

Girone E: Borgo Sanremo-Gioventù Giavenese 0-2; Paradiso Collegno-Gruglasco San Paolo 2-3; Rangers Matteotti-Perosa 4-1; Pianezza-Borgata Lesna 4-0; Caselette-Bruinese 4-3; Sporting Torino-Olimpic Collegno 1-3; Rivalta Val Sangone-Kl Bacigalupo 2-2; Tosporting Mazzola-Savonera Marosa 3-1. Classifica: Kl Bacigalupo [illegible] Pianezza 55; Olimpic Collegno 54, Caselette 52; Paradiso 49; Gruglasco San Paolo 47; Sporting Torino 45; Rangers Matteotti 44; Savonera Marosa e Borgo Sanremo 41; Giovenlù Giavenese 35; Rivalta Valsangone 32; Perosa 31; Tosporting [illegible] 29. Borgata Lesna e Bruinese 21. Kl Bacigalupo promosso, Pianezza Olimpic Collegno e Caselette ai playoff; spareggio per non retrocedere tra Borgata Lesna e Bruinese; Rivalta Val Sangone, Perosa, Tosporting e vincente spareggio ai play out.

Girone F: Stella Azzurra-Carmagnolese 2-0; Santa Maria Storani Vallere-Vanchiglietta 1-1; [illegible] 4-2; Nonese None-Junior [illegible] 2-2; Santenese-La Loggia 3-2; Nichelino-Pecetto 1-2; Chisola Calcio-Piobesi 1-0; Carmagnola 98-Poirinese 3-1. Classifica: Poirinese 63; Junior Canelli 60; Nonese None 59, Santa Maria Storani Vallere 51; Santenese 48, Stella Azzurra 47; Nicese 44; Pecetto 41; Carmagnola 98 39; la Loggia e Piobesi 36; Carmagnolese 31, Nichelino 30; Vanchiglietta 26, Chisola Calcio 23; Isola 22. Poirinese promossa; Junior Canelli, Nonese None e Santa Maria Storani Vallere ai playoff; Isola retrocessa.

Girone G: Beinette-Caramagnese 1-2; Sommariva-Castagnole 0-1; Pedona-Dogliani 2-1; [illegible] Caraglio-Genola 1-1; Lusema-Pancalieri 2-3, Cavallermaggiore-Racconigi 5-2; Cornelia-no-San [illegible] 1-0; Augusta Benese-Vigone '92 6-3. Classifica: Castagnole [illegible] Cornelia-no 63, Augusta Benese 54, Sommariva 49; Lusema 45; Cavallermaggiore 42; San Secondo 40; [illegible] 39; Pedona, Vigone [illegible], Pgs Caraglio, Dogliani 35; Caramagnese 31,; Genola 27; Racconigi 26; Beinette 23. In base alla classifica avulsa nella «coda» della classifica (Pedona 10 punti; Pool Caraglio 9; Vigone '92 7; Dogliani 5) Castagnole promosso, ai playoff: Cornelia-no, A. Benese e Sommariva.

[illegible] H: Carcoio-Fresinelo Occimiano 2-1; Bassignana-Eco Don Stornini 1-3; Fulvius Samp-Arquatese 5-2; Vignolese-Fresonara 5-1; Cassine-Sale 4-3; Ovada-Castelnovese 2-1; Viguzzolese-Felizzano 4-4; Gaviese-Sporting Fubine 2-1. Classifica: Ovada 76; Gaviese 65; Fresinelo Occimiano 57; Sale 54; Viguzzolese 51; Castelnovese 47; Sporting Fubine 40; Arqua- [illegible], Felizzano 35; Fresonara 34; Cassine, Vignolese 32; Fulvius Samp 28; Eco Don Stornini 26; Carcoio 25, Bassignana 23.

PALLONE ELASTICO

In crisi anche il campione d'Italia uscente, Bellanti

Luca Dogliotti ko a Taggia Molinari da solo al vertice

CUNEO. L'imperiese Riccardo Molinari è tornato da solo al vertice della classifica del campionato di serie A di pallone elastico, dopo la sesta giornata, battendo a Cuneo il campione d'Italia Giuliano Bellanti per 11-8 (7-3 al riposo). Ha [illegible] staccato di una lunghezza l'albese Luca Dogliotti, sconfitto pesantemente a Taggia da Sciorella per 11-1. Molinari, che [illegible] questo inizio di stagione ha già vinto [illegible] Coppa Italia e la Supercoppa, deve ancora recuperare un incontro; il suo vantaggio potrebbe ulteriormente aumentare. Nella giornata da segnalare il primo punto stagionale ottenuto a Ricca d'Alba da Isoardi ai danni del pievese Papone privo della spalla titolare Rosso. Il Isoardi, completamente recuperato dopo l'incidente di due settimane fa, si è imposto per 11-4 (7-3 al riposo).

SERIE A: Sciorella-Dogliotti II 11-1; Isoardi-Papone 11-4; Bellanti-Molinari 9-11. Ha riposato Dotta. **Classifica:** Molinari 5, Dogliotti II 4, Sciorella e Danna 3, Dotta e Corino 2, Bellanti, Dogliotti I, Isoardi e Papone 1, Pirero 0. **Recuperi:** domani, [illegible] 21, Dogliotti I-Dotta; mercoledì, ore 21, Molinari-Sciorella; giovedì, ore 21, Papone-Pirero; venerdì, [illegible] 21, Corino-Bellanti. **Prossimo turno:** domenica 21 maggio, ore 16, a S. Stefano Belbo, Dogliotti I-Isoardi, a Caraglio, Pirero-Dotta, a Dolcedo, Molinari-Danna; lunedì 22, ore 21, ad Alba, Dogliotti II-Bellanti; sabato [illegible] [illegible] 16, a Pieve di Teco, Papone-Sciorella. Riposa Corino.

SERIE B: Marchisio-Giribaldi 6-11; Simondi-Navoni 9-11; Novaro-Leoni 11-1; Bessone-Trincheri 11-9. **Classifica:** Bessone, Novaro e Gallarato 4, Trincheri 3, Navoni e Giribaldi 2, Simondi 1, Leoni e Marchisio 0. **Prossimo** [illegible] domani, ore 21, a Canale, Giribaldi-Bessone; [illegible] 20, ore 16, a Dogliani, Trincheri-Simondi, a Taggia, Leoni-Marchisio; domenica 21, ore 16, a Bene Vagienna, Gallarato-Novaro. Riposa Navoni.

se comunicare diventa più facile, la vita diventa più semplice.

Per questo nasce blu, la prossima generazione di comunicazione mobile. Tariffe semplici, un servizio che ti connette direttamente con qualsiasi numero Telecom Italia o blu, una segreteria che funziona con la voce e Internet mobile. Semplice, no?

www.blu.it

blu
il futuro che non c'era.

NUMERI UTILI

SALUTE
[redacted] 118
[redacted] 58201030
[redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
[redacted] 4997 0800-7705.5563
[redacted] 490863-3054343
[redacted] (anzian. disabili) [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
[redacted] 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
[redacted] (Pronto intervento) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento) 115
[redacted] (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] (Abuso minori) 58320822
[redacted] 37518262

I demoni gli dei e l'immortalità

ANCORA fino al 21 maggio al Museo Nazionale d'Arte Orienale è esposta la mostra fotografica **Kumbha Mela** di Rosa Maria Cimino. Il Kumbha Mela è la festa più importante dell'India e celebra il mito della lotta tra i demoni e gli dei per la conquista del nettare dell'immortalità. Si svolge ogni dodici anni in una delle quattro città sante. Per l'occasione, milioni di fedeli arrivano da tutte le regioni dell'India. E per una fortunata congiunzione astrale e grazie alle acque purificatrici del Gange o di altri fiumi sacri, i pellegrini possono lavare i loro peccati e accorciare il tempo delle loro vite future. Numerosi riti, tra cui quello del taglio dei capelli, consentono ai devoti di acquistare meriti spirituali. Nei giorni considerati più santi si arriva anche a quindici milioni di pellegrini. Per rendere più vivibile l'immensa tendopoli dove alloggiano i pellegrini si costruiscono ponti mobili, si allestiscono nuovi impianti per l'acqua, per l'energia elettrica e per le fognature. Tra la folla ci sono i maestri, i sadhu e i santoni. I naga, considerati i più santi, alle processioni si presentano tutti nudi. Ci sono quelli che per mostrare il raggiunto dominio del corpo, da 18 anni hanno un braccio alzato, ormai completamente anchilosato; quelli che hanno deciso di stare sempre in piedi e quelli che si adagiano sulle spine. Altri che, sempre allo scopo di annullare la propria individualità, hanno assunto l'aspetto e il comportamento di scimmie.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
[redacted] 67101
[redacted] (Pulizia della città) [redacted]
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) 167 229833
[redacted] (Pronto intervento acqua) 167 229908
[redacted] 116
[redacted] 16441
[redacted] 167 803020
[redacted] 5295969
[redacted]
[redacted]
[redacted] 46954444
[redacted] 167 431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
[illegible] [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4151

TEATRI

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5 **Spettacolo di** [redacted] Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino 153. Tutti i venerdì, sabato e [redacted] **Concerti attori** con [illegible] Zingaro Alle 21

[redacted] 06575[redacted] San [redacted] 24 Mercoledì 17 la Comp. La Combriccola presenta **Arsenico e vecchi merletti** in [redacted] romanesco di J. Kesselring con M. Zocchi, L. Argenti. Alle 21

ANFITEATRO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Salotto musicale **Mille anni di** [redacted] pianoforte, violino e chitarra con E. Samaritani. Tutti i giorni alle 22 domenica **Riposo**. Sala Anfiteatro: tutti i martedì [redacted] di e con G. Castellani. Alle 20.30.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 066880460172 L.go Argentina, 52. Domani **Don Luigi di Ligro e Roma** alle 17, ingresso libero. Domani **La seconda vita di** [redacted] J. Saramago. Alle 21

[redacted] 6381058 via dell'Argilla [redacted] venerdì 15 **Paesaggi italiani 2000** Alle 21.15

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. Domani **Alaco** di [redacted] con A. Lalella. Regia di M. Leone. Alle 21

ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 via Urbana 107 [redacted] **magico** dalle 15 alle 20

[redacted] 11/a. **Riposo.**

CENTRO [redacted] 064514601-672 Via di Pietralata 159/A. Rassegna "Il corpo eccentrico" [redacted] **mercurio** A. Davidson (danza) [redacted] Alle 20 **Prove Esnapol** di Palindrome alle 21

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala grande: **Riposo**. Ridotto: Domani **Femme fatale** di B. Lowe [redacted] 22

DAFNE 06567824 V [redacted] (Ostia Lido) **Riposo**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Domani **Felicielle furmaciele** di E. Scarpetta. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI CONTINUI 068345953 via Taro 33/A [redacted] **comare** di A. Nelson. Alle 21

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 19 [redacted] Mercoledì **Le cose come sono...** con [redacted] Spaccesi, P. Marchi, G. Tuccimei, A. D'Annibale [illegible] Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 19. Venerdì 19 Max Giusti in **Come un pesce fuor d'acqua** con S. Lucarelli. Alle 22.30

DEI [redacted] **Gianni Agus** 066871639 Via di Grottapinta, 18. Mercoledì **Orgasmo e pregiudizio** di Bettanini - Ruiz. Alle 21.

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani 2. Da mercoledì a sabato **Macbeth** di W. Shakespeare con E. Gigio, I. Valentini. Alle 21 - Domenica alle 17.30. Tutt [redacted] **Riccardo III** di W. Shakespeare con E. Gigio, I. Valentini. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello [illegible] Riposo

DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522). **Un laboratorio per Medea** a cura di W. Pagliaro, M. Esdra. Alle 17

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. Riposo

[redacted] **Grande** 0668308735 Via dei [illegible] 17/A. Domani [redacted] **le pietre in tasca** con G. [illegible] B. Storcchi. Regia di F. Draghetti. Alle 21

DELL'OROLOGIO Arturo [redacted] Filippini, 17/A. Mercoledì **Di vetro** di F. Fassi, con M. Palmieri, L. Angeletti, M. Rossi, A. Sanna. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO [redacted] 0668308330 Via dei Filippini, 17/A. Mercoledì 17 **Oscar (Aventure de Marion (1 parte))** di C. Magnier. Alle 21 (Prima)

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Sabato 20 **Maria Alpi [illegible] e** [redacted] Mario Tricamo con Sergio Basile, Caterina [redacted]. Alle 21.

[redacted] 064112287 Via Luigi Speroni, 13 [redacted]

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Domani **Lettere ad Antonio Artaud** di A. Bordini. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E. Domani M. Malfatti, G. Lojodice in **Maria Stuarda** di F. Schiller. Alle 20.45 (E2)

ELISEO PICCOLO 064825095 Via Nazionale, 183 Sentieri d'ascolto "Presentazione Lavoro [illegible] Tuscania", dalle 16.00 alle 19.00, ingresso libero. Sentieri d'ascolto presenta **Silenzio forti** Alle 22.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Domani la Compagnia gli Ipocriti presenta **L'idiota** di F. Dostoevskij, traduzione e adattamento di G. Dallagiacoma, con G. Scarpel, L. Negroni, P. Sammataro, M. Musy, D. Sebasti. Regia di G. Dall'Aglio. Alle 20.45

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. Giovedì 18 l'impasto Comunità Teatrale Nomade presenta **Trionfo macabro** opera per corpi e voci [redacted] M. Lucenti. Alle 21 (Prima)

GIARDINO STUDIO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: Riposo

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani la Compagnia Giovani del Teatro Ghione in **L'avaro** di Molière con M. Cundari, C. Borgogni. Alle 21

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 **Riposo**

IL PUFF [redacted] G. Zanazzo 4. Domani Lando Fiorini in [redacted] **con nelle strade** di Natili, Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi, Stuart. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78. Domani la Comp. di [redacted] Enzo Cosimi in **Bestie II** regia e Coreografia di E. Cosimi [redacted] 21 (Prima)

IN TABLE DELL'HUMOUR 06416057 Via Taranto 14. Domani **Adam bello, come l'antico? [illegible] coppia bella coppia** [redacted] D. Granata. Regia di B. Toscani. Alle 21

[redacted] **TEATRO DI ROMA** 0655300894 Lungotevere dei Papareschi. La Odin Teatret presenta **Ricordo come il** [redacted] Alle 22. Domani la Odin Teatret presenta **Judith** alle 22.15

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A Mercoledì [redacted] **e' solo' chantant 2** di Dino Verde con L. Cassini, L. Pirone e il [redacted] "Le sciantose". Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parole, Musica e...** [redacted] con G. Sepe. Int. da lun. a ven. dalle 15 alle 19

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti 1/3. Mercoledì 17 l'Ass. Cult. [redacted] presenta **Sogno di una notte** testo e regia di F. Mescolosi da W. Shakespeare, con F. Mescolosi, C. Grassi, S. Attarelli. P.L. [redacted] Alle 10.30 (per le scuole)

[redacted] 063223634 Via [redacted] 14 [redacted] Tanzi Carlo Alighiero in **Con assoluta imprudenza** di M. Costanzo. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 via G. [redacted] 15 **Riposo**

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 066531626 via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole [redacted] con la compagnia Il Cilindro [redacted] 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17. Domani **Jesus Christ Superstar** di A.L. Webber e T. Rice, con C. Anderson e O. Cinquemani. Alle 21

PALLADIUM 065577350 P.zza B. Romano, 8. Rassegna **Festival della comicità**

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. Domani **Gli uomini sì** [illegible] autore e regia di Vincenzo Salemme, con G. Carosi. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. Ogni domenica e martedì **Carte di tavola** di e con Francesco Bonetti. Alle 21,15.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98. Domani **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara, 14. Domani **L'avaro** di e con A. Altieri. Alle 21.

SALA MOLIERE (EX SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1. Domani **Colpo di sole** di E. Sala, M. Di Vincenzo. Alle 21.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: Riposo. Sala Aldo Fabrizi: Domani **Grazie... le fresche [illegible]** di e con Marco Zadra. Alle 21

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala teatro: Domani C. Proietti in **Tre amici in cerca d'ottone** scritto e diretto da C. Proietti, con M. Cammarella, C. Ruetil. Alle 21.30. Saletta comica: Domani La Comp. Teatrale Tempi Moderni presenta **[illegible]** scritto e diretto da G. Pennazza, con T. Agrippino. [illegible] Pennazza. Alle 21

[redacted] **MARGHERITA** 066798269 Via Due Macelli. **Riposo**

SISTINA 064200711 Via Sistina, 129. Domani **Due ore sole ti vorrei** di E. Vaime e D. Verde, con G. Jannuzzo, E. Berera. Regia di P. Garinei. Alle 21 (Prima - MA1)

SALA UNO [redacted] P.zza di Porta S. Giovanni 10. Domani Progetto Incorpora [redacted] di e con G. Frigerio **[illegible]** di M. [redacted] Zacchigna [redacted] Solari [redacted] D'Alessandro [redacted] **momento** di A. Vanzi con A. Vanzi e R. Keradman. Alle 20.30

SPAZIO UNO 065896765 Vicolo dei Panieri 3. Domani **Desiderio** commedia in due tempi di C. Caratoli, con A. Voce, M. Romoli, E. Ragno, F. Gabrieli. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Domani Sherlock Holms in **Uno studio in rosso** di Sir Arthur Conan Doyle. Regia di M. Bellucci con R. Castria, L. Manganelli, M. Valli, [illegible] Masutto, S. Jacurti, W. Toschi, F. Barbero. Alle 21.30

[redacted] tel 065125631. Domani la Compagnia Ibocus presenta **La cantatrice calva** di E. [redacted] Regia di A. Cappelli. Alle 22.45

STADIO OLIMPICO (Ingresso Tribuna Monte Mario) Sabato 20 **Per Agostino di Bartolomei, giallorosso per sempre** di U. [illegible] Vita, F. Melli, con F. Bucci, E. Brigliadori. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Lunedì **Ravaconda** di A. Baricco. Alle 21. Mercoledì **Ipazia e altre** di e con G. Gol [illegible] Alle 21. Giovedì **Maggio Musicale** di U. Gregoretti. Alle 21.45. Ogni venerdì, sabato e domenica **Giardini verì** Alle 21

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 065814484 [illegible] Trastevere, [illegible] Domani per la Rassegna "Teatroggi" [redacted] con B. Pacelli, K. Berg. Alle 21. L'ingresso è gratuito [illegible] per i giorni di venerdì e sabato

TEATRO DEL SOGNO 068841509 v. Taro 33/a. Laboratorio sul **Teatro del primo** [redacted] Organizzazione Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla, 44. Giovedì 18 **In questo caso bella** (intro-lunetto) con R. Marotta, V. [redacted] E. [redacted] dro, S. Di Mase, M. Rizzi, R. Mulani. Alle 21 (Prima)

[redacted] 063210241 via degli Scialoja 6. **Faust in porta comoda** testo e regia di S. Benedetto. Alle 21

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. **Non tutti i ladri vengono per nuocere** di Dario Fo. [redacted] 20.30 (prove aperte). Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta [illegible] Fiorentini tel. [redacted]

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. Domani la Comp. Teatro [redacted] **L'ospite inatteso"** di A. Christie, con S. Serraino, R. Pucci, P. Caburazzi, L. Nocco. Regia di E. Pagano. Alle 21 (Prima)

TEATRO XX SECOLO [redacted] Via Garibaldi, 30. Riposo

TORDINONA SALA PIRANDELLO [redacted] Via degli Acquasparta, 16. Domani **Finalmente nel sogno** [illegible] Purpi, con A. Stuart, V. [redacted] buto, F. Mellone, G. Di Quilio, A. Mirabile, S. Murano, M. Remo, E. Sisti, S. Morganti. Regia di M. Lapi [redacted]

VASCELLO [illegible] 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Da mercoledì a sabato Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo** con C. Toscano, A. Valeri. Alle 21

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Mercoledì 17 la Comp. Della Luna presenta **Canti di meno 2000** di Cerami e Piovani, con V. Cerami, N. Martelli, [redacted] D. Pandimiglio, P. Ingrosso, S. Pattucci e i solisti dell'Orchestra Aracoeli diretta da N. Piovani. Alle 18

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli 1. Domani presso il Teatro Costanzo (Piazza B. Gigli 1) "Coppelia" balletto in due atti dal racconto originale di E.T.A. Hoffman Der Sandmann. Musiche di L. Delibes. [illegible] d'Orchestra M. Letonia. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. [illegible] 20.30 (Turno A - Prima)

[redacted] **DI SANTA CECILIA** [redacted] Via Vittoria, 6. Concerto con R. Galliano (bandoneon). [redacted] H. Vonk, musiche di Stravinsky, Piazzolla. Alle 21 (Turno B)

[redacted] Chiara 11. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento, musica d'insieme, canto, coro polifonico e gospel. Info: [redacted]

[redacted] 069412824 viale 1 Maggio 67. Giovedì 18 presso il Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni 19 - Grottaferrata) concerto del pianista Luca [redacted] musiche di [illegible], Brahms, [illegible], Prokofiev. Alle 20.30

[redacted] 06343421 via Arnulfo, 13. Venerdì [illegible] concerto a Palazzo Barberini, Circolo Ufficiali (via [illegible] Fontane, 13) 1ª parte, con la pianista N. Scattini che eseguirà musiche di Schumann. [illegible] 2ª parte: il chitarrista [illegible] Enriques [illegible] Flamenco "Più sua storia" [redacted]

ARTS ACADEMY 0644252208 via G.A. Guattani 17. Sono aperte le iscrizioni ai corsi alla scuola di musica per l'anno accademico [redacted] Corsi per tutti gli strumenti e per [illegible] di preparazione.

ASS. CULT. AMADEUS 062022972 via Orti Fori 69. Domani concerto per violino e pianoforte con L. Ciulei (violino), R. Spleed Wyss (pianoforte). Musiche di [redacted] Beethoven, Franz Ravel. Alle 21. Ingresso libero

[redacted] 0670491977 via Sanseverino [illegible] Domani [redacted] artisti [illegible] Alle 18 [illegible]

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA [redacted] 0668805816. Via Paolo VI, 29. Mercoledì 17 presso la Chiesa di Sant'Ignazio (Piazza S. Ignazio) in occasione dell'ottantesimo genetliaco di S.S. Giovanni Paolo II "Messa degli angeli" di C.W. Heinemann - "Canti eterni" op. [illegible] M. Karlowicz. Direttore: [illegible] Dawidow. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. MUSICALE LA [redacted] 06329 [redacted] Mercoledì 17 presso la Basilica di Sant'Eustachio "Vita nova ensemble" direttore A. [illegible] Alle 21

ASSOCIAZIONE [redacted] 06-6866441 Piazza dell'Oro. Presso la Basilica di S. Maria degli Angeli (Piazza della Repubblica) concerto dell'organista Olivier Latry. Musiche di Couperin, Bach, Lully. Alle 19. Ingresso libero

ASS. ROME FESTIVAL [illegible]

[redacted] **SINFONIETTA** [redacted] v. Germanico 99. Sono aperte le iscrizioni per i corsi annuali presso la Sala Casella via Flaminia, 118. Tecnica vocale, Susanna [illegible] Corno e Musica da camera: [illegible] Giuliani. Tromba: S. Verzari

ASS. NOVA [redacted] 067880789. Giovedì [redacted] la chiesa San Paolo Entro le Mura (via Nazionale angolo via Napoli) concerto "Messiah" Oratorio [illegible] Coro e Orchestra. Soprano [redacted] D'Angeli, tenore Carlo Putelli, contralto Emanuela Orfei, basso Alexander Kolter, direttore Claudio Amidei. Musiche di Haendel. Alle 21

[redacted] **PAOLO** [redacted] 0644703055 (via Nazionale) Lunedì 29 [illegible] concerto di Michael Stenning Jr. [redacted] Ingresso gratuito. Alle 21

CIRCOLO MANDOLINISTICO "C. BERTUCCI" 067850352 via V. Pulcinella 14. Domenica 21 presso [illegible] Saverio [illegible] [illegible] rassegna [illegible] di Roma [illegible] con M. [illegible] Rufini, Irmandoh [illegible] M. Cavaria (clavicembalo) opere [illegible] dal repertorio barocco italiano. Alle 19.45

CONCERTI AL PANTHEON [illegible]

CONCERTI DEL TEMPIETTO 06772039128 [illegible]

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Venerdì 19 presso la Basilica S. Maria [illegible] "Astor Piazzolla [illegible]" [illegible]

FONDAZIONE ORCHESTRA DEL LAZIO [illegible] Giovedì [illegible] presso [illegible] Fondazione Orchestra del Lazio. Direttore M. Pa[illegible] Solista S. Marchini. Musiche di [illegible] Beethoven. Alle 21

GHIONE [illegible]

GONFALONE [illegible]

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE 0686800125. Giovedì 25 maggio. Presso la Chiesa Anglicana All Saints (via del Babuino 153) "Le quattro stagioni" di Vivaldi, violinista solista A. Pellegrino, direttore F. Carotenuto. Alle 21

MENDELFLOR MUSIC 0677205962 [illegible] Sabato 20 presso il Teatro [illegible] "Barbiere di Siviglia" [illegible] Alle 21

MUSICI ARTIS - ROMA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

TEATRO S. LEONE MAGNO 066601/910 via Bolzano 38. Mercoledì 17 "La Traviata" di G. Verdi [illegible] orchestra, coro [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PRESIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI FRANCIA VILLA MEDICI** viale Trinità dei Monti 1, tel 06676 1. Orario 10-20 venerdì [illegible] 10-23. Chiuso martedì. "Intorno a Poussin [illegible] classico ed epopea barocca tra Parigi e Roma". Una quindicina di grandi dipinti realizzati da artisti francesi presenti a Roma [illegible] al 26 giugno

ARCHIVIO DELLA SCUOLA ROMANA [illegible] del [illegible] 89 tel 063207724. Orario 10-19.30 sabato 10-13 e 16-19.30. Ingresso libero. An[illegible] Raphaël. Mafai a colloquio [illegible] realizzate negli anni Venti e nel secondo [illegible] poguerra. Fino al 30 maggio

BIBLIOTECA NAPOLI [illegible] 06671034 [illegible] "Chokora [illegible] di strada" [illegible] vita quotidiana in una bidonville [illegible] Fino al 22 maggio

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza [illegible] 31 [illegible] 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì [illegible] visita su prenotazione. L 10.000. Mostra permanente [illegible] Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Il museo [illegible] ricchissima biblioteca

[redacted] **DEL VITTORIANO** [illegible] San Pietro in Carcere tel.066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23.30 domenica 9.30-20.30. L [illegible] "Claude Monet - [illegible] dro della luce". Quarantacinque opere del grande artista impressionista. Fra i capolavori esposti: "Ninfee", "Le Parlement" e "Île San Martin". Fino a 25 giugno

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea [illegible] 0639749907. Orario: tutti i giorni 9-20 [illegible] maggio fino alle 24. Ingresso L 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione. Permanente

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 06[illegible] Per visitare la ricchissima collezione di dipinti e sculture di grandi Maestri come Bernini, Canova, Rubens, Caravaggio e tanti altri serve la prenotazione elettronica telefonando allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. L 12.000. Visite guidate L 6.000.

[redacted] **D'ARTE** [redacted] via Reggio Emilia, 54 tel. 066710900. Orario 10-21 dom e fest. 9-14. Chiuso lunedì. L 9000. "America illustrata". L'illustrazione americana contemporanea e le sue relazioni con l'editoria. Fino al 28 maggio. "Lavori in corso 10". Decima edizione della rassegna sulla produzione contemporanea [illegible]. Fino all'11 giugno.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 18 tel 0632810 [illegible] 9-19, venerdì e sabato 9-22. Chiuso lunedì. L [illegible] "Goya". Grande monografica dell'artista spagnolo [illegible] di pitti e più di cinquanta opere fra disegni [illegible] e stampe provenienti dal museo del Prado e da molti altri gallerie. Fino al [illegible] giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] via delle Belle Arti 131 tel 06[illegible]. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. L 12.000 "Sironi". Cartoni preparatori per il mosaico [illegible] Corporativa realizzati da Mario Sironi. Fino al 21 [illegible] "Festiva [illegible]". Opere recenti di Joseph [illegible] Mimmo Jodice, Arman Lanke ed Enzo Mari. Fino all'11 giugno. "Archeologia innovata". Foto di Piero Berengo Gardin. Fino al 18 giugno

CASA DI [redacted] via del Corso, 18 tel. 0632[illegible]412. Orario 10-18, chiuso martedì. L 5.000. Casa-museo [illegible] cui visse il grande artista tedesco con libri, quadri, stampe e cimeli vari esposti. È possibile consultare numerosi volumi custoditi nella ricchissima biblioteca. Mostra permanente

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi, 18 tel 063216586. Orario 9-17. Chiuso lunedì. L 5.000. "Fossili. Storia della vita sulla terra". Diversi fossili e reperti antichissimi che testimoniano l'origine della vita. Fino al 15 maggio

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica Università la Sapienza, P.le [illegible] Moro, 5 (Castro Pretorio) tel [redacted] Sono esposti strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Mostra permanente.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio [illegible] 0667184640. Orario 10-21 [illegible] L 12.000. Dopo lunghi lavori [illegible] al pubblico la nuova [illegible] Permanente

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO [illegible] tel 066983333. Orario [illegible]

MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN [illegible] P.S. Mancini 20 tel 063219[illegible]. Orario 9-19. Chiuso [illegible] L 8.000. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nel villino novecentesco che fu la sua residenza romana. Mostra [illegible] Opere figurative di artisti [illegible] Fino al 30 luglio

MUSEO NAZIONALE ROMANO CRYPTA BALBI via delle Botteghe Oscure 31 tel 06 [redacted] Orario 9-19.45. Chiuso lunedì. L [illegible] Il museo ospita il patrimonio archeologico [illegible] Soprintendenza di Roma [redacted]

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL [redacted] **LO** lungotevere Castello [redacted] Orario martedì-domenica 9-19. L [illegible] Sculture, mobili e ceramiche. Mostra permanente. "L'Italia dei cento musei". XIXª edizione della Mostra europea del Turismo e delle Tradizioni Popolari sui musei locali italiani. Sono esposti capolavori recentemente recuperati dai carabinieri, dalla Polizia [illegible] Guardia di Finanza, fra cui l'Apollo del Giambologna. Fino al 30 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 [illegible] 0654952238 [illegible] 9-14. [illegible] Materiale preistorico italiano. Permanente. "Ipogeo della Daunia". Fino al 31 maggio. "La festa [illegible] Hinamatsuri". Collezione di [illegible] bambole [illegible] dalla famiglia [illegible] Ayako Yamamoto". Permanente

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica 2 tel [redacted] Orario 9-19. Chiuso lunedì. L 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che ospita le opere del pittore scultore. Mostra permanente

PALAZZO CHIGI DI ARICCIA [illegible]

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible]

PALAZZO DI VENEZIA [illegible]

PALAZZO MASSIMO Museo Nazionale Romano piazza dei Cinquecento, tel 06 [illegible] Domenica 9-2 [illegible] Medaglistica, sculture [illegible] Mostra permanente

PARCO NATURALE DI VEJO [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible] Oltre 500 reperti del [illegible] Fino al [illegible] giugno

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XXIV Maggio 16 tel 06696270 [illegible] 23. Orario 9-19 [illegible] 23. L 15.000 "I cento capolavori dell'Ermitage". Ottanta dipinti e venti lavori su carta provenienti dal museo dell'Ermitage, tele di Monet, [illegible] Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via della Stazione [illegible]; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b [illegible] settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 30; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

[redacted] - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

[redacted] - via Tuscolana, 771/a tel. 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi [illegible] scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

PUNTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861398/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TRITACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207365-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via [illegible] Giubbonari, 76/77 tel. 68804182; via Nazionale, 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 8.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[redacted]

[redacted] via degli Alberoni 35, tel. 064070111. Domenica, martedì 16 maggio, appuntamento con la jam session. Mercoledì 17 in programma [illegible] rock con Pr[illegible]. Giovedì 18 [illegible] covered (Hendrix). Venerdì 19 maggio è in programma il concerto dei Flipball (Deep Purple e Pink Floyd)

[redacted] via Libetta 5, tel. 065778485. Venerdì 19 maggio continua la rassegna [illegible] "Musica dall'[illegible]" con [illegible] (Eugenio Colombo, Luca Spagnoletti [illegible]) [illegible] di Erich von Stroheim [illegible] 1922.

[redacted] via degli Orti di Cesare 2, tel. 0658333464. Il locale propone come ogni sera sono [illegible]

[redacted] via Crescenzio 82/a, tel. 06896202 [illegible] pub e ristorante, aperto anche a pranzo [illegible] [illegible] alle 21.30 [illegible] di Enrico Pelucci [illegible] Lucy

[redacted] vicolo Sebio [illegible] tel. 0668[illegible] alle 2.30 [illegible] di tutta la musica [illegible]

[redacted] via Ostiense [illegible] tel. 065783146. Il locale è aperto tutte le sere, tranne il lunedì e martedì, e offre la possibilità di gustare pizza e birra con spettacoli di ogni tipo. Mercoledì 17 serata dedicata a una cena tranquilla o a un cocktail

[redacted] via Negroni, 46 (Ariccia), tel. 069344232. Un locale interamente dedicato al cinema, con ben venticinque maxischermi. Ogni sera si può ascoltare musica soft e progressive.

LA MAGNOLIA via Benivenga, 1, tel. 0620[illegible]. Venerdì 19 maggio alle 22 in programma [illegible] Springsteen 2000 con arte e musica. Tutti i pomeriggi dalle 14.30 alle 19.30 e il sabato dalle 8.30 alle 13.30 [illegible], è in funzione il centro diurno per i bambini immigrati. Il giovedì, dalle 17 alle 20, si possono ottenere informazioni e consulenze legali gratuite su casa, famiglia e lavoro

LA VACCHINA NERA via Cupra 33, tel. 0643599697. Pub dedicato ai ragni per tutti gli appassionati di rock e dintorni: all'ingresso c'è un enorme esemplare in gomma [illegible] si trova una vedova nera viva e vegeta. Ogni sera musica disco e revival.

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658233391. Juke-box, Harley Davidson e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento di questo locale.

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci 8, tel. 06-68807999. Suggestivo locale, ricavato [illegible] d'armi del Palazzo Cenci con sei grandi sale arredate tutte in stile medievale. Tutte le sere selezioni di musica rock

SALA 0 DELLA [illegible] via Asiago, tel. 0637350013. Stasera lunedì 15 maggio alle 21,30 Elisa presenterà in anteprima a Lottolese i brani del suo nuovo album intitolato "Asile's World". Il condurrà la serata sarà Paola Maugeri. La venticinquesima puntata andrà in onda in diretta radiofonica sulle frequenze di Radiodue e Rai [illegible]

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano con numerosi piatti tipici.

[redacted] via Piacenza 172, Morena, tel. 0679845069. Il locale che si trova a Morena propone musica dal vivo e la possibilità di gustare boccali di birra spillata in diretta.

[redacted] via A. Moroni, 3, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan, Rane, Scimmie e [redacted] Jane

[redacted] piazza Campo de' Fiori 20/21, tel. 0668300535. Musica di ogni genere, con dj e un gestore [illegible] per bollare in un locale centralissimo, a un passo da piazza Navona.

THE FLANN O'BRIEN [illegible] 064880418. Uno dei [illegible] grandi [illegible] aperto sempre, durante tutta la settimana [illegible] una grande sala [illegible] si può ascoltare della buona musica [illegible] tutte le partite del pallone si possono [illegible] gay [illegible]

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Steven Tropical bar con sottofondo lounge dalle 20 alle 2

TOP BRIDGE [illegible] lungotevere Thaon di Revel 11, tel. 0636452576. In questo circolo-scuola da qualche giorno è possibile imparare molto semplicemente a giocare a bridge, l'affascinante gioco che oggi non è più riservato a pochi eletti. Per i giovani under 25 c'è una gradevolissima sorpresa: i ragazzi possono accedere gratuitamente ai corsi e ai tornei.

TRINITY COLLEGE tel. 066786472. Il Trinity College è un pub-birreria che si sviluppa su due piani. Sulle pareti abbondano molti quadri. [illegible] si può incontrare l'Irlanda.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel. 06320[illegible]. Il locale, centralissimo, a un passo da via del Corso, è interamente arredato in stile britannico. Si possono gustare piatti salati, dolci e torte tipicamente anglosassoni.

TRAME

BOYS DON'T CRY. Drammatico. Drammatico. Da una storia vera, Kimberly Pierce racconta di un ragazzo che arriva in una cittadina del Nebraska: bene accolto dagli abitanti del luogo, in realtà non è la persona che la gente si immagina.
(Dei Piccoli Sera)

DO NOT DISTURB - NON DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio per affari, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.
([illegible] 3, Barberini 3, Capitol, Pasquino 1)

ECHI MORTALI. Thriller. Da un romanzo di Richard Matheson, la storia di un uomo (Kevin Bacon) che scopre all'improvviso di possedere facoltà paranormali.
(Galaxy Venere)

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due [illegible] alle spalle e tre figli [illegible] che trova lavoro in uno studio legale: scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera.
(Adriano 5, Andromeda 2, Broadway 2, Cineland 7, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, King 1, Maestoso 3, Odeon 2, Warner Moderno 1, Warner Village 7)

IL MISTERO DELLA CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso».
(Galaxy Venere, Warner Village 4)

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane: è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle.
(Lux 2, Nuovo Sacher)

LA [illegible] DEL SUCCESSO. Commedia. Lo scrittore di [illegible] Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa [illegible].
(Rosy Smeraldo)

LA NEVE CADE SUI [illegible]. Drammatico. Dal regista di «Shine» una storia ambientata negli anni Quaranta nei campi di prigionia della comunità giapponese in Usa: uno di loro viene accusato dell'omicidio di un pescatore.
(Antares 2, Doria 3, Savoy 3, Tria[illegible] 5)

OGNI [illegible] [illegible]. Drammatico. Incursione nel mondo del football americano per Oliver Stone. Al Pacino è un allenatore vecchio [illegible]. Cameron Diaz la proprietaria di una squadra che pensa soltanto al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino.
(Adriano 2, Alhambra 3, Cineland 12, Lux 10, Odeon 3, Warner Village 9)

PENE D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare.
(Rivoli)

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
(Academy Hall, Adriano 2, Antares 2, Broadway 3, [illegible] 2, Cineland 11, Doria 2, Galaxy Venere, Gregory, Madison 4, Trianon 2, Tristar S. Blu, Warner Village 13)

SAI CHE C'È DI NUOVO? Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga. Rupert Everett un giardiniere gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che lei vuole tenere.
(Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 8, Jolly 2, Rosy Iopazio, Warner Moderno 5, Warner Village 14)

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni [illegible] avvertiti: il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di [illegible] da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
(Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 6, Galaxy Giove, Lux 8, Pasquino 3, Trianon 3, Tristar S. Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 5 e 11)

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono stanchi del loro rapporto e decidono di concedersi una «pausa di riflessione».
(Andromeda 3, Cineland 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Warner Moderno 5, Warner Village 18)

STUART LITTLE UN [illegible] IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano: racconta di una famiglia [illegible] che «adotta» un topolino.
(Alhambra 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Lux 5, Odeon 2)

THE MILLION DOLLAR [illegible]. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies).
(Farnese, Lucky Blu, Lux 6, Madison 2, Warner Village 3)

[illegible] DI [illegible]. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia [illegible] tra una coppia.
(Excelsior 2, Gioiello)

PRIME VISIONI

Ristoro · Locali con aria condizionata · Accesso portatori handicap

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Dalla Cina un'intensa storia di famiglia

SOLTANTO adesso è stato finalmente liberato dalla censura cinese questo film premiato alla Mostra del Cinema 1999, coprodotto da Fabrica di Luciano Benetton-Oliviero Toscani, sovrinteso da Marco Muller; infatti a Venezia venne un po' paradossalmente presentato con la nazionalità italiana. È un dramma intenso, rigoroso, desolato, realizzato con uno stile asciutto e toccante davvero raro.
Una adolescente, in un impeto d'ira rivale, uccide con una bastonata la sorellastra, viene arrestata e condannata al carcere. Dopo diciassette anni di prigione rieducativa ottiene per buona condotta il permesso di passare il Capodanno in famiglia. Ma tutto è cambiato: nella città estranea il traffico le mette paura, la pubblicità mostra uomini seminudi; nel quartiere ridotto in macerie la sua casa d'un tempo non esiste più; le manca la voglia di rivedere il padre adottivo e la madre teme il suo ritorno. Poi, ritrovatasi per l'intervento di una graduata militare del carcere, la piccola famiglia comincia a poco a poco a parlarsi: dolorosamente, senza speranza del meglio.
Il tema perenne dei conflitti familiari e insieme il tema contemporaneo della Cina cambiata.

DICIASSETTE ANNI
(Guo Nian Hui Jia) di Zhang Yuan con Liu Lin, Li Bingbing, Li Yeding, Lian Song, Li Yun Drammatico. Italia, 1999
(Labirinto C)

ADRIANO Via [illegible] Mazzini 47 tel. [illegible]
Tarzan di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 18.00 L. 8.000 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström con Tobey Maguire, Charlize Theron. Orario 20.00-22.30 L. 8.000

ACADEMY HALL Via Stamira 5 tel. 0644237778
Pokémon Il film di Kunihiko Yuyama. Orario [illegible] L. 12.000 **I ragazzi del Marais** di Jean Becker con André Dussolier. Orario 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Canone inverso di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 16.00-18.10 [illegible]

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. [illegible]
Sala 1 **South Park Il film** di Trey Parker. [illegible] 18.30 [illegible]
Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. [illegible] **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone [illegible]
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.45 [illegible] 22.45 L. 12.000
Sala 4 **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible] Gary Sinise. Orario 15.00 [illegible]
Sala 5 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.15-17.45 [illegible] 22.45 L. 12.000
Sala 6 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 7 **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 16.00-18.00 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Canone inverso** di Ricky Tognazzi con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 15.10-16.45 L. 10.000 18.20 L. 12.000 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario [illegible] 22.40 L. 12.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
L'orecchio del Whit - A Tom's funeral [illegible]

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45 [illegible] L. 8.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.45 17.30 L. [illegible] **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz [illegible] L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia degli Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible] Gary Sinise. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **South Park Il film** di Trey Parker VM 14 [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 [illegible]

AMERICA Via Natale del Grande 6 tel. 065816168
I ragazzi del Marais di Jean Becker con [illegible]

ANDROMEDA Via Mattia Battistini [illegible] tel. 066149849
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton [illegible]
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh [illegible]
Sala 3 **Storia di noi due** di Rob Reiner [illegible]
Sala 4 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus [illegible]
Sala 5 **Gun Shy - Un revolver in analisi** di Eric Blakeney [illegible]

ANTARES Viale Adriatico 15 tel. 068186688
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible]
Sala 2 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama [illegible] **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks con Ethan Hawke, Max Von Sydow [illegible]

APOLLO Via Cairoli 98 tel. 0644873880
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 068082522
Pane e tulipani di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario [illegible]

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma [illegible] 17.50 [illegible]
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton con Meg Ryan, Lisa Kudrow [illegible] L. 10.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible]
Sala 4 **G. Monkey** di Michael Radford con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30 [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 6 **South [illegible] Il film** di Trey Parker VM 14 [illegible] 17.15 [illegible] L. 8.000 20.45 [illegible]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Man on the Moon** di [illegible] con Jim Carrey, Danny De Vito. Orario [illegible] 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. [illegible] 18.30 22.00 L. [illegible]

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus con Nick [illegible] Sharon Stone [illegible] 16.00-18.00-20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La mia adorabile nemica** di Wayne Wang, con Susan [illegible], Natalie Portman. Orario 15.30-17.40-20.10-22.30 L. 10.000

Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.50-16.30 L. 10.000 **Do not disturb - Non disturbare** di Dick Maas con William Hurt, Jennifer Tilly. Orario 18.20-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 15.40-17.40-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Erin Brockovich - [illegible] la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-17.45 L. 8.000 **Hurricane** di Norman Jewison con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario [illegible] 22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
South Park Il film di Trey Parker, VM 14. Orario 16.30-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
I ragazzi del [illegible], con André Dussolier, Michel Serrault. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La cena di Alessandro [illegible] con Dino Abbrescia, Nina Barbarese. Orario 17.30 19.10 [illegible] 22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.10 [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[illegible] Il [illegible]** Kunihiko Yuyama. Orario 14.45-16.35 L. 8.000 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 18.15-20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.10-17.40 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.00-18.00 L. 9.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Hurricane** di Norman Jewison con Denzel Washington, Deborah Kara Unger. Orario 14.45-17.20 L. 9.000 20.10-22.50 L. 12.000
Sala 6 **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 16.00-18.10 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 7 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 15.10-17.40 L. 9.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 15.20-17.35 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Il miglio verde** di Frank Darabont, con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan. Orario 15.15 L. 9.000 18.40-22.15 L. 12.000
Sala 10 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 14.45-16.45 L. 9.000 18.40-20.35-22.35 L. 12.000
Sala 11 **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 14.30-18.30 L. 9.000 [illegible] 12.000
Sala 12 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 16.00 L. 9.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 13 **G. Monkey** di Michael Radford con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.05-18.15 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 14 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 15.00-16.50 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 20.30-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 0643235680
Serata ad inviti 20.00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
T come tigre di Jun Falkenstein. Orario 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Boys don't cry di Kimberly Peirce, con Hilary Swank, Chloë Sevigny, Peter Sarsgaard. VM 18. Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.20 L. 8.000 18.20-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Gun Shy - Un revolver in analisi** di Eric Blakeney con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 20.30-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.45 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.45 L. 8.000 19.45 L. [illegible] **Judas kiss** di Sebastian Gutierrez con Carla Gugino, Alan Rickman, Emma Thompson. Orario 22.30 L. 13.000
Sala 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon [illegible] VM 18 [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Titus** di Julie Taymor con Anthony Hopkins, Jessica Lange. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Gun Shy - Un revolver in analisi di Eric Blakeney con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.10 L. 8.000 18.25-20.25-22.30 L. [illegible]

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
G. Monkey di Michael Radford con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Viale Esercito 44 tel. 065015652
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 20.10 22.30 L. [illegible]

[illegible] Piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
La mia adorabile nemica di Wayne Wang, con Susan Sarandon, Natalie Portman. Orario 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065912986
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gun Shy - Un revolver in analisi** di Eric Blakeney [illegible] Sandra Bullock. Orario 16.15 L. 8.000 18.20 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer [illegible] L. 8.000 18.30-20.30-22.30 [illegible]

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 11.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Un bicchiere di rabbia** di Aluizio Abranches, con Alexandre Borges, Julia Lemmertz. VM 18. Orario 16.30-18.00 [illegible]
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible] 22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 0668645395
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.20 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cotton Mary** di Ismail Merchant, con Greta Scacchi, Madhur Jaffrey. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY Via Pietro Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 17.35 20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **G. Monkey** di Michael Radford con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 **Echi mortali** di David Koepp con Kevin Bacon, Zachary David Cope. Orario [illegible] 22.30 L. 8.000

GARDEN Viale [illegible] tel. [illegible]
Gun Shy - Un revolver in analisi di Eric Blakeney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Un bicchiere di rabbia di Aluizio Abranches con Alexandre Borges, Julia Lemmertz. VM 18. Orario 16.10-17.45 19.20 20.55-22.30 L. [illegible]

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30 L. 8.000 18.30 20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN Via Taranto tel. 0670496602
South Park Il film di Trey Parker VM 14. Orario 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Beautiful People** di Jasmin Dizdar con Charlotte Coleman, Charles Kay [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Breaking out** di Daniel Lind Lagerlöf con Björn Kjellman, Peter Haber. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREGORY Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
Pokémon Il film di Kunihiko Yuyama. Orario 17.00 L. 8.000 **G. Monkey** di [illegible] con Asia Argento, Rupert Everett. Orario 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]
South Park Il film di Trey Parker VM 14. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **Trick** di Jim Fall con Christian Campbell, Tori Spelling. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Luna papa** di Bakhtiar Khudojnazarov con Chulpan Khamatova, Moritz Bleibtreu. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Medley - Brandelli di scuola** di Gionata Zarantonello, con Ulisse Lendaro, Marta Pirovich. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 19.30-21.00 22.30 L. 10.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Gun Shy - Un revolver in analisi** di Eric Blakeney con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Erin [illegible] - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 0668134774
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 31 tel. 0686398171
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Kadosh (sacro)** di Amos Gitai, con Yael [illegible] Yoram Hattab. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 15.30-16.45 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Il collezionista di ossa** di Phillip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45 L. 13.000 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Stigmate** di Rupert Wainwright; con Patricia [illegible] Gabriel Byrne. VM 14. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **The Million [illegible] Hotel** di Wim Wenders, con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.20-17.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 14.50-17.30 L. 8.000 20.10-22.55 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **[illegible] to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible] 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The [illegible] Dollar Hotel** di Wim Wenders; con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **[illegible] Il ritratto del principe** di Roberto Andò [illegible] Michel Bouquet, Jeanne Moreau. Orario 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **[illegible] Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 15.00-16.40 L. 8.000 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. Orario 18.15-20.20-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 0678[illegible]
Sala 1 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.00 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Gun Shy - Un revolver in analisi** di Eric Blakeney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000

MAJESTIC Via S.S. Apostoli 20 tel. 066794908
Sala 1 **Il piccolo ladro** di Erick Zonca, con Nicolas Duvauchelle, Yann Tregouët. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Viaggio verso il sole** di Yesim Ustaoglu con Nevruz Baz, Nazmi Qirix. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

METROPOLITAN Via del Corso 7 tel. 063200933
Sala 1 **Riposo**
Sala 2 **Riposo**
Sala 3 **Riposo**
Sala 4 **Riposo**

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 0685[illegible]
...

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
L'uomo della fortuna di Silvia Saraceno, con Sergio Assisi, Burt Young. Orario 18.00 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Mission to Mars** VO di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala B **Due come noi, non del mestiere** di Stefano Grossi; con Marcello Santoro, Stefania Orsola Garello. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Kadosh (sacro) di Amos Gitai con Yael [illegible] Yoram Hattab. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 15.000

[illegible] P.zza Jacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma; con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.45 L. 13.000
[illegible] **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie. Orario 15.00-16.30 L. 8.000 **Erin [illegible] Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 18.00-20.20-22.50 L. 13.000
Sala 3 **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 14.30-16.00 L. 8.000 17.30 L. 13.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] apertura**

PARIS Via M. Grecia tel. [illegible]
G. Monkey di Michael Radford, con Asia [illegible] Rupert [illegible] Orario 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 17.000

PASQUINO Piazza Sant'Egidio 10 tel. 06[illegible]622
Sala 1 **Do not disturb - Non disturbare** VO di Dick Maas, con William Hurt, Jennifer Tilly. Orario 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Gun Shy - Un [illegible] in analisi** VO di Eric Blakeney, con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Stigmate** VO di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz [illegible] 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Trick** di Jim Fall con Christian Campbell, Tori Spelling. Orario 17.00-18.50 L. [illegible] 30 L. 10.000
Sala 3 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, [illegible] 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 10.000
Sala 4 Rassegna Grande Cinema **Il vangelo secondo Matteo** di Pier Paolo Pasolini con Enrique Irazoqui, Margherita Caruso. Orario 17.15-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 16.50-18.30 L. [illegible]
Sala 2 **I ragazzi del Marais** di Jean Becker con André Dussolier [illegible] Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
Avviso di chiamata VO di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa [illegible] Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

REALE P.zza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790[illegible]
Magnolia di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 15.00 L. 8.000 18.15-21.30 L. 12.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Mission to Mars di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise [illegible] 17.50 L. 8.000 20.10-[illegible] 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Pene d'amore perdute di Kenneth Branagh; con Kenneth Branagh, Stefania Rocca. Orario 15.00-16.40 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
L'uomo della fortuna di Silvia Saraceno, con Sergio Assisi, Burt Young. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Bugie di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] Via Luciani 52 tel. 0636006606
Rubino **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **T come tigre** di Jun Falkenstein. Orario 16.00 L. 8.000 **Do not disturb - Non disturbare** di Dick Maas con William Hurt, Jennifer Tilly. Orario 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Smeraldo **La dea del successo** di Albert Brooks, con Sharon Stone, Albert Brooks. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 067047[illegible]
Sala 1 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SALA TROISI V. G. Induno 1 tel. 065812495
South Park Il film di Trey Parker. VM 14. Orario 17.15-19.00 L. 8.000 20.45-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
Senza pelle di Stefano Calvagna, con Stefano Calvagna, Alessio Boni. Orario 16.45-18.40 L. 8.000 20.35-22.30 L. 12.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 068500948
Sala 1 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Goya** di Carlos Saura, con Francisco Rabal, Maribel Verdú. Orario 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **[illegible] to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible] Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 17.30 L. 8.000 19.30 L. 13.000 **[illegible]** Lind Lagerlöf con Björn Kjellman, Peter Haber. Orario 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Bugie** di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 18.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **La neve cade sui cedri** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Max Von Sydow. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 064380444
S. Blu **Pokémon Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-18.00 L. [illegible] **Ragazze interrotte** di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie. Orario 20.30-22.30 L. [illegible]
S. Rossa **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
S. Verde **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. [illegible] 15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Bugie di Jang Sun Woo, con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. VM 18. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMA MODERNO Piazza della Repubblica, 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 16.45 L. 10.000 19.30-22.15 L. 14.000
Sala 2 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 16.00 L. 10.000 18.15-20.30-22.45 L. 14.000
Sala 3 **Mission to Mars** di Brian De Palma, con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario [illegible] 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **South Park Il film** di Trey Parker. VM 14. Orario 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 14.000
[illegible] **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 14.50-17.15 L. 10.000 19.45-22.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco dei Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **South Park Il film** di Trey Parker, VM 14. Orario 14.40-16.30 L. 10.000 18.20-20.20-22.10 L. [illegible]
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario 18.00 L. 10.000-22.00 L. 10.000
Sala 3 **[illegible] Shy - Un revolver in analisi** di Eric Blakeney con Liam Neeson, Sandra Bullock. Orario 14.50-17.20 L. 10.000 19.30 L. 14.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich. Orario 21.50 L. 14.000
[illegible] **T come tigre** di [illegible] Orario 14.45-16.50 L. 10.000 18.40 L. [illegible] **Il mistero [illegible] casa [illegible] collina** di William Malone. Orario [illegible] 23.00 L. 14.000
Sala 5 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 14.15-16.[illegible] L. 10.000 [illegible] 50-21.00 L. 14.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 [illegible] 22.40 L. 14.000
Sala 7 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario 14.20-17.00 L. 10.000 19.40-22.20 L. 14.000
Sala 8 **Mission to Mars** di Brian De Palma con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario 14.30-17.10 L. 10.000 19.50-22.20 L. 14.000
Sala 9 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz. Orario 15.20 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
Sala 10 **Avviso di chiamata** di Diane Keaton, con Meg Ryan, Lisa Kudrow. Orario 15.00-17.35 L. 10.000 19.45-21.55 L. 14.000
Sala 11 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario 15.40-17.45 L. 10.000 19.55-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Mission to Mars** di [illegible] con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario [illegible] L. 10.000 18.35-21.25 L. 14.000
Sala 13 **[illegible] Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.15 L. 10.000 18.25 L. 14.000 **Bugie** di Jang Sun Woo con Lee Sang Hyeon, Kim Tae Yeon. Orario 20.45-23.05 L. 14.000
Sala 14 **Sai che c'è di [illegible]** Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett. Orario 14.25-16.45 L. 10.000 19.05-21.35 L. 14.000
Sala 15 **Inganni pericolosi** di Matthew Warchus, con Nick Nolte, Sharon Stone. Orario 15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 16 **Cotton Mary** di Ismail Merchant, con Greta Scacchi, Madhur Jaffrey. Orario 16.55 L. 10.000 19.35-22.35 L. 14.000
Sala 17 **G. Monkey** di Michael Radford, con Asia Argento, Rupert Everett [illegible] 14.35-16.35 L. 10.000 18.45-20.55-22.55 L. 14.000
[illegible] **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer. Orario 15.15-17.55 L. 10.000 20.15-22.25 L. 14.000

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Una storia vera** Orario 20.30-22.30 Sala B **East is east** Orario 20.30-22.30 Sala C **Diciassette anni** Orario 20.30-22.30
[illegible] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière **Trent'anni di oblio [illegible] 1° parte** Orario 18.30 **H.P. Il [illegible]** Orario 20.30 **D'amore si vive** Orario 22.00 Sala Chaplin **"L'amica immaginaria" - L'[illegible] della protezione [illegible] al [illegible] Victor Cavallo** Orario 18.30 **La seconda notte** Orario 20.30-22.30
[illegible] Via Urbana 47/a tel. [illegible] **La [illegible]** 21.00 - **L'anno [illegible]** 22.30 Orario:
[illegible] Via Perugia 34 tel. 067824167. **Da [illegible]** 21.00
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. [illegible] **Les [illegible]** Orario
TIBUR Via G. Reni 2 tel. 0632[illegible] **Il miglio verde** Orario 18.15 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
FRANCESCO PERILLI 21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO IN "PROTAGONISTI" ...GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!

I RIFLESSI DAL VOTO DA DUSSELDORF A BERLINO

CARTA VINCENTE

Il partito liberale tedesco (nella foto uno dei leader nazionali, Wolfgang Gerhard) ha trionfato ieri nelle elezioni regionali del Land più importante e popoloso della Germania rubando ai Verdi il quarto posto al Landtag. «Il Nord-Reno-Vestfalia ha bisogno di slancio, Moellemann». Con questo slogan molto personalistico stampato su migliaia di manifesti e poster elettorali il leader regionale liberale Juergen Moellemann, un politico intelligente e capace, ha ottenuto un successo essenzialmente legato alla sua persona

GRUENEN

La crisi politica dei verdi tedeschi (nella foto una manifestazione a Stoccarda), sorpassati dai liberali nel parlamento regionale in Nord-Reno-Vestfalia, aveva vissuto la sua giornata cruciale esattamente un anno fa, quando al Congresso straordinario di Bielefeld la linea pro intervento militare in Jugoslavia di Joschka Fischer, era passata tra violentissime contestazioni. Quel giorno i Gruenen persero definitivamente il marchio pacifista-radicale politicamente redditizio

LA SVOLTA

Scaricando un alleato scomodo e ingiusto come i verdi e assicurandosi l'appoggio dei liberali, il primo ministro regionale Wolfgang Clement potrebbe procedere senza intoppi alle riforme economiche di cui ha bisogno il Land. A livello nazionale una identica manovra (sostituire i verdi con i liberali) potrebbe far comodo anche al cancelliere Gerhard Schroeder

Nord Reno Vestfalia, la rinascita dei liberali

Tengono Cdu e Spd, crollano i Verdi, record di astensioni

Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO

Alla sua prima prova dopo l'arrivo di Angela Merkel al vertice, la Cdu contiene i danni provocati dallo scandalo dei fondi neri (dal 37,7% al 37,2% secondo le proiezioni di ieri sera) e conferma la tendenza alla stabilizzazione già mostrata 2 mesi fa nello Schleswig-Holstein, senza riuscire tuttavia a far meglio: alle Comunali di novembre, prima delle dimissioni di Kohl, balzata al 50%, mesi fa era precipitata al 32%. Al suo più impegnativo test elettorale di «metà mandato», il partito socialdemocratico del Cancelliere Schroeder vince con la peggior prestazione dal '62 (42,8%, quasi 3 punti e mezzo in meno anni fa), scontando logoramento e scandali che hanno coinvolto la leadership locale.

Ma i motivi di interesse delle regionali di ieri nel Nord Reno Vestfalia - il Land tedesco più popoloso, 18 milioni di abitanti, da 34 anni a guida Spd - non riguardano soltanto i due grandi antagonisti. Primo partito regionale è risultato quello dell'astensione, al record storico del 45%: aggravando una tentazione peggiorante mai domata negli ultimi 10 anni. Alla prova voto appello estrema dopo lunga serie di disfatte, mitigata solo nello Schleswig-Holstein, i liberali dell'Fdp compiono un miracolo che pochi si aspettavano, grazie soprattutto al voto giovanile: e col risultato migliore dal '54 (dal 4 al 9,6%) dopo 10 anni nel Parlamento regionale, umiliando i Verdi compagni di governo dell'Spd che mettono agli atti un'altra dolorosa ma prevista sconfitta (dal 10 al 7%) carica di ricadute locali e nazionali.

La prima si annuncia a breve scadenza. Con chi governerà l'Spd, indebolito ma pur sempre principale partito della regione? Ancora con i Verdi, che negli ultimi 5 anni si sono dimostrati alleati scomodi, o con i liberali, come alla vigilia il presidente uscente Wolfgang Clement non aveva escluso, in caso di una buona prestazione dell'Fdp? Ieri sera, un Clement visibilmente innervosito da un risultato che lo riporta nell'ombra del predecessore Rau, oggi presidente federale, ha confermato che i Verdi saranno «il primo partito» con il quale si avvieranno trattative. Senza escludere un cambio di maggioranza, dunque, anche se la centrale nazionale del partito ha segnalato la preferire una conferma dell'alleanza con gli ecologisti. Un cambio a Duesseldorf ridurrebbe infatti ancor di più i margini di manovra del governo Schroeder al Bundesrat, la Camera delle regioni nella quale i rappresentanti del Nord Reno Vestfalia sarebbero costretti ad astenersi, in caso di coalizione Spd-liberali.

Per questi ultimi il trionfo di ieri apre nuove prospettive nazionali, introducendo nel dibattito politico tedesco una nuova opzione per il 2002, quando verrà rinnovato il Bundestag: ma la possibilità di una alleanza nazionale fra liberali e socialdemocratici - che dopo il risultato in Renania ha trovato nuovi sostenitori nei due partiti - non può non inquietare il partito di Angela Merkel, che potrebbe essere costretto a correre da solo per la prima volta dopo vent'anni.

Per la Cdu, il risultato tutto sommato modesto di ieri è legato all'eredità negativa dello scandalo e al tempo troppo breve tra- dal cambio della guardia al vertice. Ma di certo non ha pagato la elettorale del leader locale, l'ex ministro di Kohl Juergen Ruettgers, come i sondaggi avevano predetto e le prime analisi delle intenzioni di voti confermano: puntando tutto sull'opposizione all'ingresso in Germania di extracomunitari specializzati in informatica, la Cdu ha mostrato di non riuscire a imporsi «tematicamente» nel Land più popoloso. Lo ha ammesso con franchezza, ieri sera, il nuovo segretario generale Polenz: «Quella campagna ha provocato troppi fraintendimenti».

Juergen Moellemann, leader liberale del Nord-Reno-Vestalia, festeggia il successo di ieri che segna il miglior risultato del partito dal 1954

Chiedono che ogni arma sia regis, munita di lucchetto e venduta solo a chi non ha precedenti

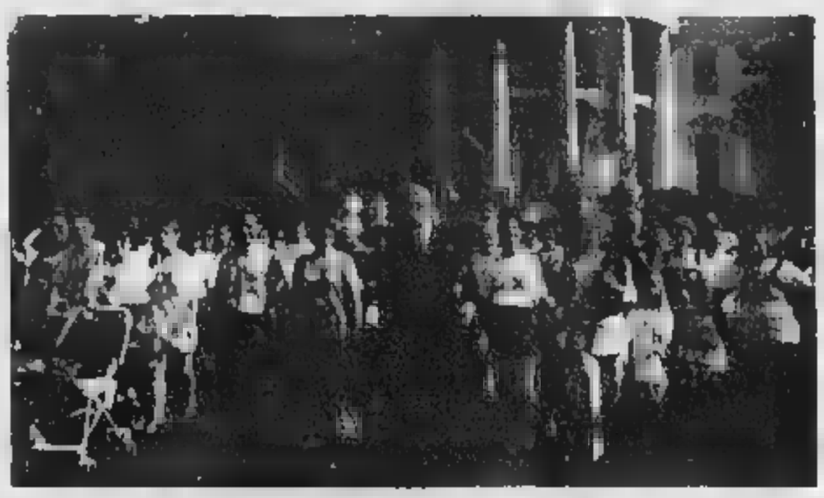
La vittoria delle mamme anti-pistole

In duecentomila a Washington guidate da Clinton e Hillary

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

C'erano mamme con i mariti, mamme con i figli, mamme con i genitori, mamme che avevano perso una persona cara e mamme che avevano paura di perderla, mamme piene di rabbia e mamme stufe Congresso che troppo tempo fa melina sulla questione del controllo delle armi da fuoco. Erano certamente più di duecentomila e forse addirittura milione ieri alla Million Mom March, la marcia delle mamme venute a Washington per dire basta e mostrare i muscoli alla National Rifle Association (Nra), la potentissima lobby delle armi. Marce simili si sono svolte in contemporanea in altre settanta città d'America. E' ancora presto per dire se la Million March segna davvero una svolta nella cultura dell'arma da fuoco in America. Il peso reale di questo nuovo movimento lo si vedrà a novembre, alle elezioni. Ma certo una prova di forza di queste dimensioni le armi da fuoco non si era mai vista prima.

Ogni in America le armi da fuoco uccidono 30 mila persone - dodici bambini al giorno, le armi fanno parte della vita quotidiana degli americani. Un sondaggio pubblicato ieri dal Washington Post in occasione della marcia rivelato che il 45 per cento delle famiglie negli Stati Uniti ha un'arma da fuoco in casa. Le mamme venute a capitale chiedono l'abolizione della vendita delle armi. Chiedono di regolamentarne la vendita: ogni arma deve essere munita di lucchetto, va registrata e chi la usa deve avere un porto d'armi e una fedina pulita. Regole semplici, quasi ovvie. Eppure il Congresso non riesce a farle passare. Il movimento ha una forte impronta «democratica». Ieri mattina ha la benedizione di Bill Clinton in una cerimonia alla Casa Bianca. Hillary Clinton è voluta intervenire al raduno, seguita da personalità del cinema e della musica come l'attrice Susan Sarandon e la cantante Emmy Lou Harris che hanno legato il loro nome a cause progressiste. C'erano anche due figlie di Robert Kennedy, Kathleen e Kerry. L'organizzatrice della Million Mom March, Donna Dees-Thomases, è un'amica di Hillary. Ieri, dall'altra parte del Mall, il lungo prato che separa il Campidoglio dal monumento alla di Abramo Lincoln, si è svolto un raduno di matrice completamente opposta, organizzato dalle mamme «pistole» venute a rivendicare il loro diritto a possedere un'arma da fuoco garantito, dicono, dal secondo emendamento della Costituzione - il loro movimento si chiama appunto The Second Amendment Sisters, le sorelle del secondo emendamento. La loro leader è Suzanna Gratia Hupp. Ieri ha ricordato alle mamme venute contro-raduno che i genitori vennero aggrediti da uno squilibrato e lei non aveva potuto impedirlo perché non aveva la sua pistola con sé.



Bill e Hillary Clinton guidano la marcia delle duecentomila mamme che chiedono leggi più severe per le armi

Ma il protocollo prevede un incontro con la regina non con il premier

Papà Blair non riceverà Ciampi

I giornali inglesi: deve assistere la moglie incinta

corrispondente da LONDRA

Papà Blair non ha tempo per il presidente Ciampi. Quando verrà in visita a Londra, il 10 giugno, il capo dello Stato sarà ricevuto dalla regina Elisabetta, ma non ci sarà la consueta visita di cortesia al 10 di Downing Street; se non, forse, per un breve incontro protocollare con il vice-premier, John Prescott. Hanno un bello smentire, i portavoce del primo ministro, che il no di Blair sia dovuto alla sua imminente paternità: che preferisca restare accanto alla moglie Cherie, che dovrebbe partorire il 24 maggio, e ai figli, ultimo nato compreso. «Per quel giorno Tony Blair aveva già assunto altri impegni», dicono. Nè potrebbero fare altro, per evitare un piccolo screzio diplomatico o, peggio, l'impressione che il premier britannico intenda snobbare l'illustre ospite.

La stampa inglese, però, preferisce la spiegazione del Blair «papà». «Fortunatamente - insiste Downing Street - dato che la visita del presidente Ciampi durerà soltanto un giorno, gli impegni già presi dal primo ministro non gli permetteranno di vederlo in quell'occasione». Ma questo, si aggiunge, «non deve essere assolutamente interpretato come un affronto nei confronti degli italiani e del loro presidente». Anche perché la breve permanenza del presidente della Repubblica italiana a Londra, a quanto si è appreso a margine della visita di Ciampi in Brasile, avviene su invito della regina Elisabetta, dunque il protocollo non prevede necessariamente l'incontro con il premier. E' stata Elisabetta a invitarlo a una colazione a Buckingham Palace, per una presa di contatto personale in vista della visita di Stato che la sovrana svolgerà in Italia il prossimo ottobre, a vent'anni dalla precedente visita. La colazione è da considerare un gesto di attenzione particolare da parte del capo di Stato che ha maggiore anzianità di carica in Europa, essendo la regina sul trono da 50 anni. [f.gal.]

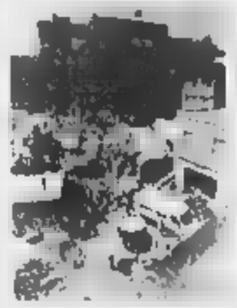
DAL

Far esplodere una bomba atomica sulla luna per dimostrare all'Unione Sovietica e al mondo la superiorità militare degli Stati Uniti: negli Anni Cinquanta, all'apice della guerra fredda, era questo il piano ideato dalla Casa Bianca per inviare un monito ai comunisti di tutto il mondo. Il progetto, conosciuto negli ambienti del Pentagono con la sigla «A119», era denominato «Studio dei Voli Lunari per la Ricerca» ed era guidato dal fisico Leonard Reiffel. Oggi Reiffel ha 73 anni e, dopo decenni vissuti nell'ombra, ha deciso di uscire allo scoperto con un'intervista esclusiva rilasciata al domenicale britannico «Observer». All'epoca il fisico lavorava alla Armour Research Foundation, un ente finanziato dall'aviazione militare per la ricerca bellica.

IN TERAPIA PER ALMENO TRE MESI

Il sindaco di New York Rudolph Giuliani, secondo quanto scrive il settimanale «Newsweek», avrebbe scelto un protocollo di cura per il cancro alla prostata che comporterebbe almeno tre mesi tra terapia e convalescenza. Secondo il settimanale Giuliani avrebbe optato per la rimozione della prostata seguita da un ciclo di radiazioni. «Terapia e convalescenza rischiano di metterlo fuori gioco per tre mesi», scrive il settimanale ritenendo inevitabile il suo ritiro dalla competizione elettorale per il Senato.

CROLLA UN, STRAGE AL CAIRO



Un edificio di cinque piani nel centro del Cairo è crollato nella notte tra sabato e ieri sorprendendo nel sonno i condomini. Sono 17 i cadaveri recuperati, ma il bilancio potrebbe salire: le vittime sarebbero almeno 20 e si teme che ormai non ci siano più sopravvissuti sotto le macerie. Feriti gravemente due passanti.

FILIPPINE, ATTACCATA LA SEDE DELLA POLIZIA

Cresce la tensione nelle Filippine, dopo che il quartier generale della polizia nazionale a Manila è stato attaccato a colpi di granate, proprio nel momento in cui i negoziatori che lavorano al rilascio dei 21 ostaggi nelle mani dei ribelli separatisti, sono in viaggio verso la capitale per presentare al governo le richieste dei sequestratori. L'attacco contro la sede della polizia non ha causato vittime. L'attentato sarebbe stato concepito da non meglio precisati gruppi «che vogliono approfittare della situazione di difficoltà in cui versa il Paese».

Sul fronte della guerra tra Etiopia ed Eritrea anche ieri per il terzo giorno consecutivo si sta consumando una carneficina. «Più di 25.000 soldati etiopici sono stati uccisi o feriti», ha annunciato il governo di Asmara, dopo che quello di Addis Abeba aveva affermato in nottata che «migliaia» di soldati eritrei hanno subito analoga sorte.

GIAPPONE: MORTO L'EX PREMIER OBUCHI

L'ex primo ministro giapponese, Keizo Obuchi, è morto ieri mattina poco prima dell'alba nell'ospedale Juntendo di Tokyo, dove il 2 aprile era stato ricoverato in seguito a un ictus. Aveva 62 anni e da sei settimane era in coma. Al suo posto era stato nominato Yoshiro Mori.

A COMIZIO

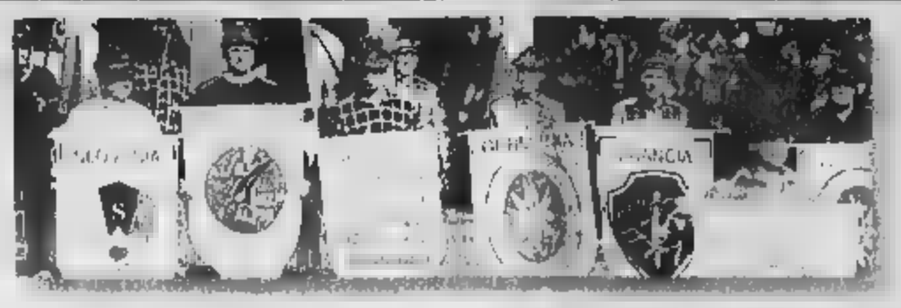
Il leader dell'opposizione albanese, Sali Berisha è stato colto ieri da un malore mentre teneva un comizio nella piazza della Bandiera di Valona. Immediatamente il premier Ilir Meta e il ministro dell'Interno hanno offerto ogni tipo di assistenza mettendo a disposizione un elicottero per un suo trasporto a Tirana.

CEPU Preparazione Universitaria
il mio compagno di studi
Perché di Cepu mi fido
Il sistema qualità Cepu è certificato UNI EN ISO
105 sedi in Italia_Chiama
CEPU
www.cepu.it

LE CURIOSITA' DEL RADUNO

I MULI

Gli ultimi sono stati congedati nel 1991, dopo [illegible] anni di onorato servizio. Senza un grazie, una medaglia [illegible] ricordi a fianco degli alpini, al massimo una lapide improvvisata per quelli morti in combattimento, [illegible] Montegrappa al Don. Sono i muli, pennuti a quattro zampe. Per essere arruolati dovevano essere alti almeno [illegible] metro e 50, pesare 460 chili, avere una circonferenza di 180 centimetri. Venti superstiti [illegible] alla sfilata per [illegible] via [illegible] Brescia. Destinati al macello, sono stati riscattati [illegible] gli alpini [illegible] mezzo Nord che [illegible] per acquistarli dall'esercito. Adesso vivono in pace [illegible] tre stalle, tra Bergamo, Vittorio Veneto e Brescia. E il basto con l'affusto di [illegible] lo portano solo alle adunate.



GLI STRANIERI

Va bene che gli alpini sono tutti fratelli, ma quelli italiani ci tengono a primeggiare nella «International Federation Mountain Soldier», che raccoglie - appunto - i soldati di montagna di mezzo mondo: svizzeri, austriaci, francesi, tedeschi, polacchi, sloveni e spagnoli. E adesso stanno entrando anche le rappresentanze dell'Argentina e del Cile. In [illegible] fratellanza che va dalle Alpi alle Ande. Sandro Botticelli, responsabile italiano, fa il perfido: «Ci sono anche gli americani, inquadrati nella decima Mountain Soldier Division. La loro caserma, Fort Brunn, si trova a Watertown, sul lago Ontario. [illegible] loro sono gli alpini super-tecnologici: sono quelli che non scarpinano e, addestramenti a parte, [illegible] montagna ci vanno con gli squadroni di elicotteri». Noblesse oblige.

Gli alpini: la leva è necessaria

Mattarella: «Non vi cancelleremo»

Fabio Poletti
inviato a BRESCIA

Al raduno di Brescia fischiato il ministro «L'Italia ama le penne nere, i politici no»

Fedeli alla bandiera, alla memoria dei morti nella campagna di Russia e alla tradizione che li vuole alpini per sempre, le penne nere non amano più i politici. E così sono i fischi ad accogliere il ministro della Difesa Sergio Mattarella, che si presenta in tribuna sei ore dopo l'inizio della sfilata. Ed è un boato, con tutti che gridano «Avanti!» quando sulla circonvallazione appare [illegible] fanfara della Tridentina, sciolta d'imperio per [illegible] ristrutturazione delle forze armate. E sono applausi, quando arrivano gli alpini di Treviso con il loro striscione bianco e verde: «Lasciate [illegible] leva e risolleveremo l'Italia». O quelli di Belluno: «L'Italia ama gli alpini, i politici li distruggono». O di Aosta, che promettono di resistere, ancora una volta: «Non ci faremo relegare nei libri di Storia». E sono fiori, che gli tirano dalle tribune. E applausi, tanti. Insieme ai saluti militari, agli abbracci e agli occhi lucidi come in ogni adunata.

Il ministro Mattarella abbozza. Si fa scappare che «certi cartelli sono opinabili...», [illegible] poi [illegible]to, snocciolando percentuali. «Nessuno discute il valore della tradizione degli alpini. Nel '92 rappresentavano il 15% delle forze di terra, oggi sono il 20%. E un terzo vengono dal Sud. E' un timore infondato, che la riforma della leva penalizzi gli alpini. C'è la volontà di mantenere il corpo». Parole che arrivano all'orecchio puro di Piergianni Prosperini, consigliere regionale lombardo di An, cappello piumato e passo marziale incantato al labaro dell'arma. Ascolta, sorride e per una volta fa quasi il buono: «Ai nostri raduni i ministri vengono fischiati per principio. Ma con quello che hanno fatto alla fanfara della Tridentina, Mattarella si meriterebbe anche un vaffunculo». Dalle polemiche, una volta tanto, si tira fuori Antonio [illegible] Pietro, autodefinitosi «ex fante che ha fatto tanto corvè», oggi senatore senza bandiera ma sul petto d'onore insieme alla moglie, ai figli, a [illegible] binocolo e un improbabile garofano rosso all'occhiello: «In un'Italia di fiction, [illegible] portato i miei figli a vedere il Paese reale». Che poi sarebbero questi 350 mila che scarpinano per cinque chilometri lungo la circonvallazione di Brescia. Divisi per battaglioni, reggimenti, classi e capelli bianchi. Dietro a labari carichi di medaglie, a striscioni polemici, a bande un po' stonate perché la strada oggi è senza pioggia, ma con un'afa che fa venire il batticuore. Qualcuno indossa uniformi inappuntabili. E' chi ha rispolverato la sahariana dei tempi dell'Africa Orientale Italiana. A un leghista col fazzoletto verde al collo impongono l'aut[illegible]: «O il tricolore o niente, qui non si fa politica».

Al massimo solidarietà. Come dimostrano gli alpini con la divisa arancione della Protezione Civile, quelli cinofili con i cani antivalanghe o quelli che donano il sangue, in ospedali che troppo spesso assomigliano a trincee. Come racconta Lucio Lo Sapio, primario di chirurgia maxillofacciale a Bergamo, ex alpino, responsabile dell'ospedale da campo delle penne nere: «Siamo stati in Armenia durante il terremoto, in Piemonte con l'alluvione e a Valona durante la guerra. Abbiamo strutture modernissime, anche una sala operatoria con filtri contro la guerra [illegible]cleare, chimica e batteriologica che adesso è in funzione all'ospedale civile di Gattinara, provincia [illegible] Vercelli».

Dalla provincia di Torino [illegible] arrivati in 22 mila. Davanti le penne nere con la divisa d'ordinanza dell'associazione, camicia [illegible] scacchi bianca e [illegible]. I più lontani sono arrivati dall'Austra[illegible]. Ma [illegible] sono anche i britannici, i canadesi, gli americani e gli argentini. Un peruviano chissà perchè [illegible] fanno alpino ad honorem. Sfilano in scarponi, in sandali, in Nike o in mocassini, ma sono pochi senza cappello piumato. C'è chi fa foto, chi usa la videocamera digitale, chi saccheggia i banchetti con i tricolori, la carriola di legno per il rosso e la maglietta con la scritta «Brescia 2000, 73° raduno». Che magari finisce addosso alla fidanzata, alla moglie, anche lei in scarponare ordinata, in fila per 12 come tutti.

Come questo marinaio in divisa blu, con l'ancora alla mostrina, che risalta nella folla di penne nere, commosso e patriottico: «Sono un marinaio, ma sfilare insieme agli alpini è un'emozione indescrivibile... Adesso li aspetto a Genova per l'adunata dell'anno prossimo». E ci può giurare che ci saranno tutti e 350 mila.

Trecentocinquantamila alpini si [illegible] dati appuntamento a Brescia

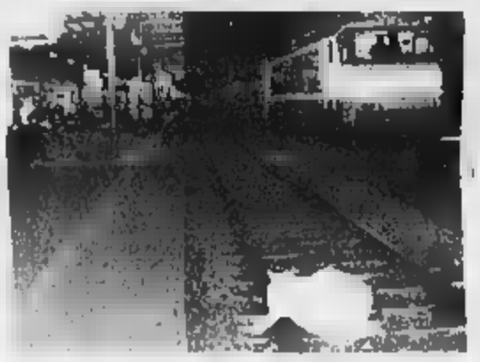
Un agricoltore di [illegible] anni, Rosario Lo Disco, [illegible] schiacciato [illegible] trattore che si è ribaltato. La vittima stava percorrendo una strada comunale a Rometta, a 10 chilometri da [illegible], ed era diretta in campagna. In [illegible] dove, secondo recenti dati resi noti dall'Inail, ci sono stati 30 mila incidenti sul lavoro.

[illegible] In tutti gli stadi ieri i giocatori della Lega Calcio e del basket sono entrati in [illegible] con la bandana simbolo della giornata nazionale dedicata al trapianto. Ci sono stati concerti, iniziative sportive e convegni. La giornata è stata promos[illegible] dalle associazioni nazionali dei pazienti in attesa [illegible] trapianto e trapiantati (Aned, Acti, Antf), dei donatori (Aido e «Assirt Marta Russo»), e dalla rete italiana delle Città sane. Inoltre proprio in questi giorni è in distribuzione [illegible] tessarino blu per esprimere [illegible] volontà [illegible] meno di donare gli [illegible]ni, consegnato insieme alle schede elettorali per i referendum del 21 maggio.

Marta Russo

[illegible] CIOCCOLATO DOC. Marchio doc per il cioccolato. Lo hanno proposto alla Commissione Europea [illegible]corsi i rappresentanti la Confartigianato, Legambiente, e Cna, e ribadito ieri durante un convegno sui sapori a rischio dell'associazione culturale «Amici di Groppoli», al quale era invitato il presidente nazionale della Confartigianato. Protagonista il cioccolato e per questo erano stati invitati alcuni dei maggiori maestri cioccolatai, per dimostrare la differenza tra quello prodotto con burro di cacao e l'altro con grassi di varia origine.

[illegible] [illegible] [illegible] CIBO [illegible]. Fine settimana [illegible] la Festa del cibo mediterraneo a Foggia, un «duplicato folk» - assicurano gli organizzatori - dell'Euro [illegible] med food. Venerdì e sabato la Festa si terrà nella tenuta [illegible] Stefano del Conte Pavoncelli, [illegible] villa che ospita uno dei più prestigiosi oleifici della zona. Artisti [illegible]lla tavola e non per i prodotti del Mediterraneo e infine il pranzo nuziale biologico mediterraneo.



E' stato un giorno di lutto quello di ieri a Mugnano, alle porte di Napoli, dove si sono svolti i funerali del soldato di leva gettatosi sotto [illegible] treno a Modena

Ieri in Campania i funerali, oggi [illegible] Modena nuovo interrogatorio dei testimoni

«Sono sicuro, mio figlio non si è ucciso»

Il padre del soldato suicida: in caserma stava bene

Mariella Cirillo
NAPOLI

Una giornata di lutto, invece della festa. Nella chiesa dov'era già fissata la cerimonia per la prima comunione del fratellino, si sono celebrati ieri mattina i funerali di Francesco Antonino, il militare di leva di diciannove anni travolto venerdì a Modena da un Eurostar. Al dolore dei familiari, che continuano a rifiutare l'ipotesi di un suicidio e credono a un tragico incidente, si sono affiancati i dubbi del parroco, don Vincenzo Micillo, che ha definito misteriose le circostanze della fine del ragazzo.

Migliaia di persone hanno partecipato a Mugnano, paese [illegible] parte di Napoli, al rito funebre nella chiesa del Sacro Cuore. Dentro, in prima fila, i genitori di Francesco, Ludovico e Adriana, la sorella maggiore, Teresa, la nonna. Alessandro, 9 anni, il fratellino che aveva tanto atteso la domenica della [illegible] prima comunione, è rimasto invece a casa. E ai familiari si sono stretti gli amici del giovane, i commilitoni arrivati da Modena con due alti ufficiali.

Un applauso dalla folla che gremiva la chiesa fin sul sagrato ha salutato la bara portata a braccia dagli amici del giovane soldato. Nei genitori resta la certezza che non si è trattato di un suicidio: «Era pieno di voglia di vivere - ripete il padre - e uno così non si ammazza. Era forte, allegro, e a Modena diceva di trovarsi in vacanza. Qui per lavorare si alzava alle 4, il poliva dormire fino alle 6». Il padre di Francesco non [illegible] darsi pace: «Ci sentivamo continuamente e non mi è mai sembrato giù. E anche i suoi compagni ci hanno detto che era lui a tirare su gli altri. Non so chi ha fatto quella telefonata per insinuare che gli sia successo qualcosa in caserma. [illegible] non ci credo: nessuno avrebbe potuto spegnere la voglia di vivere di Francesco. Lui era una roccia».

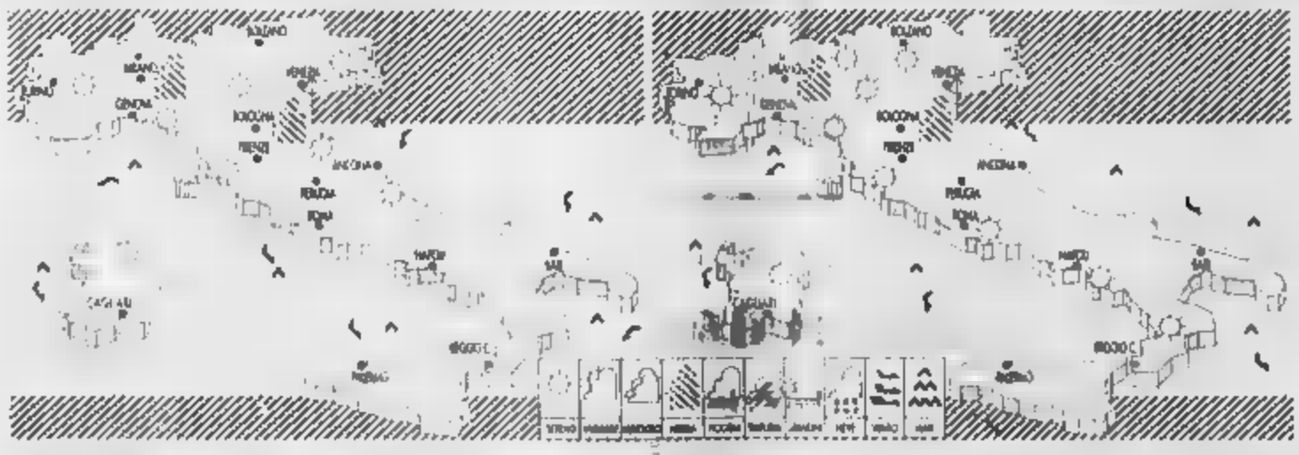
Un commilitone del ragazzo [illegible] ricostruire [illegible] possibile scenario: «Può [illegible]re caduto [illegible] essere [illegible] rimasto chiuso dal treno mentre parlava con il telefonino. Bisogna anche capi[illegible] perché era ancora lì, [illegible] perché la valigia [illegible] sulla banchina del binario 2 mentre l'Eurostar che l'ha travolto era al binario 3. Occorre pure stabilire che cosa ha fatto dalle 5 del pomeriggio, quando è uscito dalla caserma. E perché alle [illegible] passate [illegible] ancora a Modena, visto che avrebbe potuto prendere due treni, uno alle 18 [illegible] uno alle 19». Interrogativi cui dovranno rispondere gli investigatori, che hanno chiesto l'acquisizione dei tabulati del cellulare del ragazzo per scoprire con chi era al telefono negli istanti che hanno preceduto l'incidente.

La polizia giudiziaria della Procura di Modena comincerà oggi ad interrogare, su incarico del sostituto procuratore della Repubblica Pasquale Mazzei, ufficiali e militari [illegible] leva della [illegible] Pisacane dove prestava servizio il fante Francesco. A disposizione [illegible] Pm ci sono già anche alcuni testimoni che avrebbero visto il ragazzo alzarsi e gettarsi sotto l'Eurostar diretto a Brescia che stava arrivando. Si stanno muovendo anche le autorità militari per verificare - attraverso una commissione d'indagine interna diretta dal generale Vincenzo Castellani, vicecomandante dell'Accademia - [illegible] il suicidio sia eventualmente collegabile a episodi di nonnismo all'interno della caserma.

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**

IL TEMPO [illegible] [illegible] Con l'alta pressione, le condizioni del tempo [illegible] migliorate: l'aria è meno afosa ed anche le temperature sono scese di qualche grado. Per [illegible] e [illegible] sulla Penisola privarà una debole circolazione di aria proveniente [illegible] regioni balcaniche che darà luogo, sulle regioni centro meridionali, ad annuvolamenti irregolari con possibilità di qualche brevi piovasco sulle zona appenniniche. Da mercoledì in [illegible] saranno le correnti perturbate atlantiche ad imporre un'ondata [illegible] maltempo su tutta l'Europa centro occidentale le cui avvisaglie, nel [illegible] della giornata raggiungeranno anche le nostre regioni Nord occidentali dove in serata si verificheranno [illegible] prime piogge. Per giovedì è [illegible] venerdì nuvole e piogge si propagheranno su tutto il Nord e su gran parte delle regioni centrali presentando[illegible] localmente anche a carattere temporalesco. Al Sud arriveranno [illegible] dei parziali annuvolamenti. In prospettiva per il fine settimana vi sono buone possibilità di schiarite, quanto meno sul Nord e sulle regioni centrali tirreniche, mentre sul resto [illegible] Penisola [illegible] [illegible] tempo incerto senza escludere qualche locale piovasco sulle zone appenniniche e su quelle alpine orientali. Le temperature infine tenderanno [illegible] riportarsi verso valori più consoni al periodo.



[illegible] Sulle regioni settentrionali, [illegible] Toscana e [illegible] Marche generalmente sereno o poco nuvoloso, salvo locali annuvolamenti sulle zone alpine. Sul resto del territorio nuvolosità irregolare più frequente [illegible] Sud dove saranno possibili brevi e locali piovaschi sulle zone appenniniche. Foschie locali al Nord e sulle zone tirreniche.

DOMANI. Su tutta la Penisola poco nuvoloso con alcune formazioni [illegible] nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi e sulle [illegible] appenniniche del centro Sud. Temperature diurne in aumento di qualche grado al Nord e sulle regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	13	24	Bologna	np	26	Bari	18	27
Bolzano	14	26	Firenze	15	27	Napoli	18	27
Verona	14	25	Pisa	13	26	Potenza	np	np
Trieste	18	27	Ancona	16	23	S. M. Lauca	20	27
Venezia	14	25	Perugia	14	25	R. Calabria	17	25
Milano	16	26	Pescara	15	23	Palermo	17	24
Torino	14	25	L'Aquila	10	21	Catania	17	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	15	26	Messina	19	24
Genova	18	27	Roma Fiumi.	14	27	Alghero	13	25
Imperia	15	25	Campobasso	14	21	Cagliari	18	26

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	26	variabile	Lisbona	15	24	sereno
Atene	21	28	variabile	Londra	13	25	sereno
Bangkok	24	34	pioggia	Los Angeles	12	27	variabile
Berlino	8	23	sereno	Madrid	10	25	variabile
Bruxelles	13	24	pioggia	Montreal	9	22	pioggia
Bucarest	3	17	sereno	Mosca	1	6	pioggia
Budapest	9	23	pioggia	New York	12	18	pioggia
Buenos Aires	12	19	sereno	Nizza	14	22	sereno
Copenaghen	7	22	sereno	Parigi	13	25	sereno
Dublino	9	18	variabile	Pechino	14	28	pioggia
Francoforte	10	24	variabile	Praga	8	22	sereno
Gerusalemme	15	29	sereno	Rio de Janeiro	19	25	variabile
Ginevra	13	23	sereno	Sofia	11	22	sereno
Helsinki	3	14	pioggia	Sydney	14	26	sereno
Johannesburg	3	14	sereno	Tokyo	17	24	pioggia
Il Cairo	19	33	sereno	Varsavia	6	23	sereno
Istanbul	13	23	variabile	Vienna	8	22	sereno

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° [illegible]

SUSTENIUM
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità
POLVERE E SOLVENTE PER SOLUZIONE ORALE
A. MENARINI

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665011; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24426011; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 258852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452164; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192 573665; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 538751; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913859; **IMPERIA**, via Arlen 10, t. 273371 27373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314155; **MESSINA**, via U. Bonino 15 c, t. 2930655; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6215500; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Pangella 13, t. 24478 24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4829011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501805 501556; **SAVONA**, p.zza Maicon 2/5, t. 811382; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che vogliono motivare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o mediante assegno bancario. Esso risulta dal prodotto del numero di parole impiegate per la tariffa della Rubrica scelta, maggiorato delle imposte pari al 20% gravanti.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari, a part-time, assistenza, sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa o numerati: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di numeri di fabbriche di richiamo in cifre in maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà composto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere le lettere possono utilizzare il seguente schema aggiungendo al testo dell'annuncio la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del non è inserito è di Euro 0,26 (L. 503) per ciascuna delle un rimborso di **Euro 1,10 (L. 5002)** per spese di recapito corrispondenza.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMO (ma signori dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011 561 9494 (UIC 26171)

FINANZIAMENTI immediati rapidi da 10.000.000 a 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendali TARSKY 00419 090 0465. Registrato in 860694583 Londra.

PRESTITI personali tutti. Non rifiuta una singola e bollettini postali da 10.000.000 restituendo da 200.000. CCIAA 340524. Telefonata gratuita 800 289 959.

PRESTITI privati da 10.000.000 a 100.000.000 artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. 02 861 344. CCIAA 1567594 Milano.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / SOCIETÀ

ACQUISTIAMO terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 00419 090 0465.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, selezionata. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / SOCIETÀ

AFFARE edicola adatta anche a nucleo familiare in posizione unica e privilegiata cedesi. Riquadro Srl 011.470.3988.

BAR caffetteria zona commerciale ottimo incasso garantito vende urgente motivi salute anticipo £ 80.000.000. Tel. 011 385 5298.

CENTRO SERVIZI vendesi provincia Torino Corso ristorante, pizzerie, pub Alberghi zone turistiche, commerciali, finanziamenti reali. Tel. 02.295 10523 - 0339 480 3754.

MARVIN

ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin per-tners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gestione negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.955.800.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONDOMINO signorile quattro scale ascensore portineria referenziabissima mezza età anche famigliare max tre persone disponibile dal 15.06.2000. Scrivere Publikompass 8235 - 10100 Torino.

OPERAIO generico 23/45enne automunito, libero, per lavori aziendali e consegne. Presentarsi oggi ore 9/12 via Roveredo 14.

A. HAPPY TOUR seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza. Non indispensabili lingue. Tel 011 315 7356.

SOCIETA' con sede a Milano per ampliamento organico nelle provincie del Piemonte Valle d'Aosta ricerca 20 - 35 enne responsabile. Richiedesi disponibilità immediata. Offresi formazione a carico dell'azienda. Ottima retribuzione. Per colloquio in Torino telefonare 02 678 73011.

DISEGNATORE progettista elettrico importante azienda costruttrice macchine utensili ricerca. Si richiede ottima conoscenza SPAC. Buona esperienza elaborazione distinta base. Gradita provenienza dal settore o comunque simile. Offresi inserimento immediato in struttura giovane e professionalmente stimolante. Inviare dettagliato curriculum professionale fax 011 273 3766.

TECNICI di produzione in area elettronica e/o meccatronica ricerca importante azienda italiana produttrice di strumentazione elettronica per il supporto alle attività produttive per i propri stabilimenti esteri. Inviare curriculum a R.E.AS. Srl, Piazza Zanellato, 5 - 35126 Padova fax 049/772822, citando il rif. 3531/S.

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. Telefonare 081/588.48.86 Napoli Via Montagna Spaccata, 361/c.

BEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? Ottima occasione per te nella moda pubblicità. Tel. 011.297.0907.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATO centro dimagrimento femminile ricerca promotori per attività promozionale, no vendita, in fiere centri commerciali. Bella presenza, dialettica. Ottima retribuzione. Telefonare ufficio 011/561.8324.

selezione giovani diplomati/e - laureati settore industriale - residenziale. Offresi fisso più provvigioni. Tel. 011.780.5544 - 411.2118.

AZIENDA Winner Team seleziona ambosessi 20 - 45 anni automuniti. Offresi £ 1.500.000 di fisso mensile più provvigioni carriera e contratto aziendale. Tel 011.316.0798.

CENTRO matrimoniale in Torino ricerca come consulente interno, ragazza/o massimo 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza di vendita settore servizi, inquadramento di legge. Tel. 011.532.584 signora Lory.

SOCIETA' ricerca tre agenti per la vendita di spazi pubblicitari. Richiedesi superiore, dinamismo, capacità organizzative, disponibilità immediata per inserimento propria organizzazione. Offresi: elevate provvigioni più rimborso spese mensili. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 569 0971.

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA C. offresi, anche come fattorino (banche o assicurazioni). Tel. 0338.359.7814 - 011 702.940.

IMPIEGATI

RAGIONIERE presso gestione contabilità generale, iva, banche, organizzazione pagamento fornitori. Tel. 0349 875.9507.

24ENNE diplomata esperienza nel settore immobiliare anche come segretaria, serio presso ufficio o ditta preferibilmente part-time. 0349/397.

PERSONALE

referenziata automunita cerca lavoro, trasferte, assistenza anziani, pulizia. Telefonare 011/437 6813.

24enne referenziata cerca lavoro assistenza anziani offresi per lavoro fisso e serio. 011.586.2283.

TORINO CITTA'

CENTRO presso corso ristrutturato ascensore due livelli salone 2 camere cucina posto 011 561.

BELGIO via appartamento di camera tinello bagno. Gabetti 011.535.116.

GABETTI corso Agnelli ampio appartamento di ingresso tre camere tinello cucina bagno box £ 290 000 000. Ag. Santarelli 011.359.383.

GABETTI SPA corso Benedetto Croce 4 bed 3° piano salone 2 camere cucina bagno lavanderia. Ag. Traiano 011.619.9696.

GABETTI piazza Cln 3° ingresso soggiorno 2 camere cucina bagni. Ag. Nizza 011 883 3574.

(continua)

Mezza città ha visto la sfida di Perugia a casa o nei bar, timidi cortei nelle strade del centro

Il sogno Juve finisce nello stadio virtuale

Tutti davanti alla tv, poi la delusione

Giorgio Ballario
M[illegible] S[illegible]

L'ultima partita della Juventus, quella dello scudetto o - minimo -, dello spareggio con la Lazio, doveva finire in grande festa torinese e prova generale nonostante il divieto dell'assessore Rutter alla sfilata delle auto in via Roma e piazza San Carlo e il «no» di Telepiù a trasmettere l'incontro su un maxischermo. Invece, quando a Perugia l'arbitro Collina ha fischiato la fine delle speranze, gli ambulanti hanno ritirato velocemente bandiere, trombette-spray e pacchi di magliette di Del Piero, Davids e Inzaghi. «Un disastro, non abbiamo venduto nemmeno un portachiavi». La festa era già finita.

Il centro si è comunque tinto di bianconero (un migliaio di persone), perché i tifosi che non erano stati davanti ad una televisione a soffrire hanno passeggiato in città, pronti a sventolare sciarpette o cappellini e a mostrare t-shirt «forza Juve». Gli addobbi sono rimasti seminascosti e mostrati con mestizia, nelle «maniche» sotto i portici di via Roma e i volti erano ombrosi: un'armata dopo la disfatta imprevista.

Comunque, nessun episodio di estrema violenza delinquenziale: un minicorteo di quindicenni ha provato a fermare il traffico in piazza Carlo Felice angolo via Roma gridando inni alla squadra e consueti coretti contro il mondo, ma i ragazzi hanno prontamente abbassato volume e cambiato strada davanti a quattro paterni poliziotti in borghese. Un altro gruppo di tifosi delusi si è sfogato contro le fioriere e i bidoni dell'immondizia di via Garibaldi finché sono intervenute le forze dell'ordine: i guerrieri sono evaporati, un tappistello con un coltellino in tasca è stato portato in Questura per accertamenti.

Intanto, il tricolore issato sul Cavel 'd brons e la bandiera bianconera sono stati arrotolati mentre qualcuno raccontava spo[illegible] delusione e rabbia davanti alle telecamere di una tv: «La partita andava sospesa, non si poteva giocare in quella risaia!». «Ecco, così adesso a Roma smetteranno di lamentarsi»; «Se è vero che la Juve compera le partite, perché non ha comperato anche questa, che è la più importante?».

Facce sbigottite anche all'uscita del Planet, megabar con biliardi, giochi elettronici e schermo tre metri per tre, praticamente come essere sugli spalti dello stadio Curi di Perugia. «Quattro giorni fa ho ricevuto le prime prenotazioni - racconta il titolare, Alberto [illegible] -. Ora ne faccio entrare 120, non uno di più». Teoria. Pratica: alle 20.30 il salone del maxischermo è pieno: 15 file da sei posti più 9 file con sedie che si aggiungono un minuto. Alle 15 gli ultimi arrivati sono a venti metri dallo schermo appeso alla parete. Al Planet sono finiti anche Davide, Filippo e Marco, pessimi Nostradamus partiti da Lecco alle 9 di mattina: «Siamo sette amici. Avevamo quattro biglietti per Perugia, abbiamo fatto un'estrazione a sorte per scegliere i fortunati. A noi tre è andata male, così abbiamo deciso di venire a Torino per vedere la partita sul maxischermo. Non c'era, ed eccoci qui. Vinceremo, siamo sicuri».

Al fischio d'inizio solo incoraggiamenti; durante il diluvio universale perugino erano invocazioni «arbitro sospendi la partita, c'è un lago al posto del campo»: all'inizio del secondo tempo «ce la facciamo»; al gol incassato, il silenzio siderale; alla fine, epiteti contro Inzaghi e parole poco fini ma molto chiare scappando dal bar. In centro state viste tre auto con bandiere azzurre: un Lazio party torinese per pochi intimi.

Domenica nera per i tifosi juventini che prima hanno sofferto davanti al video per l'interminabile incontro di Perugia, e poi hanno annullato i festeggiamenti già organizzati nel centro cittadino

«Questa volta almeno la finiranno di lamentarsi per le nostre vittorie»

«L'arbitro ha fatto male a far proseguire la partita Andava rigiocata domani»

Indagati i titolari dell'ex Casanova. Potranno riaprire dopo avere insonorizzato il locale

Chiuso il disco-bar troppo rumoroso

Tre esposti degli inquilini: non ci lasciano dormire

C'era una volta un night club in via Volta: luci tenui, bisbigli, musica adeguata all'ambiente. Le otto famiglie ai piani superiori del palazzo potevano dormire il sonno dei giusti. Ma lo scorso settembre le due serrande in corrispondenza del numero civico 6/A sono state alzate dopo mesi di chiusura e sopra la porta è stata installata una nuova insegna: Ex Casanova, cocktail-disco bar. E per gli inquilini è diventata durissima sperare di riposare. Al terzo esposto, una notte, trenta fra vigili urbani della sezione centro e poliziotti della narcotici si sono presentati nel locale: i primi hanno notificato ai titolari l'ordinanza di sequestro preventivo della discoteca, firmata dal gip Cristina Domaneschi, mentre i secondi identificavano i presenti - un centinaio gli avventori - e perquisivano la discoteca in cerca, evidentemente, di stupefacenti. Sull'esito di questa seconda operazione non si hanno notizie, se non quella che nessuno è stato fermato. I titolari dell'«Ex Casanova» sono indagati per il reato di «disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone». Potranno riaprire solo dopo aver provveduto ad insonorizzare adeguatamente il proprio locale.

Con i funzionari Sgarbi (vigili urbani) e Martino (polizia) e i loro c'erano anche ufficiali di polizia giudiziaria in servizio alla Procura della Repubblica, direttamente investita dalle continue proteste dei residenti della zona: l'ultimo esposto è stato firmato da una sessantina di cittadini che vivono nei condomini all'incrocio fra via Volta e via San Quintino, a pochi passi da piazza Carlo Felice e dalla stazione di Porta Nuova. I promotori sono stati naturalmente gli inquilini più colpiti: quelli del palazzo nel cui seminterrato, sino a sabato notte, si sparava musica techno a prova di timpani, e quelli dei piani superiori a tranquillanti per non scoppiare. Dice Maria Grazia Zanchetta, architetto, dopravvissuta dal terzo piano: «Si immagini di stare dentro una grancassa. Tanto la musica è alta, quanto più vibra tutto in casa, dal pavimento ai vetri delle finestre. Dormire? Io uscivo la notte, anche quando non ne avevo voglia».

Per fortuna sua e dei suoi vicini, può parlare al passato: «Non era questione di soldi, ma di frequenza bassa. In casi come questo, di c[illegible] i pareti fanno da [illegible] risonanza ai bassi e non [illegible] Io ho chiamato i vigili urb[illegible] quasi ogni sera». A colpi di verbali e di rilievi fonometrici, il Comune era riuscito a chiudere, ma per soli 3 giorni, la discoteca. Poi, le risse in strada e nel cortile condominiale e tutte le ore della notte hanno rivestito il problema acustico di una connotazione in più e il pm Paolo Toso ha chiesto il provvedimento di sequestro. Rimane da capire, a questo punto, come sia possibile che si rilascino licenze commerciali per locali così attrezzati. [al. ga.]

Ieri l'ordinanza di sequestro preventivo del cocktail disco bar è stata notificata dai vigili urbani che si sono presentati accompagnati dai poliziotti della narcotici. Questi ultimi hanno identificato un centinaio di avventori

Incidente a Orbassano, la vittima di Rivalta

Si schianta con la moto contro un'auto: morto

Un motociclista di 33 anni ha perso la vita ieri mattina in un incidente sulla strada che da Orbassano porta a Bruino. La moto di grossa cilindrata si è schiantata contro una station wagon che stava probabilmente facendo un'inversione a «U». La vittima si chiamava Franco Caliandro, abitava a Rivalta in Gozzano 28. Illeso il conducente dell'auto, Giuseppe Viassone, 55 anni, via Mazzini 21, a Orbassano, che viaggiava insieme con i familiari. Lui, sotto choc, ha raccontato ai carabinieri l'accaduto: illesi anche gli altri passeggeri. L'incidente è avvenuto intorno alle 11, in via Giaveno, all'altezza dello stabilimento «Hella Confezioni».

A provocare lo schianto mortale, secondo una prima ricostruzione effettuata dai militari, sarebbe stata proprio quella manovra azzardata da parte dell'automobilista. Gli accertamenti sono ancora in corso, ma l'auto si sarebbe trovata in centro strada, oltre la linea bianca, nel momento in cui è sopraggiunta la moto. Uno schianto inevitabile: l'impatto è stato violentissimo. Il motociclista non è riuscito a evitare l'ostacolo: è stato sbalzato sul sellino, poi ha sbattuto contro la parte laterale della vettura.

Inutile la protezione del casco: a stroncarlo sarebbe stata un trauma alla base del collo. Una scena agghiacciante: alcuni passanti hanno subito dato l'allarme al 118. In pochi minuti in via Giaveno sono intervenute le ambulanze della Croce Rossa e una squadra dei vigili del fuoco di Rivalta: l'équipe medica ha tentato di rianimarlo, ma è stato tutto inutile.

Franco Caliandro morto nell'incidente sulla strada tra Orbassano e Bruino, aveva 33 anni

FARMACIE. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: via San Donato 9, via Madama Cristina 62, via Pietro Micca 2, corso Sebastopoli 272, via Vandalino 9/11, via Cardinal Massaia 45, piazza Carlo Felice 63, viale Mughetti 1, corso Palermo 122, corso Montegrappa 55, via Arnaldo da Brescia 25, via Santa Giulia 38, via Di Nanni 42, via Candiolo 31. NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via Remo 37; Sempione 112; Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. IN- 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

COLLOCAMENTO. Chiamata al lavoro domani Massaua. Tempo indeterm.: aus. spec. econ. sq. pulizie liv. III, 6 aus. soc. assist. III, 6 aus.sp. econ. add. sq. (trasp. III, 6 coad. amm.vi (con videoterm.) cat. B. Tempo determ.: 22 uscieri add. inform., cat. A1, 4 mesi; 16 op. tecn. dispensa cat.B, 6 mesi; 4 centralinisti cat. B1, 4 mesi; 12 coad. amm.vi (con p.c.), cat. B, suppl. p.t.; 4 coad. amm.vi (con p.c.) cat. B, 6 mesi p.t.; 6 coad. amm.vi (con videoter.), cat. B, 4 2 istr. .vi contab. (con videoter.) cat. C1, 6 mesi; 1 per. agr./agrotec. (con videot.) cat. C1, 6 mesi; 3 educatori cat. C1, 8 mesi, 4 educatori cat. C1, 4 mesi; 60 esec. socio assist-adest. cat. B, 8 mesi; 1 autista (patente Cri) liv. IV, 6 mesi.

ATM, LAVORI. Per lavori alla linea 4, il traffico subirà le seguenti modifiche: chiusura controviale ovest di c. Unione Sovietica tra via Nichelino-piazza Caio Mario; si può svoltare a sinistra dal controviale ovest di c. Unione Sovietica all'altezza Nichelino. Da oggi, per 8 mesi, sarà modificato il percorso delle linee Atm: 4, deviata da c.Unione Sovietica a c. Tazzoli; 18, prolungata sino al capolinea di c.Settembrini; 41, capolinea provvisorio c.Unione Sovietica; 91, gestione con autobus; da c. Unione Sovietica angolo c. Tazzoli, deviata in c. Unione Sovietica; 92B, sostituita dal percorso provvisorio della linea 4.

ALLARME TRUFFA. I carabinieri del nucleo provinciale lanciano un appello ai cittadini a cadere alle richieste di denaro e sostegno di associazioni dell'Arma dei carabinieri. In caso di simili proposte, contattare subito il 112.

POLITECNICO. Da oggi a giovedì dalle 14,30 alle 16,30 nell'Aula Magna e nella Sala Consiglio del Politecnico in corso Duca Degli Abruzzi vengono presentati i corsi di ingegneria e di architettura. Le «Giornate di orientamento» sono rivolte agli studenti delle superiori.

Si è tolto la vita, impiccandosi a una pianta, Francesco Peace, 23 anni, il ragazzo di Cuorgnè scomparso da casa martedì scorso. Il suo corpo è stato trovato ieri pomeriggio in località Rivarotta, sulla riva del torrente Gallenca, a Valperga.

Due feriti per un terribile frontale fra auto ieri alle 4,30 sulla statale 590 della Valle Cerrina, in località Baraccone. Sono Andrea Liguoro, 24 anni, via Genova 51, Volpiano, al volante di una Y10 e Massimo Francese, anni di Gabbiano, che guidava una panda. I feriti sono stati ricoverati presso l'ospedale di Chivasso.

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32, Tel. 011.[illegible]
ALESSANDRIA, via Cavour 56, Tel. 0131.446552
AOSTA, [illegible] Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305260
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.[illegible]
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 76, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 48, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314165
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via [illegible] 108, [illegible] 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 68, Tel. 06.4820011
SANREMO, Roma 176, [illegible] 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE CHE TIENE IL CITTADINO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I [illegible] DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA

Verde [illegible] 0-011952
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO
[illegible]
www.lastampa.it

NON PREOCCUPATEVI SE IL VOSTRO TELEFONO SCOTTA. ORA C'È OPENLINE

Photo Green

	Ordinaria 8:00 - 18:30	Ridotta 0:00 - 8:00 18:30 - 24:00
Chiamate interurbane	3 lire	1,8 lire
Chiamate a cellulari da rete fissa	9 lire	

Tariffe al secondo. IVA inclusa.

OPENLINE attika Group

COMUNICAZIONI IN FORMA PERFETTA

Con Openline, la nuova compagnia, il termometro dei costi telefonici scende.
Caldissima è invece l'accoglienza in Openline:

- Stesso apparecchio, stesso numero
- Conteggio solo dei secondi effettivi di conversazione
- Abbonamento e attivazione del servizio gratuiti
- Nessun scatto alla risposta
- Possibilità di controllare la propria bolletta in rete in tempo reale
- Connessione internet gratuita.

Cominciate a risparmiare: chiamate il numero verde.

Numero Verde 800-072823

www.openlinesec.net

Michele Mirabella ha devoluto il compenso per l'utilizzo della sua immagine e per la prestazione radiofonica alla F.I.R.C. (Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro)

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

GABETTI SPA Pozzo Strada via [redacted] luogo libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 150.000.000. [redacted] Liberi 011.335.8700.

GABETTI SPA via Brandizzo vendiamo ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina Ag Gi[redacted] re 011.248.1653

[redacted] via Cossa stabile [redacted] ampio ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere biservizi cantina box. [redacted] 011.253.747

VIA BOTTICELLI presso piazza Derna recente esclusivo due livelli bingressi salone soggiorno 4 camere cucina biservizi Gabetti 011.242.7331

[redacted]

COLLINA Revigliasco ottima posizione panoramica villa bifamiliare in costruzione vendo in unità separate. Tel 0335.600.7934

MONCALIERI [redacted] Trieste, [redacted] luminoso ingresso, salone, due camere, cucina, biservizi, lavanderia, ripostiglio, cantina. Gabetti 011 642 563

MONCALIERI strada Revigliasco doppi ingressi, tre camere, cucinotta, doppi servizi, due ripostigli, due cantine, giardino condominiale Gabetti 011.642.563.

RIVOLI presso [redacted] XXV Aprile casetta indipendente da ristrutturare soggiorno 2 camere cucinetta bagno mansarda cantina box giardino Gabetti 011 956 8022

[redacted] [redacted] confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili Tel 011.898.6213

VOLPIANO via Padova porzione bifamiliare di salone/cucina 3 camere cucina biservizi mansarda taverna box giardino £ 345.000.000 Gabetti 011 600 5261.

LIGURIA

[redacted] complesso di prestigio con piscina giardino privato vendiamo appartamenti nuovi con finitura alta classe Tel 0184.238.013

[redacted] 2 km [redacted] [redacted]a villa unifamiliare 150 mq. 1000 terreno. Vista mare £ 350.000.000 Tel 0339 260 5994

LIGURIA, prestigiosi appartamenti in costruzione, piscina, giardini, percorsi, terrazzi, finiture personalizzabili, rateizzi, mutuo Tel 02 346 2095

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 556 527 Mentone vicino mare affitto nuova costruzione ampie terrazze appartamento prezzo lancio £ 124.000.000

AREA CASA [redacted] centrale[redacted] appartamenti zona mare da £ 60.000.000 resa netta garantita 10%.

AREA CASA 0182 555 027 Nervi nuova costruzione appartamenti centrali prezzo lancio da £ [redacted] più piccolo [redacted] lusso.

MONTECARLO Carre d'Or Meilleur di locali, 150 mq. [redacted] alto Vista panoramica, completamente [redacted] Ble balconi, box. Delta 0037 [redacted]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO VIGEVANO vendiamo o affittiamo basso fabbricato indipendente su due [redacted] completamente ristrutturato mq [redacted] Telefonare 011 562.1075

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamenti da 70 a 100 mq. in stabili recenti e ben tenuti. Beni entro un anno. Esim 011.460.135.

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011.460.135.

RICERCHIAMO in precollina o collina comoda ai servizi per nostra clientela selezionata prestigiosa villa. Massima riservatezza. Esim 011.460.135.

RICERCHIAMO per calciatore professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, centro, precollina. Massima riservatezza. Esim 011.460.135.

RICERCHIAMO per nostra clientela selezionata prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 zone centro, Crocetta, precollina. Massima riservatezza. Esim 011.460.135.

TERRENI

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011.460.135

AFFITTI VENDITA

TORINO [redacted]

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco £ 250.000 mensili. Barberis 0368 773 5606

[redacted] Marconi adiacenze in residence affittasi a referenziati mono e bilocali arredati da lire 650.000. Tel. 011/540.601 - 0335/710 7374

CORSO Vittorio signorile ufficio mq 120 affittasi a referenziato £ 1.400.000 mensile. Tel 011.540.601 - 0335.710.7374.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALI mq [redacted]500 idonei ufficio deposito rappresentanze fronte via Botticelli Tel 011.541.326.

AFFITTI VACANZE

TORINO [redacted]

A. [redacted] urgenza alloggi - ville [redacted] dipendenti [redacted] automobilistica referenziatissime nessuna spesa per proprietari Shopping 011.434.7655

AUTOVEICOLI

IL ACQUISTA [redacted] max valutazione contanti [redacted] vettura. Via San Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel. 011 817 7242

[redacted] urgenza [redacted], fuoristrada, furgoni, [redacted] vetture, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monicalieri 340, Torino Tel. 011 661 1370 - 0335 619 2716

[redacted] auto di ogni [redacted] con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011 351 328.

ACQUISTA [redacted] [redacted] [redacted] valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.770 1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011 696 4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni [redacted] ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1543 - 011 889 864

[redacted]

Il vostro [redacted] [redacted] [redacted] **valutazioni,** [redacted] **definizioni, pagamento per contanti da: Autocentauro 011.290.4800 - [redacted] Car 011.597.670.**

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BIBIONE - Fronte mare Vacanze 12.000 giorno - persona. Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde Ultime disponibilità [redacted] catalogo vendita Agenzia Borsa[redacted]

[redacted] di riposo in [redacted] offre [redacted] confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel 011/437.4729 - 011/487.085.

[redacted] - Hotel [redacted] Paradiso ***. Tel. 0541/963.410 - Fax 0541/830.052 Vicinissimo mare, moderno, ogni confort, climatizzato Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi Scelta menu, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 525.000. Agosto £ 98.000 / £ 80.000 per-sone/die.

CATTOLICA Hotel [redacted] Paola ****. Tel 0541/958.080. Fax 0541/830.052 Direttamente sulla spiaggia Climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ [redacted] Agosto £ 110.000 / 130.000 giornaliere

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 su passeggiata con servizi Tv Scelta menu con pesce Dal 26 agosto 10 giorni £ 500.000

MATRIMONIALE

A.A.A. 3.000 persone aderite Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1960 istituto Don Prot Bogatti 02/57303751

A.25ENNE nubile castana occhi chiari affettuosa, cerca compagno serio scopo matrimonio Tel 011 530 048 Top Service

A.35ENNE divorziata carina dolce e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Tel 011 518.7047 Top Service

BRILLANTE signora 38enne ottima posizione socioeconomica, conoscerebbe signore con cui condividere entusiasmi, sinceità, lealtà e futuro scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[redacted] 49enne, lavoro autonomo e presenza curata, conoscerebbe signora elegante, riservata e sensibile desiderosa costruire famiglia scopo matrimonio Eliana Monti [redacted]sioni di [redacted] 011 518 5163

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti decennale attività iscrizioni ospite caso zero! Efficienza strutture premiata varietà curevoli relazioni matrimoniali Torino 011 567 7601 - Genova 010 566 068 - Piacenza 0523 305 896 - Sanremo 0184 505 016

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2372

ARRIVA

LA MEGAFESTA SUL TRUCK FORST.

VIENI, GIOCA E VINCI.

Forst ti invita a una grande festa. Partecipare è facile.
Basta ordinare una Birra Forst [redacted] locali della tua ci[redacted] che espongono questa adesiva.
Riceverai subito [redacted] invito per [redacted] persone [redacted] il [redacted] [redacted] a [redacted] sul Truck Forst.
Una [redacted] a bordo, potrai giocare a "Spilla&Vinci" e vincere subito un fiume di premi firmati Forst e [redacted] week-end per due persone alle origini della [redacted] Forst, nel cuore dell'Alto Adige.

FORST

BIRRA ALLO STATO PURO

17/18 Maggio	AOSTA
19/20/21 [redacted]ggio	TORINO
22 Maggio	FOSSANO (CN)
[redacted] Maggio	BIELLA
24 Maggio	NOVARA

Il Truck Forst, in queste date, sarà presente nelle seguenti città:
Ricordati di ritirare il tuo **biglietto [redacted] invito** presso tutti i locali che espongono l'adesiva "**È [redacted] C'È FORST**".
Sulla locandina, presente nei locali, saranno indicati giorno [redacted] luogo dove troverai il Truck Forst per partecipare alla grande Festa.

INGRESSO A INVITI

Art. Pub. 004. Scatto 2 sp/d 2000 GR [redacted]

IMPRENDO. PENSATO PER LAVORARE COME TE.

Taglia i costi, semplifica l'attività, pensa a f..miliari e dipendenti: ecco il collaboratore che mancava alla tua impresa.

Per semplicità, puoi chiamarlo conto. In pratica è molto di più: è un prezioso collaboratore per te che sei titolare di un'attività. Imprendo è chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. E soprattutto è tuttocompreso. Questo significa che il costo è fisso e prevede operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi, normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.88.11.77 o chiedi agli sportelli delle banche del Gruppo.

800-88.11.77

Gruppo UniCredito Italiano
PARLIAMO CON I FATTI

[redacted] TROVI QUI:
[redacted] CARIVERONA CASSAMARCA [redacted] ROLO BANCA UniCredito

www.imprendo.it

*Al netto della L. 17 febbraio 1982, n. 154, ove disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali

Messaggio per la concessione - Aut. Min. Fin. [redacted] del 31/12/2000

Un'applaudita esibizione delle Frecce Tricolori. Sfilata di modelli che hanno fatto epoca

Anche un caccia russo in volo a Cerrione

Le Frecce Tricolori e gli storici hanno all'aeroporto di Cerrione migliaia di appassionati del volo

Il Biellese invaso da ventimila appassionati per la 2 giorni battezzata «Ali sul Piemonte»

BIELLA

Gran folla, ieri all'aeroporto di Cerrione, per «Ali sul Piemonte», la manifestazione che ha attirato nel Biellese più di 12 mila appassionati.

La kermesse, cominciata sabato, s'è chiusa la splendida esibizione delle Frecce Tricolori. La Pattuglia acrobatica nazionale è piombata su Cerrione intorno alle 17, per mostrare al pubblico tutta la sua maestria: figure, voli radenti, le bellissime scie tricolori. Per vedere le Frecce, moltissimi piemontesi si sono mobilitati fin dal mattino: l'aeroclub «Luigi Sella» ha infatti offerto uno show quanto mai vario. Una pattuglia della Breitling, composta da quattro piloti della «Pan», in mattinata ha volato con tre Sukoy e un Sukoy 31 a elica, per essere ritratta dal più famoso dei fotografi aerei: il giapponese Katsuhiko Tokunaga.

Altro ospite d'eccezione è stato il Sukoy 27, il caccia russo «concorrente» dei grandi velivoli da guerra occidentali. Guidato da Anatoly Kvochur, ha offerto al pubblico virate e passaggi bassi, di cui uno ad appena 150 chilometri l'ora. Poi, nel tardo pomeriggio, è ripartito per Mosca, che è in grado di raggiungere in sole tre ore.

Molto applaudita anche la «donna sull'ala», che già s'era esibita per i biellesi nel '91. Ancorata sull'ala di «Stearman», la torinese Silvia Guareschi, 35 anni, ha riproposto il suo repertorio di «hing-walker», insieme al pilota di fiducia Franco Actis.

E poi gli aerei storici, sempre molto amati dal pubblico e dagli esperti. A Cerrione sono sfilati in passerella molti velivoli che han fatto epoca: dai Fiat G46 a uno splendido Corsair (di quelli usati nella guerra di Corea); dai bombardieri B25 (della seconda guerra mondiale) ai russi Yak 52.

Momenti di gloria anche per un pilota biellese: Luigi Giordano, figlio del capo-meccanico dell'aeroporto «Sella». Giordano s'è esibito «solista» a bordo di un Sf 260, e poi ha volato in formazione con altri tre velivoli.

La due-giorni ha richiamato a Cerrione quasi 20 mila persone. Ma per fortuna tutto è filato liscio. Il «118», mobilitato in forze, è dovuto intervenire solo 5 volte, per malori poco gravi. Qualche disagio sul fronte della viabilità, i promotori contano di rifarsi: «Oggi abbiamo posato la prima pietra - dice il presidente dell'Aeroclub, Enzo Grignaschi -, e puntiamo a fare il bis. La kermesse è organizzata nel giro di due mesi: se l'anno prossimo le Frecce Tricolori ci daranno un preavviso più lungo, faremo una manifestazione ancora più bella e più ricca». [r. b.]

Oggi a Roma l'incontro con i produttori

Il vino favorita premia Marina Ripa di Meana

ROMA

Il vino favorita ha una zona di produzione molto ampia (tra le provincie di Asti e Torino, sfiorando anche il Monferrato, ma restando sempre in provincia di Cuneo) il cuore delle aziende che hanno scelto questo vitigno è nel Roero. Dieci etichette contraddistinte da un unico marchio che sottolinea il favorita di qualità. Ogni anno un premio dedicato al vino viene segnato a una donna che si è particolarmente distinta nella sua promozione. Dopo la scrittrice Alessandra Appiano, l'enotecara Alessandra Berchialla, le giornaliste Paola Gina Mura e Donatella Bianchi, il riconoscimento 2000 guarda alla mondanità, al mondo dei salotti.

Marina Ripa di Meana

Stasera a Roma, al ristorante «Food & Wine» toccherà a Marina Ripa di incontrare i produttori ed essere insignita del riconoscimento. Per una vip, dove attesi attori e personaggi della cultura da tempo amici del vino roerino, l'associazione ha scelto una città diversa dal Piemonte. «E' un momento che fa immagine - dice il presidente dei produttori Gianni Gagliardo -, quindi va scelto piazza importante e la Capitale si rivelando un ottimo palcoscenico per il nostro vino. Qui non è raro che sia scelto anche per matrimoni vip per le caratteristiche di piacevolezza».

Stasera saranno degustati i favorita dei dieci componenti dell'Associazione: Pietro Vigliano; Angelo Negro; Malabaila; Giacomo Vico; Tenuta Carretta; Valdinera; Giuseppe Roagna; Portinale e Gianni Gagliardo.

Il favorita sta combattendo una battaglia difficile, quella di trovare uno spazio nel panorama dei bianchi nazionali e internazionali. La scelta di un marchio comune è un tentativo - riuscito - di identificare le aziende che hanno scelto di mantenere la qualità senza far decollare il prezzo, due caratteristiche che il mercato ha dimostrato di apprezzare. «Il Favorita - conclude Gianni Gagliardo - è un vino a tutto pasto ha dimostrato di potersi abbinare anche i crostacei, un vino che fa allegria e che ha un momento di grande forza nell'estate, adattandosi bene anche a menù freschi e leggeri». [l. f.]

Da domani chiusi i cinema «Corso» e «Italia»

Dopo gli spettacoli delle 20 e delle 22, stasera chiuderanno definitivamente due dei tre storici cinema di Cuneo: il «Corso» (al suo posto potrebbe il «Mc Donald's») e dell'«Italia» (potrebbe essere trasformato in supermercato). Stasera il Consiglio comunale parlerà dell'argomento: la discussione sulla sospensione delle proiezioni e il conseguente «impoverimento culturale» è stata sollevata da sei amministratori con interpellanze.

Dopo il blackout elettrico riaperto il tunnel del Tenda

Dopo una notte di lavori, per rimediare al blackout elettrico nel tratto italiano del tunnel, ieri mattina è stata riaperta la galleria internazionale del Tenda. I tecnici Anas hanno ripristinato l'illuminazione che era saltata venerdì.

VERCELLI

Lutto nel commercio per la scomparsa di Racca

Il commercio vercellese è in lutto per la scomparsa, a 72 anni, di Giovanni Racca, un negoziante di elettrodomestici, consigliere comunale della Dc e da qualche tempo militante di Forza Italia. Era il padre di Luisa, atrocemente uccisa, negli Anni 80, da un parente.

Ricordate le vittime d'incidenti sul lavoro

Una messa nel Santuario della Madonna del sangue ha inaugurato ieri a Re, in valle Vigezzo, la giornata dedicata alle vittime degli incidenti sul lavoro. La manifestazione si è poi trasferita a Druogno per la consegna dei distintivi d'onore, da parte dell'Inail, a cinque grandi invalidi: Diego Albertini (Ornavasso), Pietro Cortella e Giuseppe Palazzo (Verbania), Franco Brocca (Beura Cardezza) e Attilio Marta (Crodo).

ORNAVASSO

«Invasione» degli svizzeri per il gemellaggio

Sono arrivati dalla Svizzera dodici pullman, i cittadini di Natara, per onorare il gemellaggio che li lega ai «cuginii» di Ornavasso, l'antico insediamento walser che la leggenda vuole sia stato fondato nel medio Evo dai loro antenati. Cortei in costume di bande e gruppi folk riuniti, ricevimento in municipio e un grande pranzo collettivo hanno suggellato una giornata di festa.

L'incidente ieri durante una falsa partenza alla 564ª edizione della spettacolare corsa con carri trainati

Asigliano, sfiorata la tragedia alla gara dei buoi

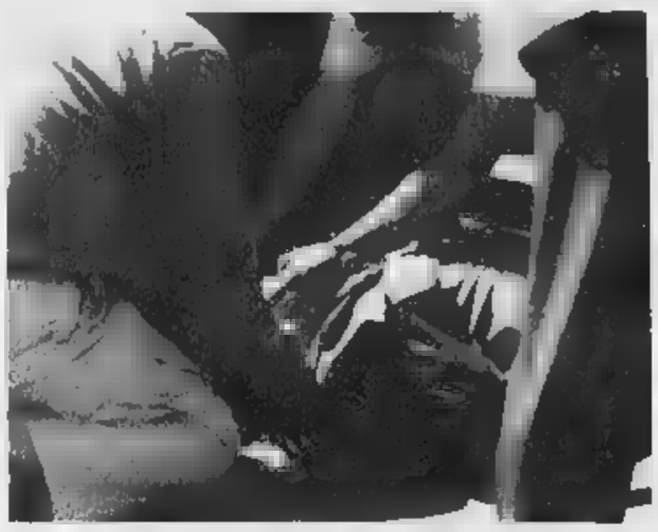
Un animale «scosso» punta sul pubblico: ferito il vicesindaco

ASIGLIANO

Una corsa dei buoi con una buona dose di sfortuna, quella disputata ieri. Mario Pastore, 47 anni, artigiano risiero e vice sindaco del paese della Bassa Vercellese, componente di un equipaggio dei carri che disputavano la 564ª edizione della popolare gara, è stato travolto da uno degli animali in corsa ed è ricoverato in ospedale.

Ecco i fatti: le quattro coppie di buoi mordono il freno prima del via ufficiale, schizzando all'improvviso lungo il percorso di gara di via Garibaldi. Una falsa partenza che non riesce a fermare gli animali, che sgroppano di gran carriera verso il traguardo. Il primo dei carri viene stretto verso le transenne sul lato sinistro e si arresta di colpo andando a sbattere contro un palo di cemento: il giogo che unisce le due bestie si frantuma, liberando uno dei buoi che, spaventato, continua il suo percorso.

Ad un'incrollatura c'è il carro con la squadra guidata da Mario Pastore. Pochi secondi e l'animale solitario raggiunge il nastro teso alla fine del terreno di gara e punta verso il pubblico assiepato in prossimità dell'arrivo. Mario Pastore non esita a saltare dal suo carro per pararsi di fronte al buoi che così inverte la sua rotta ma, una frazione di secondo dopo, Pastore viene urtato con violenza dal suo stesso carro e dai suoi animali. Cade tramortito sull'asfalto.



Il vice sindaco Mario Pastore mentre viene soccorso e un'immagine della corsa con il bue libero dal giogo che ha innescato l'incidente FOTO REGLONI

Il vice sindaco è soccorso e trasportato in ambulanza verso l'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove viene ricoverato in Neurologia: i medici gli diagnosticano un trauma cranico. Le sue condizioni gravi ma trattenuto in osservazione. Un altro componente dell'equipaggio di Pastore, lievemente ferito nello scontro, viene medicato e subito dimesso. [g. bar.]

Giornata senz'auto

Per una domenica Asti ha dato strada a pedoni e ciclisti

ASTI. Ieri il centro cittadino è sperimentato per la seconda volta una domenica senz'auto. La zona del centro storico è stata animata, complice la bella giornata, da varie iniziative: gare sportive, esibizioni di ballo, artisti di strada, marionette, mercatini del vecchio e dell'usato, artigianato e agroalimentare, mostre di pittura.

Tra le più riuscite, «Asti pedala» che in mattinata ha raccolto quasi 300 cicloamatori in un percorso che ha toccato tutti i quartieri cittadini. Nel pomeriggio in corso Dante un corteo di bambini preceduto dai tamburini rione Torretta ha dato il via alla «Festa del bambino 2000» organizzato dalla Fism (Federazione italiana scuole materne).

E in tema di iniziative ecologiste, martedì prende il via la rassegna «Disturbi di circolazione», proposta dai «Servizi per l'educazione ambientale»: alle 21, in Biblioteca, «L'arte della manutenzione ... della bicicletta» con la presentazione del libro realizzato da Gianni Catania e Antonella Gaviani. [r. as.]

Cortocircuito in un negozio

Allarme a Vercelli per il centro storico invaso dal fumo

VERCELLI. Un cortocircuito in una gastronomia del centro storico ha allarmato ieri mattina molte famiglie vercellesi: per il fumo denso che ha invaso via Verdi, in piena isola pedonale, e per l'improvvisa mancanza della corrente elettrica in numerosi edifici.

Intorno alle 11, infatti, via Verdi è stata avvolta da un fumo acre, proveniente dal negozio di pasta fresca di Giovanni Zaccone, chiuso per il riposo domenicale. I vigili del fuoco, arrivati nella «Ztl» insieme ai carabinieri, hanno lavorato per circa un'ora, sotto gli occhi incuriositi di decine di persone. Il cortocircuito si è innescato, per cause ancora da accertare, nel magazzino della gastronomia, ed il fumo ha danneggiato numerosi generi alimentari. Sono dovuti intervenire anche i tecnici di Atena, l'azienda che gestisce i servizi elettrici, per riportare la corrente in molte case del centro: il black si è protratto per circa due ore. [r. v.]

Indagano i carabinieri

Incendio (doloso) divampa di notte nella Langa

MARSAGLIA. Potrebbe avere origine dolosa l'incendio divampato, nella notte fra sabato e ieri, nelle campagne del piccolo paese della Langa monregalese. Le squadre dei vigili del fuoco di Mondovì e Ceva, intervenute con quattro mezzi di soccorso, hanno lavorato dalle 23 alle 4, per domare le fiamme, che hanno danneggiato in modo rilevante il rustico in località Toscani di frazione Sant'Antonio, ed evitare che potessero assumere proporzioni maggiori.

L'incendio ha distrutto cento metri quadrati di tetto, che è crollato: il fabbricato è abbandonato e nella non c'era nessuno. Non ci sono stati feriti.

Dell'episodio si stanno occupando anche i carabinieri della stazione, chiamati a svolgere gli accertamenti per verificare le e la dinamica della vicenda ed eventuali responsabilità. [p. s.]

Colpito il Nord Astigiano

Nuovi nubifragi e frane a Frinco, Viale e Portacomaro

ASTI. Ancora un nubifragio sull'Astigiano, dopo quello che ha sconvolto il capoluogo mercoledì sera: nella notte fra sabato e domenica violenti scrosci di pioggia accompagnati da grandine e vento hanno colpito prima il Sud della provincia e poi la fascia Nord. I danni più gravi sono registrati nella zona di Castelnuovo Don Bosco; a Passerano Marmorito in frazione Primeglio, a seguito dello di terrapieno è stata dichiarata inagibile un'abitazione: la famiglia che l'occupava è stata ospitata per parenti. Per cedimento sede, è stata chiusa per qualche ora anche la provinciale tra Mondonio e Gallareto. Smottamenti e frane anche a Piovà Massaia (dove il temporale ha abbattuto alcuni alberi) e a Portacomaro, in località Bricco Mariano. A Sud il nubifragio si è abbattuto con particolare violenza su Incisa Scapaccino e ha toccato ancora Castagnole Lanze.

In Lomellina. A Novara grave un ragazzo

Muore nello schianto contro palo della luce

NOVARA. Un ragazzo morto e un altro grave ferito in due incidenti stradali. Nel primo, accaduto in Lomellina, alla «curva della morte» di Gambolò, ha perso la vita Sandro Malacarne, 28 anni, di Gaggiano (Milano). Era alla guida di una Renault Clio che si è schiantata contro palo della luce attorno alle 2, sotto fitta pioggia. Il giovane è deceduto sul colpo per le gravi ferite. L'auto si contro il palo di , abbattendolo.

L'altro incidente è accaduto sabato sera nel Novarese, sulla strada che dalla statale per il Lago Maggiore conduce all'aeroporto militare di Cameri. Un ragazzo in motorino, Giuseppe Squillace, anni, residente a Novara, in via San Gabriele 25, si è scontrato con un ciclista di Cameri, Adolfo Torri, 74 anni. Nello scontro il che pare non è il allacciato, è caduto sull'asfalto ed ha riportato gravi ferite: è stato ricoverato in rianimazione all'ospedale di Novara. Il Torri guarirà in una ventina di giorni. Al momento dell'incidente si stavano svolgendo, sull'area dell'aeroporto attiguo le prove della pattuglia acrobatica Frecce Tricolori che è esibita nei cieli del Biellese. Secondo una prima ricostruzione il ciclista e il motociclista si sarebbero distratti nell'osservare le evoluzioni dei piloti. [r. s.]

Prostituta slava sul Lago Maggiore

E' travolta e uccisa da un'auto pirata

ARONA. Una donna di nazionalità slava è rimasta uccisa la scorsa lungo la statale del Sempione tra Arona e Dormelletto. Un'auto pirata l'ha investita mentre stava attraversando via Cavour, all'altezza della Pizzeria Tramonti.

La donna, che da qualche tempo è abituale frequentatrice della attorno ad Arona, dove dedita alla prostituzione, è stata soccorsa da automobilisti di passaggio che hanno chiamato il 118.

Con un'ambulanza è stata trasportata, in gravissime condizioni, all'ospedale di Borgomanero, dove però è deceduta poco dopo: l'intervento dei medici non ha potuto fare nulla di fronte alla gravità delle ferite riportate in più parti del corpo.

Sul luogo dell'incidente, accaduto poco dopo le tre, sono intervenuti i carabinieri di Arona agli ordini del capitano Cesare Lenti, per i rilievi e le indagini. I militari stanno raccogliendo testimonianze sulla dinamica dell'incidente, soprattutto per giungere all'identificazione dell'automobilista fuggito nella notte senmza prestare soccorso.

Un mese fa, in località Mulini di Borgoticino, poco lontano dal luogo dell'incidente, un'altra prostituta è rimasta uccisa sempre mentre attraversava la strada. [a. bott.]

Domani a Domodossola il coro alpino della sezione Ana dell'Argentina

Reggae night col figlio di Bob Marley

Sabato grande concerto al Babylonia di Ponderano

La musica dei Stormandstress apre stasera (ore 23) la settimana di spettacoli in Piemonte al Capolinea disko di Entracque. Al teatro Ferrini di Caraglio, venerdì (ore 21,30) jazz con il Music on poetry-Marcello Tonolo Quintet. Sabato (ore 21) al Toselli di Cuneo, Liliana Cosi ■ Marinel Stefanescu presentano il balletto «Miniature d'autore» (tel. 0171/444288). Per il «Maggio musicale» sabato (ore 21) nell'Abbazia di Staffarda ■ Revello, «Venite exultemus Domino» col coro polifonico Turba Concinens, diretto da Aldo Sacco.

Domani al teatro Galletti di Domodossola (ore 21) si esibirà ■ coro alpino della sezione Ana dell'Argentina. A Stresa sabato (ore 21) secondo concerto del Festival organistico, nella chiesa dei Santi Ambrogio e Theodulo.

Mercoledì al Sociale di Biella (ore 21), «Perché no?» con Moni Ovadia e ■ fisarmonicista Vladimir Denissenkov. Al Babylonia ■ Ponderano giovedì suona il gruppo Old man's child, ■■ quattro band di supporto. S'inizia alle 20 (il biglietto costa 30 mila); venerdì «Red Hot Chili Peppers tribute» con i Funky Monks (ore 22,30, ■ mila), sabato super reggae night con Ky-mani Marley, figlio ■ mitico Bob (ore 22,30, 25 mila). Giovedì al Civico di Vercelli (ore 21), il pianista Riccardo Risaliti esegue musiche da Franck a Ravel. Sabato (ore 21) concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

A Tricerro, nel Vercellese, sabato (ore 21) concerto nell'auditorium San Rocco con Renato Sellani al pianoforte e ■ cantante Tiziana Ghiglioni.

Giovedì al Palais di Saint Vincent, prima di tre serate (ore 20,30) di registrazione del programma di Canale 5, «I Ragazzi Irresistibili», condotto da Rita Pavone, Adriano Pappalardo, Little Tony e Maurizio Vandelli. Partecipazione aperta al pubblico ritirando l'invito (0166/5221). Al Comunale di Alessandria giovedì, ore 21, anteprima ad inviti ■ film di Ridley Scott «Il Gladiatore» (0131/202475). Le Veline di Striscia la notizia animano la notte, venerdì, ■■ discoteca «Il maneggio» di Romagnano Sesia. Venerdì (ore 21) show della Banda Osiris al Comunale di Costigliole d'Asti, replica sabato sulla piazzetta del castello di Montiglio Monferrato (ore 21) e domenica alla Confraternita dei Battuti di Vinchio. [v. p.]

Da sinistra Ky-mani Marley, Moni Ovadia (ospite a Biella) ■ Rita Pavone

VALLE D'AOSTA

AOSTA
EXCELSIOR: Tel (0165) 262200
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pran. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it.)
La neve cade sui cedri. Ore 20; 22.30. Lire 8 000

[illegible] Tel (0166) 949473
CHIUSO

[illegible] Tel. (0165) 841 206
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM RAI: Tel (0335) 52 58 686
Sai che c'è di nuovo? (ore 22.30) ■ **La neve cade sui cedri** (ore 20)
Cinepass Lire 8 000

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686
Mission to [illegible] (ore 22.30) e **Boy's don't cry** (ore 20).
Cinepass Lire 8 000

[illegible] Tel. (0125) 425084
OGGI RIPOSO

BOARO: Tel (0125) 641480
OGGI RIPOSO

[illegible]: Tel (0125) 641571
Cinecittà **Bugie, baci, [illegible] e bastardi** Ore 17.10 19.20 21.30

CINEMA 2001: Tel (0125) 651079
OGGI RIPOSO

ASTI

[illegible]
LUX. Tel 0141-594 1[illegible]
B. Monkey.
di M. Radford con A. Argento, R. Everett.
Orario 20.25, 22.30. Biglietto 7 000

[illegible] Tel 0141-530 086.
The million dollar hotel
di W. Wenders con J. Davies, M. Jovovich, M. Gibson Orario: 20, 22.30 Biglietto 7 000

ODEON. Tel 0141-530.086
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton ■ M. Ryan, L. Kudrow, W. Matthau Orario: 20.20; 22.30 Biglietto 7 000

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. Robbins
Orario ■■ 10, 22.30 Biglietto ■■■

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667.
Chiuso per restauri

LUMIERE. Tel 0141 413 630
La neve cade sui cedri
di S. Hicks con Y. Kudoh, E. Hawke, M. Von Sydow ■ 20, 22.30 Biglietto 10 000 (7000).

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi riposo

COMUNALE. Tel 0347-37 98 ■■
Oggi riposo

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi riposo

SOCIALE (DTE). Tel 0141-701 496
Oggi riposo

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701.459
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. Arquette
Orario 20, 22.30 Biglietto 7000

MULTISALA Sala Aurora
Gun Shy.
di E. Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. Pileggi.
Orario: 20, 22.30 Biglietto 7000.

MULTISALA Sala Regina
Ragazze interrotte.
di J. Mangold con A. Jolie, S. Ryder, W. Goldberg
Orario 20, 22,30. Biglietto 7000

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Oggi riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Oggi riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Oggi riposo

[illegible] Tel 0144-322 400
Stigmate
di R. Wainwright con G. Byrne e P. [illegible]
Orario 20, 22,30 Biglietto 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Gun Shy
di E. Blakeney con S. Bullock, O. Platt, M. Pileggi
Orario 20, 22.30 Biglietto 7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Ragazze interrotte
di J. Mangold con A. [illegible], S. Ryder, ■ Goldberg
Orario 20, 22.25 Biglietto [illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Mission to mars
di B. De Palma con G. Sinise, T. [illegible]
[illegible] 20, 22.20 [illegible] 7000

[illegible] 0142-452 816
Tutto l'amore che c'è
di S. Rubini con B. Russo, C. [illegible], V. Peccini
Orario 20-20, 22.30 Biglietto [illegible]

LE TRAME

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'an[illegible] padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.

B. MONKEY. Drammatico. Asia Argento è un'italiana che vive a Londra in mezzo agli eccessi ■ insieme ■ due uomini, ■■ spacciatore e un violento.

CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane [illegible]rato del suo violino e di una donna.

■ COLLEZIONISTA DI OSSA. Thriller. Denzel Washington è un criminologo che cerca di risolvere, con l'aiuto di una poliziotta, il caso di un ■■ killer di Manhattan.

COTTON MARY. Drammatico. Due sorelle nell'India post-coloniale Anni 50.

DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i gemelli, una ragazzina muta diventa testimone ■ un omicidio.

[illegible] [illegible]. Commedia. Julia Roberts e un'intraprendente single che lavora in uno [illegible] legale ■ s'impegna in ■■ battaglia ecologica.

■ FRATELLO [illegible]. Commedia. Un aspirante regista aiuta il fratello ■■ lavoro ■ rappresentante di materassi: si traveste da acaro per spaventare i clienti

GOYA. Drammatico. Da Carlos Saura, ■ vita del genio ribelle.

GUNSHY. Commedia nera. L'agente della squadra antidroga Liam Neeson va in crisi: lo aiutano una psichiatra e, soprattutto, un'affascinante infermiera.

[illegible] PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata alle corse dei cavalli ■ ritrovano vent'anni dopo.

INSIDER. Drammatico. ■ Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop»: in questo ■■ glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di una causa contro l'industria del tabacco

JUDAS KISS. Thriller. Una agente Fbi e un detective [illegible] e dedito all'alcol sono sulle tracce di una banda ■ criminali ■■ ha rapito il «re» dei computer

[illegible]. Drammatico. ■ Gerusalemme, le vicissitudini di due sorelle

LA ■■ ADORABILE NEMICA. Drammatico. Dal ■■ di Mona Simpson, un rapporto tra madre e figlia quattordicenne in cerca di fortuna a Los Angeles.

MEDLEY. Horror. Vincitore del festival Trash di Torino, nitrae in maniera surreale la realtà scolastica, ■ professori [illegible] e interrogazioni spaventose.

IL [illegible] VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni ■■ in un penitenziario [illegible] e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte.

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» e comincia con il suicidio del figlio di un magnate su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson.

[illegible] ■■ MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione nel mondo ■■ football americano per Oliver Stone

L'ORECCHIO DEI WHIT. Nel Texas del '68 la famiglia Whit si riunisce per il funerale del nonno e il piccolo L'il scopre che i suoi familiari hanno un singolare dono.

PANE E TULIPANI. Commedia. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide ■ andare a Venezia da sola.

PENE [illegible] [illegible]. Commedia musicale. Il [illegible] lavoro ■ Branagh si basa sull'opera di Shakespeare

POKEMON. Cartoon. Arriva [illegible] il celebrerrimo cartone animato giapponese.

PREFERISCO IL [illegible] DEL MARE. Commedia drammatica. Il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, devono [illegible] «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni

I [illegible] DEL [illegible]. Commedia drammatica. [illegible] contadini nella Francia Anni Trenta. Riton, sposato in seconde [illegible] con una donna complicata da cui ■ avuto tre figli, a Gaton, che vive da solo e di ricordi della guerra

[illegible] C'E' ■ [illegible]. Commedia. Madonna è istruttrice di yoga, Rupert Everett un gay: i due sono molto amici, da un'imprevista notte d'amore [illegible] un figlio che lei vuole tenere

SOUTH PARK. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano.

UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba anni '60, agenti della Cia cercano di eliminare Fidel Castro.

[illegible]. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni; viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Kate e Sam sono stanchi del loro rapporto e si concedono una «pausa di riflessione».

TRICK. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia e si complica quando egli s'invaghisce di un coetaneo ammirato in un locale gay.

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro Almodovar.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Gun Shy
con Sandra [illegible] Liam Neeson
Ore 20 20-22.30 L. 12 000 - lun [illegible]

AMBRA. Tel 0131-252 079
Pane e tulipani
Ore 20-22 20 [illegible] - lun 7000

[illegible] - Sala [illegible] Tel 0131-234 240
Stigmate
V M 14 Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. 12 000/90[illegible] 7000

COMUNALE - [illegible] Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi
con Sharon Stone e Nick Nolte
Ore 20.15-22.20 L. [illegible] - [illegible]

MORENO. Tel 0131-268 080
Mission to mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22,15 L. 12 000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata
di e con D. Keaton, M. Ryan e W. Matthau
Ore 20-22.15. L. 12 000 - lun. 7000

MORENO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
con Julia Roberts
Ore 19.50-22.25 L. 12 000 - lun. 7000

CRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 ■■
South Park
Cartoni animati Viet. anni 14
Ore 20,30-22,30 L. 12 000 - lun 7000

CRISTALLI-Sala Torzsaw. Tel [illegible]
B. Monkey
con Asia Argento e Rupert Everett
Ore 20.20-22.30. L. 12 000 - lun 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885.
Stigmate
Ore 20-22,30 Lire 10.000/8000 - lun.7000

[illegible]. Tel 0144-322 400.
Gun Shy
con Sandra Bullock e Liam Neeson
[illegible]. Lire 10[illegible]un. 7000

NUOVA. Tel 0143-667 516
Pokémon
Ore 21 L. 10 000/7000 - ■■ 7000

BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30. L. 10 000/7000

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Ragazze interrotte
di J. Mangold con W. Ryder e A. Jolie
Ore 20-22,25 L. 12 000/9000 - lun 7000

POLI. ■■ 42-452 081
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22,20. Lire 10 000 - lun. 7000

MORERIO. Tel 0142-452 816
Tutto l'[illegible] che c'è
con M. Buy e G. Depardieu
Ore 20,20-22,30 L. 12 000/9000 - ■■ 7000

MACALLE'. Tel 0131-595 001
Diciassette anni
Ore 22.15. L. [illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20.30-22,30 L. 10 000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30 L. 10.000/8000 - ■■ 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Stigmate
Ore 20-22,30 L. 10 000/8000 - lun. 7000

[illegible]
Gun Shy
Ore 20-22,30. L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
Ragazze interrotte
Ore 20-22 30 L. 10 000/8000 - lun 7000

[illegible]
ODEON. Tel 0143-321 472
Stigmate
V M 14 Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20,30-22 30 L. 10 000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
Canone inverso
[illegible] L. [illegible]

CIVICO. Tel 0143-81 411
Mission to Mars
di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney
Ore 20-22.15 L. 12 000/8000 - lun

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,30 L. 8000

LARA. Tel 0143-62 895
Erin Brockovich
Ore 20.15-22.30 L. [illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861 326
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino e Cameron Diaz
Ore 21.30 L. 12 000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
[illegible] con D. Keaton, M. Ryan e W. [illegible]
Ore 20.30-22.30 L. 12 000/8000 - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Il miglio verde
con Tom Hanks
Ore 21. L. 12 000 - lun [illegible]

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
B. Monkey
con Asia Argento e Rupert Everett
Ore 20 20-22.30 L. 10 000/7000 - lun 7000

CUNEO

[illegible]
[illegible] Tel 0171-693 554
Stigmate Or 20, 22

CORSO Tel 0171-692 936
Avviso di chiamata or 20, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
Do not disturb or. 20, 22

MONVISO Tel 0171-631 771
[illegible]

DON BOSCO
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel 0173-363 021

[illegible] Tel [illegible]-36 49 36
[illegible]

COMUNALE Tel 0175-346 901
Il miglio verde or 21.15

[illegible] Tel 0171-262 211
[illegible]

CINEMARENA Tel 0171-265 213
Sala 5: South park or 20.40, 22 20
[illegible] ■ [illegible] **di chiamata** ■ 20.30, 22.30
Sala 7: B. Monkey Or 20,45, 22.35
Sala 8: Stigmate Or 20.15, 22 30
Sala 9: Mission to mars Or 20.20, 22.40
■ **10: Erin Brockovich** Or 20.10, 22 40

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Ingresso 7 mila
Sala Grande: Gun shy Or. fer 20 22 10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: B. Monkey or ■ 20 15, 22,10

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317. Ingresso 7 mila
Sala Grande: Dogma Or. fer 20 22 30

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: Mission to mars. Or 20, 22.20
Sala Metropolis **Stigmate** or 20.15, 22 15

LUX Tel 0171-94[illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
MONTE

[illegible]
FERRERO Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO ■■ 0171-211 726 Ingresso 8 mila
Ridotto 6 mila
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALA GOBBI. Tel 0174-701552
OGGI RIPOSO

[illegible]
SALATERI Tel 0172-[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0173-742 321
Sala Blu: Pane e tulipani or 20.20, 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Grande: Una spia per [illegible] ■ 20.30, 22 30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rossa: [illegible] l'amore [illegible] c'è or 20.30, 22.30

[illegible]
MIR Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Una storia vera (20, 22)

[illegible]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible]
LUX. Tel 0171-920 534
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] ■ 0174-47 896
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
[illegible]

[illegible]
ARISTON. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel 0175-43 755
Mission to mars ore 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
Tutto l'amore che c'è Or fer 20, 22, fest 16 18, 20, 22

ROSSINETT. Tel 0174-727 105
OGGI RIPOSO

AURORA Tel 0172-712 957
OGGI RIPOSO

RITZ
OGGI RIPOSO

NOVARA E VERBANIA

VIP. Tel 0321-625 688
Mission to mars Or.: ■■, 22.30. Festi, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000 Mercoledì, sabato pom e gior. pom fer. [illegible].

ARALDO Tel 0321-474 826
Una storia vera, di David Lynch. Or.: 20.15, 22,30. Feriali, festivi e prefestivi L. 12 000, rid 8000.

[illegible] Tel. [illegible]-627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Stigmate, con P. Arquette Or. 20,30, 22,30. FERIALI, festivi e prefestivi L. 12.000, Rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero, cartoni animati (viet. min 14 anni). Or.: 20.50; 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000; rid. 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 48 54 84.
oggi riposo Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8 000

[illegible]
[illegible]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
Storia di noi due, or.: 21
L. 10.000/6000, lun. fer. 8000

[illegible]
[illegible] Brockovich, or.: 21

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
La neve cade sui cedri Or.: 20, 22,15. Lire 11.000; 8000, merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1 Tel. 0322 - 81.741.
Mission to mars, or. 20,15; 22.15.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
B. Monkey - Un[illegible] da sballare. Or.: 20,15; 22.15 Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3 Tel [illegible] - 81 741
Gunshy - Un revolver in anaisi Or.: 20.15 22.15 Lire 11 000, rid 8000 (merc. fer L. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 20
oggi riposo Ingresso L. 7 000/5000 a con tessera abbonam

[illegible] SALA 1. ■ [illegible] - [illegible] per informazioni orari e prenotazioni vi[illegible] 16.30-21.30; sabato/domenica 14,30-21.30.
Erin Brockovich con Julia Roberts. Or. 20.10, 22.40 Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
Girl interrupted, versione originale in lingua inglese, or.: 20 e **Ogni maledetta domenica**, con Al Pacino. Or.: 22,30. Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285
South Park - Più grosso, più lungo & tutto intero, (viet. min 14 anni), or.: 22,50 **Storia di noi due**, con Bruce Willis, [illegible] Pfeiffer, or.: 20,50 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 914.285
Avviso di chiamata, con Meg Ryan, Dyana Keaton. Or.: 20 20; 22.20. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914.285
Stigmate, con Patricia Arquette. Or.: 20,40; 22.50 Lire 13.000; rid. 9000.

[illegible] 0331 - 914.285.
Mission to [illegible] con Gary [illegible]. Ten[illegible]08 Or.: 20; 22,40. Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285.
B. Monkey, con Asia Argento, Rupert Everett, or. 20,30, 22.30. Lire 13 000; rid. 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - [illegible]853.
Stigmate, con Patricia Arquette. Or.: 20,20; 22,30.

MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853.
Pane e tulipani, con Bruno Ganz e Marina Massaroni Or. 20 20, 22 30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Mission to Mars, con Gary Sinise. OR 20,30; 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Ragazze interrotte, con Angelina Jolie. Or 20,30, 22.30

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01
oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Pol[illegible], cartoni animati Or.: 20,30 e **Storia di noi due**, [illegible] Wills Or 22,15

SOCIALE Tel 0323 - 61.459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

IL PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
Quella maledetta domenica Or.: 21.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
oggi riposo

[illegible] Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
[illegible], or.: 20,15; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Pane e tulipani, con Bruno Ganz, Marina Massaroni.

VERCELLI E BIELLA

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
[illegible]

[illegible]. Tel. 015-22 736 - 31 312
SALA 1 OGGI RIPOSO.
SALA 2 OGGI RIPOSO.
SALA 3 OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOC[illegible] Tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Tel 0163-22 698
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Inf. ■■ 015-253 89 27
Comedian Harmonist.
di Joseph Vilsmaier
Orario 21,30 spettacolo unico
Lire 9000;7000

LA PRIMAVERA Inf. Tel [illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE
CHIUSO

ASTRO.
CHIUSO.

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
IDEAL Inf. Tel 0161 930 827
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Inf ■■ 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]
[illegible] ■ Tel [illegible]

[illegible]
VITTORIA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
South Park (animazione)
Apertura 21,15 con spett. unico ■■ ore 21,45
Prezzo ridotto Lire 8000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257 744
Gun Shy.
con Liam Neeson, Sandra Bullock
Apertura 21,15 con spett. unico alle ore 21,45.
Prezzo ridotto Lire 8000

[illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-259 047
[illegible]
■■ Meg Ryan, Dane Keaton, Lisa Kudrow
Apertura 21.15 con spettacol[illegible] ■■ ■■ 21,45. Prezzo ridotto Lire 8000

VIOTTI Inf. Or. Tel. 0161-25[illegible]
Mission to Mars. [illegible] De Palma
con Gary Sinise, Tim Robbins
Apertura 21.15 con spettacolo unico alle ore 21,45. Prezzo ridotto Lire [illegible]

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
Pene d'amor perduto
di e con Kenneth Branagh
Orario 21.45 spettacolo unico
Prezzo ridotto Lire 8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
OGGI RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parodi 1
CHIUSO

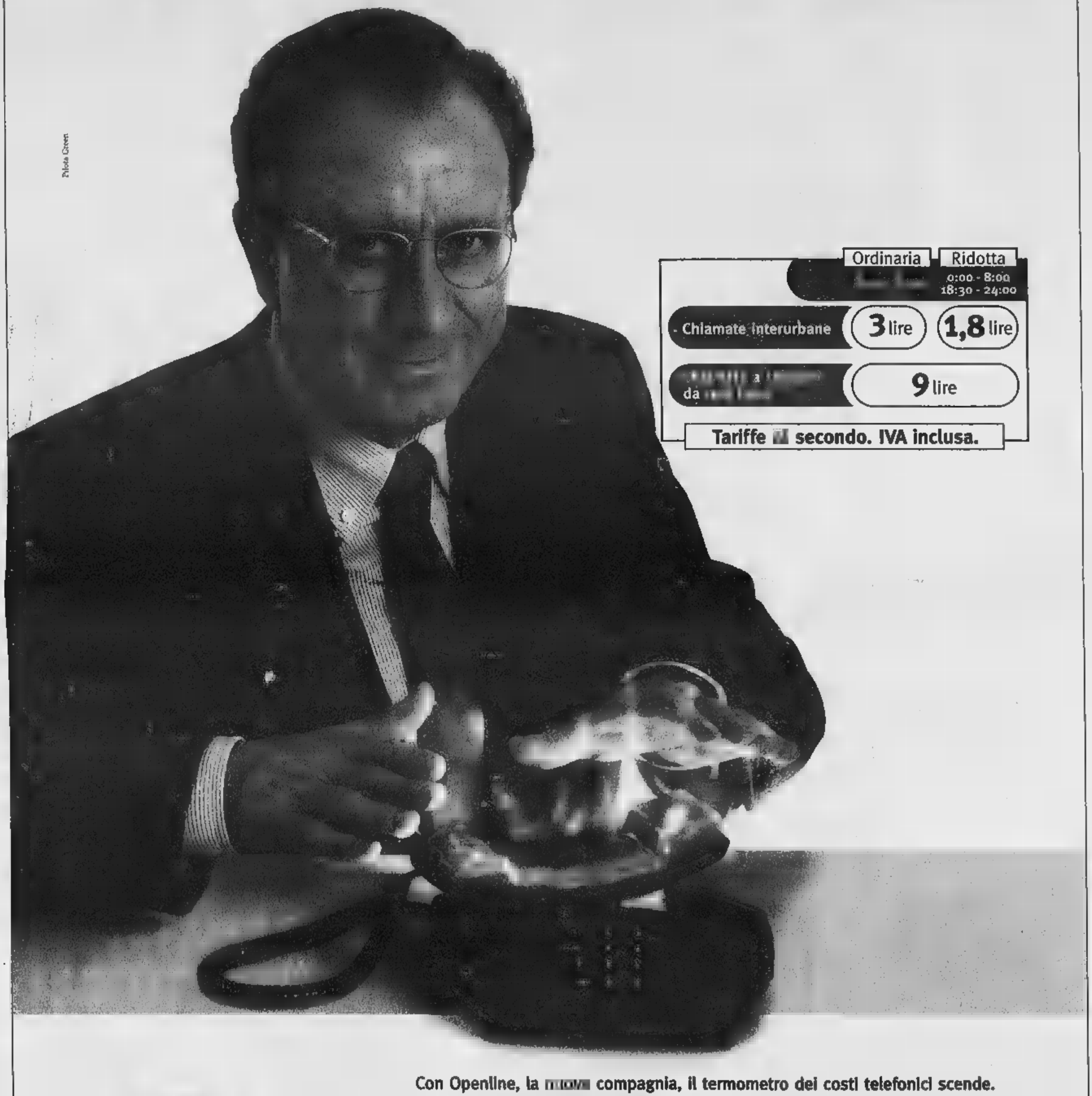
SALA BOSERTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

[illegible] 0161-255 544
CHIUSO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia

NON PREOCCUPATEVI SE IL VOSTRO TELEFONO SCOTTA. ORA C'È OPENLINE

Photo Green



	Ordinaria	Ridotta 0:00 - 8:00 18:30 - 24:00
Chiamate interurbane	3 lire	1,8 lire
da a	9 lire	

Tariffe secondo. IVA inclusa.

OPENLINE attika Group

COMUNICAZIONI FORMA PERFETTA

Con Openline, la nuova compagnia, il termometro dei costi telefonici scende.
Caldissima è invece l'accoglienza in Openline:

- Stesso apparecchio, stesso numero
- Conteggio solo dei secondi effettivi di conversazione
- Abbonamento e attivazione del servizio gratuiti
- Nessun scatto alla risposta
- Possibilità di controllare la propria bolletta in rete in tempo reale
- Connessione internet gratuita.

Cominciate a risparmiare: chiamate il numero verde.

Numero Verde 800-873623

www.openlinesec.net

Michele Mirabella ha devoluto il compenso per l'utilizzo della sua immagine e per la prestazione radiofonica alla F.I.R.C. (Fondazione Italiana per la ricerca sul cancro)

DOMENICA 28 MAGGIO 2000
a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 800 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale e socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — Regione Piemonte Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

Specchio
DELLA STAMPA

Alik e Tengéré.

Alik sa leggere nel volo
della sua aquila Tengéré.
Le sa parlare, la sa rispettare, capire.
La loro complicità ha uno scopo: la caccia.
E attraverso il suo amico rapace,
Alik trasmetterà a suo figlio
le antiche tradizioni dei Kazakhi.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona

Da sabato 13 maggio, con Specchio e
LA STAMPA
a sole L.9.900*
la videocassetta "Il Signore delle Aquile".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto e hanno il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con un contributo di 2.500 lire.

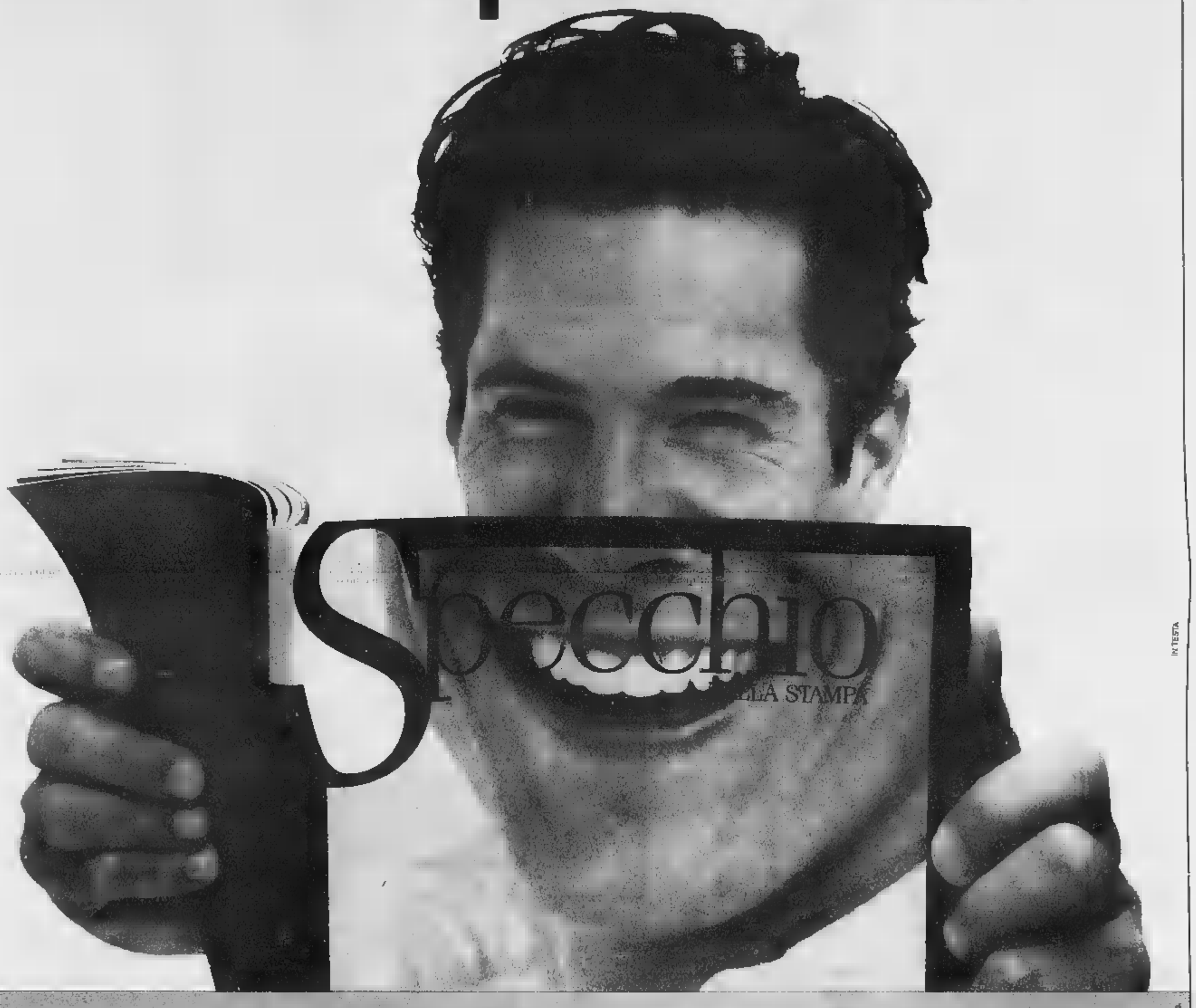
La 1ª cassetta
della serie

uomini
&animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BOSSO - PROMOTIMEDIA - TORINO

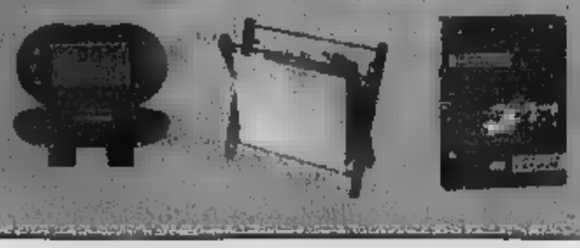
io leggo positivo.



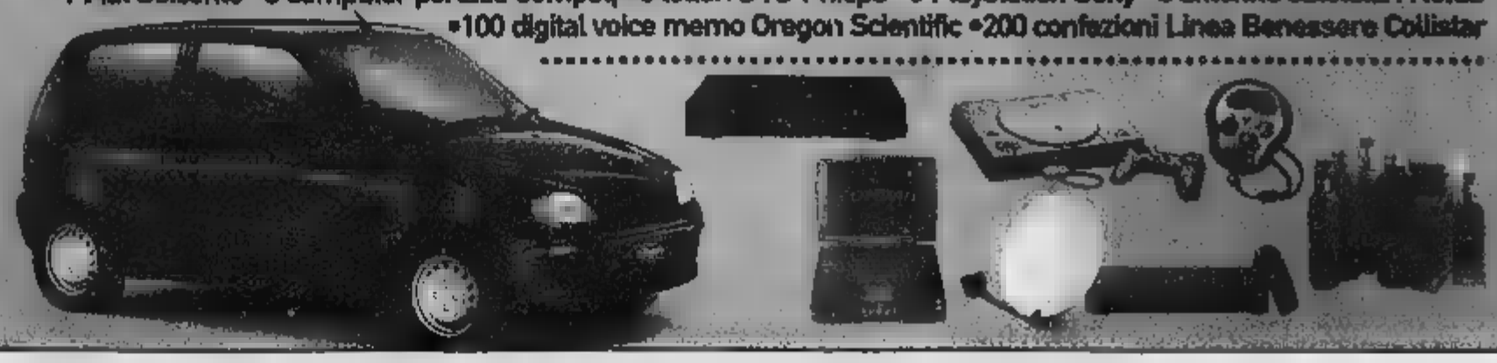
Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar



COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 15 MAGGIO HARMONY SHOW
VENERDÌ 19 MAGGIO MAURO RIZZI

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Lunedì 15 Maggio 2000 21
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.56.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 20 MAGGIO GIAN PAOLO DORIA
DOMENICA 21 MAGGIO POMERIGGIO E SERA GIANNI ZANONI

Se ne parlerà in Consiglio comunale durante l'esame dello Statuto

Si decide la sorte dei rioni

Chiesta l'abolizione delle Circoscrizioni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale è convocato per le 20 di oggi e la seduta, è già stato stabilito, proseguirà poi domani e venerdì. Molti e interessanti sono infatti i punti all'ordine del giorno che dovranno essere affrontati. Tra i principali, senza dubbio, la discussione e l'approvazione del nuovo statuto comunale e del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Statuto comunale. L'attuale statuto venne approvato nel dicembre '91, sindaco Giuseppe Mirabelli. «Occorreva - dice il presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio - apportare alcune modifiche, tenendo conto delle innovazioni conseguenza di [illegible] leggi relative all'organizzazione, al funzionamento e alla competenza dei vari organismi e alla maggiore autonomia degli enti locali. Ci si è orientati più verso una carta di principi, rimandando invece a una serie di norme regolamentari l'applicazione degli stessi».

Il presidente Piercarlo Fabbio

La bozza è stata predisposta durante 21 sedute di una subcommissione tecnica, poi è passata alla commissione Affari costituzionali. Ora l'esame in Consiglio. Non mancano innovazioni, a partire da una leggera modifica, per tornare all'originale, dello stemma [illegible]le. Si introduce il concetto di federalismo, si prevede il referendum non solo abrogativo ma anche consultivo, si confermano le Circoscrizioni con elezione diretta dei presidenti (come i sindaci), mentre i consiglieri sono eletti con il proporzionale. Il capogruppo dei Lavoratori padani Alessandro Gemme con un emendamento propone però l'eliminazioni delle Circoscrizioni. Ci sarà discussione.

Zonizzazione acustica. Il piano portato all'approvazione dei consiglieri prevede la divisione del Comune in cinque zone, con limiti massimi di decibel consentiti, tenendo conto di una analisi della situazione cittadina che ha stabilito come il rumore maggiore sia provocato dal traffico veicolare, quindi vengono indicati anche possibili interventi per ridurre i disagi con la creazione di particolari barriere anti-rumore. Occorre un'integrazione tra i piani rumore e regolatore.

Due piazze. In discussione saranno anche due ordini del giorno relativi ad altrettante piazze. Uno, presentato dal consigliere Giuseppe Giordano di Forza Italia, chiede di sostituire il contestato obelisco di piazza Marconi con un monumento che ricordi il fondatore della Borsali[illegible] o almeno il famoso cappello che ha portato nel mondo il nome di Alessandria. Il secondo, primo firmatario Gianni Olivieri assieme a consiglieri di Fi, Lega Nord e Ape-Piemont, chiede che sia data attuazione al progetto [illegible] riqualificazione di piazza Santo Stefano al quale, di fronte alla contestazione di alcuni cittadini, il sindaco Francesca Calvo e l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello avrebbero intenzione di rinunciare, limitandosi ad asfaltare nuovamente la piazza, adibendola ancora a parcheggio.

L'OMAGGIO ALLA PATRONA

In migliaia alla processione della Salve

Migliaia di fedeli giunti da tutta la diocesi hanno partecipato o assistito ieri pomeriggio ad Alessandria alla tradizionale processione della Madonna della Salve. Il simulacro della patrona, per la quale gli alessandrini nutrono grande devozione, è sfilato fra ali di folla nelle vie del centro. Con le massime autorità, il vescovo Fernando Charrier e il clero c'erano confraternite, religiosi, laici, associazioni, gruppi di preghiera e di volontariato, malati, giovani e anziani, tutti uniti per rendere omaggio - come è nella tradizione ormai quasi millenaria - alla Madonna [illegible] cui statua stamane sarà ricollocata nell'urna che la custodisce, in Cattedrale. Al termine della processione [illegible] vescovo ha benedetto la folla dopo una breve omelia. [e. c.]

Tamponata un'auto con famiglia di Ozzano

Grave «penna nera» diretta all'adunata

CASALE MONFERRATO

Erano diretti all'adunata degli alpini che si svolgeva ieri a Brescia e invece sono finiti all'ospedale. Sono i componenti di una famiglia di Ozzano, padre, madre e figlio, che ieri mattina alle 5,20 sono rimasti coinvolti in un incidente sulla Casale-Asti, nel tratto che da Pozzo Sant'Evasio porta in città prima dell'incrocio per l'ospedale «Santo Spirito».

I feriti sono Aldo Tonin, 72 anni, ricoverato con prognosi riservata, la moglie Lucia Marangoni, 63 anni, e il figlio Maurizio Tonin, di 35, tutti abitanti nel centro monferrino in via Roma 73.

Poco dopo le 5, la famiglia Tonin a bordo della propria «Peugeot 106» è partita diretta al raduno delle Penne nere, per prendere parte alla maxisfilata, unendosi così ai cinquemila alpini del Casalese già presenti nella città lombarda. Sul rettilineo che porta in città, invece, per cause in corso di accertamento sono stati tamponati violentemente da una Ford Ka guidata dal casalese Gianluca Fabrizio, 22 anni, abitante in salita Sant'Anna.

L'urto è stato molto forte e la «Peugeot» è stata sbalzata in avanti finendo nel fossato sul lato destro della carreggiata. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile, l'ambulanza del «118» e i vigili del fuoco. Ad aver la peggio Aldo Tonin, che è stato trasportato all'ospedale e ricoverato in prognosi riservata mentre la moglie è stata giudicata guaribile in dieci giorni. Illeso il figlio Maurizio, mentre il giovane alla guida della «Ka» ne avrà per sette giorni.

Un altro incidente [illegible] gravi conseguenze è avvenuto nella zona acquese, l'altra sera. Una ragazza è uscita di strada con l'auto vicino a Sessame. Soccorsa dall'ambulanza del 118, è stata ricoverata in serie condizioni all'ospedale di Acqui.

Scontro d'auto anche ieri pomeriggio sull'A26, nella galleria Olimpia, a S. Salvatore: due feriti. [r. sa.]

A Casale l'altra sera crollata un'impalcatura, grandine nell'Acquese e in Monferrato

Pioggia killer per campi e strade

Alberi caduti e numerosi allagamenti di scantinati

ALESSANDRIA

Gravi danni a causa del violento temporale che sabato sera si è rovesciato sulla città e in provin[illegible]. Pioggia e grandine hanno rovinato ad Alessandria il gran finale della Giornata dei giovani, in corso al foro Boario. I vigili del fuoco sono stati impegnati in decine di emerge[illegible]. Attorno alle 22 sono intervenuti per prosciugare cantine in via Boito 2, via Wagner, dove c'era anche un tetto pericolante, e in [illegible] Treviso 10. Poco dopo in via Forlanini, vicino all'ex ospedale Borsalino, è caduto un albero. Prosciugamenti di cantine alle 23 e 40 anche a Felizzano.

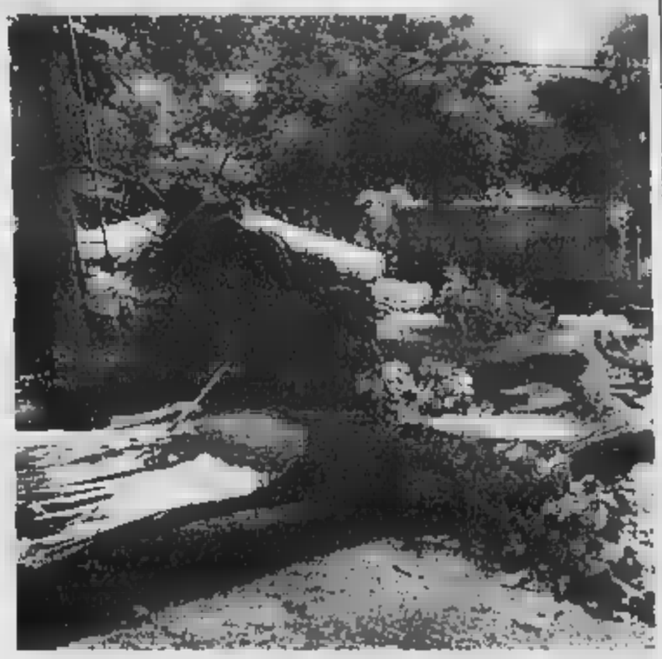
Nel **Casalese** altri danni. A Casale verso le 20 in piazza d'Armi è crollata un'impalcatura, a Castelletto Merli sono caduti alcuni alberi. In Val Cerrina, la grandinata ha danneggiato le coltivazioni nel territorio di Odalengo Grande e la pioggia ha intasato e reso impraticabili le strade di campagna. Allagata anche la statale 550.

Nell'**Acquese**, i Comuni più colpiti, sono stati quelli compresi tra Acqui e Spigno Monferrato. I vigili del fuoco di Acqui sono intervenuti a Denice, in regione Bonini, per la rimozione di [illegible] grande albero che si è abbattuto sul tetto di una casa [illegible] del forte vento. Per quanto riguarda la grandine, i chicchi erano di dimensioni limitate, tali da non provocare seri danni alle colture pregiate. Non si sono registrati problemi per quanto riguarda la circolazione stradale sia sulla statale 30 sia sulle strade provinciali e comunali.

Nell'**Ovadese** non ci [illegible] stati danni perché, come nella zona del **Novese**, la pioggia è stata di lieve entità. Solo a Novi, in via Ovada, alle 4,40 di ieri è stato [illegible] prosciugare la strada.

Anche nel **Tortonese** non si sono verificati danni poiché l'acquazzone ha avuto una durata limitata.

Discreta la circolazione sulle autostrade, ma sulla Torino-Piacenza in direzione Torino, nei pressi di Felizzano, un'auto è uscita di strada. [r. al.]


Anche in provincia si registrano danni per il nubifragio abbattutosi sabato [illegible]

IN BREVE

BOSCO M[illegible]
Incendio nell'officina di un demolitore d'auto

Ieri mattina alle 6 nell'officina [illegible] un demolitore d'auto, sulla strada statale 35 bis, per cause ancora [illegible] corso di accertamento da parte dei vigili [illegible] fuoco e [illegible] carabinieri (che hanno aperto un'indagine) si sono incendiati [illegible] furgone e un'auto. [r. al.]

TORTONA
Oggi orari festivi negli uffici dell'Asl

In occasione della festa di Santa Croce, oggi i dipendenti dei servizi sanitari territoriali e quelli degli uffici amministrativi dell'Asl [illegible] con [illegible] in [illegible] osservano l'orario festivo. [m. t. m.]

Attenzione a chi chiede soldi nel nome [illegible] carabinieri

Il Comando generale dei carabinieri invita i cittadini a non dare credito a individui che, spacciandosi per appartenenti all'Arma, invitano a sottoscrivere abbonamenti o versare soldi per figli di carabinieri o congiunti di caduti in servizio. [illegible] unici periodici dei carabinieri sono «il Carabiniere» e la «Rassegna dell'Arma dei carabinieri». Il Comando invita quindi a segnalare i truffatori al 112. [r. al.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel 0131-252 644
[illegible] **Shy** con Sandra Bullock e Liam Neeson
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible] Tel 0131-252 079
Pane e tulipani
Ore 20.22.30 L. 10.000/7000 - lun 7000

CORSO - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Stigmate V.M.14 Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20.15-22.30 L. [illegible] - lun 7000

CORSO - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Inganni pericolosi con B. Stone e N. Nolte
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9000 - lun [illegible]

CORSO. Tel 013[illegible]
Mission to [illegible] di B. De Palma con T. Robbins e K. Delaney Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Avviso di chiamata di e con D. Keaton, M. Ryan Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Erin Brockovich con Julia Roberts
[illegible] 19.50-22.25 L. 12.000 - lun 7000

[illegible] Tel 0131-349 321
South Park Cartoni animati Vietato ai minori di anni 14
Ore 20.30-22.30 L. 12.000 - lun [illegible]

CRISTALLO - Sala Smeralda. Tel 0131-349 321
[illegible] **Monkey** con Asia Argento e Rupert Everett
Ore 20.20-22.30 L. 12.000 - lun [illegible]

[illegible] Tel 0144-322 665
Stigmate Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000 - [illegible]

[illegible] Tel 0144-322 400
Gun Shy con Sandra Bullock e Liam Neeson
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000 - lun [illegible]

ARCHIVIA SOMMA
[illegible] Tel 0141-667 516
Pokémon Ore 21 L. [illegible] lun 7000

CENTRALE - Sala Comunale
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Ragazze [illegible] di Marigold con W. Ryder e M. Jolie Ore 20-22.25 L. 12.000/9000 - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 881
[illegible] **to** [illegible] di B. De [illegible] con T. Robbins e K. Delaney [illegible] 20-22.20 Lire 10.000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Tutto l'amore che c'è con M. Guy [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Diciassette anni Ore 22.15 L. [illegible] - lun 7000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Stigmate
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Gun Shy
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
[illegible] **interrotto**
Ore 20-22.30 L. [illegible] lun 7000

[illegible] 0141-321 472
Stigmate V.M.14 Con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20-20-22.30 L. 10.000/8000

MODERNO. Tel 0143-78 290
[illegible] **Inverso** [illegible] 20.20-22.20 L. [illegible]

CIVICO
[illegible] Tel 0143-81 411
[illegible] **to** [illegible] di B. De Palma Ore 20-22.15 L. [illegible] - lun [illegible]

Teatro C[illegible]
Oggi [illegible]

LAJA. Tel 0143[illegible]
Erin Broc[illegible] Ore 20.15-22.30 [illegible] 10.000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 [illegible]
Ogni maledetta domenica Ore 21.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-867 326
Avviso di chiamata di e con D. Keaton, M. Ryan e W. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Il miglio verde con Tom Hanks
Ore 21.1...12.000 - lun 7000

[illegible] 0131-948.124
B. Monkey con Asia Argento e Rupert Everett
Ore 20.20-22.30 L. 10.000/7000 - lun [illegible]

L'ospedale e la riduzione del dolore post operatorio

«Troppe inutili sofferenze per chi è stato sotto i ferri»

ALESSANDRIA

Oggi chi si sottopone a un intervento chirurgico ha un'alta probabilità di soffrire inutilmente a causa del dolore che segue l'operazione, perché questo non viene trattato in modo adeguato.

Il dato emerge da studi condotti non solo in Italia ed è stato reso noto al convegno svoltosi in ospedale sull'«analgesia post-operatoria». In particolare, dal punto [illegible] vista medico nell'87 per [illegible] dei [illegible] la base del trattamento post operatorio resta ancora l'uso di oppiacei intramuscolari: «Il paziente sta a letto - è stato detto al [illegible]gno - e gli viene iniettato in muscolo una dose di analgesico. Ma [illegible] è sufficiente per alleviare il dolore». Secondo l'Oms, solo nel [illegible]% dei ricoverati [illegible] dolore viene trattato soddisfacentemente, mentre grazie alle metodiche più moderne si potrebbe ottenere un risultato positivo nel 90% dei casi.

In diversi ospedali, però, il problema è ora al centro dell'attenzione. In particolare con il progetto «Verso [illegible] ospedale senza dolore», che coinvolge direttamente e attivamente anche il «Santi Antonio e Biagio» e il «Cesare Arrigo». «L'obiettivo - spiegano in ospedale - è [illegible] migliorare la rilevazione, la comprensione e il trattamento del dolore, intrando a far divenire ciò patrimonio comune di tutti gli operatori sanitari».

In città, poi, opera l'associazione Fulvio Minetti per lo studio e la terapia del dolore [illegible] le cure palliative, attiva da 7 anni e che assiste gratuitamente a domicilio i malati oncologici in fase [illegible]. L'associazione è organizzata in équipe di operatori sanitari e di volontari [illegible] sanitari. Il recapito è 0131/265.221 o 0360/675.083 [m. fa.]

Richieste degli studenti

[illegible] con più verde e [illegible] più [illegible]

CASALE. Una città più [illegible] e, soprattutto, strutture scolastiche più vivibili, spazio al verde e maggior attenzione [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti. Questa in sintesi la richiesta che quasi mille studenti casalesi hanno rivolto all'assessore [illegible] Gianni Crisafulli, che [illegible] è impegnato di proporla [illegible] più presto alla giunta. L'occasione è stata la premiazione del concorso «Guglielmo Cavalli», promosso per sensibilizzare i giovani alla salvaguardia dell'ambiente. Al [illegible] hanno aderito 44 classi (32 nel '99), in rappresentanza di 10 istituti cittadini, più [illegible] [illegible] liceo scientifico [illegible] Nizza.

Hanno preso parte al concorso le I e V del Sobrero, con la realizzazione di un cd, le medie Dante, Treviglio e Leardi, le elementari Bistolfi (12 classi), XXV Aprile, IV Novembre e la materna Peter Pan di Porta Milano e quella di via Rosselli.

In totale sono stati dati premi in denaro per 6 milioni per l'acquisto di materiale didattico. [r. sa.]

Si era infortunata a Tiscali

Turista monferrina salvata in Sardegna con l'elicottero

CASALE. Una turista casalese si è infortunata in Sardegna, mentre era in escursione nella dolina [illegible] Tiscali, una [illegible] inaccessibile alle falde del Supramonte, in cui sorge un antico villaggio nuragico, ed è stata salvata dai volontari del Soccorso alpino e speleologico della Sardegna (Sass) attivati dalla prefettura di Nuoro. La donna, Annunzia Francese, di 53 anni, è stata imbragata e con un verricello issata a bordo di [illegible] elicottero AB 212 del 7° Reparto Volo della polizia. Trasportata [illegible] Nuoro è stata ricoverata in ospedale ma non è grave. La donna ha riportato un trauma distorsivo che le impediva di muoversi e di uscire dalla dolina, a oltre 500 metri di quota.

Una squadra del Sass è stata imbarcata sull'elicottero a Nuoro e calata sulla verticale di Tiscali dove ha prestato i primi aiuti alla donna, che aveva affrontato la difficile escursione senza adeguate attrezzature e con scarpe inadatte. [Ansa]

NAVIGATORE Fiat MAREA
meno 4,5 Milioni Cruise al vostro gusto
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Lunedì 15 Maggio 24
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 206

Fiat MAREA
da L. 26300.000 ANTICIPO ZERO
PROGETTO

Ieri grande affluenza di pubblico e lunghe code per assistere ai convegni di maggior richiamo

«Portiamo il libro nelle piazze d'Italia»

Proposta dal Lingotto, oggi si chiude

Giovanna Favro

Una Fiera che duri tutto l'anno, che esca dai confini della città, facendo di Torino il punto di partenza e di arrivo di un volano d'iniziative intorno al libro. L'idea prenderà forma ad un tavolo di lavoro da riunire entro un mese con gli editori e i librai: l'associazione nazionale di questi ultimi ha chiesto ad Ernesto Ferrero di collaborare su un calendario da organizzare in diverse città; Donzelli - che ha coinvolto nella gestione dello stand gli studenti di tre licei - domanda alla Fiera di «lavorare insieme tutto l'anno» e propone una «settimana per il libro», da estendere nella Penisola durante la manifestazione. Ferrero sta pensando a una proposta che faccia circuitare gli autori presenti a Torino, una volta chiuse le porte del Lingotto, in altre città, immaginando giornate a tema organizzate con i librai, e ad «altre iniziative nel Paese, una volta che entrati nella Fondazione i ministeri».

Gian Arturo Ferrari, il responsabile della Divisione libri di Mondadori, ieri al Lingotto pareva pronto a riciclare il dialogo, e diceva di avere alcune proposte che «esprimerò al tavolo di discussione tra editori e la Fiera: dirle ora rischierebbe di porre pregiudiziali per il nostro ritorno». Ma non basta. Rolando Picchioni spiega che si moltiplicano le richieste ufficiali di soggetti che domandano ai torinesi di esportare la formula, e di varare anche altrove giornate intorno al libro: «Dopo Umbria Libri e Galassia Gutemberg, s'è fatta avanti la Fiera di Levante, e ci chiedono collaborazione da Pordenone, Palermo, e da altre sedi che apprezzano la bontà del nostro know-how».

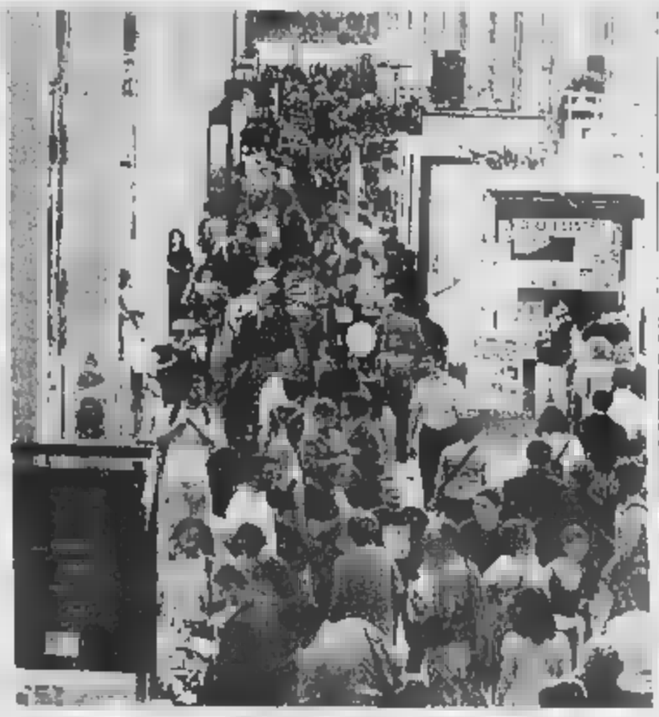
Che riesce a [illegible] anche intorno ad appuntamenti non facilissimi. I visitatori, che alle 19 di ieri erano stati oltre [illegible] mila, (140 mila dall'inizio della kermesse), ieri si sono accapigliati, con tanto di calci e proteste di un centinaio di esclusi dalla sala Azzurra (che dispone di 300 posti), per partecipare ad un dibattito sull'esistenza di Dio con Vattimo, Cacciari ed Enzo Bianchi, organizzato da Micromega: «Ci scusiamo - ha detto Paolo Flores D'Arcais - con quanti volevano acquistare Micromega che abbiamo esaurito a mezzogiorno». Stesse scene in sala Gialla, dove la presenza di Daniel Pennac - che ha annunciato il tema del suo prossimo libro: [illegible] un fumetto sui licenziamenti - ha riempito in un baleno le [illegible] sedie disponibili: circa 150 le persone allontanate per motivi di sicurezza.

«Un pubblico selezionato, maturo - dice Ferrero - che frequenta anche incontri impegnativi. Mi rende felice l'euforia, la voglia di occasioni intorno al libro». Qualche segnale? «Marietti vorrebbe organizzare per il prossimo anno pullman di ragazzini da accompagnare in Fiera». Giuseppe Laterza parla della possibilità «di sfruttare l'alone positivo, anche mediatico, dell'evento torinese, creando in contemporanea momenti di incontro per i lettori di altre regioni». Renzo Ginepro, direttore commerciale di Adelphi, pensa che «la Fiera funziona, anche se c'è un pubblico di soli piemontesi. Forse non è pensabile che vengano qui persone da tutto il Paese: la gente si muove per il Motor show, ma non per i libri». «Non sarebbe male - dice Saverio Ranfagli, direttore delle librerie Rcs - varare appuntamenti in altre città. La Fiera fa bene a Torino, e farebbe bene anche ai lettori di Bari o di Palermo».

LA GIORNATA CONCLUSIVA

La Fiera del Libro chiude stasera alle 23. Tra gli appuntamenti di oggi: alle 11 (sala azzurra) «Novecento e cento». Alle 16 «Integrazione delle culture, un'esperienza editoriale» (al [illegible] Lavazza, con Gianni Riotta e gli autori della collana L'arca delle Edizioni Pendragon). Alle 17 (sala gialla) «Fantasia. Incontro con il fumetto e il cartone animato d'autore», con Bruno Bozzetto, Guido Silvestri, Sergio Bonelli, Mario Gomboli, Silvio Pautasso. Alle [illegible] (Caffè Lavazza) «Franco [illegible]. Pronipote dei figli del destero», con Luca Cozzari, Massimo Bubola, Lorenzo Coveri, Felice Liperi. Alle [illegible] (sala azzurra) «Pensieri di luce» con Carlo Ossola, Alberto Sinigaglia e Gianni Vattimo. Alle 18, Spazio giovani, sfida a colpi di penna presentata da Andrea Pinketts. Alle 20 (sala gialla) proiezione del film [illegible] Danubio e il mare, il mondo di Claudio Magris», e a seguire incontro [illegible] Magris a cura di Garzanti. [illegible] ora, Arena degli Editori piemontesi, Poesie di Angelo Mistrangelo.

Se le sigle Rcs hanno portato al Lingotto 500 mila libri, 30 mila dei quali venduti fino a ieri, Antonio Sellerio taglia corto il dibattito sulla formula del salone e sull'assenza di Mondadori: «La manifestazione va bene com'è; se Mondadori non c'è peggio per loro, vendo di più». Umberto Allemandi, che ha portato nel suo stand il bellissimo «Bonzo» marmoreo di Alhos Ongaro, manifesta dubbi sulla formula che mescola pizze e libri, palloncini ed antiquariato, gadget e premi Nobel», anche se reputa «giusto esserci: sono pronto a tornare, sebbene le nostre pubblicazioni non trovino qui il pubblico ideale». Fazi, presente quest'anno dopo un anno di «buco», plaude «alla nuova gestione, che rispetta la pluralità del panorama editoriale». Ernesto Ferrero: «I dirigenti di una fondazione fiamminga sono venuti a chiedermi di poter portare, l'anno prossimo, una dozzina di autori olandesi, come hanno fatto a Londra e Francoforte». Ennesimo segno della buona salute dell'appuntamento torinese. Che [illegible] chiude i battenti, e tira le somme.


Alla Fiera del Libro si sono già registrate 140 mila presenze

Settimana decisiva

Le «aziende speciali» in Consiglio

Giuseppe Sangiorgio

Settimana decisiva per le aziende speciali del Trasporti (Atm), della Raccolta e smaltimento rifiuti (Amiat) e per le Farmacie, che, da oggi a venerdì, passeranno al vaglio del Consiglio comunale (convocato tutti i giorni), il quale, al termine, salvo sorprese, darà loro semaforo verde per trasformarsi in spa. La transizione si scontra, tuttavia, [illegible] secco «no» di Rc e numerose perplessità del centrodestra. Anche [illegible] sono soprattutto gli uomini di Bertinotti a tenere banco con una raffica di emendamenti alle delibere proposte dalla giunta.

Prima del dibattito sulle aziende, il sindaco Valentino Castellani - sollecitato dall'opposizione (in particolare da Forza Italia) che si riunisce alle 15,30 per definire la propria strategia - parlerà di alta capacità ferroviaria, degli stadi e delle soluzioni ipotizzabili. Inoltre nella cinque giorni municipale (probabilmente giovedì) [illegible] discusso il nuovo piano commerciale del Comune.

Veniamo ai «nodi» delle ex municipalizzate. Lunedì scorso, prima che il dibattito su Atm fosse rinviato, Rc aveva presentato 518 emendamenti che nei giorni successivi erano stati ridotti (con mozioni) ad una ventina. Mario Contu, Ennio Avanzi e Daniela Alfonzi [illegible] avevano poi depositato un altro centinaio. Ed ora, correzione più correzione meno, si riparte da 120. Il centro-sinistra ha tentato una mediazione, interrotta sul patto sindacale chiesto da Rc, secondo il quale, in futuro, [illegible] privato che volesse entrare in Atm, Amiat o nelle Farmacie, potrebbe avere più del 5 per cento delle azioni. Vincolo respinto. Quindi avanti [illegible] muro [illegible] muro.

«Ci battiamo - spiega Rc in un volantino - affinché le azioni restino al 100 per cento in mano pubblica». Di qui la battaglia che dovrebbe tuttavia risolversi con un voto che, per quanto contrastato, entro fine settimana dirà «sì» alla trasformazione e ai nuovi consigli di amministrazione, nel frattempo nominati per le tre aziende.

In Regione, i tempi per la formazione della nuova giunta hanno subito una battuta d'arresto, dovuta alla decisione del Consiglio nazionale di Forza Italia di far dimettere i consiglieri che assumeranno incarichi assessorili. Oggi alle 18,30, si svolgerà l'annunciato vertice fra i segretari regionali del centro-destra e il presidente Enzo Ghigo. Che spiega «Cercherò di capire come sia stata accolta la risoluzione di Forza Italia, poi farò una pausa di riflessione per decidere come applicare l'incompatibilità fra il ruolo del Consiglio e quello della giunta».

A Porta Palazzo, la giovane ha dovuto chiedere aiuto alle forze dell'ordine per poter andare in chiesa

Nozze a rischio per il raduno di maghrebini

Sposa bloccata in casa dalla folla al mercato

Angelo Conti

Baschi verdi [illegible] Finanza, poliziotti [illegible] Reparto Celere e vigili urbani hanno «liberato» ieri, poco prima di mezzogiorno, una giovane sposa, bloccata dalla folla di extracomunitari [illegible] mercato maghrebino domenicale di Porta Palazzo. Raffaella Parmigiano, [illegible] anni, [illegible] in lacrime nell'alloggio dei genitori, in via Cottolengo 6.

Sino a pochi istanti prima quella «liberazione» era parsa impossibile e l'operatrice della Centrale dei vigili [illegible] liquidato la sua richiesta di aiuto con un «andate a piedi». Ma Raffaella, a piedi, alla chiesa di San Gioacchino non ci voleva andare: aveva sempre sognato l'auto d'epoca ed aveva scelto un vestito bianco di chiffon, con strascico, che non avrebbe retto alla ressa della casbah torinese. Così Raffaella, e per lei il padre Mario, hanno insistito chiamando anche il 112, il 113 ed il 117. Alla fine qualche operatore si è [illegible] sono state allertate le forze dell'ordine, l'assedio è [illegible] tolto: «Fate in fretta - hanno chiesto i poliziotti - tutto questo potrebbe innervosire gli extracomunitari». Raffaella ha fatto in fretta, ma senza rinunciare al taglio del nastro fuori dalla porta, all'abbraccio delle amiche del palazzo, all'[illegible] e [illegible] verso la chiesa.

Papà Mario, uno degli animatori del Circolo Culturale Porta Palatina (che ha come obiettivo l'integrazione degli extracomunitari), ha tirato un sospiro di sollievo: «Avevo già avuto gli stessi problemi quattro anni per il primo figlio, e poi lo scorso luglio per un'altra figlia. Adesso, con Raffaella, ho sposato anche l'ultima. Ma ho trovato umiliante dover chiedere [illegible] insistenza alle forze dell'ordine di far uscire una sposa dalla sua [illegible]. E questo dopo che, proprio sabato, avevo avuto ampie garanzie dei vigili urbani: secondo loro [illegible] strada sarebbe stata sgombra». Per [illegible] famiglia Parmigiano, adesso, ci sarà forse anche un divorzio da Porta Palazzo: «Qui non si vive più. Ho dovuto svendere l'alloggio: 120 metri quadrati, ben rifiniti, per 100 milioni. Nessuno viene a vivere volentieri qui. E c'è tanta gente che ha paura e la domenica preferisce chiudersi in casa a vedere la tv».

Ieri, in Piazza della Repubblica, è stata una giornata decisamente vivace. Gli inquilini del 17 e del 19 hanno di nuovo chiesto (inutilmente) l'intervento delle forze dell'ordine, per fare abbassare il volume degli altoparlanti di un gruppo di autonomi che, autorizzati, avevano indetto una manifestazione per ottenere una pensione per gli extracomunitari anziani.

Raffaella Parmigiano appena «liberata» dall'intervento delle forze dell'ordine e la folla in via Cottolengo

BOLLETTINO [illegible]

Lunedì 15 maggio

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con possibili sporadiche precipitazioni nelle ore [illegible] della giornata [illegible] Temperatura: minima stazionaria, massima in lieve aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	[illegible]
MINIMA	13,5
UMIDITA' (ore 14)	44%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	22,8 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	100 mm
[illegible] (1913-1994)	126,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	24,8	MINIMA	13,9
[illegible]E (ore 20)			1020 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio [illegible]
MINIMA	3,5	[illegible] maggio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	24,8	MINIMA	13,5

Con la collaborazione del Consorzio Nazionale Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 0 minuti; tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 53 minuti, cala domani alle ore 5 e 25 minuti

- Luna nuova 4 maggio ore 6
- Primo quarto 10 maggio ore 22
- Luna piena 18 maggio ore 10
- Ultimo quarto 26 maggio ore 14

[illegible] invisibile perché si trova ancora immerso tra la luce del Sole

[illegible] per lo [illegible] motivo di Mercurio perché più a Sud del Sole

MARTE completamente invisibile per lo stesso motivo di Mercurio.

GIOVE a 695 milioni di km dalla T[illegible] avvicina.

SATURNO: si trova nella parte sud-orientale della costellazione dell'Ariete.

IL FENOMENO: questa è l'ultima sera in cui si possono ammirare il meteore appartenenti allo sciame delle Orionidi Sud.

Specchio dei tempi

«Troppe sei linee per [illegible] stessa fermata?» - «La tariffa è immutata, ma c'è una tassa in più» - «Fuori dalla graduatoria dopo 15 anni di precariato» - «Non trovo i cassonetti per la raccolta della plastica»

Un lettore ci scrive:

[illegible] informato presso l'Atm perché mi interessava conoscere la destinazione della nuova fermata in costruzione in via San Tommaso 22. Mi è stato detto che dovrà servire sei linee, tutte quelle che attual[illegible] sulla via San Tommaso e proseguono per via dell'Arsenale. Mi pare un progetto assurdo. Attualmente quelle sei linee sono servite da tre fermate, pur disposte nelle vicinanze l'una all'altra. Questo permette oggi uno smaltimento appena discreto del servizio e uno scorrimento pur stentato su via San Tommaso. La convergenza delle sei linee su un'unica fermata provocherà un intasamento assurdo, per le operazioni di carico e scarico passeggeri. Il tutto è aggravato dalla presenza, 15 metri dopo la fermata, di un semaforo che blocca la veloce scorrimento dei mezzi di trasporto dopo aver usufruito della fermata. Vale [illegible] ancora che l'accesso su via San Tommaso [illegible] nuova linea tranviaria proveniente da via San Francesco d'Assisi/via Bertola sarà difficoltosa date le dimensioni previste [illegible] (un tram lungo più di 30 metri leggevo) se la fermata non sarà completamente libera.

«E' evidente che nel tratto di via San Tommaso [illegible] la nuova megafermata si creerà [illegible] situazione di intasamento dei mezzi pubblici con ingorghi che facilmente si propagheranno a ritroso».

Mario Chiusano

Un lettore ci scrive:

«Nella lettera che accompagna la cartella esattoriale per la tassa comunale sui rifiuti c'è scritto: "Le tariffe a metro quadro [illegible] rimaste invariate rispetto al '99", però non aggiunge che ci sono delle addizionali pari al 15%! Poco cambia per l'utente che comunque deve pagare una somma maggiore».

Francesco Cilluffo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Pensavamo che fosse stato adottato un provvedimento serio per definire la posizione di insegnanti che, da decenni, lavorano nella scuola come precari. Per questo ci siamo sottoposti [illegible] fiducia ad un estenuante [illegible] di formazione, abbiamo preparato unità didattiche, temi, schedature di libri; abbiamo sostenuto ore di tirocinio nonostante fossimo al momento in servizio nella scuola. Lo abbiamo fatto [illegible] impegno e serietà credendo veramente che, essendo un corso riservato, sarebbero [illegible] valutate non solo le competenze culturali, ma anche e soprattutto l'esperienza. Purtroppo non è stato così: già alla prova scritta abbiamo subito le prime ingiustizie. Infatti, durante l'esame, sono stati sequestrati ad un terzo dei concorrenti biglietti e copie di testi già svolti, ma nessuno di essi è stato allontanato; ci siamo chiesti cosa volesse dire questa decisione di "non allontanamento", così diversa da ciò che le procedure concorsuali stabiliscono. Perplessi, ma sempre fiduciosi, attendiamo il verdetto. Risultato: 11 non ammessi alla prova [illegible]ale! Si penserà che c'è stata giustizia..., "tanto i non ammessi saranno i concorrenti che hanno copiato"..., invece no! Sono undici persone che il tema l'hanno svolto da sole con la loro testa. A differenza di ciò che è successo per la maggioranza dei moduli, la nostra "super-commissione" ha deciso di negarci l'accesso agli orali, togliendoci [illegible] un eventuale diritto di replica che con essi ci sarebbe [illegible] garantito; inoltre è stato ignorato quello che è il nostro bagaglio di esperienze professionali che, ribadiamo, avrebbe dovuto [illegible] rilevante oggetto di valutazione. Sembra che la stessa amministrazione [illegible] suggerito un atteggiamento che fosse certamente selettivo, ma nel contempo obiettivo e tollerante. Ora, grazie alla possibilità data ai coordinatori di interpretare in diversi modi le leggi, noi ci ritroviamo fuori da una graduatoria dalla quale facevamo parte da minimo quindici anni. Dopo tutto questo tempo la scuola si dichiara non idonei all'insegnamento!».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Sono una studentessa che per ragioni di studio soggiorna alcuni giorni alla settimana a Torino in piazza Solferino. Da molti anni, grazie a mia madre a casa, differenziamo i rifiuti e io continuo naturalmente anche a Torino. Solo che ho notato che dalle parti di piazza Solferino non ci sono cassonetti per la raccolta della plastica. Non chiedo naturalmente di averne uno sotto casa, ma almeno nelle vicinanze. Devo portarmi la plastica fino a casa in treno o smetto di fare la raccolta differenziata a Torino perché non trovo un cassonetto nel raggio di chilometri?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

il "GRANDE PALAZZO REALE"

DEVIAZIONE S.S. 10
15047 SPINETTA MARENGO (AL)
Tel. 0131.619295 - 0131.618442

Gentili signori e signore,
vi porgiamo i nostri migliori saluti !

Noi, tutto lo staff de IL GRANDE PALAZZO REALE vi esprimiamo cordiali saluti ■ vi ringraziamo ■ averci dato aiuto, di averci frequentato con assiduità e di averci [redacted] sentire tutto il calore e ■ felicità come se ci trovassimo a casa nostra, pur vivendo in un paese lontano dal nostro.
Per ringraziarvi, il ristorante IL GRANDE PALAZZO REALE concede, da questa settimana fino a fine giugno, [redacted] sconto del 20 % ■ tutti I clienti che [redacted] da noi.
Vi invitiamo ad assaggiare i nostri piatti seduti su ■ un simpatico vivaio acquatico, e trascorrere una serata diversa!
NUOVAMENTE GRAZIE!!!

从现在开始到6月底为止, 我们提供20%的晚餐折扣,

欢迎所有爱好中餐的客人来本店进晚餐

本店拥有最优良的中餐传统, 业主与全体员工一起, 热情邀请我们的顾客常来品尝典型的中华饮食, 置身于具有异国情调的环境中. 为了感谢诸位这两年来, 经常惠顾本店, 使我们感到虽然远离中国, 却觉得生活在自己的家园中一样, 感到温暖和幸福, 因此, 从下星期一开始直到6月底, 特向前来本店进晚餐的顾客提供20%的折扣. 敬请各位光临, 前来尝尝坐在鱼池上面进餐的滋味. 再次感谢诸位!

SPAZIO AFFARI

5

TORINO CITTA'

GABETTI SPA Pozzo Strada via Sant'Ambrogio libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 150.000.000. Ag. Vibert 011.335.8703.

GABETTI SPA via Grandozio vendiamo ristrutturato ingresso camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina. Ag. Giulio Cesare 011.248 1083

LUCENTO via Cossa stabile recente ampio ingresso living su soggiorno cucinotta 2 camere bliservizi cantina box. Gabetti 011.253.747.

VIA BOTTICELLI presso piazza Derna recente esclusivo due livelli biingressi salone soggiorno 4 camere cucina triservizi. Gabetti 011.242.7331.

TORINO PROVINCIA

COLLINA Revigliasco ottima posizione panoramica villa bifamiliare in costruzione vendo in unità separate. Tel 0335.608.7934.

MONCALIERI corso Trieste, vista collina, luminoso: ingresso, salone, due camere, cucina, biservizi, lavanderia, ripostiglio, cantina Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI strada Revigliasco: doppi ingressi, tre camere, cucinotta, doppi servizi, due ripostigli, due cantine, giardino condominiale Gabetti 011.642 563

RIVOLI presso corso XXV Aprile casetta indipendente da ristrutturare soggiorno 2 camere cucinotto bagno mansarda cantina box giardino Gabetti 011.958 6022.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011 896 6213.

VOLPIANO via Padova portone bifamiliare di ristrutturare 3 camere cucina biservizi mansarda taverna box giardino £ 385.000.000 Gabetti 011.800.5261.

LIGURIA

BORDIGHERA complesso di prestigio con piscina, giardino privato: vendiamo appartamenti nuovi con finiture alta classe. Tel. 0184 236.013.

IMPERIA 2 km mare, nuova villa unifamiliare 150 mq, 1000 terreno. Vista mare lire 350.000.000 Tel. 0339.260.5954.

LIGURIA, prestigiosi appartamenti in costruzione, piscina, giardini, porbci, terrazzi, finiture personalizzabili, dilazioni, mutuo. Tel 02 346 2095.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182 555 627 Mentone vicino mare affare nuova costruzione ampia terrazza [illegible] lancio £ 124 000 000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza carinissimi nuovi appartamenti zona mare da £ 80 000 000 resa netta garantita 10%

AREA CASA 0182 555 627 Nizza nuova costruzione appartamenti centrali prezzo lancio da £ 25 000 000 più piccolo mutuo.

MONTECARLO Carre d'Or Mellefori 3 locali, 150 mq, piano alto. Vista panoramica, completamente ristrutturato. Bel [illegible], box, Dotta 0037.790 255 025.

LOCALI UFFICI [illegible]

CORSO VIGEVANO vendiamo o affittiamo basso fabbricato indipendente su due piani completamente ristrutturato mq 1000. Telefonare 011 562 1875.

6

TORINO CITTA'

ACQUISTASI in Torino appartamenti da 70 a 100 mq, in stabili recenti e ben tenuti, liberi entro [illegible]. Esim [illegible].

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011.460.135.

RICERCHIAMO in precollina o collina comoda al servizi per nostra clientela selezionata prestigiosa villa. Massima riservatezza. Esim 011.460.135.

RICERCHIAMO per calciatore professionista prestigioso appartamento zona Crocetta, centro, precollina. Massima riservatezza. Esim 011.460.135

RICERCHIAMO per nostra clientela selezionata prestigiosi appartamenti mq 200 - 350 [illegible] centro, Crocetta, precollina. Massima riservatezza. Esim 011.460.135.

TERRENI

IMPRESA costruzioni artigianale ricerca terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011.460.135.

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI mansarda a studenti via Don Bosco £ 250.000 mensili. Barberis 0368.773.5808.

CORSO Marconi adiacenze in residence affittansi a referenziati molto e bilocali arredati da lire 650.000. Tel.: 011.540 801 - 0335.710.7374.

CORSO Vittorio signorile ufficio mq 100 affittasi a referenziato £ 1.400.000 mensile Tel. 011.540 801 - 0335 710.7374.

LOCALI UFFICI [illegible]

LOCALI mq 200/400/600/1500 idonei uffici deposito rappresentanze fronte via Borsellino. Tel 011.541 326

[illegible]

TORINO CITTA'

[illegible] **ABBIAMO** urgenza alloggi - ville per dipendenti ditta automobilistica referenziatissimi nessuna spesa [illegible] proprietari. Shopping 011.434 7555

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Bard'Ottavio 32 Torino (zona Mole). [illegible] 011.817.7242.

[illegible]RO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - [illegible].

ACQUISTA auto di ogni [illegible] voltura massima valutazione. Autostazione D'Elia corso Orbassano 241, Tel. 011.351.328.,

ACQUISTA [illegible] usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. [illegible] 011.778.1868 Torino.

ARAGOAUTO corso Dante 44, tel. 011.690.4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 817 1043 - 011 859 664

SI ACQUISTA

la vostra auto usata. Ottime valutazioni, rapide definizioni, pagamento [illegible] da: Autocentauro [illegible] - Central Car 011[illegible]

10

ALBERGHI [illegible]

[illegible] - Fronte mare. Vacanze 12.000 giorno - persona. Piscina, TV, ristoratore, climatizzatore, microonde. Ultime di[illegible]. Gratis catalogo vendite. Agenzia Borsi 0431/430.428.

CASA di riposo in Torino capita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. [illegible]. 011/437.4729 - 011/467.085.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradis ***, [illegible]. 0541/963.410 - Fax 0541/830.052. Vicinissimo mare, moderno, ogni comfort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio custodito Camera servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi. Scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 525.000. Agosto £ 98.000 / £ 80.000 giornaliere.

CATTOLICA Hotel Grand Pineta **** Tel. 0541/958.080, Fax 0541/830.052. Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, Camera servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menù, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima 29 luglio - 5 agosto 7 giorni pensione completa £ 700.000 Agosto £ 110.000 / 130.000 giornaliere.

DIANO MARINA Hotel [illegible] 0183 495 474 su passeggiata con servizi Tv. Scelto menù con pesce Dal 26 aprile 10 giorni £ 500 000.

11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogatti [illegible]751.

[illegible] nubile cestana occhi chiari altissima, cerca compagno serio scopo matrimonio Tel. 011 530.948 Top Service.

ALESSINA divorziata carina dolce e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Tel. 011.518.7047 Top Service

BRILLANTE signora 38enne, ottima posizione socioeconomica, conoscerebbe signore con cui condividere entusiasmi, serietà, feeling e futuro scopo matrimonio. Eliana Monti Questore di Cuore 011 518 5163.

SIGNORE 49enne, lavoro autonomo a presenza curata, conoscerebbe signora elegante, riservata e sensibile desiderosa costruire famiglia scopo matrimonio. Eliana Monti Questori di Cuore 011 518 5163.

WWW.AFFINITYAGENCY.COM festeggiamenti decennale attività: iscrizioni attive costo zero! Efficiente struttura promuovente durevole relazioni matrimoniali Torino 011 561.7601 - Genova 010 566 088 - Piacenza 0523 305 895 - Sanremo 0184 506 018

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete pranzosi alla valutazioni via M. Cristina 42, Tel. 011.650 2212

ARRIVA

LA MEGAFESTA SUL TRUCK FORST.

VIENI, [illegible] E VINCI.

[illegible]t ti invita a [illegible] grande festa. Partecipare [illegible] facile.
Basta ordinare [illegible] Bi[illegible] Forst nei locali della [illegible] città che espongono questa adesiva.
[illegible] invito per due persone [illegible] il [illegible] a salire [illegible] Forst.
Una volta a bordo, potrai giocare a "Spilla&Vinci" e vincere subito [illegible] fiume [illegible] premi firmati Forst e [illegible] week-end [illegible] due persone alle origini della Birra Forst, nel [illegible] dell'Alto Adige.

FORST
BIRRA ALLO STATO PURO

Il Truck Forst, in questa data, sarà presente nelle seguenti città:

17/18 Maggio	AOSTA
19/20/21 Maggio	TORINO
22 Maggio	POSSANO (CN)
23 Maggio	BIELLA
24 Maggio	NOVARA

Ricordati [illegible] ritirare [illegible] tuo **biglietto di invito** presso tutti i locali che espongono l'adesivo [illegible] **C'È FORST**".
Sulla locandina, presente nei locali, saranno indicati giorno e luogo dove troverai il Truck Forst per partecipare alla grande Festa.

INGRESSO A INVITI

"100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel. **Corsa**, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; **Astra**, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra** con ABS, doppio airbag e climatizzatore; tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

* Con Ecoincentivi - Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - [illegible] 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel.** [illegible]
Via Mazzini, 18 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - [illegible]
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - [illegible] 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel.** [illegible]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - [illegible]
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com - Sito Internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI - GAVI - OVADA**
VIA [illegible] - [illegible] LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE - [illegible] V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

Tortona, stasera si conclude la festa con le bancarelle nelle vie del centro

Migliaia di visitatori per Santa Croce

Successo della mostra dedicata a Fausto Coppi

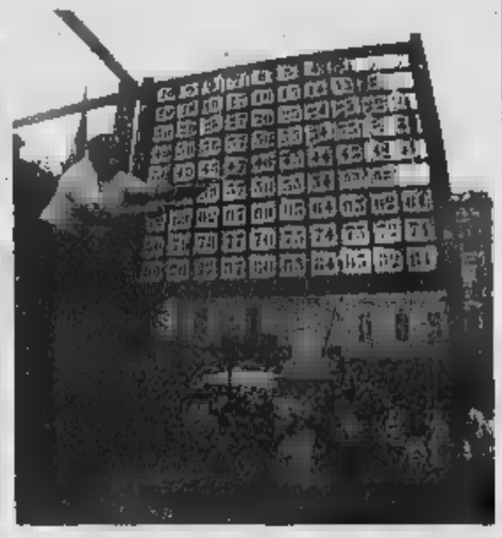
TORTONA

Migliaia di persone hanno affollato le vie del centro storico, ieri, in occasione della festa di Santa Croce. Grande affluenza di pubblico anche all'ex caserma Passalacqua per visitare la mostra su foto e ricordi di Fausto Coppi, l'esposizione di macchine agricole e di autovetture e la mostra di animali da allevamento e da cortile. Affollata anche la tensostruttura allestita in piazza Duomo e adibita ad area espositiva per sostenere il progetto «Sviluppo Impresa» e così pure lo stand di Slow food. Un grande successo sta ottenendo anche la pesca di beneficenza, organizzata dal Gruppo di volontariato vincenziano sotto i portici del Circolo di lettura, in corso Leoniero. L'edizione 2000 ripropone la festa di Santa Croce in una versione semplice ma con il preciso intento di rilanciare l'ambiente e gli spazi che ruotano intorno al centro cittadino. Infatti le piazze Duomo, Gavino Lugano (dove ieri si è svolta la tradizionale tombola di Santa Croce, che ogni anno riscuote un successo sempre maggiore), Molaspina, Allende e la Caserma Passalacqua sono i principali punti di riferimento dei diversi eventi che fanno parte del programma.

Il percorso delle bancarelle si snoda lungo la via Emilia, in via Carducci, corso Montebello, corso Leoniero, viale Piave, corso Repubblica, corso Garibaldi e intorno ai giardini della stazione. In piazza Allende, invece, è stato allestito come ogni anno, il Luna park, frequentatissimo.

I negozi aperti con belle vetrine e proposte allettanti per i consumatori hanno fatto da contorno alle numerose iniziative organizzate dal Comune e alle manifestazioni collaterali gestite dalle associazioni di categoria.

La festa di Santa Croce si conclude stasera: per tutta la giornata di oggi si potranno ancora visitare mostre ed esposizioni, bancarelle e pesca di beneficenza. Il prossimo appuntamento è per sabato 20 e domenica 21 nella sala polifunzionale della Passalacqua con «AssaggiaTortona».



Tantissime persone ieri a Tortona hanno seguito la tradizionale grande tombola in piazza Gavino Lugano. Migliaia anche i visitatori che hanno curiosato tra le bancarelle allestite nella zona centrale della città in occasione della Fiera di Santa Croce. La festa si conclude oggi, ma vi sarà un'appendice sabato e domenica prossima nell'ex caserma «Passalacqua» con la manifestazione «AssaggiaTortona»

La Fai: «Paghiamo per colpe non nostre»

Un maxibalzello milionario su chi vive di autotrasporto

Il governo condannato dall'Ue a restituire 1500 miliardi: la somma sarà versata dai padroncini

TORTONA

Il mondo dell'autotrasporto è giunto a una svolta epocale: se lo Stato non interviene, ogni padroncino sarà costretto a restituire 25 milioni a camion (si ripete la storia come per le quote latte). Un problema particolarmente sentito nel Tortonese, dove sono molti gli addetti del settore.

«Tutti i nodi vengono al pettine - dice il segretario provinciale della Fai, Giorgio Guaraglia -: un proverbio che definisce alla perfezione quanto sta accadendo nell'autotrasporto di merci su strada italiano. Anche il nodo del "bonus fiscale" infatti si sta sciogliendo con inusitata e sospetta velocità per il nostro Parlamento».

Il governo italiano infatti è stato condannato dall'Unione Europea a restituire la somma di 1500 miliardi, erogati agli autotrasportatori negli anni compresi tra il 1990 e il 1994. «Tutto ciò - dice Guaraglia - non perché tale fosse stata concessa indebitamente, ma soltanto perché il nostro ministero dei Trasporti non si è mai degnato di fornire alcuna spiegazione in merito alla commissione europea. La cosa più assurda è che per queste inadempienze del nostro governo sono ora chiamate a rispondere le aziende di autotrasporto, che dovranno restituire 25 milioni oltre agli interessi per ogni automezzo posseduto, pur avendo come unica colpa quella di aver applicato correttamente una legge dello Stato».

E' stato portato infatti alla commissione legislativa del Parlamento il Ddl numero 4525 che fissa appunto i criteri e i tempi (possibilità di rateizzare in 5 mesi pagando un interesse del 5% a partire dal giugno 2001) cui le aziende di autotrasporto dovranno attenersi per la restituzione del bonus.

«L'unico aspetto positivo in questa fase - dice ancora Guaraglia - deriva dalla ritrovata unità della categoria concretizzatasi con la costituzione del Cuna (Coordinamento unitario nazionale dell'autotrasporto) del quale fanno parte tutte le associazioni del settore, ad eccezione di quelle impegnate a salvare la loro credibilità e quella dei loro referenti politici negando ancora oggi sfrontatamente l'evidenza dei fatti e invitando i propri iscritti ad aver fiducia nel governo (quale poi?) che - come la Provvidenza - certamente penserà ad aggiustare tutto. Così non sarà purtroppo. La Fai e tutto il Cuna ribadiscono che le condanne dell'Unione Europea sono inappellabili e che le aziende dovranno restituire il denaro».

Giorgio Guaraglia, segretario Fai

«Per questa ragione - continua Guaraglia - il Cuna ha organizzato la mobilitazione nazionale del 6 maggio con manifestazioni in tutte le regioni italiane che sono riuscite andando ben oltre le aspettative, facendo conoscere a tutti gli italiani questo problema estremamente grave che, se il governo non risolverà assumendosi le proprie palesi responsabilità ed adottando le poche misure possibili, porterà un comparto trainante dell'economia nazionale quale è l'autotrasporto alla rovina. Alla mobilitazione del 6 maggio hanno aderito a livello nazionale circa 6 mila aziende. Aspettiamo risposte concrete entro fine mese, altrimenti saremo costretti ad un'azione più incisiva attraverso il blocco degli autotrasporti».

OMNIA Fai s.c.r.l.

I NOSTRI SERVIZI PER L'AUTOTRASPORTO:

- PAGHE
- ASSISTENZA FISCALE
- TESSERE AUTOSTRADE ITALIANE ED ESTERE
- TESSERE GASOLIO
- FORNITURA GASOLIO EXTRARETE
- CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER:
- ACCESSO ALLA PROFESSIONE
- PATENTINO ADR
- CONSULENTE PER LA SICUREZZA

Piazza Roma, 13 • Tortona (AL) - Tel. 0131.821040 r.a. • Fax 0131.866245

OMNIA Fai s.c.r.l. ... ci sei sulla strada giusta!

Tambass: Castelferro si rilancia

Il Castelferro-Grafoplast ha faticato ad avere ragione dei mantovani del Ceresara nel massimo campionato di tamburello. Gli ospiti hanno infatti resistito solo nella prima parte della gara, poi, praticamente sul punteggio di 5-4, i locali si sono involati, non sono serviti i rivoluzionamenti dello schieramento del Ceresara e la partita è finita 13-5. Nessuna sorpresa neppure negli altri incontri, da segnalare solo il nell'anticipo di sabato del Castellaro a Callianetto per 10-13. Gli altri risultati di A1: Solferino-Castiglione 13-7, Borgosatollo-Castelli Cal. 13-4, S. Paolo-Bardolino 13-8. Classifica: Borgosatollo e S. Paolo, 14; Bardolino, 10; Castelferro e Castellaro, 8; Solferino, 6; Callianetto, 5; Ceresara, 4; Castelli Cal., 3; Castiglione, 0.

In A2 importante pareggio del Cremolino con il Medole, che ha perso ulteriore terreno nei confronti della capolista Caprianese vittoriosa anche a Tuenno. [r. bo.]

Motonautica: Bocca appiedato

CASALE. Trasferta amara in Belgio per Fabrizio Bocca, al ritiro nel secondo Gp della stagione di motonautica, Formula 1 Inshore, sulle acque di Anversa. Il driver casalese si è fermato al dei 35 giri in programma per guasto alla sua Belco Avia. Bocca è partito dalla sesta posizione strappata nelle qualifiche, in cui era stato il migliore tra i piloti che montano ancora i 2000 . La prova in Belgio è vinta dal campione iridato in carica, Guido Cappellini, al secondo successo consecutivo. Piazza d'onore per l'americano Scott Gilman, distanziato di appena due secondi. Terzo è giunto Cantando, in volata Comparato, mentre l'altro azzurro Ruggero che in prova era settimo, dietro Bocca, ha conquistato un lusinghiero quinto posto. In classifica generale Cappellini è già in fuga con 40 punti, mentre Bocca è attestato a quota 12, grazie al terzo posto di Portimao. [r. sa.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA SPORT
Lunedì 15 Maggio 2000 38

C2

L'Alessandria chiude la regular season con l'1-1 in terra ligure. Tra quindici giorni si comincia a fare sul serio

Grigi, finisce con un pari il ciclo di partite «inutili»

Un autogol evita la sconfitta a Sanremo. Primo test dei playoff col Meda

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Dopo due sconfitte consecutive, l'Alessandria strappa un pari (1-1) sul campo della derelitta Sanremese (retrocessa nel Cnd e contestata dai ultrà) e conclude con onore il ciclo delle partite di preparazione ai playoff. Quindici giorni di sosta, poi il Meda come primo avversario negli spareggi per la C1. «Arrivano le gare vere, che ci dovranno dare la promozione - dice il ds Roberto Lamanna -. Sono convinto che i ragazzi si faranno trovare pronti». Anche mister Maselli è fiducioso: «Si dice che i playoff siano una lotteria, ma noi faremo in modo che diventino il logico proseguo a una stagione che ci ha visti secondi solo dietro lo Spezia - afferma il tecnico -. Fra l'altro, avrò a disposizione l'organico al completo e questo è un buon segnale».

La partita in terra ligure viene giocata a ritmo blando. I grigi non vogliono dannarsi l'anima, la Sanremese è sull'orlo del baratro e ha solo una flebile speranza di agguantare i playout. Il primo affondo (5') è dei padroni di casa: Tomaselli guadagna una punizione dal limite e calcia di poco sopra la traversa. Tre minuti e l'italo-francese Lerda chiama Malatesta alla parata con un rasoterra da venti metri. Al 10' bella apertura di Grauso per Scazzola, il cui cross attraversa tutta la luce della porta e si perde sul fondo. Al 13' ci prova Carboni senza fortuna, poi la Sanremese fa le prove generali del gol. Triangolo Minetti-Lerda-Minetti e conclusione dal limite che costringe il portiere dell'Alessandria a distendersi in tuffo. Ma al 15' Malatesta non può nulla sul bolide di Figaia, che approfitta di un rimpallo, si accentra e scarica un destro sotto la traversa: 1-0. Per il quarto d'ora successivo, si va avanti al piccolo trotto, poi i mandrogni hanno un paio di fiammate. Alla mezz'ora Moro smarca stupendamente Carboni a tu per tu con Bozzini, l'attaccante sbaglia il controllo e favorisce l'uscita del numero uno dei matuziani. Al 37' Carboni Montrone, contrastato con efficacia Vecchio al momento del tiro. Sul susseguente corner, Scazzola ci prova da 25 metri ma Bozzini dice no.

L'attaccante Angelo Montrone è rientrato ieri in campo dopo un infortunio e ha dato un contributo importante alla squadra mandrogna nella trasferta di Sanremo

In avvio di ripresa, duplice opportunità per la Sanremese: al 49' Cotroneo svetta di testa su punizione di Tomaselli, ma Malatesta è bravissimo a deviare di pugno. Poi, lo stesso Cotroneo ha il pallone buono all'altezza del dischetto del rigore ma alza la mira. Al 63' l'Alessandria potrebbe pareggiare: Montrone dribbla Bozzini in uscita e serve Amenta che, incredibilmente, a porta vuota, manda il pallone a sfiorare la base del palo. Sembra che i grigi non vogliano infierire sugli avversari e si accontentino della sconfitta di misura. Ma, dopo un tiro-cross di Laghi che centra la traversa (78') arriva all'84' il rocambolesco pareggio. Su lungo rilancio dalle retrovie, Baldisserri non s'intende con il portiere Bozzini e lo scavalca con un colpo di testa. La palla finisce lemme lemme in rete, tra la disperazione dei biancoazzurri e l'ira del pubblico che inizia una dura contestazione.

Sanremese: Bozzini, Vecchio, Figaia, Cotroneo, Baldisserri, Bacci (41' Bonometti), Scanu, Lorenzini, Minetti (82' Alessandri), Lerda (70' Laghi), Tomaselli.

Alessandria: Malatesta, Rossi, Scaglia, Moro, Lizzani, Melara (46' Amenta), Scazzola, Grauso (59' Signorelli), Montrone, Catelli, Carboni (70' Romairone).

Arbitro: Sacco.

Reti: 15' Figaia, 84' aut. Baldisserri.

I RISULTATI DEI CAMPIONATI DI SECONDA E TERZA CATEGORIA

Roberto Gelato

In **Seconda categoria girone E** accedono ai playoff, oltre alla Fontanettese, anche Junior e Ronzonese. Al termine di Junior-Fontanettese, Roberto Rampone, difensore dei vercellesi, è stato colto da malore. Soccorso dal 118 è stato accompagnato in ospedale per accertamenti. Risultati: Ronzonese Casale-Molinese 2-0; Torregarofoli-Cigliano 2-0; Casabianca-Saluggia 0-10; Junior-Fontanettese 0-2; Mirabello-Crescentino 2-2, Palazzolo-Livorno F. 3-0; S. Giuliano V.-Pro Cavagnolo 4-1. **Classifica:** Cigliano, 54; Junior, 51; Ronzonese C., 47; Fontanettese, 46; Pro Palazzolo, 44; S. Giuliano V., 37; Crescentino, 36; Saluggia, 34; Livorno F. e Torregarofoli, 33; Mirabello, 30; Casabianca, 26; Molinese, 18; Cavagnolo, Garbagna, Mornese e Villalvernia, nel **girone B**, staccano il biglietto per la fase finale. Risultati: Basaluzzo-Strevi 3-1; Casalcermelli-Rocca 2-4, Audax-Mornese 2-7, Cabella-Comollo 0-0; Silvanese-Villalvernia 1-0; Capriatese-Cassano 2-3; Garbagna-Fabbrica 2-2. **Classifica:** Cabella, 52, Garbagna, 47; Mornese, 45, Villalvernia, 43, Basaluzzo, 41, Casalcermelli 37, Strevi, Comollo e Rocca, 35, Cassano, 34, Audax, 31; Fabbrica 25; Silvanese, 20, Capriatese, 11.

In **Terza categoria girone A**, La Sorgente passa ai playoff con la Castellettese. Risultati: Bistagno-Frugarolese 0-2, Europa-Ovadese '98 2-1; La Sorgente-Don Bosco 0-1; Castelletto M.to-Castellettese 0-6; Savoia Fbc-Belforte 7-3; Boschese-Folgor G. 5-1. **Classifica:** Frugarolese, ; La Sorgente, 55; Castellettese, 52; Don Bosco, 49, Savoia, 43; Europa, ; Bistagno, 32, A. Boschese, 30, Folgor, 26; Castelletto, 25, Arone, 24; Belforte, 22, Ovadese, 21.

Nel **girone B** spareggio fra Pozzolese e Carbonara per un posto playoff. Risultati: Sansebastianese-S. Giuliano P. 3-5, Pozzolese-Pecetto 3-2, Villaromagnano-Cascinagrossa 2-2, Aurora Novi-Aurora P. 2-2, Lobbi-Cerretese 4-2, Carbonara-S. Giuliano N. 4-0, Montegioco-Volpedo 1-1. **Classifica:** Pecetto 58; Montegioco, 52, Pozzolese e Carbonara, 51, Aurora N., 43, Villaromagnano, 37, Aurora Pontevarone e Lobbi, 33, Cascinagrossa e Volpedo, 27, Cerretese e S. Giuliano P., 24, S. Giuliano Nuovo, 22, Sansebastianese, 12.

In **Terza categoria Comitato di Asti**, Masiese-Cerro Tanaro 3-1, Quattordio-Annonese 0-0, Galfano, 2 Mullano, Venezia, Torre, Sarcinella).

Spettacolare affermazione (4-2) per i nerostellati sul campo dei lombardi

Melchiori indica la strada al Casale

Una prodezza del capitano apre la goleada a Rodengo

RODENGO SAIANO

Un gol da antologia calcistica di Melchiori indica la strada al Casale, che conclude in goleada la trasferta di Rodengo: 4-2. «Una grande prova - gioisce mister Lovisolo -, che ci ripaga della sconfitta immeritata di domenica scorsa a Romano Lombardo e apre la strada ai festeggiamenti per i primi 90 anni del club, che coincideranno con la gara casalinga di domenica col Pavia».

Al via, il coach nerostellato deve ulteriormente rimescolare la formazione, già rimaneggiata per le assenze degli squalificati Izzo e Fantauzzo, e del forfait di El Sheikh. Il Casale, comunque, parte a spron battuto e solo due grandi interventi di Frusconi impediscono a Melchiori (12') e Soragna (13') di violare la porta locale. Al 22' però, arriva il capolavoro del capitano ospite: su un corner di Angeloni, Melchiori colpisce al volo e spedisce la palla all'incrocio dei pali.

Immediata la replica del Rodengo, che manda in gol Madaschi, autore di uno spunto irresistibile, che supera anche il portiere (23'). Ma i nerostellati sono in gran spolvero e lo dimostrano al 28' quando propiziano la fuga di Soragna, che vola in contropiede, fa secchi due avversari e fredda Frusconi. Sei minuti dopo, è Rapetti ad involarsi, in sospetta posizione di fuori gioco, e ad infilare la porta avversaria.

Nel secondo tempo, i locali cercano la riscossa e accorciano la distanza al 78', ancora con Madaschi, che scambia con Mattei e conclude con un rasoterra vincente. Il Casale controlla bene la gara e corre soltanto un rischio, a tempo quasi scaduto, su un'incursione di Mattei, fermato da Brandani a pochi metri dalla linea bianca. Sul rilancio, Cugnasco, subentrato ad Orlando, brucia tutti in velocità, arriva in area e, come Fusconi accenna all'uscita, lo batte imparabilmente. [r. c.]

Rodengo: Frusconi, Locatelli, Cocco; Formi (46' Bordegoni), Tirloni, Bianchetti (75' Biasetti); Zanoletti, Mattei, Madaschi, Moreschi, Rugugliani.

Casale: Pettinato, Bruno, Minutillo; Angeloni, Brandani, Cafferata; Addorisio (73' Mussol, Melchiori, Soragna, Rapetti (75' Barcellona). Orlando (70' Cugnasco).

Arbitro: Entali.

Reti: 22' Melchiori; 23' Madaschi; 28' Soragna; 34' Rapetti; 78' Madaschi; 93' Cugnasco.

Applausi a scena aperta per gli orafi che si congedano con un 3-0 dal Comunale

Valenzana, bel «tris» al Mariano

I rimpianti di Codogno: «Avessimo sempre giocato così»

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Gran finale di campionato per la Valenzana, che si congeda dal proprio pubblico con una tripletta ai danni del Mariano, fanalino di coda della classifica ma protagonista di una prova orgogliosa: «E' l'ultima cosa che ci resta in quest'annata sfortunata - spiega l'allenatore ospite, Zandonà - e molti ragazzi hanno evidenziato doti notevoli». Soddisfatto il mister rossoblù: «Avremmo sempre dovuto giocare con questa determinazione per trovare i risultati che, a volte, sono mancati - affermaa Maurizio Codogno -. Sono contento per i nostri fans e per il presidente».

Partenza a sorpresa degli ospiti, che sfiorano il colpaccio una combinazione Moscatelli-Leotta, che però conclude fuori bersaglio (7'). La replica di Cortesi arriva di testa, ma il bomber difetta di mira. E' comunque il preludio alla prima rete: calibrato cross di Cosenza, che coglie impreparata la difesa ospite e consente a Morlacchi di elevarsi in tranquillità e di deporre la palla in rete (12'). I lombardi accusano il colpo e Rovera trova per due volte nella condizione di concludere a rete ma Frusconi, con interventi capolavoro, gli fa morire in gola l'urlo di gioia. Il raddoppio è solo rimandato e giunge al 41', quando Cosenza arriva in area, attende l'uscita disperata dell'estremo difensore ospite e con un pallonetto lo scavalca.

Nella ripresa, Mariano cerca di riorganizzarsi viene ancora una volta trafitto da Cortesi, su punizione, complice una deviazione involontaria di un difensore (54'). L'incontro è praticamente chiuso anche se gli ospiti non si arrendono e cercano il punto della bandiera, con tiri dalla lunga distanza. Gatti arriva anche a tu per tu con Andreotti ma perde l'attimo favorevole (70'), Nel finale Rossini si supera ancora, salvando la sua porta da bordate di Cortesi (83') e Cosenza (85').

Valenzana: Andreotti, Cellerino, Panizza; Biasotti (70' Ajdinil, Lombardo. Morlacchi (81' Reginato); Misso, Rocchi, Rovera (65' Pirroncl, Cosenza, Cortesi.

Mariano Comense: Rosseni, Chiarella, Pioggia, Leotta, Gatti (80' Songia). Negri, Moscatelli (75' Mandolfi), D'Onofrio, Ricco, Manna, Santoni (45' Mauri)

Arbitro: Stella

Reti: 12' Morlacchi; 41' Cosenza; 54' Cortesi

PRATO-CASTELNUOVO L'ALTRO SPAREGGIO

C2A

RISULTATI

CASTELNUOVO	MANTOVA	
MEDA	VIAREGGIO	1-0
MONTICHIARI	PONTEDERA	0-1
NOVARA	PRATO	0-0
PRO PATRIA	BIELLESE	2-3
PRO VERCELLI	IMPERIA	
SANREMESE	ALESSANDRIA	1-1
SARONNO	PRO SESTO	2-1
SPEZIA	RONDINELLA	0-0

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	76	21	13	0	52	17
ALESSANDRIA	61	17	10	7	46	25
CASTELNUOVO	57	14	15	5	39	44
PRATO	54	14	12	8	46	37
MEDA	53	13	14	7	45	36
	50	12	14	8	45	37
MANTOVA	38	11	12	11	39	38
SARONNO	42	8	18	8	30	38
			11	13	33	39
		8	15	11		36
PRO PATRIA	39	9	12	13		40
	37	6	19	9	33	33
		8	13	13	31	45
	36	7	15	12	22	33
NOVARA	28	7	12	15	30	
IMPERIA	32	6	14	14	27	36
	31	5		13		
SANREMESE	29	4	17	13		36

Al Voghera non basta il 2-0

Restano altri 90 minuti da brivido per poter «agguantare» la salvezza

CREMA

Il Voghera supera per 2-0 il Cremapergo, ma il risultato non basta per garantire la salvezza, visto che il Belluscone ha battuto per 2 a 1 la Casalese. Ci vorranno insomma altri 90 minuti per dire addio a una brutta stagione.

Contro il Cremapergo, la partita entra nel vivo al 10' quando Labate tenta la conclusione dalla distanza con la palla che, deviata dalla difesa, finisce a lato. Poi ci prova Fabrizio Ferroni che di testa alza di un niente sulla traversa. Al 20' Casu, davanti a Rigamonti, sbaglia la girata, gettando al vento una facile occasione. I padroni di casa si fanno pericolosi tre minuti dopo quando Cinicola, su punizione, obbliga il baby Cassano al difficile intervento, con la palla che esce in corner, scheggiando la traverse. Il Voghera prende e al 36' ha un'altra occasione con Ghiliani, il cui diagonale non trova lo specchio della porta. Poco dopo, su azione personale, Casu da fuori area calcia forte ma trova solo il palo. Al 40', altro tiro di Casu che Rigamonti ribatte piedi di Ghiliani, pronto a piazzare la palla nelle rete indifesa. Nella ripresa, al 73' Casu in contropiede entra in area avversaria, la sua prima conclusione viene ribattuta, poi il sardo ci riprova e al momento del tiro viene steso da Piccaluga. Casu trasforma il penalty. Nel finale, si registra l'esordio in rossonero dell'argentino Martin Rastelli. [d. sa.]

Cremapergo: Rigamonti (46' Tagliaferri), Arrighini, Piccaluga, Ragni (58' Pittalis), Maianti, Cinicola, Borghetti, Papis, Manzi, Antonioni, Livraghi (46' Caccia).

Voghera: Cassano, Preite, Rossetti, Labedessa, Ranieri, F. Ferroni, Gessa (85' Rastelli), Cinquetti, Casu, G. Ferroni (65' Dionisi), Ghillani (75' Guazzo).

Arbitro: De Clemente.

Reti: 40' Ghiliani, 73' Casu.

ARTI MARZIALI

Concluso il «Trofeo Città di Valenza»

Azzurrini sorfenati ai gironi agli inglesi

VALENZA

Battuta d'un soffio lo scorso anno, la Nazionale Juniores italiana, allenata dall'olimpionico Giorgio Vismara, si prende la rivincita aggiudicandosi la 26ª edizione del trofeo internazionale di judo «Città di Valenza», «distruggendo» la rappresentativa inglese. Solo terzi i «maestri» giapponesi, per la prima volta presenti alla kermesse. «I risultati farniscono l'idea esatta del livello tecnico della competizione» dice Mario Giardi, istruttore del Ginnic Valenza, club organizzatore.

Nei due gironi pomeridiani si sono stabilite le posizioni per le finali. primo prevalse la Dartfort Judo Kwai (Gran Bretagna), davanti a Ginnic Valenza, Reintal (Svizzero) e Nice Azur (Francia); nel secondo, gli azzurri, che hanno preceduto giapponesi, St. Etienne (Francia), Gymnas Export (Spagna) e Bolfenk (Slovenia).

Dopo l'incontro a livello giovanile, vinto dal Ginnic sull'Azur Nice per 3-2, nella finalina i valenzani nulla hanno potuto gli esponenti del Sol Levante, trionfatori 4-1. L'unico successo orafo è del carabiniere Lamberto Raffi. In finale, gli azzurrini hanno subito imposto la classe superiore e a nulla è valso il tentativo degli inglesi di metterla in rissa: vittoria netta per 4-1. [r. c.]

BASKET

Playoff di B2: alessandrini ko a Lucca

Europe rimandata Derthona la salva

ALESSANDRIA

Lontano da casa la **Europe Line** diventa un brutto anatroccolo e anche a Lucca cede in modo maldestro (71-58), rimandando a gara 3 il verdetto per l'ammissione alla finalissima dei playoff di basket, serie maschile. In terra toscana c'è storia: partenza ad handicap dei biancorossi, che hanno percentuali disastrose al tiro (il «cecchino» Mossi finisce addirittura con lo score di 3 punti) e si dimostrano anche poco lucidi nell'impostazione delle azioni offensive. Così, il Lucca chiude avanti di 11 lunghezze il primo tempo (42-31) e gestisce senza patemi il margine nella seconda frazione. Tabellino: Mossi 3, Sacco, Karpinski, Mazzarello, Valentini 9, Rona 3, Marcello 15, Tulli 9, Bassan 7, Torcello 12.

Nei playout di C1 il **Derthona** espugna il parquet dell'Abet Bra per 81-68 e centra la salvezza senza dover ricorrere alla «bella». Nei playoff di C2, è già in finale la **Verardi Valenza** che elimina 2-0 il Cigliano, vincendo sul campo dei vercellesi per 90-76. Dovrà invece giocare gara 3 in casa la **Blindo Pancot San Salvatore**, battuta a Moncalieri 78-62. Infine, nei playout di C2, salvezza per il Pallavolo **Castelnuovo Scrivia**, che ha archiviato la pratica Ipsa Collegno vincendo tra le mura amiche per 78-62. [r. sa.]

FINA

TOTALFINA

Con Fina i Premi Fidaty arrivano prima!

75 Punti Fina per Voi

possono essere trasformati in

500 Punti Fragola Extra

È sufficiente avere una carta *FINA per Voi* e accumulare punti presso tutte le Stazioni di Servizio FINA.

Al raggiungimento di 75 punti potrete richiedere al gestore della Vostra abituale Stazione di Servizio aderente all'iniziativa* il Buono da 500 Punti Fragola Extra da utilizzare per ottenere i Premi del nuovo Catalogo Fidaty.

*L'elenco delle stazioni di servizio Fina che partecipano alla promozione è disponibile presso tutti i Punti Vendita Esselunga. Promozione valida fino al 31/12/2000 (parchi successivi autofinanziati dalle stazioni compresenti).

Chiusura in bellezza per le Regate Pirelli in una cornice di auto e motoscafi d'epoca

A Santa la festa della grande vela

Camogli, in trentamila per la sagra del pesce

Marco Rella
SANTA MARGHERITA

Yacht da regata, [illegible] e motoscafi d'epoca, belle donne, grandi nomi dell'industria [illegible] della finanza e [illegible] mondanità: il cocktail offerto nel weekend da Santa Margherita, grazie anche a due splendide giornate di sole, ha avuto tutti gli ingredienti giusti. Con il rischio di apparire oleografici, ma del resto è proprio questa l'immagine «vincente» della Riviera: quella che l'ha resa famosa negli Anni Cinquanta e Sessanta e che si vuol rinverdire nel terzo millennio con eventi di assoluto [illegible]. Senza dimenticare la tradizione, che nella fattispecie [illegible] rappresentata dalla [illegible] edizione della [illegible] de] pesce di Camogli.

[illegible]. Cielo terso e scirocco per la terza e conclusiva prova della III Coppa Carlo Negri-regate Pirelli: le circa cento imbarcazioni in gara sono state impegnate su un percorso di 12 miglia sul percorso S. Margherita-Chiavari-S. Margherita. La Coppa, dedicata al pilota d'aviazione Carlo Negri, figlio di Margherita Pirelli, caduto nel '43 in Albania durante [illegible] missione [illegible] soccorso, viene assegnata [illegible] timoniere che ottiene i migliori piazzamenti nel corso delle tre prove, [illegible] andata a Giampaolo Seghezza con «Sirio V». La regata di ieri si è conclusa intorno alle 15. Tra i maxi, vittoria di Good Job Guys di Claudio Uberti, timoniato da Claudio De Luca, seguito da Grampus di Carlo Puri Negri, terzo Kauria II di Marco Tronchetti Provera. In classe prima ha vinto Paul6-Shark Evolution timoniato [illegible] Beppe [illegible] davanti a Wind Marrakech Express di Lorenzo Bressani e Numero Uno di Emanuele Bassino

[illegible]. Proprio per ricreare la «magica» atmosfera degli anni d'oro della Riviera, le Regate Pirelli hanno avuto [illegible] contorno motoscafi e auto d'epoca. Nel primo caso con [illegible] raduno della «Riva Historical Society» che ha portato [illegible] rada [illegible] splendidi motoscafi Riva costruiti tra il 1945 e il 1965. I soci del Veteran Car Club Ligure hanno collaborato esponendo sul molo di S. Margherita una cinquantina di esemplari della grande stagione dell'automobilismo mondiale ed europeo: dall'Alfa Romeo Freccia d'Oro del '48 alla Ferrari 250 Monza del '54 al prototipo Aston Martin 54 sport del 1927.

SAGRA A CAMOGLI. Trentamila persone, duemiladuecento chili di pesce azzurro [illegible] milleseicento litri d'olio. Sono questi i numeri della Sagra del pesce [illegible] Camogli numero [illegible]. Un successo scontato per l'edizione che prelude al cinquantenario, e che sarà festeggiata con un nuovo padellone, ormai quasi ultimato: quattro metri di diametro, un gigantesco manico-camino e pannelli intarsiati dedicati alla Liguria. Del resto, Camogli e Sagra [illegible] uno da mezzo secolo ambasciatori della Liguria marinara nel mondo.

BABY MARATONA UN SUCCESSO

Gianni Ippoliti è stato il «padrino», ieri mattina a Sanremo, della «babymarathon» intitolata quest'anno «Corri per la mamma». Una festa di sport, quella che [illegible] è svolta allo [illegible] comunale di corso Marzoni, con bimbi e papà, circa quattrocento, alle prese con percorsi differenti ma tutti legati alla passione per la corsa. I più piccoli si sono cimentati su tracciati [illegible] cento ai trecento metri mentre i grandi si sono confrontati [illegible] un percorso-cittadino [illegible] quattro chilometri [illegible] a San Martino. Per i partecipanti tanti gadget, magliette e palloncini, e [illegible] arrivederci [illegible] prossimo anno. Ippoliti, ormai «amico di Sanremo» per la [illegible] costante presente in occasione delle manifestazioni, ha intrattenuto [illegible] pubblico di fronte alle telecamere della Rai. Alla «babymarathon», organizzata dalla segreteria del sindaco Bottini, [illegible]rrà dedicato uno special. Il Comune attende di sapere dalla Rai [illegible] suo inserimento nel palinsesto settimanale. [g. ga.]

A PALAZZO DUCALE

Il ritorno della statua del Doria

Ritorno dei Doria, atto secondo. Dopo la grande [illegible] Andrea Doria, con una suggestiva cerimonia ieri davanti a Palazzo Ducale è tornata anche l'altra, gigantesca effigie: la statua di Gianandrea Doria, eseguita nel 1601 da Taddeo Carlone. Le due statue [illegible] state abbattute nel 1797, alla caduta della Repubblica aristocratica. Da allora i due basamenti davanti al Ducale erano rimasti spogli, mentre i frammenti mutilati delle statue, dopo alterne vicende, erano finiti al museo di Sant'Agostino. Grazie agli sponsor della mostra «El Siglo de los Genoveses», è stato possibile il restauro, affidato allo scultore genovese Lorenzo Garaventa, recentemente scomparso. Dalle statue, ricostruite nelle parti mancanti, sono [illegible] realizzati le copie in vetroresina che oggi sono davanti al Ducale. Gli originali torneranno a Sant'Agostino. [m. r.]

I «piloti» sono soprattutto genovesi

Corsa in auto: scoperto il «circuito» del Levante

Una gara tra Lumarzo e il tunnel di Bargagli interrotta dai carabinieri: multe e sequestri

LUMARZO

[illegible] fosse una pista «autorizzata», probabilmente il tracciato Ferriere di Lumarzo-tunnel di Bargagli, uno stradone poco frequentato e un po' lugubre, stile autostrada, dove fino [illegible] qualche anno [illegible] si pagava il pedaggio ed esisteva addirittura un autogrill, potrebbe essere un buon percorso di prova per auto da rally o addirittura da corsa. Peccato però che la strada in questione, inaugurata insieme alla galleria una trentina d'anni fa [illegible] grande presenza di politici e amministratori locali, sia diventata da qualche tempo [illegible] punto d'incontro degli amanti [illegible] corse clandestine: appassionati di motori, piloti «terribili» e forse - ma la prova non si è trovata - anche appassionati di scommesse.

Un circo in piena regola, simile a quello sfociato nella tragedia a Bologna. Così l'altra sera i carabinieri [illegible] Gattorna, Cicagna e Bargagli, dopo aver infiltrato alcuni militari nel giro, hanno fatto scattare l'operazione bloccando dal lato di Genova l'ingresso del tunnel, e dall'altro aspettando il momento migliore per intervenire. Il bilancio: identificazione [illegible] quindici [illegible] di «piloti», sequestro [illegible] libretti [illegible] circolazione e patenti, contravvenzioni. La «gara» vera e propria non c'è stata: qualcuno aveva visto il posto di blocco e ha avvertito di bloccare tutto. Il «circuito», però, è stato scoperto, ed è difficile che possa, a tempi brevi, essere nattivato. [m. r.]

NOTIZIE FLASH

SANREMO

Incendiata una Mercedes forse è un attentato

Indagini di polizia sull'incendio che l'altra notte ha distrutto [illegible] Mercedes in sosta in un'area privata di via Alfano. Il rogo, divampato intorno alle 3,25, ha interessato la vettura in sosta nel park di una ditta che si occupa di videopoker. Il commissariato sta attendendo conferme in merito alla natura dolosa dell'incendio. [g. ga.]

COSTA AZZURRA

Una grossa frana taglia in due la Val Tinée

Collegamento tra Nizza e St. Etienne bloccati, cinquemila persone senza elettricità, Isola [illegible] e Auron tagliate fuori dalla Costa Azzurra. Questi gli effetti della vasta frana che si è abbattuta sulla statale transalpina delle Alpi Marittime. Lo smottamento ha interrotto [illegible] che la linea dell'alta tensione. [g. ga.]

SAVONA

Drogato in overdose salvato dall'automedica

G. U., 36 anni, tossicodipendente, è stato salvato sabato notte dall'automedica. L'uomo, disteso sul marciapiede, è stato notato da alcuni passanti e soccorso in overdose in via Montenotte. Portato al Pronto soccorso è stato curato e dimesso dopo poche ore. [s. p.]

[illegible]

Cade motociclista Bloccato il Cadibona

Un incidente stradale ha provocato disagi [illegible] pomeriggio sul colle del Cadibona tra Savona e Altare. Un motociclista ha perso [illegible] il controllo del suo mezzo ed è caduto in mezzo alla strada. La Statale è rimasta bloccata [illegible]r quasi mezz'ora.

S. BARTOLOMEO

Gastronomi in primo piano al Centro Incontro

E' sempre più capitale della gastronomia, la cittadina di San Bartolomeo: dopo [illegible] successo delle lezioni di cucina «Saggiti Assaggi», scatta oggi al Centro Incontro (ore 19) [illegible] nuovo laboratorio del gusto, questa volta dedicato ai piatti tipici della Liguria, mentre domani alle 21 si terrà una degustazione di Vermentini liguri. «Come sempre mare e terra saranno i protagonisti di questo mini-corso - [illegible] a tema spiega il sindaco Brun. L'esordio stasera con «I torchi» di Deglin Faraldi, il 22 tocchera alla «Haita» di Gazzo d'Arroscia. Il 29, Alfea Possavino Delucis, presidente d.l Centro Incontro, preparerà un piatto tradizionale e complesso, i totani ripieni. [s. d.]

Colpito al viso dalla pressa

Operaio a Pietra il frantoiano di Borgomaro

BORGOMARO. Restano gravi, [illegible] condizioni di Paolo Pellegrino, 71 [illegible], il frantoiano di Borgomaro, rimasto ferito al volto [illegible] una pressa nella tarda serata di sabato: è ricoverato con prognosi riservata al reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Coro- [illegible] di Pietra Ligure, dove è stato [illegible]o con un elicottero dei Vigili del Fuoco di Genova, dopo aver ricevuto [illegible] prime cure [illegible] pronto soccorso di Imperia.

I sanitari, tuttavia, non disperano di riuscire a salvarlo, anche se dovrà essere sottoposto [illegible] [illegible] difficile intervento di chirurgia maxillo-facciale.

L'incidente sul lavoro è per il momento inspiegabile. Un [illegible] ponente della pressa è [illegible] esploso, trasformandosi in un proiettile. Pellegrino, che era solo nel frantoio, è stato raggiunto in pieno viso. Ha urlato, e la moglie Bianca, che era in casa, ne ha udito le grida di dolore e si è precipitata in [illegible] aiuto. E' [illegible] e [illegible] l'allarme. La centrale operativa [illegible] «118» [illegible] coordinato il tempestivo intervento di soccorso. [a. d.]

Il diverbio, per cause ancora da chiarire, ha provocato anche due feriti

Rissa, due arresti ad Albissola

«Scontro» tra giovani sul lungomare

ALBISSOLA M.

Due giovani arrestati, quattro denunciati (due dei quali ricoverati in ospedale): è il bilancio di una [illegible] scoppiata la scorsa [illegible] sul lungomare di Albissola, all'esterno della discoteca Colombo. Gli arrestati, con l'accusa di rissa aggravata [illegible] lesioni, sono i savonesi Andrea Tatti, di 25 anni, [illegible] Valerio Scaramozzino, di 19. I denunciati [illegible] quattro incensurati genovesi: C.A. di 21 anni, F.A. di [illegible] (ricoverati nel reparto traumatologico dell' ospedale San Paolo e giudicati guaribili in 30 giorni), E. D. [illegible] 28 anni e G. R. di 27. C. A. ha riportato contusioni ed abrasioni al [illegible]po ed [illegible] viso, F. A. un [illegible] cranico commotivo, [illegible] frattu- [illegible] nasale, lesioni e contusioni al viso.

La lite tra i due gruppi è scoppiata verso l'una alla discoteca Colombo. Secondo le prime indagini uno dei due savonesi avrebbe rivolto una frase offensiva a uno [illegible] genovesi in coda assieme alla sua ragazza, con immediata replica del «rivale».

Poco dopo, al bancone del locale, il giovane genovese sarebbe stato preso di peso dai due [illegible] e portato fuori, innescando la reazione dei suoi amici. In pochi minuti è stata rissa.

Quando [illegible] arrivati i carabinieri e la polizia tutti hanno cercato la fuga, [illegible] sono stati bloccati nelle vie vicine dopo un breve inseguimento. I due arrestati verranno processati [illegible]. [s. p.]

[illegible] TRE IN CARCERE

Tre nordafricani sono stati arrestati all'alba di ieri dai carabinieri mentre stavano rapinando una giovane prostituta nigeriana che attendeva il treno che da Sanremo l'avrebbe riportata a Genova. Sono stati i militari del Nucleo Radiomobile, poco dopo le 5,15, ad accorgersi dell'emergenza accorrendo alle grida di [illegible] della ragazza. Il terzetto [illegible] stato colto in flagrante mentre stava malmenando la lucciola alla quale aveva già strappato la borsetta contenente 700 mila lire in contanti, l'«incasso» della nottata. Gli arrestati hanno un'età compresa tra i 25 e i 27 anni, tutti regolarmente residenti in Italia, [illegible] Sanremo, Ventimiglia e Isolabona. Nella notte, mentre i carabinieri stavano procedendo [illegible] loro identificazione, due di loro sono stati accompagnati al pronto soccorso dalla Croce Rossa per improvvisi malori. Non è ancora [illegible] accertato se l'aggressione della lucciola [illegible] legata ad una rapina isolata o se invece sia da ricondurre al mondo degli sfruttatori del pianeta-prostituzione. [g. ga.]

Schianto sull'A12, la vittima era scesa dall'auto

Travolto e ucciso da un Tir L'investitore fugge, è preso

GENOVA

Incidente mortale ieri [illegible] intorno alle [illegible] nella galleria «Rivarolo II» sull'autostrada A12, tra i caselli di Genova Est e Genova Ovest. Un automobilista, sceso dalla sua vettura che si era fermata forse per un guasto, è stato travolto e ucciso da [illegible] camion. Il conducente del mezzo pesante, un extracomunitario, ha proseguito la marcia senza prestare soccorso ed è stato intercettato più tardi da una pattuglia [illegible] Polstrada alla quale altri automobilisti che [illegible] assistito all'incidente hanno fornito la descrizione [illegible] mezzo investitore. Fino a ieri sera della vittima [illegible] conoscevano soltanto nome e cognome - Giuseppe La Paglia - [illegible] nessun'altra indicazione. Il tratto interessato dall'incidente è stato a lungo chiuso al traffico per i rilievi di legge e per [illegible] il corpo della vittima. Ciò ha provocato lunghe code, [illegible] che perchè non esiste la possibilità di un percorso alternativo per «[illegible]girare» il tratto bloccato.

L'incidente [illegible] avvenuto in [illegible] dei punti più pericolosi dell'intera A12, un tratto dove il tracciato autostradale e il comportamento degli automobilisti concorrono a provocare incidenti e situazioni a forte rischio. Si tratta infatti di una galleria in discesa, che nel tratto terminale compie una curva a sinistra molto marcata e contemporaneamente si restringe fino a diventare [illegible] corsia unica. Allo sbocco, le auto si trovano sulla destra i veicoli provenienti dall'A7 Milano Genova [illegible] passato questa interconnessione era teatro di continui incidenti, poi la decisione di creare due corsie distinte, separate da una striscia continua e dal divieto assoluto di sorpasso, per i veicoli in uscita dalla galleria [illegible] per quelli provenienti dall'A7 ha ridimensionato la situa- [illegible]. Il pericolo si è comunque mantenuto all'interno della galleria. Per quasi tutta la sua estensio- [illegible] infatti, è vietato il sorpasso e i veicoli devono incolonnarsi al centro, per facilitare [illegible] scorrimento del traffico nel tratto a corsia unica. In realtà, quotidianamente c'è chi rischia la vita propria [illegible] altrui impegnandosi in sorpassi al cardiopalmo, anche nel tratto dove [illegible] passaggio di due veicoli è quasi impossibile. [m. r.]

Genova, tabaccaia reagisce utilizzando un profumo

Rapinatore [illegible] in fuga con [illegible] bomboletta spray

GENOVA

Singolare arma difensiva utilizzata [illegible] poco dopo le 19 dalla titolare di una rivendita di tabacchi di via Mogadiscio per mettere in fuga un rapinatore. La donna, 50 anni, ha reagito al tentativo di rapina spruzzando uno spray di profumo al volto e agli occhi del malintenzionato, disarmato, che indossava un casco «integrale» da motociclista, senza visiera. Lo sconosciuto, un uomo sui 40 anni, colto alla sprovvista, è scappato e la donna è riuscita a vederlo salire su un ciclomotore sul quale lo aspettava un complice. Le ricerche dei due non hanno dato esito.

Sempre nel tardo pomeriggio di sabato, altro episodio di violenza questa volta nei magazzini Coin di via Venti Settembre. Un marocchino di 24 anni, che aveva rubato un paio di pantaloni da uno scaffale, ha aggredito a calci e pugni la guardia giurata che aveva cercato di fermarlo. Lo straniero è stato arrestato dalla polizia, alla quale è stato consegnato dal personale di vigilanza. Il marocchino aveva tolto la placca magnetica all'indumento, ma era stato visto dal personale, per cui, quando ha cercato di uscire, è stato fermato [illegible] guardia gi[illegible] Ne è seguita una colluttazione. L'agente della vigilanza [illegible] rimasto leggermente ferito: prognosi, sette giorni.

Ieri mattina, infine, un genovese di 55 anni ha denunciato ai carabinieri di essere stato aggredito e rapinato la scorsa notte verso le tre da un extracomunitario in salita della Provvidenza. L'uomo ha detto che lo straniero lo ha picchiato, gli ha sottratto il telefono cellulare, e poi è fuggito a piedi. La vittima della rapina è stata medicata per le lesioni riportate e giudicata guaribile in 20 giorni. [m. r.]

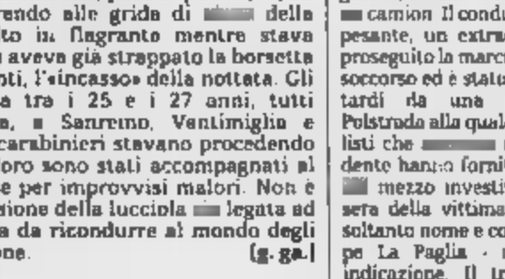
Un servizio informazioni controllerà operazioni di banche, assicurazioni e società di intermediazione

Monaco, le nuove regole contro il riciclaggio

Il principato dichiara guerra agli investimenti con denaro sporco

Giulio Gavino
MONTECARLO

Controlli più severi nel Principato di Monaco per allontanare lo spettro del riciclaggio di denaro sporco dai conti correnti, dalle [illegible] e dalle aziende che hanno fatto [illegible] fanno ancora oggi la fortuna della dinastia di Ranieri III. Una presa di posizione decisa, quella [illegible] arriva da Montecarlo, mentre cresce il dibattito politico sull'istanza monegasca relativa all'adesione al Consiglio d'Europa. Fonti [illegible] confermano le intenzioni [illegible] principato: «Rinforzare i controlli per meglio individuare i circuiti del riciclaggio e per eliminali immediatamente». La risoluzione che interesserà tutte le banche che operano a Monaco riguarda soprattutto il movimento [illegible] grossi capitali. Il tutto, inoltre, non sarà limitato esclusivamente gli istituti [illegible] ma interesserà [illegible] di assicurazione e di investimenti internazionali, uffici cambio e casinò. E il «giro [illegible] vite» sembra destinato ad allargarsi anche ad altre operazioni, quelle commerciali, legate all'antiquariato, [illegible] immobiliare, alle gestione di capitali. Gli operatori che figurano nella «lista» indicata dal principato saranno obbligati a [illegible] le proprie operazioni al «Servizio informazioni e controllo dei circuiti finanziari».



Montecarlo continuerà ad essere un paradiso fiscale ma controllerà rigorosamente gli investimenti impegnandosi nella lotta al riciclaggio internazionale di denaro sporco. E sono in vista nuovi accordi internazionali

Monaco, che dal novembre del '90 ha sottoscritto un [illegible]do internazionale con il Consiglio d'Europa, con il nuovo protocollo anti-riciclaggio sembra voler accreditare maggiormente la propria immagine all'interno dell'Ue e, al tempo stesso, a tutelare gli interessi dei capitali «puliti» da quelli di provenienza sospetta. «I settori a rischio sono molti - dicono a Montecarlo - e il riciclaggio [illegible] denaro sporco sarà combattuto tempestivamente. Siamo inoltre pronti a cooperare con tutti i Paesi che dovessero essere coinvolti insieme a Monaco in operazioni illecite».

Nel principato non si parla delle «paure» legate al riciclaggio, in particolare ai fondi che arriverebbero nelle banche della Costa Azzurra dalla mafia [illegible] e delle operazioni [illegible] i mercati dei Paesi dell'Est. Monaco, con le nuove norme, sembra voler dare [illegible] taglio [illegible] alle presunte commistioni del passato, necessità legata alla tutela degli investimenti trasparenti che costituiscono oggi una delle principali fonti di [illegible]dagno di Montecarlo.

Una ragazza milanese di 26 anni

S. Fruttuoso: malore durante l'immersione [illegible] in ospedale

CAMOGLI. Disavventura a lieto fine, ieri mattina a San Fruttuoso, per una giovane milanese, appassionata [illegible] immersioni subacquee. Carmen D'Errico, 26 anni, si è sentita male subito dopo [illegible] immersa con altri amici nella zona del Cristo degli Abissi, a circa 15 metri di profondità. Subito soccorsa, è [illegible] portata in superficie e, grazie all'intervento di [illegible]mmozzatori ed elicotteristi dei vigili del fuoco, trasferita al S. Martino dove è stata giudicata fuori pericolo.

Carmen d'Errico, con il fidanzato e altri appassionati, si è immersa intorno alle 11; giunta a una profondità di circa 15 metri ha fatto segno ai compagni di voler risalire: accusava crampi alle gambe e uno stato di malessere generale. E' scattato l'al- [illegible] con l'intervento del nucleo sommozzatori dei Vigili del fuoco di Genova e dell'elicottero di stanza al «Colombo». Carmen è stata trasferita in volo fino al S. Martino dove però non è stata ricoverata nella camera iperbarica, escludendo così definitivamente l'ipotesi-embolia. [m. r.]

Imperia sta per chiudere la stagione del Cavour con il cabaret di Moni Ovadia

Genova, è l'ora di Teatro Scuola

La rassegna dell'Archivolto da oggi al «Modena»

Stefano Delfino

L'avvio della settimana, nei teatri di Liguria, è all'insegna della scuola: a Genova, scatta oggi la rassegna per studenti a cura dell'Archivolto mentre a Imperia domani prosegue «Operazione Scuola». Sempre a Genova, alla Palestra Liberty di piazza Tommaseo, continuano intanto le anteprime di «Culo a terra, Pantagruele!», l'ultima produzione del Teatro della Tosse, che ha felicemente debuttato sabato sera in una festosa cornice di pubblico, e ancora Imperia si accinge a chiudere il cartellone di prosa del Cavour con «Perchè no?» di Moni Ovadia, in programma venerdì sera, fuori abbonamento. Sono gli ultimi scampoli della palpitante stagione invernale, prima che si apra quella del teatro sotto le stelle.

Largo ai giovani, dunque, con «Classe in teatro», la rassegna di Teatro Scuola giunta alla terza edizione e organizzata al «Modena» dall'Archivolto con il contributo del Comune di Genova e il patrocinio del Provveditorato agli Studi e dell'Unicef. Sulla scena, da stamane alle 10,30 e fino al 19, dodici scuole elementari e medie del capoluogo presenteranno i loro spettacoli, selezionati dall'Agita, l'Associazione per la promozione e la ricerca della cultura teatrale nella scuola. Due gli spettacoli ospiti: mercoledì (ore 21), gli studenti dei Licei Paul Klein e Nicolò Barabino propongono «Frammenti», ispirato a testi di Shakespeare, Nietsche, Sofocle, Guccini; e sabato sarà invece il Comitato Unicef per la Liguria a presentare «Scuola e teatro: un viaggio intorno al mondo», saggio di musica e danza interpretati da alunni e scolari genovesi.

Dopo il Forte Sperone, la Fiumara e la Diga Foranea, la Tosse ha scoperto un altro luogo alternativo della città per fare teatro, ed è appunto la palestra liberty, dove in doppia replica serale (ore 20,30 e 22) il vulcanico regista Tonino Conte ha ambientato questa nuova versione di Pantagruel, la celebre opera di Rabelais: e come sempre si tratta un appuntamento che unisce sorpresa e coinvolgimento degli spettatori, «costretti» ad accedere alla sala principale dell'edificio, circondato da una scalinata e da un giardino, passando sotto le gambe di una sagoma gigantesca che riproduce il Pantagruele del Doré. I costumi, fantasiosi e colorati, recano l'inconfondibile marchio di Lele Luzzati. E ad introdurre lo spettacolo con le festose musiche la Banda Filarmonica Sestrese.

Moni Ovadia atteso venerdì a Imperia

Sempre a Genova, giovedì pomeriggio (ore 17) al Politeama Genobese, ecco una nuova tappa della quarta rassegna «Donne scritte da donne». Un gruppo di attori del Teatro della Tosse (Consuelo Barilari, Enrico Campanati, Rita Falcone, Carla Peirolero, Veronica Rocca) leggeranno brani di «Ragione e sentimento» e «Le donne fanno paura»: un percorso nella letteratura e nella drammaturgia al femminile da Jane Austin ad oggi, per illustrare «il mutamento della donne». Intervengono Jole Baldaro Verde, Mercedes Bo, Giulietta Ruggeri e Chiara Valentini.

Venerdì, infine, si chiude la stagione del Cavour. E a porre il sigillo sarà un eclettico come Moni Ovadia, attore che proviene da una famiglia ebrei fuggiti dalla Bulgaria alla fine degli anni Quaranta. E' l'artista che ha fatto anche al grande pubblico la cultura e l'ironia yiddish. Presenterà (ore 21, prenotazioni al botteghino dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19) «Perchè no?, e sarà accompagnato dalla Theater Orchestra. Il titolo viene da una delle tante witz, le storielle ebraiche che costellano gli spettacoli di Ovadia (Dalla sabbia del tempo, Oylem Golem, Dibbuk, Ballata di fine millennio): «Una gentile domanda a un ebreo "Perchè gli ebrei rispondete sempre ad una domanda con domanda?", e l'ebreo risponde: "Perchè no?».

Due giorni al conservatorio «Paganini»

Il maestro Giulini è salito in cattedra

GENOVA

Due giorni d'eccezione, venerdì e sabato scorsi, per i giovani strumentisti del Conservatorio «Paganini» che hanno avuto come docente Carlo Maria Giulini. Il decano dei nostri direttori d'orchestra ha da poco abbandonato il podio ma, naturalmente, non la musica. Tiene ancora corsi (uno a Fiesole) ed ha accettato l'invito del direttore del Conservatorio genovese Angelo Guaragna, a presenziare ad una prova e al concerto dell'Orchestra dell'Istituto.

Venerdì in un salone stracolmo, Giulini è stato accolto da un lungo e caldo applauso. L'Orchestra stava provando sotto la guida del direttore Antonio Tappero Merlo, la Settima Sinfonia di Beethoven.

Giulini, 86 anni magnificamente portati, si è seduto in prima fila ha ascoltato con attenzione lo svolgersi della prova, limitandosi a poche osservazioni. «E' un'ottima orchestra - ha detto durante una pausa - Sono ragazzi molto impegnati e volenterosi. Certo la Settima è una partitura tremenda che richiede complessi di prim'ordine. E' giocata sulle sfumature, piccoli incisi mutevoli che occorre rendere con estrema precisione».

Sabato mattina il Maestro ha ascoltato articolato concerto dell'Orchestra Under 15 diretta da Nevio Zanardi. Nel pomeriggio concerto dell'Orchestra del Conservatorio sotto la bacchetta di Tappero Merlo. Nell'intervallo diversi strumentisti, vinta l'iniziale timidezza, avevano «circondato» Giulini chiedendo un autografo ricordo. E Giulini ne ha firmati tanti, su spartiti, su copertini di dischi e di CD.

Al termine Angelo Guaragna ha voluto sottolineare il momento particolarmente delicato che i Conservatori stanno attraversando alla vigilia di una riforma radicale del mondo della musica. Il «Paganini» è alla anni impegnato un'ampia produzione che lo ha portato a dialogare attivamente tutte le istituzioni cittadine. Il compito primario, resta, tuttavia, quello didattico. E la presenza di Giulini (al quale Guaragna ha donato una medaglia-ricordo) ha fornito certamente all'Istituto l'opportunità di «mettersi alla prova», trasformando una normale lezione di esercitazioni orchestrali in un evento mondano e sterile, ma artistico ed efficacemente formativo. [r. i.]

LE TRAME DEI FILM

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.

B. MONKEY. Drammatico. Asia Argento è un'italiana che vive a Londra in mezzo agli eccessi e insieme a due uomini, uno spacciatore e un violento.

CANONE INVERSO. Drammatico. Storia di un giovane innamorato del suo violino e di una donna.

N. Di Denzel Washington è un criminologo che di risolvere, con l'aiuto di un poliziotto, il caso di un serial di Manhattan.

COTTON MARY. Drammatico. Due sorelle nell'India post-coloniale Anni 50.

DO NOT DISTURB. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, una ragazzina muta diventa testimone di un omicidio.

ERIN BROCKOVICH. Commedia. Julia Roberts è un'intraprendente single che lavora in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica.

IL Un aspirante regista fratello del fidanzato di rappresentante di materassi: si traveste da alcano per spaventare i clienti.

GOYA. Drammatico. Da Carlos Saura, la vita del genio ribelle.

GUNSHY. Commedia nera. L'agente squadra antidroga Liam Neeson va in crisi: lo psichiatra e, soprattutto, un'affascinante infermiera.

PERICOLOSI. Drammatico. Due amici coinvolti in una truffa legata corse del si ritrovano vent'anni dopo.

INSIDER. Drammatico. Al Pacino impersona un giornalista alla ricerca dello «scoop»: in questo caso glielo fornisce Russell Crowe, testimone chiave di contro l'industria del

JUDAS KISS. Thriller. Una agente Fbi e un detective divorziato e dedito all'alcol sono sulle tracce di una banda di criminali che ha rapito il «re» del computer.

KADOSH. Drammatico. Gerusalemme, le vicissitudini di due sorelle.

LA ADORABILE KEMICA. Drammatico. Dal libro di Mona Simpson, un rapporto tra madre e figlia quattordicenne in cerca di fortuna a Los Angeles.

MEDLEY. Horror. Vincitore del festival Trash di Torino, ritrae in maniera surreale la realtà scolastica, tra professori torturati e interrogazioni spaventose.

IL MIGLIO VERDE. Drammatico. Dal best seller di Stephen King, ambientato negli Anni '30 in un penitenziario americano e incentrato sul rapporto tra un secondino e un condannato a morte.

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» e comincia con il suicidio del figlio di un magnate su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson.

TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. nel mondo del americano per Oliver Stone.

L'ORECCHIO DEI WHIT. Nel Texas del '65 la famiglia Whit si riunisce per il funerale del nonno e il piccolo L'il scopre che i suoi familiari hanno un singolare dono...

PANE E TULIPANI. Commedia. Una casalinga viene dal in autogrill. Sconvolta, è andare a Venezia da sola.

PENE D'AMORI PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Branagh si basa sull'opera di Shakespeare.

celebrerino cartone animato giapponese.

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Commedia drammatica. Il ragazzo del sud Rosario e il benestante Matteo, davvero crescere «e non sanno come fare» nella Torino dei nostri giorni.

Due amici nella Francia Anni Trenta: Alton, sposato in seconde nozze con una donna complicata da cui ha avuto tre figli, e Gallon, che vive da solo e di ricordi della guerra.

SAI C'E' Commedia. Madonna è istruttrice di yoga, Rupert Everett un gay: i due sono molto amici, da un'imprevista ripresa d'amore un figlio che lei vuole tenere.

SOUTH PARK. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'obrecosano.

UNA SPIA PER CASO. Commedia. Nella Cuba anni '60, agenti della Cia cercano di Fidel Castro.

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.

STORIA DI NOI DUE. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio, Katie e Ben mettono in discussione del loro rapporto e si concedono una «pausa di riflessione».

TRICK. Commedia. La vita di un giovane omosessuale aspirante musicista cambia e si complica quando egli s'invaghisce di un coetaneo smarrito in un locale gay.

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue trasferta getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.

TUTTO SU MIA MADRE. Commedia drammatica. Una storia al femminile per Pedro

Diretta il 21 maggio

A Ventimiglia la «Domenica del Villaggio»

La conduttrice Mara Carfagna

VENTIMIGLIA

LA «Domenica del Villaggio» approda a Ventimiglia per parlare delle bellezze della città ma soprattutto della mitica «battaglia dei fiori» per la quale si è ormai al conto alla rovescia. Davide Mengacci e la bella Mara Carfagna saranno nella città di confine domenica prossima, 21 maggio, per una puntata del contenitore festivo che Retequattro dedica da tempo ai paesi più caratteristici e alle località turistiche e culturali più stimolanti.

Per Ventimiglia si tratta di un'occasione unica, una vetrina promozionale in vista della «battaglia dei fiori» e della prossima estate. Il Comune metterà a disposizione molte strutture e per la passerella in tv c'è anche aria di fermento tra le realtà associative, come le compagnia degli sbandieratori e dei balestrieri. L'obiettivo principale, per tutti, è infatti quello di riuscire a trasformare l'appuntamento con la «Domenica del Villaggio» in uno spot promozionale di grande impatto.

Oltre alla «battaglia», con immagini di repertorio e uno spazio dedicato alla realizzazione dei mitici carri allegorici, le telecamere di Retequattro permetteranno ai telespettatori di conoscere il centro storico medievale, il sito archeologico dei Balzi Rossi, i giardini del lungomare, il quartiere caratteristico della Marina di San Giuseppe, le magiche atmosfere della spiaggia delle Calandre e di Villa Hanbury.

Spazio anche alla gastronomia, con in prima linea i ristoranti più famosi della zona che presenteranno per la coppia Mengacci-Carfagna piatti tipici della Riviera e ghiottonerie legate alla tradizione. [g. ga.]

SAVONA

CHIABRERA CHIUSO

ASTOR. Tel 019-854527
Gun Shy.
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Musica to rum
Orario 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
Il tigre, la neve e una donna da salvare
15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Pokemon
15.45-17,30
Avviso di chiamata.
Or 20,15-22 30
Lire 12 000, 8000, 7000

EUROARTE. Tel 019-820563
VM 14
ore 15,50-17,30-19 10-20,50-22 30
Lire 12 000, 8000 7000

FIAMMETTINO. Tel 019-8388322
Pane e tulipani.
Orario 20,30-22,30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15, 22,30.
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESIANI. Tel
OGGI RIPOSO

ALBISSOLA MARINA

ALBORGO. Tel 0182 6
Mission to Mars.
Or 20 30-22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16,30-18 30)
Lire 10 000, 6000, 5000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Una donna da salvare
Ore 20.30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)

ANDORA

ANDRA. Tel. 0182-51419
Hurricane
Or. 20,15-22,30
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Avviso di chiamata.
Ore 20.30-22.30.
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10 000, 6000, 5000

VALLECHIARA.
Il miglio verde.
Ore 21.
Lire 10000-8000-6000.

BORGHETTO

ARENA. Tel. 504.234.
OGGI RIPOSO

BORGIO VEREZZI

Tel. 019-622 510.
OGGI RIPOSO

LOANESE. Tel 019-669 961
The million dollar hotel
Or 22.30 (nei festivi alle 16,30-18 30) ore 10000-6000

LUX.
CHIUSO PER FERIE

TEATRO BASSELLO.

VITTORIA 1. Tel. 019-97 249

ARENA 2. Tel. 019-97 249
OGGI RIPOSO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

IMPERIA

CAVOUR 61970
Prevendita spettacolo teatrale **Perché no?** in programma venerdì 19 maggio alle ore 21

CENTRALE. Tel
Cineforum

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-
Ogni maledettadomenica
Spettacoli ore 20,20-22,40 Lire 8000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Non uno di meno
Orario 20,30-22,30

CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO Tel 0184-506 060
Mission to Mars
Orario (indicativo): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A 010-595 91 46
South park, il film V M 14
15,10, 17; 19,50, 20,40, 22,30

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.46
Pokémon Or 15,15, 17,15
di noi due Or 20,40, 22,30

ARISTON MULTIMAX Tel. 010-247.35.49.
Cowboy un revolver in anteprima
con L. Neeson, B. Bullock
Or 18, 18,15, 20,20, 22,30

Regia di A. Gitai Or 15; 18,15, 20,20, 22,30

AUGUSTEO Tel 010-568 810
Mission to Mars
Regia di B. De Palma
Or 15,30; 17,50; 20 10, 22.30

AURORA Tel 010-592 625
Pokemon, il film Or. 15,15; 17,15, 19.
L'imperatore e l'assassino Ore 21

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
Or 15 20, 17,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18.20
Avviso di
Regia di D. Keaton, con M. Ryan,
Or. 20.20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
di noi due
Or. 20,15; 22.25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Pokémon, il film.
Or 15, 17,05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
South park II film
14.40; 16.40, 18.40, 20,40, 22.40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh
con J. Roberts Or 20; 22,40.

Tel 010-254 18.20.
Mission to Mars
Or. 15, 17,30; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18.20.
Stigmate
Wainwright con P. Arquette
Or. 15,30, 17,45, 20, 22,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Inganni pericolosi
Regia M. Waxman con N. Nolte, S. Stone
Or. 15,35; 17,50, 20,05, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Sai che c'è di nuovo Or 17,30

CORALLO MULTISALA Tel 010-585.419
Il fratello minore
Orario. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

CORALLO SUPERMULTISALA Tel 010-585 419.
Pane e tulipani
Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.96 35.

LEE Tel. 010-561.691
Bugia Or. 18, 18,10, 20,20; 22,30

MIGNON Tel. 010-362 82 98
Tocono Tigre Or 15; 18.
Judas Kiss Or. 20,30; 22,30

.415
B. Monkey, una donna da salvare
Regia di R. Radford con A. Argento, J. Harris
Or 15,45; 18,20, 20,15, 22,20.

ORFEO Tel. 010-564 849
Trick Regia di J. Fall con C. Campbell
15,30, 17,15;

Tel. 010-314 141
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or 15,15; 17,30; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Avviso di chiamata
15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461
Stigmate
Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La vita meravigliosa nonlico.
Con Sotan Sarandon, N. Penman
Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137.
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh
con J. Roberts Or. 20,10; 22,30.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Il collezionista di ossa
Or.: 20,30; 22,30

CARIGNANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG.
OGGI RIPOSO

LUMIERE. Tel. 010-505.936
Magnolia
Regia di P.T. Anderson, con P. Healy, T. Cruise
Or 20.45

MICHELANGELO Tel. 010-586.640.
OGGI RIPOSO

CINEMA Tel. 010-867.71.30
OGGI RIPOSO

EMERL
Pokemon Or.: 15; 16,40; 18,20; 20
The million dollars hotel Ore 21

S. ERO
Pane e tulipani
Regia di S. Soldini
con G. Battiston, A. Catania
Or. 20,30; 22,30

FORTABRASCI
OGGI RIPOSO

Tel.
Regia di
con G. Sirise, T. Robbins.
15,30, 17,45; 20; 22,20.

Avviso di chiamata
Regia di D. Keaton con M. Ryan, D. Keaton.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20.

SESTRI. 0185-507.81
Gun Shy
Or.. 16,10, 18,15, 20,20, 22,20

CENTRO
Mission to Mars
Regia di B. Palma, con G. Sinise, T. Robbins
16, 18,10, 20,15; 22,30

Tel. 0185-309.094
South park II film.
Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30

ARISTON Tel. 0185-41 505
al
Or.: 20,20; 22,20

TEATRI

OGGI RIPOSO. Da domani «Faust», musica di C. Gounod, direttore V. Jurowsky. Ore 20. Platea 115/85/65/40 mila; galleria 65/50/30 mila.

Sala Mina Campana.
OGGI RIPOSO

Sala Agorà.
OGGI RIPOSO

Teatro della Corte
OGGI Presentazioni per «Storia di gatti, di topi, gabbiani e ». Posto unico numerato 10 mila, giovani 5 mila.

(t. 010.83.93.566). OGGI RIPOSO.

(telefono 010/412.135). OGGI RIPOSO.

I nostri consigli per i tuoi acquisti dal 18 Maggio al 3 Giugno

Supermarket IL SUPERMERCATO

GPL - Immagine & Pubblicità

Olio di semi di mais MARCASI 1 litro

2190
1,13 €

Acqua minerale naturale PANNA lt 1,5

590
al litro L. 393
0,30 €

720
al Kg L. 1440
0,37 €

Pasta di semola MARCASI g 500

Biscotti LAGACCIO PANAREllO g 500

5570
al Kg L. 11140
2,88 €

Detersivo lavatrice liquido MARCASI lt 3

Caffè Classico MARCASI 2 x g 250

5280
al Kg L. 10560
2,73 €

Gelato MARCASI (barattolo trasparente) Gusti assortiti g 500

3800
al Kg L. 7600
1,96 €

6990
al litro L. 2330
3,61 €

SONO VALIDE SOLO I PUNTI VENDITA DI LIGURIA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Dal 21 Febbraio al 16 Settembre 2000
IN REGALO*
COLLEZIONE Cucina 2000

L'ALLEGRA FATTORIA
in regalo con i diarti*
Gallina
Venerdì 19 Maggio
Come da calendario distribuzione posto nei Punti Vendita

Banco Taglio

Vallelata Mozzarella fresca
Gran Formato Tradizionale
MOZZARELLA VALLELATA GALBANI
14500
al kg
7,49 €

PROSCIUTTO COTTO GUSTOSISSIMO MARCASI
23800
al kg
12,29 €

I prezzi potranno essere modificati in caso di eventuali errori tipografici, modifiche alle leggi fiscali, cambiamenti di aliquote IVA.

Il tagliaprezzi!

MARCASI

Omaggio nei Punti

GENOVA GENOVA SAMPIERDARENA GENOVA SESTRI GENOVA VOLTRI
GENOVA NERVI GENOVA QUARTO GENOVA QUINTO RAPALLO (GE) CHIAVARI (GE)
S. MARGHERITA LIG. (GE) SAVONA CELLE LIGURE-PIANI (SV) ALBENGA (SV) GERIALE (SV) PIETRA LIGURE (SV)
ALBISOLA SUPERIORE (SV) BORDIGHERA (IM) VENTIMIGLIA (IM)

Hockey: 2-2 fra Liguria e Savona

Il derby-recupero del campionato cadetto di hockey prato Liguria-Savona si è concluso in parità (2-2). Al «Levratto» di Zinola le contendenti hanno dato vita a una partita tirata fino all'ultimo secondo. In vantaggio per primo il Savona con Pastorino. Pareggio per il Liguria ad opera di Di Vita. Nella ripresa ancora il Savona in vantaggio con Vaglini, mentre allo scadere della sfida Acerbi siglava il pareggio per il Liguria. Il presidente del Savona Luciano Pinna: «Se una squadra doveva vincere quella eravamo noi, invece su un corner corto allo scadere della sfida il Liguria ha agguantato il pareggio che forse non meritava». Dall'altra parte il tecnico Carlo Colla esprime così il suo giudizio: «Complimenti al Savona che ci ha messo in seria difficoltà. Peccato per noi: abbiamo perso due punti importanti per centrare l'obiettivo playoff». Ieri nella regular season il Liguria è stato sconfitto a Genova dall'Hc per 2-1 mentre il Savona è stato superato 3-1 dalla Moncalvese. [r. p.]

Garlenda, grandi firme del golf

Proseguono gli appuntamenti al Golf Club che proporrà nelle prossime settimane eventi a cui prenderanno parte «grandi firme» della specialità. Ieri è stata la volta della «Coppa Hotel Beau Rivage» che ha registrato nella Prima Categoria il successo della savonese Isabel Killemi (39) che ha avuto la meglio su Manuele Cardo (38). Nella Seconda Categoria successo per Emilio Longoni (39) davanti a Agostino Passadore (38). Infine nella Terza Categoria successo di Angelo Galleano (32) davanti a Federico Queirolo (31). Alla gara hanno preso parte golfisti provenienti da diverse regioni. Da ricodare che nelle settimane scorse il circolo ponentino ha ottenuto la promozione in A1 nel campionato a squadre: un risultato che conferma gli ottimi progressi del sodalizio ligure in questi ultimi anni. [g. o.]

LA STAMPA

LIGURIA SPORT

Lunedì 15 Maggio 2000 38

Figaia lascia il campo amareggiato: il suo gol non è servito per salvare la Sanremese

Malinconico addio alla C2 nell'inutile attesa di un «miracolo» da La Spezia

Il cuore non basta: ciao Sanremese

Illusione per un'ora, poi il pari dell'Alessandria

Bruno Monticone

SANREMO

Retrocessione. Non si scappa. La Sanremese lascia la C2 e si ritrova in serie D. Il «miracolo», peraltro legato a una tenue speranza, non c'è stato. Per esserci - cioè per agganciare la lotteria dei playout - la Sanremese avrebbe dovuto battere l'Alessandria, seconda in classifica e con la testa già rivolta ai playoff-promozione, sperando che la Rondinella, che la precedeva di due punti, perdesse, a Spezia. Sarebbe stato il sorpasso. Non impossibile, ma obiettivamente difficile. Perchè il calcio, specie nelle ultime giornate, sfugge ad ogni logica.

Così se la Sanremese è andata vicino a superare un'Alessandria che non si è certo dannata l'anima nei 90' del «Comunale», a Spezia è andata ancor peggio perchè sul campo dell'imbattuta capolista, che in casa aveva pareggiato solo due volte in tutta la sua trionfale stagione, la Rondinella è uscita senza danni. Contro la logica del pronostico e dei valori tecnici. Ci si può arrabbiare, ma la retrocessione la Sanremese non l'ha costruita ieri contro i «grigi» alessandrini, ma in una stagione troppo contradditoria, costellata di errori, iniziata male e proseguita peggio.

Così, alla fine, l'autogol con cui, nel finale, capitan Baldisserri ha pareggiato i conti contro l'Alessandria, annullando il vantaggio iniziale dei sanremesi, ha persino diminuito l'amarezza di un verdetto che, altrimenti, sarebbe stato ancor più beffardo.

La Sanremese si era presentata con assenze eccellenti (Bertolone e Parrella squalificati, Tozzi Borsoi in panchina). Dall'altra parte Maselli, allenatore alessandrino, aveva avviato qualche esperimento in chiave-playoff lasciando fuori, all'inizio, pedine importanti come Masitto e Romairone. La Sanremese, non poteva far diversamente, è partita alla carica. Nervosa, è chiaro, con tanta paura nelle gambe, ma capace di stringere l'Alessandria nella sua metà campo per almeno venti minuti.

Tomaselli ha sfiorato la traversa su punizione al 6'; poi all'8' ci ha provato Lerda, ancora su punizione, con una bomba parata dal portiere; al 15' è stato Minetti, con un bel tiro, troppo centrale, ad impegnare l'estremo difensore alessandrino. Il preludio al gol sanremese, arrivato al 17': Lerda ha avuto un rimpallo favorevole sulla tre quarti, ha servito Figaia che, indisturbato, è arrivato ai limiti dell'area dove, con un gran tiro, ha messo nel «sette» sinistro di Malatesta. Un gran gol con Figaia ammonito per aver festeggiato togliendosi la maglia.

Da questo momento la partita si è trasformata in una sorta di palcoscenico surreale. La Sanremese ha interrotto il suo tamburreggiare sotto la porta ospite e si è cominciato a pensare a cosa succedeva a Spezia dove il gol, atteso, della capolista, non arrivava. Man mano che passavano i minuti la Sanremese sembrava acquisire la sensazione, palpabile, che la sua vittoria sarebbe stata inutile. L'Alessandria ha partecipato al duetto. Ha cercato blandamente il pareggio. Tanto blandamente che al 31' Carboni, solo davanti a Bozzini, ha indugiato tantissimo permettendo al portiere ligure di rubargli la palla tra i piedi e al 47', in pieno recupero, i grigi non se la sono presa neppure troppo quando l'arbitro, su segnalazione del guardialinee, ha annullato un gol a Montrone che aveva rubato palla a Bozzini durante un rinvio. Non si è capito il motivo dell'annullamento.

Poi la ripresa. Lunga, inutile attesa. Con l'esordio stagionale di Bonometti nella Sanremese al posto dell'infortunato Bacci, la sostituzione di Lerda con Laghi presa piuttosto male dal francese, una superparata di Malatesta che ha deviato sulla traversa un colpo di testa di Cotroneo al 48', un'incredibile occasione fallita a porta vuota dall'alessandrino Amenta al 65', una traversa di Laghi all'80' fino all'autogol del pareggio. Era l'85' quando, su un rilancio lungo di rimessa dei piemontesi verso la porta sanremese, Baldisserri ha toccato di testa all'indietro scavalcando il suo portiere in uscita. Una beffa. Non decisiva, però. Lo 0-0 di Spezia e la disgraziatissima stagione biancazzurra avevano già fatto il resto.

L'Imperia fa 2-2 a Vercelli e trova il Novara

Apre Palombo, chiude Giribone: ora tocca ai playout Il 28 al «Ciccione» prima sfida salvezza coi piemontesi

Roberto Eynard

VERCELLI

Tutto è bene quel che finisce bene, e alla fine il 2-2 conquistato dall'Imperia nell'assolato catino del Piola fa bene al morale della truppa di Soldo. Che non solo non meritava di perdere un match che ha assaporato a lungo di vincere, ma che per 26 magici minuti ha visto i nerazzurri scavalcare il Novara nella classifica dei play out, con tutti gli onori del caso.

E invece l'Imperia per poco non rimaneva a bocca asciutta, visto che nel finale scoppiettante in un batter di ciglia è passata dal Paradiso dell'1-0 all'Inferno dell'1-2. Poi il gol del 2-2 al 90' spaccato di Giribone ha mandato i liguri in Purgatorio, visto che nei prossimi due match-salvezza con il Novara (al Ciccione domenica 28 maggio, sotto la cupola di San Gaudenzio il 4 giugno) i nerazzurri dovranno per forza far meglio degli azzurri piemontesi perchè in caso di risultati identici (ad esempio due pareggi per 1-1) a salvarsi sarebbe la squadra di Zoratti per via della miglior posizione finale in classifica.

E allora questo 2-2 di Vercelli deve essere preso come un nuovo attestato di una buona condizione generale dell'Imperia, che contro una Pro già salva ha giocato un discreto match.

Anche se, sia detto chiaro e tondo, si è trattato di un match al piccolo trotto, con un ritmo quasi da fine campionato, specie nel primo tempo.

Che comunque si è aperto subito (al 9') con una fiondata su punizione di D'Agostino finita di poco sul fondo e con una conclusione di Andorno (18') parata da Adani. Poi, con il passare dei minuti, l'Imperia ha messo il suo sigillo sul match: la prima avvisaglia al 32', con un tiro alto di Bocchi da ottima posizione; la seconda al 36', quando un pasticciaccio tra Gallina e Motta libera Bongiorni solo davanti a Mordenti: il portiere della Pro riesce a smanacciare la sfera che, però, finisce prima contro Palombo e poi alta.

La terza, infine, procura il vantaggio agli ospiti: è l'11' della ripresa quando Palombo, lasciato solo soletto in area, devia in fondo al sacco un preciso traversone di Bongiorni: 1-0 per l'Imperia. Che continua a tenere in mano il match anche perchè la Pro non dà segni di reazione. Finò al 25', quando improvvisamente, i padroni di casa si risvegliano: prima è Garlini a far venire i brividi ad Adami con una capocciata alta, poi è Giglio (27') a vedere la sua fiondata rimpallata, infine (31') è Parente a calciare alle stelle dalla lunga distanza.

Ma quando pare che la sfuriata della Pro si attenui ecco il risultato ribaltarsi inaspettatamente in quattro minuti. Al 37' la difesa nerazzurra si apre e Col, come un rugbista, entra a percussione per poi depositare la sfera dell'1-1 nel sacco; al 41' il giovane Scirè se ne va sulla sinistra e sul suo cross Giglio fa secco Adani: 2-1.

Ma l'Imperia non ci sta a perdere una partita che era vicina a vincere. L'orgoglio porta i ragazzi di Soldo a chiudere la Pro in area. Errore fatale quello dei bianchi di casa, perchè Giribone, giusto alle scadere, indovina di testa la deviazione per il 2-2 finale.

L'attaccante nerazzurro Palombo ha aperto le marcature sul campo della Pro Vercelli

Bocche cucite, parla solo Rivetti

«Sono capitate cose molto spiacevoli» Smentita per ora la cessione del club

SANREMO

Porte sbarrate negli spogliatoi della Sanremese. Tecnico e giocatori non si sono visti a partita finita. L'amarezza per la retrocessione ha avuto il sopravvento. Unica «voce» della società, in un momento tanto amaro, è stata quella di Aldo Rivetti, l'amministratore delegato, per tutto il pomeriggio in contatto telefonico con Borghi, il terzino infortunato, che era stato inviato a Spezia a «spiare» quello che avveniva laggiù. Un'attesa ed una speranza inutili. Con Rivetti il discorso è scivolato subito sul futuro. Cosa succederà? A parte l'inevitabile rivoluzione tecnica - partiranno l'allenatore Masi e tutti i giocatori saranno svincolati in quanto la Sanremese passa dai professionisti ai dilettanti - c'è una ridda di voci su una possibile cessione della società.

«Per ora non c'è niente - dice Rivetti - Non c'è una gran voglia di continuare, anche se, sotto sotto, c'è desiderio di rivincita. Ci riuniremo e decideremo il da farsi. Cederemo la società solo a persone che abbiano intenzioni serie. Ma offerte, finora, non ce ne sono. E neppure l'interessamento di qualcuno. Ma siamo pronti a far fronte ai nostri impegni».

Le cause della retrocessione? «Di tutti. E' sbagliato cercare capri espiatori, magari nell'allenatore - continua Rivetti - E' stata una stagione incredibile. Sono successe cose che non ci sono piaciute. Sono accadute all'interno della nostra società. Non ne parleremo mai, ma i problemi sono cominciati lì». [b. m.]

SERIE C2, GIRONE A (ULTIMA DI RITORNO): SEGNATE 27 RETI

Pro Vercelli-Imperia 2-2

Pro Vercelli: Mordenti; Garlini, Passariello (66' Scirè); Parente, Gallina, Motta; D'Agostino (51' Giglio), Cretaz, Sala, Col, Andorno (54' Panzanaro). **Imperia:** Adami; Giannasi (46' Vago), Bambini; Anzalone, Giuntoli, Urbani; Bongiorni (75' Barone), Bocchi, Palombo, Peluffo, Benassi (80' Giribone). **Arbitro:** Palanca di Roma. **Reti:** 9' Palombo, 82' Col, 86' Giglio, 90' Giribone.

Montichiari-Pontedera 0-1

Montichiari: Cigolini; Formenti, Danotti; Fabio Bertoni (67' Menassi), Regnoli, Baresi; Botteghi, Dulna (67' Parmesani), Zanin (74' Fregoni), Bottazzi, Boninsegna. **Pontedera:** Pugliesi; Flaccaprile, Colombini; Carlone, Fiorentini, Lo Monaco; Sardone, Giacalone (76' Averani), Marsich, Vigna, Lapini (56' Ciaramella). **Arbitro:** Tonolini di Milano. **Rete:** 53' Marsich. **Note:** spettatori 350 circa. Espulso al 59' Baresi per fallo da ultimo uomo.

Meda-Viareggio 1-0

Meda: Pansera; Valenti, Esposito (46' De Luca); Palumbieri, Radice, Mauri; Locatelli, Notaristefano, Valente (65' Nino), Galimberti (78' Battaglino), Russo. **Viareggio:** Zanchini; Giannotti, Scandroglio; Fommei, Gazzoli, Fiale; Gemignani, Reccolani, Ramazzotti (67' Ceclarini), Palermo (78' Langone), Cosignani (83' Lazzeri). **Arbitro:** Rubino di Salerno. **Rete:** 83' Nino. **Note:** spettatori 800 per un incasso di 9.700.000. Espulso Fommei al 74'.

Saronno-Pro Sesto 2-1

Saronno: Tuani; Adani, Di Gioia; Achilli, Tubaldo, Zaffaroni; Bralati (48' Nicolini), Rosciglione, Giulietti, Corso (69' Spinella), D'Antuono (51' Rizzi). **Pro Sesto:** Gaidella; Gobba, Barile; Saini, Lambrughi, Colombo; Mirabile (75' Brambilla), Parravicini (46' Augliera), Rubino, Garghentini, Maiolo (65' Marzini). **Arbitro:** Battistella di Conegliano Veneto. **Reti:** 3' D'Antuono, 57' Maiolo, 89' Giulietti. **Note:** spettatori 500 circa per un incasso di 6 milioni.

Castelnuovo-Mantova 4-4

Castelnuovo: Franchi; Cavalcanre, Fanti; Benedetti, Coppola, Fanani; Rossi, Gartagnini (76' Fiori), Micchi, Barsotti (33' Venturelli), Galli (6' Boni). **Mantova:** Savi; Morabito (24' Bonavita), Lampugnani; Lasagni, Sala, Zanardo; Consoli, Laureri (57' Balducci), Graziani, Lunardon, Pupita. **Arbitro:** Squillaci di Catanzaro. **Reti:** 2' Galli, 9' su rigore, 33' e 58' Graziani, 13' e 84' Micchi, 61' Benedetti, 63' Rossi, 68' Bonavita, 91' Venturelli. **Note:** espulso al 7' Franchi per fallo da ultimo uomo. Spettatori 800 circa.

Spezia-Rondinella 0-0

Spezia: Rubini; Milone, Sottili; Mingazzini, Bordin; Gutili (61' Carlet); Chiappara, Coti, Fiori (81' Agostini), Catalano (72' De Vincenzo), Zaniolo. **Rondinella:** Ciucci; Garaffoni (46' Brioschi), Rocchini; Bencistà, Galeotti, Baroni (78' Manzini); Barzagli, Consumi, Di Fiandra, Tavano, Fusi (68' Menegatti). **Arbitro:** Lambertini di Bologna. **Note:** spettatori 3700 circa per un incasso di 51 milioni e mezzo.

Novara-Prato 0-0

Novara: Dan; Giansante, Minaudo (68' Soncin); Mocarelli, Notari, Gattuso; Andreoli, Juliano, Garofalo (72' Sciuto), Cuccu, Preti (56' Liperoti). **Prato:** Misefori; Cuicchi, Bonomi; Gisai, Argentesi (46' Vismara), Bucchioni; Padoin (85') Abate), Campedelli, Salandra (90' Diamanti), Gori, Brunetti. **Arbitro:** Santucci di Raggio Calabria. **Note:** Spettatori 800 circa per un incasso di 9,5 milioni. Ammoniti: Argentesi, Preti e Bucchioni.

Pro Patria-Biellese 3-3

Pro Patria: Macchi, Salvalaggio, Cresta, Santeramo (66' Tognolo), Ametrano (68' Mazzuchelli), Dato, Maffeis, Arienti (79' Agazzone), Antonelli, Biagi, Olivari. **Biellese:** Di Sarno, Severi, Regonesi (93' Vallone), Koffi, Mazzia, Campese I., Schiavi (75' Piredda), Saviozzi, Sinato, Ballotta (36' Campese M.), Guidetti. **Arbitro:** Micoli. **Reti:** 29' Saviozzi, 33' Antonelli, 62' Sinato, 70' Tognolo, 80' Koffi, 90' Agazzone. Ammoniti: Maffeis, Biagi, Ballotta. Spettatori: 1000 circa.

Sanremese-Alessandria 1-1

Sanremese: Bozzini; Vecchio, Figaia; Cotronso, Baldisserri, Bacci; Scanu, Lorenzini, Minetti (86' Alessandri), Lerda (69' Laghi), Tomaselli. **Alessandria:** Malatesta; Rossi, Scaglia; Moro, Lizzani, Melara (46' Amenta); Scazzola, Grauso (61' Signorelli), Monstrona, Catelli, Carboni (69' Romairone). **Arbitro:** Sacco. **Reti:** 17' Figaia, 85' Baldisserri aut.

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SPEZIA	76	21	13	0	52	17
ALESSANDRIA	61	17	10	7	46	25
CASTELNUOVO	57	14	15	5	59	44
PRATO	54	14	12	8	48	37
MEDA	53	13	14	7	45	36
BIELLESE	50	12	14	8	45	37
MANTOVA	45	11	12	11	38	38
SARONNO	42	8	18	8	30	38
PRO SESTO	41	10	11	13	33	39
VIAREGGIO	38	8	15	11	29	36
PRO PATRIA	38	9	12	13	30	40
PRO VERCELLI	37	6	19	9	33	33
MONTICHIARI	37	8	13	13	31	45
PONTEDERA	36	7	15	12	22	33
NOVARA	33	7	12	15	30	44
IMPERIA	32	6	14	14	27	36
RONDINELLA	31	5	16	13	32	40
SANREMESE	29	4	17	13	25	38

I MARCATORI

20 reti: Maiolese (Prato).
19 reti: Guidetti (Biellese)
16 reti: Menegatti (Rondinella)
14 reti: Carlet (Spezia)
12 reti: Luconi (Viareggio), Fava (Pro Patria), Micchi (Castelnuovo), Sinato (Biellese), Montrone (Alessandria)
11 reti: Zaniolo (Spezia).
10 reti: Rossi M. (Castelnuovo), Venturelli (Castelnuovo, 1 rig.)
9 reti: Giulietti (Saronno)
8 reti: Sala (Pro Vercelli), Garofalo (Novara), Lorieri (Novara), Cipolli (Castelnuovo).
7 reti: Augliera (Pro Sesto), Brunetti (Prato), Zanin (Montichiari), Galimberti (Meda), Lunardon (Mantova), Bongiorni (Imperia), Scandolo (Alessandria).
6 reti: Chiappara (Spezia), Fiore (Spezia), Giglio (Pro Vercelli), Vivani (Prato), Radice (Meda), Russo (Meda), Valente (Meda), Bonavita (Mantova), Graziani (Mantova).

SPEZIA PROMOSSO IN C1

ALESSANDRIA, CASTELNUOVO, PRATO E MEDA
ACCEDONO AI PLAYOFF

PONTEDERA, NOVARA, IMPERIA E RONDINELLA
DISPUTANO I PLAYOUT

SANREMESE
RETROCEDE TRA I DILETTANTI

Decisiva la rete di Puggelli nel finale di gara, i giallorossi pagano le ristrettezze dell'organico

L'Altarese perde il primo treno-promozione

Sconfitta dal Camogli (1-0) nello spareggio di Cogoleto

Enrico Fornasieri

COGOLETO

Chiamatela cabala oppure casualità, fatto sta che l'Altarese perde di misura (1-0) la prima gara-spareggio per salire in Promozione, contro il Camogli. E questo risultato ha tante coincidenze con quello di 7 giorni prima del Finale. Le due compagini del savonese, hanno gli stessi colori di maglia, giallorossa. Hanno giocato su due campi che distano a pochi metri, l'uno dall'altro: Arenzano come Cogoleto, il risultato è uguale, così come la prestazione fornita in campo.

L'Altarese paga una rosa ristretta, segno che la squadra non era stata creata per raggiungere un simile traguardo. La volontà non basta ad evitare una sconfitta che ci sta tutta: il Camogli ha sfruttato a dovere una delle tre occasioni create e complice la difesa valligiana, ha punito l'avversario con uno stacco di testa imperioso di Silvestri, bravo sì ma troppo libero da marcature.

I ragazzi di Goslino non hanno mai impensierito il portiere avversario: un peccato perchè l'estremo difensore ospite ha dimostrato di essere il punto debole dei genovesi. Un paio di conclusioni altaresi dal limite, hanno sfiorato la segnatura per la complicità di Massimiliano Cappelletti, al limite del collasso per la propria tifoseria.

La partita offre pochi spunti,

Fiori, uomo-simbolo dell'Altarese

in compenso è protagonista il caldo. Nel primo tempo parte bene l'Altarese, ma con il passare dei minuti la personalità di Dal Monte e Puggelli prende forma. Le uniche occasioni sono di marca genovese, ma in entrambi i casi è bravo Bogliolo a non farsi sorprendere: al 24' sul tiro di Puggelli, deviato da una gamba altarese, e al 28' su un diagonale di Carelli.

Nel secondo tempo la musica non cambia, con un predominio territoriale nella manovra del Camogli. Nell'Altarese lotta come può Urbinati, ma è troppo solo per incidere nella difesa avversaria, che ha corsa punto di forza proprio il pacchetto arretrato. Ma i valligiani sfiorano il vantaggio al 57' con un destro di Capezio, che sfugge dalle mani dell'incerto portiere e provoca brividi sugli spalti per i 150 presenti. Il gol partita arriva al minuto 71: il solito Puggelli fugge sulla fascia destra e centra in area, svetta Silvestri che mette nell'angolino basso della porta difesa da Bogliolo.

È questa sarà anche l'ultima azione degna di nota della partita, perchè la reazione valligiana è sterile e risulta encomiabile solo per l'impegno messo sul rettangolo di gioco: come dire che di più non si poteva fare. Il Camogli invece incamera i 3 punti pesanti e mette una bella ipoteca al passaggio in Promozione. Ci sono ancora due incontri da disputare in questo girone e partire con una vittoria vuol dire essere a metà dell'opera.

Negli spogliatoi mister Goslino mantiene il solito aplomb: «Hanno pesato i problemi fisici di alcuni giocatori, inoltre avevo poche alternative in panchina con 3 soli giocatori. Peccato perchè abbiamo preso un gol evitabile, sul quale è pesata l'assenza di Torterolo. Forse con lui in campo, il loro attaccante non sarebbe stato così libero di colpire poi ci abbiamo provato sui calci di punizione del nostro specialista Branca, ma oggi non era giornata».

Il «timbro» della Bolanese

Gran prova e vittoria di misura: 1-0 Per il Fegino non c'è niente da fare

SESTRI LEVANTE

Ottima partenza negli spareggi fra le seconde classificate dei quattro gironi liguri di Prima categoria per le squadre più a levante: tre punti per il Camogli Golfo Paradiso e tre per la Bolanese, con gli spezzini, dominatori dietro la Lavagnese del girone D, ad imporsi sul Fegino per 1-0. Non deve trarre in inganno il minuto della segnatura, l'85': la Bolanese, dopo una mezz'ora iniziale di sostanziale equilibrio, ha poi preso il possesso del centrocampo, macinando azioni su azioni e mettendo ripetutamente in difficoltà la difesa genovese, con il portiere del Fegino, Bertoia, in particolare evidenza. Decisivo in due occasioni, ad inizio ripresa, a respingere due conclusioni da distanza ravvicinata di Bertacchini la prima e Braida la seconda, destinate a terminare nel sacco.

In apertura si era detto dell'unica vera palla gol del Fegino, quella che se concretizzata avrebbe potuto cambiare l'andamento del match: 29', lancio in verticale per Famà che si presenta tutto solo davanti a Romano, ma il numero uno bolanese è abile nel rimanere in piedi, senza dare un angolo di riferimento all'avversario, ed a respingere oltre il fondo. Il gol partita all'85', realizzato da Crocetti a sfruttare un calcio d'angolo. Bolanese di mister Nardi che con questo successo è ad un passo dal passaggio in Promozione: il giusto premio per una stagione che, senza la super Lavagnese, l'undici di Bolano avrebbe concluso con la promozione immediata, senza dover ricorrere agli spareggi.

Il tabellino. Fegino: Bertoia; Mantero, Zelatore; Giacalone, Carossino, Olivieri; Famà (63' Benedetto), Scala (80' Mori), Minniti (88' Casi), Brignoli, Furbesco. Bolanese: Romano, Lazzini, Bertacchini; Montani, Crocetti (88' Adorni), Babboni; Marchini, Ferdeghini, Illiano, Grasso Peroni (88' Brollo), Braida (87' Lucioni). Arbitro: Peri di Chiavari. Rete: 85' Crocetti. [d. s.]

Mantiene il posto nel girone A di Prima

Il Don Bosco si è salvato superando 3-1 l'Andora

Grande secondo tempo degli imperiesi Tre espulsi nel convulso finale di gara

TAGGIA

Il Don Bosco Valle Campo supera (3-1) l'Andora nella partita spareggio valida per la permanenza nel girone A di Prima Categoria. La partita, seguita da molti tifosi delle due squadre, non ha certo risparmiato emozioni ed è stata anche caratterizzata, soprattutto nella ripresa, da un grande nervosismo che ha costretto il direttore di gara ad estrarre per tre volte il cartellino rosso.

Classica partita dai due volti, con un primo tempo dominato dall'Andora e la ripresa in mano degli imperiesi che alla fine hanno meritato di conservare la categoria. Le squadre si sono presentate al completo ed il ritmo, complice il caldo, non è stato dei più alti. Anche il fattore psicologico poi ha recitato il suo ruolo visto gli errori, a volte elementari, commessi dai giocatori.

La cronaca. Inizio tattico, con imperiesi che controllano soprattutto Rebay, attaccante che ancora una volta dimostrerà di essere in forma. Prime occasioni per il team del presidente Taccone che al 13' passa in vantaggio proprio con Rebay che alla fine sarà, ancora una volta, uno dei migliori in campo. Una volta sbloccato il risultato l'Andora sembra in grado di arginare la reazione ospite che fino alla conclusione del primo tempo è limitata ad un paio di conclusioni.

Nella ripresa il Don Bosco, minuto dopo minuto, prende le redini dell'incontro: le avvisaglie che il vento sta per girare tra il 60' ed il 65' con le conclusioni, di poco sbagliate, di Teti e Bagalà. Nel giro di un paio di minuti, tra il 72' e il 74' la situazione si rovescia con il Don Bosco che prima pareggia con Lucisano, su azione susseguente a corner, e poi passa in vantaggio con Bagalà. La partita s'infiamma e vengono commessi falli gratuiti che portano l'arbitro, giustamente, ad estrarre per tre volte il cartellino rosso: a farne le spese due dell'Andora, Mattarazzo e D'Orio, e Esposito per gli imperiesi. La partita, con l'Andora ridotta in nove, finisce qui. Il Don Bosco ha ancora tempo per segnare la terza rete che porta la firma di Teti, proprio allo scadere. Negli spogliatoi gioia solo per il Don Bosco. Il presidente Taccone spera adesso in una ristrutturazione dei campionati: «Gira voce che, per la prossima stagione, si giocherà un grande campionato di Seconda dove, di conseguenza, andrebbero anche i sodalizi che hanno militato in Terza. E allora in questo caso le retrocessioni, nel girone A di Prima, sarebbero soltanto due. Quanto alla partita niente da dire: loro hanno giocato un ottimo secondo tempo e meritano la vittoria». [g. o.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

Incertissima lotta per non retrocedere, deciderà l'ultima giornata: ecco tutte le ipotesi dopo gli ultimi 90 minuti

Per l'Entella tre punti e rompicapo-salvezza

Domato il Borgomanero (1-0), ma vincono anche le dirette rivali

Danilo Sanguineti

CHIAVARI

L'Entella batte il Borgomanero e non è salva: sembra una contraddizione, soprattutto guardando al considerevole bottino di punti dei chiavaresi (40 in 33 giornate) oppure i risultati di Aosta, Villacidro, Volpiano e Ivrea costringono a rivedere i piani: adesso c'è il considerevole rischio di uno spareggio a quota 43...

La partita con il Borgomanero poteva sembrare a un osservatore disattento di fine stagione: pochi falli, un solo ammonito, al 90' l'argentino Lovera che commette un'ingenuità proprio sotto gli occhi del signor Pavan di San Donà del Piave. I rossoblù piemontesi erano in formazione rimaneggiata ed in disposizione di spirito piuttosto vacanziera.

Il loro dovere lo avevano fatto da tempo, conquistando la salvezza con largo anticipo. Si è fatta sentire l'assenza di Rovellini, l'uomo di maggior talento nella formazione di mister Erbetta. L'Entella invece per tutto il primo tempo era raggelata dalla paura di non farcela e ottenere una vittoria importante all'inizio e indispensabile alla fine, quando arrivavano notizie sempre più preoccupanti dai campi su cui erano impegnate le rivali nella corsa verso la salvezza.

La prima palla gol è sprecata in maniera banale da Tegolo al 7': Carillo fornisce un perfetto assist a Tegolo che ha la porta spalancata, da non più di dieci metri il collo sinistro dell'attaccante si perde sul fondo. Blanda reazione del Borgomanero che mette in difficoltà l'Entella solo quando accelera sulle fasce.

Al 9' Speranza si vede comparire davanti Guatteo ma gli chiude efficacemente lo specchio della porta. C'è al 12' un colpo di testa di Falaguerra su corner di Russo, la palla finisce proprio tra le braccia di Binello. Il copione della gara si confonde con il passare dei minuti: il gran caldo impedisce a tutti di ragionare e chi ci rimette di più è l'Entella.

Al rientro dagli spogliatoi l'allenatore-giocatore Doni ordina l'avanti tutta: al 47' Falaguerra salta due difensori e tira forte sul primo palo, Binello è molto bravo a cambiare mano in tuffo e bloccare in due tempi. Il centravanti fa quasi le stesse mosse al 65', tuttavia cambia il modo di tirare, tenendo bassa e angolata la palla, questa vita il portiere rossoblù non ci arriva.

L'unico vero rischio Speranza lo corre all'88' quando due uomini del Borgomanero entrati da pochi minuti confezionano una palla gol: cross dalla destra di Rota che pesca sul palo opposto Sirotich, questi indisturbato spedisce la palla a pochi centimetri dalla traversa. L'Entella sul filo della speranza difende il gol e si prepara per Verbania.

Ma ecco i risultati della 33a e penultima giornata: Arzachena-Atletico Elmas 3-4; Borgosesia-Sestrese 1-2; Derthona-Cuneo 5-1; Entella-Borgomanero 1-0; Ivrea-Novese 1-2; Moncalieri-Verbania 3-1; Valle d'Aosta-Sangiustese 2-1; Villacidrese-Olbia 3-4; Volpiano-Selargius 1-1.

Classifica: Moncalieri p. 71; Sestrese 64 (tre punti di penalizzazione); Derthona 57; Sangiustese 50; Ivrea 46; Verbania, Cuneo e Borgomanero 45; Borgosesia e Villacidrese 44; Selargius 43; Volpiano 42; Valle d'Aosta 41; Entella e Novese 40; Olbia 38; Atletico Elmas 33 e Arzachena 14 (retrocesse in Eccellenza).

Sono ancora in ballo, per le altre due retrocessioni, ben sei squadre. Al Selargius che ospita domenica l'Ivrea basta un punto per esser matematicamente al sicuro. Il Volpiano domenica giocherà ad Olbia. Le altre pericolanti: Verbania-Entella, Novese-Borgosesia e Cuneo-Valle d'Aosta.

Se il Valle d'Aosta vince è matematicamente salvo. In caso di pareggio è legata a cosa fanno Novese e Entella, che vincendo entrambe lo sorpasserebbero. C'è la possibilità di un arrivo a tre a quota 43 tra Entella, Novese e Volpiano (che pareggia ad Olbia e condanna i sardi alla retrocessione).

Si ricorrerebbe quindi a una classifica avulsa che dice: Novese 8; Volpiano 6 ed Entella 1. Ossia Novese salva, Entella e Volpiano allo spareggio. In caso di arrivo a quota 41 di Entella e Novese che pareggiano, ed Olbia che vince sul Volpiano, la classifica avulsa condannerebbe l'Entella e porterebbe Olbia e Novese allo spareggio.

LA SESTRESE (2-1) ESPUGNA BORGOSESIA

BORGOSESIA

Una vittoria che non serve a nulla per la Sestrese anche se un successo in trasferta fa sempre bene. Il 2-1 non regala invece felicità ai padroni di casa, che dopo una stagione a fasi alterne avrebbero certo gradito una conclusione di campionato migliore sul terreno amico. La sfida non aveva valore a livello di classifica, e forse anche per questo il gioco non è stato di prima qualità. I verdestellati hanno saputo chiudere la partita con una rete alla fine del primo tempo e il raddoppio all'inizio della ripresa, mentre i valsesiani sono riusciti ad accorciare le distanze soltanto all'83'. Il primo a farsi pericoloso è il Rossi della Sestrese all'8' con una rasoiata alta sulla traversa. Al 21' Biasetto ferma Di Somma, sfuggito a Balsamo e Brescia, con una deviazione in corner. Il match scivola senza grosse occasioni e si arriva così al 43' quando Glauda dalla destra con una punizione precisa trova Colucci che da due passi non fa altro che appoggiare in rete. Nella ripresa i locali appaiono più motivati però lo specchio della porta lo trovano ancora i sestresi. Al 54' Rizzolo raccoglie una punizione da centrocampo e tutto solo trafigge il portiere.

Al 73' i genovesi si vedono annullare una rete per fuorigioco quindi si concretizza (83') il 2-1 con una perfetta punizione dello specialista Panella. [i. fo.]

Il presidente Ciancilla non ha lasciato nulla di intentato per spingere la sua Entella verso una salvezza faticosa in una stagione ricca di difficoltà adesso occorrerà soffrire anche negli ultimi 90 minuti e forse perfino negli spareggi per non vedere i biancocelesti lasciare il Nazionale dilettanti

27_28_maggio
Finale Juniores M/F
26_27_28_maggio
Campionato Assoluto
Maschile
28_maggio
Rodeo Regionale
Mini Beach Volley
Lido Imperatrice_
Regni Sanremo_Regni Beig_
Campionato
Società Open
1/2 luglio
Femminile
Laigueglia
Campionato
Società Open
8/9 LUGLIO
Maschile
Parco
Acquatico
Le Cornelle
Cerisola
ISCRIVITI ANCHE TU!
TELEFONACI:
POLISPORTIVA CORPO E MOVIMENTO
0347.75.61.785_
010.83.70.378_
02.68.82.81.79_
FAX:0183.29.91.88_
REGIONE LIGURIA assessorato allo sport
FESTIVAL nazionale BEACH VOLLEY
TROFEO GS
SUPERMERCATI
IMPERIA BUSSANA di SANREMO
SANREMO
APERTO LA DOMENICA
Cimorelli e Cazzano
Via Argine sinistro 102
18100 Imperia (Oneglia)
Telefono e fax: 0183 294342

Domenica prossima in Lombardia non ci saranno Bonadies e Cremonesi

Il Vado nella tana della Guanzatese

I rossoblù di Eretta si preparano allo spareggio

Il Vado conta molto sulla qualità di Prestia, un bomber davvero in gran forma

VADO L.

Inizia il conto alla rovescia per il Vado, in attesa della prima partita contro la Guanzatese, valida come semifinale-spareggio per accedere nel Campionato nazionale dilettanti. Come 3 anni fà, ritorna una squadra lombarda sul cammino dei rossoblù di Vincenzo Eretta: la Guanzatese, giocherà in casa la partita di andata, mentre i vadesi faranno al «Chittolina» il ritorno. C'è chi parla di piccolo vantaggio: almeno i giocatori sono concordi nel dire che è meglio affrontare la seconda sfida in casa. La maggior parte di questo Vado non ha mai disputato partite-spareggio così importanti, per alcuni di loro è una «prima volta». Gli stati d'animo sono divisi tra l'emozione e la voglia di provarci. Anche per mister Eretta sarà un esordio ma solo da allenatore: il tecnico savonese ha infatti giocato questo tipo di partita nelle file della Cairese degli anni d'oro (sconfitta ad Alessandria contro la Pro Vercelli per 2-1). Il suo pensiero: «Spero solo non ci sia quell'appagamento portato dalla conquista del secondo posto in campionato e la vittoria della sentenza-Cairese. La tensione deve essere alta se vogliamo giocarci le nostre chances. Non nego che le assenze di Cremonesi e Bonadies ci penalizzeranno ma sono sicuro che cercheremo di dare il massimo, ora che siamo in ballo». Ma cosa ne pensano di questa Guanzatese che gioca vicino ad Appiano Gentile? Ne parla per primo Alex Prestia, fresco sposo sabato: «Non li conosco, comunque avremo due possibilità, di trovarli cotti dalla stanchezza oppure di trovare una compagine in condizione ottimale, visto che hanno appena concluso il loro campionato. La prima gara è sempre un'incognita, di sicuro sarà come tutte le formazioni lombarde. Forte tecnicamente ma che ti lascia anche giocare a viso aperto, senza tatticismi particolari». Infatti le informazioni avute dagli osservatori, parlano di una squadra che gioca con lo stesso schema del Vado, un 3-5-2 anche se nella zona di centrocampo, i lombardi hanno una mezzapunta molto brava che gioca a ridosso dei due attaccanti. Una sorta di 3-4-1-2 che ricorda molto lo schieramento usato dalla Juventus di Ancelotti. Il centrocampista Massimo Ranieri ha anche un'altra chiave di lettura della partita: «Potrebbe essere il caldo a condizionare l'andamento della sfida, è un fattore da tenere in considerazione. Certo, per noi è meglio giocare la prima gara fuori casa, anche se a questi livelli, gli stimoli non mancheranno di certo: noi ci proveremo comunque». Il compagno di reparto Cattardico: «Ho fatto spareggi play-off, 4 anni fà con il Savona e poi con la maglia dell'Albenga contro la Bolzanetese. Partite diverse da questa, sicuramente più importante per il valore che ha». Anche Cristian Pennone vuole segnare il gol più importante della stagione. Il compagno di reparto Prestia scalpita: «Non vedo l'ora di scendere in campo perchè ci tengo da matti, anche per rifarmi di una stagione di cui non mi lamento, anzi, ma in cui potevo dare di più. La Guanzatese? L'ho già incontrata quando giocavo nella Sestrese, loro giocano molto bene la palla e tecnicamente sono validi. Giocare il match di ritorno a Vado, però ci potrebbe favorire: noi comunque andremo in Lombardia per cercare di vincere». Vado che vuole anche lenire la piccola amarezza della Juniores eliminata in modo rocambolesco dalla semifinale contro il Baiardo(imbattuto da 28 gare). Il racconto intero nelle parole del vice-Cancellara, l'estremo difensore Provato: «Ci avevano detto che dovevamo vincere per 2-0, così dopo il gol di Santanelli all'89' abbiamo cercato il tutto per tutto. Sull'ultima giocata e rimessa laterale a nostro favore, ho cercato di colpire lungo ma complice un fallo di mano di un giocatore genovese, ho toccato la sfera fuori area con le mani: mi hanno espulso, loro hanno pareggiato e adesso un pò mi sento colpevole». **(en. for.)**

A Cairo e Albenga è già tempo di calciomercato

Fra i tecnici Michelini confermato, dubbi su Brunello Piovano ha molte richieste. I progetti dello Speranza

Guglielmo Oliveto

Il clima è ancora quello di festa, ma l'attenzione è già rivolta al futuro. Le squadre savonesi, protagoniste e non dei vari campionati, guardano già al futuro, con la speranza di ottenere risultati sempre più positivi.

La Cairese, vincitrice del girone A di Promozione, è intenzionata a rinforzarsi, confermando però, nel limite del possibile, l'organico di questa stagione. Afferma Carletto Pizzorno, diesse dei gialloblù: «Abbiamo festeggiato, ma non troppo. Vincere il campionato era un dovere, dopo la scottante retrocessione della stagione precedente. Adesso torniamo in un torneo più adatto al prestigio della nostra società. L'organico? Ragazzi, siamo soltanto a maggio ed alcune squadre sono ancora in piena attività. L'intenzione, comunque, è quella di confermare la "rosa" di questa stagione, con giocatori esperti e giovani di valore».

Michelini dovrebbe confermarsi alla guida del team del presidente Pensiero, anche se il ambito da altre società. Quanto alla denuncia presentata alla Figc dalla Carlin's per un tentato illecito questa non viene presa neppure in considerazione: «Ripetiamo - conclude Pizzorno - che l'unico verdetto è quello del campo. Non quello cercato da personaggi che poco hanno a che fare con lo sport. Ma nel calcio di oggi ci sono anche loro...».

In Eccellenza le prime voci arrivano da Albenga: sembra certo che Davide Brunello, pur avendo svolto un lavoro apprezzato dai dirigenti, non sarà più alla guida dei bianconeri. Il presidente Cesare Cornetto, sicuro che nelle prossime settimane arriveranno nuovi importanti collaboratori, cerca adesso di convincere Gimenez e Romero a restare nella rosa. Romero, sono sicuri i dirigenti albenganesi, è giocatore capace di garantire una ventina di reti nella prossima stagione: obiettivo non raggiunto nel campionato appena concluso per i tanti problemi, soprattutto di ambientazione, vissuti dal giocatore.

A pochi chilometri di distanza, nella Loanesi, il primo caso di mercato riguarda il trainer Fulvio Pinna che difficilmente rimarrà alla guida dei rossoblù. Offerte al bravo trainer stanno arrivando da diverse società, non soltanto in Liguria.

Passando al girone B della Seconda Categoria, lo Speranza, vincitore del campionato, mira a confermare la rosa ed inserire anche giocatori provenienti dai settori giovanili: «Con i baby - afferma il dirigente Carlo Rondoni - stiamo ottenendo ottimi risultati, come dimostrano anche gli ultimi tornei. E questo è vitale per una società che vuole continuare a crescere». Insomma, si giocano ancora gli spareggi, ma il calcio-mercato, con i suoi sogni, è già iniziato. Segno che l'estate è ormai alle porte.

PALLANUOTO

Lotta in A2 ma attesa per i playoff: il Recco di Ferretti (foto) troverà la Florentia

Bianconeri sconfitti (7-10) dal Rapallo mentre i biancolesti superano con il minimo scarto (11-10) la Snam

Il Camogli inciampa e il Bogliasco ne approfitta

Nuovo sorpasso nell'emozionante volata per i playoff della serie A2

Controsorpasso del Bogliasco sul Camogli nella terza giornata di ritorno: si fa sempre più incerta la corsa verso i playoff di A2. Resta una faccenda tra le due liguri perchè il Torino, che ad inizio stagione ambiva a fare da terza incomodo, resta a rispettosa distanza, sconfitto per l'ennesima volta in trasferta. Il Camogli ha pagato dazio nel derby con il Rapallo: una sconfitta pesante per i bianconeri che proprio in settimana avevano sciolto ogni dubbio sulla loro volontà di combattere per la A1. Nella battaglia per evitare l'ultimo posto e la retrocessione il Bergamo trova il terzo punto stagionale nella vasca di un Como poco motivato dal derby. Il pareggio serve a poco per Irishev e compagni perchè la Snam conserva un rassicurante margine di 4 lunghezze su di loro. La discussione anche in questo caso è limitata a queste due formazioni perchè il Plebiscito battendo il Nervi si è portato in zona di assoluta sicurezza.

Rapallo-Camogli 10-7 (2-0 3-4 3-0 2-3). Sconcertante prova del Camogli, il tecnico Gianni Uras alla fine era quasi senza parole: «Che si può dire a una squadra che sbaglia 13 delle 15 superiorità numeriche? Meglio tacere e pensare a rifarsi sin dal prossimo turno». Il Camogli è disastroso con l'uomo in più e va male anche nella difesa con l'uomo in meno, uno dei suoi punti di forza. Punta S.Anna è ancora una volta «matrigna» con i cugini camogliesi che perdono derby e primato. Si salvano Antonucci e Cristilli con la loro esperienza (2 reti a testa), malissimo gli altri (R.Ginocchio, Bongini e Marino 1 gol a testa). Nel Rapallo ottimo il portiere Garbarino e bravo Lupo che sta attraversando un gran momento di forma (3 reti). 2 reti Marsili, Alabastro e Boldrini 1 Carbone.

Chiavari-Sori 10-9 (3-2 3-2 1-4 3-1). Derby combattuto allo strenuo dalle due liguri nonostante lo scarso interesse per la classifica. I verdeblù di Crovetto sono senza il portiere Dinu, impegnato ad Hannover con la nazionale rumena, e senza il centroboa Sciutto. Il Sori ha l'ucraino Roszdesteveskj in pessima forma fisica e incappa in una giornata disastrosa del portiere Ciampolini. Molto bravo invece l'under 18 Scanu tra i pali dei chiavaresi. La differenza la fanno proprio le parate del portierino e le maggiori alternative della panchina chiavarese. Nel Chiavari migliore in acqua Chiari (3 reti), poi Sandro Monteverde e Gorrino (2 a testa), Marcon, Felugo e Tufan (1 gol). Nel Sori De Ambrosis (3 reti) è il trascinatore, grande De Ferrari nei tiri dalla distanza (2 reti), a corrente alternata il promettente Marcolini (1 gol come Peruzzi, Di Giesi e Angelini).

Bogliasco-Snam 11-10 (1-2 7-5 2-3 1-0). Il Bogliasco vince soffrendo una prova sulla carta facile facile. Problemi per il tecnico Risso dall'assenza di Caserta e dalla cattiva forma di Jerebic. Altri risultati: Plebiscito Padova-Nervi 11-10; Modena-Torino 13-11; Bergamo-Como 8-8. Classifica: Bogliasco p. 34; Camogli 33; Torino 27; Rapallo e Nervi 24; Chiavari 21; Modena 20; Sori 18; Plebiscito 14; Snam 7; Bergamo 3. **(d. s.)**

LA FLORENTIA PERDE GORCHKOV E FACILITA IL COMPITO AL RECCO

Una buona notizia è giunta da Firenze in settimana: il russo Dimitri Gorchkov, capitano della nazionale, si è infortunato durante Russia-Germania nel torneo preolimpico di Hannover (a proposito, le cinque squadre qualificate per Sydney sono state Jugoslavia, Slovacchia, Russia, Grecia ed Olanda), è stato operato immediatamente e non sarà quindi presente nella semifinale playoff fra Pro Recco e Florentia. Una buona notizia per i biancocelesti di Marco «Gus» Baldineti, con altre notizie dall'infermeria che in casa toscana parlano di un Roberto Calcaterra in ripresa dall'infortunio al tendine della mano, ma sicuramente non ancora in perfetta forma, e nel clan recchelino leggero infortunio alla mano per il portiere Ferrari, che comunque mercoledì sera alla 21 alla «Ferro» sarà regolarmente al suo posto. Baldineti attende fiducioso il rientro di Van der Meer da Hannover, con l'orange che ha realizzato un buon numero di reti, 15, risultando il terzo miglior marcatore in assoluto. Questi gli arbitri designati per la due semifinali. Pro Recco-Florentia: mercoledì Petronilli e Grosso; sabato a Firenze Caputi e Rotunno; eventuale «bella» di domenica ad Aglialoro e Gomez. L'altra semifinale fra Roma e Posillipo avrà come arbitri Grilli e Tedeschi dopodomani, Dani e De Meo sabato ed eventualmente domenica Clara e Melis. Intanto è saltata la diretta da Recco: l'incontro verrà trasmesso in differita alle 22,25 sempre su Rai Sport Sat. **(g. s.)**

Vallescrivia in fuga solitaria

Schiantato 10-6 anche il Lavagna In serie C vincono le prime cinque

Il girone di andata della serie II si è concluso con il Vallescrivia sempre a punteggio pieno, e lanciato verso la promozione. In C, altra squadra che non conosce ostacoli: il Sestri Ponente.

SERIE B Il Lavagna ha provato a fermare la marcia della capolista Vallescrivia, ma senza risultati concreti: 10-6 per i valligiani che quindi completano uno splendido girone di andata chiudendo con un filotto di vittorie. A questo punto non è difficile pronosticare la formazione allenata da Vittorio Dorigo come la candidata alla A2. Un successo per l'allenatore (trascorsi come mister nelle giovanili della Mameli, dove ha militato a lungo come giocatore, poi il passaggio al Vallescrivia con la scalata fino alla serie cadetta), per la squadra e per la società, strutturata in maniera ideale con la creazione di un Centro Tecnico a Ronco Scrivia. La Mameli, 11-6 ai Lerici, scavalca il Lavagna e conquista il secondo posto. In coda, ancora un appuntamento rinviato con il successo per l'Imperia, squadra record in fatto di pareggi (quattro): l'ultimo appunto sabato sera a Bogliasco contro il Quinto (10-10). Infine agevole affermazione per l'Arenzano sul Molassana, sempre più ultimo, per 11-2.

Classifica: Vallescrivia p. 21; Mameli 16; Lavagna 14; Arenzano 10; Lerici e Quinto 5; Imperia 4; Molassana 2.

Prossimo turno (sabato 20, prima di ritorno): Mameli-Imperia, Vallescrivia-Lerici, Arenzano-Lavagna e Molassana-Quinto.

SERIE C Terza di ritorno con le prime cinque tutte vittoriose, e quindi netta divisione fra questo pokerissimo ed il resto del gruppo. Meno agevole del previsto l'affermazione della capolista Sestri Ponente nella vasca della Pro Arenzano: combattuto 9-8 finale. Sempre un solo gol di scarto fra Dino Rora ed Andrea Doria, con i «dorianis» ad imporsi per 10-9. Maggior divario di reti nelle altre tre sfide: 7-4 in Pontecarrega-Ponente Ligure (con gli ospiti che hanno presentato un controreclamo per la partita vinta e non convalidata contro l'Arona), 10-5 in Sturla-Cus Torino e 13-5 in trasferta per l'Arona nella vasca dell'Aragno.

Classifica: Sestri Ponente p. 36; Arona 30; Sturla e Pontecarrega 25; Andrea Doria 21; Dino Rora 13; Pro Arenzano 10; Ponente Ligure e Cus Torino 9; Aragno 0.

Prossimo turno (sabato 20, quarta di ritorno): Pro Arenzano-Sturla, Arona-Andrea Doria, Cus Torino-Aragno, Sestri Ponente-Pontecarrega e Ponente Ligure-Dino Rora. **(g. s.)**

VELA

Grande successo della competizione organizzata dalla Lega Navale. Gli appassionati liguri ora attendono il «Giro d'Italia»

All'equipaggio Wurf-Ansaldi la regata nel golfo di Noli

Per i capricci del vento disputate solo 3 delle 6 prove previste nella «Hobie Cat 16»

NOLI

Archiviati i campionati europei Tornado, clou della stagione per gli appuntamenti velici in Liguria, gli appassionati possono concentrarsi su importanti regate riservate ad altre classi.

Nel week-end è stata la volta delle regate nazionali «Hobie Cat 16» organizzate dalla Lega Navale Italiana, sezione di Noli. Una due giorni a cui hanno preso parte imbarcazioni provenienti da numerose regioni e purtroppo condizionata dai capricci del vento.

E così delle sei regate in programma ne sono state disputate soltanto tre, tutte nella giornata di ieri. Sabato infatti la giuria ha cercato, anche spostando il posizionamento delle boe, di far disputare almeno una regata, ma non c'è stato niente da fare. E così programma dimezzato con vittoria finale i rappresentanti del Circolo Ugo Costaguta composto da Wurf-Ansaldi che in questa stagione hanno colto già altri importanti risultati. La piazza d'onore ai genovese Lepri-Turati che hanno preceduto Formica-Veduci: entrambi gli equipaggi appartengono allo Yacht Club De Mare. Da segnalare anche la nona posizione dell'equipaggio femminile composto da Egitto-Scappaticci, del circolo organizzatore. Buono è stato il comportamento anche di diversi equipaggi provenienti da fuori Liguria che hanno dovuto fare i conti con le correnti del golfo savonese.

TRA I «TORNADO» NON CI SONO RINCALZI AI CAMPIONI

Album dal campionato europeo Tornado. Con prime pagine dedicate ai vincitori, gli austriaci Roman Hagara e Peter Steinacher, candidati adesso al podio dei Giochi Olimpici di Sidney. Nel golfo alassino, sempre apprezzato dai tecnici, loro hanno tagliato tre volte per primi la boa finale, collezionando anche un secondo e quarto posto e permettendosi poi di scartare un sedicesimo posto, quale peggior risultato. Sfogliando le altre pagine ecco i tanti equipaggi in lotta per conquistare un posto per i Giochi, dei quali questi europei, ottimamente organizzati dal Circolo Nautico al Mare, erano selezione: sette giorni di spettacolari regate per una delle classi più belle da ammirare in acqua. Poche pagine dell'album europeo per gli equipaggi italiani: da loro, del resto, non si chiedeva niente se non l'esperienza per i prossimi importanti appuntamenti. Peccato però che non ci sia un equipaggio competitivo in una classe che ha fornito campioni come, solo per fare un esempio, i fratelli Pirinoli, vincitori di tante importanti regate. Ad Alassio il primo equipaggio italiano, quello dei gemelli triestini Lorenzo e Marco Bodini, si è piazzato al sedicesimo posto: a loro è stato assegnato il «Memorial Federico Cussotto», dedicato al velista iscritto al Circolo Nautico al Mare. Ultima pagina dell'album, ancora in bianco e pronta per i prossimi appuntamenti che varerà il circolo alassino, sempre tra i migliori nell'organizzare eventi di prestigio. **(g. o.)**

Affermano i dirigenti della Lega Navale di Noli: «Peccato che il vento abbia condizionato la piena riuscita della manifestazione. Certo con sei regate potevamo avere una classifica diverse e più completa. Peccato anche per i tanti appassionati di vela che sabato volevano assistere alla manifestazione, a dimostrazione che questo sport sta entrando sempre più nel cuore della vela». Ed in effetti le iscrizioni ai vari circoli velici di tanti giovani dimostrano che l'effetto «Luna Rossa» non si è esaurito nelle notti in bianco trascorse davanti al teleschermo.

Adesso l'attesa è per il «Giro d'Italia» dove saranno numerosi i liguri presenti nelle varie imbarcazioni. Quanto agli equipaggi sicura la partecipazione di «Città di Loano» che si presenta con la voglia di ottenere un buon risultato nella classifica finale. **(g. o.)**

Rally appassionante sino all'ultima speciale: i primi tre della classifica racchiusi in un minuto

Il «Valli del Bormida» sorride a Boffa

Il favorito Ferrecchi, rallentato da noie meccaniche, è 2°

Roberto Pizzorno

MILLESIMO

L'astigiano Gianluca Boffa su Ford Escort Cw della scuderia Eurospeed ha vinto la ventesima edizione del Valli del Bormida, rally nazionale di Terza zona (coefficente 1,5) e valido per la Coppa Csai Liguria. Il piemontese ha staccato di 51" il pilota di casa Maurizio Ferrecchi, portacolori del Grifone Genova, su Peugeot 306 Maxi kit, considerato da tutti favorito alla vigilia di questa entusiasmante manifestazione che ha visto assiepati al bordo delle strade numerosissimi appassionati di questa disciplina. Terzo posto per Riccardo Accornero su Mitsubishi Lancer Evo IV della scuderia Gamma Corse.

LA CORSA Ferrecchi in coppia con Gianfranco Imerito si era imposto nel prologo svoltosi nelle aree dell'ex stabilimento dell'Agrimont a Cairo Montenotte, nella gara-spettacolo davanti a Roberto Pellarino in coppia con Fulvio Gangi su Peugeot 306 Maxi del Rally Club Millesimo. Il concorrente di casa era dunque partito bene, chiudendo al primo posto assoluto le prime speciali. Il secondo giro del Valli del Bormida è stato però caratterizzato da "colpi di scena" che hanno fatto perdere il primato a Ferrecchi, facendo salire in cattedra Boffa. Dopo il parco assistenza e la riparazione del danno alla propria vettura, Gian Luca Boffa parte all'inseguimento del fuggitivo Ferrecchi. Nel secondo passaggio di Gottasecca il pilota astigiano rosicchia 10" al leader della classifica portandosi a soli 24" dal primo posto. In questa prova Accornero consolida la leadership in gruppo N confermandosi al termine della gara terzo nell'assoluta.

La settima prova speciale vede una nuova vittoria di Boffa che stacca di 11" Ferrecchi, portandosi così a soli 13" nell'assoluta. Si mette in luce Pagliero su Renault Clio Williams del Biella corse, che scavalca De Filippi, anch'esso su Renault Clio Williams della scuderia Rc Provincia Granda. Nell'ottava speciale Ferrecchi accusa alcuni problemi e Boffa ne approfitta per superarlo di 24" mentre si fa sempre più appassionante la lotta per il terzo gradino del podio: Accornero conserva i 3" su uno scatenato Pagliero e tutto è rimandato.

Questa è un vero dolore per Ferrecchi. Il pilota di casa nel tentativo di riprendersi il primo posto esce di pista toccando l'anteriore destro e deve rinunciare alla rincorsa, giungendo alla fine della prova speciale con altri 40" di ritardo che definiscono la classifica finale. Vince Boffa con 51" di vantaggio su Ferrecchi ed Accornero riesce a perdere un solo secondo su Pagliero, conservando il terzo gradino del podio.

I COMMENTI Gianluca Boffa sprizza felicità da ogni poro e dice: «Una bellissima gara, con qualche problema alla vettura risolto magnificamente dalla nostra assistenza. Ferrecchi ha avuto noie che ci hanno permesso di vincere, ma anche noi abbiamo corso due prove speciali con due sole ruote motrici».

Maurizio Ferrecchi, pilota millesimese ha da poco stappato una bottiglia di spumante, ironia della sorte astigiano, offertagli dal Bar Cabaret. Ha il volto segnato dalla rabbia. Afferma l'ex campione europeo: «Ho percorso le ultime tre prove con tre soli cilindri, nell'ultima abiamo rotto la trasmissione e abbiamo avuto un piccolo incidente. Volevamo ritirarci, ma abbiamo portato la macchina a casa».

L'ORGANIZZAZIONE Soddisfazione di tutto la staff del Rally Club Millesimo per la buona riuscita della manifestazione e soprattutto per il buon piazzamento dei propri corridori. Il favorito della vigilia Roberto Pellerino (che aveva vinto la prima speciale), ha dovuto ritirarsi per un guasto al motore. Buona anche la prova dei savonesi del Riviera corse. Una sola nota stonata: non c'era nessuna autovettura della Turbocar sport, la scuderia vadese che è in vetta alla classifica del Campionato Italiano Rally due ruote motrici.

LA CLASSIFICA 1° Boffa-Barrera su Ford Escord Cw (Eurospeed) in 1h 12' 04"; 2° Ferrecchi-Imerito su Peugeot 306 Maxi kit (Grifone) a 51"; 3° Accornero-Falcone su Mitsubishi Lancer Evo IV (Gamma Corse) a 1'03".

Il vincitore Gianluca Boffa in piena azione con la sua Ford Escort durante una speciale del rally Valli del Bormida

Volley: il S. Vito liquidato con un 3-0

Playoff, Voltri parte di slancio

GENOVA

Parte con il piede giusto nei quarti di finale dei playoff promozione l'Olympia Voltri: sabato sera ha sconfitto 3-0 (25-8 25-7 25-10) ai Capannoni Ex Ansaldo il S.Vito Tagliamento, giunto quarto nel girone C di B2 maschile. I rossoneri, terzi nel girone D, hanno dedicato la velocissima vittoria (50 minuti appena) ai tifosi numerosi e caloros: «I nostri supporter ci hanno commosso con un tifo speciale - ricorda il coach Enrico Dogliero - alla presentazione in campo hanno coperto l'intera gradinata con la nostra bandiera, inscenando una coreografia magnifica. I ragazzi hanno giocato tutti e 12 caricatissimi, erano però arrabbiati perchè i friulani si sono presentati in formazione molto rimaneggiata». La musica dovrebbe essere diversa mercoledì alle 20,30 nella gara di ritorno a S.Vito perchè la squadra di casa ha promesso di presentarsi al gran completo. In caso di un successo a testa si giocherà la bella sabato ancora a Voltri. Passando il turno il Voltri si troverà di fronte la vincente tra la terza del girone C (Mussolente Vicenza) e la quarta del girone B (National Modena). Nella prima gara in casa loro i veneti hanno vinto 3-0 (25-19 25-21 25-20).

«Il nostro cammino è ancora lungo-osserva Dogliero-anche superando le prime due avversarie dovremo poi vedercela con la perdente dell'incontro tra la seconda del girone C e l'Ina Assitalia Pistoia, seconda del girone D». [d. s.]

«Regionali»

Lo Spezia in B2 Carcare va giù

I risultati della penultima giornata dei regionali di serie C e D maschile sono arrivati ancora una volta (la terza in un mese) per vie traverse, fatto che tradisce una certa stanchezza della macchina organizzativa simile a quella di moltissime squadre.

C MASCHILE (25a giornata): Golfo Paradiso Recco-Rivarolo 1-3; Ameglia-Primavera Imperia 3-0; Entella Chiavari-Cffs Cogoleto 2-3; Carcare-Admo Lavagna 1-3; Finale Ligure-Rapallo 3-0; Pgs Arma di Taggia-Stereo + Savona 3-0; Spezia-Firex Albenga 3-0. Classifica: Spezia p. 64; Admo Lavagna 59; Firex Albenga 53; Primavera Imperia 47; Finale Ligure 42; Aneglia 41; Golfo Paradiso 39; Rivarolo 34; Stereo + Savona e Pgs Armna di Taggia 33; Cogoleto 28; Carcare 22; Rapallo 19; Entella 11. Spezia promosso in B2, retrocedono in D Carcare, Rapallo ed Entella. Ma il Carcare dovrebbe essere ripescato perchè dalla B2 non è scesa nessuna ligure.

C FEMMINILE (25a giornata): Pgs Don Bosco Genova-Golfo Paradiso 0-3; Loano Toirano-Normac Genova 3-2; Arreda Piccoli Andora-Winterthur Chiavari 3-0; Arenzano.Maurina Imperia 1-3; Casinò Sanremo-Imagro Genova 3-0; Piana Batolla-Ortonovo 1-3; Vallestura-Matuzia Sanremo 1-3. Classifica: Genova Ponente p. 72; Matuzia 61; Andora 59; Casinò Sanremo 53; Arenzano e Maurina 40; Ortonovo 38; Loano Toirano 37; Normac 34; Lorenzini Piana Batolla 25; Imagro Genova 24; Winterthur Chiavari 19; Don Bosco Genova 13; Vallestura 10. Genova Ponente in B2 con una festa imponente in occasione dell'ultima partita casalinga. Chiavari, D.Bosco Genova e Vallestura in D.

D MASCHILE (25a giornata): Levante Genova-Borghetto 3-1; Sarzanese-Levanto 89 3-2; 2a Albissola-Pgs Don Bosco Genova 1-3; Olympia Voltri-Cus Genova 0-3; Tigullio S.Margherita-Amande Albisola 3-0; Golfo Dianese-Varazze Celle 3-2. Ha riposato Campomorone. Classifica: Varazze Celle p. 70; Cus Genova 60; Levante 55; Golfo Dianese 52; Levante 69 39; Don Bosco Genova 32; Tigullio S.Margherita 29; Campomorone 28; Sarzanese 27; Voltri 25; Borghetto 23; L'Amande Albisola 15; 2A Albissola 6.

D FEMMINILE Playoff promozione. Semifinali di andata: Albebga-Tigullio S.Margherita 3-2; Latte Tigullio Rapallo-Ventimiglia 0-3. [d. s.]

CICLISMO

Il primo dei savonesi è Berti, solo ventesimo

Seghezzi ha fatto suo il «Trofeo Garassini»

LOANO

Erano presenti le migliori società del Nord Italia alla decima edizione del «Trofeo Elio Garassini», organizzato dal Velo Club Loano-Cicli Anselmo e diventato ormai una classica del calendario Allievi. Ottima l'organizzazione per una corsa che, nei suoi sessanta chilometri, ha fornito spunti interessanti. Purtroppo i sodalizi liguri, e soprattutto savonesi, non hanno recitato un ruolo di primo piano in una corsa che rimane uno degli appuntamenti principali della stagione baby. A tagliare per primo il traguardo, sul lungomare, è stato Andrea Seghezzi, portacolori del Seregno autore, insieme ad altri corridori, della fuga decisiva. La piazza d'onore è stata conquistata da Francesco Crovetto (Casellese) che ha avuto la meglio su Marco Paro, compagno di squadra del vincitore. Quarto posto per Marco Santambrogio dell'Alzate Brianza, uno dei sodalizi più forti del Nord Italia che ha partecipato con numerosi baby a questo appuntamento. L'ordine d'arrivo prosegue poi con il quinto posto del lombardo Gabriele Orizzonte ed il sesto Micol Arrigoni, portacolori della Sestese. La corsa ha attraversato l'Aurelia fino a Spotorno (e per questo c'erano stati nei giorni scorsi problemi per la autorizzazione) prima di fare ritorno a Loano e affrontare i chilometri decisivi comprendenti i passaggi da Bolsano, Toirano e definitivo ritorno a Loano. Primo savonese è stato Berti che si è piazzato al ventesimo posto. Nel pomeriggio si è poi svolta la quinta edizione del «Trofeo Mino Merello» riservato agli Esordienti e valido anche per l'assegnazione del titolo provinciale savonese. La gara è stata vinta dal lombardo Aleasandro Grilli che ha battuto Manuel Donte, portacolori del Velo Club Loano-Cicli Anselmo. La corsa che si disputava su un percorso di trenta chilometri è stata molto combattuta ed ha avuto in Stefano Landi, anche lui del sodalizio loanese, lo sfortunato protagonista in quanto raggiunto agli ultimi metri come già accaduto in un paio di altre occasioni. [g. o.]

CALCIO

Intanto Molinari ha battuto il campione d'Italia in carica Bellanti

Sciorella umilia Dogliotti

La Taggese supera l'Albese per 11 a 1

Casinò Sanremo Taggese-Albese 11-1. Netta vittoria per la compagine giallorossa. Contro un Sciorella forte in battuta e preciso al ricaccio e con un Riccardo Aicardi in stato di grazia nulla ha potuto fare la quadretta albese di Luca Dogliotti. I padroni di casa sono andati al riposo sul 9-1 per poi chiudere in meno di mezz'ora l'incontro. Per Sciorella e Aicardi il match è servito per verificare lo stato di salute in vista della partita di recupero contro la Conad Imperiese di Riccardo Molinari in programma per mercoledì alle 21 a Dolcedo.

Banca Credito Ricca d'Alba-Tecnogas Pieve di Teco 11-4. La Pro Pieve di Mariano Papone si è presentata sul campo piemontese priva della spalla Arrigo Rosso ferma per uno stiramente. Il ruolo di Rosso è stato coperto da Giuliano Massone, con in campo il giovane Patrone. Papone ha tenuto bene i primi quattro giochi (2-2). Poi Isoardi ben aiutato dalla squadra è andato al riposo sul 7-3, mentre nella ripresa ha concesso un solo gioco alla Pro Pieve.

Maxisconto Cuneo-Conad Imperiese 9-11. Brutta partita con tanti falli da ambo le parti. Ha vinto chi ha sbagliato di meno e chi ha creduto di più. Molinari è partito alla grande andando al riposo sul 7-3 dopo essere stato in vantaggio per 5-1. Nella ripresa si è portato sul 9-6 mentre Giuliano Bellanti campione d'Italia in carica e molto lontano dalla migliore condizione riusciva, grazie a due prodezze della spalla Giampaolo, a portarsi sul 9-8. Partita ancora aperta? Nossignori. Molinari ha effettuato uno sprint in più andando a vincere la sfida lasciando ancora un solo gioco al cuneese.

Ieri sera in notturna a Spigno Monferrato si è giocato l'incontro tra i locali di Roberto Corino e la Maglianese di Paolo Danna, mentre alla stessa ora, a Caraglio, sono entrate in campo anche le squadre della Caragliese e della San Stefanese. L'incontro in programma per sabato a Caraglio era stato sospeso sul risultato di 5-2 in favore di Stefano Dogliotti della san Stefanese. Fermo per il turno di riposo Flavio Dotta portacolori della Monticellese.

Classifica: Molinari p 5; Luca Dogliotti 4; Danna e Sciorella 3; Dotta e Corino 2; Bellanti, Papone e Isoradi e Stefano Dogliotti 1; Pirero 0

Prossimo turno. Partite di recupero: domani martedì ore 21: San Stefanese-Monticellese; mercoledì 17 maggio alle 21 a Dolcedo: Conad Imperiese-Casinò di Sanremo; giovedì 18 maggio ore 16: Pro Pieve di Teco-Caragliese; venerdì 19 maggio ore 21: Pro Spigno-Maxisconto.

Serie B. Tre formazioni a punteggio pieno dopo la quarta giornata del campionato cadetto. Questi i risultati: Atpe Vallerana-Casinò Sanremo 11-1; Maglianese-Canalese 6-11; Pro Paschese-Doglianese 11-9; Speb-Roddinese 9-11.

Classica: Pro Paschese (Bessone); Augusta 53 (Gallarto) e Apte Vallerana (Novaro) punti 4; Doglianese (Trincheri) 3; Canalese (Giribaldi) e Roddinese (Navoni) 2; Speb (Simondi) 1; Casinò Sanremo (Leonil e Maglianese (Marchisio) 0.

Serie C1. Vittoria della Rialtese. La quadretta di Claudio Tonello e Quaranta ha superato, al termine di una partita equilibrata, la Nigella di Niella tanaro per 11-9.

Serie C2. E'partito bene l'Eco Savona. La quadretta capitanata da Manfredi ha superato 11-6 ieri a Pontinvrea, davanti ad un buon pubblico la formazione di Torre Paponi guidata dal giovanissimo Gian Luca Bonanato, ex della Pro Pieve di Teco. Successo anche per la Don Dagnino Andora di Stalla che ha superato per 11-2 la Libertas Murialdo di Patrono. Vittoria per Tavole di Barla e Pellegrini che hanno battuto per 11-4 la Pievese di Olivieri. [r. p.]

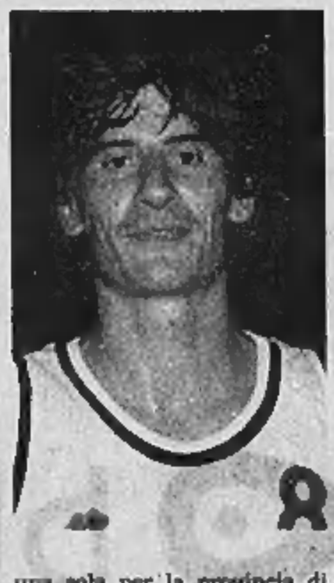
Ricky Aicardi è la «spalla» di Sciorella

BASKET

Appassionati liguri con lo sguardo ai match tricolori, mentre in C2 maschile Arci Varazze e Alcione Rapallo vincono le semifinali

I canestri pesanti della Bonfiglio trascinano l'Isab Priolo

La cestista savonese con 27 punti firma la terza gara della finale-scudetto con Schio



Sinelli, pilastro di un'Autorighi che vincendo il secondo match dei playout-salvezza ha conquistato il diritto a giocarsi nella «bella» il diritto a restare anche il prossimo anno nella serie C1 maschile

Giancarlo Scarlazzoni

A FEMMINILE Prosegue il momento magico dell'Isab Priolo ed in particolare della giocatrice savonese Susanna Bonfiglio: in gara-3 per lo scudetto, la miglior giocatrice ligure del momento, con 27 punti all'attivo ed il 100% dalla lunetta, ha trascinato le siracusane all'82-76 sul Famila Schio. Dopodomani gara-4 a Schio ed eventuale gara-5 ancora sul parquet vicentino sabato prossimo.

Doverosa apertura per il basket al femminile, ed in serie C regionale l'Athletic Genova a vincere lo spareggio, in trasferta, contro l'Ospedaletti per 76-71 ed a salire in serie B. Quindi la Liguria il prossimo anno nel campionato cadetto nazionale. «spenderà» decisamente verso la provincia di Genova, con tre squadre (Cffs Cogoleto, Polysport Lavagna e la neo-promossa Athletic), ed una sola per la provincia di Savona, la Cestistica, che dopo aver raggiunto la tranquillità in classifica con ampio anticipo ha giocato le ultime gare in scioltezza.

C2 MASCHILE Ritorno delle semifinali playoff con affermazioni bis per l'Arci Varazze e per l'Alcine Rapallo, che sono quindi le due finaliste che si sfideranno per l'unico posto in C1. Successo bis di misura per il Varazze sul parquet del Sarzana (70-68), più netta e con qualche polemica finale la vittoria nel derby dell'Alcione Rapallo in Via Lombardia contro il Meci Centro Basket Sestri Levante (83-65).

Poule retrocessione alla quinta ed ultima di ritorno: i nomi delle quattro che dovranno contendersi i due posti salvezza si sapevano da due settimane (Assobasket, Crdd, Cogoleto e Rossiglione), rimaneva ancora da stabilire con precisione la griglia di partenza. Gli ultimi risultati hanno risolto tutti gli interrogativi: Assobasket-Rossiglione e Crdd-Cogoleto i due accoppiamenti playout, con le due perdenti che retrocederanno in D. I risultati: Follo-Rossiglione 77-70; Cogoleto-Crdd 59-57; Spezia 1993-Maremola 67-57; Assobasket-Granarolo 45-54. Turno di riposo per Lerici. Classifica finale: Granarolo p. 26; Spezia 1993 24; Follo 22; Lerici 20; Maremola 18; Assobasket 14; Crdd 10; Cogoleto 6; Rossiglione 4.

D MASCHILE Quarta e penultima di ritorno per la poule promozione, con Imperia e Cus Genova che proseguono nel braccio di ferro per conquistare il primo posto ed accedere subito alla serie C2. La perdente di questa sfida affronterà la 5a in uno dei due playoff, mentre la 3a sfiderà la 4a; le due vincenti saliranno loro pure in C2. I risultati: Villaggio-Imperia 60-82; Cerlale-San Fruttuoso 71-52; Casinò Sanremo-Tigullio non disputata; Cus Genova-Pontecarrega 84-54; Pro Recco-Pegli 52-59. Classifica: Imperia e Cus Genova p. 28; Tigullio 20; Casinò Sanremo e Ceriale 18; Pro Recco 14; Villaggio 12; Pontecarrega, San Fruttuoso e Pegli 10 (Casinò Sanremo e Tigullio Santa hanno disputato una partita in meno). Fra sette giorni chiusura della poule con Imperia-Pro Recco, Cus Genova-Villaggio, Pegli-San Fruttuoso, Tigullio-Ceriale e Pontecarrega-Sanremo.

Ultima giornata per la poule classificazione, con l'Ardita Nervi a conquistare la Coppa Liguria. I risultati: Ardita Nervi-Rivarolo 82-60; Cairo-Virtus Spezia 74-63; Columbus-Sestri Ponente 84-72. Turno di riposo per Canaletto.

Classifica finale: Ardita e Rivarolo p. 14; Sestri Ponente e Canaletto 12; Cairo e Columbus 10; Virtus 5.

HOUGHTON GENOVA E AUTORIGHI CHIAVARI ALLA BELLA

B FEMMINILE Ultima giornata con doppia sconfitta per le due liguri nella poule promozione: Polysport Lavagna-Borgo Val di Taro 48-74 e Porcari Lucca-Cestistica Savonese Kanguro 54-45. Altri risultati: Cossato-Ivrea 71-59; Collegno-Casale Monferrato 62-44. Classifica finale: Collegno p. 26; Borgo Val di Taro 24; Cossato 16; Ivrea 14; Porcari 12; Polysport 8; Cestistica e Casale Monferrato 6.

Collegno ammesso ad uno spareggio promozione. Nella poule retrocessione, ennesima sconfitta per il Landini Lerici (83-33 dal Chieri), chiusura con sconfitta anche per il Cffs Cogoleto (83-48 sul parquet del Mirafiori Torino). Altri risultati: Vercelli-Cuneo 66-68; Le Mura Lucca-Rivoli 56-51. Classifica finale: Le Mura p. 22; Rivoli e Mirafiori 20; Cuneo e Vercelli 14; Cffs 12; Chieri 10; Landini 0. Chieri e Lerici retrocesse in C.

C1 MASCHILE Tre liguri impegnate nel fine settimana nei playoff e playout, dolenti note per la Tarros Spezia, battuta per la seconda volta dal Piombino (68-59) e retrocessa in C2; vince ed accede alla «bella» l'Autorighi Chiavari (75-67 sul Vaianol). Buone notizie arrivano invece nella gara-2 di semifinale playoff con l'Houghton Genova a sconfiggere Firenze per 55-53: decisiva anche in questo caso la terza partita, mercoledì a Firenze. [g. s.]